

VITTORIO DELL'AQUILA

GABRIELE IANNÀCCARO

SURVEY LADINS

USI LINGUISTICI NELLE VALLI LADINE

Istitut Cultural Ladin «Majon di Fascegn»
Provincia Autonoma di Trento
Centre d'Études Linguistiques pour l'Europe

2006

Vittorio Dell'Aquila e Gabriele Iannàccaro
Survey Ladins: usi linguistici nelle valli ladine

Prima edizione: agosto 2006

Istitut Cultural Ladin «Majon di Fascegn»
Provincia Autonoma di Trento
Centre d'Études Linguistiques pour l'Europe

Finito di stampare nel mese di agosto 2006
a cura del Centro Stampa e Duplicazioni della
Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

ISBN-88-86053-69-X

INDICE

PREFAZIONE	5
1. L'INCHIESTA	7
1.1. Introduzione	7
1.2. Metodologie	13
1.3. Il questionario.....	21
1.4. Dati e cartografia	29
2. MODELLI DI ANALISI.....	45
2.1. Lettura dei dati.....	45
2.2. Lingua madre	53
2.3. Tipologia di evoluzione dei codici.....	61
2.4. Ambiti d'uso e rapporti fra i codici.....	79
2.5. L'identità culturale: caso studio sulla Valle di Fassa	91
2.6. Lingue ufficiali e scuola.....	III
2.7. Ladino scritto e <i>ladin dolomitan</i>	121
3. DATI.....	143
3.1. Questionari.....	145
3.2. Tabelle primarie e carte	193
3.3. Tabelle secondarie.....	397
BIBLIOGRAFIA	417

PREFAZIONE

o.1 Giunge a conclusione l'inchiesta sociolinguistica *Survey Ladins* (SL), partita nella primavera del 1998. Vorremmo qui presentarne i presupposti metodologici, insieme con i risultati emersi e una prima serie di interpretazioni possibili dei dati: lo scopo è quello innanzitutto di mettere a disposizione di studiosi e interessati la mole di dati raccolti, suggerendone una più agevole e «avvertita» lettura, ma anche quello di facilitare confronti con quelli di altre ricerche simili in corso nello spazio linguistico europeo¹.

La ricerca, coordinata dal *Centre d'Études linguistiques pour l'Europe* (CELE) con la consulenza scientifica del *Forschungsstelle für Mehrsprachigkeit* di Bruxelles e dell'*Istitut Cultural Ladin «Majon di Fascegn»* e l'appoggio organizzativo dell'*Union Generela di Ladins dla Dolomites*, dell'*Istitut Cultural Ladin «Majon di Fascegn»* e dell'*Istitut Cultural Ladin «Micurá de Rü»*, ha goduto del patrocinio e dell supporto finanziario della Regione Autonoma Trentino Alto Adige e della Fondazione Heilmann. Ecco le «forze umane» coinvolte, che ringraziamo qui sentitamente:

Direzione scientifica:	Vittorio Dell'Aquila, Gabriele Iannàccaro
Consulenza scientifica:	Fabio Chiocchetti
Consulenza statistica:	Francesca Lanzafame
Adattamento tedesco e ladino:	Rut Bernardi
Coordinamento logistico:	Helga Alton, Fiorenza Lipparini, Alberta Rossi, Sabine Valentini, Nadia Valeruz
Assistenza logistica:	Otto Chizzali, Luca Del Tedesco, Virginia Dorigo, Maristella Palla, Giovanni Pellegrini, Daria Valentin, Irene Pompenin
Consulenza informatica:	Alessio Deluca
Informatizzazione dei dati:	Martina Dandrea, Hannes Perathoner, Anna Zacchia, Gianni Zacchia
Interviste:	Cesare Bernard, Paola Chizzali, Kewin Comploi, Martina Dandrea, Martin A. Deluca, Elisabeth Demetz, Riccardo Donei, Paola Federa, Fabrizio Globo, Nadia Moroder, Ivana Pezzei, Silvano Ploner, Ulrike Rabanser, Sabrina Rasom, Alberta Rossi, Silvia Runggaldier, Roman Valentini, Herta Weis, Anna Zacchia, Maria Zulian, Stefano Walpoth.

Tabella 1: Collaboratori.

¹ Per indicazioni bibliografiche cfr. § 1.1.4.

Ringraziamo anche i molti che ci hanno variamente aiutato e che qui per varie ragioni (non ultima la colpevole dimenticanza) non compaiono.

0.2 Le pagine che seguono sono destinate alla presentazione e discussione dell'inchiesta: ossia dei suoi presupposti metodologici, delle sue modalità di applicazione e di alcuni dei modi attraverso i quali si possono analizzare linguisticamente i dati quantitativi e numerici che si ottengono da ricerche di questo genere. Ovviamente una tale presentazione implica affermazioni sulla situazione sociolinguistica del territorio indagato, ma questo, teniamo a chiarirlo, non è il *focus* del presente lavoro: si troveranno così analisi anche dettagliate di problemi specifici, epistemologicamente – ci auguriamo – interessanti, ma raramente, e solo se funzionali al discorso in atto, esplicite descrizioni della situazione. All'interno della discussione sui metodi di analisi, inoltre, i primi tre paragrafi (2.2., 2.3., 2.4.) costituiscono proposte di interpretazione particolarmente rigorose (e forse dunque anche rigide) dal punto di vista matematico, i successivi (2.5., 2.6., 2.7.) utilizzano procedimenti più tipicamente in uso nella sociolinguistica interpretativa.

Abbreviazioni e convenzioni sono usuali: vale la pena di osservare che il capitolo 3. è costituito dai risultati veri e propri dell'inchiesta, presentati senza commento in forma di tabelle primarie, carte e tabelle secondarie, preceduti dalla riproduzione dei questionari originali. Si ponga mente alle sigle delle lingue utilizzate nelle tabelle e nelle carte: ITA (italiano); LAD (ladino), DEU (tedesco – Hochdeutsch); STI (dialetti bavaresi dell'Alto Adige); VTN (dialetti romanzi, veneti o trentini); OTH (altre lingue o varietà).



Il rimando a questa parte viene fatto nel testo tramite il simbolo a freccia che si vede qui di fianco, inserito fra le righe; il numero vicino alla freccia indica la tabella corrispondente. La scelta delle carte possibili presenti nel cap. 3. è arbitraria: come si vedrà, il nostro *data base* permette la costruzione automatica di carte geolinguistiche basate di una grande quantità di variabili; ne abbiamo stampate solo alcune. È comunque a disposizione il *data base* completo, elaborato su FileMaker™, che può essere richiesto all'editore.

1. L'INCHIESTA

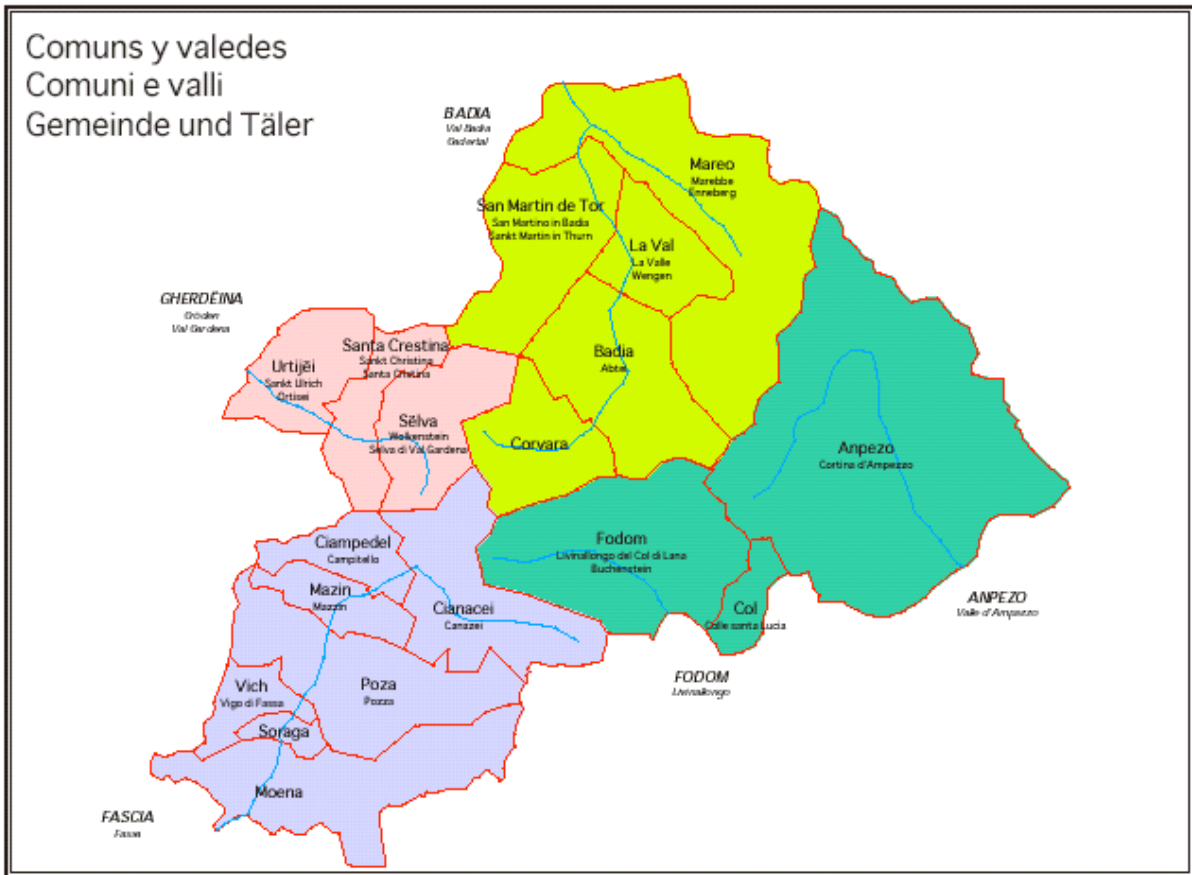
1.1. Introduzione

1.1.1. La SL è stata condotta tramite la somministrazione di un questionario stampato (sulle cui modalità torneremo ampiamente) ad un campione statisticamente rappresentativo della popolazione delle valli che, per ragioni anche storiche e sociali, sono considerate parte della comunità Ladina delle Dolomiti; ecco un prospetto delle località indagate²:

Regione	Provincia	Valle	Comune
Trentino – Alto Adige/ Südtirol	Bolzano/ Bozen/ [Bulsan]	Gardena/ Gröden/ Gherdëina	<ul style="list-style-type: none"> • Ortisei/Urtijëi/St. Ulrich • Santa Cristina/Santa Crestina/ St. Christina • Selva/Sëlva/Wolkenstein • Castelrotto/Castelruth/Ciastel (frazioni di Bulla/Pufels/Bula, Runcadic/Rungaditsch/Roncadizza e Oltretorrente/Überwasser/Soreghes)
			<ul style="list-style-type: none"> • Corvara/[Kurfar] • Badia/Abtei • La Valle/La Val /Wengen • San Martino in Badia/San Martin de Tor/ St. Martin in Thurm • Marebbe/Mareo/Enneberg
	Trento/[Trient]/ [Trent]	Fassa/Fascia	<ul style="list-style-type: none"> • Moena • Soraga • Vigo di Fassa/Vich • Pozza/Poza • Mazzin/Mazin • Campitello di Fassa/Ciampedel • Canazei/Cianacei
Veneto	Belluno		<ul style="list-style-type: none"> • Livinallongo del Col di Lana/Fodom / [Buchenstein] • Cortina d'Ampezzo/Anpezo/[Hayden] • Colle Santa Lucia/Col/[Buchenstein]

Tabella 2: Località indagate e toponomastica.

² I nomi fra parentesi quadra non sono ufficiali ma sono (o sono stati) in uso. Di seguito indicheremo i comuni e le valli con la denominazione italiana, con l'eccezione dell'alta valle del Cordevole, il comune di Livinallongo del Col di Lana, che sarà indicata col nome ladino di *Fodom* (vi si parla «fodomo»). Talora nelle tabelle si potranno trovare i nomi ladini.



Carta 1: Le valli ladine.

1.1.2. L'area scelta per la ricerca non è casuale, ma risponde ad una serie di caratteristiche che la rendono di grande rilevanza per il sociolinguista e per lo studioso di dinamiche legate al nesso lingua-identità. Tre province di due regioni si dividono il territorio della Ladinia dolomitica, che orograficamente è costituito da cinque valli che si ripartono a raggiera dal gruppo montuoso del Sella. Il territorio è dunque tutt'altro che unitario: l'eventuale punto di riunione delle comunità è antropicamente inaccessibile (il Gruppo del Sella è un altopiano arido e gelido dal popolamento assolutamente impossibile), mentre le valli sono aperte verso territori di lingua considerata non ladina. Sulle Valli Isarco e Pusteria, di lingua germanica, danno le valli Gardena e Badia, su territori considerati di dominio italo-romanzo defluiscono invece la Valle di Fassa (denominazione dell'alto bacino dell'Avisio che confluisce nell'Adige appena a nord di Trento), la valle di Fodom, l'alto bacino del torrente Cordevole, affluente del Piave e la conca di Cortina di Ampezzo, che costituisce il primo corso del Boite, anch'esso affluente del Piave. Tali condizioni di frammentazione geografica e politica non sembrano però impedire totalmente un senso di appartenenza comune al di là di ovvie differenze locali.

Tre varietà riconosciute – italiano, tedesco e ladino – si dividono lo spazio linguistico dell'area: le tre varietà sono distribuite in modo ineguale sul territorio (talora manca il tedesco, o il ladino è assai poco parlato, o l'italiano è presente come lingua solo amministrativa e dei «forestieri»), e si articolano, in quantità differenti a seconda delle

zone, in sottovarietà, talora anche piuttosto differenziate rispetto alla propria lingua tetto (se esiste, come nel caso di italiano e tedesco). A queste molte lingue i parlanti legano in maniera assai stretta i propri sentimenti di identità (o di «noità») e di alterità rispetto ai vicini. Due minoranze linguistiche ufficiali nella Repubblica Italiana sono comprese su questo territorio, talora incastonate l'una nell'altra⁴, talora parallele: la minoranza tedesca dell'Alto Adige/Südtirol e la minoranza ladina. A ciò si aggiunge una situazione economica e sociale di grande interesse, dominata dal cambiamento da tipi di sussistenza tradizionali (prevalentemente agricoltura), ancora presenti su parte del territorio – e non, curiosamente, su quella meno economicamente vivace – a modi di sfruttamento tipicamente moderni, quali il turismo, in espansione selvaggia da almeno cinquant'anni in alcune zone della cosiddetta Ladinia storica. La consapevolezza politica della popolazione è pure molto interessante, dacché oppone aree di recenti ma vivaci tentativi, alcuni dei quali riusciti, di partecipare in proprio alla gestione locale e nazionale della cosa pubblica a sacche di storica dipendenza da forze esterne alla Ladinia, in particolare dai partiti etnici dell'Alto Adige/Südtirol.

Schematicamente la situazione può essere riassunta in questo modo: la Ladinia dolomitica si trova a cavallo del lungo confine europeo romanzo-germanico, che anzi termina ad est poco oltre i suoi confini, con la comparsa della lingue slave (varietà slovene): in particolare appartengono all'area già di per sé bilingue dell'Alto Adige/Südtirol le valli Gardena e Badia, in cui vige un regime di (più o meno) equilibrato trilinguismo amministrativo Italiano-Tedesco-Ladino: il tedesco è ufficiale nell'area dal 1949, cui si è aggiunto il ladino nel 1951⁵. In queste valli, e in particolare nella Gardena, la tensione linguistica può essere anche molto alta⁶. La valle di Fassa, appartenente alla provincia di Trento, pur avendo fatto parte dell'Impero Austro-Ungarico sino al 1919, e avendo quindi beneficiato di un'amministrazione in parte anche in lingua tedesca, ha, ma solo dal 1993, una legislazione che la rende bilingue italiano-ladino⁷.

Unica lingua ufficiale, nella sostanza, della provincia di Belluno (Fodom, Colle Santa Lucia e Cortina d'Ampezzo) in attesa della piena applicazione della legge 482/99 che prevede fra l'altro lo *status* di lingua ufficiale anche per il ladino bellunese, è l'italiano. Risale al 2003 la fondazione di un Istituto culturale ladino a Colle Santa Lucia. Nei tre comuni bellunesi il ladino si trova *socialmente* in posizione di basileto tollerato, e il tedesco – come peraltro in valle di Fassa – è presente solo come (a volte stentata) L2, in particolare presso gli operatori turistici. Tuttavia, in queste valli meridionali, è diffusa la competenza passiva e spesso attiva dei dialetti romanzi circostanti, in particolare il

³ Per diverse visioni critiche del concetto, utili per la situazione linguistica dell'area alpina cfr., Carli - Guardiano-Kaučič-Baša - Sussi - Tessarolo - Ussai 2003; Dell'Agnesè - Squarcina (acd.) 2005, Fabietti 1998, Fine - Haskell Speer (acd.) 1992, Fishman (acd.) 1999, Gumperz (acd.) 1982, Haller 1987/88, Kerzer - Arel (acd.) 2002, Remotti 1996, Rührlinger 2005, Stacul 2001, Synak (acd.) 1995, Thiesse 1999, Tullio-Altan 1995.

⁴ Per la problematica della minoranza all'interno di un'altra minoranza vedi almeno Francescato 1990, Perini 1988 e, per l'area, Puidgevall - Dell'Aquila - Iannàccaro 2004.

⁵ Va osservato, ma qui lo si può fare solo di passaggio, che le varietà romanze e germaniche parlate sul territorio si presentano assai dialettalmente disperse, e in condizioni in cui la lingua amministrativa può essere anche sensibilmente differente da quella parlata.

⁶ Cfr. Großrubatcher 1992, Belardi 1995, Weber 1997.

⁷ In effetti primissimi segnali di presenza del ladino nelle scuole si hanno a partire dal 1972. Cfr. Iannàccaro 2005.

trentino (nella sua varietà fiammazza) per Fassa e il Veneto (di tipo cadorino) per le valli bellunesi. Dal punto vista strettamente dialettale, come è evidente, le condizioni dei confini settentrionali e meridionali del dominio presentano caratteristiche decisamente diverse: una forte discontinuità per *Abstand* caratterizza i confini settentrionali, laddove nelle valli dell'Avisio verso i dialetti trentini e nelle valli del Cordevole e del Boite verso le varietà venete, il confine linguistico tra ladino e varietà italoromanze è in larga misura convenzionale: il *continuum* romano in queste aree pare interrotto principalmente per ragioni storico-sociali.

Torneremo più volte, ovviamente, sulla situazione sociolinguistica dell'intero complesso delle valli ladine; per ora basti questo breve cenno, che ha il solo scopo di indicare alcune delle ragioni che rendono interessante quest'area.

1.1.3. Il plurilinguismo della popolazione è dunque, nel suo complesso, molto alto: un'abitante dalla val Badia ad esempio può avere buona competenza *parlata* almeno del suo dialetto ladino, dell'italiano standard regionale, di almeno un dialetto germanico di tipo bavarese e, in misura minore, dell'Hochdeutsch: di contro la sua competenza *scritta* si estenderà all'italiano standard, al tedesco, e in parte al ladino unificato di valle.

In tale situazione le diverse varietà linguistiche sono portatrici di forti segnali simbolici di identità personale e di gruppo: per restare all'interno della comunità ladina (che tuttavia *non* è il fuoco della nostra inchiesta, dedicata alla situazione linguistica dell'area nel suo complesso), il senso di appartenenza ad una comunità distinta da quelle germaniche a nord e da quelle (ugualmente) romanze a sud e a est è molto forte, tale da sovrastare le pur vivaci rivalità (linguistiche, politiche e culturali) fra le diverse valli. Come è da aspettarsi, comunque, anche all'interno del dominio ladino, le diversità e le appartenenze si esprimono attraverso la tipizzazione linguistica dell'«altro»⁸, non solo fra le diverse vallate, ma anche all'interno della stessa valle. Tipico il caso della valle di Fassa, in cui sono attivamente riconosciute dai parlanti tre varietà linguistiche (il *cazet* dell'alta valle, il *brach* della media e il *moenat* del comune di Moena), e la ripartizione fra tali varietà ha un forte valore comunitario e identificativo. Quello che qui importa notare è che lo stato di plurilinguismo dell'area è parte integrante del vissuto sociale e identitario della popolazione: l'identità degli abitanti delle valli dolomitiche è particolarmente legata alla differenza linguistica e ai molteplici codici (e ai rapporti fra i codici) a disposizione dei parlanti.

1.1.4. Anche le caratteristiche demografiche e di insediamento della zona la rendevano adatta ad un'inchiesta come quella qui delineata: il territorio è abbastanza compatto, chiaramente identificabile e dotato di ben netti confini percepiti dagli abitanti, confini che sono da tempo riconosciuti tali; abbiamo inoltre a che fare con una popolazione totale di circa 30.000 persone ripartite fra 18 comuni, dimensione che consente un'analisi

8 Cfr. Boaglio 1997, Böhmer 1999, Cardona 1976, De Simonis 1984/85, Fendt 1997, Galli de' Paratesi 1977, Leonard 1987, Goebel 1993, Hewstone - Giles 1997, Mattheier 1982, Montanari 2002, Nicolai 1988, Quasthoff 1897/88.

approfondita della variazione geografica dei fatti sociali e linguistici con uno sforzo organizzativo nel complesso sostenibile. Inoltre, la presenza di enti di coordinamento, culturali e politici, interni al territorio e che a questo si rifanno (*l'Union Generela di Ladins dles Dolomites* con il suo settimanale locale, *La Usc di Ladin*, interamente in ladino, il giornale on line *Noeles*, la RAI territoriale e ladina, ma soprattutto i due Istituti culturali di più antica fondazione e maggiore radicamento, insieme a varie associazioni come quella delle guide alpine, del soccorso alpino, gruppi canori o folcloristici) assicurano la presenza di una vasta rete sociale cui appoggiarsi e alla quale fare riferimento.

Si aggiunga a questo la florida situazione economica della maggior parte delle aree interessate dalla ricerca, meta di immigrazione da altre parti della Repubblica Italiana e ora anche da fuori (che la rendono molto diversa dalle tipiche comunità alpine ormai sottopopolate e in via di decadenza economica) e il particolare interesse linguistico, antropologico e sociologico che l'area sta ininterrottamente riscuotendo, almeno a partire dagli ultimi decenni del XIX secolo: basti solo ricordare, per l'interesse romanistico che ha suscitato e che tuttora suscita, l'interminabile vicenda della cosiddetta *questione ladina*, questione che si pone, così come viene generalmente affrontata, del tutto al di fuori del presente studio.

Anche per questo si è intrapresa la nostra ricerca, che vorrebbe fornire un approccio globale ed insieme dettagliato alla realtà considerata: la conoscenza che i ricercatori hanno della situazione linguistica delle comunità europee di minoranza è in effetti caratterizzata (con l'eccezione forse di alcune comunità iberiche⁹) e della Valle d'Aosta (cfr. § 1.1.5.) da una decisa frammentarietà di approcci, metodi e risultati che, se offrono la possibilità di – talora ottimi – carotaggi in profondità, raramente se non mai consentono una effettiva comparazione di dati e situazioni fra le diverse parti del dominio considerato. Per limitarci al nostro caso, paradigmatico della situazione di un mistilinguismo tutelato, la letteratura scientifica attuale non consente al ricercatore di farsi un'idea totale, completa della situazione sociolinguistica dell'area: vengono cioè offerti, accanto a panoramiche generali necessariamente di approfondimento limitato, studi numerosi e spesso assai validi dedicati a approfondire casi particolari o aree ristrette del territorio e della società, e caratterizzati da una grande varietà di approcci metodologici. Non si ha, in sostanza, modo di comparare cosa voglia dire «essere ladino» o «parlare ladino» in Val Gardena o a Cortina d'Ampezzo, e il valore delle nostre inchieste, riteniamo, sta anche nella possibilità di istituire confronti fra situazioni che possono essere divergenti, indagate con metodologie identiche¹⁰.

1.1.5. Appunto principalmente in chiave comparativa vale la pena di accennare al fatto che lo stesso CELE ha da in questi ultimi anni condotto – con la collaborazione di varie istituzioni universitarie e di ricerca e il patrocinio di enti territoriali e dell'Unione

9 Cfr. per esempio Rojo 1994, Rojo - González González 1995, González González 1995 e Soziolinguistikazko mapa 1986, Fehlen – Charel 1998.

10 Approfondimenti molto recenti, ancora da valutare nella loro interezza e comunque non centrati sulla situazione linguistica, sono in Delai-Marcantoni 2005

Europea – altre inchieste di metodologia molto simile a quella qui presentata: nella Valle d'Aosta (7250 intervistati per circa 115'000 residenti in 73 comuni e 5 aree omogenee della città di Aosta) e presso le comunità walser del Piemonte (1000 questionari per un universo di circa 8500 residenti, divisi in 12 comuni). È attualmente in corso una parallela inchiesta nella regione lettone della Latgalia (11'500 questionari per circa 330'000 abitanti, suddivisi in 90 unità geografiche omogenee). A tali inchieste talora se ne affiancano altre, condotte con metodologie qualitative diverse, sulle quali torneremo brevemente in seguito¹¹.

¹¹ Cfr. Chiocchetti - Dell'Aquila - Iannàccaro (acd.) 2004; Dal Negro - Iannàccaro 2003; Dal Negro - Dell'Aquila - Iannàccaro in stampa; Dell'Aquila 1999; Dell'Aquila - Iannàccaro 1999, 2000a, 2000b, 2000c, 2001a, 2001b, 2001c, 2002a, 2002b, 2002c, 2002d, 2003, 2004a, 2004b, in stampa a, in stampa b; Dell'Aquila - Iannàccaro - Negrotti 2004; Dell'Aquila - Iannàccaro - Puigdevall i Serralvo 2004; Dell'Aquila - Iannàccaro - Stuflessen (acd.) 2005; Iannàccaro 1999a, 1999b, 2000, 2002.

1.2. Metodologie

1.2.1. La ricerca, come accennato, si avvale principalmente di metodi di raccolta e di analisi quantitativi: e ciò per alcune motivazioni che ci sono parse interessanti. Anzitutto, appunto per le condizioni delle ricerche pubblicate sull'area in esame, ottime ma frammentarie, sembrava utile una prima base di partenza omogenea, quale può essere offerta appunto da un'inchiesta quantitativa, in cui poco o nessuno spazio è lasciato esplicitamente – al momento della raccolta – alle condizioni idiosincratiche degli intervistati¹², che spariscono all'interno di medie e classi demiche. L'alto numero di parlanti in percentuale raggiungibile da tali inchieste è pure sembrato un punto a favore per la scelta del metodo; ma la ragione più stringente è di carattere scientifico interno, come si vedrà meglio in seguito: un'inchiesta condotta con le metodologie che caratterizzano la SL permette infatti valutazioni in certo grado predittive.

Valutativi e predittivi insieme sono in effetti gli scopi del lavoro: da un lato, infatti, ci interessa approfondire la tematica del contatto fra lingue e di come varietà diverse (tipologicamente, ma soprattutto dal punto di vista sociolinguistico) si organizzano in diversi repertori all'interno di uno stesso territorio; accanto a questo, consideriamo della massima importanza la valutazione della vitalità reciproca dei codici in compresenza, e in particolare della vitalità soggettiva delle lingue¹³: in quest'ottica si rivela particolarmente utile l'analisi, resa possibile dall'inchiesta, del rapporto fra lingua e appartenenza comunitaria e sui sentimenti di affinità o distanziamento rispetto alle comunità vicine, o rispetto alle altre comunità linguistiche presenti sul territorio; così come la valutazione del valore simbolico che può rivestire il mantenimento di una particolare lingua, anche al limite al di là del suo uso effettivo in più di un dominio. E ciò per l'altra ragione dell'inchiesta, appunto l'ambizione predittiva: noi crediamo che un'inchiesta programmaticamente condotta con metodologie soggettive (ossia, lasciando che l'intervistato indichi da solo che cosa *crede* di fare o di ritenere nelle situazioni linguistiche e identitarie proposte) non fotografi soltanto la realtà, ma anzi dia indicazioni di percorso sull'evoluzione del rapporto fra la lingua e i suoi utenti, come vedremo meglio in seguito.

La ricerca ha dunque anche lo scopo di costituire uno studio valutativo sulle istanze di *language planning* sul plurilinguismo amministrativo sin qui messe in atto, e di suggerire, tramite le sue risultanze, eventuali correzioni o mutamenti di rotta, in particolare nel campo dell'*implementation planning*. Non ultimi motivi di interesse sono quelli di carattere spiccatamente linguistico: su questo versante, la ricerca può consentire di affinare l'approccio metodologico sia alla teoria sociolinguistica, ponendo particolare rilievo sui concetti di lingua madre, comunità linguistica, lingua vs. dialetto e lingua –

¹² Eventualmente ciò potrà essere preso in considerazione al momento dell'elaborazione.

¹³ Allard-Landry 1986, 1992, 1994; Clyne 1992; Bourhis - Gilles - Rosenthal 1994; Ros - Cano 1994; Ytsma - Viladot - Giles 1994; Viladot 1995.

identità, sia alla ricerca geolinguistica, in quanto (potendo disporre dei dati analizzati per distribuzione geografica e tipologia di insediamento) permette di mettere a fuoco alcuni fattori importanti della dinamica di erosione delle lingue in relazione alla tipologia abitativa e morfologica del territorio. I dati raccolti sono disponibili alla comunità scientifica organizzati in una banca dati relazionale, appositamente concepita e realizzata, in modo da poter essere utilizzati, confrontati e controllati da tutti gli studiosi di sociolinguistica, di linguistica percettiva e di *Sprachplanungswissenschaft*.

1.2.2. Una caratteristica che noi riteniamo fondante del progetto di ricerca è costituita dalla ampiezza e dalla rappresentatività statistica del campione intervistato: circa 3.200 residenti sulla popolazione di 30.000 persone, ripartita nelle cinque valli. Un tale campione, elaborato con metodologie statistiche, permette di assicurare un'altissima rappresentatività per le variabili che risultano sociolinguisticamente più rilevanti e per le quali disponiamo di rappresentatività assoluta:

- comune e provincia di residenza degli intervistati¹⁴;
- sesso degli intervistati¹⁵
- età degli intervistati per provincia, ripartiti in quattro classi.

Per la ricerca ci si è avvalsi della fattiva collaborazione degli Istituti di statistica: il Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento nel nostro caso, che ha non solo campionato la popolazione sulle esigenze di rappresentatività sopra esposte, ma ha anche partecipato attivamente alla definizione del questionario, mettendo a disposizione le sue competenze per ciò che *non* riguarda strettamente l'elaborazione linguistica dello stesso¹⁶. L'aspetto esterno del questionario, per non citare che una caratteristica, è assai simile alla forma grafica dei questionari ufficiali dell'ISTAT e del Servizio Statistica, e il tipo e la distribuzione delle domande anagrafiche ricalcano quelle presenti nei censimenti. Per fare un esempio, un confronto fra i dati del censimento del Trentino del 2001 - condotto ovviamente sulla totalità della popolazione presente - e quelli della SL mostrano una congruenza quasi assoluta¹⁷.

In concreto, tenendo conto della contemporaneità dei due obiettivi fondamentali (cioè la valutazione di una serie di caratteristiche per l'intera Ladinia e la individuazione di differenze esistenti fra piccole entità territoriali quali sono i comuni, le province – con tre diverse legislazioni e situazioni linguistiche – e le classi d'età si è reso necessario articolare in maniera coerente il piano di indagine. Il campionamento, messo a punto in stretta collaborazione con la dottoressa Francesca Lanzafame del Servizio Statistica di Trento, è stato quindi studiato a partire dalla situazione dei singoli comuni, la variabile più complessa statisticamente, aggiungendo poi semplici correttivi per ottenere dati

¹⁴ In notazioni a parte sono riportate anche le frazioni di residenza, ma per queste non è assicurata la rappresentatività statistica.

¹⁵ Variabile che tuttavia non si sta manifestando come particolarmente pertinente sul territorio.

¹⁶ Ringraziamo calorosamente per il suo prezioso aiuto la dott.ssa Francesca Lanzafame.

¹⁷ Cfr. PAT 1996 e Iannàccaro 1999b.

affidabili anche per classi d'età e il sesso all'interno di ognuna delle tre province. Per quanto riguarda i comuni, che variano da una popolazione minima di 434 (Colle Santa Lucia) ad una massima di 6630 (Cortina d'Ampezzo), sono state intervistate mediamente tra le 100 e 320 persone per comune¹⁸, con un numero comunque minimo di ± 100 intervistati, necessario a raggiungere una affidabilità statistica; in questo modo i valori di ogni comune, anche i più piccoli, hanno il loro peso sul complesso dei dati raccolti¹⁹.

La popolazione è stata raggruppata in quattro classi d'età i cui limiti sono compatibili con i dati demografici e statistici della provincia di Trento; abbiamo dunque: classe A = dai 12 ai 18 anni; classe B = 18-39; classe C = 40-59; classe D = 60-80. Non sono stati presi in considerazione né i bambini sotto i 12 anni (per i quali forse potrà essere prevista un'intervista minore a parte, almeno per la classe che va dagli 8 ai 12 anni), né gli anziani al di sopra degli 80: in questo caso, anche se avremmo potuto ottenere dati probabilmente molto interessanti, tali da fornire importanti indicazioni sui fenomeni di *background* e di tendenza, abbiamo tuttavia deciso di non correre il rischio di ottenere una batteria di risposte scarsamente utilizzabile, per il probabile alto tasso di errori e imprecisioni nella compilazione, oltre che per l'esiguità del campione che avremmo potuto raggiungere, tale da non consentire una precisa elaborazione statistica: inoltre, abbiamo ritenuto opportuno non molestare le persone di età più avanzata, proponendo loro compiti che potrebbero essere gravosi. Questa suddivisione, tenuta presente anche la variabile sesso, ha portato a definire 8 strati per comune, determinati, per l'appunto, da sesso ed età, all'interno dei quali effettuare la scelta delle persone da intervistare.

È stato allora chiesto ai comuni interessati dalla ricerca (direttamente dal Servizio Statistica per la provincia di Trento, dagli organizzatori stessi per la provincia di Belluno e dall'Istitut Ladin «Micurá de Rù» per la provincia di Bolzano) di fornire liste campionate della popolazione tratte dagli elenchi anagrafici, liste che sono servite per organizzare le ricerche; soltanto a Cortina d'Ampezzo, dove non è stato possibile accedere alle liste anagrafiche, le inchieste dei minorenni sono state condotte con la collaborazione delle scuole. La scelta delle unità da intervistare è stata così effettuata mediante campionamento sistematico circolare, con esclusione delle unità già inserite e con la possibilità di inserire nuove unità, anche in sostituzione dei non rispondenti, fino a completamento del campione, nel rispetto della ripartizione per strati. Le ampiezze dei campioni sono state dunque definite sulla base del numero di abitanti di età superiore agli 11 anni residenti in ogni Comune, in modo da ottenere, all'incirca, la stessa precisione delle stime delle percentuali che risulteranno dall'indagine.

I dati emersi alla fine della ricerca, e le affermazioni di carattere scientifico che su di essi si possono avanzare, sono così sostanziati da una base reale ed empiricamente controllabile, che sfugge ai pericoli della valutazione personale del ricercatore sulla realtà che ha di fronte. Va anche aggiunto che, all'interno dell'Unione Europea, le aree su cui

¹⁸ Sola eccezione il comune di Selva, dove per problemi legati all'intervistatore i questionari validi sono risultati meno di 100.

¹⁹ Perché i dati potessero avere valore contemporaneamente per classi d'età e provincia, i comuni della provincia di Belluno (solo tre, contro il per esempio sette di quella di Trento) hanno un rapporto fra intervistati e popolazione più alto rispetto alla media.

sono state condotte inchieste a così ampio raggio e che prendano in considerazione un numero così alto di informatori rispetto al totale della popolazione si riducono a quelle già accennate sopra: poche comunità iberiche e le inchieste del CELE, in particolare la Valle d'Aosta, conclusa, ma impostata *dopo* la partenza della *Survey Ladins* e, in fase di attuazione, la Latgalia nella Lettonia orientale²⁰.

1.2.3. La ricerca si basa, come già ricordato, sulla compilazione di un questionario, il cui compilatore rimane completamente anonimo e la cui provenienza, una volta completata la fase di raccolta (e dunque subito) è assolutamente irricostruibile. Il questionario è stato distribuito ai testimoni da raccoglitori locali, in genere studenti universitari, cui è stato affidato a ciascuno il proprio comune di residenza. Il raccoglitore ha consegnato tre copie del questionario, identiche ma scritte in lingua diversa: italiano, tedesco e ladin dolomitan²¹, verificando che il destinatario fosse la persona specificata dalla lista, e raccomandandogli di compilare personalmente il questionario, pena l'alterarsi dei dati di tutta la ricerca; inoltre, veniva richiesto di compilare una sola copia del questionario, in una lingua a sua scelta. Dopo due-tre giorni lo stesso raccoglitore tornava per la restituzione dei questionari, quello compilato e gli altri due bianchi. I dati presenti nei questionari compilati sono poi stati inseriti in un apposito *data base* (DB), mediante il quale vengono consultati solo in maniera aggregata, e nel quale si perde ogni distinzione di tipo personale che non sia l'appartenenza alle classi demiche sopra specificate.

Controlli casuali hanno evidenziato la maggiore affidabilità dei risultati delle inchieste compiute da ragazze, sia per una generale più alto interesse delle ragazze a questo tipo di argomento e metodologia, ma anche per la generale migliore accoglienza da parte degli intervistati; bisogna qui menzionare la sostituzione del primo intervistatore di Canazei con una ragazza – a metà circa dell'inchiesta – e la generica minore rispondenza del comune di Selva, dovuta all'inadeguatezza del raccoglitore, con conseguente minore affidabilità statistica dei dati del Comune

Ora, questo modo di procedere richiede, a nostro parere, qualche chiarimento e specificazione. Partiamo dal problema, che subito ci si è posto, sull'opportunità di lasciare che il questionario fosse compilato direttamente dall'informatore, da solo, o se invece dovesse essere raccolto dal raccoglitore, il quale avrebbe posto personalmente le domande e inserito le risposte sul questionario. Entrambi i metodi presentano svantaggi, come è evidente a chi abbia presente anche solo un poco la bibliografia sulla ricerca sul campo²²: In linea di principio, la compilazione da parte dal ricercatore in colloquio garantisce una maggiore uniformità e accuratezza di dati, oltre che, ovviamente, una migliore comprensione del testo da parte dell'informatore. Ma questo è proprio il punto

²⁰ L'inchiesta sulle comunità Walser del Piemonte, pur godendo dell'alta rappresentatività statistica che caratterizza la *Survey Ladins*, l'inchiesta valdostana e quella lettone, non è tuttavia condotta su un'area geografica ampia e compatta.

²¹ Per quest'ultima varietà, e le problematiche sociolinguistiche che comporta, cfr. Dell'Aquila - Iannàccaro 2001b e qui sotto, § 2.7.

²² Cfr. Companys 1957-58, Samarin 1967, Adler 1987, Lo Piparo *et alii* 1990, Sanga 1991, López Moráles 1994, Iannàccaro 2002 [1995], Carpitelli Iannàccaro 1995, Duranti 1997, Sanger 1997, Calvet-Dumont 1999, Johnstone 2000, Turchetta 2000, Newman- Ratliff (ac.) 2001.

da cui scaturiscono le perplessità teoriche che ci hanno indotto a tralasciare questa tecnica di raccolta: soprattutto in un'inchiesta come la nostra il cui l'elemento ideologico ha grande importanza e viene esplicitamente sollecitato insieme all'analisi linguistica, abbiamo ritenuto che la presenza del ricercatore durante l'intervista avrebbe probabilmente comportato una sua forte influenza sul testimone, e avrebbe alterato lo svolgersi della ricerca. Inoltre, l'alto numero di persone da raggiungere avrebbe reso assai problematica l'organizzazione stessa di una raccolta di tal genere.

Allo scopo di «limitare i danni», abbiamo esplicitamente utilizzato raccoglitori locali, che cioè avessero buon accesso presso le famiglie dell'area e potessero vincere la giusta ritrosia di chi si sente in un certo senso «aggredito» da un'inchiesta simile; abbiamo anche insistito perché questi raccoglitori, pur conosciuti in paese, non fossero immediatamente identificabili come attivisti di qualche partito o associazione o, tanto più come «apostoli del ladinismo» o del germanesimo o simili. Sempre a questo scopo abbiamo curato che l'intestazione del questionario fosse la più anodina possibile: non riporta in copertina alcuna indicazione di associazioni ladine che pure ci hanno grandemente aiutato, ma la molto più neutrale indicazione «Forschungsstelle für Mehrsprachigkeit – Bruxelles/Università degli Studi dell'Aquila²³». Nonostante questi accorgimenti, comunque, il pericolo per l'informatore di accondiscendere alle richieste, anche implicite, del ricercatore/raccoglitore, o di contrapporvisi esplicitamente²⁴ ci sembrava il più grave. Per questo abbiamo deciso di affrontare i problemi legati alla compilazione personale da parte dell'informatore, solo e senza alcuna possibilità di controllo da parte nostra; pericoli che possono configurarsi come minor impegno, minor comprensione, minor accuratezza in generale.

Quanto al rischio di «baro», per così dire, da parte dell'informatore, questo ci è sembrato, data l'area considerata e la sua particolare situazione linguistica e sociale, abbastanza negligibile, anche in considerazione del grande numero di persone che abbiamo raggiunto. Gli abitanti della valli dolomitiche sono – anche se sappiamo affermandolo di dare voce a risibili stereotipi – accurati. Abbiamo considerato molto basso il rischio che il questionario fosse compilato da persone diverse da quelle indicate e richieste: la minaccia del fallimento della raccolta, a cui la maggior parte degli informatori indirettamente tiene, dato l'alto grado di partecipazione popolare che hanno in quella zona le vicende linguistiche – e dato anche l'ampio *battage* pubblicitario che ha accompagnato la raccolta dei dati – ebbene, una tale minaccia riteniamo abbia dato i suoi frutti.

1.2.4. C'è poi un'altro aspetto da considerare per la valutazione di una scelta a favore dell'autocompilazione del questionario: come si è accennato, e come appare in modo sempre più consapevole nella ricerca sociolinguistica, una delle difficoltà teoriche e

²³ Al momento della stampa del questionario Iannàccaro lavorava all'Aquila e non era stato fondato il *Centre d'Études linguistiques pour l'Europe*: dunque il nome non compare sull'intestazione.

²⁴ Cfr. almeno Chaurand 1968, Iannàccaro 2000b.

metodologiche che emergono più nette abbracciando un tale sistema di raccolta dei dati è legato al livello di realtà cui le risposte raccolte accedono. È molto rischioso, cioè, in questi casi, pensare di potere raggiungere l'oggettività: il ricercatore non può controllare la realtà delle risposte, e l'informatore può non essere in grado di descrivere oggettivamente il suo comportamento linguistico. E tuttavia, questo può rivelarsi un vantaggio, se la ricerca è strutturata attorno a questo problema, come è prassi nelle inchieste quantitative promosse e ideate dal CELE. Ossia, se chiedo «che lingua parla con i suoi figli», è chiaro che non posso aspettarmi una risposta oggettiva, perché probabilmente l'informatore non sa che lingua in realtà parla, dipenderà dalle situazioni e dai casi, e io ricercatore dovrei essere lì a sentire che codice effettivamente si usa, se voglio fare qualche affermazione positiva. Però ottengo dalla sua risposta il tipo di lingua che egli ritiene che bisognerebbe parlare con i propri figli, e dunque indicazioni sulla sua percezione del cambio diacronico: nel caso di un informatore che si dichiara ladino, se la sua varietà perde terreno di fronte a quelle egemoni sul territorio (risposte *italiano* o *tedesco*) o se al contrario ne sta guadagnando (risposta *ladino*, *dialetto*, *badiotto* e simili) – e di conseguenza se egli, nella pratica, parlerà italianeggiante o con tratti dialettali o arcaici e così via. Abbiamo cioè accesso, tramite un questionario fintamente ingenuo, oltre ad informazioni su che cosa gli informatori fanno, con la lingua, su che cosa credono di fare, ossia su che cosa credono che bisognerebbe fare nelle situazioni linguistiche proposte.

Ciò permette, una volta riconosciuta questa caratteristica dell'indagine con questionario, di sfruttarla a vantaggio della ricerca, permettendo valutazioni che accedano al livello della coscienza linguistica dei parlanti, alle condizioni del contatto linguistico per come lo vedono i parlanti, e che dunque abbiano un valore predittivo e rappresentativo della posizione ideologica della comunità. L'inchiesta con questionario, se questo è appositamente bilanciato, si rivela dunque a nostro parere uno strumento assai sensibile, proprio in quelle situazioni dove alle varietà di lingue in compresenza si attribuiscono particolari valori identitari. Se ne ricava appunto l'immagine che della lingua si fanno i residenti, immagine che può colorarsi di significati ideologici, studiare i quali è indispensabile per la comprensione della situazione sociolinguistica, e prerequisito importante per ogni azione eventuale di normalizzazione e pianificazione.

In questo contesto, abbiamo tuttavia ritenuto di approntare alcuni correttivi, che dessero almeno qualche indicazione meno emica: intanto, il questionario si struttura in una fitta rete di domande incrociate e di controllo, utili a verificare l'attendibilità e la coerenza delle risposte²⁵ – insieme a domande per noi meno utili ma atte a sviare, in nodi cruciali dello svolgimento della compilazione, l'attenzione dell'informatore su alcuni degli scopi che queste inchieste si propongono; così come al contrario sono presenti serie anche piuttosto lunghe di domande uguali e tutte ugualmente fintamente tecniche, perché chi compilasse fosse indotto a pensarci «un po' monotoni». Ma soprattutto, e questo si lega alla discussione sulle modalità di raccolta accennata poco fa, abbiamo

²⁵ E in effetti abbiamo anche previsto un «grado di bontà» di ogni singolo questionario, che il nostro *data base* automaticamente calcola immettendo i dati.

predisposto almeno una indicazione oggettiva e incontrovertibile: la lingua in cui il questionario viene compilato. Come accennato, il raccoglitore lascia, con qualche parola esplicativa, tre versioni del questionario a casa dell'intervistato, che dunque può liberamente scegliere quella in cui compilarlo: la lingua del questionario è dunque un'indicazione effettiva, non mediata, di realtà, in certo senso, e non di autovalutazione: L'espedito poi di utilizzare un ladino «strano» come il dolomitan, ha probabilmente anche contribuito ad allontanare il problema di compilazioni dimostrative da parte di fieri attivisti, anche se esiste in effetti il rischio teorico che, per motivi ideologici, venga compilato un questionario in una lingua che l'intervistato non sceglierebbe altrimenti, leggendo le domande sull'altro, ma tale rischio sembra essere piuttosto ridotto. A questi strumenti di controllo si deve aggiungere la considerazione che i pericoli legati all'autovalutazione diminuiscono con l'aumentare del campione: tendenze univoche delineate da una larga maggioranza delle 3200 persone intervistate sono, crediamo, piuttosto vicine ad una ipotetica realtà.

E tuttavia l'idea di cogliere la realtà dei fatti non era, per le ragioni teoriche a cui abbiamo fatto cenno, lo scopo scientifico principale al momento della concezione della prima delle inchieste quantitative del CELE, quella sulle valli ladine: si riteneva infatti che la cosiddetta «realtà» intanto non fosse teoreticamente ed epistemologicamente osservabile in assoluto – e questo in effetti lo riteniamo ancora – ma soprattutto si era convinti che con metodi diversi dall'osservazione nascosta non si potessero cogliere frammenti o indicazioni verosimili sul comportamento linguistico effettivo dei parlanti. Ora, dopo l'analisi dei dati e dopo una oramai pluriennale frequentazione scientifica delle inchieste quantitative, fitta di osservazioni anche non sistematiche e di confronto coi parlanti (in particolar modo, nella regione delle Alpi, ma ora anche in Lettonia), ci siamo dovuti accorgere, nostro malgrado, che – almeno per i territori delle zone indagate tramite la metodologia applicata – l'autoanalisi dei comportamenti fatta dai parlanti, controllabile attraverso i numerosi incroci di domande, le domande di controllo e la considerazione della lingua del questionario, corrisponde in larga parte con quello che il ricercatore percepisce come «realtà linguistica».

1.3. Il questionario

1.3.1. Come si accennava, l'aspetto esterno del questionario rispetta il più possibile la grafica e le disposizioni delle domande tipica dei questionari demologici che l'ISTAT locale distribuisce nella regione; e ciò per segnare implicitamente una continuità, nella percezione del risponditore, fra la SL e le inchieste – prestigiose e al contempo familiari – che ultimamente sono state condotte sul territorio. Anche la lunghezza dello stesso, intesa molto praticamente come numero di pagine che lo compongono e come tempo medio di compilazione, è stata bilanciata in modo da permettere il massimo numero di informazioni possibili senza che il compito richiesto all'intervistato risultasse troppo gravoso o, peggio, noioso. Il questionario – ripetiamo, uguale nelle sue tre versioni – si compone infatti di 92 domande ripartite in 16 pagine formato A4; prove condotte sul territorio prima dell'inchiesta vera e propria hanno indicato un tempo di compilazione variabile fra i 15 e i 25 minuti, che abbiamo considerato accettabile, confortati dalle opinioni di coloro cui era stato sottoposto per prova²⁶.

Un tale basso tempo di compilazione per un numero relativamente alto di domande si spiega con la struttura delle stesse: tranne una sola eccezione, di cui parleremo, si tratta infatti di domande chiuse, del tipo *multiple choice*, cui bisogna dare una sola o più risposte, a seconda di come richiesto dal questionario. Sono tutte domande che si rivolgono all'esperienza linguistica diretta del parlante (ad esempio, [21] *In quali lingue e/o dialetti parla con il medico di famiglia?*), o che sollecitano valutazioni o giudizi di tipo personale (ad esempio [29] *A quale gruppo linguistico si sente di appartenere?*); solo in un caso, la domanda [24] (*Che lingua o dialetto usava di preferenza suo marito o sua moglie prima di sposarsi?*) e un'altra equivalente sulle lingue dei genitori, è stato richiesto di riferirsi all'esperienza linguistica altrui, peraltro quella del coniuge o della famiglia di provenienza. D'altra parte, nell'illusione di realismo cui si accennava sopra, la considerazione della composizione linguistica del nucleo familiare – da mettere in relazione con le lingue parlate a eventuali figli e nipoti, e anche per l'autoidentificazione linguistica e la valutazione di apparentamenti comunitari – è stata ritenuta fondamentale. Non è tuttavia escluso che una maggiore presenza di domande indirette, forzando il parlante a riflettere in generale sull'esperienza comunicativa, possa dare indicazioni interessanti sulla percezione che il parlante ha della realtà linguistica nella quale è inserito²⁷.

Le domande si distribuiscono su una scala di gradazione che va da quelle assolutamente soggettive, le meno problematiche teoreticamente, data l'impostazione della ricerca (come appunto [38] *Qual è secondo lei la lingua o il dialetto più adatto per esprimere i sentimenti?*) a domande potenzialmente oggettive, in cui cioè l'intervistato crede che gli sia richiesta una valutazione effettiva della propria attività linguistica (cfr. [28] *Che lingue*

²⁶ Fonti dirette del nostro questionario posso essere individuate in Lo Piparo *et alii* 1990, Llera Ramo 1994, Zahner 1989, oltre che in Iannaccaro [1995] 2002; ovviamente molti suggerimenti vengono da altre fonti o esperienze personali, e anche dal confronto con colleghi linguisti, sociologi e antropologi.

²⁷ Si è discusso a lungo sulla questione con Gaetano Berruto e Wolfgang Wölck, che qui ringraziamo.

e/o dialetti usa negli uffici pubblici?); alcune poche questioni cadono un po' in mezzo, sollecitando risposte personali, ma che dovrebbero riferirsi, per l'intervistato, ad una valutazione oggettiva della posizione dei codici sul territorio o dell'ambiente linguistico, come [87] Secondo lei si possono tradurre in ladino opere classiche da altre lingue (per esempio dall'italiano, dal tedesco, dall'inglese)?.

1.3.2. Nell'illustrare più particolareggiatamente alcune delle domande, la loro *ratio* e collocazione, cercheremo qui di seguire il percorso diciamo «emozionale» di colui che compila il questionario, per come ce lo siamo raffigurati progettandolo – fermo restando che ovviamente ogni singola domanda, tranne qualcuna che sarà specificata, è per noi utile e interessante: qui si discute principalmente della loro disposizione.

Il questionario mostra una copertina che presenta pochi campi del tutto standard, sulla quale non compaiono, come accennato in precedenza, i nomi degli enti territoriali patrocinatori della ricerca, e che presenta pochi campi ovvi da riempire a cura del raccoglitore (comune, frazione, sesso; nome del raccoglitore). Sul retro di copertina è riportata qualche breve spiegazione del progetto e indicazioni sulla modalità di compilazione. Vengono poi subito presentate, a pagina 3, domande puramente demografiche, nel più schietto stile del censimento (di cui sono rispettate le dizioni e le scale di valori delle risposte). Molte di queste variabili demiche in verità non ci interessano particolarmente, e la loro presenza nel questionario si spiega con una duplice ragione: esse costituiscono da una parte una sorta di controllo interno delle risposte rispetto al censimento (ossia, se i risultati di queste domande coincidono con quelli del censimento, ciò dà delle indicazioni sul grado di attendibilità totale dell'inchiesta); d'altronde domande generiche e poco agganciabili alla situazione linguistica sono assai utili per mettere a proprio agio l'informatore e distoglierlo, in una prima fase, dagli scopi precipui dell'inchiesta.

Tutto il questionario, come si vedrà, segue un percorso in cui l'attenzione di chi risponde viene alternativamente addormentata o sollecitata, nell'ottica di una progressiva focalizzazione su contenuti e domande sempre più ideologiche. Il primo passo, e per certi versi il più importante, è proposto alla fine della pagina tre, quando ancora, idealmente, il compilatore non ha ancora familiarità con il tipo di domande e scale di valutazione che gli verranno poi sottoposte in maniera costante. Si tratta della domanda [8] (*Quale considera la sua lingua madre?*), che segue immediatamente la batteria anagrafica ed è l'unica domanda linguistica proposta sulla prima pagina effettiva. È, in più, la sola domanda aperta di tutto il questionario: l'informatore ha qui la possibilità di inserire lui stesso la risposta opportuna, necessitato a scegliere da solo anche l'etichetta terminologica da utilizzare. Né viene esplicitamente richiesta una risposta univoca o multipla – come invece in tutte le domande che seguono – appunto per lasciare la più ampia libertà possibile all'informatore (anche se la struttura del quesito suggerisce una risposta unica). In seguito le varietà verranno costantemente denominate in modo standard all'interno del questionario, ma a questo punto della compilazione i nomi da noi assegnati (e le

categorizzazioni semantiche da noi considerate pertinenti) non gli sono ancora note. Riteniamo che questa domanda aperta sia piuttosto importante, nella grande varietà (ma non incoerente, e non infinita) di risposte che si ottengono²⁸.

Girata la pagina, il testimone si trova impegnato su una relativamente lunga serie di domande «facili», apparentemente oggettive, che gli chiedono di valutare situazioni linguistiche attuali nelle quali si trova ad essere coinvolto (esempi [9] *In quali lingue e/o dialetti parla (o parlava) con sua madre?*; [16] *In quali lingue e/o dialetti parla con i vicini di casa?*). Domande queste cui l'intervistato può essere abituato da sondaggi precedenti e che comunque si aspetterebbe, utili a ingenerare una sensazione di sicurezza e familiarità rispetto all'inchiesta e a suggerire che questa sia volta ad analizzare aspetti oggettivi della sua esperienza linguistica. Qui cominciano le etichette denominative delle varietà linguistiche, che si manterranno costanti per tutto il questionario; l'informatore può ormai scegliere solo fra «Ladino, Italiano, Sudtirolese, Tedesco, Veneto/Trentino, Altro».

Questa serie è chiusa dalla prima domanda realmente autovalutativa in senso «politico» ([29] *A quale gruppo linguistico si sente di appartenere?*) che, si noti bene, è il corrispondente oggettivato e istituzionale della domanda sulla lingua madre. Il questionario prosegue ancora con domande anodine sull'anamnesi personale e familiare dell'intervistato, di tono rassicurativo (come [30] *Quali lingue e/o dialetti ha imparato per primi da piccolo?*; [33] *Quali lingue ha imparato a scuola?*) intervallate ogni tanto da qualche domanda «strana» (cfr. [25] *Che lingue e/o dialetti usa nei momenti di rabbia?* o [36] *In quale lingua o dialetto fa i conti a mente?*); quest'ultima introduce una breve sezione in cui l'ambiente è sempre quello fintamente oggettivo, ma si arriva a contenuti via-via più personali ([37] *In quale lingua o dialetto le viene meglio parlare?*; [38] *Qual è secondo lei la lingua o il dialetto più adatto per esprimere i sentimenti?*; [40] *In che lingue si prega a casa sua?*).

Solo a questo punto sono introdotte le prime domande esplicite sul ladino e, in parte, sulle altre varietà, di tono piuttosto disimpegnato (sull'esempio di [42] *Le capita di leggere libri, riviste o giornali in ladino?* o [47] *In che lingue ascolta la radio?*), seguite da una sezione centrata su tale varietà, in cui si chiedono dapprima giudizi comparativi (ladino della propria valle) e poi si indagano esplicitamente le differenti abilità linguistiche ([48/49/50/51] *Capisce/sa parlare/sa leggere/sa scrivere il ladino della sua valle?*): domande queste ultime che gli intervistati assai verosimilmente si aspettano da una questionario che si presenta come linguistico (sono fra l'altro state poste, nella medesima forma, anche dal censimento del 1995). In mezzo la domanda tecnicamente più difficile di tutto il questionario ([52] *Quali sono le due varietà ladine che capisce meglio a parte la sua?*)²⁹. Queste domande sulle abilità linguistiche riferite al ladino preparano una lunga (e verosimilmente piuttosto noiosa) sezione del questionario sulle medesime abilità in tutte le lingue del territorio³⁰, che serve da ritardo rispetto alla focalizzazione precedente sul ladino: qui è

²⁸ Cfr. § 2.2.

²⁹ Per la difficoltà di risposta e l'analisi della domanda cfr. qui avanti.

³⁰ Per veneto/trentino e Sudtirolese si omettono, ovviamente, le domande su scrittura e lettura.

previsto che l'intervistatore perda l'attenzione, reagendo meccanicamente alla varie «sa scrivere, parlare, leggere bene, male, per niente» e così via.

La serie ripetitiva sfocia (ma ormai l'attenzione è stata consapevolmente spostata altrove, e l'«allarme» è passato) in una serie domande sempre più solo ideologiche e compromettenti, che tuttavia, per la loro forma e collocazione, dovrebbero risvegliare l'attenzione solo gradualmente (cfr. [66] *Le piacerebbe saper parlare, scrivere o leggere meglio il tedesco?*) e soprattutto sono introdotte valutazioni personali sull'utilità dei codici territoriali (come [67] *Le piacerebbe saper parlare, scrivere o leggere meglio il ladino della sua valle?*; [68] *Secondo lei, conoscere il ladino è* [Fondamentale; Molto importante; Abbastanza importante; Poco importante; Del tutto irrilevante])

Alla fine di questo percorso, con l'informatore ormai di nuovo reattivo, si introduce esplicitamente lo spinosissimo tema del *dolomitan* e della esplicita valutazione della politica linguistica ladina da parte del parlante (ad esempio [69] *Una lingua scritta unificata ladina per il futuro del ladino in generale è* [Utile; Né utile né dannosa; In parte utile e in parte dannosa; Dannosa; Non so]; [70] *Una lingua scritta unificata ladina per le diverse varietà di ladino è* [Una risorsa; Indifferente; Un pericolo; Non so]; [71] *Cosa sarebbe meglio usare come lingua ladina unificata?* [Il ladin dolomitan; Uno degli idiomi (badiotto, marebbano, gardenese, fassano, ampezzano, fodóm); Nessuna lingua unificata; Altro; Non so]; [72] *Vi piacerebbe seguire un corso di «ladin dolomitan»?*).

L'attenzione e il «sospetto» del risponditore sono a questo punto ampiamente risvegliati, ed è pronto ad affrontare la prima batteria di domande apertamente rivolte all'autoidentificazione linguistica, aperta dalla delicata 73 (*A quale paese o territorio si sente maggiormente legato?*)³¹: vengono in sostanza esplicitamente chiesti apparentamenti personali positivi o negativi per ogni singola etnia (percepita) presente sul territorio ([74 / 75 / 76 / 77 / 78 / 79] *Lei si sente ladino / italiano / altoatesino / tedesco / veneto / trentino?*): si culmina con due domande dirette sull'importanza dell'identificazione come ladini. Un ritorno alla «oggettività», utile per non esasperare il risponditore (eventualmente non ladino), pur nel tono sempre più ideologico che assume il questionario avviandosi verso la fine, si ha nella sezione seguente, dedicata alle lingue che si vorrebbero per scuola e amministrazione e agli ambiti d'uso percepiti del ladino: temi comunque di grande importanza, attualità e interesse per gli abitanti della valli dolomitiche.

L'ultima sezione, sempre più scopertamente ideologica, si apre con la domanda 89 (*E' fiero di saper parlare ladino?*): si chiede una valutazione sul futuro delle lingue e di indicare esplicitamente «i buoni e i cattivi»: ossia *comunità* (non più lingue) a cui ci si sente legati o con le quali si ritiene che al propria comunità presenti maggiori affinità o differenze. Queste ultime domande sono anche strutturalmente diverse da tutte le altre, perché si chiede di dare una valutazione su una scala di vicinanza o affinità (da «Molto» a «Per nulla») per ogni singola comunità proposta, la cui lista è chiusa e stabilita in precedenza.

³¹ Che, si noti, presenta possibilità di scelta chiusa e singola.

1.3.3. Vorremmo ora appuntare brevemente la nostra attenzione su poche questioni particolari. La prima riguarda l'elaborazione della scale di risposta, per la quale ci siamo avvalsi in parte dei suggerimenti di Francesca Lanzafame, e che sono il più possibile standard, ossia uniformi, ricorrenti nelle varie domande, secondo scale precise. Abbiamo già accennato alla varietà proposta di codici linguistici («Ladino, Italiano, Sudtirolese, Tedesco, Veneto/Trentino, Altro») una tale scelta è stata dettata dalla previa conoscenza della situazione sociolinguistica dell'area, per cui si distingue abbastanza bene fra «tedesco» (Hochdeutsch) e «Sudtirolese» (ossia *Dialekt*), mentre viene volontariamente lasciata nel vago l'indicazione «Ladin», che dunque si adatta ad esprimere qualunque cosa i parlanti intendano tramite questa etichetta – in genere «il mio ladino», o «il ladino della mia valle». Questo permette di accedere ai livelli identificativi più profondi.

Le domande valutative di situazioni, abilità o sentimenti di identificazione seguono tutte lo stesso schema («Bene, Abbastanza bene, Poco, Per niente»), sia dunque che si riferiscano alla lettura, poniamo dell'italiano ([55] *Sa leggere l'italiano?*), sia che richiedano all'informatore di collocarsi all'interno di un determinato gruppo sociale, come [76] *Lei si sente altoatesino?* (ma in questi casi ovviamente la scala assume la forma «Molto, Abbastanza, Poco, Per niente»). Ciò in modo da ingenerare in chi risponde la sensazione di maggiore oggettività delle domande invece più ideologiche e personali, presentate in modo sostanzialmente congruente con quelle più neutre e usuali. La scala di queste domande è volontariamente composta da un numero pari di risposte possibili (ricordiamo, non è mai prevista alcuna risposta come «Altro (specifica)» o simili. Questo per costringere, in certo senso, l'informatore a prendere posizione: non esiste mai una «via di mezzo», ma occorre decisamente scegliere, declinarsi, sia pure con gradazioni differenti, verso un polo o l'altro della risposta.

Ovviamente con ciò rinunciando a valutazioni di grado fine dei sentimenti dell'informatore, che spesso non si sente (crediamo) perfettamente rappresentato da alcuna delle risposte disponibili; tuttavia ciò è necessario appunto per ottenere una scelta da parte dell'informatore, che (lo abbiamo verificato anche attraverso prove sul campo nelle valli dolomitiche) ama spesso non prendere posizione sui questioni delicate come quelle che coinvolgono lingua e identità, o ama specificare in maniera estremamente fine le proprie convinzioni su qualunque argomento. Tali precisazioni dell'informatore, beninteso, sono preziosissime in indagini di tipo percettivo, metalinguistico, qualitativo e simili, delle quali non ribadiremo mai abbastanza l'importanza; tuttavia, nell'impostazione generale della *Survey* la loro esclusione rappresenta una dolorosa ma necessaria rinuncia.

Parimenti standard è la lista di risposte suggerita per inquadrare diverse gradazioni di risposta a questioni di (auto)valutazione («Fondamentale, Molto importante, Abbastanza importante, Poco importante, Del tutto irrilevante»). Anche qui tuttavia, benché le risposte possibili siano in numero dispari, manca una via di mezzo:

«Fondamentale» è un ovviamente una risposta puramente emozionale, fuori scala, e il discrimine si pone fra «Abbastanza importante» e «Poco importante». Queste domande, inoltre, appunto perché più ideologiche di altre, tendono a polarizzare le risposte agli estremi della scala, come ci aspettavamo e come si è poi verificato nell'inchiesta.

1.3.4. Richiede pure un cenno particolare il tipo di attenzione al ladino che è stata posta nella compilazione del questionario: mentre le domande di tipo fintamente oggettivo si rivolgono a tutti i codici dell'area indistintamente, permettendo la scelta fra uno o più di essi o dedicando domande graduate a ciascuno di essi, le domande ideologiche esplicitamente rivolte alla lingua tendono ad addensarsi sul polo del ladino (non quelle rivolte al territorio o alle comunità presenti, come si è mostrato in precedenza). La *Survey*, si diceva, non è esplicitamente dedicata al ladino: però essendo questo l'anello più debole e più complicato della catena linguistica, nonché quello maggiormente presente alla popolazione, anche non ladina, della zona, abbiamo concentrato i nostri sforzi in questa direzione ideologica, nella evidente impossibilità, per le dimensioni del questionario che ne sarebbero scaturite, di investigarle tutte. Inoltre, il settore in cui avverrà, se deve, un'evoluzione dei rapporti fra lingue a causa di operazioni di pianificazione sarà appunto la posizione del ladino e i suoi rapporti con gli altri codici: da qui la necessità, dovendo operare una scelta, di optare per un approfondimento sul ladino.

D'altra parte una tale scelta è, come ci hanno mostrato i carotaggi di prova, considerata normale e naturale dagli informatori, che anzi avrebbero trovato estremamente marcata un'inchiesta sulle lingue delle valli *non* sbilanciata nella direzione del ladino. Si ricorderà che il grado di autoconsapevolezza metalinguistica è altissimo sul territorio dolomitico, e che il problema del plurilinguismo – e conseguentemente della questione polare «ladino sì / ladino no», per dirla rozzamente, è davvero all'ordine del giorno delle conversazioni anche spontanee fra gli abitanti. La scelta dunque di privilegiare il ladino proponendolo come argomento principale di riflessione all'interno del questionario si è rivelata, in sostanza, come quella naturale, non compiendo la quale si sarebbero di fatto sbilanciati i rapporti fra le percezioni delle lingue, e di conseguenza la rappresentatività dell'inchiesta.

1.3.5. Il questionario è progettato anche in modo da consentire la sua rapida immissione in una banca dati (DB) relazionale, appositamente concepita e programmata, che permette la rapida elaborazione statistica dei risultati, i quali possono poi essere messi a disposizione dell'analisi scientifica sotto forma numerica, statistica e di tabella, per essere ulteriormente elaborati a piacere, anche tramite applicazioni di cartografia tematica (GIS). Anche l'immissione dei dati è stata curata da giovani locali, aiutati in questo dalla struttura della DB, che non consente l'introduzione di dati errati o aberranti; il tempo di immissione di un questionario si aggira intorno ai 3-4 minuti. Tutto il DB è depositato

presso i due Istituti Culturali Ladini e l'Associazione Heilmann, così come presso il CELE, ed è a disposizione dei ricercatori e di chiunque altro sia interessato a consultarlo.

1.4. Dati e cartografia

1.4.1. Il DB presenta una schermata di immissione dei dati ricalcata sulla struttura del questionario; ad ogni risposta possibile è associato un numero, che viene appunto immesso nella banca dati. Per ridurre la possibilità di errore i campi di immissione accettano soltanto i valori presenti sul questionario.

ADORANZA DL LINGAZ TLES VALEDES LADINES • USI LINGUISTICI NELLE VALLI LADINE • SPRACHGEBRAUCH IN DEN LADINISCHEN TÄLERN

Numero <input type="text" value="2"/>		Gruppo <input type="text" value="2443"/> <input type="text" value="3"/>		48. Capisce ladino valle <input type="text" value="2"/>	
5a. Lingua questionario <input type="text" value="Italiano"/>				49. Parla ladino valle <input type="text" value="3"/>	
5b. Comune <input type="text" value="Poza"/> <input type="text" value="2"/>				50. Legge ladino valle <input type="text" value="3"/>	
5c. Sesso <input type="text" value="2"/>		Qualità <input type="text" value="Buono"/>		51. Scrive ladino valle <input type="text" value="4"/>	
1. Anno nascita <input type="text" value=""/>				52. Varietà di ladino <input type="text" value="4"/> <input type="text" value="0"/>	
2. Comune nascita <input type="text" value=""/>				53. Capisce italiano <input type="text" value="1"/>	
3. Anni residenza <input type="text" value=""/>				54. Parla italiano <input type="text" value="1"/>	
4. Istruzione <input type="text" value=""/>				55. Legge italiano <input type="text" value="1"/>	
5. Professione <input type="text" value=""/>				56. Scrive italiano <input type="text" value="1"/>	
6. Attività <input type="text" value=""/>				57. Capisce sudtirolese <input type="text" value="3"/>	
7. Religione <input type="text" value=""/>				58. Parla sudtirolese <input type="text" value="4"/>	
8. Lingua madre <input type="text" value="Italiano"/>				59. Capisce tedesco <input type="text" value="2"/>	
9. Madre <input type="text" value=""/>				60. Parla tedesco <input type="text" value="2"/>	
10. Padre <input type="text" value=""/>				61. Legge tedesco <input type="text" value="2"/>	
11. Fratelli Sorelle magg. <input type="text" value=""/>				62. Scrive tedesco <input type="text" value="2"/>	
12. Fratelli Sorelle min. <input type="text" value=""/>				63. Capisce veneto trentino <input type="text" value="1"/>	
13. Partner Coniuge <input type="text" value=""/>				64. Parla veneto trentino <input type="text" value="3"/>	
14. Figli <input type="text" value=""/>				65. Meglio italiano <input type="text" value="2"/>	
15. Parenti anziani <input type="text" value=""/>				66. Meglio tedesco <input type="text" value="1"/>	
16. Vicini <input type="text" value=""/>				67. Meglio ladino <input type="text" value="1"/>	
17. Sconosciuti <input type="text" value=""/>				68. Utilità del ladino <input type="text" value="3"/>	
18. Bambini piccoli <input type="text" value=""/>				69. Lingua unificata futuro <input type="text" value="19"/>	
19. Insegnanti <input type="text" value=""/>				70. Lingua unificata varietà <input type="text" value="19"/>	
20. Parroco <input type="text" value=""/>				71. Quale lingua unificata <input type="text" value="19"/>	
21. Medico <input type="text" value=""/>				72. Corso di Ladin Dolomitan <input type="text" value="19"/>	
22. Negozianti <input type="text" value=""/>				73. Territorio <input type="text" value="19"/>	
23. Compagni lavoro/scuola <input type="text" value=""/>				74. Aff. etnica ladina <input type="text" value="4"/>	
24. Prima lingua partner <input type="text" value=""/>				75. Aff. etnica italiana <input type="text" value="1"/>	
25. Rabbia <input type="text" value=""/>				76. Aff. etnica altoatesina <input type="text" value="4"/>	
26. A tavola <input type="text" value=""/>				77. Aff. etnica tedesca <input type="text" value="4"/>	
27. Amici <input type="text" value=""/>				78. Aff. etnica veneta <input type="text" value="4"/>	
28. Uffici pubblici <input type="text" value=""/>				79. Aff. etnica trentina <input type="text" value="4"/>	
29. Gruppo linguistico <input type="text" value=""/>				80. Ladino e ladinità <input type="text" value="1"/>	
30. Prima lingua <input type="text" value=""/>				81. Essere ladino <input type="text" value="19"/>	
31. Genitori tra loro <input type="text" value=""/>				82. Lingua ufficiale <input type="text" value="1"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="4"/> <input type="text" value="1"/>	
32. Prima della scuola <input type="text" value=""/>				85. Scuola <input type="text" value="1"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="4"/> <input type="text" value="2"/>	
33. Imparato a scuola <input type="text" value=""/>				84. Svantaggi del ladino <input type="text" value="4"/>	
34. Pensa <input type="text" value=""/>				85. Non farsi capire <input type="text" value="19"/>	
35. Scrive per sé <input type="text" value=""/>				86. Dire tutto <input type="text" value="2"/>	
36. Conti a mente <input type="text" value=""/>				87. Traduzione classiche <input type="text" value="2"/>	
37. Viene meglio <input type="text" value=""/>				88. Traduzione giornale <input type="text" value="1"/>	
38. Sentimenti <input type="text" value=""/>				89. Fierezza <input type="text" value="19"/>	
39. Umorismo <input type="text" value=""/>				90. Futuro <input type="text" value="19"/>	
40. Preghiera <input type="text" value=""/>				91a. Altoatesini I. italiana <input type="text" value="2"/>	
41. Giornali e riviste <input type="text" value=""/>				91b. Altoatesini I. tedesca <input type="text" value="3"/>	
42. Libri in ladino <input type="text" value=""/>				91c. Trentini <input type="text" value="3"/>	
43. Comprensione testi <input type="text" value=""/>				91d. Veneti <input type="text" value="4"/>	
44. Comprensione testi 2 <input type="text" value=""/>				92a. Ampezzani <input type="text" value="2"/>	
45. TV Ladina <input type="text" value=""/>				92b. Badiotti <input type="text" value="0"/>	
46. TV in altre lingue <input type="text" value=""/>				92c. Valle Isarco <input type="text" value="0"/>	
47. Radio <input type="text" value=""/>				92d. Cadorini <input type="text" value="0"/>	
				92e. Fassani <input type="text" value="0"/>	
				92f. Fodomi <input type="text" value="2"/>	
				92g. Fiammazzi <input type="text" value="3"/>	
				92h. Gardenesi <input type="text" value="1"/>	
				92i. Marebbani <input type="text" value="3"/>	
				92j. Nonesi <input type="text" value="3"/>	
				92k. Pusteresi <input type="text" value="3"/>	

Note

Figura 1: Interfaccia di inserimento dei dati.

Allo scopo di selezionare il più possibile dati validi e coerenti è stato anche predisposto un sistema di controllo della coerenza interna e della completezza di ogni singolo questionario, controllo che è operato direttamente dal DB. In pratica, alla fine dell'immissione di ciascuna scheda, a questa viene assegnato un «punteggio» che ne riassume la validità per la ricerca in corso; le schede risultate coerenti, ancorché incomplete, possono essere tranquillamente essere inserite nel DB generale, dato che l'analisi procede per singola domanda; un numero irrilevante di schede con punteggio molto basso in termini di coerenza interna è stato eliminato dal computo finale.

I dati così immagazzinati sono però ancora inutilizzabili: dal campione selezionato secondo le tre variabili prese in considerazione (comune, età e sesso) va ricostituito l'universo di riferimento, poiché è sull'universo stesso (cioè sui residenti dai 12 agli 80 anni) che verranno presentati i valori relativi che costituiscono di fatto le risposte. In pratica ogni valore bruto deve essere ponderato, ossia moltiplicato per un coefficiente che costituisce il rapporto tra l'universo e il campione per il singolo strato di cui il valore stesso fa parte. Gli strati sono 152, ossia 19 comuni x 4 classi di età x 2 sessi: ogni scheda (mettiamo, una compilata a Corvara da una ragazza sedicenne) appartiene ad uno strato e i suoi valori vanno quindi moltiplicati per il coefficiente corrispondente, cioè per quella particolare combinazione di rapporto tra universo e campione che caratterizza, poniamo, le giovani fra i 12 e i 18 residenti nel comune di Corvara.

Dopo essere stati ponderati i dati possono essere visualizzati sotto forma di tabelle, ognuna delle quali rappresenta, per ogni domanda, le variabili considerate; la cifra decimale riportata nelle tabelle ha il solo scopo di rendere chiaro che si tratta di valori percentuali; è tuttavia evidente che trattandosi di stime su un campione di circa il 10% dell'universo preso in considerazione, il loro valore statistico è puramente indicativo. Una eventuale seconda cifra decimale non avrebbe poi alcun valore statistico e in più confonderebbe, nella lettura e nella percezione dell'inchiesta, il lettore. Nei commenti che seguiranno tali valori sono stati approssimati all'unità.

Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa entan mangé (soura desch)?
 Che lingue e/o dialetti usa a tavola?
 In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie bei Tisch?

26.



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	212	97.3	9.6	20.5	1.6		
San Martin	1'456	170	99.4	13.6	10.9	5.1		
La Val	1'152	164	99.5	7.4	8.5	0.9		
Badia	2'651	103	97.1	20.8	15.8	7.0		1.2
Corvara	1'194	153	88.6	18.8	19.5	3.9	1.2	0.8
Ciastel	1'000	118	74.2	13.9	52.2	4.8	0.9	
Urtijëi	4'073	277	69.7	12.7	50.9	5.5	0.4	
Santa Cristina	1'543	138	86.2	7.9	28.1	6.2		
Sëlva	2'292	57	91.3	13.0	25.5	2.9		
Moena	4'596	213	71.3	50.8		1.4	9.6	3.5
Soraga	636	129	85.7	26.8		2.3	4.4	1.6
Vich	968	151	79.4	36.7	1.3	2.7	11.8	1.3
Poza	1'697	187	86.7	28.2	0.4	2.3	2.5	0.6
Mazin	436	90	85.1	26.2		3.5	6.6	1.1
Ciampedel	710	133	82.9	34.2	1.7	3.2	7.4	1.5
Cianacei	1'825	195	72.1	48.4	3.2	1.6	4.1	2.3
Fodóm	1'431	159	93.7	19.3	0.6	0.6	4.2	1.3
Col	434	98	81.8	18.5		0.9	5.7	2.9
Anpezo	6'630	290	51.9	61.9	1.0	0.7	7.3	11.5
Clas d'età/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH	
BL 12 - 18	148	42.3	64.4	1.8	1.2	2.1	12.3	
BL 19 - 39	183	52.6	66.1	0.3	0.3	8.5	5.4	
BL 40 - 59	125	69.4	46.7		1.7	5.0	9.1	
BL 60 - 80	90	69.3	33.1	2.3		7.0	13.9	
BZ 12 - 18	221	92.0	12.0	28.6	3.6			
BZ 19 - 39	492	89.0	18.8	30.0	6.9	0.3	0.5	
BZ 40 - 59	343	87.1	9.4	26.2	2.8		0.2	
BZ 60 - 80	195	88.4	7.6	18.1	1.7	0.2		
TN 12 - 18	134	74.4	51.5	1.5	2.2	6.7		
TN 19 - 39	448	76.4	47.6	1.4	2.3	5.6	2.4	
TN 40 - 59	311	80.8	37.3	0.9	2.0	5.7	2.1	
TN 60 - 80	185	79.0	21.1		1.6	10.6	2.2	
Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH	
Ei/Maschi/Männer	1'420	82.1	28.8	14.9	3.2	3.3	2.5	
Eles/Femmine/Frauen	1'499	77.2	29.2	13.3	2.7	3.4	3.0	
Total/Totale/Insgesamt	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH	
Tot. Ladinia		79.6	29.0	14.1	3.0	3.3	2.8	
Legenda/Zeichenerklärung								
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung			Resp.: Risposte valide/Risposte/Gültige Antworte					
LAD: Ladin								
ITA: Italiano								
STI: Südtirolerisch								
DEU: Hochdeutsch								
VTN: Veneto, trentino								
OTH: Auter / Altra / Andere								

Centre d'Études Linguistiques pour l'Europe ◊ Adoranza dl lingaz tles valedes ladines

Figura 2: Esempio di tabella (domanda [26]).

Nelle tabelle relative alle domande di tipo valutativo è riportata anche una colonna di «indice» che mostra una sorta di riassunto del rapporto tra le risposte; è una

reinterpretazione in chiave sociolinguistica del metodo di analisi del differenziale semantico³². Le scale di valori che costituiscono le risposte sono state riportate su una scala numerica da 0 a 1 in cui 0 è il valore più negativo e 1 il più positivo. Si considereranno, come d'uso, negativi i valori compresi tra 0 e 0,5 e positivi quelli compresi tra 0,5 e 1. Hanno un indice le seguenti tipologie di risposte: nella tabella sono anche mostrati i valori corrispondenti alle diverse risposte utilizzati per il calcolo dell'indice:

Domande	Valore 1	Valore 2	Valore 3	Valore 4	Valore 5
42,45,85	Sì 1	Non so -	No 0		
43,44, 48-51,53-64	Bene 1	Abbastanza bene 0,66	Poco 0,33	Per niente 0	
68,80,81	Fondamentale 1	Molto importante 0,75	Abbastanza importante 0,50	Poco importante 0,25	Del tutto irrilevante 0
70	Arricchimento 1	Indifferente 0,5	Danno 0		
74-79,84,89	Molto 1	Abbastanza 0,66	Poco 0,33	Per niente 0	
90	Migliore 1	Uguale 0,5	Peggior 0		
91,92	Molta 1	Abbastanza 0,66	Poca 0,33	Nessuna 0	

Tabella 3: Tipologie degli indici.

I dati possono essere resi più facilmente leggibili con una rappresentazione, usuale in sociolinguistica, tramite un grafico, che in realtà – in ragione della scelta del tipo di grafico e dell'ordine dei dati da presentare – ne rappresenta già una prima interpretazione: non ci soffermeremo su questo strumento (ma cfr. § 2.1.2.), mentre dedicheremo fra poco qualche attenzione alle modalità di cartografazione di dati sociolinguistici.

³² La ricerca prende le mosse da Osgood 1952, che ha dato origine ad un dibattito amplissimo, riassunto in parte in Corbetta 1999.

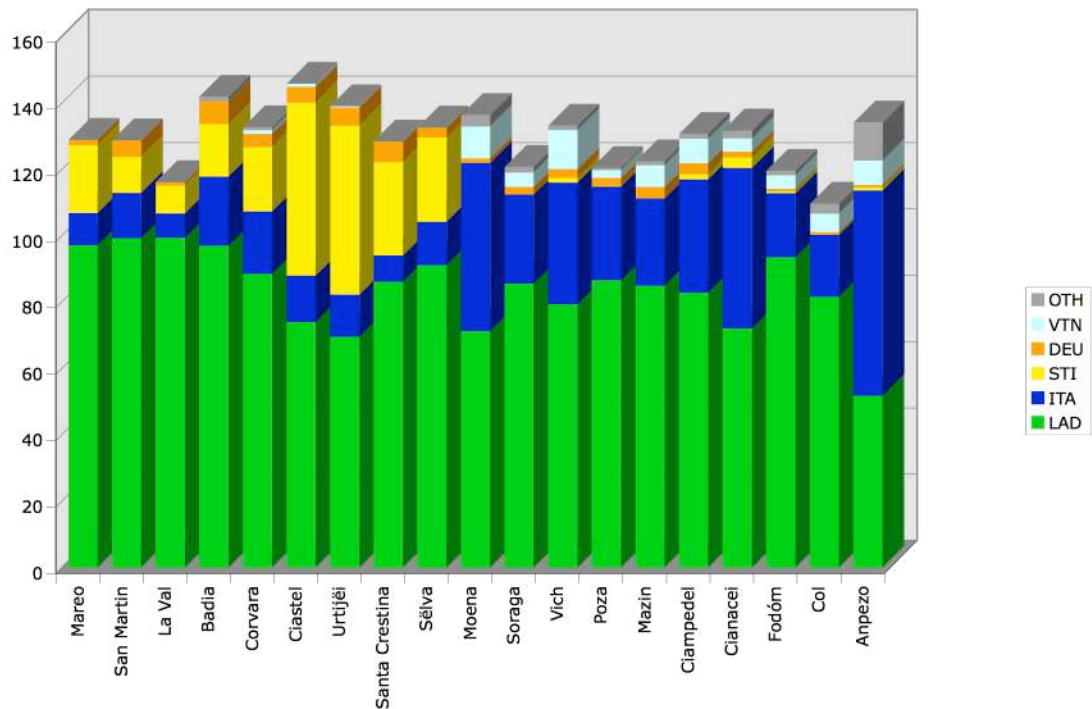


Figura 3: Esempio di grafico (domanda [26]).

1.4.2. La tabella (e l'eventuale grafico su questa costruito) rappresenta semplicemente i dati così come escono dal DB: non è quindi né un'interpretazione né tanto meno una spiegazione della realtà. Le sue informazioni necessitano di essere trattate con strumenti tali da permettere le opportune categorizzazioni, fondamentali per qualsiasi approccio scientifico al dato empirico. In sostanza è come se avessimo davanti un etnotesto trascritto e volessimo da questo trarre informazioni di linguistica storica, tipologica, di sociolinguistica o etnologia sulla lingua in cui il testo è espresso.

È inoltre evidente che per avere un'idea anche solo un po' meno che impressionistica sulle situazioni rappresentate da questa massa di numeri, i dati di inchieste così grosse non possono essere considerati e analizzati tutti insieme, bensì dividendoli in problemi e singole situazioni linguistiche che vanno di volta in volta approfondite.

1.4.3. La presentazione quantitativa tramite tabelle e grafici è quella normale ed evidentemente più appropriata rispetto al tipo di dati che possediamo: in questa presentazione le individualità si sciolgono in classi e percentuali e si ha una visione media, ma non per questo meno rappresentativa e globale, del problema particolare di volta in volta considerato. È tuttavia possibile anche una analisi qualitativa dei dati, anche se questi sono stati raccolti con metodologie e in vista di trattamenti quantitativi. Si tratta di costruire storie in certo senso personali, riferite però non già ad individualità concrete (irricostruibili nella realtà, come si diceva, dal momento che i questionari sono del tutto anonimi), ma a sorta di tipi ideali (*Idealtypen*) alla Weber. Un modo per costruirle, che

sembra in prospettiva piuttosto promettente, è quello di prendere a riferimento una risposta singola all'interno del questionario (poniamo, coloro che alla domanda [14] *In quali lingue e/o dialetti parla con i suoi figli?* rispondono *ladino*) e associargli le tipicità correlate, cioè la moda (ossia l'opzione con il valore più alto) delle altre risposte. Si ottiene una sorta di autobiografia del tipo ideale che parla ladino con i propri figli, del quale si possono dunque descrivere le caratteristiche correlate come ad esempio la fierezza di parlare ladino o la volontà di seguire corsi di ladino standard e così via - ma anche le variabili demologiche tipicamente associate a quella risposta. Questo si può ovviamente fare anche con strati demografici.

Di seguito il modello di queste autobiografie, presentato come diagramma di istruzioni presenti nel DB:

AUTOBIOGRAFIA DEL TIPO IDEALE CHE <<NOME DELLA DOMANDA CHE INTERESSA>>.

Sono nat[IFx; a; o] nel <<1>>, [IFx; a; IFy; in; nell'] <<2>>, e abito nella mia valle [IFa; da <<3>> anni: dalla nascita], nel comune di <<comune>>. Il mio titolo di studio è [IFx; il; IFy l'; Ø], e attualmente sono <<5>> nel settore [IFx, del; IFy dei; IFz; della; di] <<6>>; mi considero <<7>>. La mia lingua madre è [IFx; il; IFy; l'; Ø] <<8>>

Con mia madre parlo [o parlavo] <<9>> e con mio padre <<10>>: con i miei fratelli o sorelle maggiori preferisco [IFx; il; IFy l'; Ø] <<11>>, e [IFa; anche [≈ domanda 11 e 12]; Ø] con quelli o quelle minori uso [IFx; il; IFy l'; Ø] <<12>>. [IFa; Attualmente parlo <<13>> con il mio partner/coniuge, e <<14>> con i miei figli. La persona con cui vivo adesso parlava, nella sua famiglia di origine, di preferenza <<24>>; Ø]].

Con i miei parenti anziani uso [IFx; il; IFy l'; Ø] <<15>>, e con i vicini di casa prevalentemente <<16>>; d'altronde, mi rivolgo in <<17>> agli sconosciuti che incontro nel mio paese. La lingua che uso con i bambini piccoli [non importa se sono miei figli o no] è [IFx; il; IFy l'; Ø] <<18>>. Con gli insegnanti tendo a parlare <<19>>, col parroco <<20>> e con il mio medico di famiglia <<21>>; ai negozianti del mio paese mi rivolgo in <<22>>, e uso [IFx; il; IFy l'; Ø] <<23>> con i miei compagni di scuola o i colleghi di lavoro. In effetti, da piccol[IFx; a; o] ho imparato per primo [IFx; il; IFy l'; Ø] <<30>>, [IFa; anche se [≈ domanda 30 e 31]; Ø] i miei genitori parlano (o parlavano) fra loro <<31>>; prima di andare a scuola sapevo parlare <<32>>, e a scuola ho imparato principalmente [IFx; il; IFy l'; Ø] <<33>>.

A tavola da me si parla prevalentemente <<26>>; quando sono arrabbiat[IFx; a; o] sbotto [IFx; in; Ø] <<25>>, e [IFx anche; invece [≈ domanda 26 e 27]] con gli amici (intendo all'osteria, nel gioco, nel tempo libero e così via) parlo <<27>>. Negli uffici pubblici uso prevalentemente [IFx; il; IFy l'; Ø] <<28>>.

Sento di appartenere al gruppo linguistico <<29>>; credo di pensare soprattutto in <<34>>, e quando scrivo cose mie le scrivo in <<35>>. Mi sono accort[IFx; a; o] di contare [IFx; in; Ø] <<36>> [IF; ; ":"; ma] la lingua in cui mi viene meglio parlare è [IFx; il; IFy l'; Ø] <<37>>. Per esprimere i sentimenti [IFx; il; IFy l'; Ø] <<38>> è la cosa migliore, e per fare dell'umorismo [il#IF#l', Ø] <<39>>.

A casa mia [IFx; si prega in <<40>>; non si prega]. I libri, le riviste e i giornali li leggo più spesso in <<41>>; [IFx; non; Ø] mi capita <<42>> di leggere delle cose in ladino: quando leggo testi in ladino della mia valle [IFx; non; Ø] li capisco <<43>> - quelli in altre varietà [IFx; invece; Ø] [IFx; non; Ø] li capisco <<44>>. [IFx; Non; Ø] seguo <<45>> i programmi televisivi in ladino, gli altri li seguo per lo più in <<46>>; ascolto la radio in <<47>>.

Il ladino della mia valle [IFx; non; Ø] lo capisco <<48>>; [IFx; non; Ø] lo parlo <<49>>, [IFx; non; Ø] lo leggo <<50>> e [IFx; non; Ø] lo scrivo <<51>>. [IFa; La varietà che capisco meglio, a parte quella dalla mia valle <<52[1]>>; Ø].

Vediamo le altre lingue: l'italiano [IFx; non; Ø] lo capisco <<53>>, [IFx; non; Ø] lo parlo <<54>>, [IFx; non; Ø] lo leggo <<55>> e [IFx; non; Ø] lo scrivo <<56>>; il tedesco [IFx; non; Ø] lo capisco <<59>>, [IFx; non; Ø] lo parlo <<60>>, [IFx; non; Ø] lo leggo <<61>> e [IFx; non; Ø] lo scrivo <<62>>; quanto al sudtirolese, [IFx; non; Ø] lo capisco <<57>> e [IFx; non; Ø] lo parlo <<58>>, mentre il veneto / trentino [IFx; non; Ø] lo capisco <<63>> e [IFx; non; Ø] lo parlo <<64>>. A chi mi chiedesse se mi piacerebbe saper parlare, scrivere o leggere meglio l'italiano risponderai: «<<65>>»; per il tedesco «<<65>>» e per il ladino della mia valle «<<67>>».

A mio parere, conoscere il ladino è <<68>>; la mia opinione su una lingua scritta unificata ladina per il futuro del ladino in generale è [IFx: che è; Ø] <<69>>, per le diverse varietà di ladino <<70>>; mentre sulla questione dell'uso di una lingua ladina unificata direi <<71>>. <<72>> [IFa; che [[IFx; non; Ø]; se] mi piacerebbe seguire un corso di *ladin dolomitan*!

Le mie appartenenze ideali e le mie identità: il paese o territorio cui mi sento particolarmente legat[IFx; a; o] è [IFx; il; IFy l'; Ø] <<73>>; [IFx; non; Ø] mi sento <<74>> ladin[IFx; a; o], <<75>> italian[IFx; a; o], <<77>> tedesc[IFx; a; o]. D'altra parte [IFx; non; Ø] mi percepisco <<76>> altoatesin[IFx; a; o], <<78>> venet[IFx; a; o] e <<79>> trentin[IFx; a; o].

Per essere ladini, credo, è <<80>> conoscere il ladino[IFx;]; e d'altra parte essere ladino è per me; .] <<81>>.

Come lingue ufficiali mi piacerebbe che il mio comune utilizzasse <<82>>, e potendo scegliere la lingua della scuola in cui mandare i miei figli li manderei alla scuola <<83>>; [IFa [IFx; non; Ø]; ritengo; Ø] <<84>> [IFx; che; se] l'uso del ladino in famiglia possa creare difficoltà scolastiche ai bambini.

[IFa; [IFx; Non; Ø] mi è capitato <<85>> di usare il ladino per non farmi capire]; Ø]. Adesso rispondo a qualche domanda specifica: se credo che in ladino si possa dire tutto? <<86>>; se secondo me si possono tradurre in ladino opere da altre lingue? <<87>>; e se poi si possono tradurre articoli di giornale? <<88>>.

[IFa; [IFx; Non; Ø] sono <<89>> fier[IFx; a; o] di parlare ladino]; Ø]. <<90>>, [IFx; mi pare; Ø] il suo futuro.

Credo che ci sia <<91a>> affinità fra la mia comunità di valle e la comunità degli altoatesini di lingua italiana, <<91b>> con gli altoatesini di lingua tedesca, <<91c>> verso i trentini e <<91d>> nei confronti dei veneti. Così come fra la mia comunità e gli ampezzani c'è <<92a>> affinità, <<92b>> verso i badiotti (e <<92i>> per i marebbani), <<92e>> per i fassani, <<92f>> per i fodomi e verso i gardenesi <<92h>>; fuori dalla Ladinia, la mia comunità, ritengo, mostra <<92c>> affinità per gli abitanti della valle Isarco, <<92d>> verso i cadorini, <<92j>> nei confronti del nonesi e <<92k>> per i pusteresi. Dixi.

Lo schema come si vede presenta variabili alternative (del tipo logico IF), che danno istruzioni al DB: per un esempio, la prima variabile [IFx; a; o] viene interpretata come [se si verifica la variabile x , allora scrivi «a»; negli altri casi scrivi «o»]. Le variabili x sono definite di volta in volta dal contesto della domanda nell'autobiografia: così, se la moda delle risposte ci restituisce un soggetto di sesso femminile (appunto la variabile per questo caso), la frase «Sono nat[IFx; a; o] nel <<I>>» appare come «Sono nata nel <<I>>», in tutti gli altri casi possibili come «Sono nato nel <<I>>». Le variabili possono essere anche più complesse, o nidificate: le variabili di tipo a , in particolare, selezionano la comparsa o meno di particolari frasi indicanti risposte nell'autobiografia.

La frase «Sono nata nel <<I>>» è tuttavia ancora illeggibile: il DB sostituisce poi a <<x>> la risposta alla domanda corrispondente, appunto risultante dalla moda: in questo caso, poniamo, la frase definitiva diventa «Sono nata nel 1971». Abbiamo così un racconto continuo, che si adatta di volta in volta alle diversità dei dati riportati. Una cosa come (l'esempio è *ficto*):

Sono nata nel 1971, a Belluno, e abito nella mia valle dalla nascita, nel comune di Livinallongo. Il mio titolo di studio è il diploma, e attualmente sono impiegata nel settore della ristorazione alberghiera; mi considero cattolica praticante. La mia lingua madre è il ladino.

Con mia madre parlo [o parlavo] ladino e con mio padre veneto: con i miei fratelli o sorelle maggiori preferisco il ladino, e anche con quelli o quelle minori uso il ladino. Attualmente parlo italiano con il mio partner/coniuge, e italiano con i miei figli. La persona con cui vivo adesso parlava, nella sua famiglia di origine, di preferenza veneto. [...]

Non presenteremo qui esempi di autobiografie weberiane, essendo l'elaborazione informatica ancora in fase sperimentale; tuttavia la direzione appare di sicuro interesse, e sarà oggetto di riflessione in un prossimo futuro.

1.4.4. Un ulteriore passo, utile anche per l'interpretazione sociolinguistica, è l'analisi geografica del dato, che però costituisce già una sorta di interpretazione e non solo una presentazione. Mentre lo sguardo sociolinguistico analizza in verticale la società di un determinato territorio dividendola in classi sociali e situazioni comunicative senza apprezzare le sue variazioni diatopiche, l'analisi geolinguistica è attenta alle differenze linguistiche sul piano spaziale, ma ignora - spesso per necessità - quelle diastratiche che vengono viste come appiattite su un piano solo. Come è noto in letteratura entrambe le discipline si possono considerare branche dello studio della variazione linguistica.

Attraverso una carta geolinguistica si può rappresentare la situazione linguistica di un determinato territorio così come questo appare configurato dai dati statistici raccolti. Si possono individuare sei funzioni fondamentali³³: definire l'area e i limiti della ricerca; osservare, raccogliere e registrare informazioni in maniera ordinata; classificare, correggere e aggiornare i dati in modo coerente; analizzare secondo gli strumenti della cartografia; presentare risultati; interpretare questi risultati. La carta ha lo scopo di mostrare un ordine, delle differenze, delle eccezioni: rappresentare un ordine significa cartografare l'intensità o le percentuali di uso di un determinato codice quando esse variano col variare della realtà territoriale ad esempio lungo confini linguistici (italiano vs. tedesco in Trentino - Alto Adige), in presenza di minoranze o col passare del tempo (lo sfumare della popolazione di lingua romancia in quella di lingua germanica nei Grigioni attraverso lo spazio o il tempo); può anche significare il mostrare graficamente il grado di vitalità linguistica del codice (ad esempio l'uso del ladino scritto nelle valli del Sella) o il suo grado di ufficialità.

La scelta della tecnica di cartografazione, così come quella dei colori, della scala e di tutti gli altri espedienti cartografici, influisce sensibilmente sull'aspetto finale della carta tanto da poterne fare un utile se non indispensabile strumento per lo studio linguistico. Il *data base* che abbiamo creato per l'analisi dei dati dell'inchiesta permette tra l'altro di visualizzare le risposte secondo alcune tipologie di carta, cioè con carte coroplate (con variabile numerica o nominale), coroplate con cerchi proporzionali, e di flusso.

Le **carte coroplate** (cioè ad aree colorate) permettono di rappresentare delle variabili di tipo nominale (tipo di lingua) o numerica, continua o discreta (percentuale di parlanti una determinata lingua), ma non delle quantità o dei valori assoluti. Ogni classe di valori è rappresentata da un colore, i cui limiti, definiti di volta in volta e esplicitati nella legenda, sono ottenuti per ognuna delle unità statistico-territoriali della carta come se fossero uniformi al suo interno. Pur essendo un metodo di cartografazione dalle

³³ Ambrose - Williams 1991: 300.

possibilità limitate, le coroplete nominali sono quelle più frequentemente usate nella rappresentazione di dati che riguardano la demografia delle lingue. In questo tipo di carte i fenomeni linguistici vengono considerati nella loro totalità, nella loro qualità e non nella loro quantità: ciò significa che ogni fenomeno viene visualizzato nella sua estensione massima sul territorio con un colore o un *pattern* specifico.

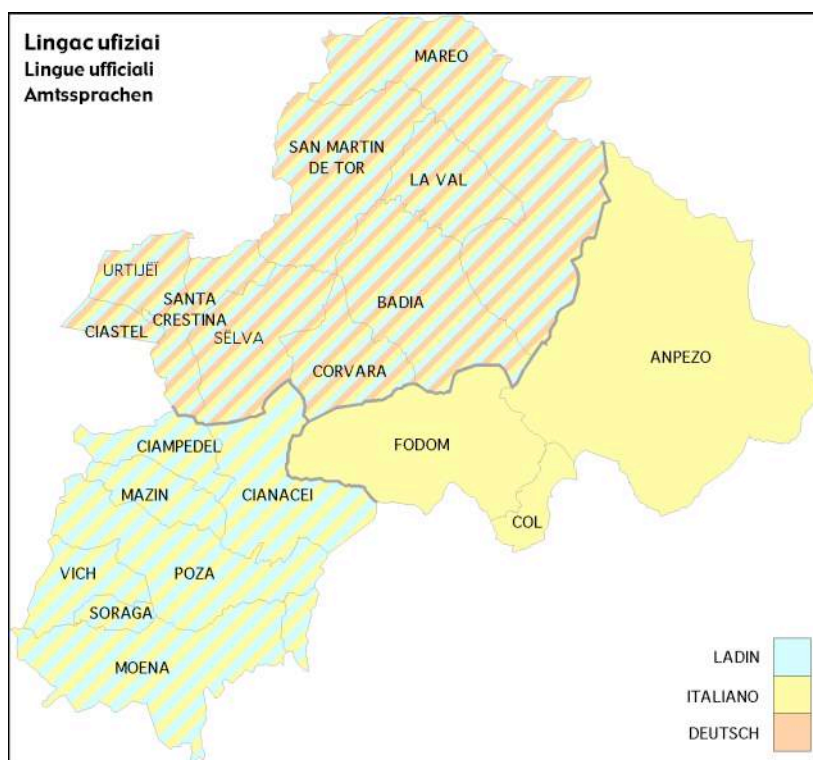


Figura 4: Esempio di carta coropleta (lingue ufficiali prima del 15.12.1999)

Di converso una **carta coropleta con variabile numerica** ha la particolarità di essere graduata, di mostrare cioè la variazione d'intensità di un fenomeno sul territorio. Diversi metodi di discretizzazione (cfr. subito sotto) permettono la suddivisione in classi delle variabili continue (i dati). Diverse gamme di colori assicurano l'espressività grafica della variabile statistica del dato. Tuttavia, mentre una carta ad aree basata su variabili di tipo nominale ci permette di rappresentare sinotticamente la distribuzione (di massima) di più lingue sul territorio, una carta ad aree basata su una variabile numerica ci consente di rappresentare i dati riguardanti una sola lingua alla volta. In seguito, le carte che presentano una barra azzurra soprastante sono quelle generate dal nostro DB.

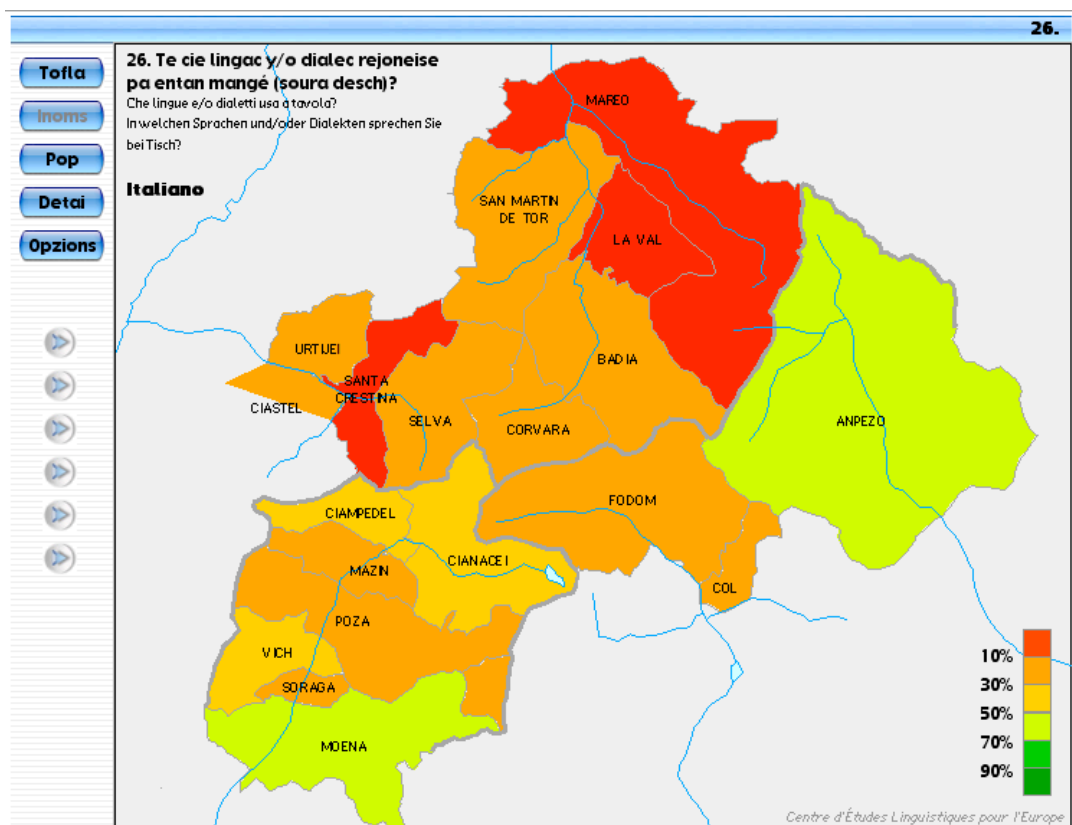


Figura 5: Esempio di carta ad aree con variabile numerica (ITA in [26]).

Con l'aggiunta di cerchi proporzionali, le carte coroplate permettono di rappresentare simultaneamente quantità assolute e valori numerici relativi. Una carta geolinguistica della popolazione ladina disegnata secondo questi criteri, ad esempio, dà la possibilità di ponderare la lettura della carta ad aree (percentuale di popolazione che si considera di lingua ladina per comune) secondo dei dati assoluti (la popolazione totale di ogni unità amministrativa): in area ladina i comuni più popolosi mostrano una percentuale più bassa di persone che si considerano linguisticamente ladine.

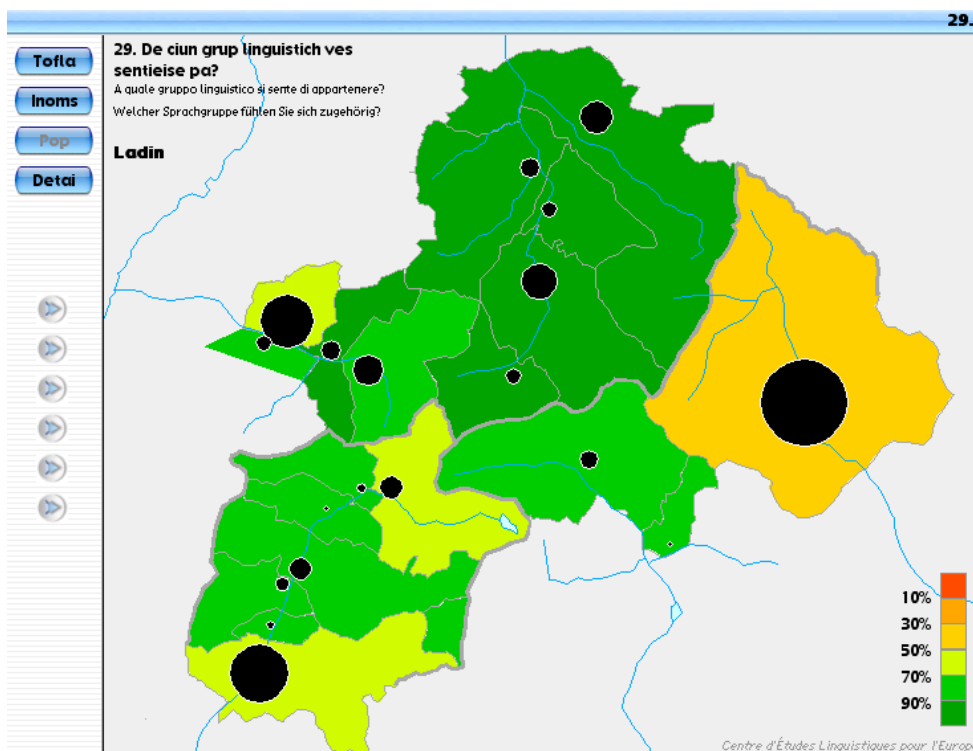


Figura 6: Esempio di carta con cerchi proporzionali (Ladino per [29]).

Infine una **carta di flusso** è una carta in cui le risposte sono analizzate come relazioni reciproche tra i punti del territorio presi in considerazione: lo spessore o il colore delle linee o delle frecce indica il grado di relazione.

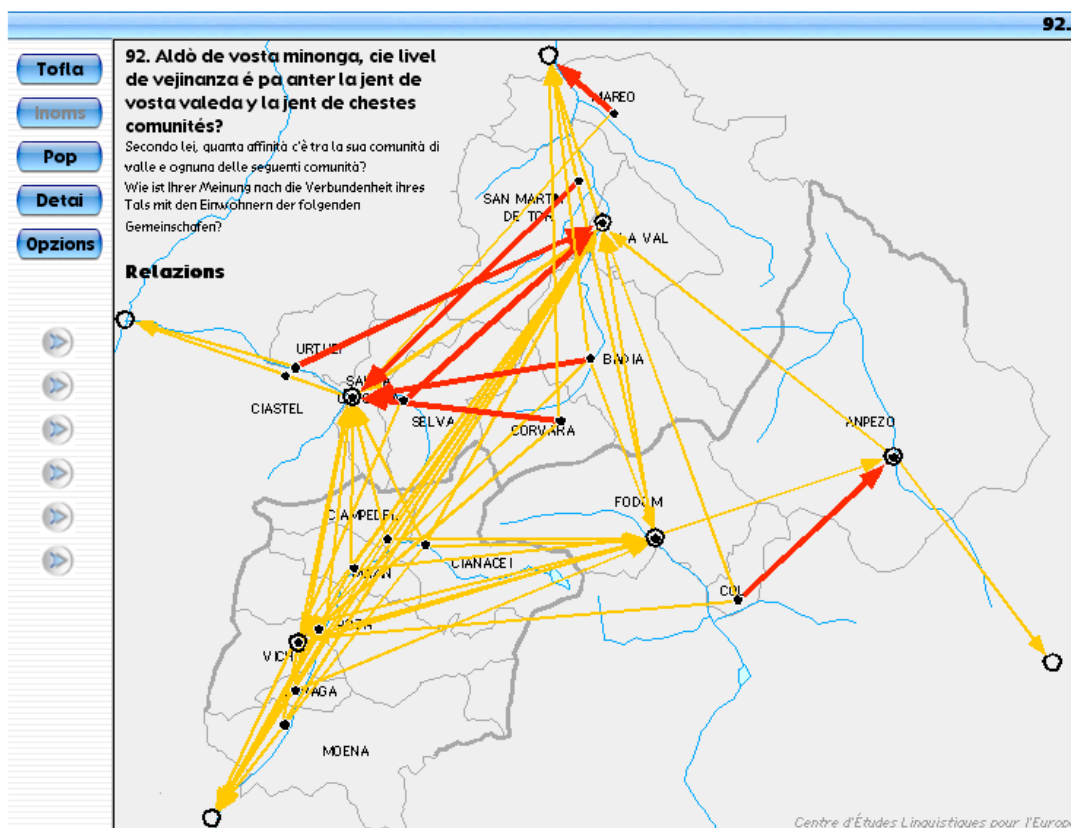


Figura 7: Esempio di carta di flusso (domanda [92]).

1.4.5. Il valore della carta in quanto ausilio all'interpretazione della realtà è dovuto in gran parte al fatto che questa obbliga il ricercatore a trattare il dato, cioè a classificarlo e a categorizzarlo prima di poterlo cartografare. La discretizzazione del dato dunque, cioè l'aggregazione dei valori di una variabile in classi distinte, è un passaggio obbligato nell'analisi dei dati nella cartografia tematica: essa serve a quantificare con una scala di colori il dato sulla carta³⁴. Molti sono i metodi di discretizzazione del dato ad uso della cartografia tematica, alcuni più spontanei, empirici e comodi - e più comunemente usati, altri più complessi in apparenza, ma con i quali, in moltissimi casi, l'analisi della carta risulta più appropriata e approfondita. Facciamo solo cenno a quelli utilizzati dal nostro DB:

Classi a intervalli uguali

La discretizzazione del dato in classi della stessa ampiezza (ad esempio con incrementi del 10%) è un procedimento molto usato per la sua immediatezza di lettura e di realizzazione: la legenda si interpreta con facilità e le cifre tonde sono gradite al lettore. Ma nella cartografia tematica specializzata (non geolinguistica) questo tipo di discretizzazione viene volentieri evitato a causa delle sue caratteristiche considerate negative: spesso alcune classi restano vuote e altre troppo piene; l'immagine è dunque sensibile ai limiti dell'ampiezza delle classi, con la conseguenza che sulla carta un colore facilmente predomina sugli altri. In verità in una carta geo-sociolinguistica le stesse caratteristiche risultano assai utili: per questo useremo spesso in seguito una particolare scala, che possiamo appunto chiamare «sociolinguistica», basata su questo tipo di discretizzazione che mette in evidenza il valore centrale e quelli estremi, cioè divide i dati in 6 classi non omogenee, le due estreme avendo un'estensione di 10 punti percentili e le rimanenti di 20, a loro volta divise in 2 sopra il valore medio (50% o 0.5 nel caso di indici) e 2 sotto.

Nel rappresentare ad esempio l'estensione della conoscenza di una determinata lingua, poniamo il ladino nelle valli del Sella, la discretizzazione in classi della stessa ampiezza ci dà un'ottima immagine del fenomeno sul territorio. La carta sarà, è vero, dominata dalle sfumature di colore che indicano le percentuali più alte di conoscenza della lingua, ma saranno facilmente riconoscibili le località di penetrazione del tedesco e dell'italiano come piccole aree dalle sfumature opposte localizzate ai margini dell'area. Il colore inoltre, se usato secondo gli adeguati criteri, distingue, ad esempio, le aree in cui il ladino è la lingua conosciuta dalla maggioranza da quelle in cui è in minoranza, elementi questi fondamentali per un'analisi sociolinguistica del territorio. Poco importa se alcune classi di valori resteranno vuote.

³⁴ In verità oggi, con l'uso della grafica computerizzata, è in teoria anche possibile rappresentare una serie continua di valori con una serie continua di colori, ma la carta risultante, forse apprezzabile dal punto di vista estetico, è difficilmente analizzabile quantitativamente.

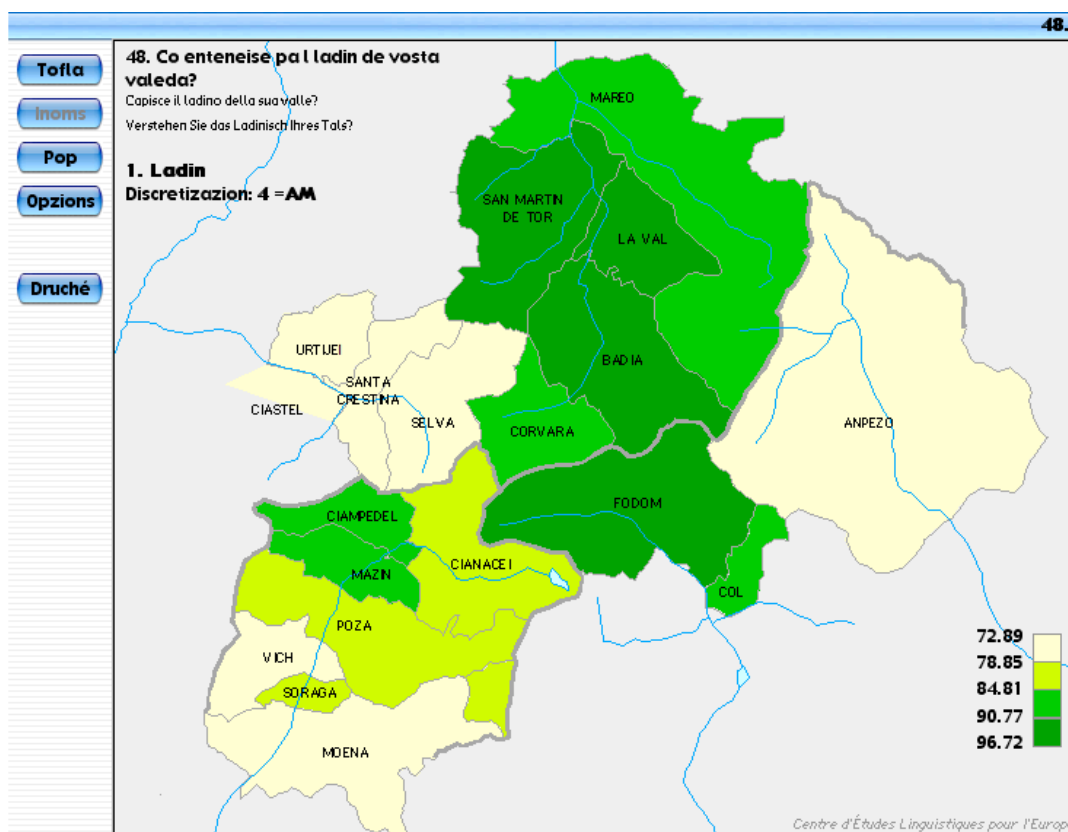


Figura 8: Esempio di carta basata su discretizzazione a intervalli regolari (domanda [48]).

Classi con numero uguale di effettivi

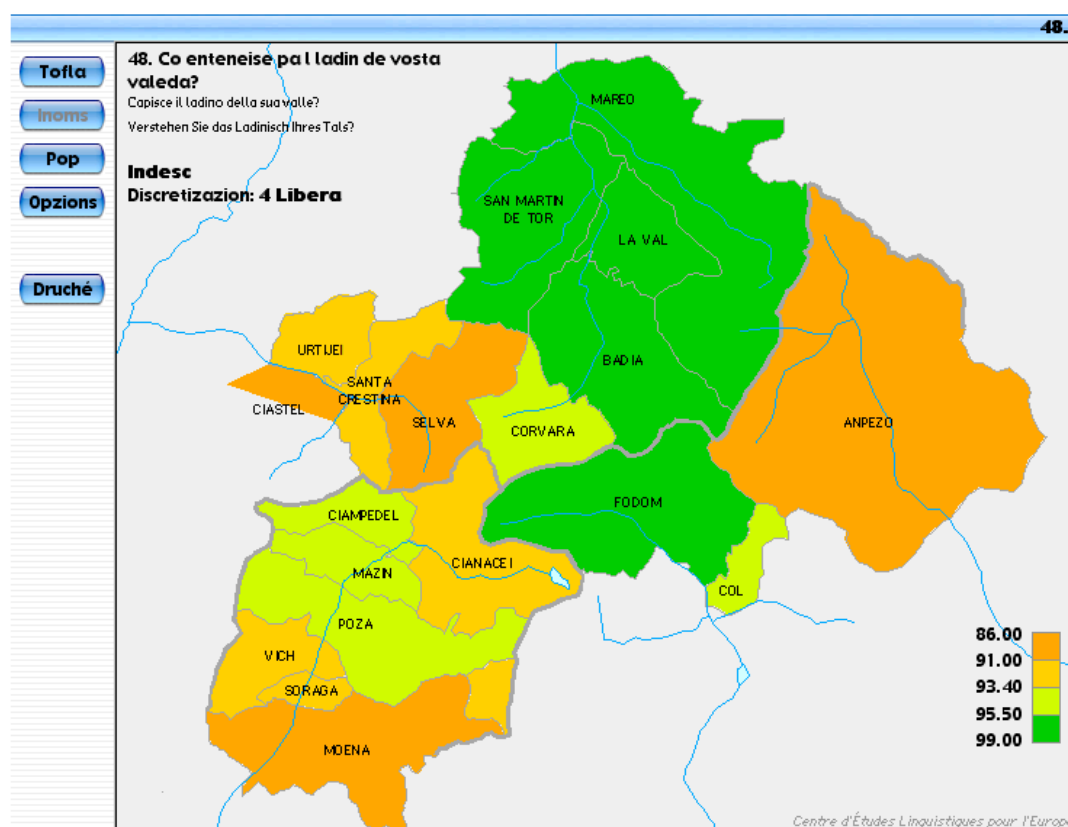


Figura 9: Esempio di carta basata su discretizzazione a numero uguale di effettivi (domanda [48]).

La cartografia tematica economica e sociale fa spesso uso della discretizzazione per classi contenenti lo stesso numero di effettivi, cioè di unità statistico-geografiche, in cui a variare sono gli intervalli delle classi stesse. Le carte sono stabili e i colori equilibrati e visualizzano con grande precisione cluster di dati ordinati: tuttavia queste caratteristiche sono di scarso interesse per il sociolinguista.

Classi a valori centrati (deviazione standard)

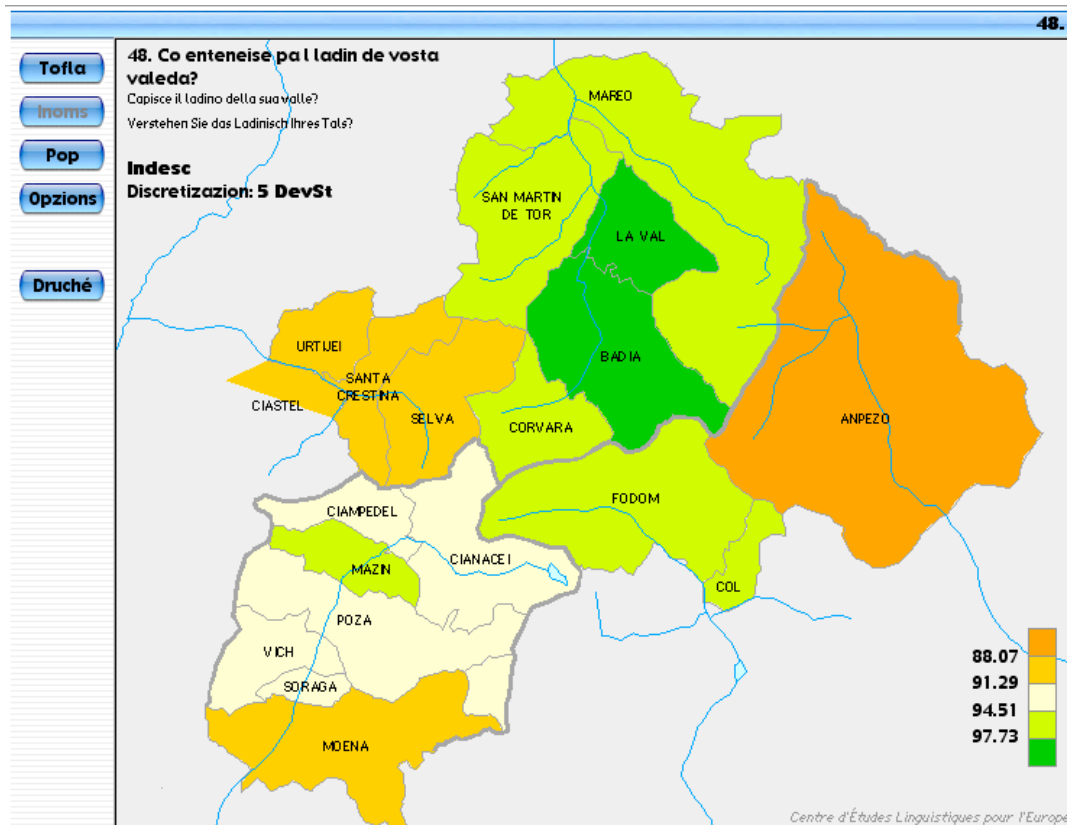


Figura 10: Esempio di carta basata su discretizzazione a valori centrati (domanda [48]).

La discretizzazione del dato secondo un valore centrale, media o mediana, è uno dei metodi più rigorosi nell'analisi cartografica tematica: per la cartografazione si usa dividere i dati in quartili, quintili o sestili (rispettivamente 4, 5 o 6 classi) le cui ampiezze corrispondono a due o più volte la deviazione standard rispetto al punto centrale. La divisione in quantili è anche qui preferibile per classi contenenti un numero uguale di effettivi. Naturalmente, sia per ovvi motivi di classificazione scientifica, sia per questioni di leggibilità della carta, le classi discretizzate devono essere limitate al minor numero possibile che consenta di non perdere informazioni rilevanti.

1.4.6. Come risulterà evidente, l'uso del colore nella cartografia è fondamentale. In accordo con la letteratura specialistica³⁵ abbiamo deciso di limitare la varietà cromatica delle nostre carte a una serie di colori predeterminata. Le carte basate su valori numerici utilizzano una scala di colori dal rosso al verde attraverso il giallo: i colori caldi sono riservati ai valori sotto il 50% o - come nel caso dell'esempio - al di sotto della media, quelli freddi per i valori superiori - il giallo chiaro è considerato neutro. Nel caso di presentazione di situazioni linguistiche ciò dà l'impressione visiva di tranquillità (verde) per le lingue molto attestata nella situazione analizzata, e di gradi diversi di «allarme» (rosso, arancio) per le situazioni di pericolo o minoranza.

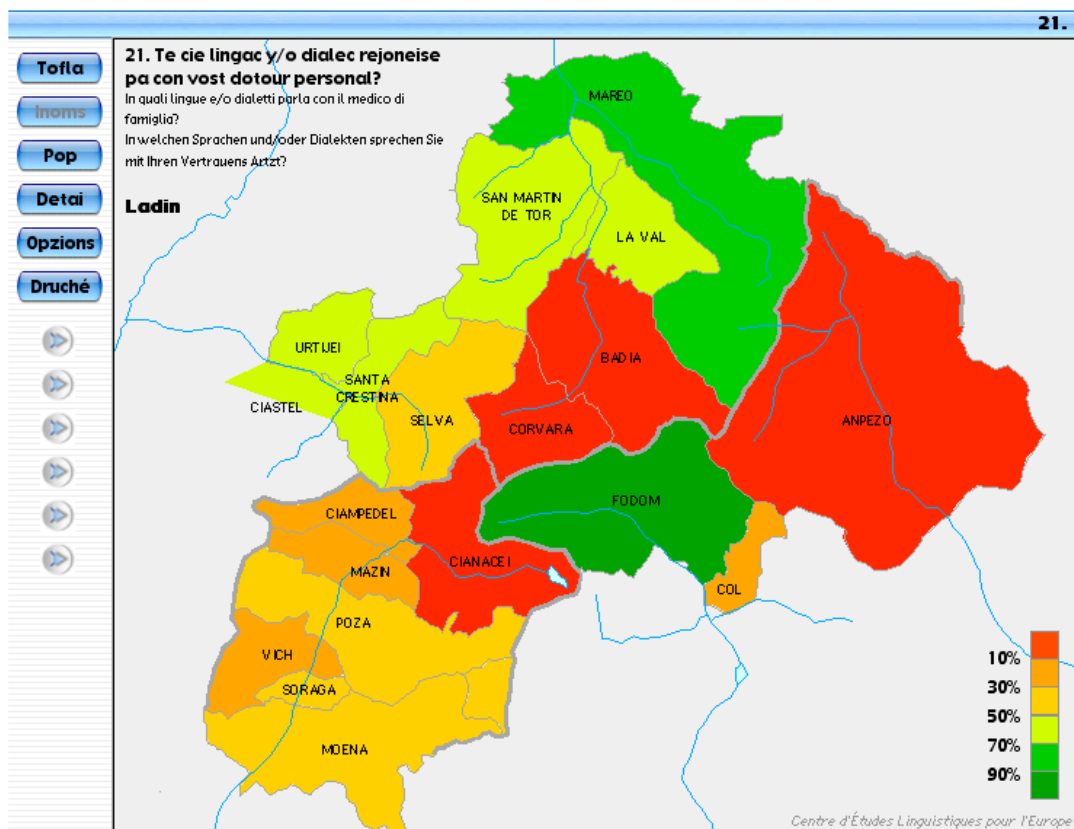


Figura 11: Uso dei colori (LAD in [21]).

Di converso le carte a base nominale possono usare dei colori diversi il più possibile equidistanti tra loro (rosso, verde, blu, giallo); si veda per esempio la *carta 1*.

1.4.7. Va anche fatto un cenno a parallele inchieste di tipo puramente qualitativo, pure condotte dal CELE nelle aree indagate dalle *survey* quantitative, ma anche altrove³⁶. Tali inchieste sono previste per ovviare ad alcuni dei problemi di escussione dei dati imposti dalla forma di inchiesta quantitativa adottata, come quelli accennati poco sopra sulla accuratezza di rappresentazione, ma anche per indagare più nel dettaglio e nel profondo interessanti questioni di linguistica e dialettologia percettiva e tradizionale. In tali

³⁵ Cfr. Brunet 1987, Peters-Williams 1993, Dell'Aquila 2002.

³⁶ Per riferimenti bibliografici cfr. sopra, § 1.1.5.

inchieste, il cui campione, per la loro stessa natura, può e deve essere ridotto, sono proposti agli informatori da un lato esperimenti geo-sociolinguistici individuali, e dall'altro vere e proprie sedute qualitative basate su piccoli gruppi, volte ad analizzare le pulsioni profonde della popolazione riguardo alle verità del loro, ed eventualmente a fornire indicazioni per l'impostazione di una efficace politica di sensibilizzazione degli abitanti. Per la realizzazione di questi *focus group* creativi, assai simili a quelli da tempo utilizzati da *marketing researcher*, il CELE si è dotato di un'apposita sezione, il Gruppo di lavoro sulle strategie di comunicazione, cui partecipano psicologi e semiologi.

2. MODELLI DI ANALISI

2.1. Lettura dei dati

2.1.1. Presentiamo di seguito qualche esempio di trattamento e interpretazione dei dati; beninteso non si intende qui offrire un'interpretazione globale della situazione sociolinguistica della Ladinia per come emerge dai dati raccolti, ma di indicare alcune delle strategie possibili di esplorazione di questa realtà; riteniamo infatti che il nostro compito qui sia quello di presentare i dati e dare strumenti ermeneutici adeguati, e che anzi uno dei valori della ricerca sarà quello di promuovere interpretazioni e considerazioni differenti e da parte di studiosi diversi. L'intenzione è dunque quella di indicare alcune delle strategie possibili di esplorazione della realtà sociolinguistica delle valli ladine a partire dalle nostre indagini.

Ci appunteremo dunque dapprima solamente sul trattamento statistico / geolinguistico di una un paio di domande, in particolare la [09] In quali lingue e/o dialetti parla (o parlava) con sua madre? e la [14] In quali lingue e/o dialetti parla con i suoi figli? In seguito mostreremo, a partire da gruppi di domande che possono essere considerate insieme, analisi di secondo livello – utili, a nostro parere, a caratterizzare le condizioni sociolinguistiche dell'area.

Anzitutto la domanda [9]: l'interrogazione del DB restituisce, come si accennava anche sopra, una tabella di dati già statisticamente trattati e dunque immediatamente utilizzabili per l'analisi; già incorporate nella struttura del DB sono le opzioni di ripartizione dei dati secondo le variabili per cui si è deciso di avere rappresentatività statistica assoluta, ossia comune, sesso e classe di età, quest'ultima anche per provincia.

Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa (o eise pa rejoné) con vosta oma?

In quali lingue e/o dialetti parla (o parlava) con sua madre?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen (oder sprachen) Sie mit Ihrer Mutter

09.



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	207	92.5	3.1	10.6	1.2		
San Martin	1'456	169	97.0	2.5	5.4	2.0		
La Val	1'152	159	96.5	1.9	3.5	0.9	0.4	
Badia	2'651	103	83.9	4.1	12.5	0.8	3.1	
Corvara	1'194	156	81.2	6.7	18.1	6.1	1.7	1.3
Ciastel	1'000	120	63.0	4.6	40.0	2.8	3.3	
Urtijëi	4'073	283	62.0	6.2	41.7	6.0	0.7	1.2
Santa Crestina	1'543	140	75.6	2.3	23.7	8.5		
Sëlva	2'292	57	82.6	13.7	17.8	3.9	1.5	
Moena	4'596	215	62.0	27.8	0.5	1.1	13.6	9.5
Soraga	636	133	80.2	22.0	2.3	4.7	8.7	2.2
Vich	968	152	67.6	29.0	4.6	4.7	14.2	4.1
Poza	1'697	190	78.5	12.1	2.1	3.9	6.9	6.2
Mazin	436	90	76.6	16.9	3.4	2.3	12.2	4.5
Ciampedel	710	132	78.4	15.8	5.4	2.4	11.7	2.2
Cianacei	1'825	197	70.0	28.2	2.8	2.7	12.0	6.4
Fodóm	1'431	160	93.4	5.3	1.3	4.7	4.6	1.3
Col	434	99	84.5	20.9	6.0	2.0	6.9	2.9
Anpezo	6'630	317	52.4	32.5	2.1	1.1	13.8	13.1
Clas d'età/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH	
BL 12 - 18	152	38.7	60.1	1.8	3.0	4.2	13.8	
BL 19 - 39	189	54.5	44.9	0.3	0.3	8.5	9.9	
BL 40 - 59	139	68.8	15.9	2.6	4.0	14.3	9.2	
BL 60 - 80	95	65.4	9.2	4.2	0.7	15.5	12.7	
BZ 12 - 18	222	81.7	5.2	21.2	4.4	1.0	0.3	
BZ 19 - 39	493	79.6	5.3	24.4	3.1	0.1	0.4	
BZ 40 - 59	340	79.6	6.5	18.4	5.5	1.0	0.2	
BZ 60 - 80	194	84.0	4.7	12.8	2.3	3.1	0.6	
TN 12 - 18	134	70.1	43.7	1.5	3.1	8.8	1.4	
TN 19 - 39	451	71.2	27.7	2.7	2.8	9.3	5.6	
TN 40 - 59	317	69.2	15.8	2.6	2.6	13.2	8.9	
TN 60 - 80	187	72.9	13.4	1.7	2.9	15.0	5.9	
Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH	
Ei/Maschi/Männer	1'436	76.6	14.7	10.5	2.9	7.1	3.7	
Eles/Femmine/Frauen	1'523	70.0	16.0	12.0	3.2	5.6	5.1	
Total/Totale/Insgesamt		LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH	
Tot. Ladinia		73.3	15.4	11.3	3.0	6.3	4.4	
Legenda/Zeichenerklärung								
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung			Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte					
LAD: Ladin								
ITA: Italiano								
STI: Südtirolerisch								
DEU: Hochdeutsch								
VTN: Veneto, trentino								
OTH: Auter / Altra / Andere								

Centre d'Études Linguistiques pour l'Europe ♦ Adoranza dl lingaz ties valedes ladines

Tabella 4: Lingua parlata con la madre [09].

2.1.2. Ovviamente i dati possono essere visualizzati sotto forma di grafici: in questo caso abbiamo scelto una visualizzazione per istogrammi *in pila* che mostra, oltre ai rapporti reciproci d'uso delle singole lingue (qui e altrove: ladino verde; italiano blu, sudtirolese

giallo; tedesco arancione; veneto-trentino azzurro; altro grigio), il tasso generale di plurilinguismo nelle varie località per la situazione «lingua parlata con la madre». Le colonne hanno un'altezza che varia dal valore di 103% (La Val) a quello di 124% (Vich): la differenza tra il valore raggiunto della colonna e 100% dà una prima indicazione sul tasso di plurilinguismo dell'area per le variabili scelte (cfr. però § 2.3.).

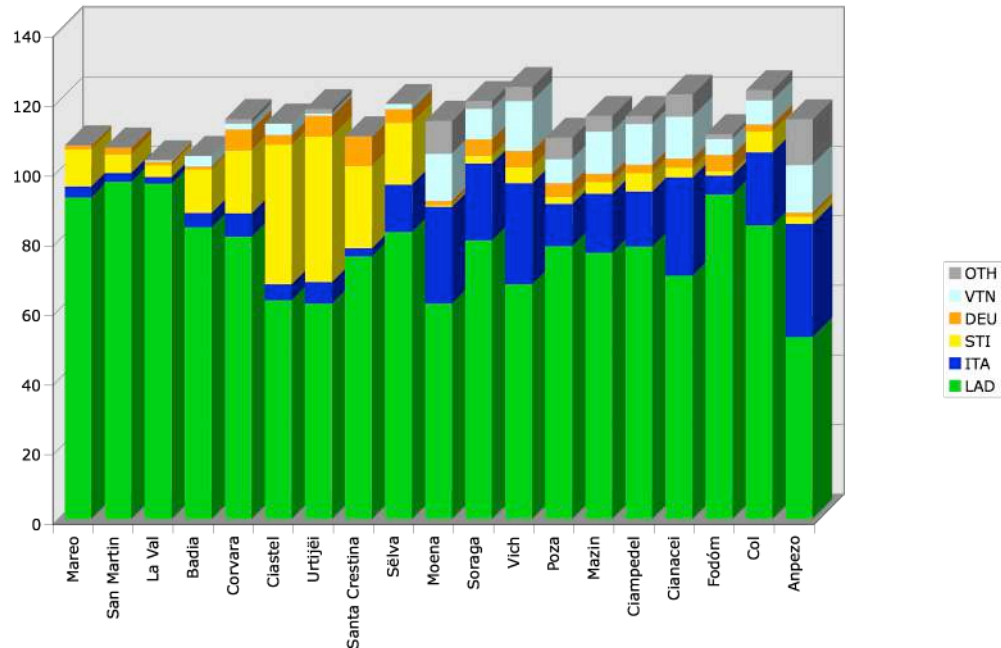
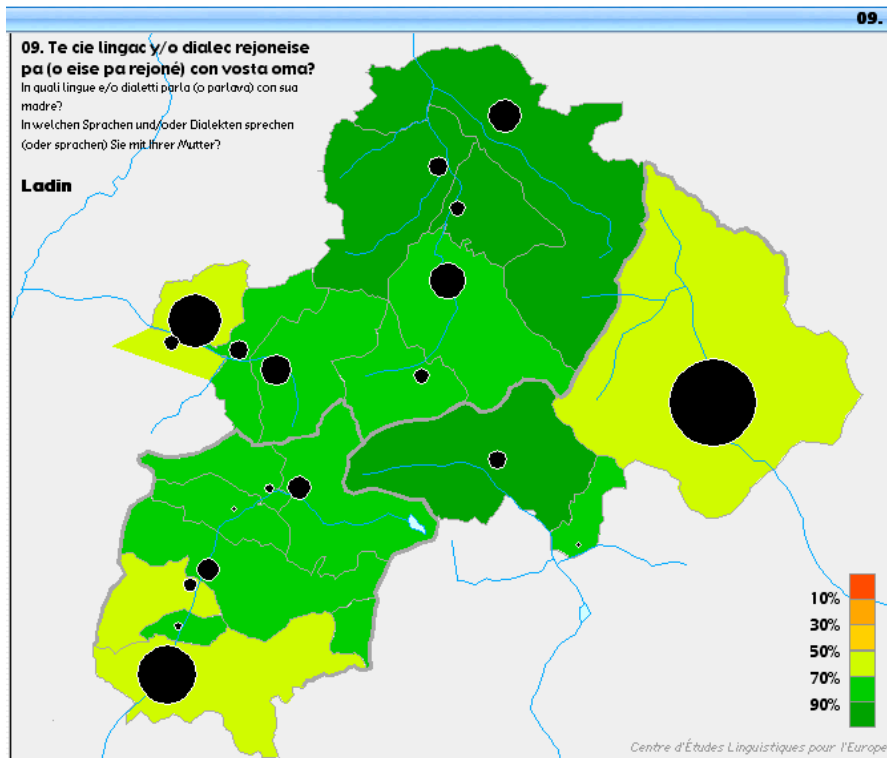


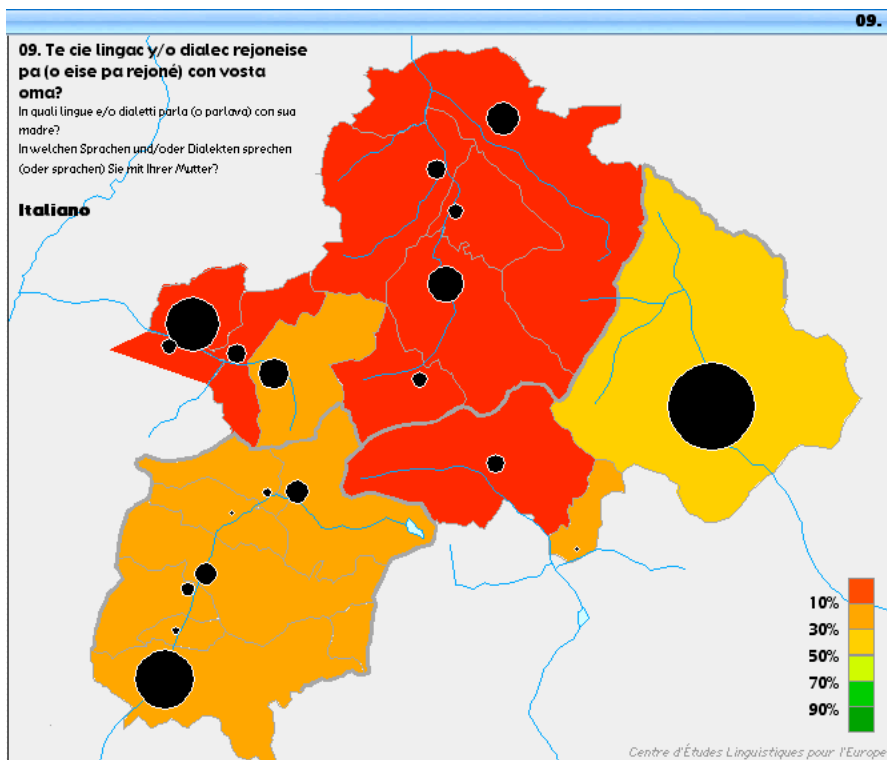
Grafico 1: Lingua parlata con la madre [09].

Dalla tabella si può partire per qualche analisi anche di tipo geolinguistico: come si diceva il nostro DB costruisce direttamente carte geo-sociolinguistiche per ogni singola variabile considerata: confrontiamo qui le risposte «ladino» e «italiano» alla domanda [09] secondo la variabile «comune».

I dati sono stati discretizzati in 6 classi sociolinguisticamente significative. La doppia scala di intensità dei colori rappresenta il diverso grado di presenza della variabile considerata nelle singole unità territoriali secondo le classi predefinite: come si ricorderà i colori caldi rappresentano valori superiori al 50% mentre quelli freddi valori inferiori al 50%. La differente ampiezza dei cerchi neri è proporzionale alla popolazione dei singoli comuni.



Carta 2: Ladino come lingua parlata con la madre [09].



Carta 3: Italiano come lingua parlata con la madre [09].

2.1.3. In modo analogo possiamo presentare le risposte alla domanda [I4] *In quali lingue e/o dialetti parla con i suoi figli?*: in questo caso però, partendo sempre dai dati in forma tabulare, può essere interessante una presentazione grafica in parte differente.

**Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con vosc mutons y con vostes mutans?
In quali lingue e/o dialetti parla con i suoi figli?
In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit Ihren Kindern?**

14.



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	110	97.7	6.3	9.2	0.8		
San Martin	1'456	85	97.5	6.9	3.6	4.7		
La Val	1'152	98	100.0	1.1	2.9	0.9		
Badia	2'651	56	94.0	17.6	13.6	4.6		
Corvara	1'194	95	87.6	8.3	15.1	8.4	1.5	
Ciastel	1'000	68	70.1	10.7	51.9	7.3	1.2	
Urtijëi	4'073	163	71.6	10.6	45.9	7.9		0.8
Santa Crestina	1'543	86	80.1	4.8	22.5	14.3		
Sëlva	2'292	29	87.0	11.2	17.9			
Moena	4'596	134	68.1	47.6		0.8	10.5	2.9
Soraga	636	84	88.7	22.8		2.4	5.8	1.3
Vich	968	89	79.7	28.0	2.3	5.7	10.8	
Poza	1'697	107	89.6	24.8	1.0	1.9	0.9	1.9
Mazin	436	55	79.6	31.3	3.7	1.8	3.7	1.9
Ciampedel	710	86	82.4	35.9	1.2	5.9	4.7	
Cianacei	1'825	114	72.8	43.8	2.9	0.9	4.9	2.0
Fodòm	1'431	87	94.5	24.7	1.3	5.6	1.6	
Col	434	57	85.9	23.3			8.5	1.8
Anpezo	6'630	135	50.4	63.8	1.3		3.0	8.2
Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe		Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
BL 12 - 18		13	58.5	69.0	20.8		10.3	
BL 19 - 39		80	48.4	74.1		0.6	3.0	2.1
BL 40 - 59		109	56.8	55.9		1.7	5.0	6.2
BL 60 - 80		77	71.3	38.9	3.5		0.3	11.5
BZ 12 - 18		19	100.0	10.1	10.1	10.1		
BZ 19 - 39		188	87.8	18.5	24.7	6.1		
BZ 40 - 59		315	86.1	5.6	21.6	5.5		
BZ 60 - 80		184	87.1	7.1	16.4	3.9	0.4	0.7
TN 12 - 18		7	85.6	14.4				
TN 19 - 39		209	75.5	49.3	1.6	2.8	5.1	2.0
TN 40 - 59		276	77.9	38.0	1.2	1.8	5.4	1.2
TN 60 - 80		160	79.3	20.6	0.9	1.8	10.0	2.8
Ses/Sesso/Geschlecht		Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Ei/Maschi/Männer		776	80.6	26.3	8.7	2.4	1.6	2.5
Eles/Femmine/Frauen		895	74.9	29.6	13.0	4.2	3.2	2.0
Total/Totale/Insgesamt			LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Tot. Ladinia			77.6	28.1	11.0	3.4	2.4	2.2
Legenda/Zeichenerklärung								
Pop.: Popolazion/Popolazione/Bevölkerung			Resp.: Respostes valeivies/Risposte/Gültige Antworte					
LAD: Ladin								
ITA: Italiano								
STI: Südtirolerisch								
DEU: Hochdeutsch								
VTN: Veneto, trentino								
OTH: Auter / Altra / Andere								

Centre d'Études Linguistiques pour l'Europe ◊ Adoranza dl lingaz tles valedes ladines

Tabella 5: Lingue parlate con i figli [14].

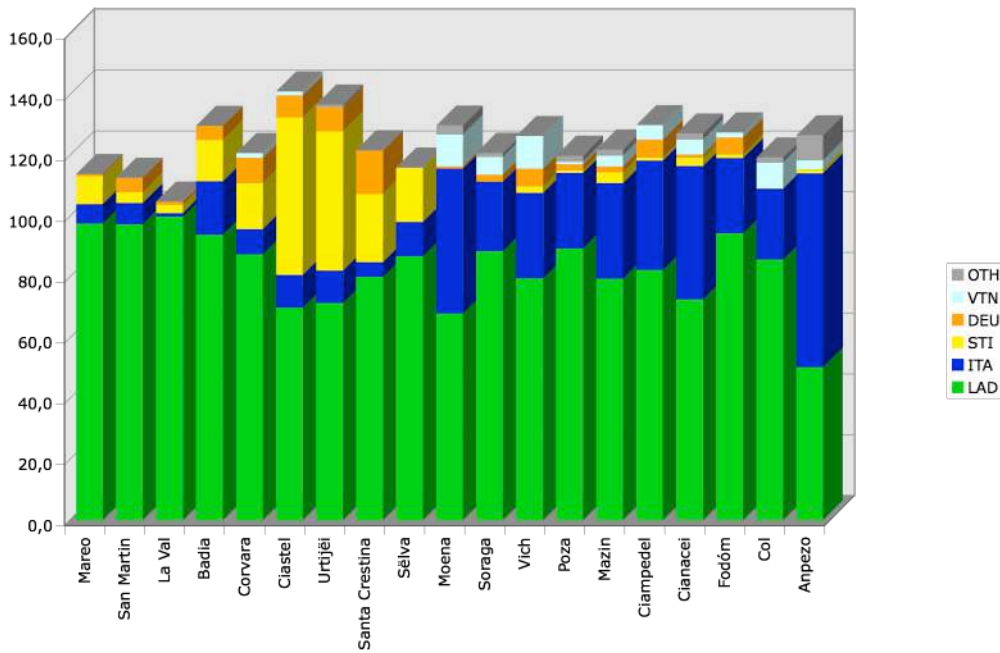


Grafico 2: Lingue parlate con i figli [14].

Oltre all'istogramma *in pila* già visto per la domanda [09], è utile per esempio una visualizzazione anche tridimensionale che mette in evidenza una forte presenza del ladino (esclusa Cortina d'Ampezzo), una presenza importante del sudtirolese nella valli atesine e in particolare, come ci si aspetta, in Gardena e la presenza, ancorché minoritaria, dell'italiano in Fassa e Fodom.

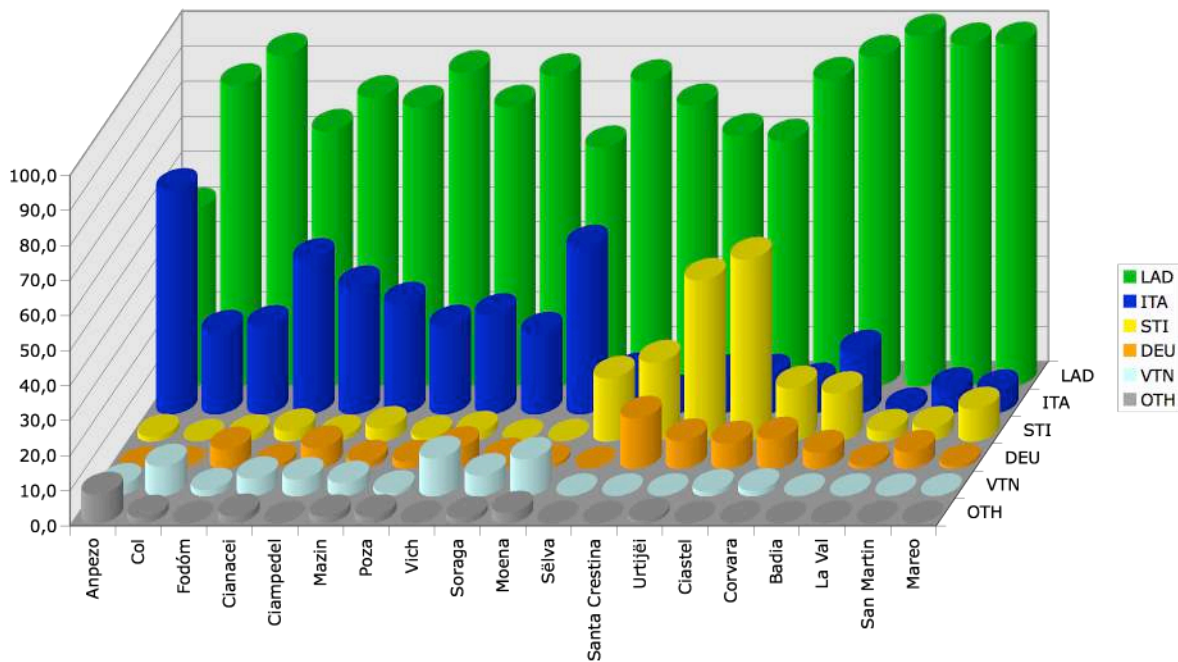
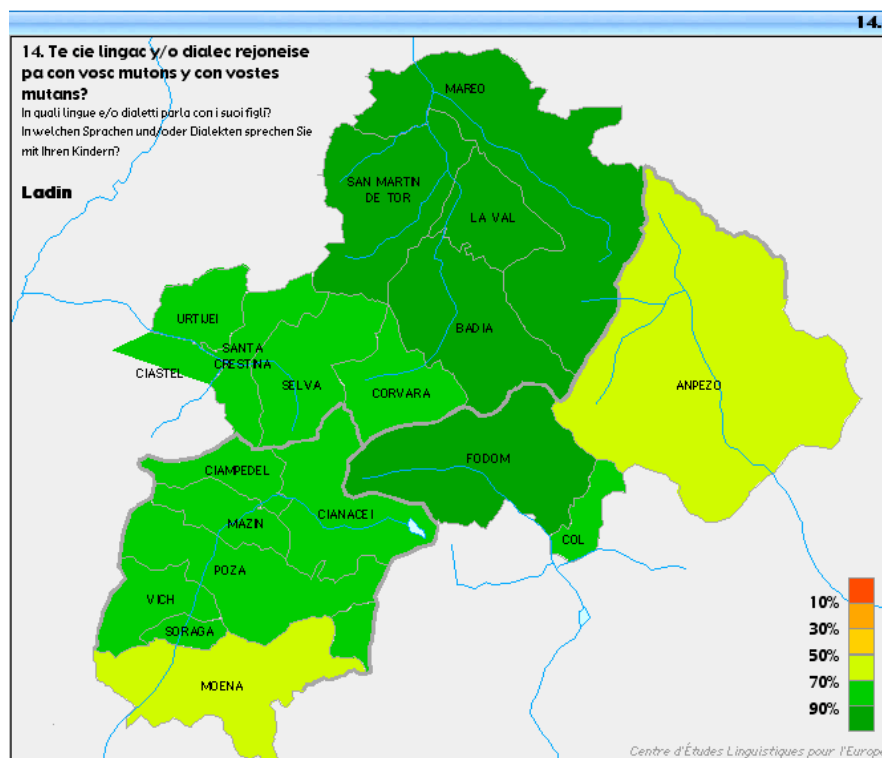
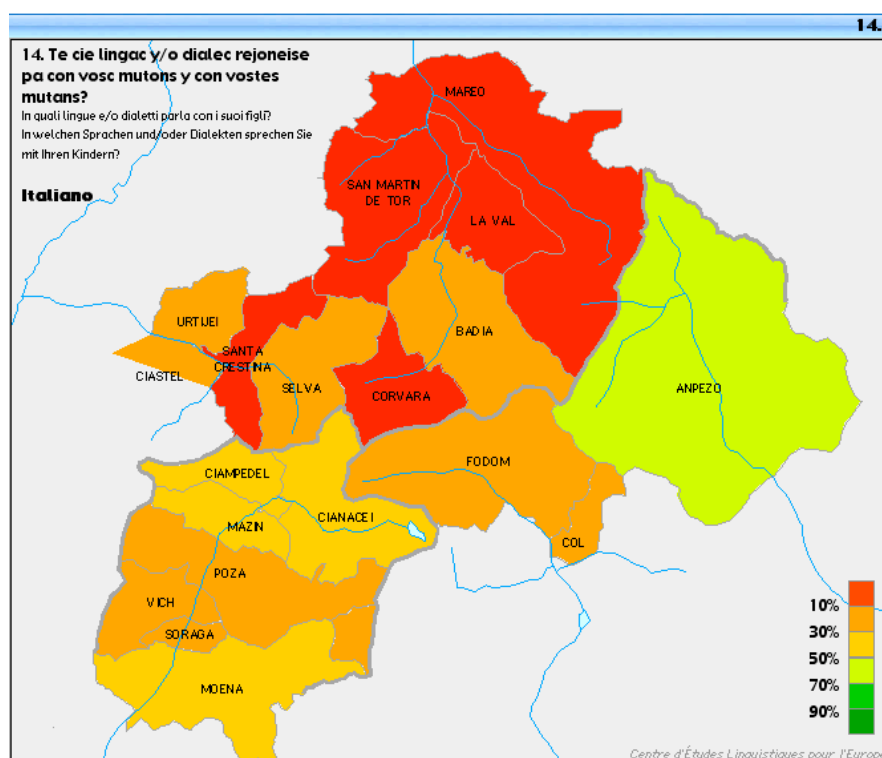


Grafico 3: Lingue parlate con i figli [14].

2.1.4. Di qui anche l'elaborazione cartografica di due risposte: la prima [Carta 4] e la seconda carta [Carta 5], relative rispettivamente all'italiano e al ladino come lingue parlate con i figli, rappresentano analiticamente i dati puri riguardanti i due codici discretizzati come per le carte 2 e 3.



Carta 4: Ladino come lingua parlata con i figli [14].



Carta 5: Italiano come lingua parlata con i figli [14].

Ad una primissima occhiata le carte mostrano una forte trasmissione intergenerazionale del ladino in generale, con un'area di particolare vitalità rappresentata dalla Valle Badia e da Fodom e due aree marginali di relativa debolezza, Cortina d'Ampezzo e Moena; di converso la situazione dell'italiano è speculare: minoritario dappertutto e praticamente assente in Badia, raggiunge la parità con il ladino solo nel comune di Cortina d'Ampezzo.

2.2. Lingua madre

2.2.1. Non si deve però pensare che l'accuratezza statistica raggiunta tramite la campionatura, la raccolta e il trattamento dei dati costituisca un valore di per sé: parallelamente all'elaborazione statistica dei dati, è ovvio, occorre un'analisi linguistica, che anzi è evidentemente da considerare primaria. Sembra qui utile portare un esempio di dati che a un approccio puramente statistico si sono rivelati contraddittori, e che invece costituiscono un interessante problema epistemologico.

Nella prima pagina del questionario compare la domanda [08] *Quale considera la sua lingua madre?* seguita subito dopo dalla [09] *In quali lingue o dialetti parla (o parlava) con sua madre?*. Un controllo incrociato di tipo puramente matematico fra le due domande, in apparenza così simili, dà spesso un «errore», cioè un'apparente incoerenza tra i dati derivati dalle due risposte: abbiamo per esempio a Fodom il 45% della popolazione che si dichiara di lingua madre italiana mentre parla italiano con la madre solo il 5% dei rispondenti.

Per spiegare questa apparente contraddizione il linguista parte dal presupposto che ciò che l'intervistato definisce *lingua madre* rappresenti uno spiraglio che ci permette di accedere ai criteri di definizione delle lingue da parte del parlante, così come a quelli in base ai quali egli classifica le varietà che ha intorno. Ed è verosimile che anche un altro concetto chiave per le ricerche di tipo sociolinguistico-identitario, quello di comunità linguistica – per la cui definizione molti autori fanno appello proprio al senso di appartenenza percepito dal parlante – sia legato a come appunto le varietà vengono suddivise, classificate e considerate da chi le usa.

Proprio l'apparente contraddizione fra ciò che i parlanti indicano come lingua madre e la lingua che dichiarano di parlare con la propria madre è un grimaldello per la definizione teorica di comunità linguistica. Da questa occorre partire perché, diversamente da altri che vengono usati normalmente in sociolinguistica, il concetto di lingua madre è rappresentato da una nozione che ogni parlante - in Europa almeno - possiede in maniera irriflessa³⁷. Intendiamo dire che chiunque sa rispondere univocamente a una domanda come «qual è la tua lingua madre?»; che cosa poi l'informatore effettivamente risponde, quali siano le determinanti che lo spingono ad identificare fra le varietà del suo territorio alcune che si prestino a ricoprire il ruolo di lingua madre, e in ultima analisi il grado di adeguatezza con la realtà eticamente³⁸ osservata da parte del ricercatore di una tale risposta, è appunto quello che riteniamo possa essere di un certo interesse per lo studio del nesso lingua-identità. Vediamo dunque che cosa emerge dallo studio dell'apparente contraddizione statistica delle due domande:

³⁷ Vale forse la pena di osservare che in anche in una realtà piuttosto distanti da quella ladina, la Bielorussia la cui situazione sociolinguistica entra nella considerazione della Survey lettone, le dinamiche del rapporto fra parlanti e lingua madre sono molto simili; cfr. anche Woolisher 2001.

³⁸ Per la nota dicotomia fra «sguardo emico» e «sguardo etico» sulla realtà osservata cfr. fra gli altri Carpitelli - Iannàccaro 1995.

cominciamo con le risposte alla domanda sulla lingua madre, alla quale hanno risposto 2'874 persone.



08

Il quadro che si presenta al ricercatore è caratterizzato da un forte tasso di omogeneità (ricordiamo che questa è l'unica domanda aperta del questionario, il che significa che ogni intervistato ha potuto usare le etichette che preferiva) e le definizioni date dagli intervistati non si distribuiscono in modo casuale, ma si raggruppano in cinque definizioni principali, fortemente standard: ladino (54%), italiano (32%), tedesco (7%), un nome di varietà locale [di seguito abbreviato con ID] (7%). È notevole che le dichiarazioni di lingua madre «veneto / trentino» o «altro» ottengono percentuali bassissime, dello 0,2% e 0,3% rispettivamente, tali da non raggiungere nemmeno, nel loro insieme, un significato statistico e linguistico: questi dati devono essere omessi in qualunque trattamento scientifico del problema, e tuttavia bisognerà tornare sul significato sociolinguistico di percentuali così basse. Per le stesse ragioni devono essere separate le pochissime risposte multiple, che vanno considerate come singole per ogni risposta fornita. Il loro non accorpamento, e cioè la presentazione di voci multiple (come ad esempio «italiano + ladino») riduce la rappresentatività statistica dei dati e crea confusione nel lettore, poiché rischia di moltiplicare le variabili in modo eccessivo e non attribuire a ciascuna di esse il suo valore effettivo. L'eventuale accorpamento di alcune tra le variabili più significative può essere preso in considerazione in un ulteriore trattamento linguistico dei dati. Notiamo fin d'ora che le denominazioni «ladino» e «ID» non si riferiscono a varietà diverse, ma a una diversa percezione dei rapporti fra codici da parte degli intervistati.



09

Ora, paragonando questi primi dati con quelli ricavati dalle risposte alla domanda [09] *In quali lingue o dialetti parla (o parlava) con sua madre?*, si nota immediatamente una profonda divergenza, a prima vista contraddittoria: infatti il 15% degli intervistati (3'079 persone hanno risposto a questo quesito) dice di parlare «italiano» (o italiano più un'altra lingua o un altro dialetto) rispetto al 32% che si considera di madrelingua «italiano», mentre il 73% del campione dichiara di parlare con la madre «ladino» o ladino e un'altra lingua/dialetto, una percentuale comunque superiore a quella di coloro che considerano «ladino», come lingua madre nella domanda [08], ossia il (54%). Una discrepanza molto più forte si ha per il veneto/trentino (0,2% alla domanda [08] contro l'6% alla [09]) mentre è significativo che per il «tedesco»³⁹ ci sia una correlazione contraria (7% alla domanda [08] contro il 3% alla [09]).

C'è dunque differenza tra la *lingua madre* e la *lingua che si parla con la madre*, e non sembra quindi lecito dal punto di vista emico parificarne le definizioni o attribuire *tout court* ad una determinata lingua madre coloro che questa lingua parlano con la propria madre: un'operazione simile costituisce se mai una avanzata interpretazione dei dati che non può essere affrontata senza una previa discussione delle motivazioni metodologiche o empiriche che ne stanno alla base. La necessità di tenere distinti i due concetti, tuttavia,

³⁹ Va tenuto conto dell'ambiguità potenziale del termine «tedesco» (= *vulgaris*): si ha quindi la possibilità di interpretazioni «Hochdeutsch» o «Deutsch» che ovviamente vanno considerate a parte.

non nega ovviamente il loro stretto rapporto; al contrario, ciò che ci preme qui, al fine di mostrare che non si tratta di errore di compilazione ma di un'interessante questione sociolinguistica, è proprio di verificare se ci siano delle relazioni chiaramente individuabili, e magari quantificabili, tra la lingua madre dichiarata e la lingua della socializzazione primaria.

Due appaiono essere le cause principali di questa divergenza: una insita nella concezione stessa che i parlanti hanno della lingua e una puramente strutturale, che riguarda il metodo di raccolta dei dati. Nel nostro caso la struttura della domanda [08] lascia completa libertà di definizione e indicazione di quella che si ritiene essere la propria lingua madre, ma riduce implicitamente la possibilità di dare risposte multiple; d'altro canto la domanda numero [09] dà una lista predefinita di nomi di varietà linguistiche (che non include la definizione di «fassano»⁴⁰) e consente esplicitamente di dare più di una risposta, quando l'informatore lo desidera.

È allora necessario, riteniamo, indagare un poco più a fondo in questa differenza fra uso (riportato) della lingua e appartenenza (percepita) ad un determinato gruppo che abbia in comune la lingua madre: per considerare alcuni dei molti aspetti che soggiacciono alla percezione della lingua da parte del parlante e che dunque si rivolgono direttamente al rapporto tra lingua e identità (e attraverso questa alla comunità che si distingue per l'uso di quella lingua)⁴¹. Lo faremo incrociando nell'analisi i dati relativi alle due domande di cui stiamo discorrendo.

2.2.2. Innanzitutto analizziamo quali lingue o dialetti gli intervistati affermano di usare con la propria madre, combinando questo dato con quello della lingua madre dichiarata: abbiamo a disposizione 2'871 questionari in cui compare la risposta a entrambe le domande [08] e [09]. Vediamo di seguito un grafico riassuntivo:



⁴⁰ La definizione «fassano» è stata esclusa per motivi di coerenza interna della ricerca, che qui non possono essere richiamati.

⁴¹ Cfr. De Simonis 1984/85.

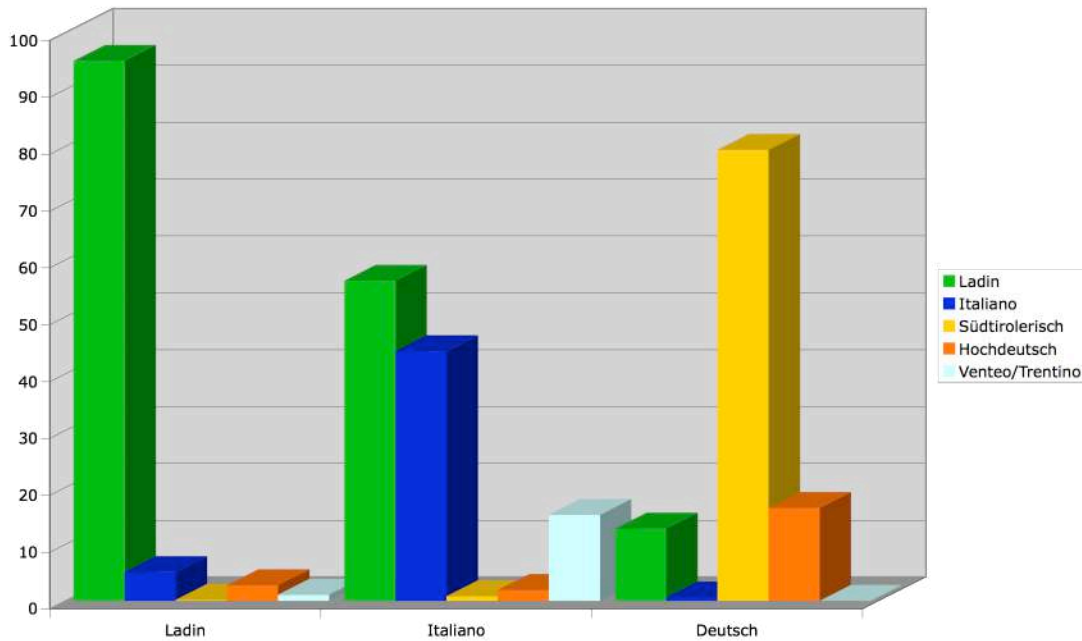


Grafico 4: Lingua madre per lingua parlata con la madre.

Come si vede facilmente, la quasi totalità di coloro che si sono dichiarati di lingua madre ladina ha selezionato, tra le 6 opzioni di risposta previste per la domanda [09], la definizione «ladino», contro una quota minima di persone che ha dichiarato di usare anche l'italiano⁴². Chi dichiara come lingua madre il tedesco usa principalmente con la madre il dialetto sudtirolese, mettendo in evidenza, cosa che si vedrà più approfonditamente più avanti, il diverso rapporto tra varietà parlata e immagine della lingua come codice astratto.

In questo senso, particolarmente interessanti per la grande varietà di risposte sono i dati che riguardano i madrelingua italiani: il 56% di loro afferma che la lingua di comunicazione con la propria madre è il ladino, solo il 44% l'italiano, e il 15% un dialetto veneto o trentino. Il grafico mette chiaramente in evidenza la significativa differenza tra i dati che riguardano coloro che si identificano con una definizione «autoctona» di lingua madre e quelli che invece si riconoscono nelle due grandi lingue nazionali: l'identificazione con il ladino come lingua madre implica necessariamente una socializzazione primaria nella varietà locale, mentre l'identificazione con l'italiano o con il tedesco sembra comprendere un mosaico più variegato di attitudini e di usi linguistici. Dichiararsi dunque di lingua madre «italiana» o «tedesca» sembra essere un'opzione meno marcata: di fatto nessun italofono effettivo - cioè che parli esclusivamente italiano in tutte le situazioni proposte dall'intero questionario - si dichiara di lingua madre ladina, mentre può accadere che persone quasi totalmente ladinofone si dichiarino di lingua materna «italiana».

⁴² Come si noterà non vengono fornite qui percentuali rigorose perché un incrocio di dati come quello che qui proponiamo, perfettamente ammissibile e anzi euristicamente valido, ha una validità statistica minore dal momento che le variabili non sono state determinate *a priori*; ben è vero che l'alto numero comunque di intervistati per ogni categoria (lingua madre ladina 1544, italiana 840 e tedesca 165) minimizza l'errore statistico.

2.2.3. È anche utile l'incrocio inverso dei dati, considerando cioè come variabile primaria la lingua parlata con la madre e come dipendente la lingua madre dichiarata: si raggiungono in questo modo risultati differenti (ma coerenti).

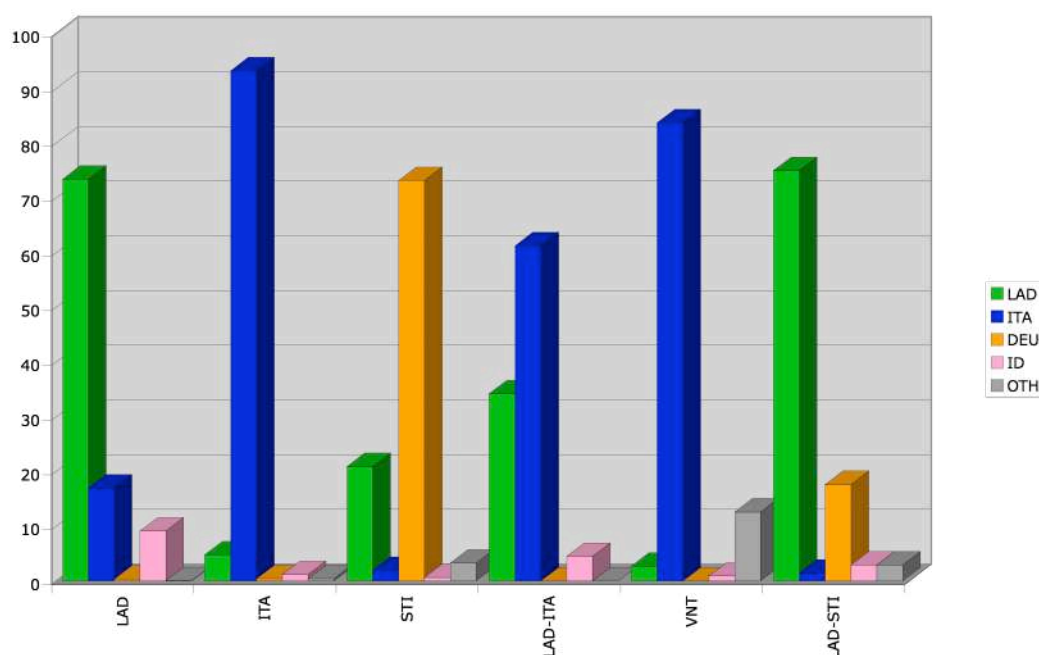
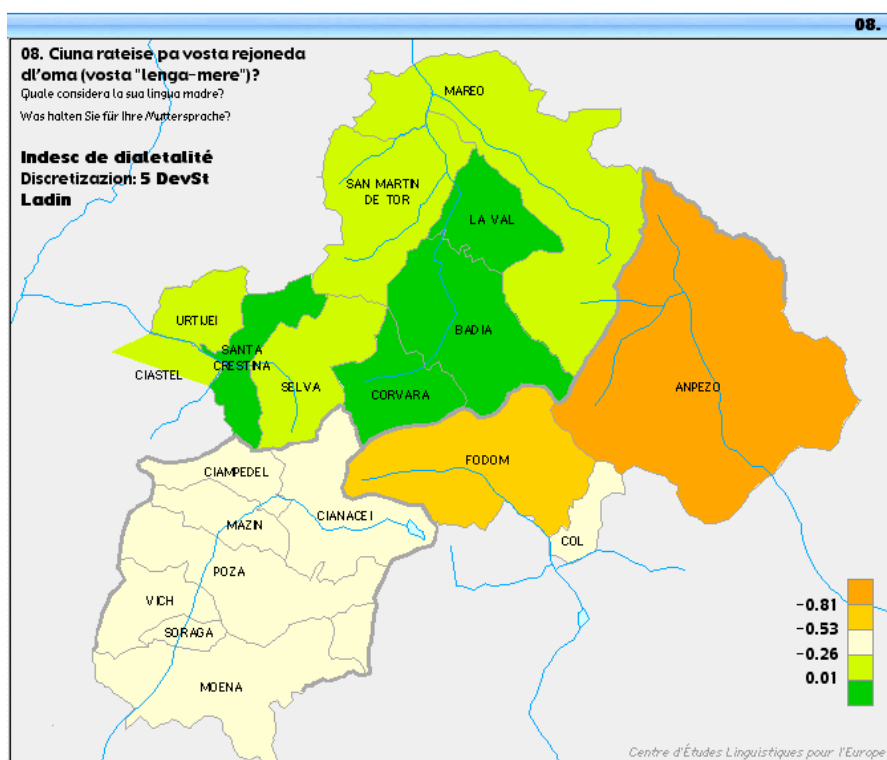


Grafico 5: Lingua parlata con la madre per lingua madre.

In particolare si evidenziano varietà per le quali c'è forte congruenza fra uso effettivo (dichiarato) come codice di socializzazione primaria e statuto di lingua madre; per altre tale sovrapposizione è molto meno scontata se non nulla. In particolare, chi dichiara di parlare esclusivamente ladino con la propria madre si dichiara principalmente di lingua madre «ladina», sia questa indicata con la denominazione «Ladino» o con il nome di un idioma specifico locale (in particolare «Fassano»); quasi un quinto della popolazione però, pur parlando ladino, dichiara comunque essere l'italiano la propria lingua madre; chi parla solo italiano, al contrario, non ha alcun dubbio sulla propria lingua madre: le piccole percentuali di altre lingue usate con la madre sono verosimilmente dovute a casi di bilinguismo familiare (un genitore parla italiano e l'altro un altro codice).

Sudtirolese e veneto hanno una struttura parallela, che vede come affermazione di lingua madre il riferimento alla grande lingua nazionale corrispondente alla varietà di uso dichiarata con la madre. In contrapposizione sono invece le situazioni di chi usa il ladino e un altro codice con la propria madre: nella relazione ladino-italiano è l'appartenenza al gruppo di lingua madre italiana che si dimostra più forte (il ladino sembra avere cioè per questi tratti una sua certa dipendenza sociolinguistica dall'italiano); tra ladino e sudtirolese invece è il sudtirolese che assume la funzione di codice dipendente: le famiglie in cui sono usati in casa con la madre sia il su tirolese sia il ladino (situazione che si riscontra quasi esclusivamente in Val Gardena) non si percepiscono e non sono percepite come meno ladine di quelle monolingui per l'uso familiare.

2.2.4. Come passo successivo, la carta che segue è stata costruita sottraendo il valore delle risposte [Ladino] alla domanda [09] *In quali lingue o dialetti parla (o parlava) con sua madre?* dalla somma delle risposte [Ladino] alla domanda [08] (*Quale considera la sua lingua madre?*) e dividendo il risultato per il valore massimo raggiunto dalla risposta [Ladino] alle domande [08] e [09]. I valori risultanti sono compresi tra +1 e -1: il valore 0 applicato ad un codice sta a indicare la totale corrispondenza tra la denominazione locale della parlata e quello della lingua standard o, addirittura, l'uguaglianza tra lingua parlata e lingua standard; il valore +1 indica il polo alto di una diglossia in cui tutti coloro che si riconoscono nella lingua oggetto di analisi parlino delle varietà considerate dialetti ed eventualmente denominate in modo diverso dalla lingua standard; infine il valore -1 indica una varietà, verosimilmente polo basso di una diglossia, considerata da tutti i suoi utenti come dialetto di una lingua determinata.



Carta 6: IDP del ladino.

Proponiamo di chiamare questo valore IDP «indice di dialettalità percepita» della propria varietà linguistica, ossia il grado di autonomia linguistica della propria varietà rispetto ad altre. Se dunque il concetto di comunità linguistica deve rifarsi alla percezione e alla definizione dei parlanti di costituire un'unità opposta a quelle circostanti per il «modo in cui si parla»⁴³, questo potrebbe essere un primo spunto

⁴³ Un intero gruppo di definizioni, per una presentazione di alcune delle quali si può cfr. Berruto 1995 e Iannàccaro 1998, prende in considerazione la percezione che il parlante ha di far parte o di differenziarsi da uno specifico gruppo: il punto di partenza epistemologico di questo filone può essere considerata questa osservazione sul concetto di «lingua» di Weinreich (1974: 102): «Per poter decidere in modo aderente alla realtà quale sia una nuova lingua, si devono prendere in considerazione gli atteggiamenti dei parlanti. Dopotutto, il fatto che la lingua degli Stati Uniti sia ancora l'inglese» (americano) mentre il ceco e lo slovacco sono due lingue e non una non è deducibile dalla analisi linguistica». Una tale osservazione, beninteso, non è direttamente correlata all'analisi del concetto di comunità linguistica, e tuttavia costituisce un punto di partenza ideale delle modellizzazioni successive. Prendiamo

classificatorio per misurarne l'estensione nella area considerata.

I dati sono stati discretizzati secondo cinque classi i cui limiti sono dati da una e due deviazioni standard rispetto alla media: in altri termini, la classe centrale, in giallo, rappresenta la zona in cui si riscontrano i dati tipici (in questo caso un IDP da -0,26 a -0,53); le classi rappresentate dalle aree di colore più tenue, arancione chiaro e verde chiaro rappresentano un primo scostamento dalla media in alto e in bassi: i colori più forti sono i due estremi. L'analisi delle carta mostra una suddivisione della Ladinia in tre aree, corrispondenti *grosso modo* ai confini provinciali: l'area della valle di Fassa e Colle si presenta come situazione tipica, in cui il ladino ha sicuramente una sua autonomia come lingua, con un residuo di dialettalità, cioè di dipendenza sociolinguistica da un altro codice (ovviamente nel caso l'italiano). Gli altri due comuni della provincia di Belluno, e in particolare Cortina, mostrano una situazione di forte dialettalità percepita del codice parlato localmente; il termine estremo, -0,81, indica una quasi totale dipendenza percepita dall'italiano: ossia, la grande maggioranza della popolazione di Cortina, che parli o non parli il ladino locale, lo considera nei fatti *tout court* un dialetto dell'italiano e solo pochi gli attribuiscono lo *status* di lingua a sé. Di contro, le valli atesine mostrano un forte grado di autonomia percepita del ladino rispetto alle altre varietà parlate: nelle aree estreme, concentrate nella media e alta valle Badia, il ladino come concetto astratto di lingua raccoglie, anche se in pochi casi, parlanti anche di altre varietà o bilingui che usano, accanto al ladino, anche sudtirolese, o italiano, o dialetti romanzi e così via.

In generale, dunque, il fatto che solo una parte di chi parla ladino si definisca di tale lingua madre mentre la quasi totalità di chi parla italiano si definisca come di madrelingua italiana, e che l'italiano lingua madre raccolga locutori di diverse varietà romanze potrebbe dimostrare che l'italiano è un po' «più lingua» di quanto non sia il ladino. D'altra parte però che i parlanti le varietà venete o trentine non abbiano categorie standard, oltre all'italiano, per definire la corrispondente lingua madre - mentre i parlanti varietà ladine ne hanno e ne utilizzano - sembra dimostrare che il ladino, anche nei tre comuni del bellunese, sia meno molto meno *dialetto* di quanto non siano le varietà romanze limitrofe. La particolarità dell'esistenza di una categorie di lingua materna definite dai parlanti stessi con nomi locali, in particolare «fassano» e «fodom», può rappresentare nello stesso tempo due divergenti attitudini della popolazione verso la lingua: la prima è un'insicurezza nell'autodefinizione - come nel caso delle varietà trentine e venete - e rappresenta un residuo di dialettalità⁴⁴; la seconda rappresenta una caratteristica distintiva del ladino che ha numerose varianti socialmente e ufficialmente riconosciute come tali all'interno di una più grande entità ladina sovrlocale e che

solamente come esempio Halliday (Halliday-McIntosh-Stevens 1968: 140): «La comunità linguistica è un gruppo di persone che si considerano parlanti lo stesso linguaggio», paradigmatica di molte altre. Particolarmente centrata per il nostro discorso ci pare l'osservazione di Labov 1972: «La comunità linguistica è definita non tanto da un accordo ben definito nell'uso degli elementi della lingua, quanto piuttosto dal coinvolgimento in un insieme di norme comuni; si possono cogliere tali norme in tipi evidenti di comportamenti valutativi e nell'uniformità di schemi astratti di variazione, invariati rispetto a livelli particolari di uso».

⁴⁴ Una piena convinzione dello statuto di lingua della propria varietà porterebbe piuttosto ad una definizione «ladino»; cfr. anche Bouvier-Martel (acd) 1991, Marconot 1991, Canobbio 1995, Tabouret-Keller 1997, Rihman-Augustin 1998, Dell'Aquila - Iannacaro *in stampa b*.


permette l'accettazione - senza andare a scapito dei legami tra lingua e identità etnica - di una lingua polinomica⁴⁵.

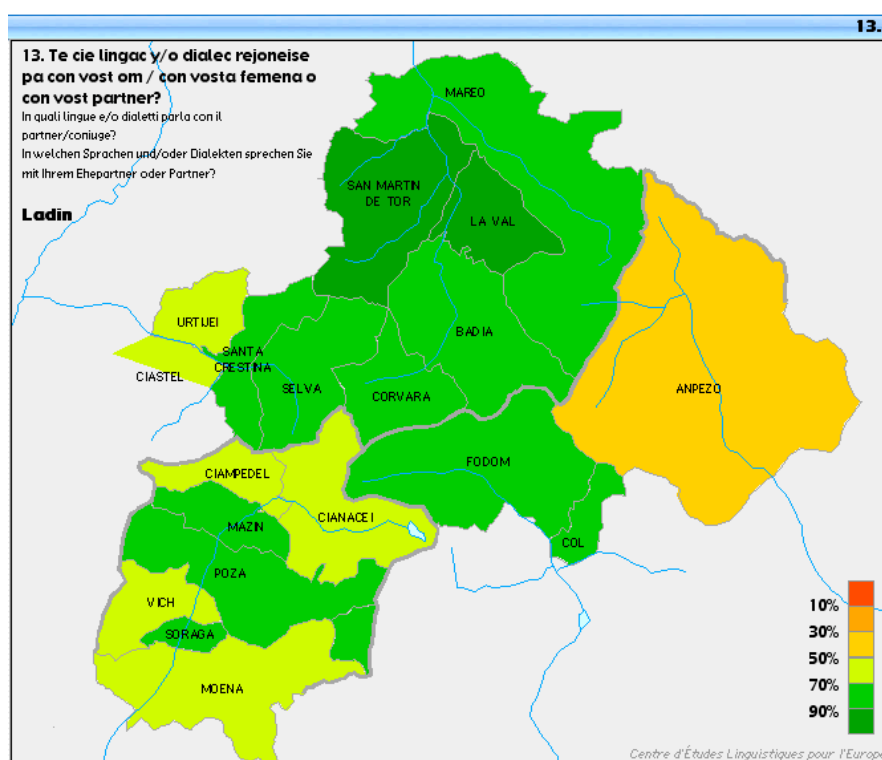
Queste ultime riflessioni possono costituire un aiuto alla riconsiderazione del rapporto tra lingue e identità, che deve essere verosimilmente legato alla visione che ha il parlante della lingua e dei rapporti fra codici in compresenza sul territorio. In particolare crediamo che sia importante verificare il grado di «dialettalità percepita» reciproca delle varietà che si definiscono lingua madre: da questa analisi risulta che i residenti nella valli ladine hanno almeno più livelli a cui rifarsi: il ladino, generalmente più lingua che dialetto, ma con declinazioni diverse su base territoriale; italiano, sicuramente lingua e varietà inglobante per le comunità bellunesi e L2 per la Gardena; lo Hochdeutsch. Possiamo dunque, con l'aiuto di questi strumenti, costituire una tipologia in cui le lingue presenti su qualsiasi territorio sono considerate reciprocamente lingue o dialetti in modo e in «quantità diversa», e questo influenza e anzi quasi determina la visione della lingua da parte del parlante.

⁴⁵ Chiorboli 1990, Thiers 1993, Chiocchetti 2004.

2.3. Tipologia di evoluzione dei codici

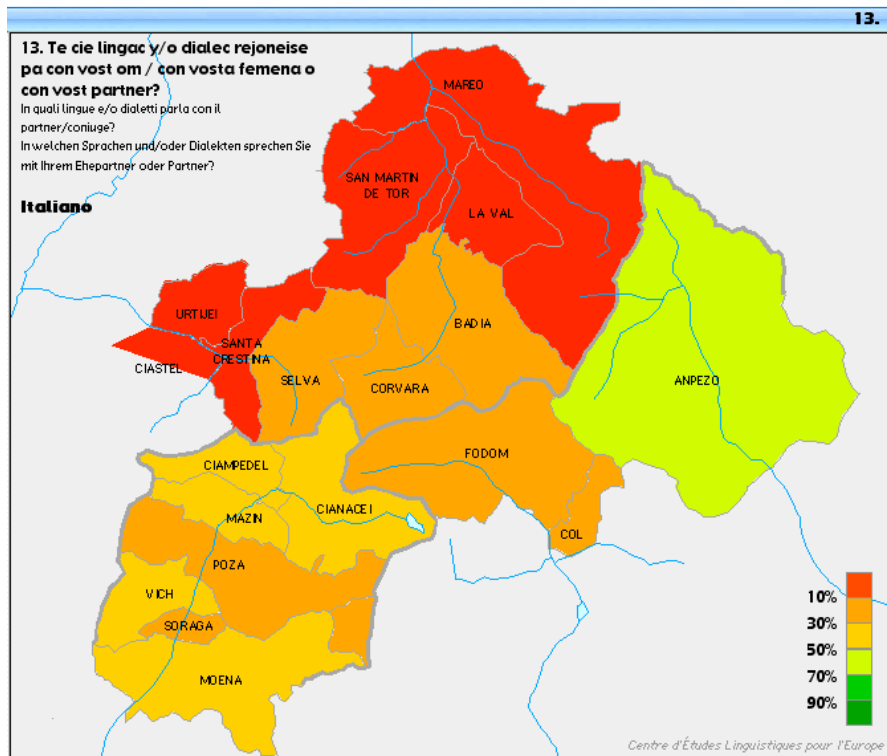
2.3.1. Il momento della trasmissione linguistica familiare attraverso le generazioni è evidentemente, come insegna fra gli altri Fishman⁴⁶, quello cruciale per il mantenimento della parlata; vorremmo qui mostrare un esempio di analisi di secondo livello, utile, a nostro parere, a caratterizzare le condizioni sociolinguistiche dell'area, comparando, in una sorta di cronologia relativa, la lingua parlata dichiarata con appartenenti a generazioni diverse.

 **13** Vediamo dunque intanto le risposte alla domanda [13] *In quali lingue e/o dialetti parla con il partner/coniuge?* in tabella e in due elaborazioni cartografiche.



Carta 7: Ladino come lingua parlata con il partner [13].

⁴⁶ Cfr. almeno Fishman 1991, 1993, 2001, Darquennes 2005.

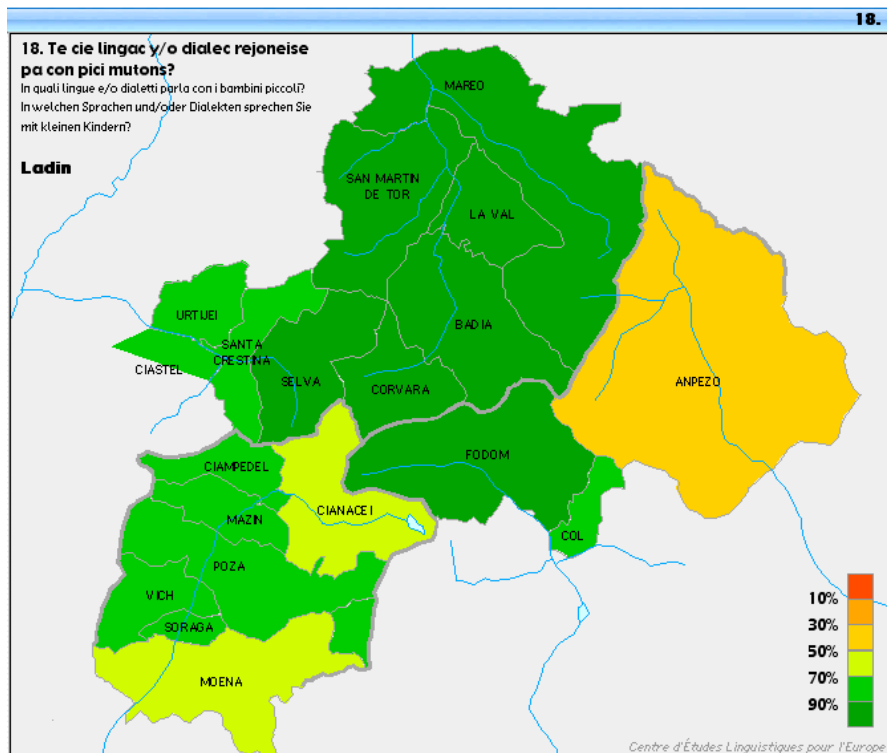


Carta 8: Italiano come lingua parlata con il partner [13].

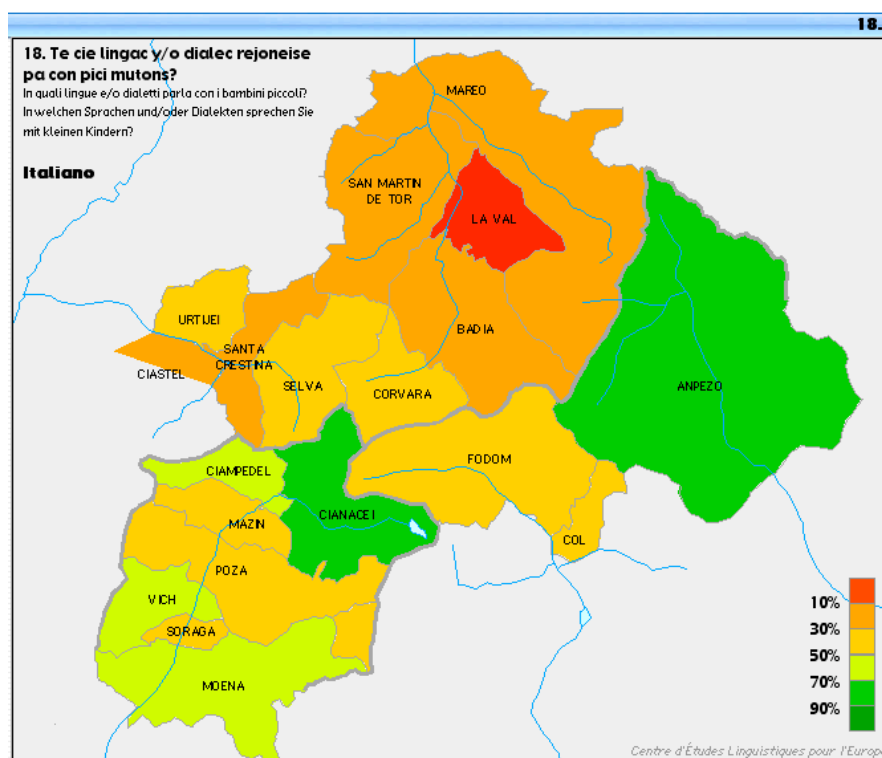


18

Ora la domanda [18] *In quali lingue o dialetti parla con i bambini piccoli?*, anche qui in due diverse rappresentazioni cartografiche che fanno riferimento alla tabella in appendice.



Carta 9: Ladino come lingua parlata con i bambini piccoli [18].

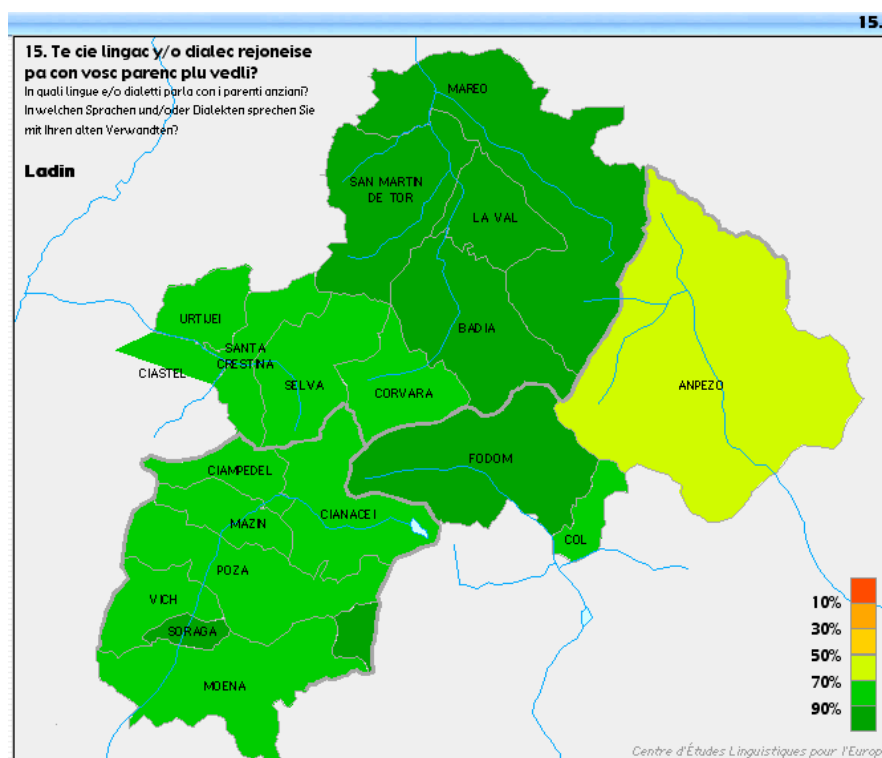


Carta 10: Italiano come lingua parlata con i bambini piccoli [18].

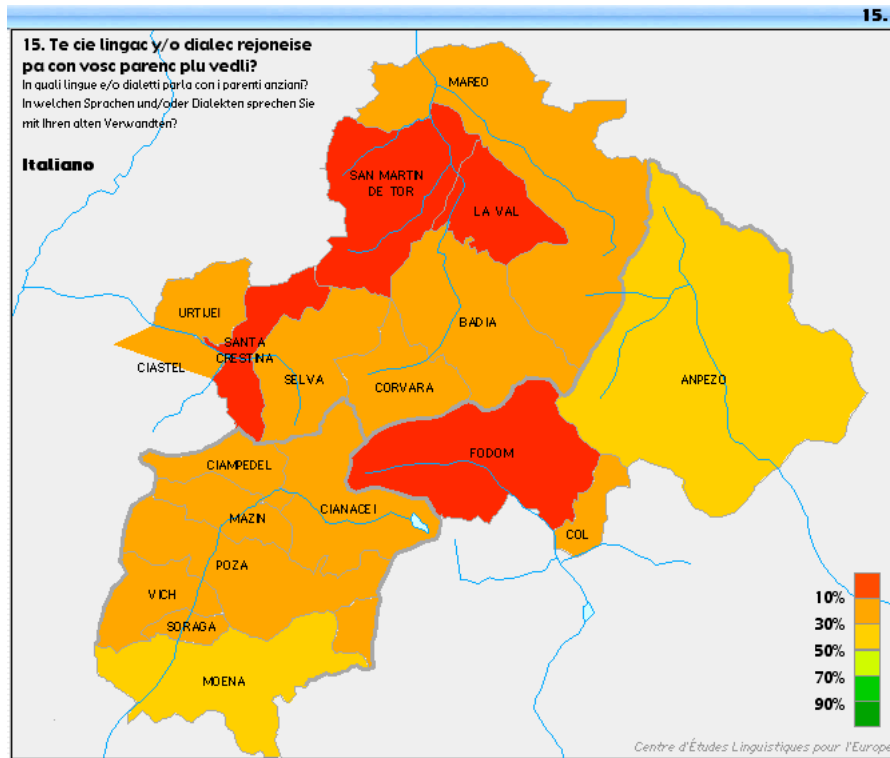


15

Possiamo adesso vedere la situazione indagata dalla domanda [15] *In quali lingue o dialetti parla con i parenti anziani?*, che è idealmente rivolta verso gli usi linguistici della generazione precedente (o di due generazioni precedenti) a chi risponde:



Carta 11: Ladino come lingua parlata con i parenti anziani [15].



Carta 12: Italiano come lingua parlata con i parenti anziani [15].

La scelta delle domande cerca di ricostruire una cronologia relativa e intergenerazionale degli usi linguistici in famiglia nelle aree indagate; va osservato che non si tratta degli usi linguistici di ognuna delle «generazioni» riportate, quanto degli usi linguistici percepiti da parte dell'intervistato (che può avere, lo ricordiamo, da un minimo di 12 a un massimo di 80 anni) nei suoi rapporti con gli altri componenti della società. La risposta alla domanda [18] *In quali lingue e/o dialetti parla con i bambini piccoli, nel suo comune?* è stata preferita in quanto indica – in parallelo con la [15] – una classe di età ben definita: i figli dei testimoni più anziani possono essere oggi anziani a loro volta, mentre per la prima classe disponiamo di valori assoluti. D'altro canto, la domanda sulla generazione precedente non è incentrata, poniamo, sui nonni, ma su un concetto preciso («parenti anziani») che punta ad un'interpretazione in chiave assolutizzante; in questo senso le domande che analizziamo qui sono più appropriate di quelle relative a madre e padre, e ai figli, in quanto queste ultime si possono riferire a persone di età molto diversa a seconda della classe d'età di chi risponde. Queste carte rappresentano astrazioni grafiche di situazioni sociolinguistiche in divenire: riguardano cioè principalmente la variazione linguistica all'interno di ogni area.

2.3.2. Vediamo meglio l'analisi di questa cronologia relativa: le successive cinque carte mostrano la distribuzione geografica di tipi di possibile evoluzione sociolinguistica fra le classi demiche della Ladinia: per la loro realizzazione si è proceduto dapprima a classificare le curve ottenute ordinando i dati riguardanti le tre situazioni sociolinguistiche (identificate dalle risposte alle domande di cui si diceva sopra) per

ordine di età decrescente. Le combinazioni risultate sono state raggruppate in 6 tipologie di evoluzione applicabili a ciascuno dei codici:

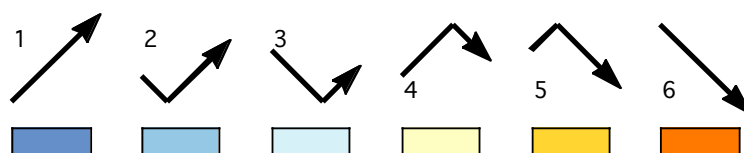


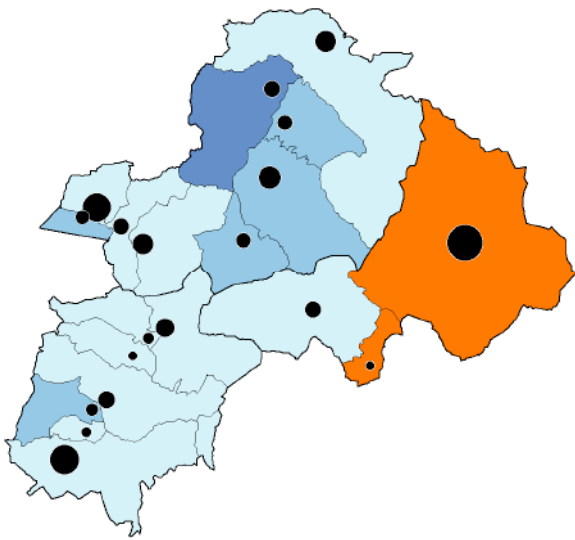
Tabella 6: Tipi di evoluzione dei codici.

1. codice in ascesa continua;
2. codice in ascesa, in cui le classi mediane hanno valori inferiori alle estreme, e fra queste quella dei giovani è più alta (ossia in forte recupero dopo un calo nella seconda generazione);
3. codice in ascesa, in cui le classi mediane hanno valori inferiori alle estreme, e fra queste quella dei giovani è più bassa (ossia in debole recupero dopo un calo nella seconda generazione);
4. codice in calo, in cui le classi mediane hanno valori superiori alle estreme, e fra queste quella dei giovani è più alta (ossia in calo dopo un'ascesa nella seconda generazione);
5. codice in calo, in cui le classi mediane hanno valori superiori alle estreme, e fra queste quella dei giovani è più bassa (ossia in calo dopo una debole ascesa nella seconda generazione);
6. codice in perdita continua.

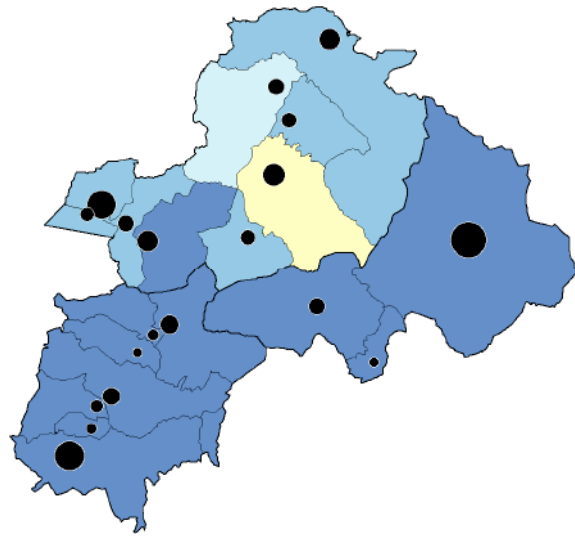
Le carte⁴⁷ rappresentano quindi nei diversi colori le tipologie sul territorio per ognuno dei codici presi in considerazione; le aree in bianco sono quelle in cui la lingua considerata non raggiunge in nessuna delle tre classi demiche il valore del 5%.



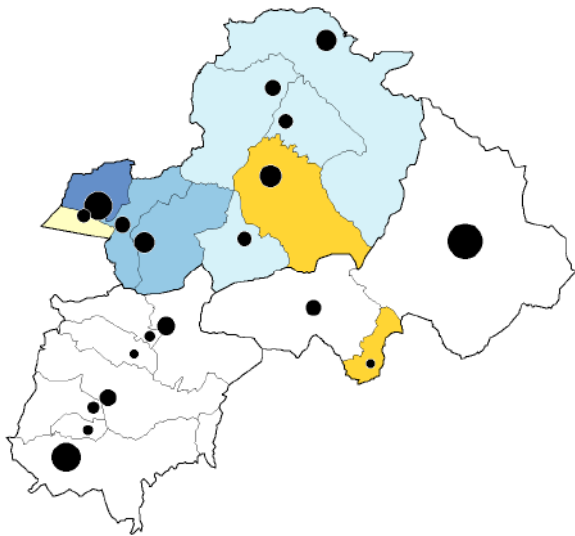
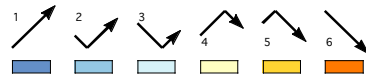
⁴⁷ Le carte da 13 a 32 sono state realizzate con il programma PhilCarto® (<http://philgeo.club.fr/Index.html>).



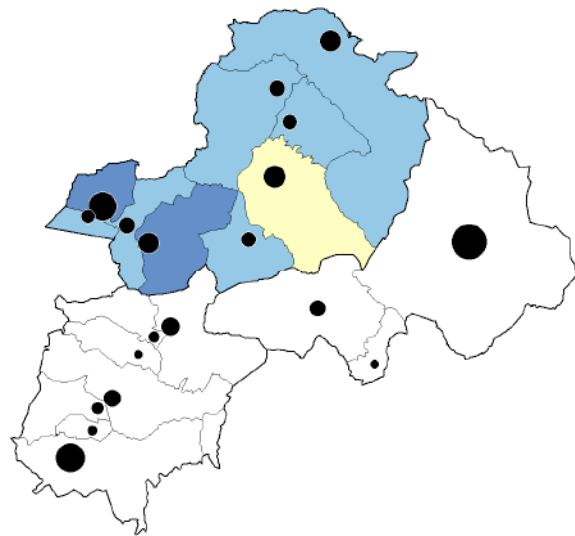
Carta 13: Tipi di evoluzione del ladino.



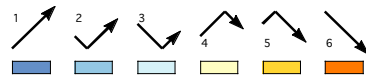
Carta 14: Tipi di evoluzione dell'italiano.

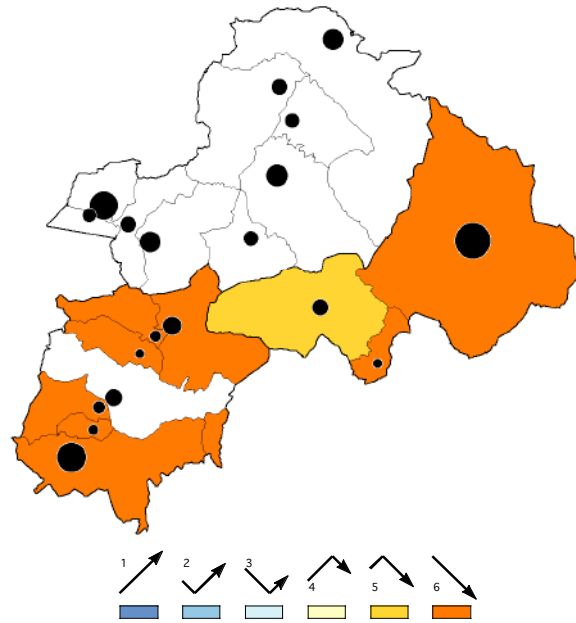


Carta 15: Tipi di evoluzione del sudtirolese.



Carta 16: Tipi di evoluzione del tedesco.





Carta 17: Tipi di evoluzione del veneto/trentino.

Le diverse tipologie non sono, come ci si aspetta, equamente distribuite su ogni lingua, e anche dal punto di vista territoriale le differenze sono abbastanza nette, al di là dei codici specifici delle diverse aree (sudtirolese e tedesco in Alto Adige, dialetti veneti e trentini in provincia di Trento e Belluno). Tipica del ladino sembra essere una situazione di moderata ascesa (*tipo 3*), che rispecchia piuttosto bene la situazione di sostanziale «dialettobia» (nonostante le leggi locali di protezione della lingua di minoranza) che ha caratterizzato la società e la scuola italiane negli anni dal 1950/60 al 1980/85, seguita dalla tendenza odierna di valorizzazione. Qui e là questa ascesa è più evidente, e arriva a conquistare al ladino nuovi parlanti (*tipo 2*), mentre a Cortina d'Ampezzo e Colle Santa Lucia la discesa non è ancora terminata.

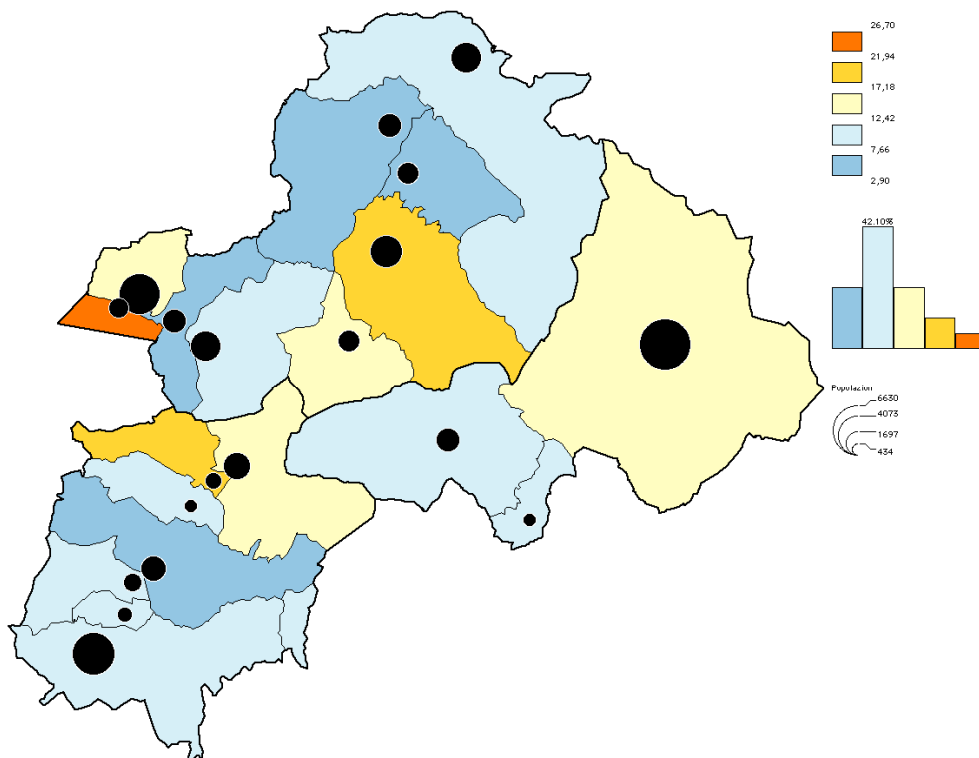
Complementare la posizione dell'italiano, che, a parte il particolarmente ladino comune di Badia, appare ovunque in ascesa: è da notare la ripresa in Alto Adige, che potrebbe derivare da immigrazione recente, ma anche da una recante maggiore tolleranza nei confronti della lingua di maggioranza nello stato. Anche il tedesco, nei comuni in cui è significativamente presente, manifesta la stessa tendenza (al solito con l'eccezione di Badia, per cui però cfr. più oltre), mentre è piuttosto variegata la situazione del tirolese, genericamente in ascesa, ma con modalità diverse a seconda della valle e talora del comune: molto forte, come ci si aspetta, a Ortisei, in netto recupero in Gardena e in sostanziale tenuta in Val Badia; notevole, oltre alla discesa nel comune di Badia, la posizione di Colle Santa Lucia, che indica, pur nella perdita attuale, la presenza nelle generazioni passate di un tasso di conoscenza del sudtirolese non trascurabile⁴⁸.

I dialetti romanzi perdono, dove sono presenti, dappertutto. Interessante la salita del veneto a Fodom per la generazione di mezzo, che potrebbe indicare una temporanea

⁴⁸ E in effetti, come appare da numerosi altri indizi, anche per quanto riguarda l'appartenenza Colle Santa Lucia pare molto legata all'antico Tirolo.

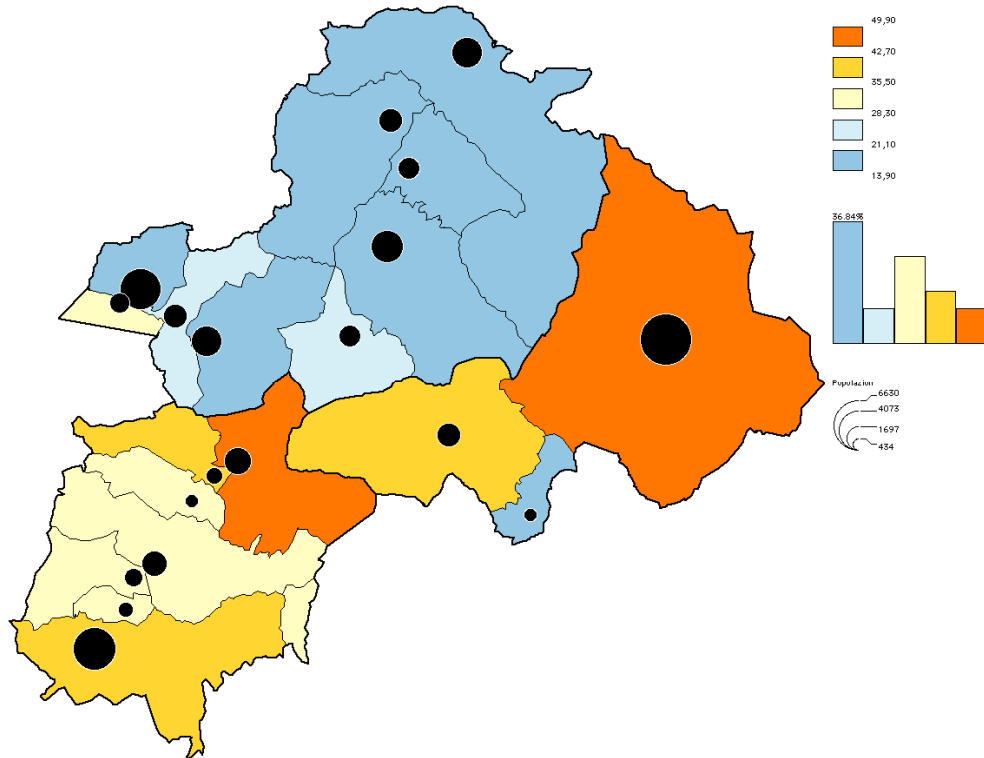
perdita, come basileto, del ladino, che è parso, negli anni '60 e '70 in temperie bellunese di nessuna tutela e considerazione, sostituibile con il fortissimo e invasivo dialetto veneto⁴⁹.

2.3.3. Un passo ulteriore nell'analisi dell'evoluzione linguistica del territorio può essere compiuto tenendo in considerazione la differenza fra i valori più bassi e i valori più alti della stessa risposta ad una determinata variabile. Questi tipi di analisi permettono di quantificare la differenza di usi linguistici tra generazioni o nei rapporti fra le diverse generazioni (come è il nostro caso): i valori bassi indicano un'uniformità dell'uso dei vari codici tra le diverse generazioni, mentre quelli via via più alti una sempre maggiore diversificazione degli usi linguistici a seconda dell'età dell'interlocutore. Questo tipo di carta, beninteso, non ci permette di sapere *quali* codici siano usati, *in che occasione* e da *quale* generazione: dà un'immagine generale della diversità negli usi linguistici dichiarati fra le classi demiche o fra le situazioni analizzate. Dal momento però che i valori che si ottengono non sono ponderati rispetto alla maggiore o minore presenza dei codici nei diversi comuni, la carta che si ottiene rischia di non restituire un'immagine accurata delle variazioni intergenerazionali. Per questo presentiamo qui due sole carte relative al ladino e all'italiano: le due carte non sono direttamente comparabili dal momento che i dati sono stati discretizzati basandosi sulla loro distanza dalla deviazione standard per mettere in evidenza i punti di maggiore o minore dialettica intergenerazionale.



Carta 18: Campo di variazione intergenerazionale del ladino.

⁴⁹ Per un parallelo in ambito friulano cfr. Iannàccaro 2002b, Dell'Aquila - Iannàccaro 2004a.



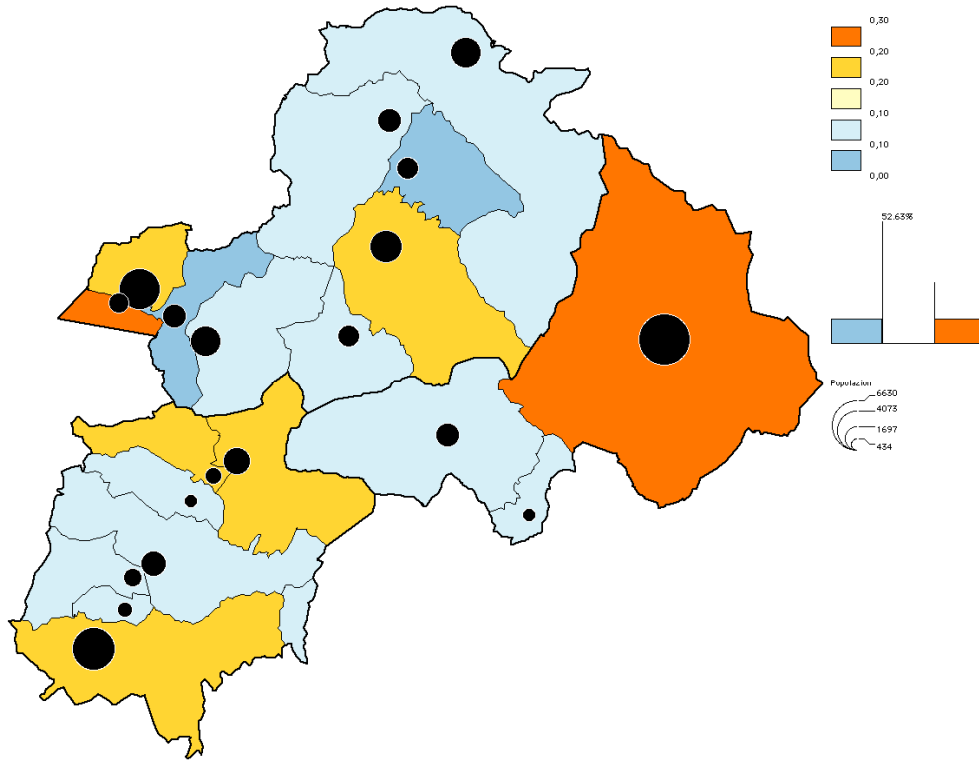
Carta 19: Campo di variazione intergenerazionale dell'italiano.

2.3.4. La non comparabilità diretta delle carte emerge molto bene dall'esempio qui sopra: le gradazioni di colore rappresentate sono le stesse, ma le realtà che sottendono possono essere molto diverse, come si vede guardando i numeri espressi dalla legenda, da un minimo del 3% a un massimo del 27% per quanto riguarda il ladino e dal 14% al 50% per l'italiano. Ciò a maggior ragione se si considera che la presenza del ladino è molto più alta sul territorio con dei valori spesso superiori al 90% mentre l'italiano ha la sua punta massima ad Cortina d'Ampezzo con dei valori intorno al 50%. Pur con queste considerazioni, è comunque possibile un raffronto tra le carte, che ci mostra una situazione relativa stabilità del ladino contrapposta ad una dell'italiano molto più in evoluzione. Non si può fare un simile affermazione solo su queste basi, ma la situazione vista da qui sembrerebbe quella di un territorio che più che un cambio di lingua è interessato da un aumento globale del plurilinguismo dovuto all'affermarsi di varietà sinora presenti ma meno sociolinguisticamente forti.

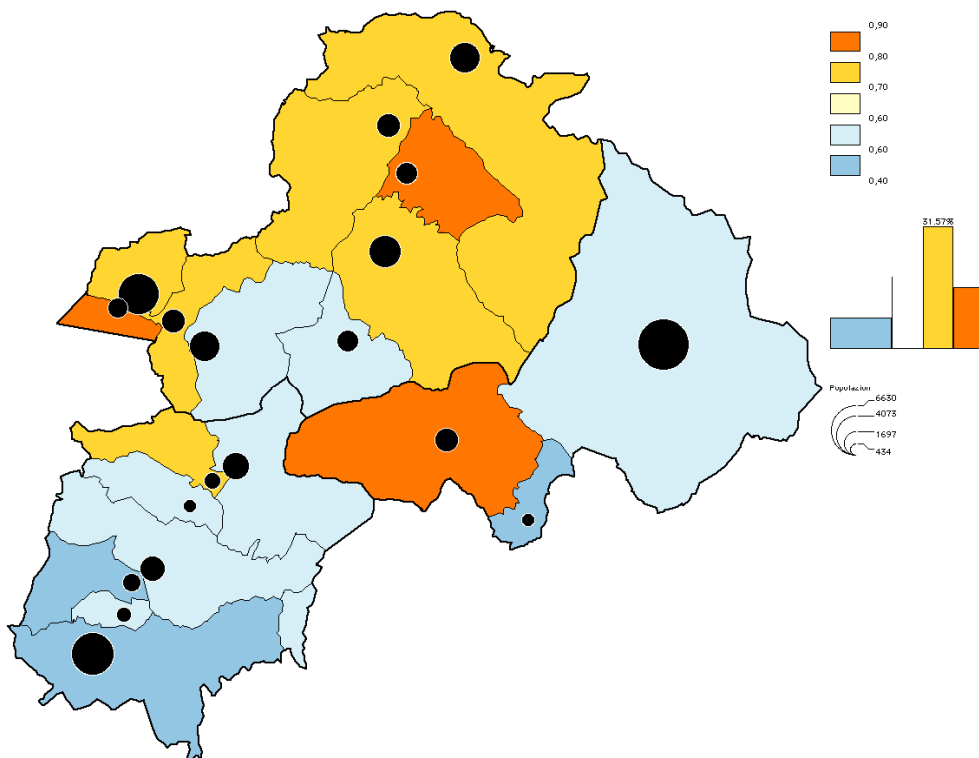
I valori numerici che risultano rimangono dunque «bruti», ossia fortemente legati alle variabili puramente demologiche. È dunque necessario creare un indice (qui e altrove IVIG, «indice di variazione intergenerazionale») che ci permetta di paragonare le variazioni fra un codice e l'altro indipendentemente dalla loro consistenza numerica su un determinato territorio. La creazione dell'IVIG prevede che la differenza fra il valore minimo e massimo fra quelli ottenuti da ogni singolo codice venga divisa per il valore massimo ottenuto da quel codice, al fine appunto di relativizzare il significato del risultato di variazione ottenuto, che non dipende dunque più dalla consistenza globale degli scambi comunicativi, ma è intrinseco al codice considerato. Si ottengono valori

compresi fra 0 e 1, dove 0 rappresenta la mancanza di variazione intergenerazionale della lingua considerata, e 1 il suo cambio totale fra una generazione e l'altra.

Vediamo ora la stessa elaborazione cartografica delle carte 18 e 19, basate sulla deviazione standard, applicata però all'IVIG e non ai valori bruti del ladino e dell'italiano.



Carta 20: IVIG del ladino (deviazione standard).



Carta 21: IVIG dell'italiano (deviazione standard).

La carta 20 mostra, come si vede, una situazione complessivamente omogenea: i dati non hanno un delta di variazione particolarmente alto, pur apparendo, a causa del tipo di discretizzazione che volentieri enfatizza le differenze, distribuiti in maniera non immediatamente interpretabile sul territorio; quello che è importante di questa carta è che, a differenza della 18, dà la possibilità di circoscrivere e di valutare esattamente l'ambito di variazione, indicando valori minimi e massimi (indice da tra 0 e 1) che non dipendono dalla numerosità anagrafica dei parlanti ladino. Risultano comunque ben evidenti due punti estremi al territorio (Castelrotto e Cortina d'Ampezzo) in cui indiscutibilmente la variazione intergenerazionale del ladino è relativamente più marcata. Risulta piuttosto interessante la discussione sulla carta 21, in particolare se comparata con la carta 19: si nota immediatamente che i colori si distribuiscono in modo che sembra quasi complementare.

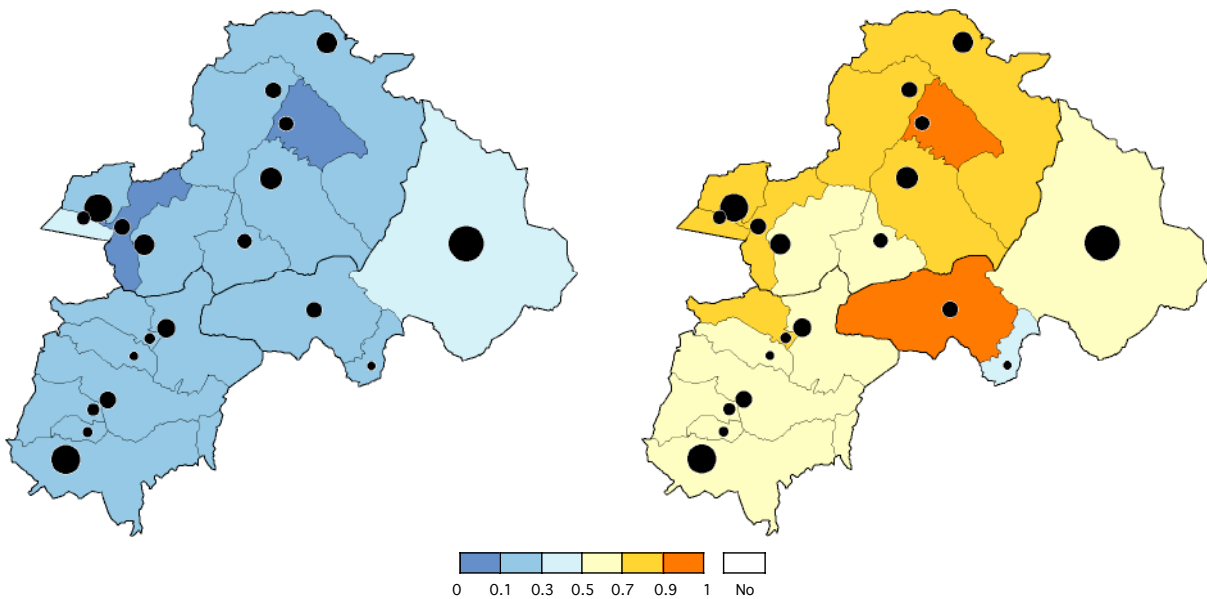
In effetti i valori percentuali della variazione dell'italiano sono piuttosto bassi nelle valli altoatesine, in cui questa lingua è poco usata, mentre in rapporto alla sua presenza anche un'esigua variazione produce un indice piuttosto alto, invisibile nella carta 18 ma ben evidente nella 20. Così si scopre che l'italiano è una lingua in movimento, talora anche vivace, appunto nelle valli altoatesine (per la direzione di questo movimento cfr. subito sotto) e a Fodom, confermando l'impressione che il tentativo del veneto di prendere il posto del ladino come basileto è sostanzialmente fallito: se dovrà esserci cambio, avverrà in favore dell'italiano.

2.3.5. L'analisi basata sull'IVIG risulta complementare a quella proposta alle carte 13-17: in quel caso potevamo conoscere la direzione presa dall'evoluzione di un singolo codice, ma non la sua ampiezza; potevamo cioè sapere se un codice tende a essere usato sempre di più o sempre di meno, ma non se questa tendenza porterà, poniamo, alla scomparsa del codice medesimo in una o dieci generazioni. Al contrario, queste ultime analisi ci danno la possibilità di vedere l'ampiezza del cambiamento sociolinguistico (che può implicare, come vedremo fra poco, un'alterazione dei rapporti fra i codici) di una o di tutte le lingue in compresenza: possiamo cioè sapere se l'uso di una lingua ha subito, subisce o tende a subire alterazioni rilevanti, ma non sappiamo se il suo uso aumenta o diminuisce. Le prossime cinque carte saranno invece basate sulla discretizzazione definita precedentemente come «sociolinguistica», che permette una agevole comparazione delle situazioni tra ognuno dei singoli codici. Viene premessa, per maggiore agevolezza di lettura, una tabella riassuntiva degli IVIG nei diversi comuni.

	IVIG LAD	IVIG ITA	IVIG DEU	IVIG STI	IVIG VTN
Anpezo	0,3	0,6	-	-	0,9
Badia	0,2	0,7	0,7	0,6	-
Ciampedel	0,2	0,7	-	-	0,9
Cianacei	0,2	0,6	-	-	0,8
Ciastel	0,3	0,8	0,6	0,9	-
Col	0,1	0,4	1,0	-	0,2
Corvara	0,1	0,6	0,5	0,8	-
Fodom	0,1	0,9	-	-	0,7
La Val	0,0	0,9	0,7	0,9	-
Mareo	0,1	0,7	0,4	0,9	-
Mazin	0,1	0,6	-	-	0,7
Moena	0,2	0,5	-	-	0,5
Poza	0,1	0,6	-	-	-
San Martin	0,1	0,7	0,6	0,7	-
Santa Crestina	0,0	0,7	0,7	0,6	-
Sëlva	0,1	0,6	0,6	0,7	-
Soraga	0,1	0,6	-	-	0,5
Urtijëi	0,2	0,7	0,4	0,8	-
Vich	0,1	0,5	-	-	0,8

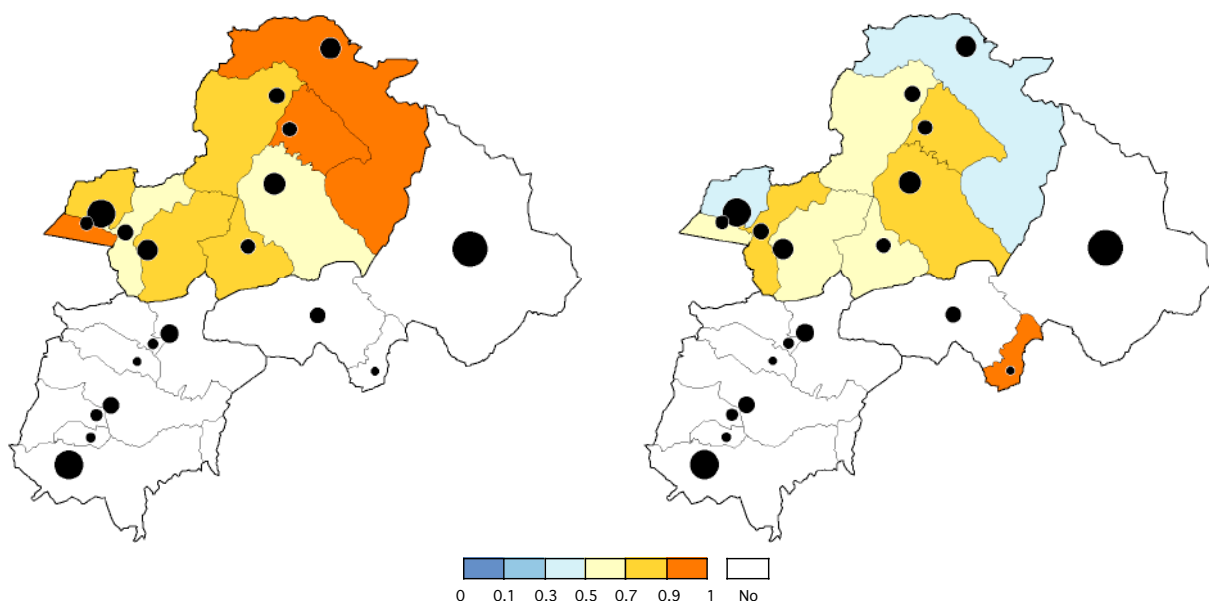
Tabella 7: Indici di variazione intergenerazionale.

Ora le carte:



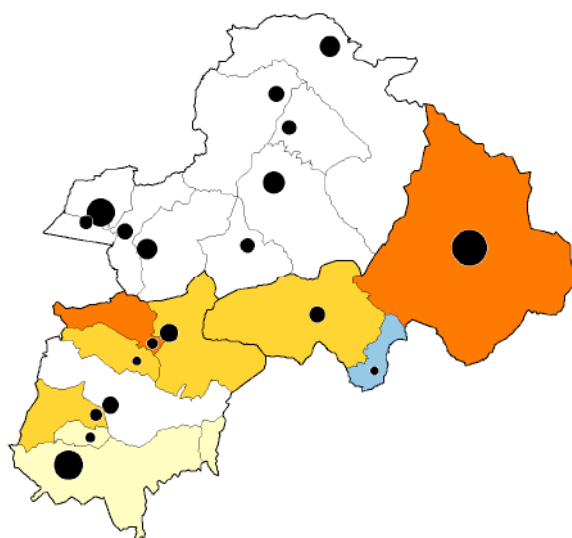
Carta 22: IVIG del ladino (discr. sociolinguistica).

Carta 23: IVIG dell'italiano (discr. sociolinguistica).



Carta 24: IVIG del tedesco (discr. sociolinguistica).

Carta 25: IVIG del sudtirolese (discr. sociolinguistica).

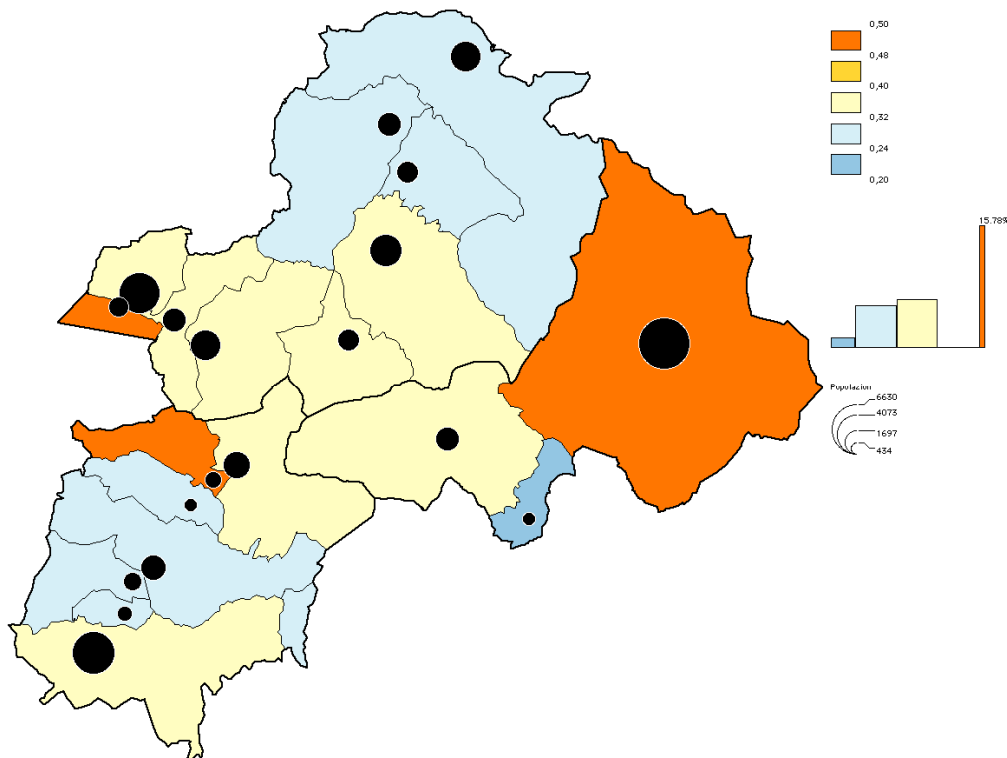


Carta 26: IVIG del veneto/trentino (discretizzazione sociolinguistica).

Solo due carte non presentano aree bianche, confermando che soltanto due codici (ladino e italiano) sono presenti su tutto il territorio in misura consistente (si ricorderà che non vengono calcolati gli indici dei codici i cui valori percentuali siano inferiori al 5% in tutte e tre le classi demiche considerate). La discretizzazione sociolinguistica mostra chiaramente, molto meglio che nella carta 20, la generale stabilità del ladino e il maggiore spazio di variazione delle altre varietà. In particolare l'italiano e il tedesco, dove presente, mostrano un tasso di variazione alto uniformemente distribuito sul territorio, ossia la situazione è tale per cui attraverso le generazioni la selezione dell'italiano o del tedesco standard come lingua di comunicazione soggiace a cogenti restrizioni sociolinguistiche. Meno univocamente interpretabile è la situazione delle due varietà non ufficiali dell'area: il sudtirolese è in movimento soprattutto in Val Badia (e, riteniamo per ragioni opposte,

a Colle Santa Lucia) e l'uso dei dialetti romanzi appare in fase di totale ristrutturazione (i valori di riferimento sono altissimi, nella maggior parte dei casi tra lo 0,7 e lo 0,9).

2.3.6. I dati così trattati possono poi essere comparati fra di loro per ottenere un'immagine complessiva delle variazioni intergenerazionali che tenga conto di tutti i codici presenti sul territorio. Per questo è necessario creare un indice generale, un IVIG che riassume tutti quelli di ogni singola lingua, che possiamo definire come la loro media ponderata. I valori risultanti indicano il grado di differenza nell'uso dei vari codici tra le generazioni e sono compresi tra 0 e 1, dove 0 indica le situazioni teoriche di assoluto *non* cambiamento di lingua fra le generazioni, e 1 il parimenti teorico massimo cambiamento (ossia, ad esempio, quello proprio di una comunità in cui *tutti* gli intervistati usassero *solo* il codice *x* con gli anziani e il *solo* codice *y* con i giovanissimi, e cioè in cui tutti avessero una competenza attiva dei codici *x* e *y* e fossero i rapporti intergenerazionali a determinarne l'uso). Una comunità in cui almeno due classi demiche usassero esclusivamente ognuna un codice diverso (il suo) indipendentemente dall'età dell'interlocutore, dove cioè si trovassero due classi (estreme) monolingui con competenza passiva di (almeno) un'altro codice, mostrerebbe un indice pari a 0,5.0



Carta 27: IVIG generale (deviazione standard).

La carta si presta ad alcune considerazioni interessanti: se consideriamo il valore 0,5 come punto critico sopra il quale si può parlare di cambiamento linguistico, è evidente che l'area ladina nel suo complesso è piuttosto stabile, con eccezioni ai suoi margini. In particolare paiono in minore movimento la bassa Badia (territorio in cui il ladino è tradizionalmente molto forte e in cui i codici hanno evidentemente trovato un

loro punto di equilibrio) e la media Valle di Fassa dove l'equilibrio pare costituito dalla particolare alternanza tra ladino e italiano che potremmo già supporre di tipo diglottico (ma su questo torneremo più avanti).

I valori dell'indice potrebbero anche essere interpretati come quantificazione delle restrizioni sociolinguistiche che soggiacciono agli scambi interazionali tra le generazioni nelle diverse località: un valore α indicherebbe teoricamente quella società in cui la scelta del codice più adatto (quando ce ne sia più d'uno) per i rapporti intergenerazionali fosse completamente libera sul piano sociale. Di contro il valore β indica la società in cui fosse rigidamente regolato dalle norme sociali il tipo di codice da utilizzare nei contatti con le diverse generazioni. L'indice dovrebbe però essere determinato basandosi non solo sulle tre classi generazionali che abbiamo scelto come esempio, ma su una categorizzazione più raffinata delle classi demologiche esemplari scelte, che comprenda un raggruppamento delle domande sensibili alla variabile età. In effetti, mentre la domanda sui bambini ha uno *scope* piuttosto ampio (i bambini piccoli nel proprio paese sono teoricamente *tutti* i bambini, qualunque sia la loro comunità di appartenenza), quella sui parenti anziani ha già un'estensione più ridotta, e in particolare quella sul partner si riferisce di norma ad una sola persona. Si vedrà in seguito una applicazione di questa categorizzazione quando saranno discussi i dati in vista di un'analisi dei rapporti tra i codici.

2.3.7. Come si è visto, i due tipi di analisi sono complementari tra di loro; si possono però raffrontare i dati alla base delle carte presentate sopra in modo da ottenere una sorta di previsione dell'andamento diacronico di ognuno dei diversi codici considerati. Per costruire le carte che seguono si sono accorpate per ogni lingua le 6 tipologie di evoluzione dei codici (*tabella 5*) in 4 tipi (unificando i tipi 2 e 3 da una parte e 4 e 5 dall'altra) ognuno dei quali suddiviso in due metà a seconda che il valore IVIG del codice fosse inferiore o superiore a 0,5 per formare un totale di 8 classi⁵⁰. Si ottiene così una tipologizzazione della forza e della direzione del cambiamento sociolinguistico diacronico di ognuno dei codici che permette di avanzare delle previsioni sull'evoluzione della posizione di quel codice nei confronti della trasmissione intergenerazionale.

È necessario spendere qualche parola per chiarire la differenza epistemologica tra quest'ultima elaborazione e le due precedenti che la compongono, perché risulti chiaro quale tipo di interpretazione dei dati e avanzamento della conoscenza della realtà linguistica ci possiamo aspettare dalle diverse tecniche di analisi. Le informazioni acquisibili dalle diverse interpretazioni della realtà non sono infatti sempre le stesse, e anzi è compito primario del ricercatore scegliere quale tipo di informazione ritenere e presentare e quale accettare di perdere. In particolare, come si diceva, le analisi tramite le tipologie di evoluzione ci consentono di metter a fuoco la forma e la direzione del cambiamento, ma non la sua ampiezza; l'IVIG restituisce l'ampiezza di questo

⁵⁰ 8 classi possono sembrare tante, ma sono necessarie in questo caso solo in quanto divisione in due delle 4 risultanti dall'accorpamento delle 6 originarie: con meno di 4 classi infatti si perde troppa informazione.

cambiamento, ma né la direzione né la forma; ora, le analisi che seguono ci permettono di mettere a fuoco, anche se in via piuttosto generale, sia la direzione e la forma sia l'ampiezza.

Per poter giungere a questo risultato dobbiamo cioè rinunciare a categorizzazioni anche importanti della forma (le tipologie 2 e 3, e 4 e 5 della *tabella 5*), pur senza perdere la direzione, e a tutte le gradazioni dell'ampiezza del cambiamento ottenibili dall'analisi tramite l'IVIG, con l'eccezione di una generica informazione sulla sua intensità, forte o debole. Quello che otteniamo è dunque una gradazione della direzione del cambiamento pur mantenendo due tipologie di forma.

Vediamo nel concreto le gradazioni che otteniamo:

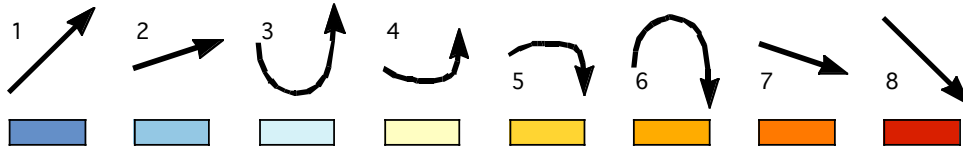
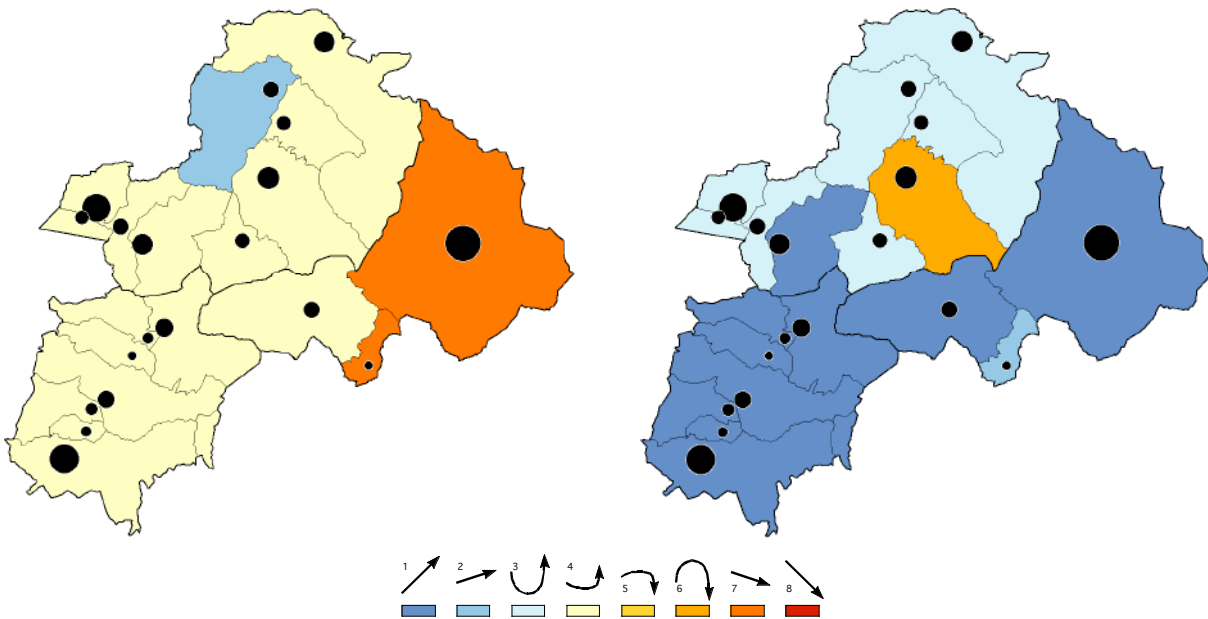


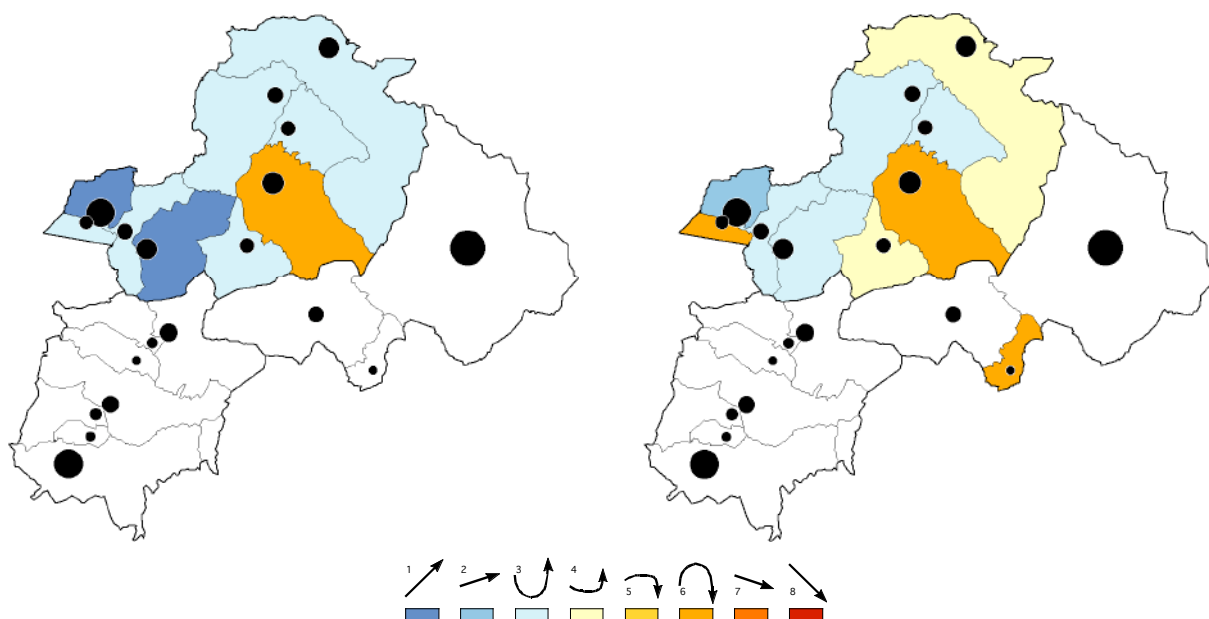
Tabella 8: Curve previsionali dei codici (tendenze).

1. codice in forte ascesa costante;
2. codice in lenta ascesa costante;
3. codice in forte movimento con tendenza alla crescita;
4. codice in debole movimento con lieve tendenza alla crescita;
5. codice in debole movimento con lieve tendenza al calo;
6. codice in forte movimento con tendenza al calo;
7. codice in lento calo costante;
8. codice forte calo costante.



Carta 28: Tendenza del ladino.

Carta 29: Tendenza dell'italiano.



Carta 30: Tendenza del tedesco.

Carta 31: Tendenza del sudtirolese.



Carta 32: Tendenza del veneto/trentino.

Dall'analisi di queste carte sembra che non ci si debba aspettare nell'immediato futuro un balzo in avanti nella trasmissione intergenerazionale del ladino. Tuttavia il dato può sottendere diversi tipi di realtà, individuabili attraverso la lettura comparata di questo gruppo di carte e dei dati ad esse soggiacenti. In situazioni come quelle della Valle di Fassa ciò significa che la compresenza di ladino e italiano che la caratterizza non pare destinata a ridurre l'importanza del ladino, anche se non sembra potersi prevedere un vistoso recupero delle posizioni comunicative che questa varietà ha perso nei decenni passati. Lo stesso «colore» in Valle Badia descrive una situazione piuttosto differente, quella in cui il ladino è stabilmente il codice comunicativo principale e per ciò stesso non è passibile di ulteriore crescita. Si notino però le situazioni più problematiche di Cortina

d'Ampezzo e Colle Santa Lucia dove la trasmissione intergenerazionale continua ad essere minacciata.

La divisione di fatto della Ladinia tra Alto Adige e valli meridionali si percepisce molto bene osservando la carta relativa all'italiano, codice genericamente in ascesa su tutto il territorio, più marcata nelle provincie di Trento e Belluno. Le varietà germaniche si confermano in generale aumento in Alto Adige, in particolare in tedesco standard in Valle Gardena. Notevole la situazione del comune di Badia, che evidentemente ha avuto per motivi contingenti legati a fenomeni di delocalizzazione⁵¹, un forte aumento del tasso di plurilinguismo (ossia un incremento dell'uso di tedesco, italiano e in parte sudtirolese a cui non si è affiancata una perdita del ladino) nella generazione di mezzo e che adesso si sta riallineando alla tendenza generale della valle.

L'aumento del plurilinguismo all'interno delle famiglie sembra essere, in conclusione, un dato costante che emerge dalle analisi scocio-cartografiche fin qui condotte: al ladino, generalmente non in perdita o addirittura in lieve avanzamento, si affiancano sempre più, come lingue di trasmissione intergenerazionale l'italiano e, in parte, il tedesco. Mentre la discesa delle varietà dialettali romanze è molto marcata, ed è chiaramente un portato ineliminabile dell'affermazione del ladino come lingua ufficiale ma anche di comunicazione quotidiana e di conseguenza la maggiore penetrazione nella società della differenziazione per *Ausbau* del *continuum* romanzo; un certo spazio può ancora essere a disposizione del sudtirolese, cui potrebbe essere riservato il ruolo di dialetto sovralocale.

Fin qui abbiamo lavorato solamente sulla differenze intergenerazionali per tentare di mettere a fuoco le possibili linee e ampiezze di tendenza evolutiva dei codici in compresenza. Abbiamo cioè proposto un'interpretazione dinamica di dati che tuttavia sono raccolti in una situazione reale statica, ossia in uno spazio di tempo molto limitato, in un ottica sostanzialmente predittiva. Questa analisi è particolarmente appropriata visto il tipo di dati di cui siamo in possesso: occorre ricordare che non possediamo dati oggettivi sul comportamento dei nostri informatori nelle situazioni proposte, ma di loro autovalutazioni.

E ora necessario avanzare qualche interpretazione sulla rapporti generali tra i codici all'interno della Ladinia, non più e non tanto in chiave predittiva ma di analisi della realtà attuale, per come viene dichiarata dai suoi abitanti; passeremo quindi ad analizzare più situazioni sociolinguisticamente determinate per costruire un quadro unitario ma articolato.

⁵¹ Che hanno interessato il comune di Corvara già tempo prima - e di conseguenza sono stati riassorbiti - e cominciano solo ora a interessare la parte media e bassa della valle.

2.4. Ambiti d'uso e rapporti fra i codici

2.4.1. Lo scopo di questa sezione sarà quello di introdurre un possibile modello di analisi linguistica dei dati quantitativi in vista di una discussione sui rapporti fra i codici all'interno della comunità esaminate che sia contemporaneamente attento alle condizioni reali del territorio ai quali i dati si riferiscono e, nel migliore dei casi, apporto di qualche riflessione utile per la messa a fuoco di categorie sociolinguistiche di importanza primaria nell'analisi. In particolare cercheremo di mostrare come una migliore comprensione della situazione sociolinguistica ladina, così come emerge dai dati presi in considerazione, possa portare anche a una rilettura critica dei concetti di ambito d'uso e repertorio. Le analisi che seguiranno sono dunque, più di quelle che abbiamo appena visto, interamente interpretabili mediante le categorie anche qualitative tradizionali della sociolinguistica: da un lato tenteremo infatti di comprendere meglio quale è la dialettica delle lingue presenti nelle cinque valli dolomitiche, dall'altro proporremo una riflessione tesa alla riconsiderazione teorica dei concetti di ambiti d'uso, repertorio e rapporti tra i codici.

Abbiamo scelto di analizzare le domande (o i gruppi di domande) che seguono:

[Gcp]. *Quali lingue parla?*

somma delle risposte «bene» e «abbastanza bene» alle domande:

[49]. *Sa parlare il ladino della sua valle?*

[54]. *Sa parlare l'italiano?*

[58]. *Sa parlare il sudtirolese?*

[60]. *Sa parlare il tedesco?*

[64]. *Sa parlare il veneto/trentino?*

[09]. *In quali lingue e/o dialetti parla (o parlava) con sua madre?*

[10]. *In quali lingue e/o dialetti parla (o parlava) con suo padre?*

[11]. *In quali lingue e/o dialetti parla con i suoi fratelli o sorelle maggiori?*

[12]. *In quali lingue e/o dialetti parla con i suoi fratelli o sorelle minori?*

[13]. *In quali lingue e/o dialetti parla con il partner/coniuge?*

[14]. *In quali lingue e/o dialetti parla con i suoi figli?*

[15]. *In quali lingue e/o dialetti parla con i parenti anziani?*

[16]. *In quali lingue e/o dialetti parla con i vicini di casa?*

[18]. *In quali lingue e/o dialetti parla con i bambini piccoli?*

[19]. *In quali lingue e/o dialetti parla con gli insegnanti (suoi, se va a scuola, o dei suoi figli)?*

[20]. *In quali lingue e/o dialetti parla con il parroco del paese?*

[21]. *In quali lingue e/o dialetti parla con il medico di famiglia?*

[22]. *In quali lingue e/o dialetti parla con i negozianti del paese?*

[23]. *In quali lingue e/o dialetti parla con i compagni di scuola o i colleghi di lavoro?*

[27]. *Che lingue e/o dialetti usa con gli amici (all'osteria, nel gioco, nel tempo libero ecc.)*

[28]. *Che lingue e/o dialetti usa negli uffici pubblici?*

[35]. *In quali lingue scrive per sé?*

[41]. *In quali lingue legge libri, riviste, giornali?*

[Gtv]. *In quali lingue segue i programmi televisivi?*

elaborazione che integra l'indice delle risposte «sì, spesso» e «sì, qualche volta» alla domanda:

[45]. *Le capita di seguire i programmi televisivi in ladino?*

nella domanda:

[46]. *In che lingue segue gli altri programmi televisivi?*

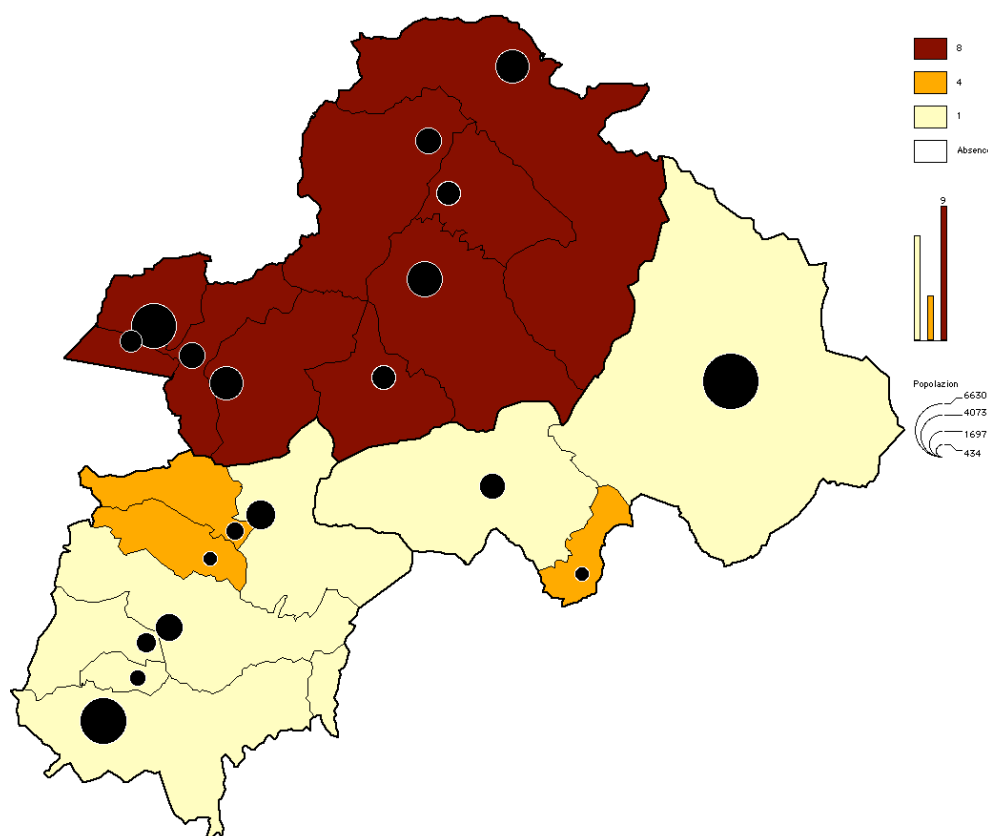
[47]. *In quali lingue ascolta la radio?*



09-16,18-23,27,28,35,41,45-47,49,54,58,60,64

Le domande sulla comprensione (che

costituiscono il gruppo [Gcp]), i cui risultati sono sintetizzati nella *carta 33*, ci servirà da riferimento per le analisi seguenti: considereremo come lingue presenti nel repertorio di ognuno dei comuni ladini tutte quelle che almeno metà della popolazione dice di parlare «bene», o «abbastanza bene».



Carta 33: Lingue conosciute.

In questa carta vediamo le tre tipologie di plurilinguismo che si ripartiscono il territorio della Ladinia: le aree più chiare (in legenda colore 1) sono quelle in cui la maggioranza della popolazione ritiene di conoscere «bene» o «abbastanza bene» ladino e italiano; le

aree arancione (colore 4) sono quelle in cui a questi due codici si aggiunge il veneto o il trentino; e infine le aree più scure (colore 8) vedono la compresenza di ladino, italiano, tedesco e sudtirolese.

Assumiamo che le lingue che compaiono in questa carta, che sono poi quelle che la maggioranza dei parlanti stessi di essere in grado di utilizzare, costituiscano - beninteso con una semplificazione - il repertorio delle diverse comunità. Come è evidente i codici di un repertorio non si ripartiscono uniformemente lo spazio comunicativo: comunicazioni formali, informali, scritte o parlate sono da sempre categorizzate nella ricerca sociolinguistica secondo una modellizzazione di due poli, «alto» e «basso».

2.4.2. Il punto di partenza della nostra analisi prende dunque le mosse dal significato dei termini *alto* e *basso* applicati ai codici in compresenza sul territorio; si assume normalmente in sociolinguistica che la nozione sia esterna, cioè di tipo sociale: esistono ambiti che possono essere a priori definiti *alti* o *bassi* per loro intrinseca, sociologica natura. Di conseguenza le lingue che in questi ambiti sono utilizzate saranno a loro volta *alte* o *basse*. È possibile tuttavia un approccio differente, che parte dalla percezione da parte dei parlanti della posizione di ciascun codice nel repertorio e dalla attenta considerazione delle linee evolutive dei codici come emergono dalla trattazione precedente. In questo caso, saranno anzitutto i codici ad essere classificati come *alti* o *bassi* - e ciò seguendo le indicazioni che ci danno i parlanti stessi, sollecitati tramite le domande di tipo più dichiaratamente ideologico del nostro questionario⁵² - e le situazioni sociali saranno, appunto, *alte* o *basse* a seconda del codice che vi è utilizzato in prevalenza. L'ipotesi è dunque che ci siano situazioni d'uso tipiche dei codici alti e altre tipiche di quelli bassi.



A01-A19

La tabella seguente, che qui riportiamo come esempio, presenta l'uso riferito di ogni codice nelle diverse situazioni per il comune di Marebbe. La tabella riporta in colonna quattro tra le cinque lingue considerate dall'insieme della ricerca e in riga le situazioni d'uso per ciascuna lingua ordinate secondo la dichiarazione d'uso dei parlanti. Così, ad esempio, il 79% degli abitanti di Marebbe dichiara di usare il ladino con gli insegnanti, mentre il 54% usa l'italiano con il medico. Possiamo perciò individuare situazioni tipiche per ogni lingua in ogni unità territoriale: sempre per Marebbe al ladino sono associate le situazioni «vicini» e «amici» e al sudtirolese prevalentemente quella «uffici pubblici». È anche possibile visualizzare questi dati in forma di carta, assegnando a ciascuna lingua la situazione più tipica nelle diverse unità territoriali (nella carta che segue - *carta 34* -: in rosso la situazione «vicini», in giallo «amici», in rosa «parenti anziani», in verde «fratelli e sorelle minori» e in blu «figli»).

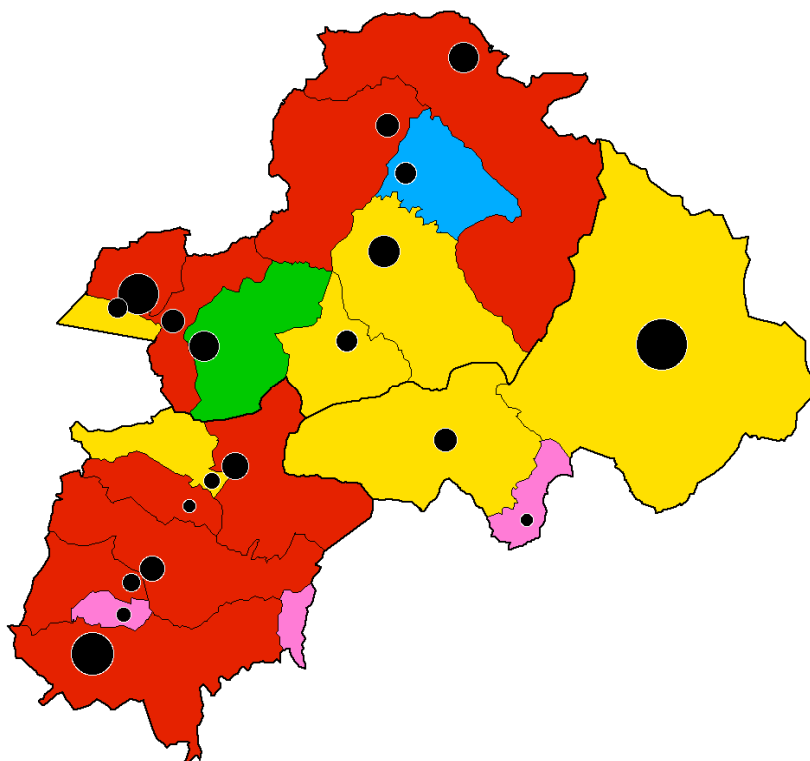
⁵² Le recenti esperienze di dialettologia percettiva e di sociolinguistica permettono di accedere a questi livelli di coscienza linguistica da parte del parlante; per quanto riguarda le domande ideologiche del questionario sottoposto nell'inchiesta valdostana del CELE cfr. Dell'Aquila - Iannàccaro 2003.

Mareo

Lingue conosciute: Ladin, italiano, sùdtirolerisch, deutsch

Ladin	Italiano	Sùdtirolerisch	Deutsch
16. Vicini <i>C</i> 99,0	46. Televisione <i>M</i> 94,5	28. Uffici pubblici <i>P</i> 41,6	47. Radio <i>M</i> 90,0
27. Amici <i>C</i> 99,0	41. Legge giornali <i>S</i> 86,4	27. Amici <i>C</i> 30,2	46. Televisione <i>M</i> 88,3
20. Parroco <i>P</i> 98,2	47. Radio <i>M</i> 69,4	23. Compagni di <i>L</i> 29,5	41. Legge giornali <i>S</i> 83,0
12. Fratelli min. <i>F</i> 97,9	35. Scrive per sé <i>S</i> 62,1	15. Parenti anziani <i>F</i> 28,7	35. Scrive per sé <i>S</i> 46,9
15. Parenti anziani <i>F</i> 97,8	21. Medico <i>P</i> 54,2	19. Insegnanti <i>L</i> 23,4	19. Insegnanti <i>L</i> 31,0
14. Figli <i>F</i> 97,7	28. Uffici pubblici <i>P</i> 44,8	18. Bambini piccoli <i>C</i> 23,2	28. Uffici pubblici <i>P</i> 14,4
22. Negozianti <i>C</i> 97,6	19. Insegnanti <i>L</i> 43,0	13. Partner <i>F</i> 16,8	18. Bambini piccoli <i>C</i> 8,5
18. Bambini piccoli <i>C</i> 96,8	18. Bambini piccoli <i>C</i> 27,6	16. Vicini <i>C</i> 10,3	15. Parenti anziani <i>F</i> 7,8
28. Uffici pubblici <i>P</i> 96,7	23. Compagni di <i>L</i> 22,3	14. Figli <i>F</i> 9,2	23. Compagni di <i>L</i> 7,2
10. Padre <i>F</i> 96,4	27. Amici <i>C</i> 21,6	10. Padre <i>F</i> 8,9	27. Amici <i>C</i> 3,9
11. Fratelli magg. <i>F</i> 96,2	15. Parenti anziani <i>F</i> 10,1	16. Vicini <i>C</i> 2,0	16. Vicini <i>C</i> 2,0
23. Compagni di <i>L</i> 91,0	13. Partner <i>F</i> 7,9	12. Fratelli min. <i>F</i> 5,4	12. Fratelli min. <i>F</i> 1,4
13. Partner <i>F</i> 89,1	14. Figli <i>F</i> 6,3	22. Negozianti <i>C</i> 4,2	11. Fratelli magg. <i>F</i> 1,4
21. Medico <i>P</i> 80,6	16. Vicini <i>C</i> 5,9	21. Medico <i>P</i> 2,6	21. Medico <i>P</i> 1,1
19. Insegnanti <i>L</i> 79,0	22. Negozianti <i>C</i> 4,5	20. Parroco <i>P</i> 1,6	10. Padre <i>F</i> 0,9
41. Legge giornali <i>S</i> 73,5	11. Fratelli magg. <i>F</i> 2,8	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0	14. Figli <i>F</i> 0,8
46. Televisione <i>M</i> 72,7	20. Parroco <i>P</i> 2,3	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0	13. Partner <i>F</i> 0,8
35. Scrive per sé <i>S</i> 54,3	10. Padre <i>F</i> 2,0	47. Radio <i>M</i> 0,0	22. Negozianti <i>C</i> 0,6
47. Radio <i>M</i> 52,7	12. Fratelli min. <i>F</i> 2,0	46. Televisione <i>M</i> 0,0	20. Parroco <i>P</i> 0,0

Figura 12: Situazioni d'uso dei quattro codici principali a Marebbe.



Carta 34: Situazioni tipiche del ladino.

Tuttavia questa carta non è molto informativa e questo tipo di approccio rischia di non risultare del tutto adeguato: un'eccessiva parcellizzazione di situazioni d'uso tipologicamente piuttosto simili può portare a trattamenti dei dati non sufficientemente modellizzati, con la conseguenza di non apportare alcuna informazione in più rispetto alla mera osservazione dei dati bruti.

Un'altra prospettiva, che permette una maggiore comparabilità dei dati, si ottiene rinunciando alla prospettiva geografica e mettendo insieme le posizioni più alte di ogni località, in modo da individuare le situazioni tipiche per ogni codice: i grafici che seguono sono appunto costruiti ruotando in questo modo la prospettiva, e ponendo come variabile dipendente la lingua. Sono dunque formati da due o più colonne la cui altezza è proporzionale al numero dei comuni in cui la lingua a cui il grafico si riferisce è considerata tipica per la variabile indicata, sempre che la lingua sia presente in quello che abbiamo definito sopra come repertorio della comunità (cfr. *carta 33*). Così per esempio il *grafico 9* qui sotto indica che ci sono solo 7 comuni in cui il tedesco fa parte del repertorio⁵³, di cui due in cui la lingua è considerata principalmente adatta per ascoltare la radio e 7 per guardare la televisione. Ad ogni ambito considerato tipico è stato associato un colore specifico, che ritorna uguale nei diversi grafici.

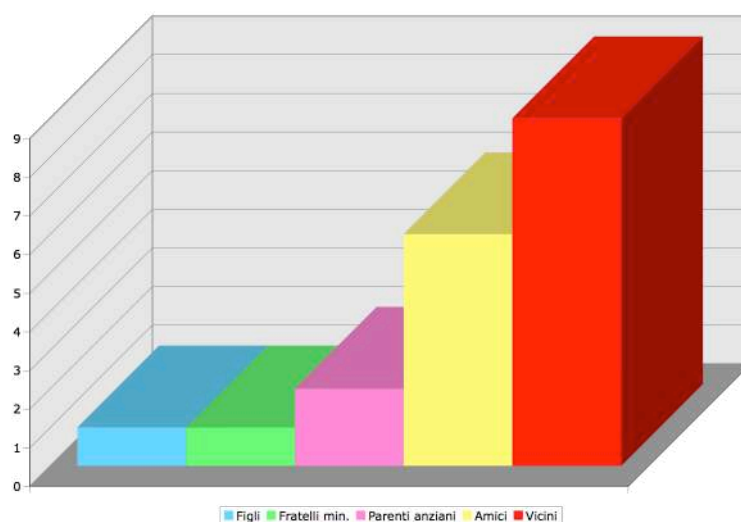


Grafico 6: Situazioni tipiche del ladino.

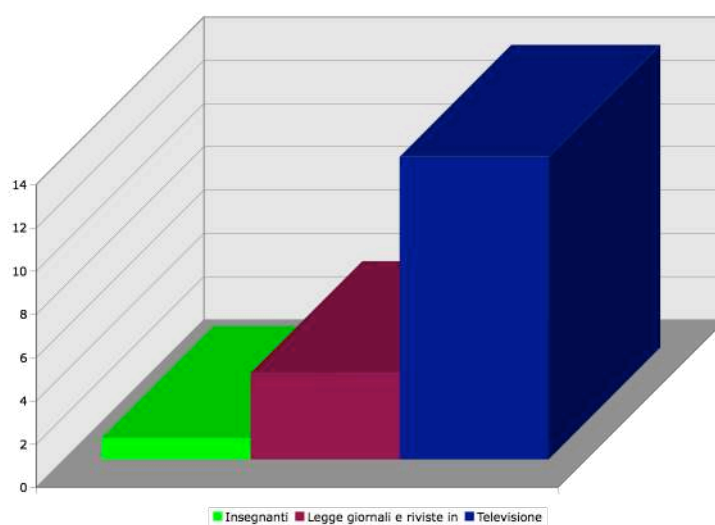


Grafico 7: Situazioni tipiche dell'italiano.

⁵³ Per il concetto correlato di *Wunschsprache*, che ci parrebbe descrivere in buona sostanza la situazione del tedesco in valle di Fassa e nelle valli bellunesi, cfr. Dal Negro - Iannàccaro 2003.

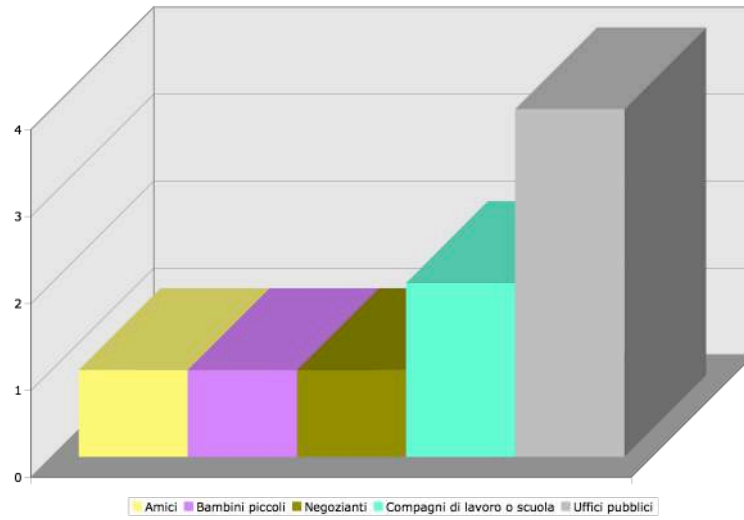


Grafico 8. Situazioni tipiche del sudtirolese.

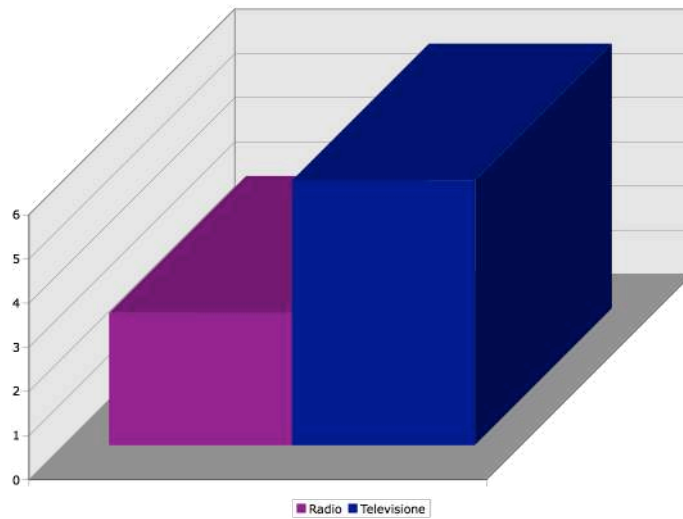


Grafico 9: Situazioni tipiche del tedesco.

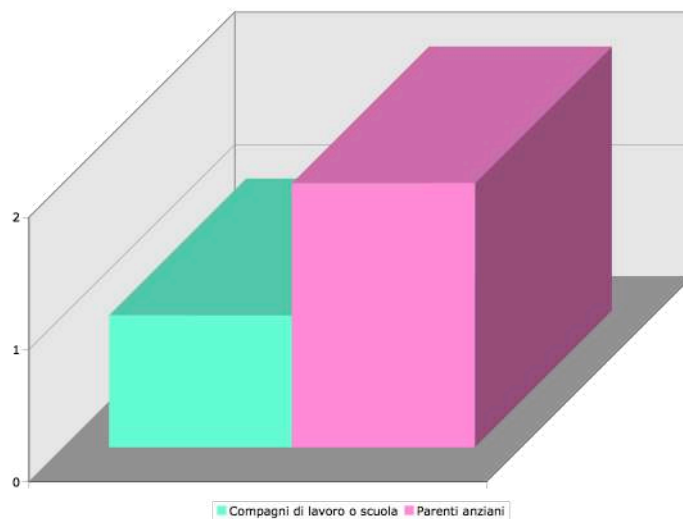


Grafico 10: Situazioni tipiche di veneto e trentino.

I grafici ci mostrano innanzitutto che alcune lingue si dividono su più situazioni, come il ladino e altre sembrano più polarizzate su pochi domini, come il tedesco; al di là del fatto che le lingue poco diffuse territorialmente hanno evidentemente meno possibilità di distribuirsi uniformemente nella realtà individuata dai grafici, la forte specializzazione di funzioni può avere le sua causa o nel fatto che il codice considerato è soltanto lingua H in condizioni di diglossia, e quindi non utilizzato nella maggior parte delle situazioni, o che si tratta di un dialetto in recessione, cui sono assegnati ormai pochi domini. Già da questi primi grafici, comunque, si rende chiara la diversa distribuzione funzionale di italiano e tedesco da un lato, che individuano poche situazioni di tipo alto o formale, e gli altri codici, associati a lingua considerate nel polo basso del repertorio.

Comparati con le analisi tramite IVIG, ma è uno studio da approfondire al di fuori dell'area ladina, i dati potrebbero indicare una correlazione fra codici cui sono assegnate poche situazioni e codici in forte movimento (IVIG alto): se è così, una tale comparazione ci permette di aggiungere all'IVIG la direzione sociale del cambiamento, ossia le situazioni comunicative privilegiate tramite le quali il codice considerato entra o si consolida nel repertorio o al contrario quali sono le estreme sacche di resistenza di codici in scomparsa.

Interessante la posizione del sudtirolese come lingua principalmente usata nei rapporti con l'amministrazione pubblica: va tenuto presente che, oltre all'uso nei paesi della valle Gardena del *Dialekt* come lingua di comunicazione extrafamiliare, i rapporti con gli impiegati dell'amministrazione provinciale e, dentro e fuori le valli si tengono, a livello orale, molto spesso in sudtirolese. Ciò in modo particolare nelle frazioni ladine di Castelrotto, che dipendono da un comune amministrato in italiano e tedesco.

2.4.3. Un ulteriore passo nella direzione di una più elegante modellizzazione, e cioè nel nostro caso più adatta per interpretare i rapporti tra i codici compresenti, è quello di accorpare le situazioni tipiche, che sono evidentemente solo una parte di quelle realmente possibili, in modo da ottenere «ambiti» che possano restituire un'immagine più leggibile della complessità linguistica ladina. Naturalmente questo, come ciascuna delle operazioni precedenti e molte di quelle successive, è un passaggio a suo modo arbitrario: accorpare diversamente le situazioni si creerebbero ambiti costruiti in maniera differente, e l'immagine linguistica che risulta potrebbe cambiare; tuttavia esiste chiaramente un numero di situazioni che il sociolinguista può accorpare soltanto in maniera univoca, senza incorrere in volontarie incoerenze. Proponiamo questo raggruppamento:

Famiglia	Comunità	Lavoro	Vita Pubblica	Media	Leggere e Scrivere
Parenti anziani Madre Padre Fratelli magg. Fratelli min. Partner Figli	Amici Vicini Bambini Negozianti	Insegnanti Collegghi	Medico Parroco Amministrazione	Radio Televisione	Legge Scrive per sé

Tabella 9: Ambiti proposti.

Agli ambiti si associano poi le lingue che sono ritenute più tipiche dagli informatori; nella tabella che segue sono posti tra parentesi quadre gli ambiti considerati tipici solo in alcune località; al veneto e al trentino abbiamo comunque assegnato due ambiti anche se l'uso di questi codici nelle comunità non arriva mai ad essere maggioritario.

Lingua	Ambiti
DEU	media · leggere e scrivere · [vita pubblica] · [lavoro]
ITA	media · leggere e scrivere · vita pubblica · lavoro · [comunità]
LAD	media · lavoro · comunità · famiglia · [leggere e scrivere] · [vita pubblica]
STI	[lavoro] · [comunità]
VTN	[comunità] · [famiglia]

Tabella 10: Ambiti per lingua.

Dunque, ad un codice indubbiamente considerato basso dalla popolazione ladina, i dialetti veneti e trentini, corrispondono l'ambito familiare e quello della piccola comunità locale, che possiamo adesso – senza per altro entrare in contraddizione con la visione tradizionale – definire *ambiti bassi*. Tipicamente alta è la posizione del tedesco standard, lingua non spontaneamente parlata ma usata estensivamente nell'amministrazione e nella scuola: simile è la posizione dell'italiano nelle valli bolzanine (con la differenza che, come vederemo, non è sentito come lingua tipica della comunità), mentre a sud accede anche ad ambiti parlati o meno formali.

Più complessa la situazione di ladino e sudtirolese: il primo è presente in tutti gli ambiti bassi dappertutto, e con maggiore o minore frequenze anche in quelli alti, specialmente nelle valli Gardena e Badia. Dal canto suo il sudtirolese si posiziona a cavallo tra gli ambiti più familiari e quelli più specificamente formali: nei termini della dialettologia di ambito germanico una tale posizione è etichettabile come *mesoletto*.

Comune	LAD	ITA	STI	DEU
Mareo	Comunità	Media		Media
La Val	Comunità	Media		Media
Badia	Comunità	Media		Media
San Martin	Comunità	Media		Media
Corvara	Comunità	Media		Media
Urtijëi	Comunità	Media	Comunità	Media
Santa Crestina	Comunità	Media		Media
Sëlva	Comunità	Media		Media
Ciastel	Comunità	Media	Comunità	Media
Moena	Comunità	Media		
Soraga	Famiglia	Media		
Vich	Comunità	Media		
Poza	Comunità	Media		
Mazin	Comunità	Media		
Ciampedel	Comunità	Media		
Cianacei	Comunità	Media		
Fodom	Comunità	Media		
Col	Famiglia	Media		
Anpezo	Comunità	Media		

Tabella 11: Ambiti tipici per lingua e comune.

È interessante osservare, una volta assegnata una dimensione geografica alla tipicità degli ambiti, come questa si distribuisca in modo molto uniforme, confermando in via indiretta quella uniformità di percezione della situazione linguistica già evidenziata da Goebel nel 1998. Si noti comunque la differente posizione rispetto al ladino di Soraga e Colle Santa Lucia, in cui è l'ambito famiglia a risultare primario: ciò può significare, per Soraga semplicemente una minore presenza di famiglie non autoctone o miste nel paese e allo stesso tempo una comunità potenzialmente più aperta nei confronti degli apporti esterni⁵⁴, mentre per Colle si tratta probabilmente di una restrizione, tipica di una lingua in recesso, agli ambiti meno esterni possibile dell'uso della lingua autoctona.

2.4.4. Possiamo a questo punto quantificare l'uso dei codici per gli ambiti proposti: la quantificazione viene espressa con un indice numerico da 0 a 1, dove 0 significa che nessuno usa il codice X in alcuna delle situazioni rappresentative dell'ambito e 1 che tutti usano il codice X in tutte le situazioni rappresentative. Il valore medio (0.5) è posto come discriminante tra tipicità e non tipicità dell'uso di un determinato codice per ogni ambito proposto. Dunque possiamo fare un'ulteriore generalizzazione definendo come caratteristici per ogni ambito tutti quei codici il cui l'indice risulti superiore o uguale a 0.5.

⁵⁴ Come si evince comparando i dati bruti di una serie di domande.

	LAD	ITA	STI	DEU	VTN		LAD	ITA	STI	DEU	VTN
Leggere	0,4	0,6	0,0	0,8	0,0	Leggere	0	1	0	1	0
Media	0,8	0,8	0,0	1,0	0,0	Media	1	1	0	1	0
Pubblico	0,8	0,3	0,3	0,1	0,0	Pubblico	1	0	0	0	0
Lavoro	0,9	0,4	0,4	0,3	0,0	Lavoro	1	0	0	0	0
Comunità	0,9	0,2	0,4	0,2	0,0	Comunità	1	0	0	0	0
Famiglia	0,8	0,1	0,2	0,1	0,0	Famiglia	1	0	0	0	0

Figura 13: Quantificazione degli ambiti d'uso dei codici a Santa Cristina.

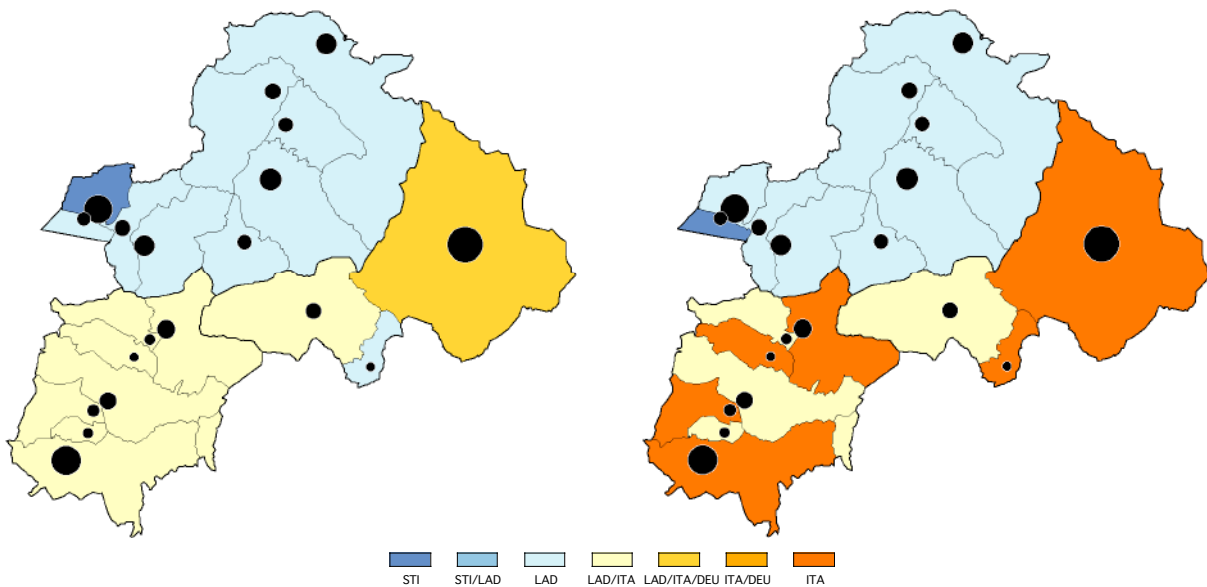
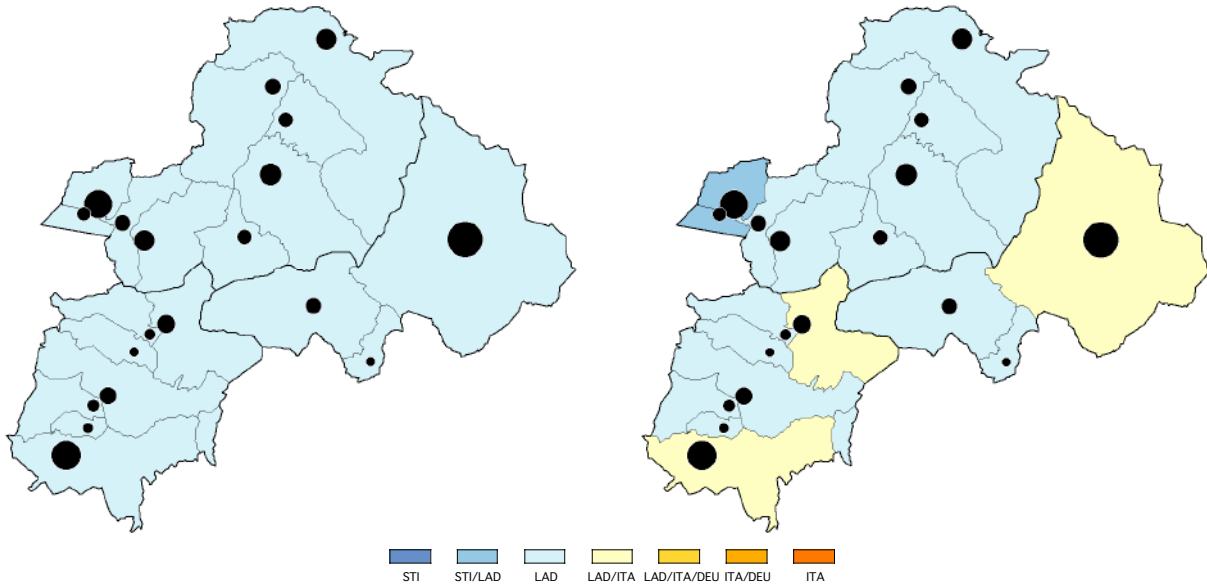
Riteniamo che la strutturazione dei dati come è indicata dalla figura 13 sia uno snodo importante per la messa a fuoco dei rapporti fra i codici nella Ladinia. Possiamo in effetti seguire due strade interpretative, complementari, che portano in direzioni in parte diverse: una strada che considera più in profondità la struttura del repertorio in quanto tale, e un'altra che ne dà un'interpretazione geografica. Vedremo per prima questa seconda strada costruendo una tabella che riporta le lingue tipiche per ogni ambito nei differenti comuni:

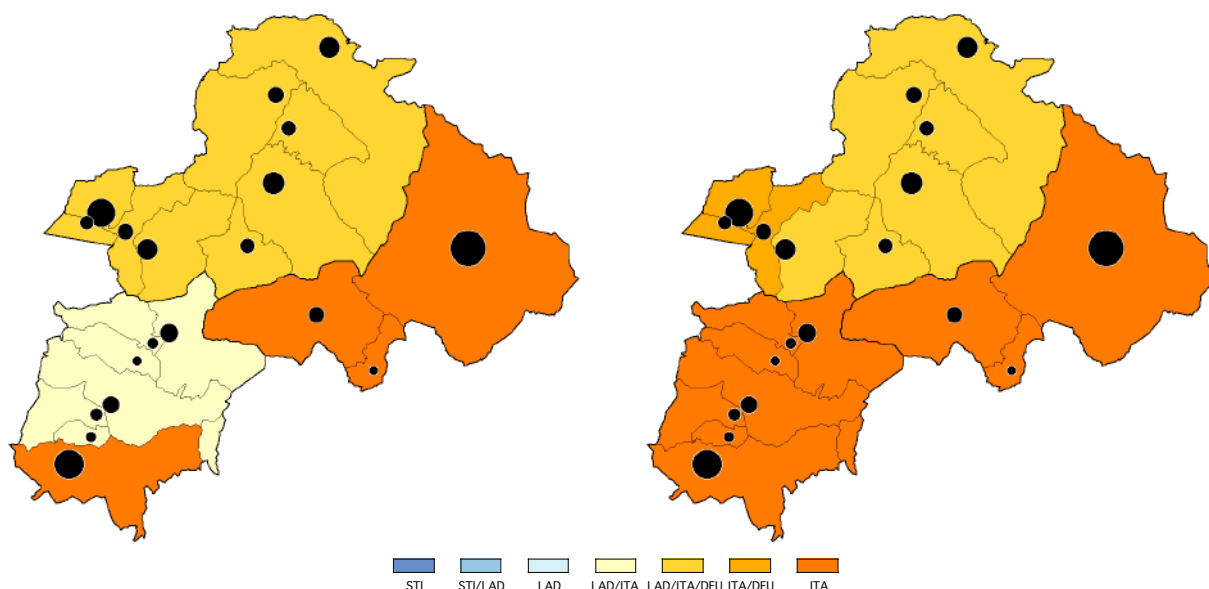


Comune	Repertorio	Famiglia	Comunità	Lavoro	Vita pubblica	Media	Leggere scrivere
Mareo	LAD ITA STI DEU	LAD	LAD	LAD	LAD	LAD ITA DEU	LAD ITA DEU
La Val	LAD ITA STI DEU	LAD	LAD	LAD	LAD	LAD ITA DEU	LAD ITA DEU
Badia	LAD ITA STI DEU	LAD	LAD	LAD	LAD	LAD ITA DEU	LAD ITA DEU
San Martin	LAD ITA STI DEU	LAD	LAD	LAD	LAD	LAD ITA DEU	LAD ITA DEU
Corvara	LAD ITA STI DEU	LAD	LAD	LAD	LAD	LAD ITA DEU	LAD ITA DEU
Urtijëi	LAD ITA STI DEU	LAD	LAD STI	LAD STI	LAD	LAD ITA DEU	ITA DEU
Santa Crestina	LAD ITA STI DEU	LAD	LAD	LAD	LAD	LAD ITA DEU	ITA DEU
Sëlva	LAD ITA STI DEU	LAD	LAD	LAD	LAD	LAD ITA DEU	LAD ITA DEU
Ciastel	LAD ITA STI DEU	LAD	LA STI	LAD	STI	LAD ITA DEU	ITA DEU
Moena	LAD ITA	LAD	LAD ITA	LAD ITA	ITA	ITA	ITA
Soraga	LAD ITA	LAD	LAD	LAD ITA	LAD ITA	LAD ITA	ITA
Vich	LAD ITA	LAD	LAD	LAD ITA	ITA	LAD ITA	ITA
Poza	LAD ITA	LAD	LAD	LAD ITA	LAD ITA	LAD ITA	ITA
Mazin	LAD ITA VTN	LAD	LAD	LAD ITA	ITA	LAD ITA	ITA
Ciampedel	LAD ITA VTN	LAD	LAD	LAD ITA	LAD ITA	LAD ITA	ITA
Cianacei	LAD ITA	LAD	LAD ITA	LAD ITA	ITA	LAD ITA	ITA
Fodom	LAD ITA	LAD	LAD	LAD ITA	LAD ITA	ITA	ITA
Col	LAD ITA VTN	LAD	LAD	LAD	ITA	ITA	ITA
Anpezo	LAD ITA	LAD	LAD ITA	ITA	ITA	ITA	ITA

Tabella 12: Lingue tipiche per ambito e comune.

Ci sono ambiti tipicamente monolingui (e sono nella grande maggioranza quelli bassi) e ambiti bi- o trilingui: questo indica lo spazio comunicativo di alcune delle varietà è particolarmente esteso, tanto da coprire la totalità o la quasi totalità delle situazioni; a questi codici, più che sostituirsi, se ne affiancano altri per funzioni specifiche, che tendono ad addensarsi verso il polo alto. L'elaborazione cartografica fornisce in più interessanti indicazioni sulle posizioni relative dei codici nel repertorio.





Carta 39: Codici tipici per l'ambito «media».

Carta 40: Codici tipici per l'ambito «leggere e scrivere».

A parte l'ambito della «famiglia», dominato completamente dal ladino, è interessante osservare il progressivo ingresso, dapprima di altri codici che portano a situazioni di maggior plurilinguismo, e poi, proseguendo verso il polo alto, la progressiva parziale risemplificazione del repertorio, che si ristrutturata intorno alle due lingue maggioritarie, italiano e tedesco.

Le carte mostrano inoltre una progressiva differenziazione locale in aree ben definite: da una situazione iniziale, se vogliamo, di omogenea presenza del ladino come codice L, proseguendo verso il polo H si staccano sempre più chiaramente quattro modelli ben territorialmente insediati. A livello «comunità» si evidenziano già le tre aree periferiche di Cortina, Ortisei (con le frazioni di Castelrotto) e Moena (con l'aggiunta di Canazei); a «lavoro» rimangono specifiche Ortisei e Cortina, ma si delinea già una divisione netta tra Alto Adige e resto della Ladinia. Questa divisione si accentua nell'ambito «vita pubblica» che veda affermarsi una differenziazione interna tra i comuni fassani; il primo dei due ambiti alti, i «media» segna la distinzione della ladinità meridionale in aree trentina e area bellunese, mantenendo ovviamente la distinzione tra Alto Adige e Veneto e Trentino; questa tripartizione ricalca la differente possibilità di ricezione dei programmi televisivi in lingua ladina e lingua tedesca. L'ultima carta rende evidente da un lato il differente accesso alle varietà scritte che deriva da cinquant'anni di diversa ufficialità amministrativa e scolastica, e dall'altro mostra l'alto grado di integrazione della Valle Gardena nel mondo germanico.

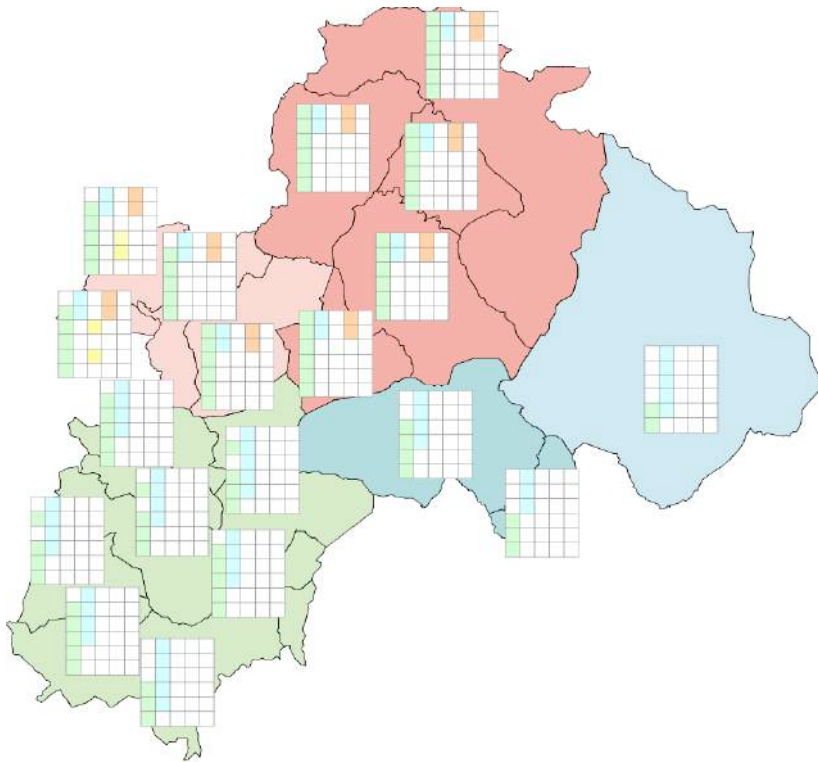
2.4.5. Riprendiamo ora il cammino strutturale. La classificazione dei codici per tipicità negli ambiti d'uso rende evidente la possibilità di ricavare dai dati informazioni a proposito dei rapporti tra i codici: la tabella è orientata con gli ambiti alti in alto e quelli bassi in basso, permettendo di osservarli anche visivamente all'interno di ogni comunità analizzata; la *figura 14* richiama la disposizione della tabella.

altro criterio sembra più promettente, quello dell'altezza delle colonne e della loro posizione in alto o in basso. Abbiamo così:

- A. tre codici presenti: la colonna del ladino è completa; le colonne di italiano e tedesco hanno due caselle a partire dall'alto: c'è dunque una lingua che occupa tutti gli ambiti, cui si affiancano altre due per gli ambiti più alti;
- B. tre codici presenti; la colonna del ladino è quasi completa ma manca il livello più alto; le colonne di italiano e tedesco hanno due caselle a partire dall'alto: non c'è dunque alcun codice che ricopra tutte le situazioni comunicative e la sovrapposizione fra i codici è limitata all'ambito dei «media»;
- C. quattro codici presenti; la colonna del ladino è quasi completa ma manca il livello più alto; le colonne di italiano e tedesco hanno due caselle a partire dall'alto; il sudtirolese occupa, come italiano e tedesco, due posizioni, ma poste nel mezzo dello schema: la situazione è simile a quella precedente con l'aggiunta di un codice in posizione mediana;
- D. due codici presenti; la colonna del ladino occupa da tre a cinque posizioni non necessariamente contigue a partire dal basso; l'italiano da tre a quattro a partire dall'alto, e non arriva alle due posizioni più basse; le colonne dell'italiano sono uguali o più corte di quelle del ladino: la classe è piuttosto variata, ma nel complesso è un tipo A con l'esclusione del tedesco e talora il ladino un po' più debole - notevole l'ultima griglia sulla destra in cui non c'è alcun ambito in comune ai due codici;
- E. due codici presenti; la colonna del ladino occupa da due a quattro posizioni non necessariamente contigue a partire dal basso; l'italiano le cinque posizioni più alte, entrando dunque nella penultima casella; le colonne dell'italiano sono più lunghe di quelle del ladino; l'italiano è la lingua più forte, entrando anche nelle situazioni comunicative meno formali, affiancato dal ladino solo per gli ambiti più bassi.



La carta che segue mostra la distribuzione territoriale delle griglie presentate sopra.



Carta 41: Ambiti d'uso tipici dei codici in compresenza.

Non sarà sfuggito che le categorizzazioni A-E discusse sopra ricalcano piuttosto bene concetti a lungo discussi in sociolinguistica: ci riferiamo in particolare alla nota tassonomia di rapporti fra i codici basata sulla nozione di *diglossia* e le sue successive rielaborazioni⁵⁵. Possiamo allora equiparare gli schemi emersi con le definizioni classiche, e classificare le situazioni linguistiche di tutti i comuni della zona come *diacrolettia*, *diglossia* o *dilalia*.

La situazione A corrisponde a quella che abbiamo altrove definito di *diacrolettia*, cioè di una «realità in cui a una LH limitata esclusivamente al polo alto della comunicazione si affianca un codice adatto a tutti gli ambiti, da quelli più informali all'uso scritto»⁵⁶. Nel nostro caso al polo alto troviamo tre codici, il che configura una diacrolettia a tre elementi: [LAD - ITA - DEU] *H* / LAD *L*.

Le situazioni B, C e D rientrano in casi di diglossia, etichettabili come tali appunto in ossequio al principio fergusoniano di differenziazione funzionale fra le lingue del repertorio: un ambito alto importantissimo non è coperto dalla lingua altrimenti diffusa per gli altri ambiti, fino a quelli bassi. Nelle situazioni concrete abbiamo diglossie rispettivamente a 3, 4 e 2 elementi. La diglossia a 4 elementi mostra la presenza di un

⁵⁵ La discussione seguita alla pubblicazione di Ferguson 1959 è sterminata e tale da avere prodotto più di un lavoro che si propone come scopo solo quello di presentarne i punti più rilevanti. Per il nostro discorso ci rifacciamo alla sistematizzazione di Berruto 1995 (§§ 3.1.1./3.1.3.) e alle riflessioni di Dal Negro - Iannàccaro 2003, Dell'Aquila - Iannàccaro 2000b, 2004c.

⁵⁶ Dell'Aquila - Iannàccaro 2004c: 171

codice medio, il sudtirolese, specializzato in particolari ambiti comunicativi non necessariamente marcati come alti o bassi.

La E può essere interpretata come situazione di dilalia, in cui cioè il codice H accede anche a funzioni tipicamente legate a situazioni comunicative informali. Va notato che comunque rimane, anche nelle situazioni in cui il codice è più debole, uno spazio comunicativo mediamente riservato al ladino: il che non significa che ogni singola famiglia usi solo il ladino per la comunicazione tra i suoi membri, ma che questa è almeno la situazione più comune.

Naturalmente le informazioni sull'insieme dei codici presenti nel repertorio comunitario (cioè, come accennato sopra, quelli che gli intervistati dichiarano di conoscere) e tra questi quelli realmente in uso (o che gli intervistato dichiarano di usare) ci permettono di affinare le definizioni specificando quali lingue, ad esempio, fungano da acroletti, da basiletti o semplicemente abbiano funzione di L2.

Comune	Situazione	Commento
Mareo	Diacrolettia [LAD, ITA, DEU] / LAD + STI L2	Diacrolettia a tre codici con LAD debole in H e STI come prima L2
La Val	Diacrolettia [LAD, ITA, DEU] / LAD con STI L2	Diacrolettia a tre codici con LAD debole in H e STI come prima L2
Badia	Diacrolettia [LAD, ITA, DEU] / LAD con STI L2	Diacrolettia a tre codici con LAD debole in H e STI come prima L2
San Martin	Diacrolettia [LAD, ITA, DEU] / LAD con STI L2	Diacrolettia a tre codici con LAD debole in H e STI come prima L2
Corvara	Diacrolettia [LAD, ITA, DEU] / LAD con STI L2	Diacrolettia a tre codici con LAD debole in H e STI come prima L2
Sëlva	Diacrolettia [LAD, ITA, DEU] / LAD con STI L2	Diacrolettia a tre codici con LAD debole in H e STI come prima L2
Urtijëi	Diglossia [ITA, DEU] / [LAD, STI] / [LAD]	Diglossia a quattro codici con elementi di diacrolettia
Ciastel	Diglossia [ITA, DEU] / [LAD, STI] / [LAD]	Diglossia a quattro codici con elementi di diacrolettia, distribuiti in modo idiosincratico
Santa Crestina	Diglossia [ITA, DEU] / [LAD] con STI L2	Diglossia a tre codici con elementi di diacrolettia (L molto forte)
Soraga	Diglossia [ITA] / [LAD]	Diglossia a due codici, con L molto forte e sovrapposizione negli ambiti alti
Vich	Diglossia [ITA] / [LAD]	Diglossia a due codici, con L forte
Poza	Diglossia [ITA] / [LAD]	Diglossia a due codici, con L molto forte e sovrapposizione negli ambiti alti
Fodom	Diglossia [ITA] / [LAD]	Diglossia a due codici, con L forte
Mazin	Diglossia [ITA] / [LAD] con VTN L2	Diglossia a due codici, con L forte e VTN L2
Ciampedel	Diglossia [ITA] / [LAD] con VTN L2	Diglossia a due codici, con L molto forte, sovrapposizione negli ambiti alti e VTN L2
Col	Diglossia [ITA] / [LAD] con VTN L2	Diglossia a due codici pura, senza sovrapposizioni e VTN come L2
Moena	Dilalia [ITA] / [LAD]	Dilalia con elementi di diglossia
Cianacei	Dilalia [ITA] / [LAD]	Dilalia con elementi di diglossia
Anpezo	Dilalia [ITA] / [LAD]	Dilalia con pochi elementi di diglossia

Tabella 13: Rapporti tra i codici nei comuni.

La tabella riassume nella seconda colonna i dati interpretati per ogni comune, affiancando loro un breve commento esplicativo; le complesse situazioni di Ortisei e

Castelrotto presentano abbastanza evidentemente un codice intermedio, che tuttavia è difficilmente classificabile nelle definizioni tradizionali che qui vogliamo usare. Bisogna tener conto del fatto che gli ambiti comunicativi della nostra griglia non sono, per loro natura, equidistanti gli uni dagli altri: ci sono chiaramente ambiti che si lasciano raggruppare facilmente in insiemi immediatamente sovraordinati ed altri che, pur essendo contigui, implicano un più forte stacco tra l'uno e l'altro.

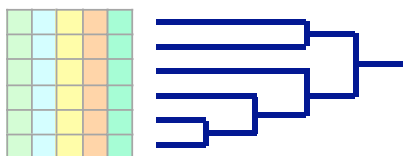


Figura 16: Classificazione ad albero degli ambiti.

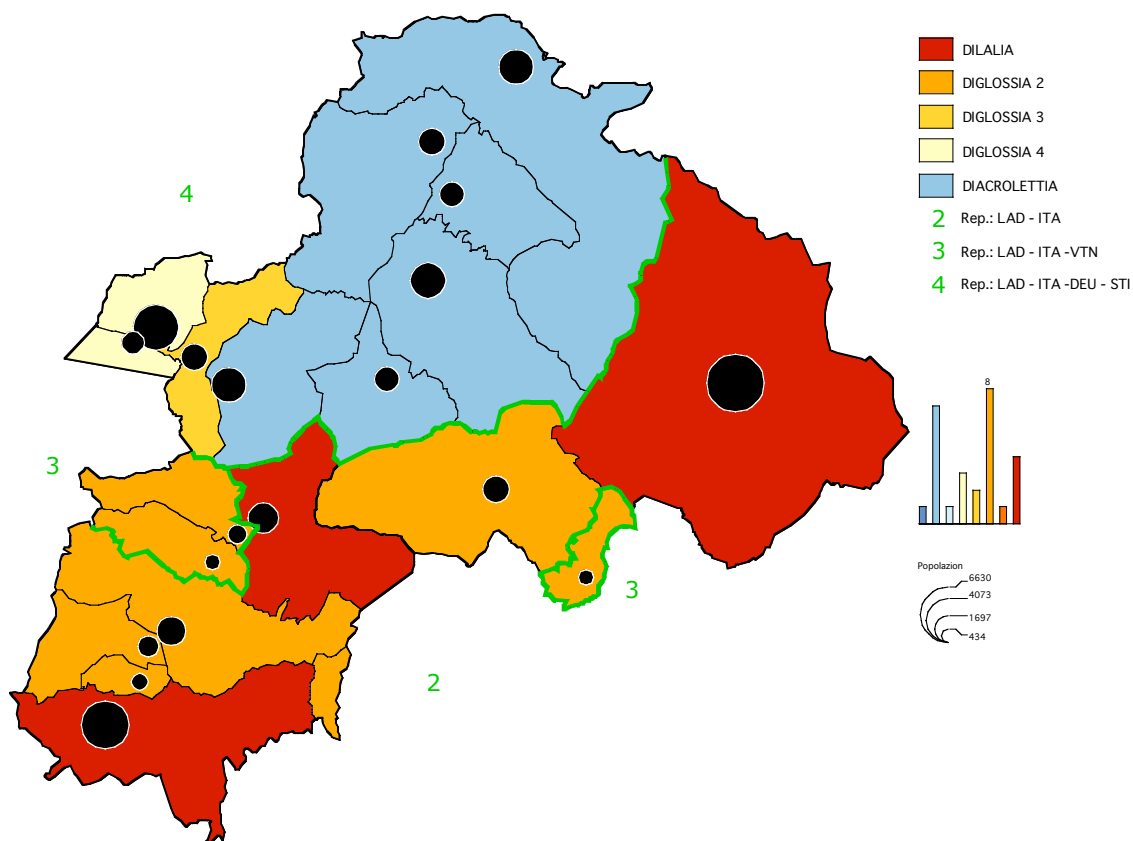
Sopra è una proposta di una loro classificazione ad albero. Come si vede, la prima ramificazione separa gli ambiti «leggere e scrivere» e «media» dagli altri; in seguito si stacca la «vita pubblica», poi il «lavoro» e infine il gruppo della comunicazione informale, «comunità» e «famiglia», che risulta piuttosto unito. Proprio per questa ragione abbiamo posto il discrimine tra diglossia e dilalia nell'intacco o non di quest'ultimo gruppo.

Alla luce di questa classificazione possiamo tornare all'interpretazione delle situazioni di Ortisei e Castelrotto: la modellizzazione di questi repertori prevede dunque due soli livelli ed eventualmente gradazioni al loro interno. Le situazioni possono così essere analizzate come:

[H: (HH: ITA, DEU); (HL: ITA, DEU, LAD)] / [L: (LH: LAD, STI); (LL: LAD)]

in cui H sta, come di consueto, per «polo alto» e include al suo interno un polo HH (molto alto) e HL (meno alto); L, ovviamente, indica il polo basso, anch'esso diviso in due. Nei casi di sovrapposizione delle funzioni (praticamente tutti tranne le diglossia pura alla Ferguson, largamente teorica), stessi codici compaiono in poli diversi.


La carta seguente riassume e organizza geograficamente quanto visto sopra: il blu rappresenta la diacrolettia (Val Badia e Selva), le varie gradazioni di giallo/arancione la diglossia (a quattro elementi a Ortisei e Castelrotto, a tre a Santa Cristina e a due negli altri) e il rosso la dilalia (Moena, Canazei, Cortina). La linea verde, corrispondente alla *carta 33*, separa le tre aree in cui i repertori principalmente due, tre o quattro codici.



Carta 42: Rapporti tra i codici.

2.5. L'identità culturale: caso studio sulla Valle di Fassa

2.5.1. Quella ladina è una realtà composita, pur nella sua unitarietà di fondo, come sarà apparso chiaramente anche dalla lettura delle note precedenti; è dunque utile, riteniamo, mostrare un esempio d'analisi di una realtà parziale, interna alla Ladinia, anche per verificare come si articolano le dinamiche dei rapporti intervallivi. Vorremmo dunque vedere come i nostri rispondenti della Valle di Fassa in Trentino si pongono nei confronti della propria identità linguistica e culturale⁵⁷.

 73-79, 91, 92 Dirette ad indagare i sentimenti di affiliazione etnica sono una serie di domande poste verso la fine del questionario, ossia [74] *Lei si sente ladino?*, [75] *Lei si sente italiano?*, [76]. *Lei si sente altoatesino?*, [77] *Lei si sente tedesco?*, [79] *Lei si sente trentino?*; la domanda [73] *A quale paese o territorio si sente maggiormente legato?* si rivolge all'appartenenza territoriale; infine, due serie di domande composte indagano i sentimenti di affinità tra i Fassani e le popolazioni delle valli e delle regioni circostanti: [91] *Secondo lei, quanta affinità c'è tra la sua comunità di valle e ognuna delle seguenti comunità:* [a. Altoatesini di lingua italiana, b. Altoatesini di lingua tedesca, c. Trentini, d. Veneti] e [92] *Secondo lei, quanta affinità c'è tra la sua comunità di valle e ognuna delle seguenti comunità:* [a. Ampezzani, b. Badiotti, c. Abitanti della valle Isarco, d. Cadorini, e. Fassani, f. Fodomi, g. Fiammazzi, h. Gardenesi, i. Marebbani, j. Nonesi, k. Pusteresi]. Le risposte a queste domande saranno qui valutate secondo diversi parametri di cui alcuni generali (comune di residenza, luogo di nascita, età, titolo di studio) e uno linguistico-identitario sul gruppo linguistico di appartenenza così come si ricava dalla domanda [29] *A quale gruppo linguistico si sente di appartenere?*

Dai dati della SL risulta che, nel suo complesso, la popolazione della Valle di Fassa si considera più ladina che italiana, ancorché di poco, e solo in misura minore trentina. L'appartenenza a questi tre gruppi è in ogni caso positiva. È quasi irrilevante, invece, il legame alla comunità tedesca. Se prendiamo in considerazione i dati per comune, notiamo subito che a Moena e a Soraga prevale il sentimento di appartenenza al gruppo etnico italiano su quello ladino, mentre nei restanti cinque comuni si è prima di tutto ladini. Lo scarto maggiore tra l'essere ladino e l'essere italiani si riscontra a Campitello mentre Moena sembra essere in bilico tra il mondo trentino e quello ladino. Il grafico seguente presenta un'elaborazione delle domande da 74, 75 e 79:

⁵⁷ Il paragrafo è basato su Dell'Aquila 1999 e Dell'Aquila- Iannàccaro 2000a

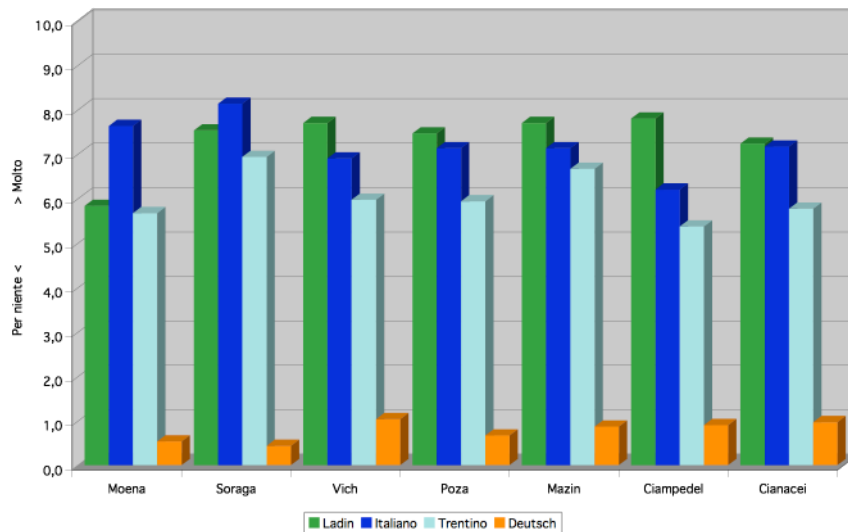


Grafico 11: Affiliazione etnica per comune (Fassa).

Poco marcata appare la differenza tra le classi di età:

	12...18	19...39	40...59	60...80
Ladino	0,70	0,69	0,71	0,79
Italiano	0,71	0,74	0,72	0,69
Trentino	0,59	0,59	0,60	0,59

Tabella 14: Affiliazione etnica per classe d'età (Fassa).

si nota comunque una tendenza della coscienza etnica italiana a decrescere nei più giovani, mentre nelle classi di età intermedie questa si rivela essere l'identità dominante. L'identità ladina si comporta in maniera inversamente proporzionale a quella italiana.

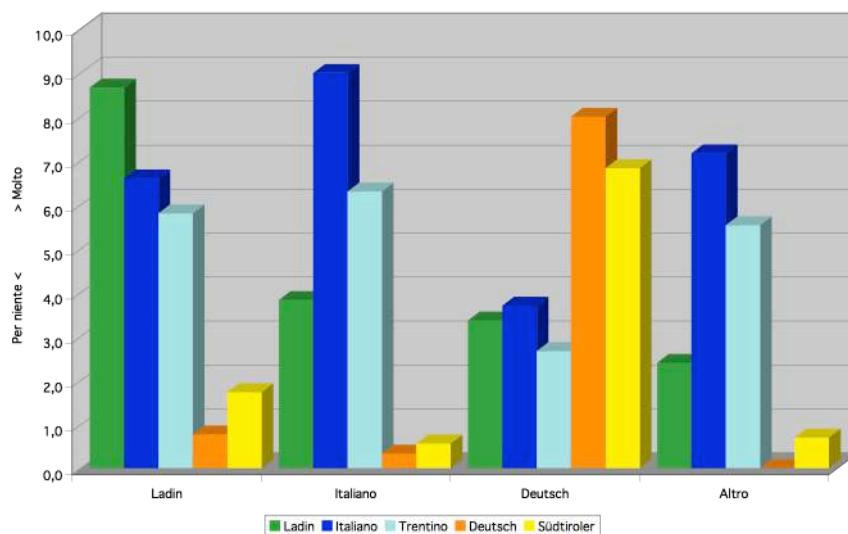


Grafico 12: Affiliazione etnica per gruppo linguistico (Fassa).

Il panorama cambia sensibilmente se si considera la popolazione per gruppo linguistico dichiarato: gli appartenenti al gruppo linguistico ladino sono «molto» ladini, «abbastanza» italiani e un po' meno trentini; chi si considera appartenente al gruppo linguistico italiano è «molto» italiano, più italiano di quanto siano ladini gli appartenenti al gruppo linguistico ladino, «abbastanza» trentino e «poco» ladino. Per i germanofoni⁵⁸ risultano positive solo le affermazioni di appartenere ai gruppi tedesco e altoatesino, negative tutte le altre. In effetti, il 6% circa di tutta la popolazione fassana e il 7% degli appartenenti al gruppo linguistico ladino non si considerano «per niente» italiani; nello stesso modo il 10% di tutti gli abitanti della valle e il 32% degli italofoeni non si considera «per niente» ladino.

2.5.2. Il riconoscimento di un'unità di gruppo implica evidentemente la creazione di confini fra comunità diverse: dal punto di vista geo-sociolinguistico, una delle domande più significative appare la [73] *A quale paese o territorio si sente maggiormente legato?*; riteniamo infatti che l'appartenenza territoriale dichiarata sia di per sé indice del riconoscimento di un confine anche linguistico, oltre che sociopolitico: l'affermazione di appartenenza ad un territorio sottende infatti il riconoscimento di essere parte della popolazione che abita il territorio (a diversi livelli di identificazione)⁵⁹ e quindi la condivisione delle norme che regolano il rapporto tra i codici in uso sul territorio stesso.

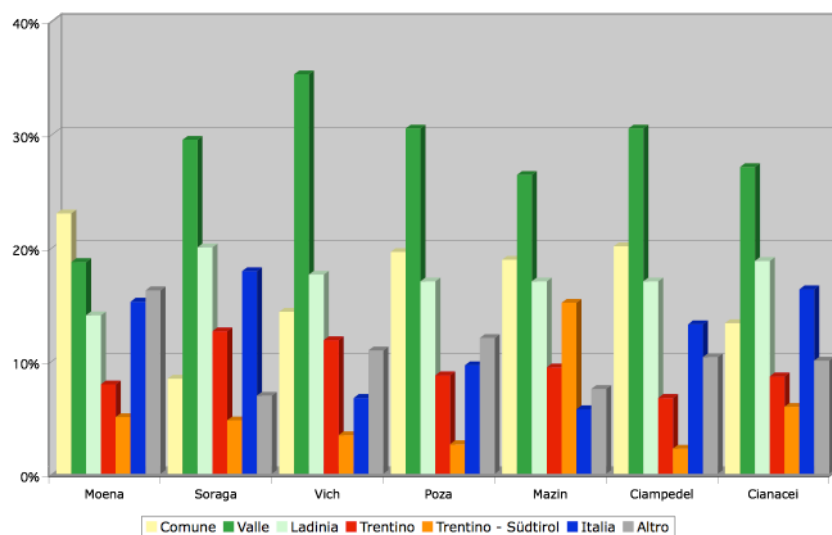


Grafico 13: Appartenenza territoriale per comune (Fassa).

Nel complesso i dati mostrano che il confine più importante è «dentro la valle» rispetto a «fuori dalla valle», mostrando che esiste una comunità linguistico-territoriale abbastanza compatta che i parlanti identificano nella Valle di Fassa. Seguono poi

⁵⁸ I dati riguardanti la popolazione di lingua tedesca hanno un alto errore statistico a causa dell'esiguità del campione - 16 persone.

⁵⁹ Come indica molto bene lo schema contenuto in Pool 1979.

l'identificazione linguistico-territoriale con il comune o la frazione e quella, più ampia e più ideologica, con la «Ladinia dolomitica». L'identificazione a livello comunale offre un duplice spunto interpretativo: rappresenta prima di tutto il confine primario fra l'appartenenza alla microcomunità e «tutti gli altri» (ma, data la particolare situazione dialettologica dell'alta valle dell'Avisio, può anche rispecchiare la tradizionale distinzione, invero molto sentita dagli abitanti, tra *brach*, *cazet* e *moenat*); d'altra parte non va dimenticato che l'identificazione con il comune è il livello meno marcato: la scelta dell'identificazione comunale può dunque essere dovuta semplicemente ad un tentativo di non prendere una chiara posizione. non rilevanti, in generale, risultano affiliazioni all'Italia o al Trentino. All'interno della valle si distingue nettamente Moena, che ha un'identificazione (e quindi un riconoscimento di confini) assai più autoriferito, confermando i dati già emersi nella ricerca. La sua parlata è considerata «negativamente» dai parlanti *cazet*, e i gli stessi abitanti di Moena, lo ricordiamo, non sono (ancora) pienamente convinti della sua appartenenza ladina.

In effetti il legame con le entità più peculiarmente locali aumenta mano a mano che si sale verso la testata della valle⁶⁰. Moena è fondamentalemente legata a se stessa (comune 23%), alla valle (19%) e all'Italia in generale (15%) ed è caratterizzata da una forte dispersione del sentimento di appartenenza. Gli abitanti di Soraga e quelli di Canazei si sentono prima di tutto legati alla valle (30% e 27% rispettivamente), poi alla Ladinia (20%, 19%) e all'Italia (19%, 13%); Vigo alla valle (35%), alla Ladinia (18%) e al comune (18%); Pozza, Mazzin e Campitello prima di tutto alla valle, poi al comune e alla Ladinia.

Vale forse la pena di dare un'occhiata, anche solo in chiave descrittiva, ad altre variabili demografiche, il luogo di nascita e l'età

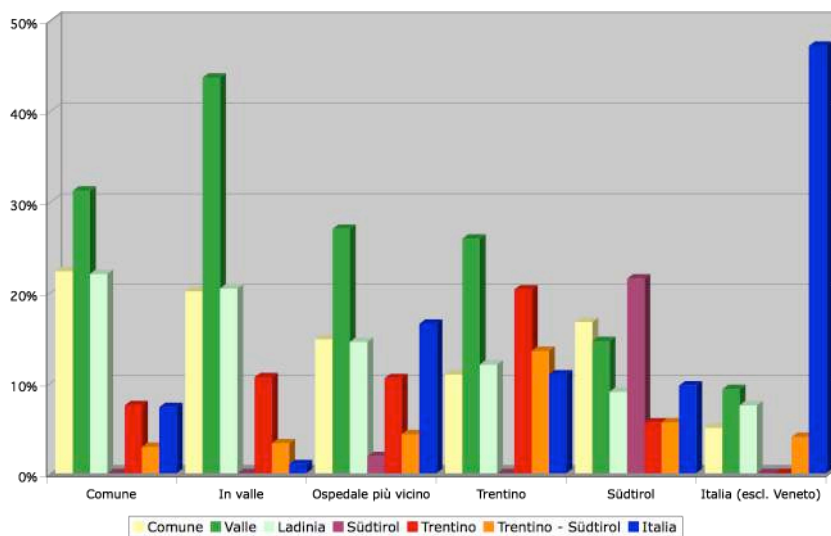


Grafico 14: Appartenenza territoriale per luogo di nascita (Fassa).

⁶⁰ I dati qui presentati non sono immediatamente comparabili con quelli della tabella corrispondente al cap. 3., perché questi ultimi visualizzano l'accorpamento delle variabili «Valle» e «Ladinia».

Come ci si potrebbe aspettare, il luogo di nascita influisce molto sul sentimento di appartenenza territoriale: i nati in paese, pur mantenendo la loro fedeltà alla valle intera (31% della popolazione) sono coloro che più si sentono legati al proprio villaggio (22%); i nati in un altro comune della valle sono di gran lunga i più vicini alla valle di Fassa nel suo complesso (44%); per i nati in altre zone del Trentino, siano essi fassani o no, sono importanti sia Fassa (26%), sia l'intera provincia di Trento (20%); chi è nato in Alto Adige considera la propria provincia il territorio al quale si sente più legato (22%); infine si scostano completamente dagli altri i risultati di coloro che sono nati in Italia, Triveneto escluso: per il 47% di loro l'Italia è il principale territorio di appartenenza.

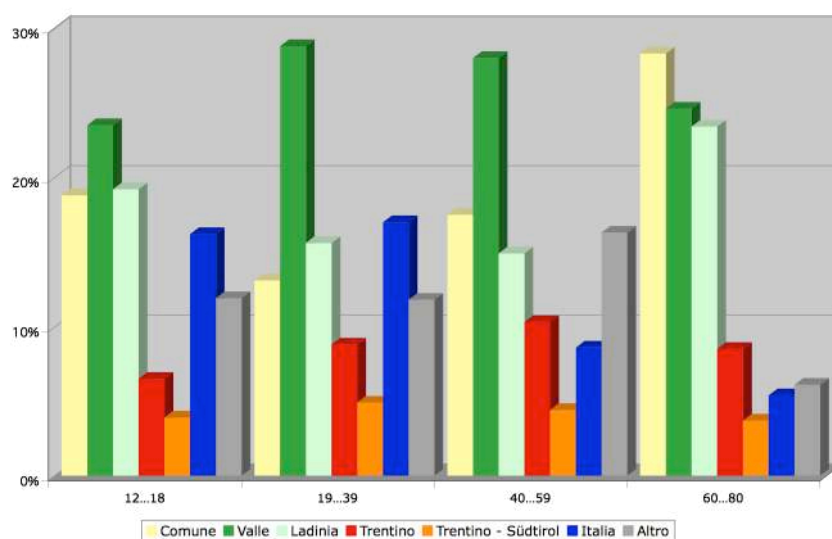


Grafico 15: Appartenenza territoriale per età (Fassa).

Sul sentimento di appartenenza ad un territorio influisce molto anche l'età dell'intervistato: le generazioni più anziane sono quelle più legate al proprio villaggio, legame che appare via via sempre più tenue col decrescere dell'età per poi recuperare sensibilmente tra i giovanissimi; il legame con la Ladinia è forte tra i più anziani e i più giovani ed è inversamente proporzionale a quello con la valle. Infine il sentimento di appartenenza all'Italia è molto basso negli anziani (5%) e cresce con il diminuire dell'età (fino al 17% per la classe 19...39) e pare stabilizzarsi tra i più giovani.

Un tentativo implicito di interpretazione del nesso fra lingua e appartenenza territoriale può partire dall'analisi incrociata fra livelli diversi di identificazione raggiunti dal questionario: quelli più specificamente riferiti all'esperienza linguistica percepita del parlante, e quelli più legati a dati culturali espliciti, come l'appartenenza etnica e territoriale. Vediamo così l'incrocio fra appartenenza territoriale e gruppo linguistico dichiarato.

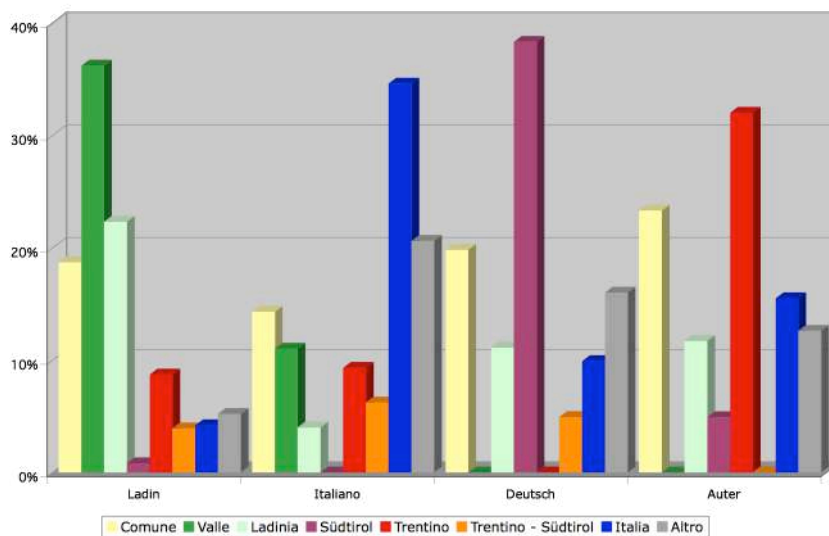


Grafico 16: Appartenza territoriale per gruppo linguistico (Fassa).

La popolazione che si dichiara appartenente al gruppo linguistico ladino è fondamentale legata a realtà locali: alla Valle di Fassa prima di tutto (36%), alla Ladinia (22%) e al proprio comune o frazione (19%); l'Italia ha un valore assolutamente irrilevante (4%). Il gruppo linguistico italiano – composto sia da popolazione autoctona che da immigrati – si riconosce principalmente nell'Italia (35%) e nel comune (14%); i dati che riguardano i germanofoni (16 intervistati) e coloro che si sono dichiarati di altro gruppo linguistico (14 intervistati), pur avendo un valore statistico molto basso, indicano una tendenza dei primi al legame con l'Alto Adige e i secondi con il Trentino⁶¹.

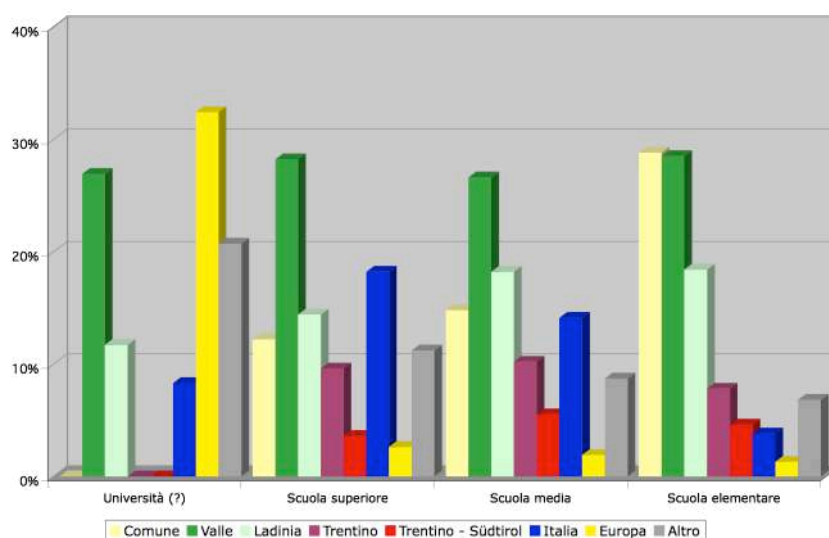


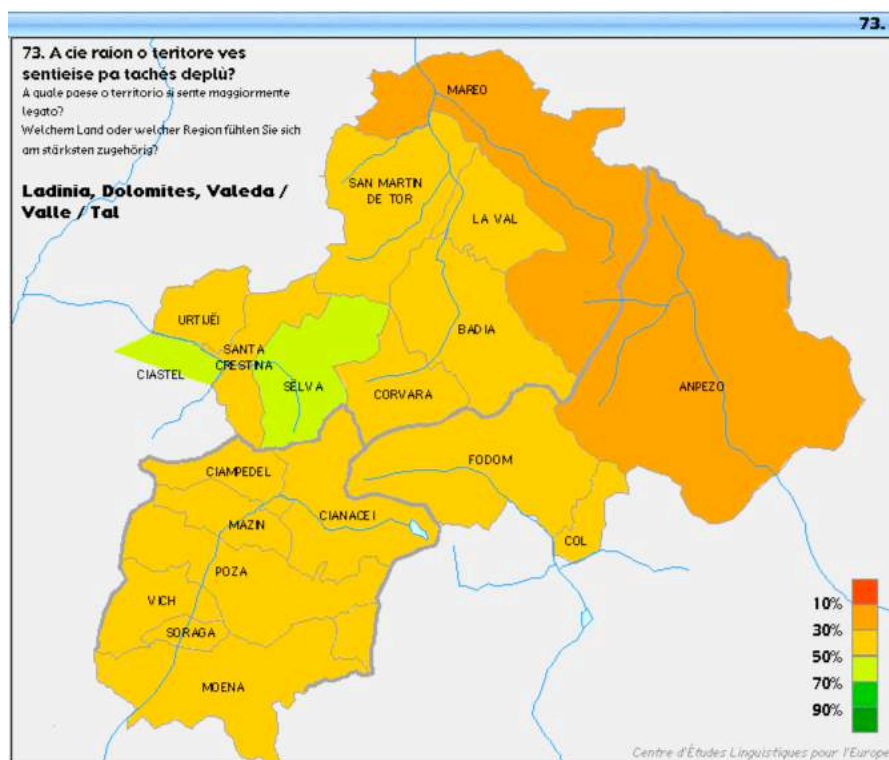
Grafico 17: Appartenza territoriale per grado di istruzione (Fassa).

⁶¹ Vedi Dell'Aquila 1999 per un confronto con parallele indagini dell'ASTAT (Istituto Provinciale di Statistica della Provincia di Autonoma di Bolzano).

Diamo infine un ultimo sguardo al nesso tra appartenenza territoriale e titolo di studio. Tenendo fermo il fatto che per tutti i gradi di istruzione il legame con la Valle di Fassa è fondamentale (dal 27% al 29%), ogni classe socio-culturale è caratterizzata da una diversa percezione del rapporto con i livelli territoriali: la popolazione meno istruita si relaziona principalmente con le realtà più locali (comune 29%, valle 29%, Ladinia 18% per un totale del 76%) mentre nei gradi medi di istruzione prende importanza l'entità Italia (14% per chi possiede il diploma di scuola media inferiore e 18% per quelli con il diploma di scuola media superiore. I 27 laureati che hanno risposto al questionario sono principalmente legati all'Europa (32%).

In generale dunque i ladini della Valle di Fassa sono principalmente legati alla loro valle o alla regione dolomitica, e questa è una caratteristica che condividono con tutti gli altri: nella carta che segue, in cui come si notava sopra sono accorpate le risposte «Valle» e «Ladinia», si nota una compattezza di trattamento in tutte le aree considerate dalla SL - pur con una leggera preferenza per questa identità «media» in Valle Gardena e valori più bassi a Cortina e a Mareo. La differenza sembra qui dovuta al fatto che in queste due aree il «Comune» corrisponde alla «Valle», situazione che non si ritrova in altri luoghi della ladinia (neppure a Fodom, che si percepisce accorpato a Colle e comunque si vede distinto in villaggi diversi). A dimostrazione di questo, si noterà che i valori più alti dell'appartenenza all'entità «Comune», dopo quelli di La Valle, compaiono a Marebbe e a Cortina. (Di La Valle si ricorderanno le *performances* sul versante della specificità e autonomia linguistica e culturale: nel caso specifico sono particolarmente bassi tutti i valori legati a territorialità non prettamente locali, in particolare «Italia» e, in maniera apparentemente curiosa ma discordante rispetto alla media delle valli atesine, «Südtirol»).

Il legame con la valle e specialmente con la Ladinia è da considerare il sentimento che veicola maggiori pulsioni di identificazione (se non di rivendicazione) etnica ladina. Meno marcato invece, se non del tutto neutrale, è il dichiararsi legati al proprio comune: la scelta dell'identificazione comunale può addirittura essere dovuta semplicemente ad un tentativo di non prendere una chiara posizione sull'argomento; secondo Gubert 1997, l'alto grado di appartenenza al proprio villaggio sembra essere un fenomeno fisiologico per ogni paese europeo (media europea 39%) ed è caratteristico in particolare dell'Italia settentrionale e meridionale. L'identificazione a livello comunale può d'altro canto offrire diverse altre interpretazioni: essa può rappresentare anche il confine primario fra l'appartenenza alla microcomunità e «il resto del mondo». Appare inoltre socialmente poco marcato il dichiararsi di appartenenti a quel territorio che corrisponde allo stato di cui si è cittadini (26% come media europea).



Carta 43: Appartenenza territoriale a «Valle» e «Ladinia».

Caratteristico dei paesi a struttura federale (Germania, Svizzera, Austria ecc.) è invece il legame maggiore con le unità federate, fenomeno ben riscontrabile anche tra la popolazione germanofona dell'Alto Adige. Le popolazioni ladine sottolineano invece la propria diversità attraverso il riconoscimento di unità sovralocali di estensione medio-piccola (valli e ladinia) istituzionalmente non riconosciute. Alla luce di queste ultime considerazioni si possono ora interpretare meglio i dati di Moena, che si pone autonomamente – come storicamente ha sempre fatto – tra Fassa e Fiemme: per gli abitanti di Moena nessun territorio e di molto più importante degli altri e, il meno marcato, il comune stesso, è il preferito (21%) seguito dalla valle (19%) e dall'Italia (15%).

2.5.3. Passiamo ora, come si diceva, all'analisi delle domande [91] e [92] del questionario, che propongono all'informatore una valutazione dell'affinità percepita tra la comunità di cui fa parte e le comunità vicine.



91,92

I dati evidenziano immediatamente due grandi gruppi, o *cluster*, nei quali si ripartiscono le diverse comunità: il *cluster* di comunità valutate positivamente (i «simpatici») e quelli la cui valutazione è negativa (gli «antipatici»). Nel primo gruppo troviamo fiammazzi, badiotti, gardenesi e fodomi: questo primo *cluster* rispecchia da una parte la tripartizione classica della Ladinia in tre valli fondamentali, Badia, Gardena e Fassa (le valli del Trentino Alto Adige). A queste si aggiungono, nella visione tradizionale e in certo senso *received*, Fodom, meno centrale nel concetto di Ladinia e percepita come di minore importanza, e Cortina d'Ampezzo. D'altra parte il risultato molto alto della valle di Fiemme è attribuibile alla oggettiva comunanza

geografica e per molti versi anche sociale, che caratterizza le due sezioni più alte della valle dell'Avisio.

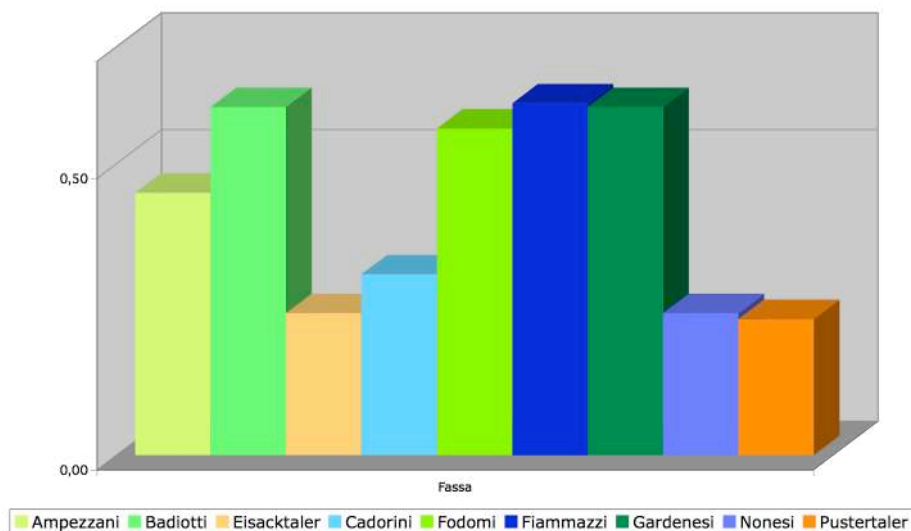


Grafico 18: Affinità con le comunità vicine (Fassa).

Il *cluster* basso è rappresentato da quattro comunità, due di lingua romanza e due di lingua germanica: gli ampezzani e gli abitanti della Valle di Non da un lato, e gli abitanti della Valle Isarco e i pusteresi dall'altro. Tra le due di lingua romanza deve essere distinta la valutazione che i fassani danno dei nonesi da quella che danno degli ampezzani. La posizione di Cortina, che pure fa parte della Ladinia in senso stretto, sembra, come è ormai chiaro anche dai dati presentati negli altri capitoli, risentire del suo particolare *status* di grande centro «invaso» da popolazioni di altre parti d'Italia con grave rischio di perdita delle sue tradizioni e delle sue radici. Il suo grado di simpatia è comunque nettamente più alto rispetto agli altri tre rappresentanti del *cluster* negativo (e ciò si deve evidentemente alla sua posizione di valle ladina); tuttavia i motivi di perplessità rispetto alla comunità dei cortinesi-ampezzani rimangono piuttosto forti. Alla Val di Non sono legati antichi e tradizionali – spesso stereotipati – motivi di rivalità fra le valli trentine. Inoltre il suo territorio densamente popolato e di emergente forza economica, e il fatto che la valle, da qualche tempo, rivendichi con particolare insistenza lo *status* di territorio ladino, potrebbe essere sentito come un pericolo per la peculiarità culturale del Comprensorio Ladino di Fassa e del suo peso politico e culturale all'interno della provincia. In una futuribile «Ladinia trentina» formata dalle valli di Non e di Fassa, i nonesi deterrebbero la maggioranza demografica e dunque la rappresentatività.

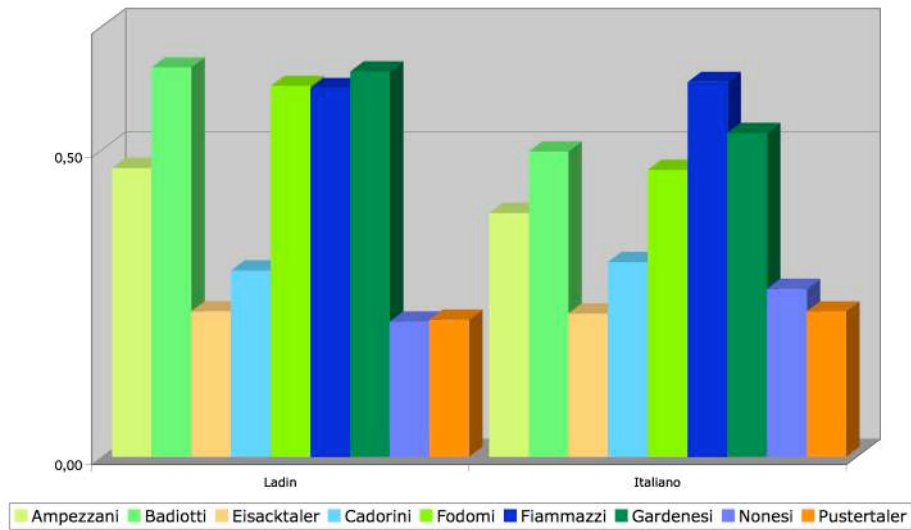


Grafico 19: Affinità con le comunità vicine per gruppo linguistico (Fassa).

Ad una analisi per gruppo linguistico i *cluster* rimangono gli stessi, mentre cambiano leggermente le posizioni: in particolare per il gruppo linguistico ladino l'affinità con la valle Badia è un po' più alta, mentre scende ulteriormente quella nei confronti dei nonesi, che passano decisamente all'ultimo posto. Per la comunità di lingua italiana, non inaspettatamente, i valori per le comunità non ladine e non tedesche (fiammazzi e nonesi) aumentano significativamente.

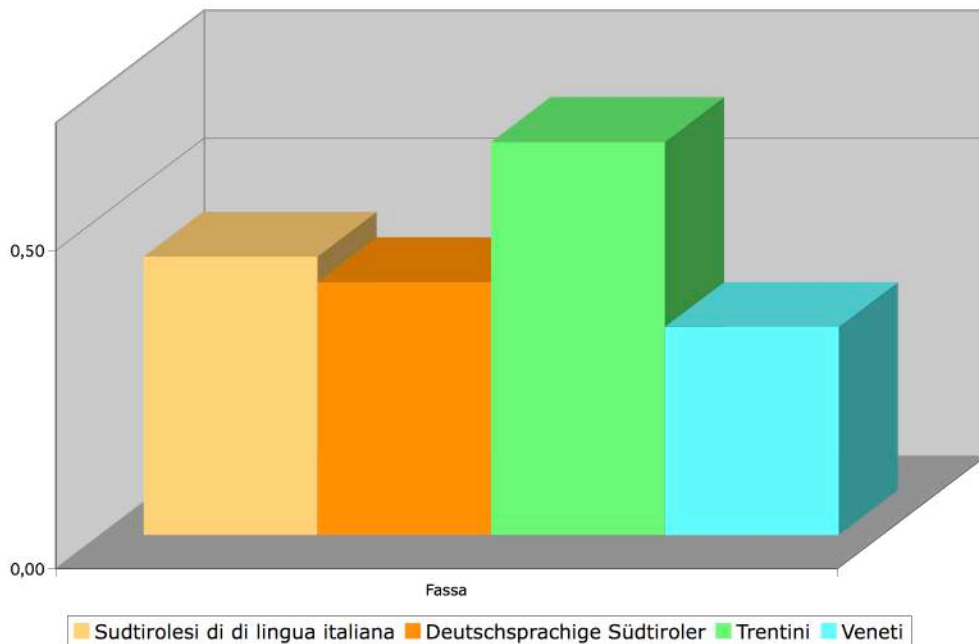


Grafico 20: Affinità con le (macro)comunità circostanti (Fassa).

Dovendosi invece relazionare con comunità più ampie come i sud-tirolesi, i veneti o i trentini, i fassani si sentono legati positivamente solo ai trentini; le loro affinità con

veneti e tirolesi sono molto meno accentuate. Va anche notato che i ladino-foni si sentono più vicini ai tirolesi di lingua tedesca che ai veneti, mentre per i fassani italo-foni i sudtirolesi di lingua tedesca sono il gruppo regionale meno affine.

Sembra possibile poter concludere che i fassani siano allo stesso tempo legati sia alle valli ladine che al mondo trentino attraverso la Valle di Fiemme, ma le due realtà hanno valenze emotive diverse per la popolazione. Fiemme rappresenterebbe il territorio dell'esperienza quotidiana, col quale il fassano intrattiene rapporti di tipo economico e di relazione (ossia, oltre al villaggio o quartiere peculiare, il centro scolastico, ospedaliero, commerciale, amministrativo, l'articolazione stradale o ferroviaria e così via.), mentre le altre valli ladine rappresenterebbero idealmente quella comunità alla quale si vuole appartenere e alla quale si decide di legare gran parte delle proprie pulsioni emotive e identitarie.

2.5.4. Abbiamo accennato più sopra alla particolarità di Canazei e, in particolar modo, di Moena all'interno della comunità fassana: i due paesi – i più popolati della valle – sembrano essere spiccatamente meno ladini degli altri: questa caratteristica che li accomuna nasconde due realtà profondamente diverse.

Il confine della *Magnifica Comunità di Fiemme* passa attraverso il comune di Moena e ciò ha in parte determinato l'identità storica dei suoi abitanti. Moena mostra chiaramente, attraverso le attitudini della sua popolazione, la sua posizione storica, geografica e culturale che è punto d'incontro tra la realtà trentino-italiana e quella ladina e esplicita questa condizione con una incertezza nel sentimento di appartenenza, incertezza che viene in parte risolta con un'identificazione altamente autoriferita. Tuttora il suo *status* di paese ladino è da alcuni messo in discussione e la sua parlata (*moenat*) è considerata negativamente dagli abitanti dell'alta valle.

La popolazione di Canazei è invece chiaramente divisa in due parti, ognuna con una certa identificazione etnico-linguistico-territoriale: la popolazione autoctona (in particolare residente nelle due frazioni di Alba e Penia) si considera molto ladina, fa ampio uso del ladino e si sente legata alla regione dolomitica; mentre la popolazione immigrata orienta la sua identificazione verso l'Italia e l'italiano.

I dati analizzati mostrano dunque un sempre maggiore scarto tra i due gruppi etnico-linguistici presenti in valle, quello ladino fortemente maggioritario e quello italiano, mano a mano che si sale verso la testata della valle: a Moena l'appartenenza all'uno o all'altro gruppo sembra essere una questione puramente personale, non conflittiva, e scarsamente marcata, a Canazei praticamente tutta la popolazione locale è ladina e gli immigrati («quelli di fuori», i *foresc*) sono invece italiani.

L'essere ladino però non è esclusivo: prima di tutto si è ladini in quanto fassani; in seguito si è, in quanto cittadini dello stato italiano, italiani; infine si è trentini. All'essere ladini si attribuiscono le funzioni simboliche del sentimento di appartenenza etnica, all'essere trentini e italiani quelle funzionali; si è però trentini per differenziarsi dagli

italiani e per usare una categoria di definizione che sia comprensibile agli italiani in generale; si è infine italiani forse più per questioni pratiche (appunto per il fatto di essere cittadini di uno stato piuttosto che di un altro) o semplicemente per la non marcatezza del concetto di «italiano» in Italia. Il quadro si completa considerando l'altissimo prestigio che gode in Valle di Fassa il tedesco, lingue fortemente aspirazionale e studiata a scuola, anche se dominata solo da una piccola parte della popolazione (cfr. il capitolo seguente sulle lingue della scuola e vedi le considerazioni sul concetto di *Wunschsprache*).

2.6. Lingue ufficiali e scuola

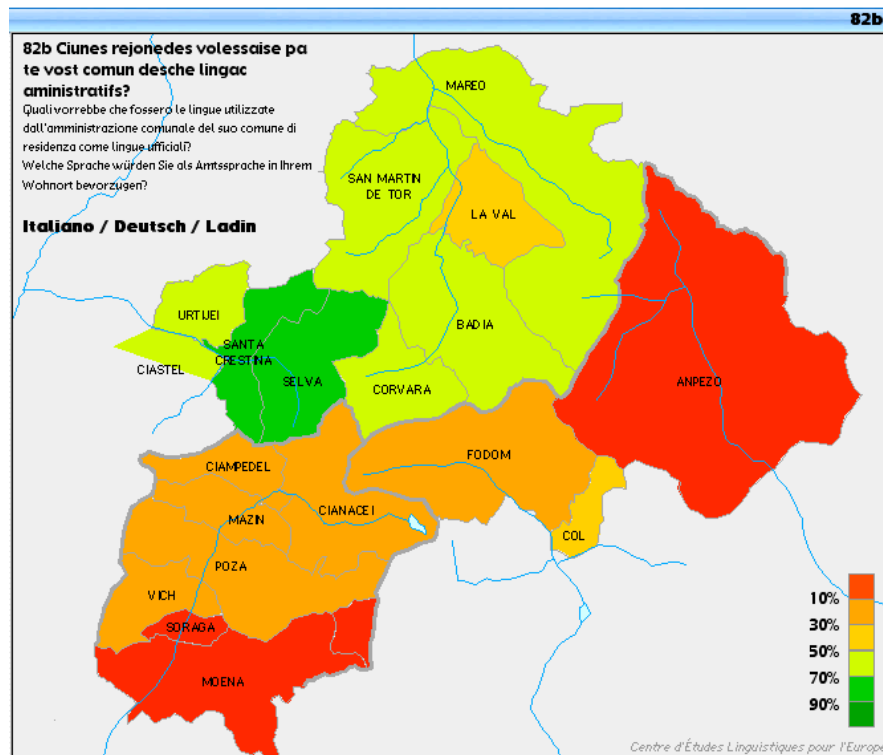
2.6.1. Come abbiamo visto, pur nella unità di fondo che caratterizza la Ladinia dolomitica, le singole comunità possono mostrare differenze di percezione e identificazione anche piuttosto profonde. È ora interessante considerare come queste differenze si rispecchiano nell'agire più propriamente politico dei parlanti, ossia nelle loro opinioni sulle lingue che vorrebbero utilizzate come ufficiali nel loro comune e sul tipo di struttura linguistica della scuola che desidererebbero per sé o per i loro figli.



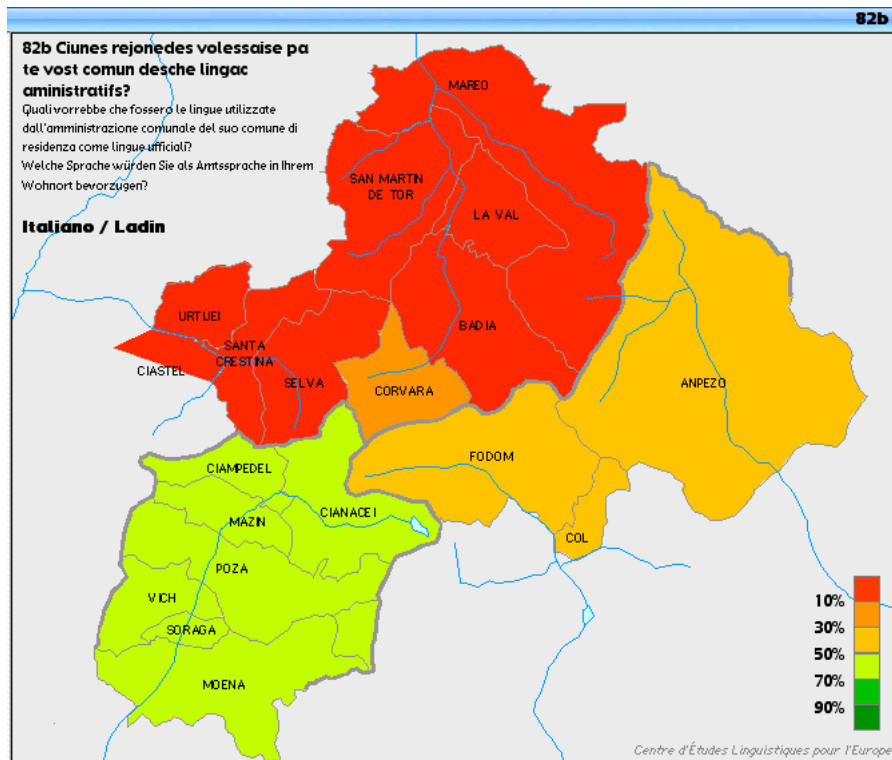
82,82b,83,83b

Le carte e il grafico che seguiranno sono basate sulle domande [82] «*Quali vorrebbe che fossero le lingue utilizzate dall'amministrazione comunale del suo comune di residenza come lingue ufficiali?*» e [83] «*Potendo scegliere la lingua della scuola in cui mandare i suoi figli, li manderebbe alla scuola...*»; a queste corrispondono in realtà al capitolo 3 quattro tabelle. Date le particolari risposte proposte nel questionario, che comprendevano, dove necessario, aggregazioni di lingua (come ad esempio «italiano, tedesco e ladino» o locuzioni come «[scuola scondo il] modello attuale dell'Alto Adige» che sottendono realtà multilingui) è sembrato utile, oltre alla presentazione delle risposte effettive ottenute, riportate nelle tabelle etichettate come «b», anche una presentazione dei dati disaggregati per lingua (*tabelle 82 e 83*).

2.6.2. Presentiamo i dati sotto forma di carte:



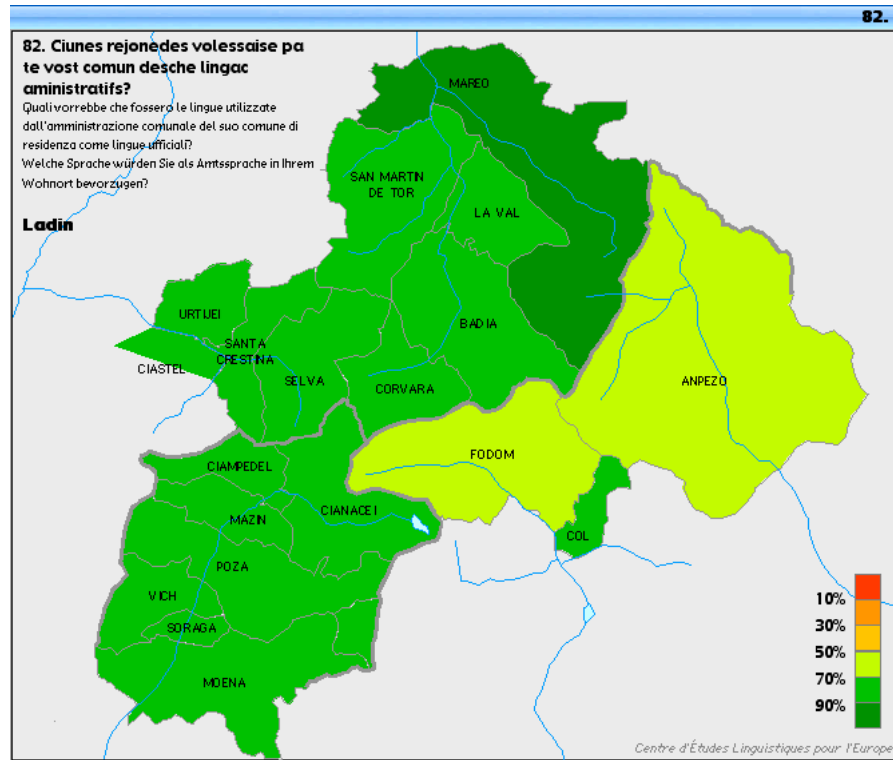
Carta 44: Italiano, tedesco e ladino come lingue ufficiali.



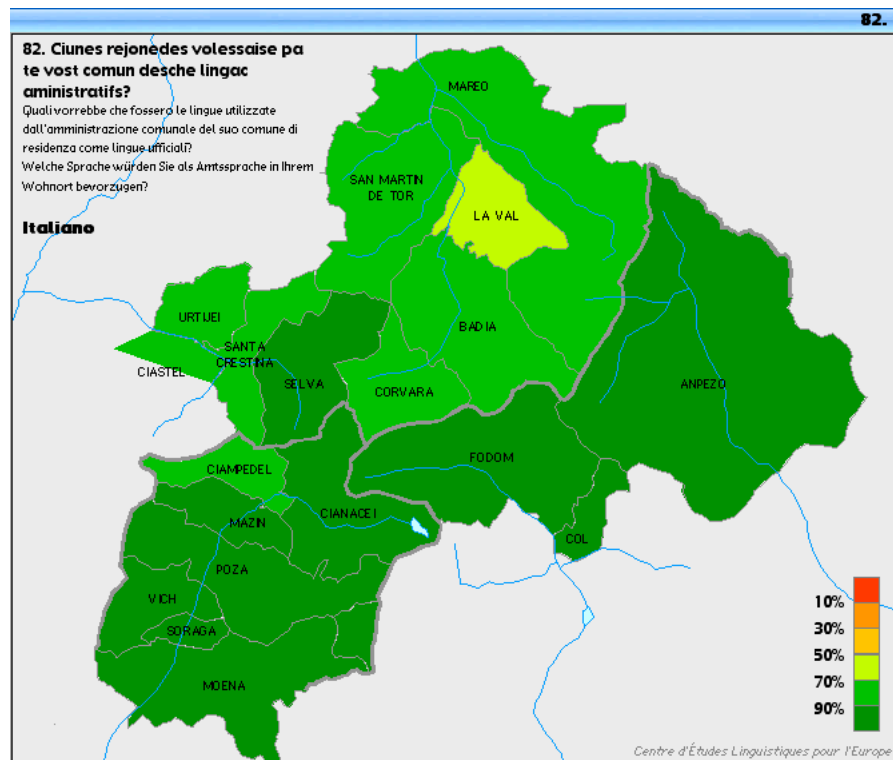
Carta 45: Italiano e ladino come lingue ufficiali.

Le carte mostrano un generale apprezzamento del modello attuale trilingue in uso in nei comuni ladini della provincia di Bolzano per i comuni dove tale sistema è in vigore, e in particolare in Valle Gardena, mentre riscuote meno adesioni nel comune di La Valle. Questo modello non sembra doversi del tutto escludere anche nelle valli meridionali, in particolare a Colle Santa Lucia la cui comunità, come vedremo meglio nel § 2.7., è sempre molto favorevole ad un avvicinamento al mondo germanico. Moena, Soraga e Cortina d'Ampezzo, forse per ragioni differenti, rifiutano invece il trilinguismo atesino. L'ipotesi di una amministrazione bilingue italiano - ladino non è per nulla presa in considerazione in Alto Adige, poco nei comuni bellunesi ed è invece l'opzione decisamente preferita dai fassani. Il solo italiano come lingua amministrativa è un'opzione concepibile, ancorché minoritaria, solo a Cortina d'Ampezzo, così come il solo ladino può essere preso in considerazione solo in Valle Badia, in particolare a La Valle, comune che, abbiamo appena visto, è anche il più critico, fra quelli atesini, nei confronti del trilinguismo.

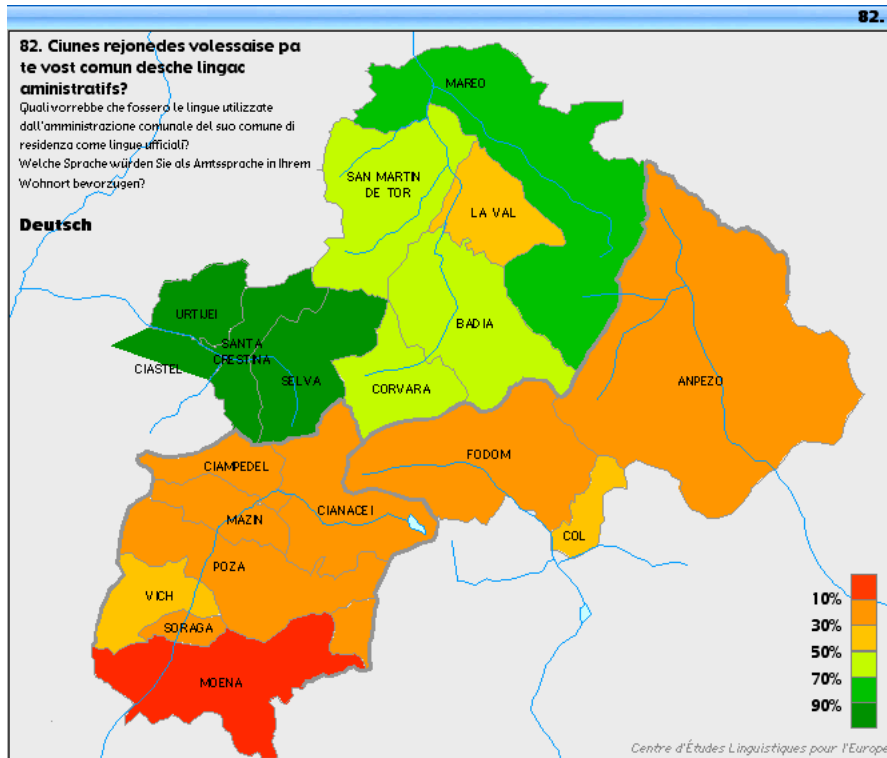
Questo non significa però che le singole lingue debbano essere *rifiutate* dai cittadini come lingue dell'amministrazione.



Carta 46: Ladino come lingua ufficiale.



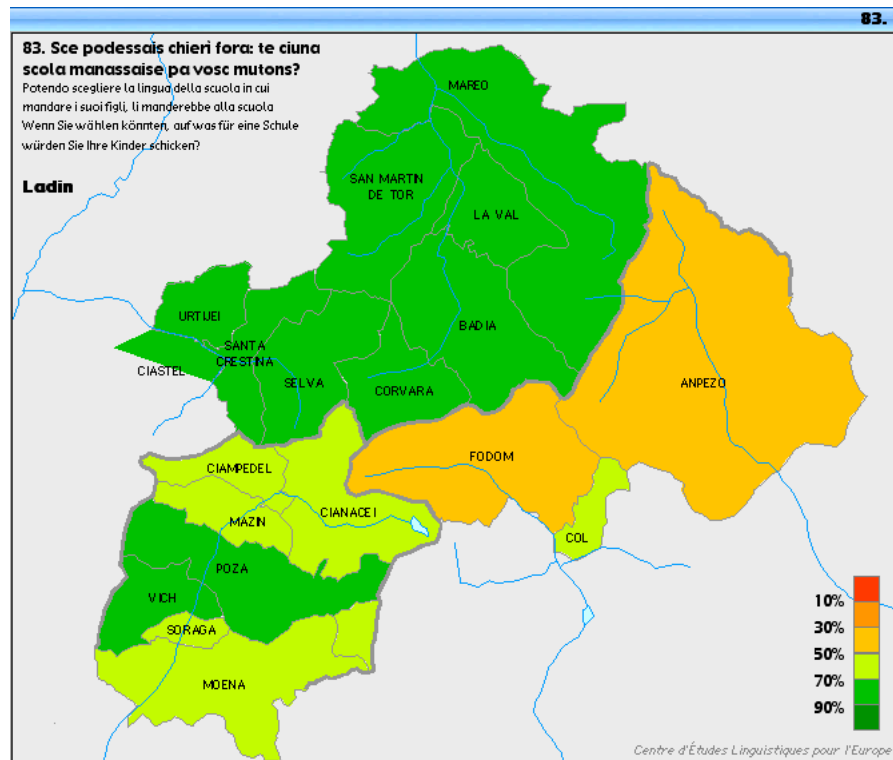
Carta 47: Italiano come lingua ufficiale.



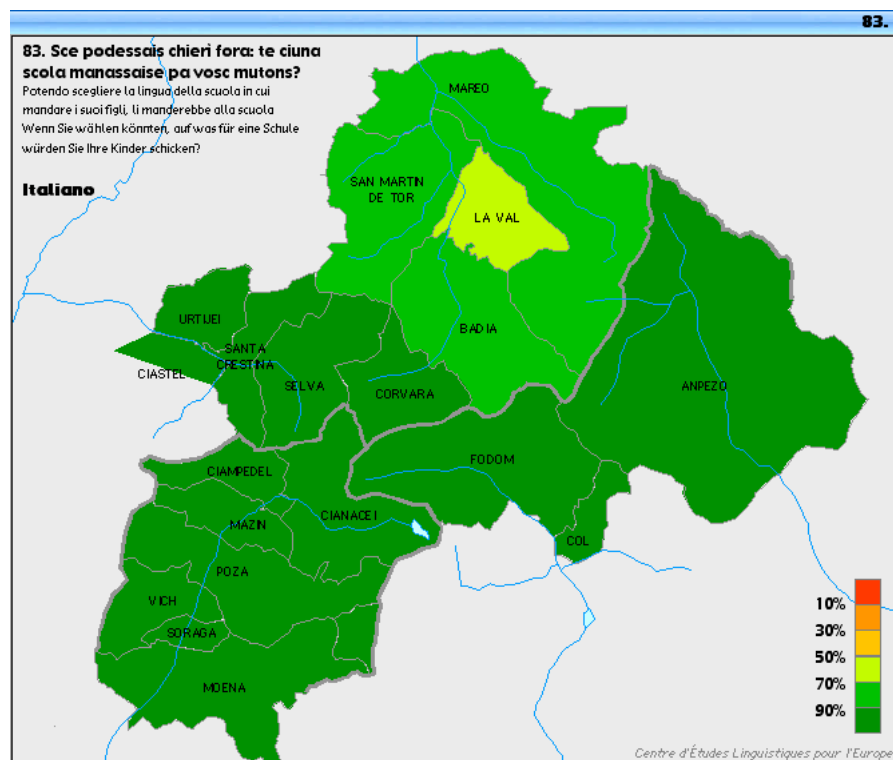
Carta 48: Tedesco come lingua ufficiale.

I dati disaggregati mostrano infatti che la presenza dell'italiano tra le lingue amministrative non è messa in dubbio in nessun comune, sebbene riscuota leggermente più consensi nelle valli meridionali, e sia un'opzione probabilmente solo *tollerata* a La Valle. Il ladino è comunque una lingua che ci vuole, nella pubblica amministrazione: anche le percentuali più basse di gradimento, quelle di Cortina e Fodom (che lo ricordiamo, non hanno finora avuto un'amministrazione anche in ladino) si attestano sopra al 50%. Dal canto suo il tedesco, che deve essere la lingua principale dell'amministrazione in Valle Gardena, riscuote comprensibilmente consensi limitati in provincia di Trento e di Belluno, ma mostra anche segni di debolezza in Valle Badia - in particolare, al solito, a La Valle.

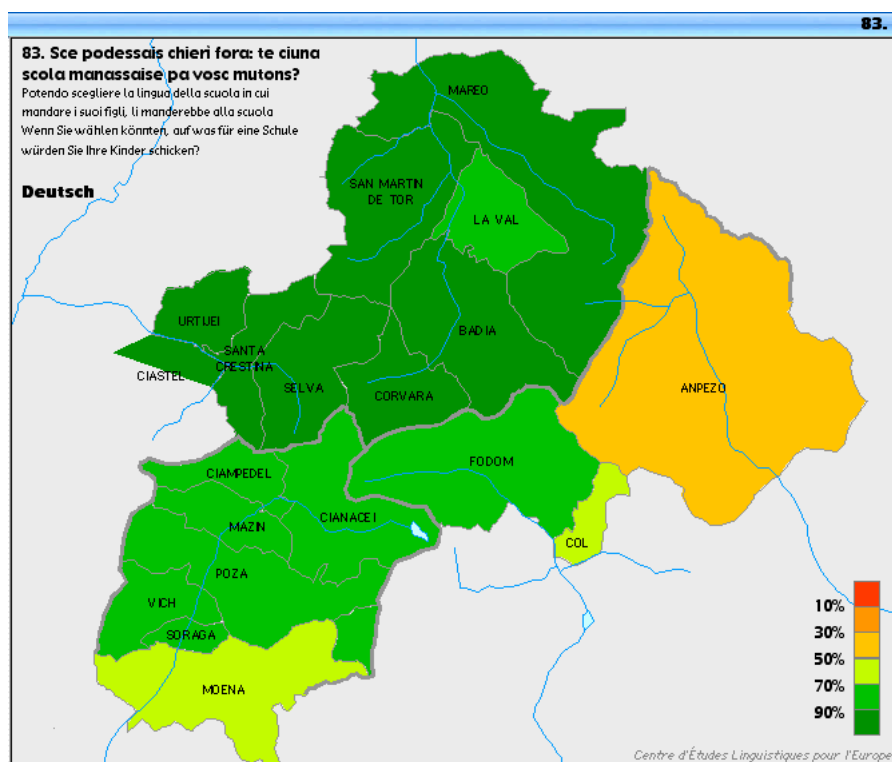
2.6.3. Lingue della scuola: si confrontino le carte seguenti, nelle quali presentiamo per primi i dati per lingua disaggregati.



Carta 49: Ladino come lingua d'insegnamento.



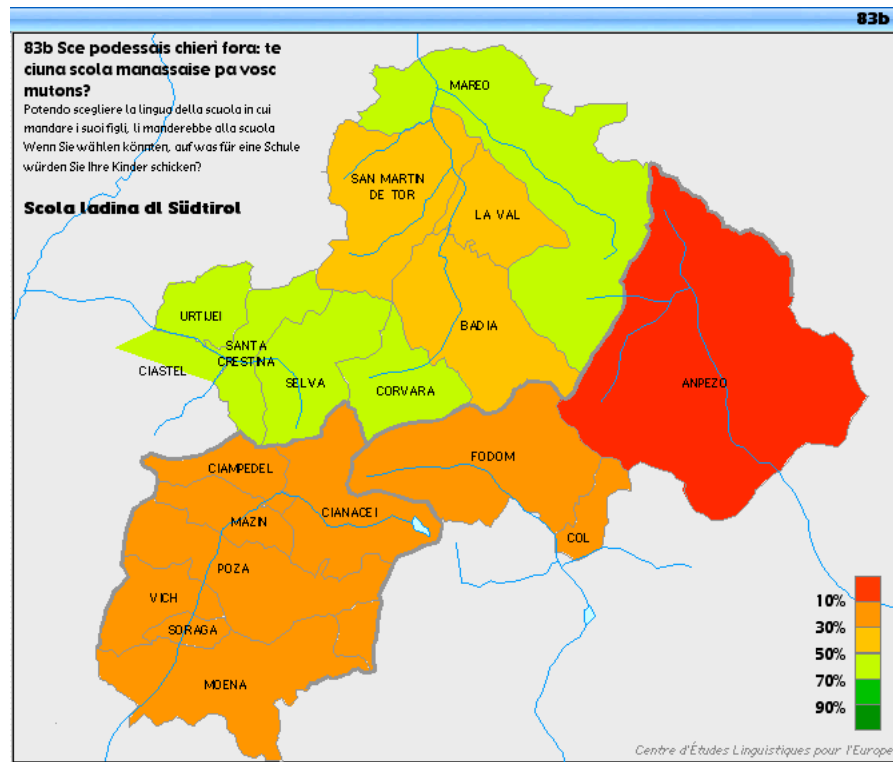
Carta 50: Italiano come lingua d'insegnamento.



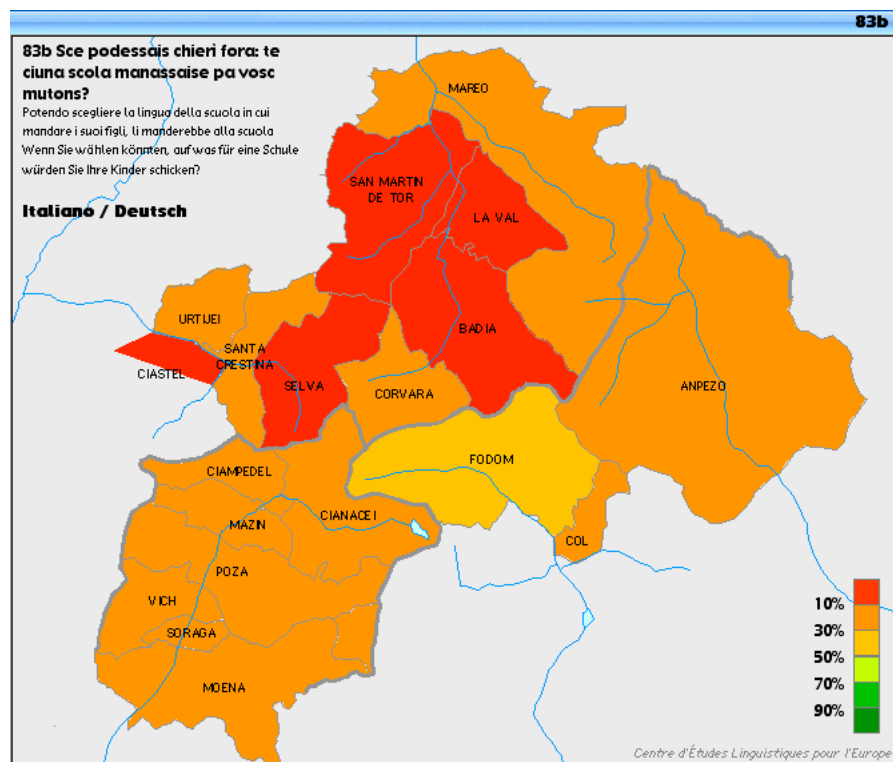
Carta 51: Tedesco come lingua d'insegnamento.

Prese singolarmente le tre lingue ufficiali del territorio godono, come lingue della scuola, di una certa considerazione: certamente necessario per una scuola ladina è l'italiano, considerato tale dalla quasi totalità degli informatori (93% del totale). Fa in parte eccezione la Valle Badia dove in un paio di realtà i valori dell'italiano sono inferiori a quelli del ladino, in particolare a La Valle. Il ladino si attesta globalmente intorno al 68%, con punte più alte nelle valli bolzanine, ma anche in alcune località della Valle di Fassa, e valori inferiori al 50% solo a Fodom e Cortina d'Ampezzo. Il tedesco registra un tasso di gradimento decisamente superiore al ladino (circa l'80% come dato globale) e conquista la prima posizione in Gardena e Badia. I valori rimangono molto alti anche in Valle di Fassa e decrescono talora sensibilmente solo a Fodom e a Cortina.

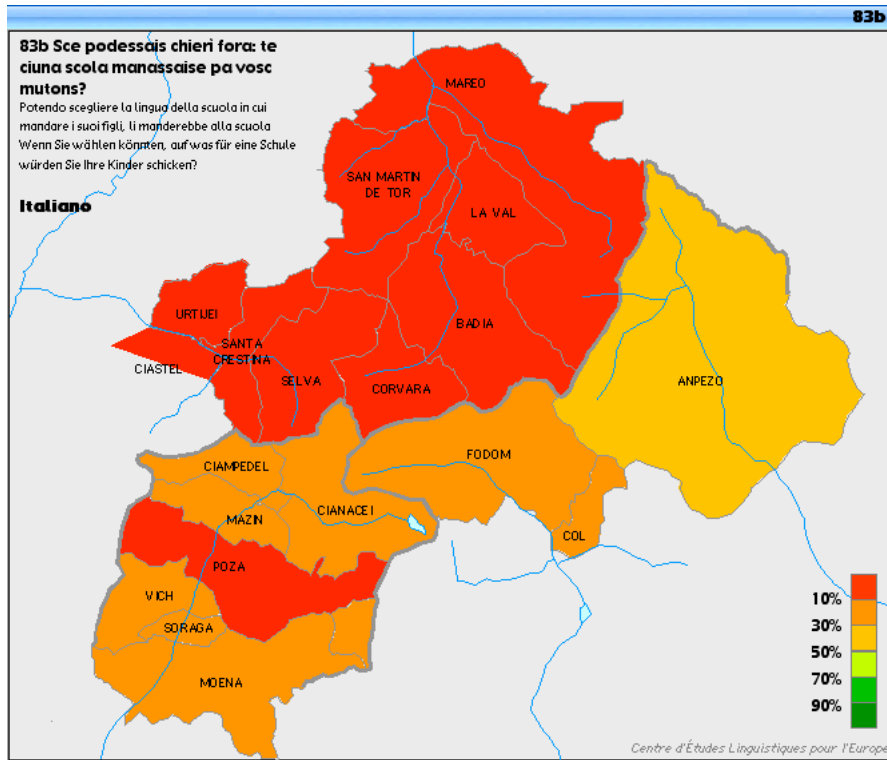
Il punto adesso è vedere come queste tre lingue, che prese singolarmente sembrano tutte necessarie per realizzare una scuola che la popolazione delle cinque valli dolomitiche considera adatta alle sue esigenze, si devono distribuire nel *curriculum* scolastico.



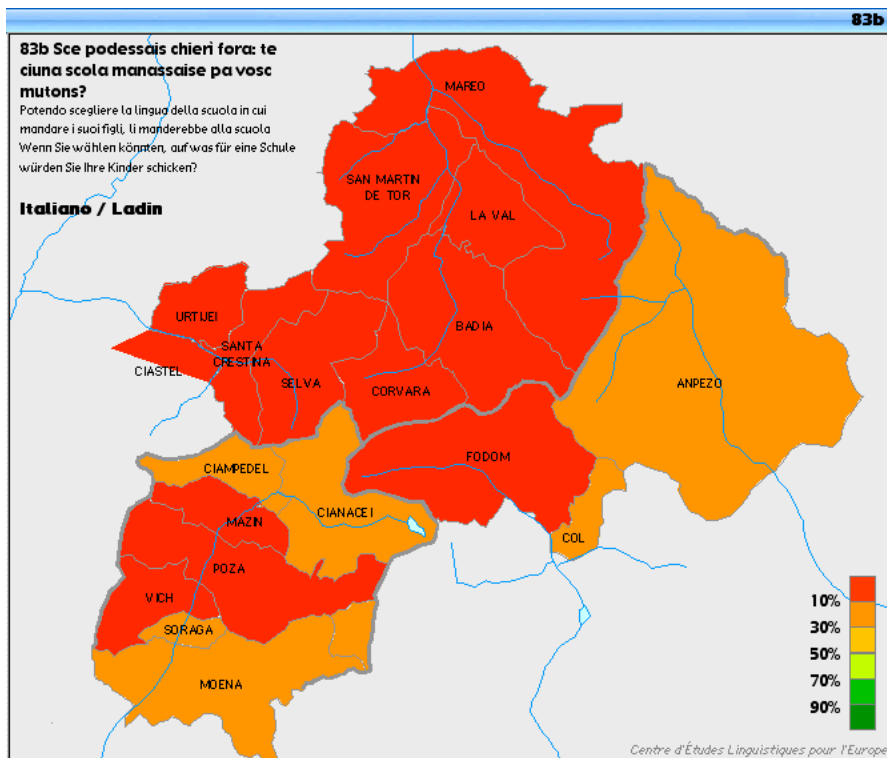
Carta 52: Sistema scolastico ladino dell'Alto Adige.



Carta 53: Scuola bilingue italiano-tedesco.



Carta 54: Scuola monolingue italiana.



Carta 55: Scuola bilingue italiano-ladino.

Va subito detto che non emerge una soluzione univoca ottimale per tutti, e anzi tutte le opzioni proposte sembrano in generale non entusiasmare i nostri informatori. L'unico sistema che, sia pure in aree territorialmente determinate (la Valle Gardena, Corvara e Marebbe), riscuote l'approvazione di almeno la metà della popolazione è, per quelli che lo

conoscono, il sistema attualmente in uso nelle scuole ladine dell'Alto Adige. Questi dati ridimensionano in parte il peso desiderato del ladino nella scuola: come è noto, nella scuola ladina attuale le ore dedicate al ladino non sono più di due alla settimana⁶².

Una scuola trilingue paritaria è un'opzione che generalmente non entusiasma – il 24% della popolazione totale la preferisce, con una distribuzione sul territorio particolarmente uniforme – ma che viene in tutti i comuni della valle di Fassa preferita al modello bilingue italiano ladino che pure è quello previsto in prospettiva per il Comprensorio Ladino di Fassa. Anche questo conferma, almeno a livello di *Wunschsprache*, l'importanza del tedesco nella ladinità trentina.

Diamo adesso un'occhiata alla distribuzione dei risultati per classi d'età: i grafici, ciascuno rappresentante una provincia, presentano sull'asse delle *x* i tipi di scuola proposti, per ciascuno dei quali l'altezza delle colonne ne indica l'appetibilità nelle varie classi di età, espresse con colori diversi.

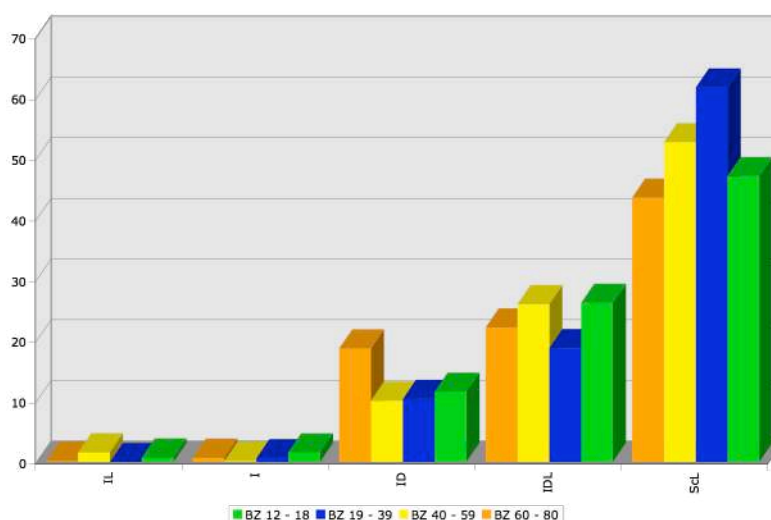


Grafico 21: Tipi di scuola per classi di età in provincia di Bolzano.



⁶² Fanno eccezione le scuole materne nelle valli Gardena, Badia e Fassa, dove il ladino è la prima lingua veicolare.

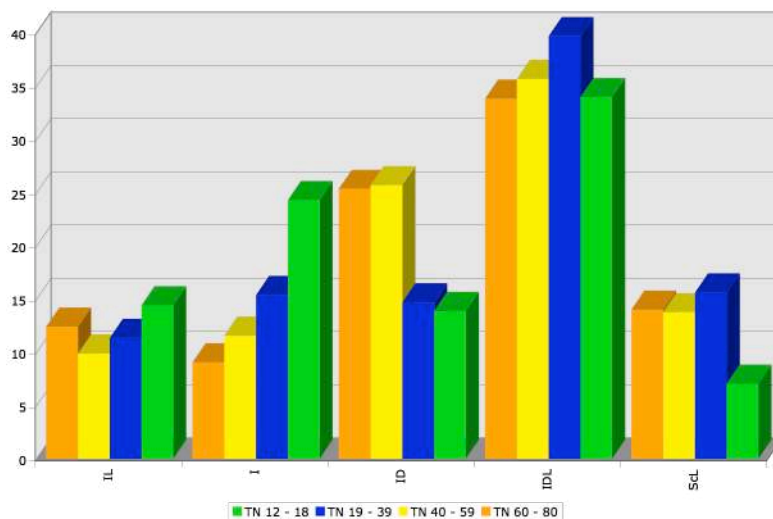


Grafico 22: Tipi di scuola per classi di età in provincia di Trento.

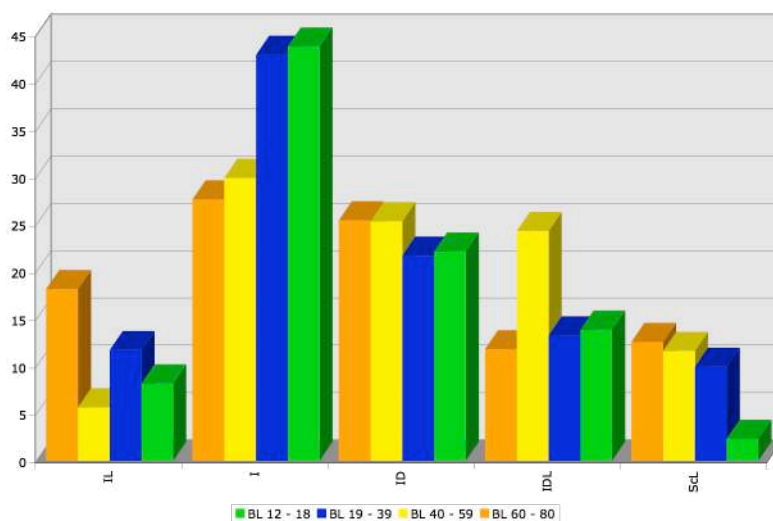


Grafico 23: Tipi di scuola per classi di età in provincia di Belluno.

In un'ottica in un cui nella provincia di Bolzano non è pensabile una scuola senza il tedesco tra le lingue d'insegnamento, il dato più importante che emerge dalla lettura dei grafici per età è la generale tendenza dei giovani a desiderare un minore tasso di plurilinguismo scolastico nelle province di Trento e Belluno; in leggera controtendenza le valli atesine, dove parrebbe conquistare qualche giovane in più l'idea di una scuola trilingue paritaria.

2.7. Ladino scritto e *ladin dolomitan*.

2.7.1. Vediamo ora le domande che indagano la delicata questione di una eventuale lingua unificata che possa servire da varietà tetto per gli idiomi ladini. Sarà qui presentata qualche breve riflessione sull'accettabilità da parte della popolazione ladina delle varianti di ladino scritto, in particolare di quella variante grafica nota come *Ladin dolomitan*. Del 1987 è la proposta di una grafia unitaria, formulata da una commissione istituita dall'Union Generela e generalmente accettata e sostenuta nelle valli; nel 1988 si dà incarico a Heinrich Schmid di predisporre delle direttive per l'elaborazione di un codice unitario scritto di riferimento, chiamato *ladin dolomitan*, sull'esempio dell'esperienza grigionese. Tale standard, approntato nel 1992/93 (Schmid 1994) è concepito come codice amministrativo passivo da usarsi nei rapporti intervallivi e con lo stato italiano, che svolga anche una funzione di lingua tetto rispetto alle varietà locali. Linguisticamente il *ladin dolomitan* è basato sulla ricerca delle forme comuni e più condivise dalle varianti sellane, basandosi principalmente su criteri di presenza maggioritaria della forma proposta, etimologia, regolarità paradigmatica, funzionalità, comprensibilità, grado di accettazione⁶³. La sua grammatica di riferimento è uscita nel 2001 con il nome di *Gramatica dl Ladin Standard*⁶⁴; i due nomi della variante ortografica comune di ladino hanno convissuto per qualche anno, ora sembra prevalere l'originaria dizione di *ladin dolomitan*.

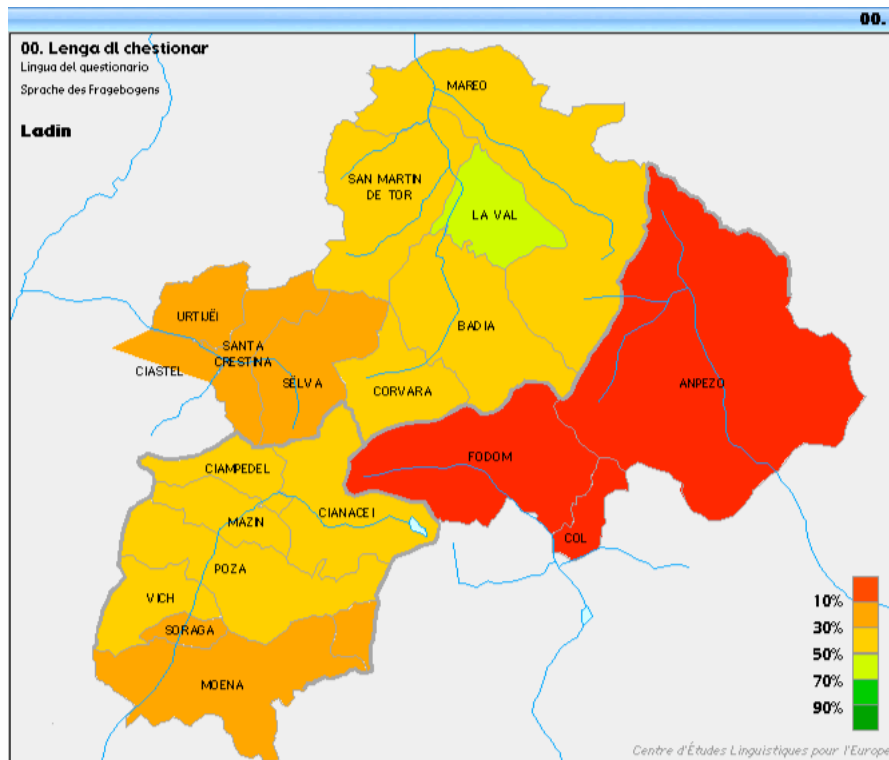


Anzitutto un primo dato importante, che dovrà costituire tela di sfondo per la comparazione con le domande successive, è rappresentato dai dati riguardanti le lingue in cui gli intervistati hanno compilato il questionario; come vedremo, la maggiore o minore accettazione di un possibile standard, e in particolare del *ladin dolomitan*, è legata piuttosto strettamente all'orientamento linguistico dell'informatore. A questo proposito vale la pena di ricordare che la dicitura «ladino come lingua del questionario» si riferisce alla versione dello stesso in *ladin dolomitan* (essendo le altre due versioni in italiano e tedesco). Non sono stati riportati dai raccoglitori particolari episodi di insofferenza riguardo alla «strana lingua» in cui il questionario in ladino era redatto.

Non inaspettatamente la lingua più frequente in cui è stato compilato il questionario è l'italiano; per il ladino, è possibile che la percentuale sia un poco abbassata dal fatto che il questionario era scritto, appunto, in *dolomitan*: dunque in una varietà «non propria» per ciascuno e alla quale nessuno era abituato.

⁶³ Cfr. Iannàccaro 2005.

⁶⁴ GLS 2001.



Carta 56: Ladino come lingua del questionario.

Vale in ogni caso la pena di notare l'alta percentuale di compilazioni in ladino per la Valle Badia e in tedesco per la Valle Gardena: come abbiamo visto è questo uno dei *leitmotiv* che ricorrono più spesso a distinguere la realtà delle valli ladine.



69-72

Si ricorderà il questionario comprende quattro domande specifiche sull'argomento che qui ci interessa: la [69] *Una lingua scritta unificata ladina per il futuro del ladino in generale è...* [Utile / Né utile né dannosa/In parte utile e in parte dannosa / Dannosa/ Non so], la [70] *Una lingua scritta unificata ladina per le diverse varietà di ladino è...* [Una risorsa / Indifferente / Un pericolo/ Non so], la [71] *Cosa sarebbe meglio usare come lingua ladina unificata?* [Il ladin dolomitan / Uno degli idiomi (badiotto, marebbano, gardenese, Fassano, ampezzano, fodóm) / Nessuna lingua unificata] e [72] *Vi piacerebbe seguire un corso di «ladin dolomitan»?* [Sì / No / Non so].

Le domande si possono dividere in due gruppi: uno che indaga la disponibilità della popolazione ad accogliere una lingua unificata ladina in senso lato e uno che si concentra in particolare sul *ladin dolomitan*. Come vedremo le risposte della popolazione sono diverse nei due casi. Cominciamo l'analisi dalla domanda 69.

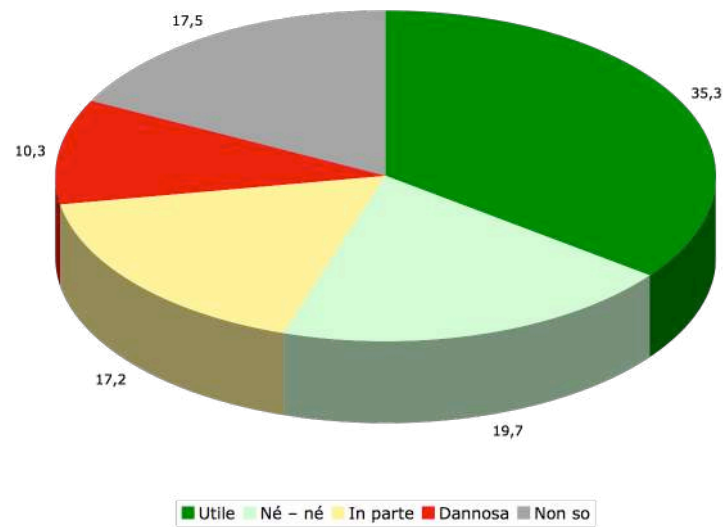


Grafico 24: Lingua unificata e futuro del ladino.

Il primo dato interessante è che, nel suo complesso, la maggioranza dei residenti sembra considerare la possibilità di una lingua ladina unificata abbastanza positivamente, e soprattutto come non particolarmente dannosa (con modalità particolari che vedremo più avanti). Anche da notare il numero relativamente alto di indecisi, segno che, comparativamente anche ad altre domande del questionario, il quesito è stato considerato difficile o di non particolare interesse; l'indecisione è tuttavia più marcata nelle aree dove il ladino non è ancora di fatto in uso come lingua ufficiale. Va in ogni caso osservata l'estrema frammentazione delle risposte: in questa domanda, così come, e forse ancora più, nelle altre che vedremo, le percentuali di scarto sono in genere poco rilevanti: sembra cioè che gli informatori si dividano blocchi piuttosto equivalenti, senza che un'opinione o giudizio prevalga nettamente sugli altri.

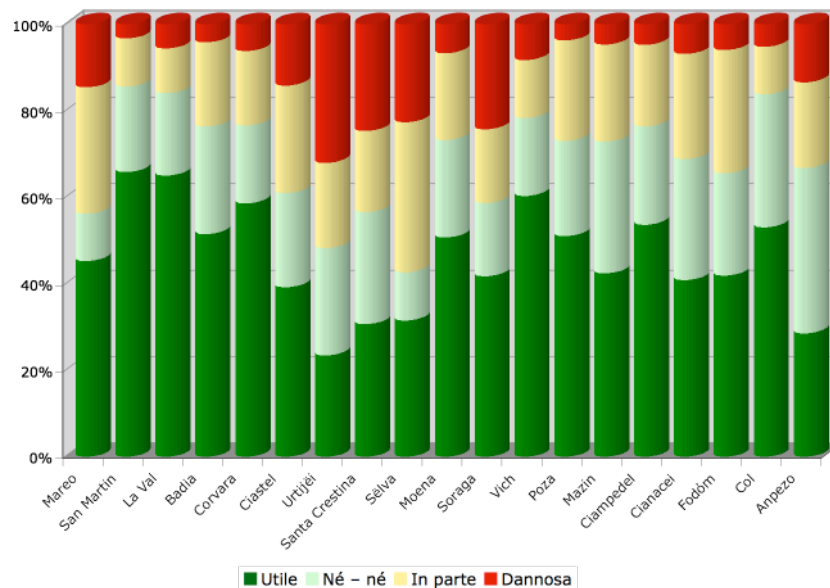


Grafico 25: Lingua unificata e futuro del ladino per comune.

Un'analisi per comune rivela differenze territoriali e di risposta della società civile piuttosto importanti. La valle Gardena è l'area più scettica riguardo all'eventuale adozione di una lingua ladina unificata, in particolare Ortisei, l'unico comune in cui la risposta «dannosa» è superiore a quella «utile». Per contro Badia e Fassa sembrano essere le valli più favorevoli, con le parziali eccezioni di Marebbe e di Soraga; sono in particolare favorevoli San Martino e Vich, località dove hanno sede gli istituti culturali ladini. Per la provincia di Belluno, Colle Santa Lucia si rivela molto favorevole, ma con presenza di molti indecisi, e la popolazione di Fodom è fondamentalmente indecisa ma tendenzialmente favorevole. Il significato di questi dati non è univoco, soprattutto considerando le zone che si dichiarano più disposte ad accettare una lingua unificata, Badia e Fassa. Per la prima, valle ritenuta da tutti come quella in cui l'uso del ladino si mantiene più saldo, si può ipotizzare una reazione in un certo senso di sicurezza; ossia, la tranquillità sulla vitalità e sulla identificazione ideologica del ladino in valle è molto alta, e questo permette di considerare con tranquillità la possibilità – che potrebbe rivelarsi utile in pratica – di una lingua unificata. Diverse possono essere le motivazioni del favore che la lingua unificata gode in Valle di Fassa. In particolare potrebbe trattarsi qui di una reazione di timore verso una eccessiva italianizzazione della società che si riconosce nel parlar ladino: una lingua unificata costituirebbe in questo caso una sorta di baluardo a protezione delle varietà locali di ladino e dell'identità della valle. C'è anche un altro fattore in gioco, crediamo, che opera in Valle di Fassa, ed è la volontà dei suoi residenti di proporsi come i più vicini possibile alla ladinità atesina, percepita come più solida e più protetta: una lingua ladina unificata in questo caso serve a porsi sullo stesso piano delle valli Gardena e Badia, staccandosi al contempo dalla vicinanza delle altre valli trentine.

Colle, comune molto piccolo e particolarmente esposto, sembra essere, da questa e da altre analisi scaturite dalla SL, favorevole a qualsiasi cosa che lo stacchi dal Cadore. Fodom invece è una realtà la cui lingua parlata è sicura al suo interno, ma che non sembra aver risolto la questione se il ladino locale sia fondamentalmente una lingua - o un aspetto della lingua ladina - o un semplice dialetto. Da qui l'alto grado di indecisi, che può anche essere letto come «lingua unificata di cosa?, qui parliamo dialetto». In questo caso si può pensare ad una influenza del questionario sulla realtà: la domanda aveva fra le sue presupposizioni che il ladino è lingua, e questo forse a Fodom non è scontato, almeno ai livelli più profondi della coscienza del parlante⁶⁵.

Diversi i fattori che determinano la posizione negativa della Gardena: anzitutto una ragione in qualche modo «oggettiva», e cioè la grande differenza superficiale (sintassi, fonetica e lessico moderno) del gardenese rispetto alle altre varianti di ladino; c'è inoltre un forte attaccamento a questa differenza, e quindi paura di perdere la propria specificità

⁶⁵ Vale infatti la pena di distinguere, come suggerito da Iannàccaro 1995, due livelli di attenzione del parlante nei confronti della propria lingua, uno irriflesso (chiamato *coscienza*) e uno più metainguisticamente controllato e consapevole, appunto denominato *consapevolezza*. I due livelli sono responsabili di reazioni linguistiche, e dunque in ultima analisi di fenomeni, diversi. In questo modello, la reazione della consapevolezza dei fodomi è quella di considerare *lingua* il ladino, quella della coscienza può essere, in molti casi, di una sua collocazione nel novero dei dialetti. Per una più attenta discussione, in qualche caso applicata alle valli dolomitiche, cfr. Iannàccaro 2002a, Iannàccaro-Dell'Aquila 2000a, 2001a.

nel caso di una adozione di una lingua scritta comune, che necessariamente dovrebbe essere diversa dal gardenese⁶⁶. Un ulteriore elemento è di tipo economico e sociopolitico. I gardenesi, e lo si evince anche dai dati e dalle riflessioni dei paragrafi precedenti, sono tirolesi e ladini, ma non ladini *tout court*: messi di fronte alla scelta secca se essere accomunati agli ampezzani - e in parte ai Fassani - o ai sudtirolesi di lingua tedesca, senza dubbio sceglierebbero questa seconda possibilità (e si ricordino a proposito le vicende delle opzioni del 1938). C'è poi da considerare la forza economica della Gardena e la sua volontà, determinata anche da ragioni storiche, di porsi sempre e comunque alla testa del gruppo ladino: dunque, se mai, la eventuale lingua unificata dovrebbe essere il gardenese, o a questo rifarsi in maniera molto esplicita. Ultimo fattore, in parte derivato da questa realtà e in parte causa essa stessa di questo stato di cose, è la posizione del partito di maggioranza assoluta in valle, la Südtiroler Volkspartei, che, per ragioni di politica interna e di autonomia della provincia, non ritiene utile accomunare i ladini atesini con quelli trentini e tanto meno con quelli bellunesi. Si pensi ai provvedimenti amministrativi della Provincia Autonoma di Bolzano che negli ultimi anni hanno instaurato un regime linguistico di alternanza fra gardenese e badiotto, giungendo fino a estremi di mistilinguismo gardenese-badiotto all'interno dello stesso documento, e allontanando di fatto l'accoglimento di una varietà scritta comune con i ladini di Trento e Belluno.

2.7.2. È anche interessante vedere come si distribuiscono le risposte per livello di istruzione (domanda [4] *Titolo di studio*).

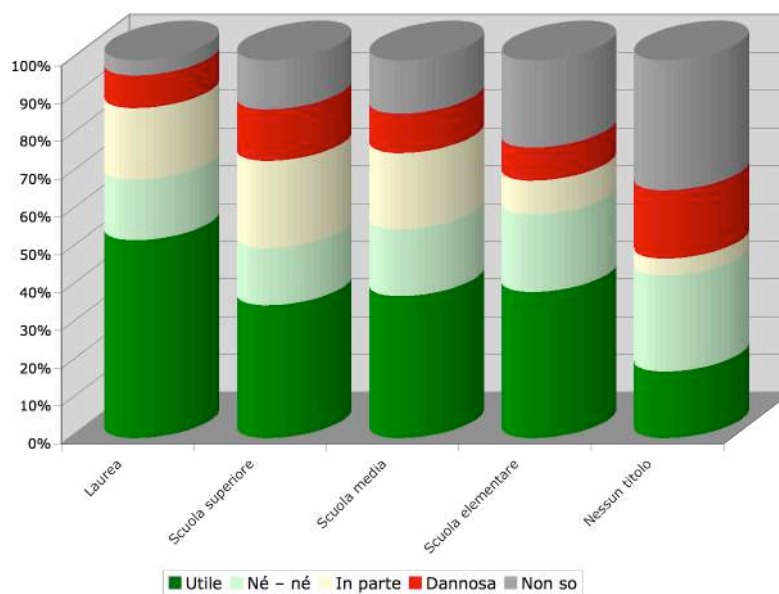


Grafico 26: Lingua unificata e futuro del ladino per livello di istruzione.

Come si vede c'è un rapporto di proporzionalità diretta tra il livello d'istruzione e la consapevolezza dell'influenza di una lingua unificata sul futuro del ladino; con

⁶⁶ Una visione di questo genere, che è peraltro tipica dei parlanti, non distingue tra eventuale lingua tetto unificata ed eventuali varietà locali da parlarsi sul territorio; ma, lo vedremo, l'enfasi sulla necessità che entrambe le varietà siano mantenute è uno dei punti che un'eventuale campagna a favore del *ladin dolomitan* dovrebbe assolutamente coltivare (cfr. Dell'Aquila 2006).

l'aumentare del livello di istruzione calano gli indecisi, ma questo non è inaspettato in domande che sono percepite come essenzialmente culturali. Per quanto riguarda altresì l'attitudine favorevole ad una lingua unificata, il totale dei dati mostra una correlazione significativa fra livello di istruzione e il suo grado di accettazione: i laureati mostrano di considerare la lingua unificata sostanzialmente come un'eventuale innovazione utile al futuro del ladino. È però qui necessaria una scorsa ai dati per provincia, anche se l'analisi a doppia variabile mostra cifre assolute troppo basse per consentire una valutazione statistica: tuttavia si possono delineare linee di tendenza abbastanza nette. In particolare la provincia di Belluno e, a livello molto meno macroscopico, la provincia di Trento sembrano essere in parte in controtendenza rispetto alla media ladina: qui sono i laureati a mostrarsi più perplessi sull'utilità di adozione di una lingua ladina unificata. È cioè possibile che a Fodom e Colle, e in qualche realtà della valle di Fassa, gli intellettuali o in generale le classi più culturalmente *à la page* (che, ricordiamolo, hanno ricevuto l'educazione superiore fuori dalle valli ladine e fuori dal plurilingue Alto Adige) concepiscono il ladino ancora in parte come una varietà sociolinguisticamente allo stato di dialetto⁶⁷. In questo caso potrebbe instaurarsi una dinamica, parallelamente a quanto accade in molte altre aree europee e dopo l'ostracismo intellettuale e scolastico degli anni 60/80, per cui si crea il mito del dialetto locale, testimonianza culturale imperitura delle origini e forte legame identitario, e così via. L'eventuale lingua unificata, si pensa dunque, rovinerebbe e stempererebbe queste belle parlate così diverse e locali.

Dinamica completamente opposta si instaura nelle valli atesine: qui lo statuto di lingua delle varietà ladine, da molti anni almeno in teoria alla pari con italiano e tedesco, è fuori discussione: la pratica effettiva del plurilinguismo amministrativo ha insegnato ai gardenesi – e soprattutto ai badiotti, meno ideologicamente tormentati – l'utilità di una varietà unica di riferimento.

Osserviamo come si distribuiscono queste risposte in base al parametro più oggettivo a nostra disposizione, la lingua in cui è stato compilato il questionario

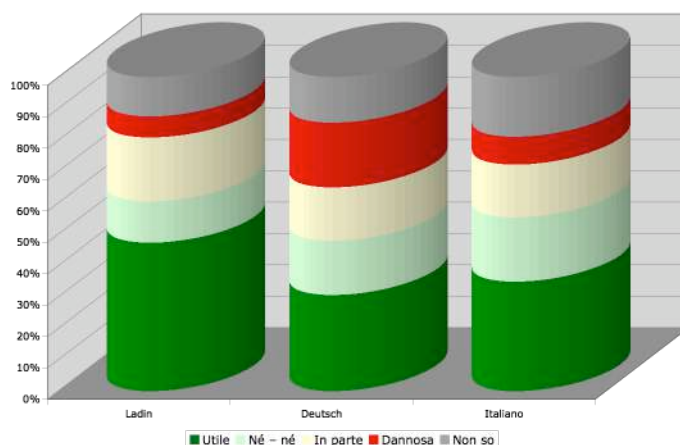


Grafico 27: Lingua unificata e futuro del ladino per lingua del questionario.

⁶⁷ Per Fodom almeno il dato è confermato da altre variabili, cfr. sopra.

Ora, al di là di considerazioni più puntuali, che faremo commentando il complesso della domanda 69, una cosa si impone fin da subito: i questionari italiani possono essere considerati uno standard, una scelta non marcata per le valli trentine e bellunese, e infatti compaiono in tutte le valli e in tutti i segmenti demografici (anche se in misura differente e affiancati, nella valli bolzanine, da quelli in tedesco, altrettanto non marcati): più interessanti sono ovviamente i questionari ladini. Si delinea sin d'ora la situazione per cui i più legati al mondo germanico sono un po' più ostili alle proposte di una lingua ladina unificata, qualunque esse siano; e in particolare. lo vedremo, chi ha usato il tedesco (standard) come varietà scritta e alta di riferimento è in misura assai rilevante contrario all'adozione di un'altra lingua con funzioni superiori (l'italiano essendo già presente e ineliminabile).

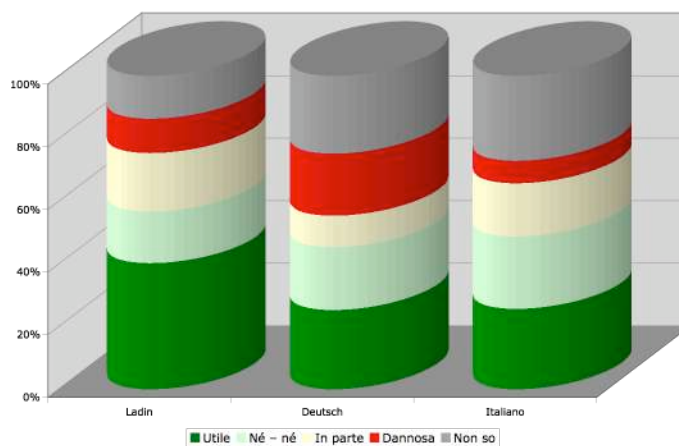


Grafico 28: Lingua unificata e futuro del ladino per gruppo linguistico.

La distribuzione delle risposte per gruppo linguistico ([29] *A quale gruppo linguistico si sente di appartenere?*) dà luogo a qualche considerazione interessante. Il gruppo linguistico che si definisce *ladino* è il più favorevole, e ciò è contemporaneamente non inaspettato e confortante per coloro che sostengono la necessità di una lingua unificata; è tuttavia notevole che fra gli altri gruppi importanti di residenti, quello *italiano* e quello *tedesco*, siano proprio questi ultimi ad essere particolarmente contrari, assai di più di quelli che si definiscono *italiani* (che pure, in teoria, dovrebbero, a differenza dei germanofoni, sentirsi parte del gruppo di maggioranza nello stato, e dunque a priori essere più guardinghi nei confronti di rivendicazioni altrui). Ma forse è proprio questo il punto: si ha l'impressione che coloro che si definiscono di gruppo linguistico *tedesco* – e che dunque verosimilmente si sentono minoranza all'interno dello stato italiano – ritengano che in sostanza un livello minoranza è sufficiente, e eventuali altri interferiscono, sottraendo attenzione e risorse alla minoranza principale. Ma questo è, in controluce, un attestato dell'importanza che potrebbe rivestire una lingua unificata: potrebbe cioè

parere ai germanofoni che la sua presenza farebbe perdere prestigio e importanza alle verità germaniche.

Vediamo ora le risposte raffrontate al parametro «lingua madre». Qui prendiamo in considerazione le quattro classi di risposte di gran lunga più numerose, ossia *italiano*, *ladino*, *tedesco*, *denominazioni locali* (idiomi).

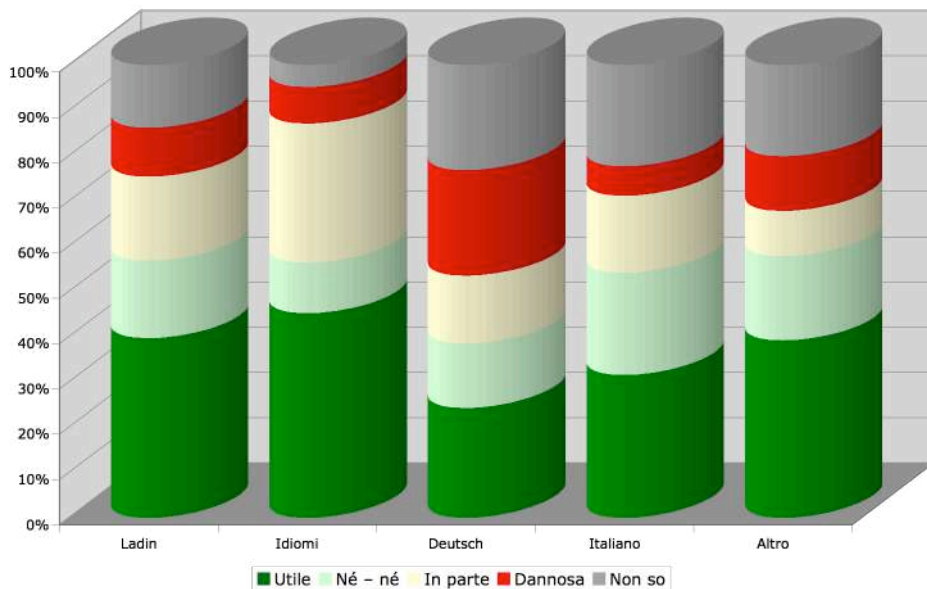


Grafico 29: Lingua unificata e futuro del ladino per lingua madre dichiarata.

In questo caso è interessante notare che quelli che si considerano di lingua madre tedesca sono - come ora ci aspettiamo - particolarmente negativi riguardo all'utilità di una lingua ladina unificata. I più favorevoli sembrano essere coloro che indicano come lingua madre una variante locale, fundamentalmente «fassano», dal momento che nelle valli bolzanine la denominazione «ladino» pare meno marcata, e inoltre in Badia proprio *ladin* può essere nome di varietà locale, al pari, poniamo, di *cazet* per la valle di Fassa. Bisognerebbe allora chiedersi se è vero che chi indica «fassano» è effettivamente più filoladino, in apparente contraddizione con il nome locale che si attribuisce, o piuttosto se sia una questione di trattamento dei dati, dal momento che la (auto)denominazione «ladino» comprende anche coloro che si sono dichiarati tali in Val Gardena, a Fodom e a Colle Santa Lucia, meno favorevoli in generale. Nel primo caso potrebbe delinearsi, in abbozzo e ancora da confermare, l'accettazione di una lingua unificata come «via fassana alla minoranza», ossia come opzione particolarmente favorevole da parte dei fassani, che ad essa, per le caratteristiche socio-linguistiche accennate sopra, legano le proprie aspettative di stabilizzazione della tutela, ma anche dell'espansione del ladino e di totale parità con le valli atesine.

Articoliamo queste risposte alla domanda 69 tramite l'incrocio con altre domande, cominciando dalla [67] *Le piacerebbe saper parlare, scrivere o leggere meglio il ladino della sua valle?* [Sì / No, lo so già bene / No, non mi interessa conoscerlo meglio]:

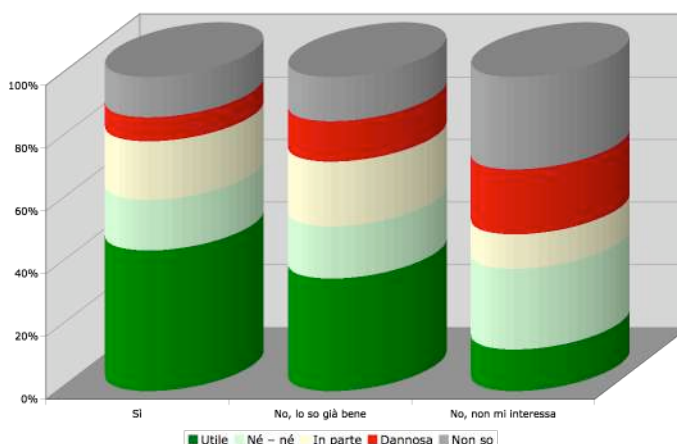


Grafico 30: Lingua unificata e futuro del ladino per volontà di conoscere il ladino.

Questo è forse il dato sociale più interessante: sono proprio coloro che vorrebbero conoscere meglio il ladino che credono che una lingua unificata sia utile: una parte di chi risponde in questo modo è indubbiamente costituita da parlanti non originariamente ladino-foni, che lo imparerebbero per motivi vari di interesse, che possono andare dalla curiosità culturale, alla volontà di sentirsi più *in-group* rispetto al luogo dove vivono, alla volontà di avanzamento economico (patentino di bi-trilinguismo). Per tutti costoro una varietà sovralocale almeno scritta è certamente un aiuto e, semmai, un incitamento a imparare. Inoltre, queste persone non hanno pulsioni identificative molto forti nei confronti dei dialetti locali e gli basta dunque imparare, anche in posizione di «nuova minoranza», una varietà qualunque: di conseguenza non subiscono quelle interferenze di tipo latamente puristico (di purismo spontaneo)⁶⁸ che costituiscono sempre un ostacolo alla standardizzazione.

Di converso, quelli che dicono di non interessarsi al ladino in generale sostengono in maggioranza che l'adozione di una lingua unificata sarebbe un danno; e ciò è strano, e potrebbe ingenerare il sospetto di scarsa sincerità della risposta: ossia, se tutta questione della lingua non interessa loro, perché dovrebbero sostenere che una lingua unificata è un danno per il futuro? e se anche lo fosse? Un'interpretazione meno immediata potrebbe invece partire considerando che forse nella percezione linguistica di questi informatori il ladino non è che un dialetto, secondario nella pratica, e quindi si danno il diritto di non saperlo, e di non interessarsi al problema. In questo caso, la «promozione» del ladino a lingua (ossia, nell'interpretazione di molti, a varietà che possiede uno standard e ha a sua

⁶⁸ Dell'Aquila-Iannàccaro 2002, Iannàccaro *in stampa*.

volta varietà locali) significherebbe per loro una perdita nel mercato linguistico⁶⁹, perché il loro repertorio si troverebbe così mancante di una lingua, e non di un dialetto.

Coloro che affermano di sapere già bene il ladino paiono un poco dubbiosi, ma in sostanza piuttosto favorevoli; il dubbio potrebbe derivare dal fastidio per le molte discussioni politiche e polemiche che accompagnano il *ladin dolomitan*, o anche perché sentono forte l'aspetto identificativo delle varietà locali e hanno paura di dover imparare una nuova varietà *non* altrettanto dotata di potere identificativo, e anzi potenzialmente pericolosa.

Vediamo ora una comparazione fra questa domanda 69 e quella che indaga gli apparentamenti ideali della comunità ([73] *A quale paese o territorio si sente maggiormente legato?*)

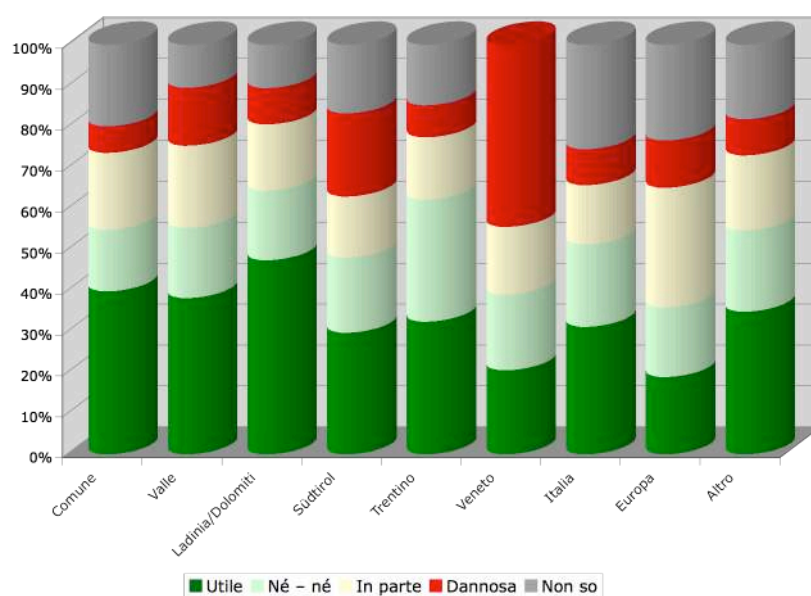


Grafico 31: Lingua unificata e futuro del ladino per appartenenza territoriale.

Dal punto di vista della riflessione teorica sul *language planning*, questo è forse l'incrocio più interessante: da un lato la lingua unificata ne esce come rappresentante di una nazione ladina di tipo classico: un popolo – i ladini, uno stato/territorio – la Ladinia, una lingua, e non cinque – l'eventuale *ladin dolomitan*. Vedendo la disponibilità alla lingua unificata da parte di coloro che si sentono particolarmente legati alla «Ladinia», si sarebbe tentati di pensare che chi risponde in questo modo auspichi una situazione di *protostato* alla catalana, ad esempio. D'altronde è vero che i movimenti europei di pianificazione linguistica stanno andando, ci pare, in questa direzione, ossia quella di creare protolingue per protostati - nel migliore dei casi plurilingui, secondo l'esempio del Lussemburgo; e comunque questa è la visione anche del legislatore italiano, come si evince dalla lettura della legge 482/98⁷⁰: lo schema dello stato-nazione sembra essere

⁶⁹ Per il concetto vedi Bourdieu 1984.

⁷⁰ Cfr Dal Negro 2000, Iannàccaro-Dell'Aquila 2004c; un approccio diverso viene teorizzato in Dal Negro-Iannàccaro 2003.

molto forte in Europa. E contemporaneamente, si evince dai risultati, la lingua ladina unificata rappresenta anche una delle tre lingue del Tirolo storico (o anche della regione Trentino - Südtirol), terra mitteleuropea multiculturale, multietnica e multilingue.

Ma se è davvero la lingua nazionale dei ladini uniti, la lingua unificata fa paura a coloro che si sentono particolarmente legati all'«Alto Adige», che ci vedono un pericolo per l'unità di quello che considerano il proprio paese, appunto l'Alto Adige: una specie di pericolo secessionista. Tante varietà di ladino mantengono infatti i ladini un po' più divisi tra loro, e quindi i ladini gardenesi e i badiotti più legati all'idea etnica di Südtirol. Anche una eventuale Ladinia unita filotirolese potrebbe comunque causare un qual certo turbamento all'unità «nazionale» del Südtirol perché i fassani e i fodomi - che ci farebbero parte - sono visti come portatori di italianità.

Quelli che sono legati all'Italia danno poca importanza al problema: 17 comuni di montagna non sono un pericolo per l'unità della Patria italiana. Neutrali paiono anche coloro che si dicono legati in particolare all'Europa: cosa che invero un po' stupisce. Tuttavia va considerato che gli europeisti si pongono per la grande maggioranza nelle classi di istruzione alte, e abbiamo visto che costoro sono in generale dubbiosi riguardo ad una lingua unificata. Inoltre, parte dei laureati probabilmente non sono autoctoni, e sono quindi meno sensibili al problema.

È poi interessante rilevare l'alta percentuale di favorevoli a una lingua unificata tra coloro che hanno indicato appartenenze territoriali disperse, ossia legate al proprio comune o alla valle, quasi che una identità territoriale radicata e specifica possa essere completata dall'impiego di un codice linguistico sovralocale, almeno nello scritto: l'eventuale pianificatore che volesse interessarsi al problema potrebbe mettere a frutto questa disponibilità.

Ora la [82] *Quali vorrebbe che fossero le lingue utilizzate dall'amministrazione comunale del suo comune di residenza come lingue ufficiali?*

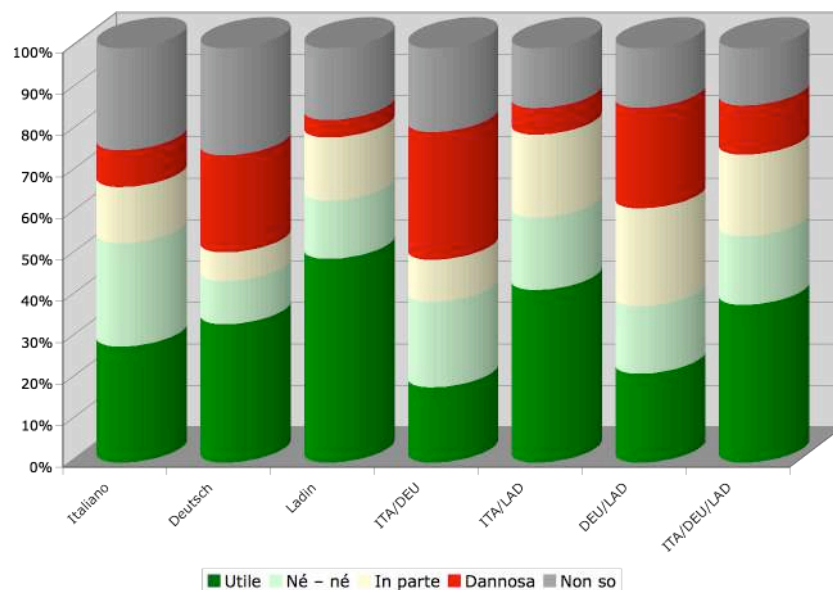


Grafico 32: Lingua unificata e futuro del ladino per lingue ufficiali.

L'incrocio con la domanda 82 delinea un quadro coerente: in modo comprensibile, coloro che vogliono il ladino come lingua ufficiale – e in particolare coloro che vorrebbero il ladino come *unica* lingua ufficiale – sono coloro che considererebbero una lingua unificata utile per lo sviluppo futuro. E parallelamente i favorevoli al tedesco vedono in un ladino unificato e amministrativo una possibile divisione del fronte unico «minoranza» in funzione antitaliana, che dunque si scinderebbe in ladini e tirolesi. I più indecisi, forse perché poco toccati in generale dal problema del plurilinguismo, sono i favorevoli al solo italiano come varietà ufficiale: fra questi vanno contati gli immigrati non (ancora) assimilati. Chi vuole una Ladinia uniformemente trilingue, il gruppo peraltro di maggioranza, è favorevole alla lingua ladina unificata: chi si occupa dell'*implementation planning* dello standard potrà trovare in loro preziosi alleati.

Considerazioni molto simili si possono fare per le lingue della scuola ([83] *Potendo scegliere la lingua della scuola in cui mandare i suoi figli, li manderebbe alla scuola*):

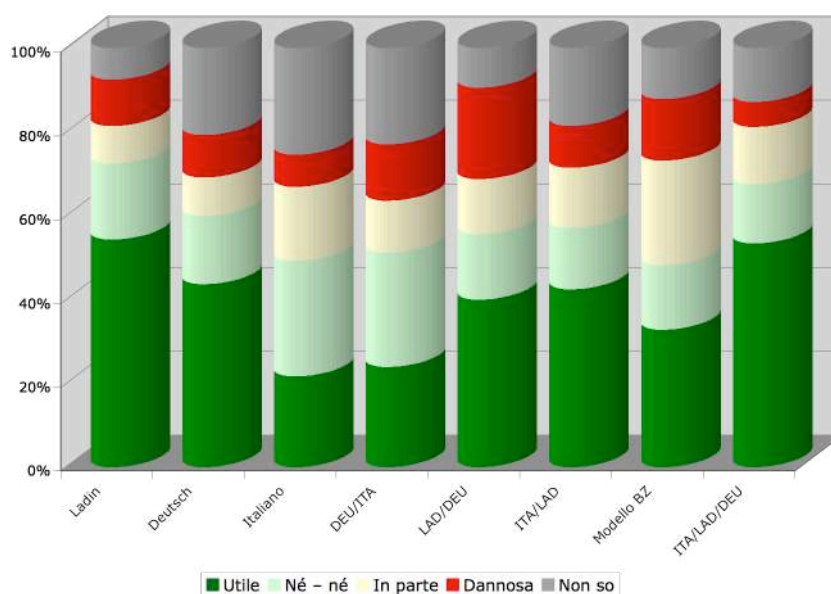


Grafico 33: Lingua unificata e futuro del ladino per tipo di scuola.

chi è favorevole ad una presenza piena del ladino nell'educazione riconosce l'utilità di una lingua unificata; per contro, se il ladino deve rimanere come varietà *a latere* rispetto alle materie effettivamente importanti (e dunque se l'insegnamento del ladino si deve configurare come più o meno «ora di tradizioni e lingue popolari») può fare a meno di una forma standard. Fra le variabili da considerare, è notevole la buona posizione della lingua unificata presso coloro (pochi, in verità) che vorrebbero la scuola solo in tedesco: è possibile che questo segmento sia composto da particolare piccolo gruppo di attivisti antitaliani, che vedono nel ladino standard un'ulteriore forma di riscossa contro l'«oppressore romano».

2.7.3. Passiamo ora alla domanda la [70] *Una lingua scritta unificata ladina per le diverse varietà di ladino è...*, che indaga in particolare le eventuali preoccupazioni riguardo all'influenza di una lingua ladina unificata sulle varianti locali di ladino.

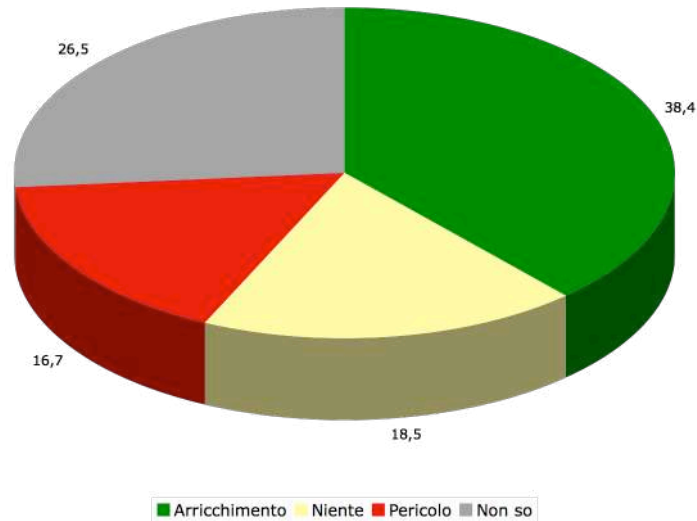


Grafico 34: Lingua unificata e idiomi.

In linea generale il quesito non sembra interessare eccessivamente la popolazione: la percentuale di incerti o di non risposte è particolarmente alta. Fra coloro che rispondono, l'assoluta maggioranza (in effetti quasi i 2/3 delle risposte) considerano l'esistenza di una lingua ladina unificata più come un aiuto per gli idiomi di valle che un pericolo. Questo sembrerebbe indicare che il purismo localistico è confinato a qualche gruppo sociale che si caratterizza per istruzione o ideologia; questo atteggiamento favorevole nei confronti di una lingua unificata parrebbe invece indicare che, in modo chiaramente non riflesso, alcuni dei ladini sono sensibili al problema della lingua tetto (ossia, sentono la necessità di un serbatoio per prestiti, calchi e costrutti grammaticali e sintattici).



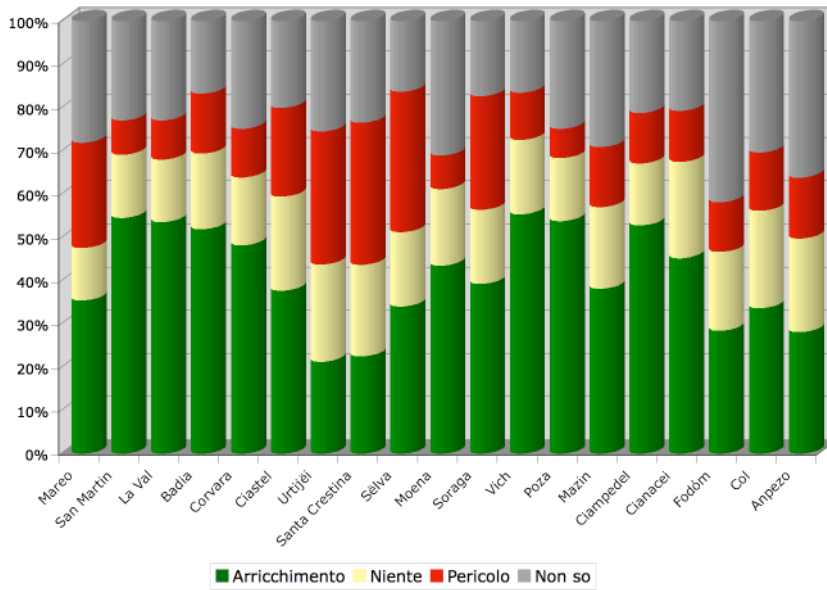
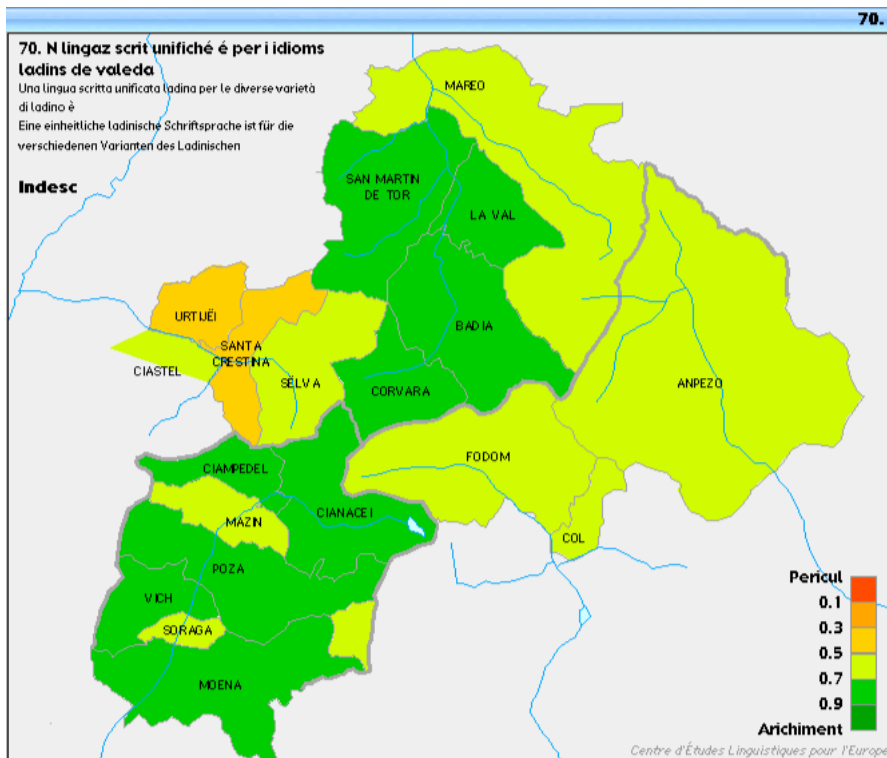


Grafico 35: Lingua unificata e idiomi per comune.



Carta 57: Lingua unificata e idiomi (indice).

Un analisi per comuni evidenzia (e anzi amplifica rispetto al quesito precedente) il comportamento decisamente diverso della Gardena rispetto alle altre valli; in particolare a Ortisei e Santa Cristina le risposte negative superano quelle positive; Badia e Fassa si dimostrano anche qui le più favorevoli allo standard, e i più dubbiosi sono ancora a Fodòm (41% non sanno e 18% lo considerano di nessuna importanza).

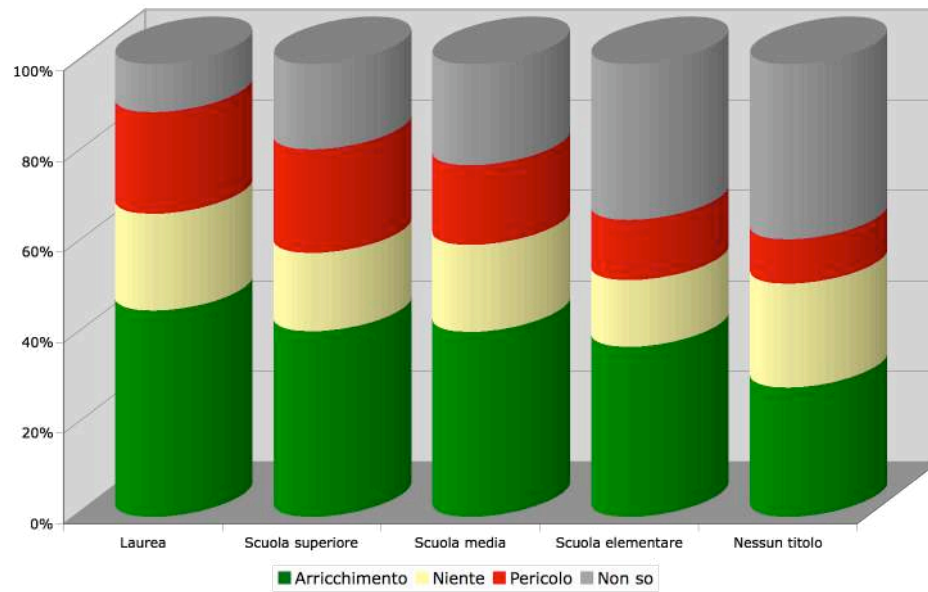


Grafico 36: Lingua unificata e idiomi per grado di istruzione.

La correlazione, chiara, fra titolo di studio e accettazione della lingua unificata rivela una sostanziale equivalenza nel rapporto fra le classi culturali e concezione della lingua unificata come opportunità o pericolo: di fatto lo scarto fra «arricchimento» e «pericolo» non varia in maniera rilevante al cambiare della classe culturale, segno che ogni segmento è, tolti gli indecisi, favorevole. Al contrario, le apparenti percentuali diverse in realtà rispecchiano la differenza effettiva di consapevolezza e informazione rispetto al problema. Da notare piuttosto il consueto e continuo crescere degli indecisi al decrescere del titolo di studio: è però interessante che chi prende posizione fra i meno scolarizzati non è in generale spaventato dall'idea di una lingua unificata, come se si fidasse delle iniziative linguistiche messe in campo dagli Istituti. Tre persone su quattro fra coloro che hanno risposto alla domanda dichiarando nessun titolo di studio o la licenza elementare si dicono favorevoli, di contro al rapporto di due su tre fra i laureati.



2.7.4. Passiamo ora a considerare specificamente le opinioni sul *ladin dolomitan*.

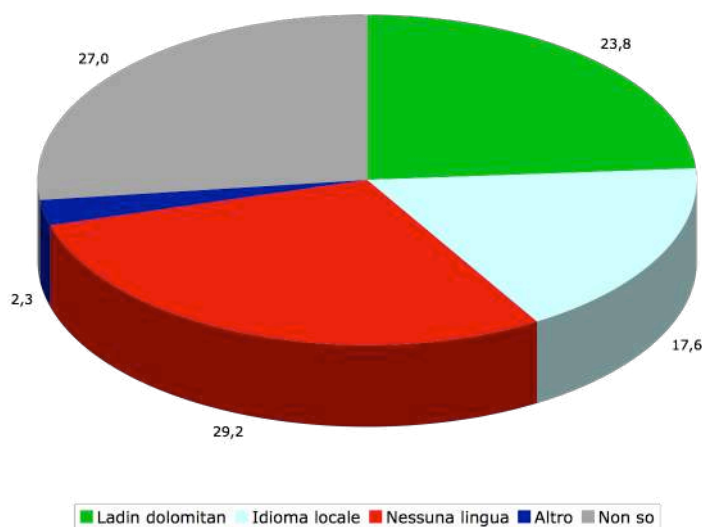


Grafico 37: Quale lingua unificata.

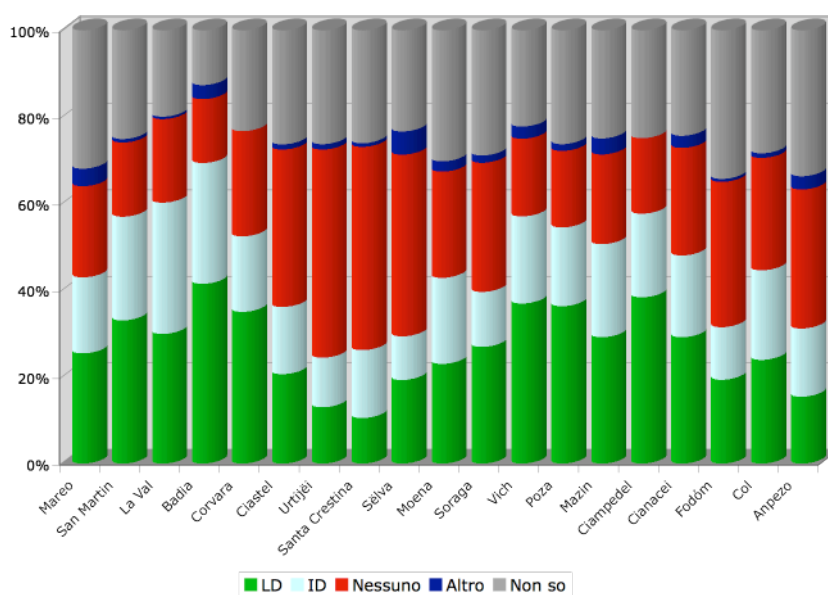


Grafico 38: Quale lingua unificata per comune.

L'analisi di questa domanda si rivela particolarmente delicata. Considerando i dati nel loro insieme, salta subito all'occhio la percentuale davvero altissima di indecisi, che costituiscono globalmente più di un quarto degli intervistati. I dati sono analizzabili solo se divisi per comune, perché questa variabile porta al massimo le differenze già viste fra le valli. La Gardena, in particolare Ortisei, è il territorio che ha una posizione più chiara: nessuna lingua unificata (in accordo con tutte le domande precedenti): le percentuali negative raggiungono quasi la metà dei questionari. Di contro è la Badia – dove il ladino è più saldo – la valle più favorevole al *dolomitan* come lingua unificata. È però proprio comparando la posizione della Badia con quella delle altre vallate, Gardena esclusa, che si

trova il dato più interessante che questa tabella può offrire: c'è un'evidente correlazione inversa fra grado di informazione sulla lingua ladina unificata e l'accettazione del *dolomitan*: più aumenta la consapevolezza del problema (e dunque più diminuiscono le risposte «non so»), più l'opzione *dolomitan* come lingua unificata acquista rilevanza, e di converso cala la risposta «nessuna lingua unificata».

Quanto all'altra opzione possibile, la scelta di uno degli idiomi, la sua interpretazione è particolarmente complessa: qual è la tipologia di chi indica questa risposta? Ci limiteremo a segnalare due possibilità: da un lato potrebbe trattarsi di persone che, interpretando in maniera forte lo spirito della domanda, abbiano inteso dire che vogliono una lingua unificata, ma a patto che questa sia una varietà locale (presumibilmente, ma non necessariamente, la loro). Di converso è anche possibile che le risposte su uno degli idiomi rispecchino concezioni idealiste, poco pratiche e sostanzialmente indifferenti al problema; l'opzione «dialetto locale elevato a lingua standard» è, per le condizioni della Ladinia, attualmente improbabile: chi risponde così, o non lo sa (e dunque la sua risposta va idealmente con i «non so») oppure non è disposto ad interrogarsi seriamente, praticamente, sul problema, e indica la strada più ideologica.

2.7.5. L'ultima domanda che consideriamo analiticamente riguarda la volontà di seguire un corso di *ladin dolomitan*: vediamo insieme le risposte generali e per comune

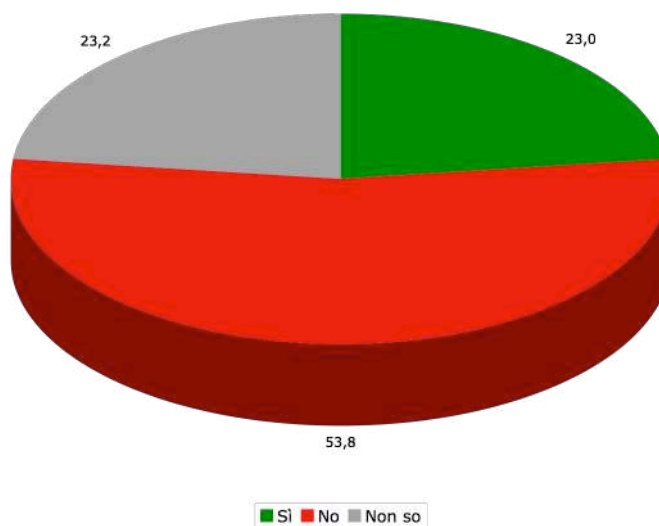


Grafico 39: Corso di *ladin dolomitan*.

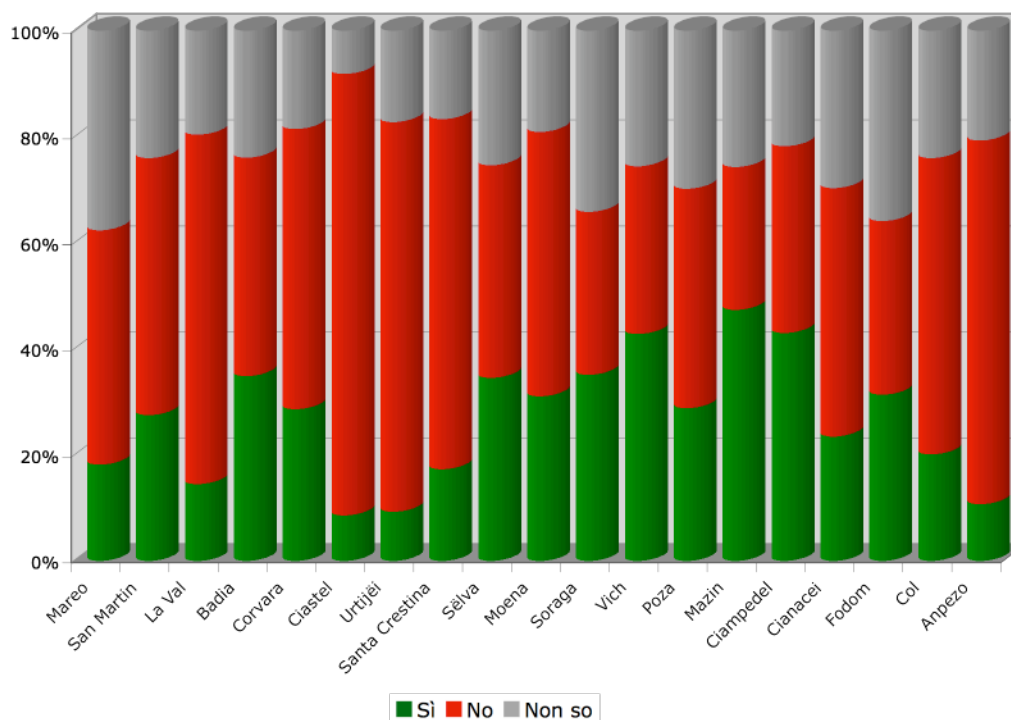


Grafico 40: Corso di *ladin dolomitan* per comune.

Non sembra che la popolazione al momento accetti con molto favore l'idea di un corso di *dolomitan*, anche se qualche studente potrebbe presentarsi a corsi eventualmente organizzati in valle di Fassa (si ricordi l'ipotesi della lingua ladina unificata come «via fassana al ladino»); in particolare è l'alta valle l'area meno sfavorevole. Sarebbe qui estremamente interessante disporre di qualche analisi qualitativa sulle somiglianze percepite del *dolomitan* rispetto agli altri dialetti, che darebbero la possibilità di stabilire se per caso lo standard non è sentito come particolarmente simile all'alto fassano (si confrontino le risposte ad una parallela indagine qualitativa⁷¹, che indicavano appunto nel *cazet* una delle eccellenze linguistiche ladine). È anche molto interessante l'atteggiamento della Gardena, la valle in cui l'incertezza nei confronti di questa domanda è meno alta: solo l'9% della popolazione di Ortisei non ha un'opinione precisa sul corso di *dolomitan*; l'83% ha le idee chiare, e non lo vuole.

Bisogna però considerare che i dati di questa domanda possono solo con difficoltà essere comparati con gli altri; non possiamo cioè sapere quale sarebbe l'interesse per un corso di un'altra lingua, per esempio il tedesco o di inglese, o di un idioma di valle (corsi questi che però esistono già e che paiono seguiti). Non solo: la risposta «no» non indica necessariamente un'ostilità specifica nei confronti del *dolomitan*, ma potrebbe essere dovuta a fatti concreti, come la percepita inadeguatezza a partecipare ad un corso di lingua purchessia (per età o capacità personali) o la consapevolezza di non avere il tempo o comunque la possibilità di farlo.

⁷¹ Iannàccaro-Dell'Aquila 2000a

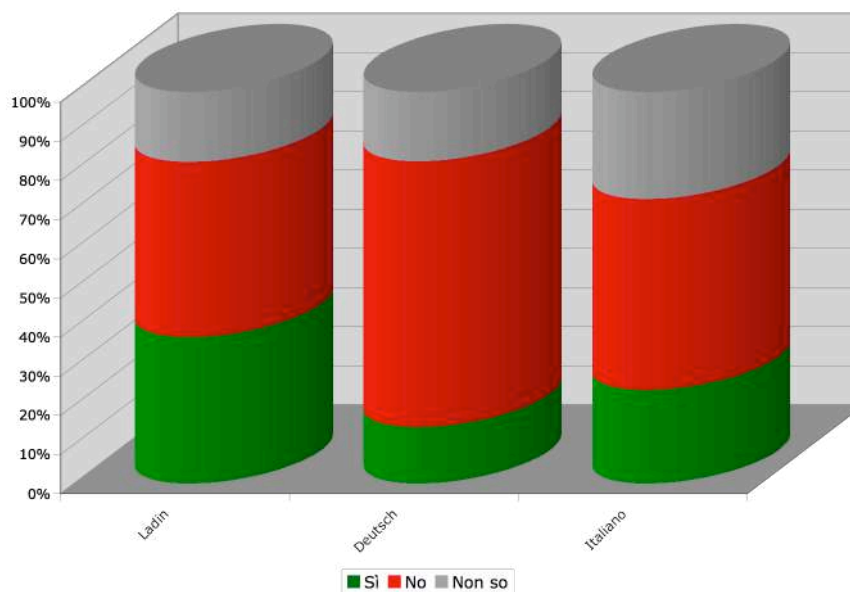
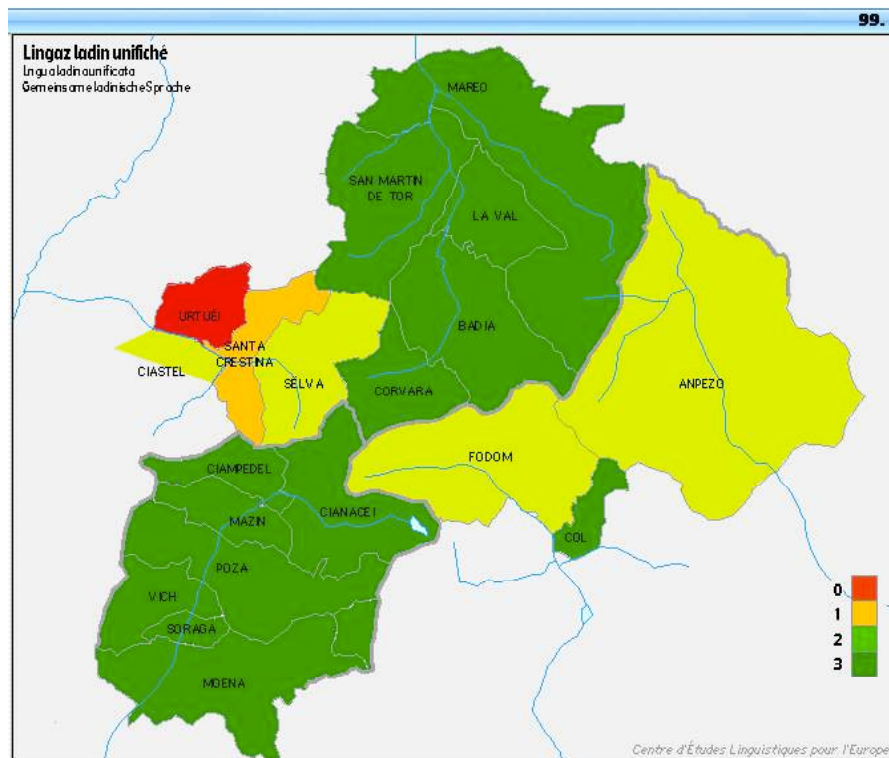


Grafico 4I: Corso di *ladin dolomitan* per lingua del questionario.

Non inaspettatamente comunque, coloro che hanno compilato il questionario in ladino sono i più favorevoli ad un'eventuale frequenza di un corso; il che è quantomeno curioso, dal momento che, essendo il questionario in *dolomitan* appunto, hanno mostrato di averne una competenza passiva sufficiente; ovviamente, la domanda si riferiva, come è stato verificato, al livello ideologico della competenza linguistica. Sembra comunque che ci sia una differenza tra le non accettazioni totali della valle Gardena e di Fodom (e questo vale in parte anche per la domanda [71]): in Gardena la negazione di una lingua ladina unificata è probabilmente causata da un attaccamento sia alla *propria lingua* ladina, il gardenese, percepito (con qualche ragione dialettologica, invero) come assai diverso dagli altri idiomi e dotato di tradizione letteraria, sia allo stretto legame con il *Südtirol* germanofono. A Fodom la tepidezza nei confronti del *dolomitan* potrebbe essere invece dovuta allo *status* in fondo ancora sociolinguisticamente di dialetto del fodomo: una lingua ladina unificata non servirebbe per salvare il *nostro bel dialetto antico*. La stessa reazione si dovrebbe trovare anche a Colle, ma, come abbiamo potuto vedere in altre domande (e dal complesso della ricerca), a Colle domina una specie di angoscia di finire inglobati dai cadorini, o in generale dai vicini italiani/veneti, che causa una forte radicalizzazione del sentimento e un attaccamento quasi esagerato al mondo germanico (o anche, il che è equivalente sul piano funzionale, all'area del ladino classico⁷²) come ultimo baluardo contro l'italianità (*venetità*) incombente. La paura di essere inglobati è in effetti una paura reale, confermata dai dati generali stessi di Colle: l'uso del ladino e il sentimento di appartenenza a questa comunità, alto nelle generazioni dai 30 anni in su, scompare completamente nei giovanissimi.

⁷² Tuttavia questo potrebbe essere sempre meno vero, mano a mano che avanzano le rivendicazioni di ladinità degli abitanti del Cadore. Cfr., oltre alle altre osservazioni di questa ricerca, Ruhrlinger 2005.

2.7.6. Qualche considerazione conclusiva, che metta a fuoco i complessi rapporti fra le vallate riguardo all'atteggiamento verso una lingua ladina unificata, e allo stesso tempo possa dare indicazioni su eventuali punti di forza e debolezza dell'idea e delle iniziative messe in atto per implementarla nella pratica. Geograficamente (ma ciò è il riflesso di una condizione sociolinguistica) sembra configurarsi una sorta di disposizione a croce: le valli con andamento nord-sud (Badia e Fassa) paiono decisamente più favorevoli in generale all'idea di una lingua unificata e (anche se in misura minore) al *dolomitan* di quanto non lo siano le valli con disposizione est-ovest (Fodom e Gardena).



Carta 58: Accettazione di una lingua ladina unificata.

La carta individua globalmente il tipo di rapporto tra intervistati dei singoli comuni e il loro atteggiamento nei confronti in generale di una lingua unificata e in particolare del *Ladin dolomitan*; la sua elaborazione si basa sui risultati più significativi delle domande 69, 70 e 71. Il passaggio dei colori dal verde al rosso mostra la progressiva ostilità verso l'idea di una lingua comune: le quattro cifre che costituiscono la legenda rappresentano il numero di risposte favorevoli alle tre domande considerate nei comuni corrispondenti.

Le motivazioni dell'accettazione o del diniego sono tuttavia differenti nei singoli casi. Le varietà ladine della valle Badia non avrebbero, a rigore, bisogno di una lingua comune per essere solide e accedere alle funzioni di lingua amministrativa e ufficiale: tuttavia, proprio per la sicurezza sul proprio idioma di valle e per la generale assenza di inquietudine riguardo alla sua vitalità, una varietà ufficiale unificata che configuri una situazione di diglossia sull'esempio di *Dialekt* e *Hochdeutsch*, potrebbe costituire un

complemento utile e in parte auspicabile, anche in vista di una maggiore integrazione fra le valli ladine, in genere vista favorevolmente dai badiotti.

Questo in particolare se si tiene presente, come i badiotti sembrano aver capito, che in realtà il *dolomitan* non è che una variante grafica, tra le tante possibili, del ladino. In Badia effetti c'è più consapevolezza riguardo alla questione della lingua e una maggiore informazione sull'esistenza del *ladin dolomitan*; di conseguenza proprio qui la gente è più favorevole ad una adozione di uno standard, e nel caso, all'adozione del *dolomitan*.

L'altra valle favorevole, Fassa, si trova in condizioni un po' diverse: tutelato da un numero molto minore di anni e privo di uno dei suoi tetti storici, il tedesco, il ladino è qui percepito come meno solido dalla popolazione. La lingua ladina unificata servirebbe in questo caso contemporaneamente a costituirsi come varietà ufficiale riconosciuta che si possa contrapporre all'italiano e a creare un forte aggancio con le realtà percepite come più avanzate delle valli atesine, senza tuttavia cedere prerogative identitarie (come avverrebbe con l'adozione in posizione di standard di varietà gardenesi o badiotte). Se una critica deve essere fatta al *dolomitan* da parte dei fassani, questa è presumibilmente rivolta al suo aspetto esterno che viene percepito, soprattutto per questioni di lessico e sintassi, troppo influenzato da modelli germanici; ma questo, per i motivi appena visti, non è ragione sufficiente per il suo completo rifiuto.

Di contro lo stesso *dolomitan* sembra assumere caratteristiche troppo romanze (soprattutto per questioni fonetiche e lessicali) presso gli abitanti della Valle Gardena; in questo caso però l'accettazione è molto più difficile. I gardenesi infatti sembrano particolarmente contrari all'adozione di una lingua comune, e più ancora ad una varietà come il *dolomitan*. Della posizione di particolare interesse sociolinguistico di questa valle è già stato scritto⁷³; qui emerge molto chiaramente la sua posizione a cavallo fra il pieno accoglimento delle istanze ladine e il forte legame con le valli germanofone dell'Alto Adige. Il problema, detto con uno slogan, è che il ladino, anche purtroppo il gardenese, è una varietà romanza – come l'italiano, lo spagnolo, il francese, il rumeno. Il rischio di italianizzazione (o se si preferisce di «contaminazione») è troppo forte; se il ladino fosse stato una varietà germanica (o al limite parte di un piccolo gruppo a sé, magari con il retoromancio) assai probabilmente l'idea di una lingua unificata, che presenta necessariamente nella realtà caratteristiche dialettologiche più romanze rispetto al gardenese, avrebbe potuto essere molto più accettata e difesa. Così invece è proprio il gardenese, si ritiene, l'estremo baluardo della non italianizzazione del ladino: da qui parte dell'ostilità a qualunque cosa che possa stemperarne il carattere germanico.

⁷³ Cfr. per esempio Belardi 1991

Tuttavia la forte ideologizzazione del legame della Gardena con il mondo germanico potrebbe essere piuttosto recente⁷⁴, e datare in particolare dal periodo che va dalla fine della prima Guerra Mondiale alla fine della Seconda (risale al 1903 l'originale della grande statua di un legionario romano presente nel centro storico di Ortisei e all'epoca evidentemente motivo di aggancio ideologico ad una latinità mitica).

⁷⁴ Vedi ancora Belardi 1991

3. DATI

Presentiamo dunque qui, preceduti da una carta generale della Ladinia Dolomitica, i materiali che costituiscono il nucleo centrale della SL: ossia il questionario originale nelle sue tre redazioni (§ 3.1.), le tabelle delle risposte, accompagnate dalle carte corrispondenti (§ 3.2.) e le tabelle per la realizzazione degli indici di dialettalità.

Forschungsstelle für Mehrsprachigkeit - Bruxelles/Brussel
Università degli Studi - L'Aquila

con il sostegno di
Region Autonoma Trentin - Südtirol

ADORANZA DL LINGAZ TLES VALEDES LADINES

Chestionar

Comun	<input type="text"/>
Frazion	<input type="text"/>
Damané fora da	<input type="text"/>
Data	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
	M 1 <input type="checkbox"/> F 2 <input type="checkbox"/>

Setember 1998

L chestionar che i eis tles mans é vegnù laoré fora da studiosc dla Università dell'Aquila y dl Forschungsstelle für Mehrsprachigkeit (Université Católica de Bruxelles) con la colaborazion dl'Union Generela di Ladins dles Dolomites, dl Istitut Cultural Ladin "Majon di fascegn", dl Istitut Ladin "Micurà de Rù" y dl Istitut Pedagogich Ladin. L projet à giapé ence l patrozin dla Region Autonoma Trentin-Südtirol, y l'Union Europea à bele empermetù si sostegn finanziar.

L chestionar é n moment fundamental de na enrescida che à l fin de studié fora i raporc danter i desferenc lingac y dialec adorés tles valedes ladines dles Dolomites. En particular, sonse enteressés a capi cie rejonedes y cie dialec che an reiona l plu gen tles situazions desvalives dla vita da vigni dì, y sce les valedes ladines se desferenzieia tla adoranza di lingac.

Per chest damanonse Vosta colaborazion: i Ves perion bel de scrive fora per entier chest chestionar, cossa che al é sauri da fé sce ben che al à plu o manco 100 domandes. Les proes che i on fat desmostra che an adoura mesanamente d'esc menuc.

I Ves n'èis adé che al Ves é vegnù dé trei chestionars, valifs tl contegnù ma te trei lingac desferenc: talian, todesch y ladin. Scrivedene fora demè un, tla rejoneda che Vos voleis.

L chestionar é **dl dut anonim** y les respostes vegnirà adoredes demè globalmenter; ma empò, él **de gran emportanza** che al vegne scrit fora **demè y diretamente** da la persona che l à giapé enstessa. Chest per rejons de statistica: nos on debojegn de n campion controlé aldò de certes carateristiches demografiches (residenza, eté, sess): sce l chestionar vegn emplenì da persones con d'autres carateristiches, duc i dac dla enrescida entiera podessa vegni sfauzès.

L chestionar Ves é vegnù consegné da enciariés cernus fora aposta, enciariés che Ves à dé les indicazions fondamentales per l scrive fora. Les medemes persones passarà a l tò endò te n valgugn dis: sce enlouta Vos areis domandes da ti fé o sce al sarà ciamò ponc che i n'èis nia entenù dret y che i voleis sclari, ei Ves podarà daidé ben gen. Scrivesse su les domandes olache i eis ciamò problems y emplenideles fora con si aiut.

Per vigni sort de indicazions o sclarimenc, i podeis clamé l numer 0462764267 da les 9.00 a les 17.00: nost colaboradour Ves darà dutes les informazions che al va debojegn.

I Ves rengrazion per Vosta colaborazion, Ves damanon perdonanza dl disturb y Ves saludon de cuer.

1. An de nasciuda □□□□
2. Comun de nasciuda □□□□□□□□□□□□□□□□
3. Da tanc d'agn abiteise pa tla valeda?
 Da canche son nasciù.....0
 Da.....□□ agn
4. Titul d'istruzion
 Laurea d'université.....1
 Diplom de scola auta.....2
 Diplom de scola mesana.....3
 Lizenza elementara.....4
 Degun titul.....5
5. Ciuna é pa vosta condizion de laour?
(demè per les persones con plu che 14 agn)
 Laour a temp plen.....1
 Laour d'ocajion o nia a temp plen.....2
 Tl chierì l prum laour o n laour nuef.....3
 Saudé o tl servisc zivil.....4
 Ciasarina.....5
 Student.....6
 Pensioné.....7
 Auter.....8
6. Te cie setour dl'economia laoreise pa?
(demè per persones che laoura y che chier n laour nuef. Chisc ultims é perié de noté su si ultim laour)
 Laour da pair, laours ti bosc, ciacia, pes-cia.....1
 Industria y artejanat de produzion (alimentars, legn, frabiché y e.i.).....2
 Hotels, restauranc, bars, uties da mont y e.i.....3
 Trasport (ence forenadoies y lifc).....4
 Comerz (ence servisc de reparatures).....5
 Aministrazion publica.....6
 Autri servisc (banches, agenzies de viac y e.i.).....7
7. Vos ves conscidreis
 Catolich praticant.....1
 Catolich nia praticant2
 De n'otra religion.....3
 De deguna religion, ateist, agnostich4
8. Ciuna rateise pa vosta rejoneda dl'oma (vosta "lenga-mere")?
□□□□□□□□□□□□□□□□

9. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa (o eise pa rejoné) con vosta oma?

(ence deplù respostes)

- Ladin.....1
- Talian.....2
- Todesch todesch sudtiroleis.....3
- Todesch standard (Hochdeutsch)..4
- Venet / Trentin.....5
- Auter.....6

10. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa (o eise pa rejoné) con vost pere?

(ence deplù respostes)

- Ladin.....1
- Talian.....2
- Todesch todesch sudtiroleis.....3
- Todesch standard (Hochdeutsch)..4
- Venet / Trentin.....5
- Auter.....6

11. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con vosc fredesc plu vedli y con vostes sorans plu vedles?

(ence deplù respostes)

- Ladin.....1
- Talian.....2
- Todesch todesch sudtiroleis.....3
- Todesch standard (Hochdeutsch)..4
- Venet / Trentin.....5
- Auter.....6
- La persona n'é nia.....7

12. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con vosc fredesc plu joegn y con vostes sorans plu joenes?

(ence deplù respostes)

- Ladin.....1
- Talian.....2
- Todesch sudtiroleis.....3
- Todesch standard (Hochdeutsch)..4
- Venet / Trentin.....5
- Auter.....6
- La persona n'é nia.....7

13. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con vost om / con vosta femena o con vost partner?

(ence deplù respostes)

- Ladin.....1
- Talian.....2
- Todesch sudtiroleis.....3
- Todesch standard (Hochdeutsch)..4
- Venet / Trentin.....5
- Auter.....6
- La persona n'é nia.....7

14. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con vosc mutons y con vostes mutans?

(ence deplù respostes)

- Ladin.....1
- Talian.....2
- Todesch sudtiroleis.....3
- Todesch standard (Hochdeutsch)..4
- Venet / Trentin.....5
- Auter.....6
- La persona n'é nia.....7

15. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con vosc parenc plu vedli?

(ence deplù respostes)

- Ladin.....1
- Talian.....2
- Todesch sudtiroleis.....3
- Todesch standard (Hochdeutsch)..4
- Venet / Trentin.....5
- Auter.....6
- La persona n'é nia.....7

16. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con vosc vejins?

(ence deplù respostes)

- Ladin.....1
- Talian.....2
- Todesch sudtiroleis.....3
- Todesch standard (Hochdeutsch)..4
- Venet / Trentin.....5
- Auter.....6
- La persona n'é nia.....7

17. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con forestc te vost paisc?
(ence deplù respastes)

- Ladin.....1
- Talian.....2
- Todesch sudtiroleis.....3
- Todesch standard (Hochdeutsch)..4
- Venet / Trentin.....5
- Auter.....6

18. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con pici mutons?
(ence deplù respastes)

- Ladin.....1
- Talian.....2
- Todesch sudtiroleis.....3
- Todesch standard (Hochdeutsch)..4
- Venet / Trentin.....5
- Auter.....6

19. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con i maestri (con i vosc, sce Vos jeis a scola, o scenó con chi de vosc mutons)?
(ence deplù respastes)

- Ladin.....1
- Talian.....2
- Todesch sudtiroleis.....3
- Todesch standard (Hochdeutsch)..4
- Venet / Trentin.....5
- Auter.....6
- La persona n'é nia.....7

20. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con l plován de vost paisc?
(ence deplù respastes)

- Ladin.....1
- Talian.....2
- Todesch sudtiroleis.....3
- Todesch standard (Hochdeutsch)..4
- Venet / Trentin.....5
- Auter.....6
- le ne rejone nia con l plován.....7

21. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con vost dotour personal?
(ence deplù respastes)

- Ladin.....1
- Talian.....2
- Todesch sudtiroleis.....3
- Todesch standard (Hochdeutsch)..4
- Venet / Trentin.....5
- Auter.....6
- La persona n'é nia.....7

22. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con i boteghiers de vost paisc?
(ence deplù respastes)

- Ladin.....1
- Talian.....2
- Todesch sudtiroleis.....3
- Todesch standard (Hochdeutsch)..4
- Venet / Trentin.....5
- Auter.....6
- La persona n'é nia.....7

23. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con vosc compagns de scola o de laour?
(ence deplù respastes)

- Ladin.....1
- Talian.....2
- Todesch sudtiroleis.....3
- Todesch standard (Hochdeutsch)..4
- Venet / Trentin.....5
- Auter.....6
- La persona n'é nia.....7

24. Te cie lingac y/o dialec rejonova pa vost om o vosta femena dan da se maridé?
(Demè per chi maridés. Demè una na risposta)

- Ladin.....1
- Talian.....2
- Todesch sudtiroleis.....3
- Todesch standard (Hochdeutsch).....4
- Venet / Trentin.....5
- Auter.....6

25. Cie dialet y/o lingaz adoreise pa canche seis dessené o eniré?
(ence deplù respostes)

- Ladin.....1
- Talian.....2
- Todesch sudtiroleis.....3
- Todesch standard (Hochdeutsch)..4
- Venet / Trentin.....5
- Auter.....6

27. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con vosc compagns (te ostarìa, tl sport, tl temp lede y e.i.)?
(ence deplù respostes)

- Ladin.....1
- Talian.....2
- Todesch sudtiroleis.....3
- Todesch standard (Hochdeutsch)..4
- Venet / Trentin.....5
- Auter.....6

26. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa entan mangé (soura desch)?
(ence deplù respostes)

- Ladin.....1
- Talian.....2
- Todesch sudtiroleis.....3
- Todesch standard (Hochdeutsch)..4
- Venet / Trentin.....5
- Auter.....6

28. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con i impiegac ti ofizies?
(ence deplù respostes)

- Ladin.....1
- Talian.....2
- Todesch sudtiroleis.....3
- Todesch standard (Hochdeutsch)..4
- Venet / Trentin.....5
- Auter.....6

29. De ciun grup linguistich ves sentieise pa?
(demè una na risposta)

- Ladin.....1
- Talian.....2
- Todesch.....3
- Auter.....4

30. Cie lingac y/o dialec eise pa emparé per prum da pice?
(ence deplù respostes)
- Ladin.....1
- Talian.....2
- Todesch sudtiroleis.....3
- Todesch standard (Hochdeutsch)..4
- Venet / Trentin.....5
- Auter.....6
31. Te cie lingac y/o dialec rejon pa (o rejonova pa) vosc genitors anter ei?
(ence deplù respostes)
- Ladin.....1
- Talian.....2
- Todesch sudtiroleis.....3
- Todesch standard (Hochdeutsch)..4
- Venet / Trentin.....5
- Auter.....6
32. Cie lingac y/o dialec savovaise pa da rejoné dan da jì a scola (sota i 6 agn)?
(ence deplù respostes)
- Ladin.....1
- Talian.....2
- Todesch sudtiroleis.....3
- Todesch standard (Hochdeutsch)..4
- Venet / Trentin.....5
- Auter.....6
33. Cie lingac eise pa emparé a scola?
(ence deplù respostes)
- Ladin.....1
- Talian.....2
- Todesch.....3
- Auter.....4
- Deguna rejoneda nueva.....5
34. Te cie lingac y/o dialec penseise pa da ite da vos enstess?
(ence deplù respostes)
- Ladin.....1
- Talian.....2
- Todesch sudtiroleis.....3
- Todesch standard.....4
- Venet / Trentin.....5
- Auter.....6
35. Te cie lingac y/o dialec scriveise pa per vos enstess?
(ence deplù respostes)
- Ladin.....1
- Talian.....2
- Todesch.....3
- Auter.....4
36. Te cie lingaz o dialet fajeise pa fora i conc adament?
(demè una na risposta)
- Ladin.....1
- Talian.....2
- Todesch sudtiroleis.....3
- Todesch standard (Hochdeutsch).....4
- Venet / Trentin.....5
- Auter.....6

37. Te cie lingaz o dialet rejoneise pa l plu saurì?
(demè una na risposta)
- Ladin..... 1
- Talian..... 2
- Todesch sudtiroleis..... 3
- Todesch standard (Hochdeutsch)..... 4
- Venet / Trentin..... 5
- Auter..... 6
38. Cie lingaz o cie dialet che vos saveis ves sà pa l plu adaté per di fora i sentimenc?
(demè una na risposta)
- Ladin..... 1
- Talian..... 2
- Todesch sudtiroleis..... 3
- Todesch standard (Hochdeutsch)..... 4
- Venet / Trentin..... 5
- Auter..... 6
39. Cie lingaz o cie dialet che vos saveis ves sà pa l plu adaté per fé matades?
(demè una na risposta)
- Ladin..... 1
- Talian..... 2
- Todesch sudtiroleis..... 3
- Todesch standard (Hochdeutsch)..... 4
- Venet / Trentin..... 5
- Auter..... 6
40. Te cie lingaz végnel pa períe da vos a ciasa?
(ence deplù respostes)
- Ladin..... 1
- Talian..... 2
- Todesch..... 3
- Auter..... 4
- Al ne vegn nia períe..... 5
41. Te cie lingac liejeise pa libri, zaites, sfueis y revistes?
(ence deplù respostes)
- Ladin..... 1
- Talian..... 2
- Todesch..... 3
- Auter..... 4
42. Liejeise pa valch outa libri, revistes, zaites o sfueis per ladin?
- Sci, sovenz..... 1
- Sci, valch outa..... 2
- No, mai..... 3
43. Co enteneise pa testc ladins sce ai é scric tl idiom de vosta valeda?
- Ben..... 1
- Scialdi ben..... 2
- Puech..... 3
- Net nia..... 4

44. Co enteneise pa testc ladins sce ai é scric tl idiom de n'otra valeda?
Ben.....1
Scialdi ben.....2
Puech.....3
Net nia.....4
45. Cialeise pa valch outa programs de televijion per ladin?
Sci, sovenz.....1
Sci, valch outa.....2
No, mai.....3
Ie ne ciale nia la televijion.....4
46. Te cie rejonedes é pa i autri programs de televijion che vos cialeis?
(ence deplù respostes)
Talian.....1
Todesch.....2
Auter.....3
Ie ne ciale degun auter program...4
47. Te cie rejonedes scuteise pa su la radio?
(ence deplù respostes)
Ladin.....1
Talian.....2
Todesch.....3
Auter.....4
Ie ne scoute nia la radio.....5
48. Co enteneise pa l ladin de vosta valeda?
Ben.....1
Scialdi ben.....2
Puech.....3
Net nia.....4
49. Co saveise pa da rejoné l ladin de vosta valeda?
Ben.....1
Scialdi ben.....2
Puech.....3
Net nia.....4
50. Co saveise pa da lieje l ladin de vosta valeda?
Ben.....1
Scialdi ben.....2
Puech.....3
Net nia.....4
51. Co saveise pa da scrive l ladin de vosta valeda?
Ben.....1
Scialdi ben.....2
Puech.....3
Net nia.....4

52. Ciunes é pa les variantes ladines che vos enteneis l plu sauri, fora dla vosta?
(demè per chi che enten ladin. Preiebel dé DOES respotes)
- Badiot..... 1
- Mareo..... 2
- Gherdeina..... 3
- Fascian..... 4
- Ampezan..... 5
- Fodom..... 6
53. Co enteneise pa talian?
- Ben..... 1
- Scialdi ben..... 2
- Puech..... 3
- Net nia..... 4
54. Co saveise pa da rejoné talian?
- Ben..... 1
- Scialdi ben..... 2
- Puech..... 3
- Net nia..... 4
55. Co saveise pa da lieje talian?
- Ben..... 1
- Scialdi ben..... 2
- Puech..... 3
- Net nia..... 4
56. Co saveise pa da scrive talian?
- Ben..... 1
- Scialdi ben..... 2
- Puech..... 3
- Net nia..... 4
57. Co enteneise pa todesch sudtiroleis?
- Ben..... 1
- Scialdi ben..... 2
- Puech..... 3
- Net nia..... 4
58. Co saveise pa da rejoné todesch sudtiroleis?
- Ben..... 1
- Scialdi ben..... 2
- Puech..... 3
- Net nia..... 4

59. Co enteneise pa todesch standard (Hochdeutsch)?
- Ben..... 1
- Scialdi ben..... 2
- Puech..... 3
- Net nia..... 4
60. Co saveise pa da rejoné todesch standard (Hochdeutsch)?
- Ben..... 1
- Scialdi ben..... 2
- Puech..... 3
- Net nia..... 4
61. Co saveise pa da lieje todesch (Hochdeutsch)?
- Ben..... 1
- Scialdi ben..... 2
- Puech..... 3
- Net nia..... 4
62. Co saveise pa da scrive todesch (Hochdeutsch)?
- Ben..... 1
- Scialdi ben..... 2
- Puech..... 3
- Net nia..... 4
63. Co enteneise pa venet/trentin?
- Ben..... 1
- Scialdi ben..... 2
- Puech..... 3
- Net nia..... 4
64. Co saveise pa da rejoné venet/trentin?
- Ben..... 1
- Scialdi ben..... 2
- Puech..... 3
- Net nia..... 4
65. Ves plajéssel pa savei da rejoné, scrive o lieje miec talian?
- Sci..... 1
- No, ie l sé bele ben..... 2
- No, ie ne é nia enteress da l savei miec..... 3
66. Ves plajéssel pa savei da rejoné, scrive o lieje miec todesch standard (Hochdeutsch)?
- Sci..... 1
- No, ie l sé bele ben..... 2
- No, ie ne é nia enteress da l savei miec..... 3

67. Ves plajéssel pa savei da rejoné, scrive o lieje miec l ladin de vosta valeda?
Sci.....1
No, ie l sé bele ben.....2
No, ie ne é nia enteress da l savei miec.....3
68. Savei ladin é
Fondamental.....1
De gran empportanza.....2
De empportanza mesana.....3
De picera empportanza.....4
De deguna empportanza.....5
69. N lingaz scrit unifiché é per l davegni dl ladin
De utl.....1
No de utl y no de dan.....2
En pert de utl, en pert de dan.....3
De dan.....4
Ie ne sé nia.....5
70. N lingaz scrit unifiché é per i idioms ladins de valeda
N arichiment.....1
De deguna empportanza.....2
N pericol.....3
Ie ne sé nia.....4
71. Cie fössel pa miec desche lingaz ladin unifiché?
Ladin dolomitan.....1
Un di idioms (badiot, mareo, gherdeina, fascian, ampezan, fodom).....2
Degun lingaz unifiché.....3
Auter.....4
Ie ne sé nia.....5
72. Ves plajéssel pa tó pert a n curs de "ladin dolomitan"?
Sci.....1
No2
Ie ne sé nia3

73. A cie raion o teritore ves sentieise pa tachés deplù?

(demè una na risposta)

- Paisc / luech 1
- Valeda 2
- Ladinia / Dolomites..... 3
- Südtirol..... 4
- Trentin..... 5
- Veneto..... 6
- Region Trentin - Südtirol..... 7
- Dut l Tirol..... 8
- Talia dl Nord..... 9
- Talia..... 10
- Austria..... 11
- Germania..... 12
- Europa..... 13
- Degun en particular..... 14
- Auter..... 15

74. Ves sentieise pa ladin?

- Truap..... 1
- Bendebot..... 2
- Puech..... 3
- Nia dl dut..... 4

75. Ves sentieise pa talian?

- Truap..... 1
- Bendebot..... 2
- Puech..... 3
- Nia dl dut..... 4

76. Ves sentieise pa sudtiroleis?

- Truap..... 1
- Bendebot..... 2
- Puech..... 3
- Nia dl dut..... 4

77. Ves sentieise pa todesch?

- Truap..... 1
- Bendebot..... 2
- Puech..... 3
- Nia dl dut..... 4

78. Ves sentieise pa venet?

- Truap..... 1
- Bendebot..... 2
- Puech..... 3
- Nia dl dut..... 4

79. Ves sentieise pa trentin?
- Truep..... 1
- Bendebot..... 2
- Puech..... 3
- Nia dl dut..... 4
80. Savei ladin per ester ladin é
- Fondamental..... 1
- De gran emportanza..... 2
- De emportanza mesana..... 3
- De picera emportanza..... 4
- De deguna emportanza..... 5
81. Ester ladin é per vos
- Fondamental..... 1
- De gran emportanza..... 2
- De emportanza mesana..... 3
- De picera emportanza..... 4
- De deguna emportanza..... 5
- le ne son nia ladin..... 6
82. Ciunes rejonedes volessaise pa te vost comun desche lingac aministratifs?
- Demè talian..... 1
- Demè todesch..... 2
- Demè ladin..... 3
- Talian y todesch..... 4
- Talian y ladin..... 5
- Todesch y ladin..... 6
- Talian, todesch y ladin..... 7
83. Sce podessais chierì fora: te ciuna scola manassaise pa vosc mutons?
- de rejoneda ladina..... 1
- de rejoneda todescia..... 2
- de rejoneda taliana..... 3
- de does rejonedes: todesch-talian..... 4
- de does rejonedes: todesch-ladin..... 5
- de does rejonedes: ladin-talian..... 6
- de trei rejonedes desche l model atual dles valedes ladines dl Südtirol..... 7
- model a trei rejonedes con l medem peis: ladin-todesch-talian..... 8
84. Rateise pa che l'adoranza dl ladin te familia sie per vosc mutons de dan te scola?
- Truep..... 1
- Bendebot..... 2
- Puech..... 3
- Nia dl dut..... 4
- le ne sé nia..... 5

85. Eise pa valch outa rejoné ladin per ne ves lascé nia entene?
Sci, sovenz.....1
Sci, valch outa.....2
No, mai.....3
le ne sé nia ladin.....4
86. Rateise pa che per ladin pössen di dut?
Sci.....1
No2
le ne sé nia3
87. Rateise pa che al sie meso da traslaté tl ladin operes classiches d'autres rejonedes? (per ejempl dal talian, dal todesch o dal engleis)
Sci.....1
No2
le ne sé nia3
88. Rateise pa che al sie meso da traslaté tl ladin articui de zaites o sfueis d'autres rejonedes? (per ejempl dal talian, dal todesch o dal engleis)
Sci.....1
No2
le ne sé nia3
89. Seise pa stolz da savei ladin?
Truep.....1
Bendebot.....2
Puech.....3
Nia dl dut.....4
le ne rejone nia ladin.....5
90. Co vedeise pa l davegnì dl ladin?
Miour che sen.....1
Valif a sen.....2
Piour che sen.....3
le ne sé nia.....4

91. Aldò de vosta minonga, cie nivel de vejinanza é pa anter la jent de vosta valeda y la jent de chestes comunités?

	Aut	Mesan	Bas	Deguna vejinanza
a. Sudtiroleisc de rejoneda taliana	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
b. Sudtiroleisc de rejoneda todescia	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
c. Trentins	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
d. Venec	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>

92. Aldò de vosta minonga, cie nivel de vejinanza é pa anter la jent de vosta valeda y la jent de chestes comunités?
(*lascede demez la vosta*)

	Aut	Mesan	Bas	Deguna vejinanza
a. Ampezans	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
b. Badioc	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
c. Chi dla Val dl Isarch	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
d. Ciadorins	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
e. Fascians	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
f. Fodoms	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
g. Fiamac	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
h. Chi de Gherdëina	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
i. Chi de Mareo	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
j. Nonesc	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
k. Chi dla Val de Puster	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>

Forschungsstelle für Mehrsprachigkeit - Bruxelles
Università degli Studi - L'Aquila

con il patrocinio della
Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

USI LINGUISTICI NELLE VALLI LADINE

Questionario

Comune	<input type="text"/>
Frazione	<input type="text"/>
Rilevatore	<input type="text"/>
Data	<input type="text"/>
	<input type="checkbox"/> M 1 <input type="checkbox"/> F 2

Settembre 1998

Il questionario che avete davanti è stato elaborato da ricercatori dell'Università degli Studi dell'Aquila e del Forschungsstelle für Mehrsprachigkeit (presso l'Università Cattolica di Bruxelles), in collaborazione con l'Union Generela di Ladins dla Dolomites, l'Istitut Cultural «Majon di Fascegn», L'Istitut Cultural «Micurá de Rù» e l'Istitut Pedagogich Ladin; la ricerca ha il patrocinio della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige / Südtirol, ed è in via di perfezionamento l'adesione al progetto dell'Unione Europea (DG 22). Per la parte tecnico-statistica ci si avvale della collaborazione del Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento.

Il questionario è parte integrante di una ricerca che ha lo scopo di mettere a fuoco i rapporti che intercorrono fra le varie lingue e dialetti parlati nelle valli ladine delle Dolomiti. In particolare ci interessa capire quali lingue e quali dialetti si parlano di preferenza nelle diverse situazioni della vita quotidiana, e se c'è differenza nell'uso delle lingue fra una valle e l'altra.

A tale scopo chiediamo la Vostra collaborazione: Vi preghiamo di compilare interamente il presente questionario che, pur essendo composto da circa cento domande, è di facile e veloce riempimento. Le prove che abbiamo effettuato indicano come tempo medio di compilazione dieci minuti.

Avrete notato che Vi sono stati consegnati tre questionari, di identico contenuto ma in tre lingue diverse: uno in italiano, uno in tedesco e uno in ladino. Compilatene uno solo, nella lingua che preferite.

Il questionario è **completamente anonimo** e le risposte saranno utilizzate solo in modo aggregato; tuttavia, è **molto importante** che venga compilato **solo** e **personalmente** dalla persona a cui è diretto. Questo per ragioni statistiche: noi abbiamo bisogno di un campione controllato secondo ben precise caratteristiche demografiche (residenza, età, sesso): se il questionario viene compilato da persone con altre caratteristiche, tutti i dati dell'intera ricerca rischiano di essere falsati.

Il questionario Vi è stato consegnato da incaricati appositamente selezionati, che Vi hanno fornito le indicazioni basilari per la compilazione. Gli stessi incaricati passeranno a ritirarlo tra qualche giorno: se allora avrete domande da porre o punti non ben compresi che volete chiarire, i rilevatori saranno lieti di aiutarVi. Segnatevi le domande su cui avete dei dubbi, e completatele poi con la loro collaborazione.

Per qualunque indicazione, chiarimento o approfondimento potete chiamare il numero 0462764267 dalle 9.00 alle 17.00: un operatore Vi fornirà tutte le informazioni richieste.

Vi ringraziamo sentitamente per la Vostra collaborazione e, scusandoci del disturbo che Vi arrechiamo, Vi inviamo i nostri più cordiali saluti.

1. Anno di nascita □□□□
2. Comune di nascita □□□□□□□□□□□□□□□□
3. Da quanti anni abita in valle?
 Dalla nascita..... 1
 Da □□ anni
4. Titolo di studio
- | | | |
|--|---|--------------------------|
| Laurea..... | 1 | <input type="checkbox"/> |
| Diploma di scuola media superiore..... | 2 | <input type="checkbox"/> |
| Licenza di scuola media inferiore..... | 3 | <input type="checkbox"/> |
| Licenza elementare..... | 4 | <input type="checkbox"/> |
| Nessun titolo..... | 5 | <input type="checkbox"/> |
5. Qual è la sua condizione professionale o non professionale?
(per i maggiori di 14 anni)
- | | | |
|--|---|--------------------------|
| Occupato permanentemente..... | 1 | <input type="checkbox"/> |
| Occupato temporaneamente o saltuariamente..... | 2 | <input type="checkbox"/> |
| In cerca di prima o nuova occupazione..... | 3 | <input type="checkbox"/> |
| In servizio di leva o civile sostitutivo..... | 4 | <input type="checkbox"/> |
| Casalinga..... | 5 | <input type="checkbox"/> |
| Studiante..... | 6 | <input type="checkbox"/> |
| Pensionato da lavoro..... | 7 | <input type="checkbox"/> |
| In altra condizione..... | 8 | <input type="checkbox"/> |
6. In quale settore di attività economica svolge il suo lavoro?
(solo per le persone occupate o in cerca di nuova occupazione. Questi ultimi facciano riferimento all'ultima attività svolta)
- | | | |
|---|---|--------------------------|
| Agricoltura, caccia, foreste e pesca..... | 1 | <input type="checkbox"/> |
| Industria e artigianato di produzione (prodotti alimentari, legno, costruzioni ecc.)..... | 2 | <input type="checkbox"/> |
| Pubblici esercizi (alberghi, ristoranti, bar, rifugi ecc.)..... | 3 | <input type="checkbox"/> |
| Trasporti (inclusi gli impianti di risalita)..... | 4 | <input type="checkbox"/> |
| Commercio (incluse le riparazioni)..... | 5 | <input type="checkbox"/> |
| Pubblica amministrazione..... | 6 | <input type="checkbox"/> |
| Altri servizi (credito, agenzie di viaggio ecc.)..... | 7 | <input type="checkbox"/> |
7. Lei si considera
- | | | |
|--|---|--------------------------|
| Cattolico praticante..... | 1 | <input type="checkbox"/> |
| Cattolico non praticante..... | 2 | <input type="checkbox"/> |
| Di altra religione..... | 3 | <input type="checkbox"/> |
| Di nessuna religione, ateo, agnostico..... | 4 | <input type="checkbox"/> |
8. Quale considera la sua lingua madre?
-

9. In quali lingue e/o dialetti parla (o parlava) con sua madre?
(sono possibili più risposte)
- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Sudtirolese.....3
- Tedesco.....4
- Veneto/Trentino.....5
- Altro.....6

10. In quali lingue e/o dialetti parla (o parlava) con suo padre?
(sono possibili più risposte)
- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Sudtirolese.....3
- Tedesco.....4
- Veneto/Trentino.....5
- Altro.....6

11. In quali lingue e/o dialetti parla con fratelli o sorelle maggiori?
(sono possibili più risposte)
- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Sudtirolese.....3
- Tedesco.....4
- Veneto/Trentino.....5
- Altro.....6
- Non ho fratelli o sorelle maggiori.....7

12. In quali lingue e/o dialetti parla fratelli o sorelle minori?
(sono possibili più risposte)
- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Sudtirolese.....3
- Tedesco.....4
- Veneto/Trentino.....5
- Altro.....6
- Non ho fratelli o sorelle minori.....7

13. In quali lingue e/o dialetti parla con il partner/coniuge?
(sono possibili più risposte)
- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Sudtirolese.....3
- Tedesco.....4
- Veneto/Trentino.....5
- Altro.....6
- Non ho partner/coniuge.....7

14. In quali lingue e/o dialetti parla con i suoi figli?
(sono possibili più risposte)
- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Sudtirolese.....3
- Tedesco.....4
- Veneto/Trentino.....5
- Altro.....6
- Non ho figli.....7

15. In quali lingue e/o dialetti parla con i parenti anziani?
(sono possibili più risposte)
- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Sudtirolese.....3
- Tedesco.....4
- Veneto/Trentino.....5
- Altro.....6
- Non ho parenti più anziani.....7

16. In quali lingue e/o dialetti parla con i vicini di casa?
(sono possibili più risposte)
- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Sudtirolese.....3
- Tedesco.....4
- Veneto/Trentino.....5
- Altro.....6
- Non ho o non parlo con i vicini.....7

17. In quali lingue e/o dialetti si rivolge a sconosciuti in paese?
(sono possibili più risposte)
- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Sudtirolese.....3
- Tedesco.....4
- Veneto/Trentino.....5
- Altro.....6

18. In quali lingue e/o dialetti parla con i bambini piccoli?
(sono possibili più risposte)
- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Sudtirolese.....3
- Tedesco.....4
- Veneto/Trentino.....5
- Altro.....6

19. In quali lingue e/o dialetti parla con gli insegnanti (suoi, se va a scuola, o dei suoi figli)?
(sono possibili più risposte)
- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Sudtirolese.....3
- Tedesco.....4
- Veneto/Trentino.....5
- Altro.....6
- Non mi capita di aprlare con insegnanti.....7

20. In quali lingue e/o dialetti parla con il parroco del paese?
(sono possibili più risposte)
- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Sudtirolese.....3
- Tedesco.....4
- Veneto/Trentino.....5
- Altro.....6
- Non parlo con il parroco.....7

21. In quali lingue e/o dialetti parla con il medico di famiglia?
(sono possibili più risposte)
- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Sudtirolese.....3
- Tedesco.....4
- Veneto/Trentino.....5
- Altro.....6
- Non ho un medico di famiglia.....7

22. In quali lingue e/o dialetti parla con i negozianti del paese?
(sono possibili più risposte)
- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Sudtirolese.....3
- Tedesco.....4
- Veneto/Trentino.....5
- Altro.....6
- Non parlo con i negozianti.....7

23. In quali lingue e/o dialetti parla con i compagni di scuola o i colleghi di lavoro?
(sono possibili più risposte)
- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Sudtirolese.....3
- Tedesco.....4
- Veneto/Trentino.....5
- Altro.....6
- Non ho compagni o colleghi.....7

24. Che lingua o dialetto usava di preferenza suo marito o sua moglie prima di sposarsi?

(solo per i coniugati. Dare una sola risposta)

- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Sudtirolese.....3
- Tedesco.....4
- Veneto/Trentino.....5
- Altro.....6

25. Che lingue e/o dialetti usa nei momenti di rabbia?

(sono possibili più risposte)

- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Sudtirolese.....3
- Tedesco.....4
- Veneto/Trentino.....5
- Altro.....6

27. Che lingue e/o dialetti usa con gli amici (all'osteria, nel gioco, nel tempo libero ecc.)?

(sono possibili più risposte)

- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Sudtirolese.....3
- Tedesco.....4
- Veneto/Trentino.....5
- Altro.....6

26. Che lingue e/o dialetti usa a tavola?

(sono possibili più risposte)

- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Sudtirolese.....3
- Tedesco.....4
- Veneto/Trentino.....5
- Altro.....6

28. Che lingue e/o dialetti usa negli uffici pubblici?

(sono possibili più risposte)

- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Sudtirolese.....3
- Tedesco.....4
- Veneto/Trentino.....5
- Altro.....6

29. A quale gruppo linguistico si sente di appartenere?

(dare una sola risposta)

- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Tedesco.....3
- Altro.....4

30. Quali lingue e/o dialetti ha imparato per primi da piccolo?
(sono possibili più risposte)
- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Sudtirolese.....3
- Tedesco.....4
- Veneto/Trentino.....5
- Altro.....6
31. Quali lingue e/o dialetti parlano (o parlavano) tra loro i suoi genitori?
(sono possibili più risposte)
- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Sudtirolese.....3
- Tedesco.....4
- Veneto/Trentino.....5
- Altro.....6
32. Quali lingue e/o dialetti sapeva parlare prima di andare a scuola (prima dei 6 anni di età)?
(sono possibili più risposte)
- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Sudtirolese.....3
- Tedesco.....4
- Veneto/Trentino.....5
- Altro.....6
33. Quali lingue ha imparato a scuola?
(sono possibili più risposte)
- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Tedesco.....3
- Altra lingua.....4
- Nessuna nuova lingua.....5
34. In quali lingue e/o dialetti pensa tra sé e sé?
(sono possibili più risposte)
- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Sudtirolese.....3
- Tedesco.....4
- Veneto/Trentino.....5
- Altro.....6
35. In quali lingue scrive per sé?
(sono possibili più risposte)
- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Tedesco.....3
- Altro.....4
36. In quale lingua o dialetto fa i conti a mente?
(dare una sola risposta)
- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Sudtirolese.....3
- Tedesco.....4
- Veneto/Trentino.....5
- Altro.....6

37. **In quale lingua o dialetto le viene meglio parlare?**
(dare una sola risposta)
- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Sudtirolese.....3
- Tedesco.....4
- Veneto/Trentino.....5
- Altro.....6
38. **Qual è secondo lei la lingua o il dialetto più adatto per esprimere i sentimenti?**
(dare una sola risposta)
- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Sudtirolese.....3
- Tedesco.....4
- Veneto/Trentino.....5
- Altro.....6
39. **Quale delle lingue e dei dialetti che lei conosce è più adatto per fare dell'umorismo?**
(dare una sola risposta)
- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Sudtirolese.....3
- Tedesco.....4
- Veneto/Trentino.....5
- Altro.....6
40. **In che lingue si prega a casa sua?**
(sono possibili più risposte)
- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Tedesco.....3
- Altro.....4
- Non si prega.....5
41. **In quali lingue legge libri, riviste giornali?**
(sono possibili più risposte)
- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Tedesco.....3
- Altra lingua.....4
42. **Le capita di leggere libri, riviste o giornali in ladino?**
- Sì, spesso.....1
- Sì, qualche volta.....2
- No, mai3
43. **Se legge testi nella varietà ladina della sua valle, come li capisce?**
- Bene.....1
- Abbastanza bene.....2
- Poco.....3
- Per niente.....4

44. **Se legge testi in un'altra varietà di ladino, come li capisce?**
- Bene.....1
- Abbastanza bene.....2
- Poco.....3
- Per niente.....4
45. **Le capita di seguire i programmi televisivi in ladino?**
- Sì, spesso.....1
- Sì, qualche volta.....2
- No, mai3
- Non guardo la televisione.....4
46. **In che lingue segue gli altri programmi televisivi?**
(sono possibili più risposte)
- Italiano.....1
- Tedesco.....2
- Altro.....3
- Non seguo altri programmi.....4
47. **In che lingue ascolta la radio?**
(sono possibili più risposte)
- Ladino.....1
- Italiano.....2
- Tedesco.....3
- Altro.....4
- Non ascolto la radio.....5
48. **Capisce il ladino della sua valle?**
- Bene.....1
- Abbastanza bene.....2
- Poco.....3
- Per niente.....4
49. **Sa parlare il ladino della sua valle?**
- Bene.....1
- Abbastanza bene.....2
- Poco.....3
- Per niente.....4
50. **Sa leggere il ladino della sua valle?**
- Bene.....1
- Abbastanza bene.....2
- Poco.....3
- Per niente.....4
51. **Sa scrivere il ladino della sua valle?**
- Bene.....1
- Abbastanza bene.....2
- Poco.....3
- Per niente.....4

52. Quali sono le due varietà ladine che capisce meglio a parte la sua?
(solo per coloro che capiscono il ladino. Indicare DUE risposte)
- Badiotto.....1
- Marebbano.....2
- Gardenese.....3
- Fassano.....4
- Ampezzano.....5
- Fodóm.....6
53. Capisce l'italiano?
- Bene.....1
- Abbastanza bene.....2
- Poco.....3
- Per niente.....4
54. Sa parlare l'italiano?
- Bene.....1
- Abbastanza bene.....2
- Poco.....3
- Per niente.....4
55. Sa leggere l'italiano?
- Bene.....1
- Abbastanza bene.....2
- Poco.....3
- Per niente.....4
56. Sa scrivere l'italiano?
- Bene.....1
- Abbastanza bene.....2
- Poco.....3
- Per niente.....4
57. Capisce il sudtirolese?
- Bene.....1
- Abbastanza bene.....2
- Poco.....3
- Per niente.....4
58. Sa parlare il sudtirolese?
- Bene.....1
- Abbastanza bene.....2
- Poco.....3
- Per niente.....4

59. **Capisce il tedesco?**
Bene.....1
Abbastanza bene.....2
Poco.....3
Per niente.....4
60. **Sa parlare il tedesco?**
Bene.....1
Abbastanza bene.....2
Poco.....3
Per niente.....4
61. **Sa leggere il tedesco?**
Bene.....1
Abbastanza bene.....2
Poco.....3
Per niente.....4
62. **Sa scrivere il tedesco?**
Bene.....1
Abbastanza bene.....2
Poco.....3
Per niente.....4
63. **Capisce il veneto/trentino?**
Bene.....1
Abbastanza bene.....2
Poco.....3
Per niente.....4
64. **Sa parlare il veneto/trentino?**
Bene.....1
Abbastanza bene.....2
Poco.....3
Per niente.....4
65. **Le piacerebbe saper parlare, scrivere o leggere meglio l'italiano?**
Sì.....1
No, lo so già bene.....2
No, non mi interessa conoscerlo meglio.....3
66. **Le piacerebbe saper parlare, scrivere o leggere meglio il tedesco?**
Sì.....1
No, lo so già bene.....2
No, non mi interessa conoscerlo meglio.....3

67. Le piacerebbe saper parlare, scrivere o leggere meglio il ladino della sua valle?
- Sì.....1
- No, lo so già bene.....2
- No, non mi interessa conoscerlo meglio.....3
68. Secondo lei, conoscere il ladino è
- Fondamentale.....1
- Molto importante.....2
- Abbastanza importante.....3
- Poco importante.....4
- Del tutto irrilevante.....5
69. Una lingua scritta unificata ladina per il futuro del ladino in generale è
- Utile.....1
- Né utile né dannosa.....2
- In parte utile e in parte dannosa.....3
- Dannosa.....4
- Non so.....5
70. Una lingua scritta unificata ladina per le diverse varietà di ladino è
- Una risorsa.....1
- Indifferente.....2
- Un pericolo.....3
- Non so.....4
71. Cosa sarebbe meglio usare come lingua ladina unificata?
- Il ladin dolomitan.....1
- Uno degli idiomi (badiotto, marebbano, gardenese, fassano, ampezzano, fodóm).....2
- Nessuna lingua unificata.....3
- Altro.....4
- Non so.....5
72. Vi piacerebbe seguire un corso di "ladin dolomitan"?
- Sì.....1
- No.....2
- Non so.....3

- 73. A quale paese o territorio si sente maggiormente legato?**
(dare una sola risposta)
- Comune/frazione..... 1
- Vallata/comrensorio..... 2
- Ladinia/Dolomiti..... 3
- Alto Adige..... 4
- Trentino..... 5
- Veneto..... 6
- Regione Trentino-Alto Adige..... 7
- Tutto il Tirolo..... 8
- Italia settentrionale..... 9
- Italia..... 10
- Austria..... 11
- Germania..... 12
- Europa..... 13
- Nessuno in particolare..... 14
- Altro..... 15
- 74. Lei si sente ladino?**
- Molto..... 1
- Abbastanza..... 2
- Poco..... 3
- Per niente..... 4
- 75. Lei si sente italiano?**
- Molto..... 1
- Abbastanza..... 2
- Poco..... 3
- Per niente..... 4
- 76. Lei si sente altoatesino?**
- Molto..... 1
- Abbastanza..... 2
- Poco..... 3
- Per niente..... 4
- 77. Lei si sente tedesco?**
- Molto..... 1
- Abbastanza..... 2
- Poco..... 3
- Per niente..... 4
- 78. Lei si sente veneto?**
- Molto..... 1
- Abbastanza..... 2
- Poco..... 3
- Per niente..... 4

79. **Lei si sente trentino?**
- Molto.....1
- Abbastanza.....2
- Poco.....3
- Per niente.....4
80. **Conoscere il ladino per essere ladini è**
- Fondamentale.....1
- Importante.....2
- Abbastanza importante.....3
- Poco importante.....4
- Del tutto irrilevante.....5
81. **Essere ladino è per lei**
- Fondamentale.....1
- Importante.....2
- Abbastanza importante.....3
- Poco importante.....4
- Del tutto irrilevante.....5
- Non sono ladino.....6
82. **Quali vorrebbe che fossero le lingue utilizzate dall'amministrazione comunale del suo comune di residenza come lingue ufficiali?**
- Solo l'italiano.....1
- Solo il tedesco.....2
- Solo il ladino.....3
- Italiano e tedesco.....4
- Italiano e ladino.....5
- Tedesco e ladino.....6
- Italiano, tedesco e ladino.....7
83. **Potendo scegliere la lingua della scuola in cui mandare i suoi figli, li manderebbe alla scuola**
- Di lingua ladina.....1
- Di lingua tedesca.....2
- Di lingua italiana.....3
- Bilingue tedesco-italiano.....4
- Bilingue tedesco-ladino.....5
- Bilingue ladino-italiano.....6
- Trilingue modello attuale delle valli ladine dell'Alto adige.....7
- Trilingue paritario ladino-tedesco-italiano.....8

84. **Crede che l'uso del ladino in famiglia possa creare difficoltà scolastiche ai bambini?**
Molto.....1
Abbastanza.....2
Poco.....3
Per niente.....4
Non so.....5
85. **Le è mai capitato di usare il ladino per non farsi capire?**
Sì, spesso.....1
Sì, qualche volta.....2
No, mai.....3
Non so il ladino.....4
86. **Crede che in ladino si possa dire tutto?**
Sì.....1
No.....2
Non so3
87. **Secondo lei si possono tradurre in ladino opere classiche da altre lingue (per esempio dall'italiano, dal tedesco, dall'inglese)?**
Sì.....1
No.....2
Non so3
88. **Secondo lei si possono tradurre in ladino articoli di giornale da altre lingue (per esempio dall'italiano, dal tedesco, dall'inglese)?**
Sì.....1
No.....2
Non so3
89. **E' fiero di saper parlare ladino?**
Molto.....1
Abbastanza.....2
Poco.....3
Per niente.....4
Non parlo ladino.....5
90. **Come vede il futuro del ladino?**
Migliore del presente.....1
Uguale al presente.....2
Peggioro del presente.....3
Non so.....4

91. Secondo lei, quanta affinità c'è tra la sua comunità di valle e ognuna delle seguenti comunità?

	Molta	Abbastanza	Poca	Nessuna
a. Altoatesini di lingua italiana	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
b. Altoatesini di lingua tedesca	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
c. Trentini	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
d. Veneti	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>

92. Secondo lei, quanta affinità c'è tra la sua comunità di valle e ognuna delle seguenti comunità?

(non includere la propria comunità)

	Molta	Abbastanza	Poca	Nessuna
a. Ampezzani	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
b. Badiotti	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
c. Abitanti della valle Isarco	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
d. Cadorini	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
e. Fassani	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
f. Fodomi	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
g. Fiammazzi	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
h. Gardenesi	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
i. Marebbani	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
j. Nonesi	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
k. Pusteresi	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>

Der Fragebogen, den Sie vor sich haben ist von den Wissenschaftlern der Universität l'Aquila und der Forschungsstelle für Mehrsprachigkeit der Katholischen Universität Brüssel in Zusammenarbeit mit der Union Generela di Ladins dla Dolomites entwickelt worden. Folgende Institute haben zu seiner Erstellung beigetragen: das Istitut Cultural «Majon di Fascegn», das Istitut Cultural «Micurá de Rü» und das Istitut Pedagogich Ladin. Die Forschung steht unter der Schirmherrschaft der Autonomen Region Trentino – Südtirol und wird in ein Projekt der Europäischen Union (DG22) aufgenommen werden. Der technisch-statistische Teil der Forschung wird von der Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento übernommen.

Der Fragebogen ist ein wichtiger Teil einer Forschung, die die Beziehungen zwischen den verschiedenen Dialekten und Sprachen der ladinischen Dolomitentäler untersuchen will. Besonders interessiert uns, welche Dialekte oder Sprachen am meisten in verschiedenen Alltagssituationen gesprochen werden und ob es hierin Unterschiede zwischen den verschiedenen Tälern gibt.

Daher bitten wir Sie um Ihre Unterstützung und Teilnahme. Bitte füllen Sie den gesamten Fragebogen aus, der leicht und schnell auszufüllen ist, auch wenn er hundert Fragen enthält. Unserer Erfahrung nach dauert es etwa 10 Minuten.

Sie werden bemerkt haben, daß Ihnen drei Fragebogen gegeben wurden. Sie haben alle denselben Inhalt, sind nur in Italienisch, Deutsch und Ladinisch. Füllen Sie einfach den Ihrer bevorzugten Sprache aus.

Der Fragebogen ist **völlig anonym** und die Antworten werden nur für die wissenschaftliche Untersuchung benutzt. Trotzdem ist es **wichtig**, daß er von Ihnen **allein und persönlich** ausgefüllt wird. Dies ist aus statistischen Gründen so: wir brauchen eine kontrollierte Untersuchungsgruppe mit präzisen demographischen Angaben wie Wohnort, Alter, Geschlecht usw. Wenn der Fragebogen von anderen Personen ausgefüllt werden sollte, wären die ganzen Daten der Forschung wertlos.

Der Fragebogen ist Ihnen von speziell ausgewählten Personen übergeben worden, die Ihnen die grundlegenden Informationen gegeben haben. Sie werden nach einigen Tagen bei Ihnen vorbeikommen, um den Fragebogen abzuholen. Sollten Sie Fragen haben oder etwas nicht richtig verstanden haben, helfen sie Ihnen gern. Schreiben Sie sich zweifelhafte Punkte auf und füllen Sie den Rest mit ihnen zusammen aus.

Für alle Hinweise, Klärungen und weitere Fragen können Sie sich von 9.00 Uhr bis 17.00 Uhr an folgende Telefonnummer wenden: 0462764267. Ein Mitarbeiter wird Ihnen gern weiterhelfen.

Herzlichen Dank für Ihre Zusammenarbeit. Bitte entschuldigen Sie, wenn wir Ihnen Unannehmlichkeiten bereitet haben sollten.

Wir verbleiben mit freundlichen Grüßen.

9. In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen (oder sprachen) Sie mit Ihrer Mutter? (mehrere Antworten möglich)

- Ladinisch.....1
- Italienisch2
- Südtirolerisch3
- Hochdeutsch4
- Venetisch/Tridentinisch.....5
- Andere.....6

10. In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen (oder sprachen) Sie mit Ihrem Vater? (mehrere Antworten möglich)

- Ladinisch.....1
- Italienisch2
- Südtirolerisch3
- Hochdeutsch4
- Venetisch/Tridentinisch.....5
- Andere.....6

11. In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit Ihren älteren Geschwistern? (mehrere Antworten möglich)

- Ladinisch.....1
- Italienisch2
- Südtirolerisch3
- Hochdeutsch4
- Venetisch/Tridentinisch.....5
- Andere.....6
- Ich habe keine ältere Geschwister.....7

12. In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit Ihren jüngeren Geschwistern? (mehrere Antworten möglich)

- Ladinisch.....1
- Italienisch2
- Südtirolerisch3
- Hochdeutsch4
- Venetisch/Tridentinisch.....5
- Andere.....6
- Ich habe keine jüngere Geschwister.....7

13. In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit Ihrem Ehepartner oder Partner? (mehrere Antworten möglich)

- Ladinisch.....1
- Italienisch.....2
- Südtirolerisch.....3
- Hochdeutsch.....4
- Venetisch/Tridentinisch5
- Andere.....6
- Ich habe keinen Partner7

14. In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit Ihren Kindern? (mehrere Antworten möglich)

- Ladinisch.....1
- Italienisch.....2
- Südtirolerisch.....3
- Hochdeutsch.....4
- Venetisch/Tridentinisch5
- Andere.....6
- Ich habe keine Kinder.....7

15. In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit Ihren alten Verwandten? (mehrere Antworten möglich)

- Ladinisch.....1
- Italienisch.....2
- Südtirolerisch.....3
- Hochdeutsch.....4
- Venetisch/Tridentinisch5
- Andere.....6
- Ich habe keine ältere Verwandten7

16. In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit Ihren Nachbarn? (mehrere Antworten möglich)

- Ladinisch.....1
- Italienisch.....2
- Südtirolerisch.....3
- Hochdeutsch.....4
- Venetisch/Tridentinisch5
- Andere.....6
- Ich habe keine Nachbarn.....7

17. In welchen Sprachen und/oder Dialekten wenden Sie sich an Unbekannte in Ihrem Dorf?
(mehrere Antworten möglich)
- Ladinisch.....1
- Italienisch2
- Südtirolerisch3
- Hochdeutsch4
- Venetisch/Tridentinisch.....5
- Andere.....6
18. In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit kleinen Kindern?
(mehrere Antworten möglich)
- Ladinisch.....1
- Italienisch2
- Südtirolerisch3
- Hochdeutsch4
- Venetisch/Tridentinisch.....5
- Andere.....6
19. In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit Ihren Lehrern bzw. mit denen Ihrer Kinder?
(mehrere Antworten möglich)
- Ladinisch.....1
- Italienisch2
- Südtirolerisch3
- Hochdeutsch4
- Venetisch/Tridentinisch.....5
- Andere.....6
- Ich spreche nicht mit den Lehrern.....7
20. In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit dem Pfarrer Ihres Wohnortes?
(mehrere Antworten möglich)
- Ladinisch.....1
- Italienisch2
- Südtirolerisch3
- Hochdeutsch4
- Venetisch/Tridentinisch.....5
- Andere.....6
- Ich spreche nie mit dem Pfarrer.....7

21. In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit Ihren Vertrauens Arzt?
(mehrere Antworten möglich)
- Ladinisch.....1
- Italienisch.....2
- Südtirolerisch.....3
- Hochdeutsch.....4
- Venetisch/Tridentinisch5
- Andere.....6
- Ich habe keinen Vertrauens Arzt.....7
22. In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie in den Geschäften Ihres Wohnortes?
(mehrere Antworten möglich)
- Ladinisch.....1
- Italienisch.....2
- Südtirolerisch.....3
- Hochdeutsch.....4
- Venetisch/Tridentinisch5
- Andere.....6
- Ich gehe nicht einkaufen.....7
23. In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit Ihren Schulkameraden oder Ihren Arbeitskollegen?
(mehrere Antworten möglich)
- Ladinisch.....1
- Italienisch.....2
- Südtirolerisch.....3
- Hochdeutsch.....4
- Venetisch/Tridentinisch5
- Andere.....6
- Ich habe keine.....7

24. Welchen Sprache oder welche Dialekt benutzte Ihr Ehepartner hauptsächlich vor der Hochzeit?
(Nur für die Verheiratete. Nur eine Antwort möglich)
- Ladinisch.....1
- Italienisch2
- Südtirolerisch3
- Hochdeutsch4
- Venetisch/Tridentinisch.....5
- Andere.....6
25. Welche Sprachen oder welche Dialekten benutzen Sie, wenn Sie verärgert oder zornig sind?
(mehrere Antworten möglich)
- Ladinisch.....1
- Italienisch2
- Südtirolerisch3
- Hochdeutsch4
- Venetisch/Tridentinisch.....5
- Andere.....6
26. In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie bei Tisch?
(mehrere Antworten möglich)
- Ladinisch.....1
- Italienisch2
- Südtirolerisch3
- Hochdeutsch4
- Venetisch/Tridentinisch.....5
- Andere.....6
27. In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit Ihren Freunden (in einem Lokal, beim Sport, in der Freizeit)?
(mehrere Antworten möglich)
- Ladinisch.....1
- Italienisch.....2
- Südtirolerisch.....3
- Hochdeutsch.....4
- Venetisch/Tridentinisch5
- Andere.....6
28. In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit den Behörden auf Ämtern ?
(mehrere Antworten möglich)
- Ladinisch.....1
- Italienisch.....2
- Südtirolerisch.....3
- Hochdeutsch.....4
- Venetisch/Tridentinisch5
- Andere.....6
29. Welcher Sprachgruppe fühlen Sie sich zugehörig?
(nur eine Antwort möglich)
- Ladinisch.....1
- Italienisch2
- Deutsch.....3
- Andere.....4

30. Welche Sprachen und/oder Dialekte haben Sie als kleines Kind zuerst gelernt?

(mehrere Antworten möglich)

- Ladinisch.....1
- Italienisch2
- Südtirolerisch3
- Hochdeutsch4
- Venetisch/Tridentinisch.....5
- Andere.....6

31. In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen (oder sprachen) Ihre Eltern miteinander?

(mehrere Antworten möglich)

- Ladinisch.....1
- Italienisch2
- Südtirolerisch3
- Hochdeutsch4
- Venetisch/Tridentinisch.....5
- Andere.....6

32. Welche Sprachen und/oder Dialekte konnten Sie sprechen, bevor Sie in die Schule kamen (unter 6 Jahren)?

(mehrere Antworten möglich)

- Ladinisch.....1
- Italienisch2
- Südtirolerisch3
- Hochdeutsch4
- Venetisch/Tridentinisch.....5
- Andere.....6

36. In welcher Sprache oder welchem Dialekt rechnen Sie im Kopf?

(nur eine Antwort möglich)

- Ladinisch.....1
- Italienisch2
- Südtirolerisch3
- Hochdeutsch4
- Venetisch/Tridentinisch.....5
- Andere.....6

33. Welche Sprachen haben Sie in der Schule gelernt?

(mehrere Antworten möglich)

- Ladinisch.....1
- Italienisch.....2
- Hochdeutsch.....3
- Andere Sprache.....4
- Keine neue Sprache.....5

34. In welchen Sprachen und/oder Dialekten denken Sie für sich selbst?

(mehrere Antworten möglich)

- Ladinisch.....1
- Italienisch.....2
- Südtirolerisch.....3
- Hochdeutsch.....4
- Venetisch/Tridentinisch5
- Andere.....6

35. In welchen Sprachen und/oder Dialekten schreiben Sie für sich?

(mehrere Antworten möglich)

- Ladinisch.....1
- Italienisch.....2
- Hochdeutsch.....3
- Andere.....4

37. In welcher Sprache oder welchem Dialekt sprechen Sie am leichtesten?
(nur eine Antwort möglich)
- Ladinisch.....1
- Italienisch2
- Südtirolerisch3
- Hochdeutsch4
- Venetisch/Tridentinisch.....5
- Andere.....6
38. Welche Sprache oder welcher Dialekt ist Ihrer Meinung nach für den Ausdruck von Gefühlen geeignet?
(nur eine Antwort möglich)
- Ladinisch.....1
- Italienisch2
- Südtirolerisch3
- Hochdeutsch4
- Venetisch/Tridentinisch.....5
- Andere.....6
39. Welche(r) der Ihnen vertrauten Sprachen oder Dialekte ist am geeignetsten für den Humor?
(nur eine Antwort möglich)
- Ladinisch.....1
- Italienisch2
- Südtirolerisch3
- Hochdeutsch4
- Venetisch/Tridentinisch.....5
- Andere.....6
40. In welcher Sprache beten Sie zu Hause?
(mehrere Antworten möglich)
- Ladinisch.....1
- Italienisch2
- Deutsch.....3
- Andere.....4
- Man betet nicht.....5
41. In welchen Sprachen lesen Sie Bücher, Zeitschriften und Zeitungen?
(mehrere Antworten möglich)
- Ladinisch.....1
- Italienisch.....2
- Deutsch.....3
- Andere.....4
42. Kommt es vor, daß Sie Bücher, Zeitschriften oder Zeitungen auf Ladinisch lesen?
- Ja, oft1
- Ja, manchmal.....2
- Nein, nie.....3
43. Wie verstehen Sie ladinische Texte, wenn Sie in der Variante Ihres Tals geschrieben sind?
- Gut.....1
- Ziemlich gut.....2
- Schlecht.....3
- Gar nicht.....4

44. Wie verstehen Sie ladinische Texte, wenn Sie in einer anderen Variante geschrieben sind??
- Gut.....1
- Ziemlich gut.....2
- Schlecht.....3
- Gar nicht.....4
45. Kommt es vor, daß Sie Fernsehsendungen auf Ladinisch sehen?
- Ja, oft1
- Ja, manchmal.....2
- Nein, nie.....3
- Ich sehe nicht fern.....4
46. In welchen Sprachen sehen Sie andere Fernsehprogramme?
(mehrere Antworten möglich)
- Italienisch1
- Deutsch.....2
- Andere.....3
- Ich sehe keine anderen Programme.....4
47. In welchen Sprachen hören Sie Radio?
(mehrere Antworten möglich)
- Ladinisch.....1
- Italienisch.....2
- Deutsch.....3
- Andere.....4
- Ich höre nicht Radio.....4
48. Verstehen Sie das Ladinisch Ihres Tals?
- Gut.....1
- Ziemlich gut.....2
- Schlecht.....3
- Gar nicht.....4
49. Können Sie das Ladinisch Ihres Tals sprechen?
- Gut.....1
- Ziemlich gut.....2
- Schlecht.....3
- Gar nicht.....4
50. Können Sie das Ladinisch Ihres Tals lesen?
- Gut.....1
- Ziemlich gut.....2
- Schlecht.....3
- Gar nicht.....4
51. Können Sie das Ladinisch Ihres Tals schreiben?
- Gut.....1
- Ziemlich gut.....2
- Schlecht.....3
- Gar nicht.....4

52. Welche sind die zwei Varianten des Ladinischen, die Sie nach der Ihren am besten verstehen?
(nur für die Leute, die Ladinisch verstehen. Bitte ZWEI Varianten ankreuzen)
- Gadertälisch.....1
- Ennebergisch2
- Grödnisch.....3
- Fassanisch.....4
- Ampezzanisch.....5
- Buchensteinisch.....6
53. Verstehen Sie Italienisch?
- Gut.....1
- Ziemlich gut.....2
- Schlecht.....3
- Gar nicht.....4
54. Können Sie Italienisch sprechen?
- Gut.....1
- Ziemlich gut.....2
- Schlecht.....3
- Gar nicht.....4
55. Können Sie Italienisch lesen?
- Gut.....1
- Ziemlich gut.....2
- Schlecht.....3
- Gar nicht.....4
56. Können Sie Italienisch schreiben?
- Gut.....1
- Ziemlich gut.....2
- Schlecht.....3
- Gar nicht.....4
57. Verstehen Sie Südtirolerisch?
- Gut.....1
- Ziemlich gut.....2
- Schlecht.....3
- Gar nicht.....4
58. Können Sie Südtirolerisch sprechen?
- Gut.....1
- Ziemlich gut.....2
- Schlecht.....3
- Gar nicht.....4

59. Verstehen Sie Hochdeutsch?
Gut.....1
Ziemlich gut.....2
Schlecht.....3
Gar nicht.....4
60. Können Sie Hochdeutsch sprechen?
Gut.....1
Ziemlich gut.....2
Schlecht.....3
Gar nicht.....4
61. Können Sie Hochdeutsch lesen?
Gut.....1
Ziemlich gut.....2
Schlecht.....3
Gar nicht.....4
62. Können Sie Hochdeutsch schreiben?
Gut.....1
Ziemlich gut.....2
Schlecht.....3
Gar nicht.....4
63. Verstehen Sie Venetisch/Tridentinisch?
Gut.....1
Ziemlich gut.....2
Schlecht.....3
Gar nicht.....4
64. Können Sie Venetisch/Tridentinisch sprechen?
Gut.....1
Ziemlich gut.....2
Schlecht.....3
Gar nicht.....4
65. Würde es Ihnen gefallen, besser Italienisch sprechen, schreiben oder lesen zu können?
Ja.....1
Nein, ich kann es schon gut.....2
Nein, es interessiert mich nicht, es besser zu beherrschen.....3
66. Würde es Ihnen gefallen, besser Hochdeutsch sprechen, schreiben oder lesen zu können?
Ja.....1
Nein, ich kann es schon gut.....2
Nein, es interessiert mich nicht, es besser zu beherrschen.....3

67. Würde es Ihnen gefallen, besser das Ladinisch Ihres Tals sprechen, schreiben oder lesen zu können?
- Ja.....1
- Nein, ich kann es schon gut.....2
- Nein, es interessiert mich nicht, es besser zu beherrschen.....3
68. Ihrer Meinung nach ist die beherrschung des Ladinischen
- Äußerst wichtig1
- Wichtig.....2
- Nicht so wichtig.....3
- Unwichtig.....4
- Völlig unwichtig.....5
69. Eine einheitliche ladinische Schriftsprache ist für die Zukunft des Ladinischen
- Nützlich.....1
- Weder nützlich noch schädlich2
- Teilweise nützlich, teilweise schädlich.....3
- Schädlich.....4
- Wei ich nicht.....5
70. Eine einheitliche ladinische Schriftsprache ist für die verschiedenen Varianten des Ladinischen
- Eine bereicherung1
- Ohne bedeutung.....2
- Eine gefahr.....3
- Wei ich nicht.....4
71. Welche Variante wäre die beste als einheitliche ladinische Sprache?
- Ladin dolomitan.....1
- Eines der idiome (gadertälisch, ennebergisch, grödnisch, fassanisch, ampezzanisch, buchensteinisch)2
- Keine einheitliche sprache.....3
- Andere.....4
- Wei ich nicht.....5
72. Würden Sie gerne einen Kurs Ladin Dolomitan machen?
- Ja.....1
- Nein2
- Wei ich nicht.....3

73. **Welchem Land oder welcher Region fühlen Sie sich am stärksten zugehörig?**
(nur eine Antwort möglich)
- | | | |
|---------------------------------|----|--------------------------|
| Wohnort/Gemeinde | 1 | <input type="checkbox"/> |
| Talgemeinschaft | 2 | <input type="checkbox"/> |
| Ladinien/Dolomitenengebiet..... | 3 | <input type="checkbox"/> |
| Südtirol..... | 4 | <input type="checkbox"/> |
| Trentino..... | 5 | <input type="checkbox"/> |
| Veneto..... | 6 | <input type="checkbox"/> |
| Region Trentino - Südtirol..... | 7 | <input type="checkbox"/> |
| Ganz Tirol | 8 | <input type="checkbox"/> |
| Norditalien | 9 | <input type="checkbox"/> |
| Italien | 10 | <input type="checkbox"/> |
| Österreich..... | 11 | <input type="checkbox"/> |
| Deutschland..... | 12 | <input type="checkbox"/> |
| Europa..... | 13 | <input type="checkbox"/> |
| Kein besonderes Land..... | 13 | <input type="checkbox"/> |
| Andere..... | 15 | <input type="checkbox"/> |
74. **Fühlen Sie sich als Ladinier?**
- | | | |
|----------------|---|--------------------------|
| Sehr..... | 1 | <input type="checkbox"/> |
| Ziemlich | 2 | <input type="checkbox"/> |
| Kaum..... | 3 | <input type="checkbox"/> |
| Gar nicht..... | 4 | <input type="checkbox"/> |
75. **Fühlen Sie sich als Italiener?**
- | | | |
|----------------|---|--------------------------|
| Sehr..... | 1 | <input type="checkbox"/> |
| Ziemlich | 2 | <input type="checkbox"/> |
| Kaum..... | 3 | <input type="checkbox"/> |
| Gar nicht..... | 4 | <input type="checkbox"/> |
76. **Fühlen Sie sich als Südtiroler?**
- | | | |
|----------------|---|--------------------------|
| Sehr..... | 1 | <input type="checkbox"/> |
| Ziemlich | 2 | <input type="checkbox"/> |
| Kaum..... | 3 | <input type="checkbox"/> |
| Gar nicht..... | 4 | <input type="checkbox"/> |
77. **Fühlen Sie sich als Deutsche?**
- | | | |
|----------------|---|--------------------------|
| Sehr..... | 1 | <input type="checkbox"/> |
| Ziemlich | 2 | <input type="checkbox"/> |
| Kaum..... | 3 | <input type="checkbox"/> |
| Gar nicht..... | 4 | <input type="checkbox"/> |
78. **Fühlen Sie sich als Veneter?**
- | | | |
|----------------|---|--------------------------|
| Sehr..... | 1 | <input type="checkbox"/> |
| Ziemlich | 2 | <input type="checkbox"/> |
| Kaum..... | 3 | <input type="checkbox"/> |
| Gar nicht..... | 4 | <input type="checkbox"/> |

79. **Fühlen Sie sich als Trentiner?**
- Sehr.....1
- Ziemlich2
- Kaum.....3
- Gar nicht.....4
80. **Als Ladiner ist es , Ladinisch zu können**
- Äußerst wichtig1
- Wichtig.....2
- Nicht so wichtig.....3
- Unwichtig.....4
- Völlig unwichtig.....5
81. **Ladiner zu sein, ist für Sie selbst**
- Äußerst wichtig1
- Wichtig.....2
- Nicht so wichtig.....3
- Unwichtig.....4
- Völlig unwichtig.....5
- Ich bin kein ladiner.....6
82. **Welche Sprache würden Sie als Amtssprache in Ihrem Wohnort bevorzugen?**
- Nur Italienisch.....1
- Nur Deutsch.....2
- Nur Ladinisch.....3
- Italienisch und Deutsch.....4
- Italienisch und Ladinisch.....5
- Deutsch und Ladinisch6
- Italienisch, Deutsch und Ladinisch.....7
83. **Wenn Sie wählen könnten, auf was für eine Schule würden Sie Ihre Kinder schicken?**
- Ladinischsprachig1
- Deutschsprachig2
- Italienischsprachig.....3
- Zweisprachig deutsch-italienisch.....4
- Zweisprachig deutsch-ladinisch.....5
- Zweisprachig ladinisch-italienisch.....6
- Aktuelles dreisprachiges modell der ladinischen Täler Südtirols.....7
- Gleichmäßig dreisprachig ladinisch-deutsch-italienisch.....8

84. Glauben Sie, daß der Gebrauch des Ladinischen in der Familie, ihren Kindern in der Schule Schwierigkeiten bereiten könnte?
- Sehr.....1
- Ziemlich2
- Kaum.....3
- Gar nicht.....4
- Weiß ich nicht.....5
85. Haben Sie schon Ladinisch gesprochen, um nicht verstanden zu werden?
- Ja, oft1
- Ja, manchmal.....2
- Nein, nie.....3
- Ich kann kein Ladinisch.....4
86. Glauben Sie, daß man auf Ladinisch alles sagen kann?
- Ja.....1
- Nein2
- Weiß ich nicht.....3
87. Ist es Ihrer Meinung nach möglich, klassische Werke aus einer anderen Sprache in Ladinisch zu übersetzen?
(zum Beispiel aus dem Italienischen, dem Deutschen, dem Englischen)
- Ja.....1
- Nein2
- Weiß ich nicht.....3
88. Ist es Ihrer Meinung nach möglich, Zeitungsartikel aus einer anderen Sprache in Ladinisch zu übersetzen?
(zum Beispiel aus dem Italienischen, dem Deutschen, dem Englischen)
- Ja.....1
- Nein2
- Weiß ich nicht.....3
89. Sind Sie stolz, Ladinisch zu können?
- Sehr.....1
- Ziemlich2
- Kaum.....3
- Gar nicht.....4
- Ich kann kein Ladinisch.....5
90. Wie sehen Sie die Zukunft des Ladinischen?
- Besser als in der Gegenwart1
- Gleich wie in der Gegenwart.....2
- Schlechter als in der Gegenwart.....3
- Weiß ich nicht.....4

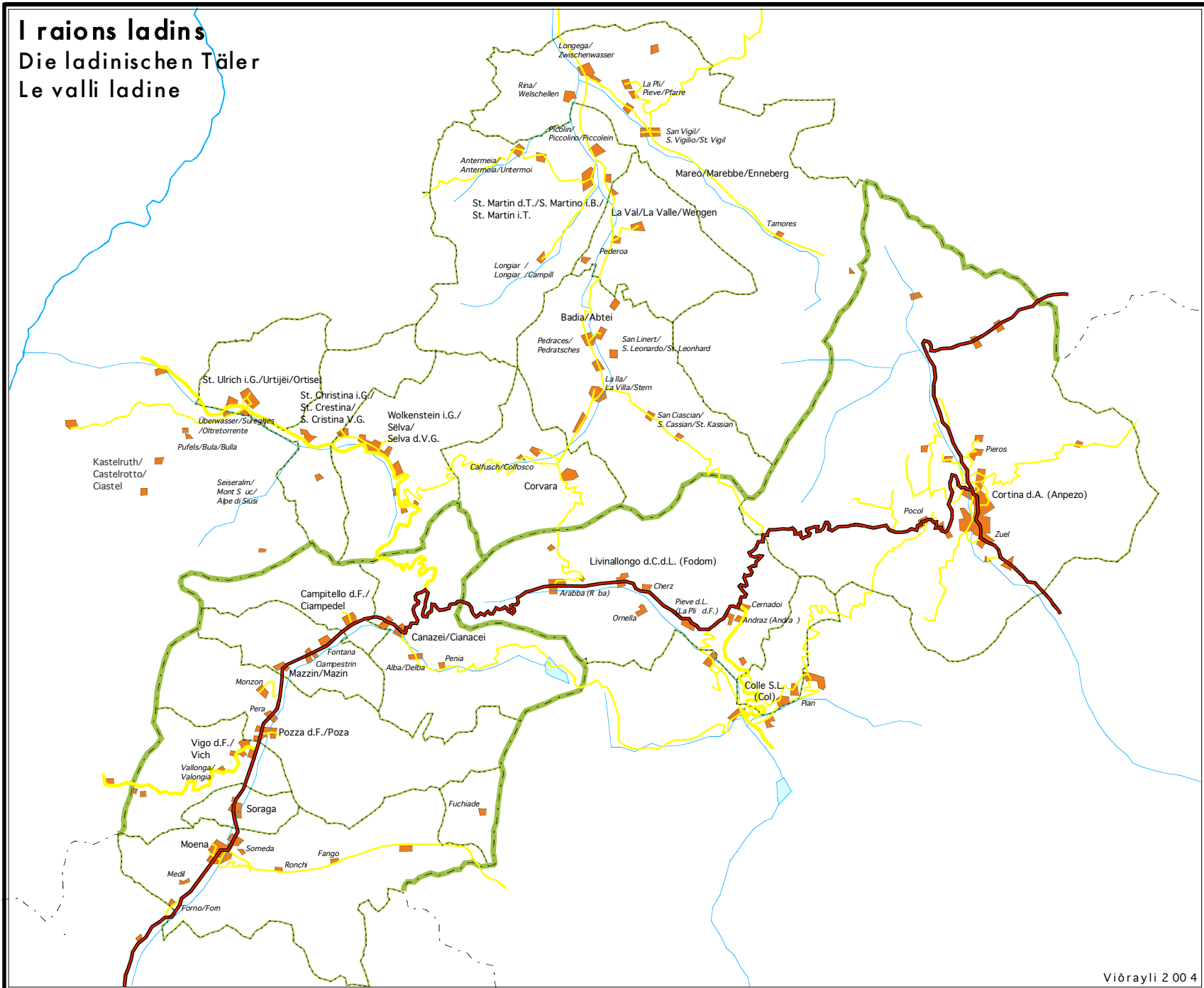
91. Wie ist Ihrer Meinung nach die Verbundenheit ihres Tals mit den Einwohnern der folgenden Gemeinschaften?

	sehr groß	groß	gering	keine
a. Südtiroler italienischer Sprache	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
b. Südtiroler deutscher Sprache	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
c. Trentiner	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
d. Veneter	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>

92. Wie ist Ihrer Meinung nach die Verbundenheit ihres Tals mit den Einwohnern der folgenden Gemeinschaften?
(ohne die eigene Gemeinschaft)

	sehr groß	groß	gering	keine
a. Ampezzaner	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
b. Gadertaler	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
c. Eisacktaler	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
d. Cadoriner	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
e. Fassaner	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
f. Buchensteiner	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
g. Fleimstaler	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
h. Grödner	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
i. Enneberger	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
j. Nonstaler	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
k. Pustertaler	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>

I raions ladins
Die ladinischen Täler
Le valli ladine



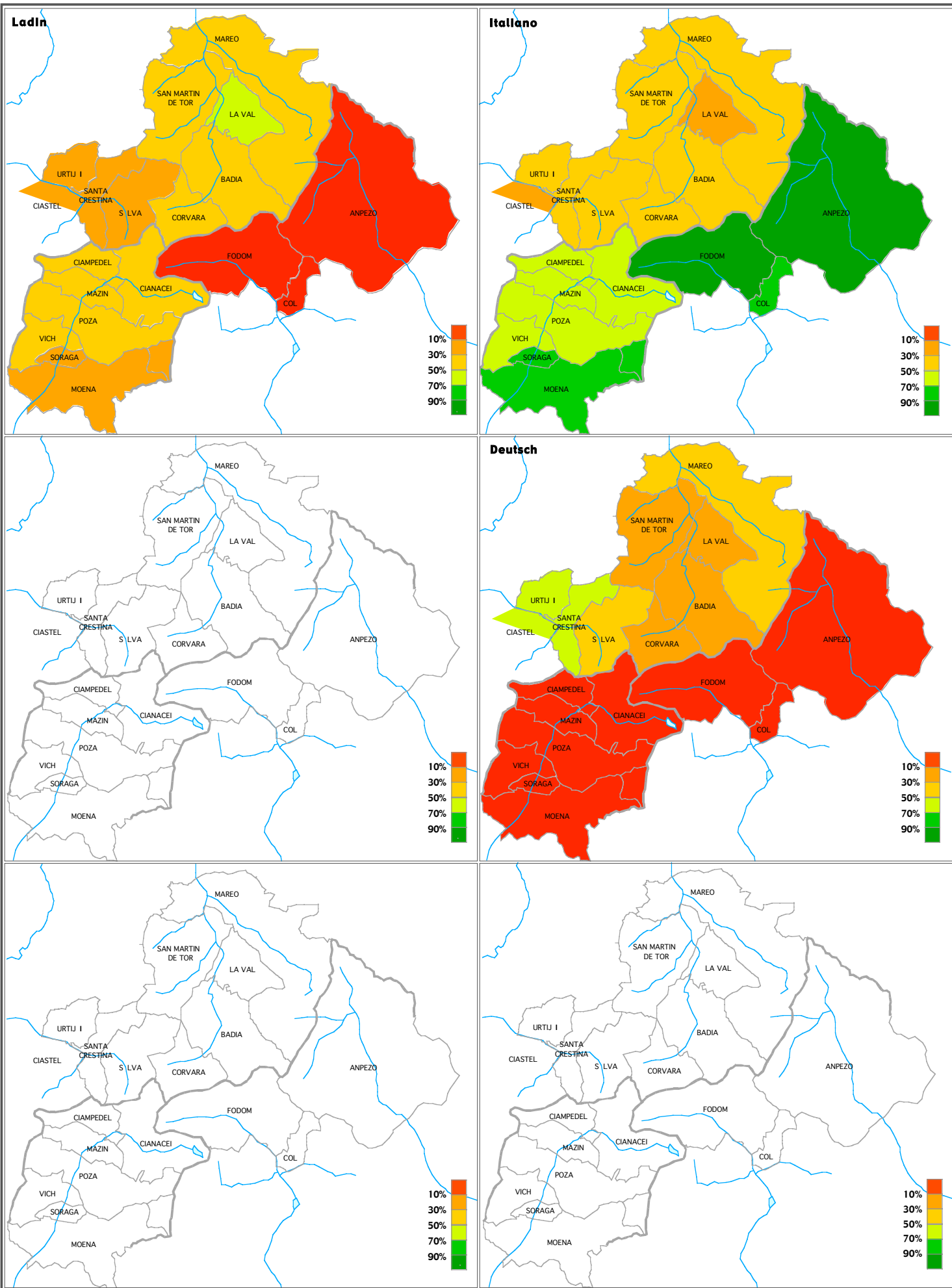
Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	DEU	Tipo
Mareo	2'519	215	32.3	33.5	34.2	0.8
San Martin	1'456	170	46.8	35.8	17.4	0.8
La Val	1'152	166	60.8	14.6	24.6	0.8
Badia	2'651	103	45.2	40.6	14.2	0.8
Corvara	1'194	159	31.6	46.8	21.6	0.8
Ciastel	1'000	120	15.5	23.1	61.5	0.8
Urtijëi	4'073	284	10.0	32.0	58.0	0.8
Santa Crestina	1'543	142	12.6	33.3	54.1	0.8
Sëlva	2'292	58	20.7	44.5	34.8	0.8
Moena	4'596	215	24.5	74.5	1.1	0.5
Soraga	636	133	24.1	75.1	0.7	0.5
Vich	968	151	37.1	59.6	3.3	0.5
Poza	1'697	190	33.2	64.0	2.8	0.5
Mazin	436	92	42.2	55.5	2.2	0.5
Ciampedel	710	134	35.5	60.9	3.7	0.5
Cianacei	1'825	197	37.2	60.9	1.9	0.5
Fodóm	1'431	160	2.6	96.4	1.0	0.5
Col	434	99	8.6	88.6	2.7	0.5
Anpezo	6'630	320	1.6	97.3	1.1	0.5

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	DEU	Tipo
BL 12 - 18	152	3.6	91.9	4.5	0.5
BL 19 - 39	191	2.0	96.2	1.8	0.5
BL 40 - 59	140	3.9	95.4	0.6	0.5
BL 60 - 80	95		100.0		0.5
BZ 12 - 18	223	25.5	34.2	40.3	0.8
BZ 19 - 39	497	28.7	37.7	33.6	0.8
BZ 40 - 59	347	26.3	35.6	38.0	0.8
BZ 60 - 80	204	34.5	31.9	33.6	0.8
TN 12 - 18	134	28.8	70.5	0.8	0.5
TN 19 - 39	452	35.2	63.0	1.8	0.5
TN 40 - 59	318	28.5	68.1	3.3	0.5
TN 60 - 80	188	31.6	67.1	1.3	0.5

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	DEU	Tipo
Ei/Maschi/Männer	1'450	25.4	57.2	17.4	0.5
Eles/Femmine/Frauen	1'538	20.8	59.4	19.8	0.5

Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	DEU	Tipo
Tot. Ladinia	23.0	58.3	18.6	

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
:	
DEU: Deutsch	
:	
Tipo: Tipologia	



Ciuna rateise pa vosta rejonedada dl'oma (vosta "lenga-mere")?

Quale considera la sua lingua madre?

Was halten Sie für Ihre Muttersprache?

08.



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	ID	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	208	89.7	3.8	3.4	3.2		
San Martin	1'456	164	96.2	0.7	1.0	2.1		
La Val	1'152	145	98.8			1.2		
Badia	2'651	91	93.0		3.8	3.2		
Corvara	1'194	148	82.3	5.9	3.7	8.0		
Ciastel	1'000	107	63.1	6.1	1.0	28.4		
Urtijëi	4'073	251	58.5	4.8	1.5	35.2		
Santa Crestina	1'543	114	77.8	0.9	4.7	16.6		
Sëlva	2'292	54	79.6	5.6	6.6	8.2		
Moena	4'596	204	34.9	57.7	3.1	1.1	0.5	1.6
Soraga	636	125	54.0	25.4	15.8	0.8		3.2
Vich	968	139	47.5	34.9	8.9	4.3	1.6	2.1
Poza	1'697	177	52.3	37.0	6.3	3.8	0.6	
Mazin	436	79	41.6	34.2	19.2	2.5		
Ciampedel	710	123	45.3	34.3	17.1	2.5		
Cianacei	1'825	180	33.0	49.1	14.3	2.5		0.6
Fodóm	1'431	154	41.9	44.7	12.4	1.0		
Col	434	97	46.4	47.5	4.2			1.9
Anpezo	6'630	314	5.5	82.1	10.1	1.7	0.5	0.0

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	ID	DEU	VTN	OTH
BL 12 - 18	145	11.5	72.9	13.3	1.6		0.6
BL 19 - 39	186	8.4	85.8	5.4	0.3		0.1
BL 40 - 59	139	18.6	72.0	5.6	2.5	1.2	0.1
BL 60 - 80	94	14.6	61.7	21.6	2.1		
BZ 12 - 18	204	84.9	3.1	3.7	8.3		
BZ 19 - 39	462	81.2	2.8	2.0	13.9		
BZ 40 - 59	313	80.1	2.7	3.4	13.8		
BZ 60 - 80	179	81.0	4.1	5.4	9.6		
TN 12 - 18	123	31.1	57.5	9.7	1.6		
TN 19 - 39	427	40.5	46.0	8.0	2.6	0.4	1.9
TN 40 - 59	295	41.1	45.3	9.7	2.5		0.5
TN 60 - 80	171	52.1	30.3	12.0	2.2	1.6	0.6

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	ID	DEU	VTN	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'331	55.7	30.4	7.8	6.0		0.1
Eles/Femmine/Frauen	1'436	51.9	33.3	5.4	8.2	0.4	0.5

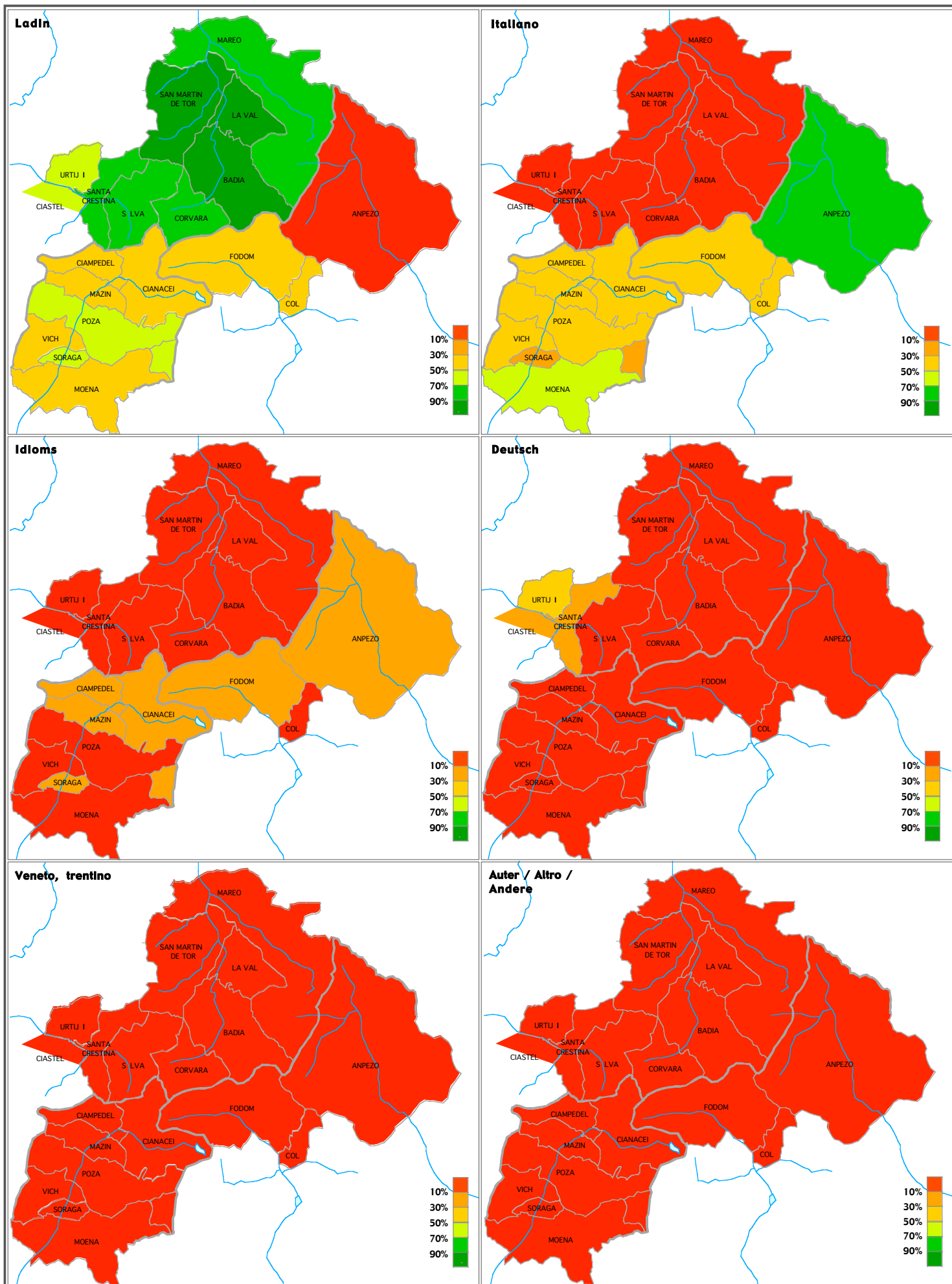
Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	ID	DEU	VTN	OTH
Tot. Ladinia	53.7	31.9	6.5	7.1	0.2	0.3

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
ID: Idioms	
DEU: Deutsch	
VTN: Veneto, trentino	
OTH: Auter / Altro / Andere	

08. Ciuna rateise pa vosta rejoneda dl'oma (vosta "lenga-mere")?

Quale considera la sua lingua madre?

Was halten Sie für Ihre Muttersprache?



Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa (o eise pa rejoné) con vosta oma?

In quali lingue e/o dialetti parla (o parlava) con sua madre?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen (oder sprachen) Sie mit Ihrer Mutter



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	207	92.5	3.1	10.6	1.2		
San Martin	1'456	169	97.0	2.5	5.4	2.0		
La Val	1'152	159	96.5	1.9	3.5	0.9	0.4	
Badia	2'651	103	83.9	4.1	12.5	0.8	3.1	
Corvara	1'194	156	81.2	6.7	18.1	6.1	1.7	1.3
Ciastel	1'000	120	63.0	4.6	40.0	2.8	3.3	
Urtijëi	4'073	283	62.0	6.2	41.7	6.0	0.7	1.2
Santa Crestina	1'543	140	75.6	2.3	23.7	8.5		
Sëlva	2'292	57	82.6	13.7	17.8	3.9	1.5	
Moena	4'596	215	62.0	27.8	0.5	1.1	13.6	9.5
Soraga	636	133	80.2	22.0	2.3	4.7	8.7	2.2
Vich	968	152	67.6	29.0	4.6	4.7	14.2	4.1
Poza	1'697	190	78.5	12.1	2.1	3.9	6.9	6.2
Mazin	436	90	76.6	16.9	3.4	2.3	12.2	4.5
Ciampedel	710	132	78.4	15.8	5.4	2.4	11.7	2.2
Cianacei	1'825	197	70.0	28.2	2.8	2.7	12.0	6.4
Fodóm	1'431	160	93.4	5.3	1.3	4.7	4.6	1.3
Col	434	99	84.5	20.9	6.0	2.0	6.9	2.9
Anpezo	6'630	317	52.4	32.5	2.1	1.1	13.8	13.1

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
BL 12 - 18	152	38.7	60.1	1.8	3.0	4.2	13.8
BL 19 - 39	189	54.5	44.9	0.3	0.3	8.5	9.9
BL 40 - 59	139	68.8	15.9	2.6	4.0	14.3	9.2
BL 60 - 80	95	65.4	9.2	4.2	0.7	15.5	12.7
BZ 12 - 18	222	81.7	5.2	21.2	4.4	1.0	0.3
BZ 19 - 39	493	79.6	5.3	24.4	3.1	0.1	0.4
BZ 40 - 59	340	79.6	6.5	18.4	5.5	1.0	0.2
BZ 60 - 80	194	84.0	4.7	12.8	2.3	3.1	0.6
TN 12 - 18	134	70.1	43.7	1.5	3.1	8.8	1.4
TN 19 - 39	451	71.2	27.7	2.7	2.8	9.3	5.6
TN 40 - 59	317	69.2	15.8	2.6	2.6	13.2	8.9
TN 60 - 80	187	72.9	13.4	1.7	2.9	15.0	5.9

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'436	76.6	14.7	10.5	2.9	7.1	3.7
Eles/Femmine/Frauen	1'523	70.0	16.0	12.0	3.2	5.6	5.1

Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Tot. Ladinia	73.3	15.4	11.3	3.0	6.3	4.4

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
STI: Südtirolerisch	
DEU: Hochdeutsch	
VTN: Veneto, trentino	
OTH: Auter / Altro / Andere	

Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa (o eise pa rejoné) con vost pere?

In quali lingue e/o dialetti parla (o parlava) con suo padre?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen (oder sprachen) Sie mit Ihrem Vat



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	205	96.4	2.0	8.9	0.9		
San Martin	1'456	170	97.2	1.3	3.4	0.3		
La Val	1'152	157	97.6	0.6	3.0	0.6		
Badia	2'651	102	90.3	7.2	8.3	0.8		
Corvara	1'194	155	82.7	6.7	13.6	3.7	1.7	0.8
Ciastel	1'000	115	63.2	6.6	35.1	1.7	0.9	
Urtijëi	4'073	279	64.6	7.3	38.0	6.8	0.7	0.7
Santa Crestina	1'543	138	79.4	4.2	17.6	7.0		
Sëlva	2'292	57	89.4	3.9	9.9	1.2	1.5	
Moena	4'596	214	63.6	27.7	0.5	0.5	12.9	9.8
Soraga	636	131	84.3	17.8		3.3	6.0	3.0
Vich	968	150	72.0	21.9	1.3	2.7	12.3	3.4
Poza	1'697	188	77.5	12.6	1.1	3.4	6.0	5.7
Mazin	436	90	78.4	18.2	2.3	1.1	5.6	3.5
Ciampedel	710	131	77.3	13.6	2.5	1.7	9.4	2.2
Cianacei	1'825	195	67.9	27.6	2.7	1.1	8.7	6.4
Fodóm	1'431	157	93.1	7.0	2.7	0.8	4.4	1.3
Col	434	97	85.1	20.4	5.2	1.2	7.1	2.1
Anpezo	6'630	298	52.8	33.8	1.0	1.2	13.1	12.6

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
BL 12 - 18	151	43.1	55.7	2.4	1.2	3.9	14.5
BL 19 - 39	183	56.1	45.0			8.8	11.2
BL 40 - 59	128	67.8	15.4	2.6	2.8	14.8	6.0
BL 60 - 80	89	67.7	11.4	2.4	0.8	12.7	11.9
BZ 12 - 18	222	88.0	4.7	14.2	4.5		
BZ 19 - 39	493	84.8	5.0	18.5	2.2	0.3	0.4
BZ 40 - 59	331	81.3	4.2	17.7	4.9	0.3	0.2
BZ 60 - 80	193	86.1	5.1	9.6	1.6	1.5	
TN 12 - 18	134	73.3	45.2	1.5	1.4	4.6	
TN 19 - 39	449	70.7	27.1	1.5	1.3	6.8	5.5
TN 40 - 59	314	70.6	13.6	1.3	2.1	12.3	9.5
TN 60 - 80	183	73.4	10.5	1.2	2.6	13.9	5.6

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'418	79.4	13.1	7.3	1.7	5.4	3.6
Eles/Femmine/Frauen	1'496	72.2	16.2	10.5	2.8	5.3	4.5

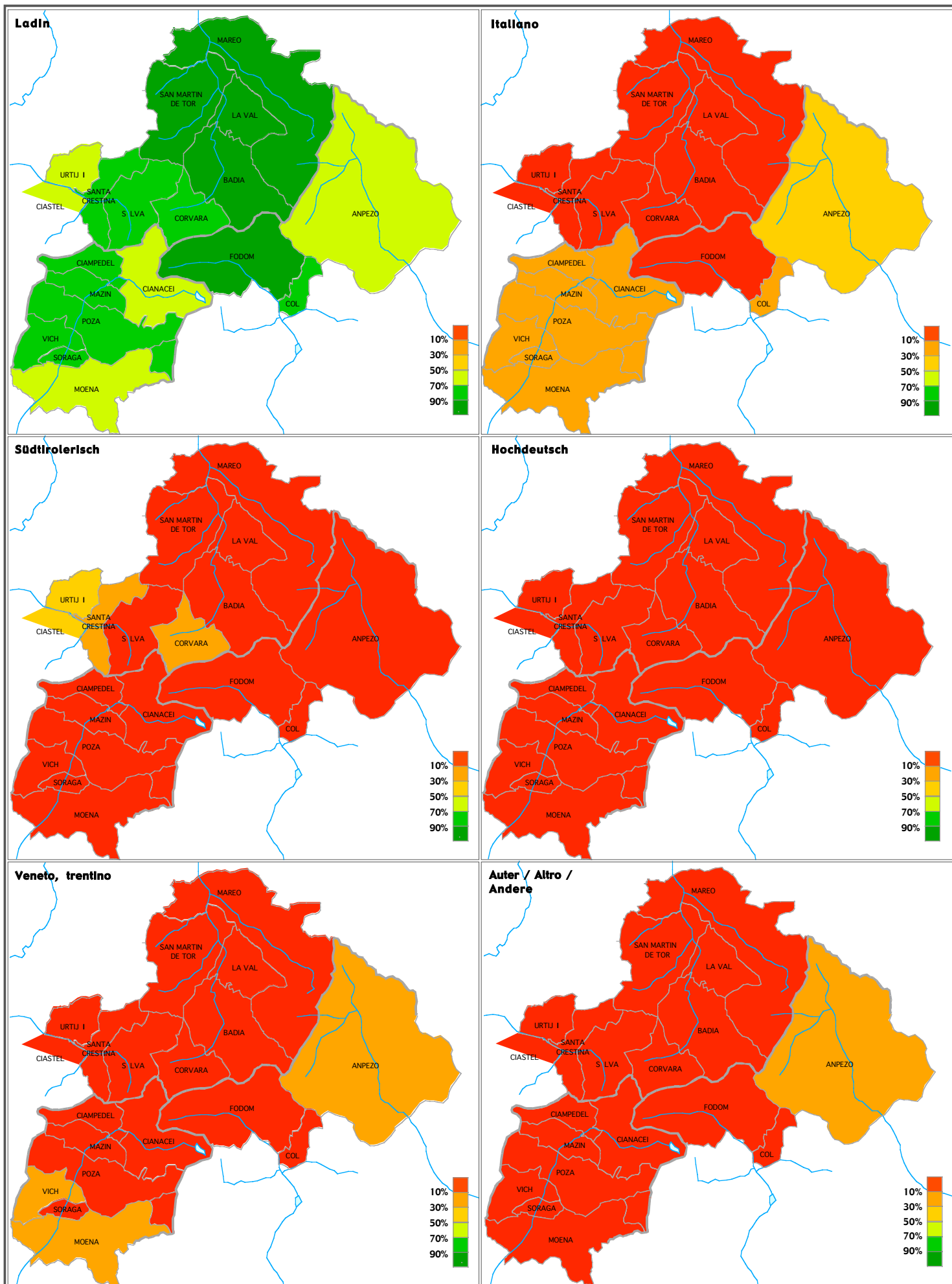
Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Tot. Ladinia	75.7	14.7	9.0	2.3	5.3	4.1

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
STI: Südtirolerisch	
DEU: Hochdeutsch	
VTN: Veneto, trentino	
OTH: Auter / Altro / Andere	

10. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa (o eise pa rejone) con vost pere?

In quali lingue e/o dialetti parla (o parlava) con suo padre?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen (oder sprachen) Sie mit Ihrem Vater?



Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con vosc fredesc plu vedli y con vostes sorans plu vedles?

In quali lingue e/o dialetti parla con fratelli o sorelle maggiori?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit Ihren älteren Geschwisterr..



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	183	96.2	2.8	7.6	1.4		
San Martin	1'456	154	97.8	2.3	3.8	1.8		
La Val	1'152	153	98.1	0.6	2.7	0.6		0.4
Badia	2'651	94	94.1	3.1	11.9	0.4		
Corvara	1'194	138	87.3	7.3	13.1	5.0	1.9	
Ciastel	1'000	100	64.0	4.6	37.9	3.1	1.0	
Urtijëi	4'073	225	67.0	6.0	35.5	4.0	0.4	0.9
Santa Crestina	1'543	124	83.3	1.6	20.8	4.4		
Sëlva	2'292	47	85.8	4.5	10.4	4.7	1.9	
Moena	4'596	166	64.2	24.8	0.7	0.7	11.7	8.9
Soraga	636	112	86.2	18.5		0.9	4.3	1.7
Vich	968	130	73.8	19.7	3.9	1.5	11.2	3.2
Poza	1'697	166	81.0	13.8	0.6	1.9	6.8	2.6
Mazin	436	73	79.1	13.8	2.8	1.4	8.3	4.3
Ciampedel	710	118	80.1	13.1	3.6	1.9	8.6	0.8
Cianacei	1'825	168	67.8	28.6	2.7	1.0	8.4	5.6
Fodóm	1'431	132	94.5	6.3	2.3	0.8	4.7	0.8
Col	434	87	84.7	19.3	5.8	1.3	7.9	2.1
Anpezo	6'630	238	50.5	33.9	1.1	1.3	11.3	11.7

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
BL 12 - 18	106	38.1	62.7	2.6	0.9	2.6	9.4
BL 19 - 39	149	53.0	47.2	0.4	0.4	4.4	9.0
BL 40 - 59	117	67.9	19.3	1.9	3.1	14.5	6.7
BL 60 - 80	84	64.5	8.3	2.5	0.3	13.2	12.4
BZ 12 - 18	190	87.1	2.9	17.2	1.9		0.3
BZ 19 - 39	409	86.2	3.3	17.1	3.2	0.1	0.5
BZ 40 - 59	314	83.7	3.5	17.9	2.0	0.3	
BZ 60 - 80	185	90.2	5.5	10.3	3.4	1.5	
TN 12 - 18	89	67.5	46.9	1.1	2.3	4.4	
TN 19 - 39	375	70.8	28.0	2.3	1.0	7.1	4.7
TN 40 - 59	280	76.3	12.1	1.5	1.5	11.2	5.0
TN 60 - 80	171	74.8	10.3	1.3	1.0	11.3	6.7

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'245	79.5	13.9	7.5	1.7	5.0	3.0
Eles/Femmine/Frauen	1'263	74.3	13.7	10.5	2.3	4.7	4.0

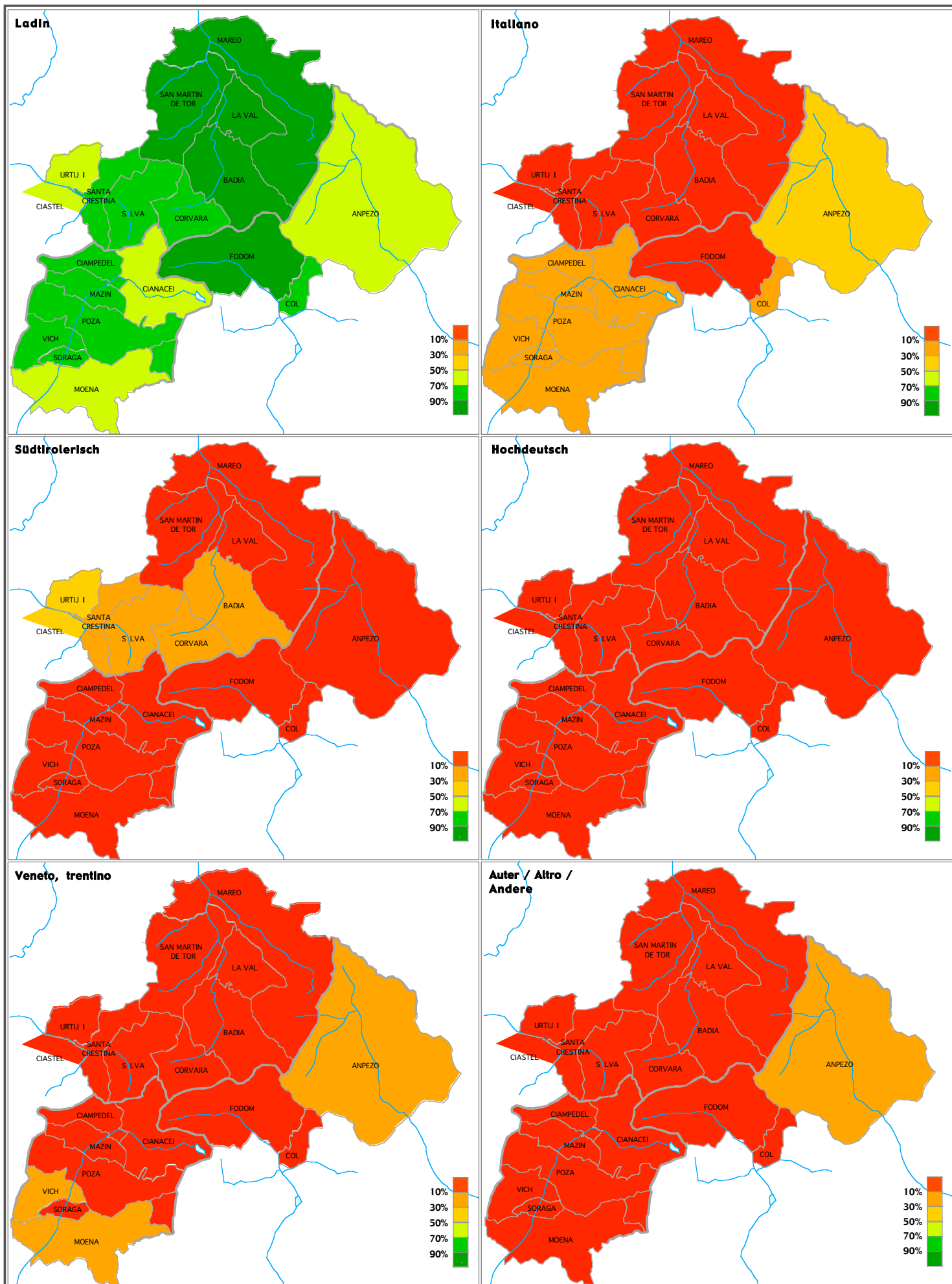
Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Tot. Ladinia	76.9	13.8	9.0	2.0	4.8	3.5

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.:	Popolazione/Popolazione/Bevölkerung
Resp.:	Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD:	Ladin
ITA:	Italiano
STI:	Südtirolerisch
DEU:	Hochdeutsch
VTN:	Veneto, trentino
OTH:	Auter / Altro / Andere

11. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con vosc fredesc plu vedli y con vostes sorans plu vedles?

In quali lingue e/o dialetti parla con fratelli o sorelle maggiori?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit Ihren älteren Geschwistern?



Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con vosc fredesc plu joegn y con voster sorans plu joenes?

In quali lingue e/o dialetti parla fratelli o sorelle minori?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit Ihren jüngeren Geschwister....



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	181	97.9	2.0	5.4	1.4		
San Martin	1'456	147	97.0	3.3	3.3	1.4		
La Val	1'152	153	98.3		2.5	0.6		
Badia	2'651	89	95.8	4.6	6.0	1.8		
Corvara	1'194	126	87.8	8.0	12.3	3.4	1.2	
Ciastel	1'000	100	59.2	3.5	43.5	2.7	2.5	
Urtijëi	4'073	194	67.8	6.2	35.1	4.7	0.5	1.0
Santa Crestina	1'543	104	80.1	1.9	20.0	3.1		
Sëlva	2'292	34	96.7	2.4	11.5		2.4	
Moena	4'596	157	64.7	23.5	0.7		12.9	8.9
Soraga	636	104	85.9	19.2		1.0	4.8	0.9
Vich	968	114	72.2	22.3	2.6	2.6	12.6	1.8
Poza	1'697	148	83.9	13.5	0.7	0.7	4.7	2.2
Mazin	436	71	82.8	14.5	2.9	1.4	7.1	1.5
Ciampedel	710	110	79.8	17.6	1.9		8.2	0.9
Cianacei	1'825	157	66.9	28.9	2.9		9.2	6.6
Fodóm	1'431	124	93.8	3.8	1.6		4.6	1.6
Col	434	73	85.2	19.9		1.6	8.1	2.5
Anpezo	6'630	197	55.1	35.9	1.3	1.5	7.6	11.1

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
BL 12 - 18	84	33.5	65.4	3.3		4.9	11.0
BL 19 - 39	123	56.2	49.0	0.5		6.4	3.5
BL 40 - 59	108	71.3	15.9	0.5	3.2	10.4	8.6
BL 60 - 80	78	69.9	15.5	2.9	0.3	3.9	14.6
BZ 12 - 18	151	87.0	3.2	14.7	1.0		
BZ 19 - 39	378	88.8	3.6	16.0	1.4		0.5
BZ 40 - 59	303	86.0	3.9	15.0	3.9	0.3	
BZ 60 - 80	175	92.8	4.3	7.6	1.9	1.6	
TN 12 - 18	80	69.8	45.5			5.0	
TN 19 - 39	336	70.3	28.8	1.9	0.6	6.6	5.7
TN 40 - 59	266	76.5	13.4	1.6	0.7	11.2	3.8
TN 60 - 80	162	76.2	10.1	1.4	0.3	12.6	6.1

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'140	83.2	12.0	6.5	1.2	3.8	2.8
Eles/Femmine/Frauen	1'143	75.6	15.6	9.2	2.0	4.5	3.7

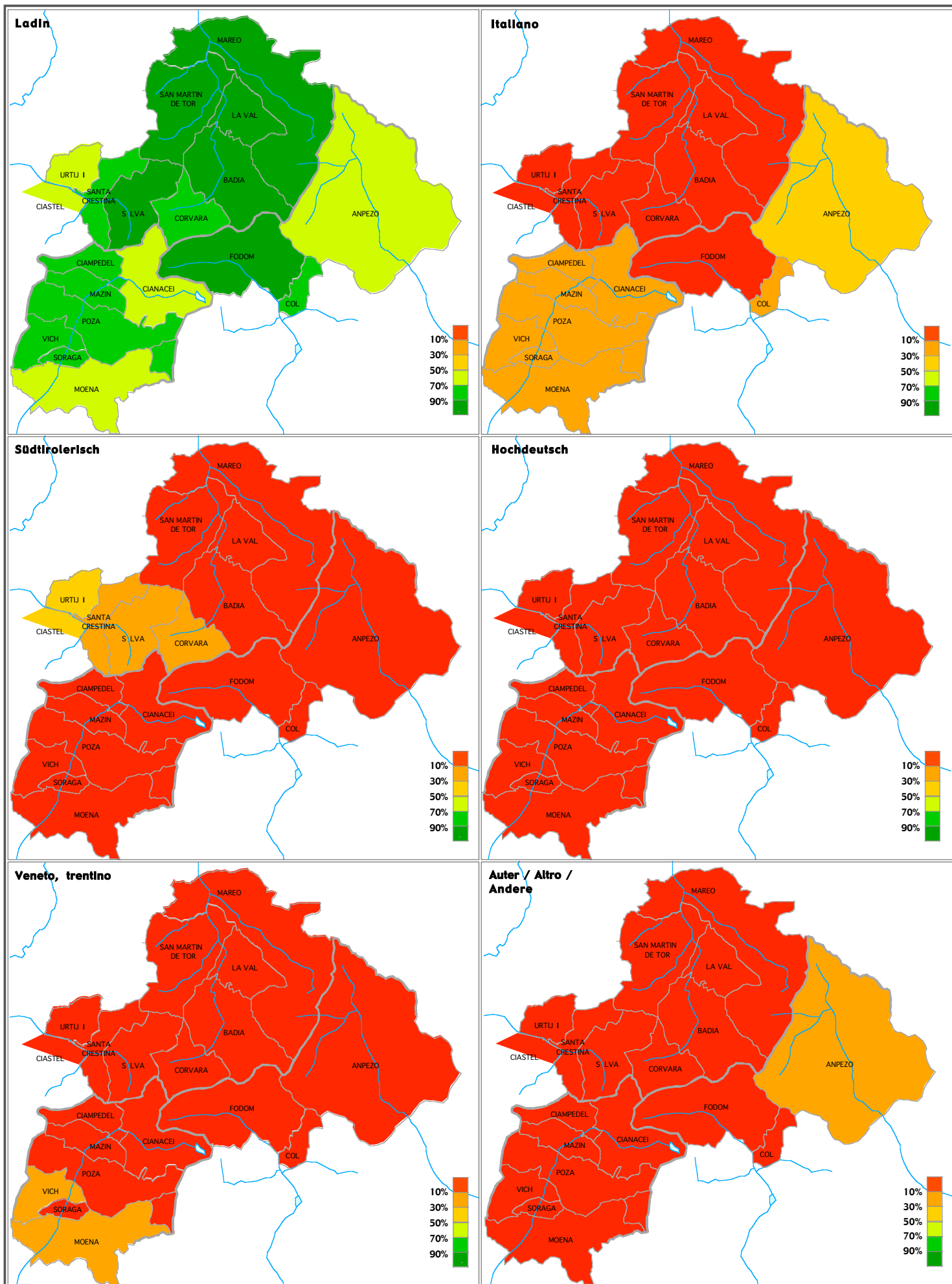
Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Tot. Ladinia	79.4	13.8	7.9	1.6	4.2	3.3

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
STI: Südtirolerisch	
DEU: Hochdeutsch	
VTN: Veneto, trentino	
OTH: Auter / Altro / Andere	

12. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con vosc fredesc plu joegn y con vostes sorans plu joenes?

In quali lingue e/o dialetti parla fratelli o sorelle minori?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit Ihren jüngeren Geschwistern?



Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con vost om / con vosta femena o con vost partner? 13.
In quali lingue e/o dialetti parla con il partner/coniuge?
In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit Ihrem Ehepartner oder Par



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	144	89.1	7.9	16.8	0.8		
San Martin	1'456	111	94.4	8.1	10.7	4.1		
La Val	1'152	129	95.2	1.7	5.4	1.5		
Badia	2'651	79	81.9	21.9	20.1	8.2		
Corvara	1'194	122	79.7	15.7	12.5	5.3	1.2	1.5
Ciastel	1'000	88	67.9	9.1	43.1	2.9	1.0	
Urtijëi	4'073	233	63.9	7.9	44.3	3.4		1.8
Santa Crestina	1'543	118	75.0	9.7	21.9	6.9		
Sëlva	2'292	41	79.9	18.0	16.2	6.8		2.8
Moena	4'596	165	61.3	46.4	0.7	0.7	12.1	3.1
Soraga	636	107	81.1	26.5		2.7	4.7	1.9
Vich	968	122	69.4	34.4	2.5	2.5	12.9	3.4
Poza	1'697	153	81.1	25.4		2.0	4.0	1.4
Mazin	436	71	73.1	30.8	1.4	1.4	4.3	2.8
Ciampedel	710	106	66.6	34.1	2.0	2.9	11.3	0.9
Cianacei	1'825	152	64.8	42.7		1.3	8.7	2.2
Fodóm	1'431	108	85.0	18.3	1.8	1.8	5.8	0.5
Col	434	76	79.4	21.0	5.6	1.1	8.6	2.6
Anpezo	6'630	219	45.8	56.7	1.5	1.0	5.1	9.6

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
BL 12 - 18	62	14.4	80.3	4.6	1.5	3.8	11.4
BL 19 - 39	147	40.0	71.3	1.4	2.1	4.9	7.6
BL 40 - 59	114	58.7	38.0	1.3	1.0	6.4	5.9
BL 60 - 80	80	69.2	29.1	2.6		5.1	10.3
BZ 12 - 18	88	78.1	19.8	28.3	5.7		0.8
BZ 19 - 39	372	74.0	17.8	22.7	6.4		1.6
BZ 40 - 59	318	83.0	7.7	24.9	4.4		0.3
BZ 60 - 80	178	82.7	5.8	20.2	2.0	0.4	0.7
TN 12 - 18	35	47.9	68.1				
TN 19 - 39	374	62.3	48.1	1.2	1.5	6.9	3.4
TN 40 - 59	296	75.3	31.8	0.2	1.8	9.6	1.3
TN 60 - 80	155	77.4	16.1	0.4	1.9	13.6	2.3

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'070	73.5	26.7	11.9	3.7	3.7	3.4
Eles/Femmine/Frauen	1'187	67.1	28.3	12.5	2.4	3.5	2.6

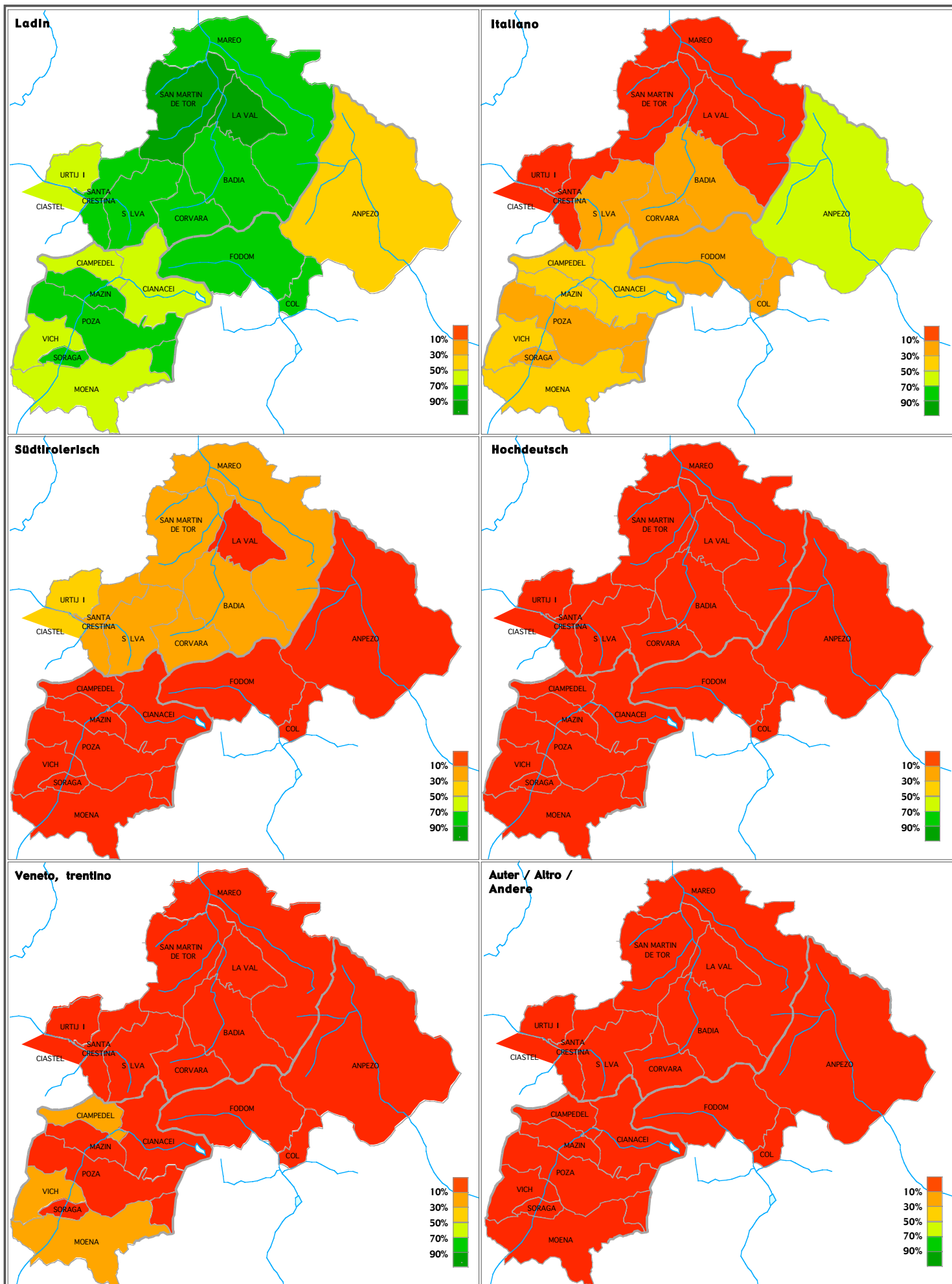
Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Tot. Ladinia	70.2	27.5	12.2	3.1	3.6	3.0

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
STI: Südtirolerisch	
DEU: Hochdeutsch	
VTN: Veneto, trentino	
OTH: Auter / Altro / Andere	

13. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con vost om / con vosta femena o con vost partner?

In quali lingue e/o dialetti parla con il partner/coniuge?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit Ihrem Ehepartner oder Partner?



**Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con vosc mutons y con vostes mutans?
In quali lingue e/o dialetti parla con i suoi figli?
In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit Ihren Kindern?**



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	110	97.7	6.3	9.2	0.8		
San Martin	1'456	85	97.5	6.9	3.6	4.7		
La Val	1'152	98	100.0	1.1	2.9	0.9		
Badia	2'651	56	94.0	17.6	13.6	4.6		
Corvara	1'194	95	87.6	8.3	15.1	8.4	1.5	
Ciastel	1'000	68	70.1	10.7	51.9	7.3	1.2	
Urtijëi	4'073	163	71.6	10.6	45.9	7.9		0.8
Santa Crestina	1'543	86	80.1	4.8	22.5	14.3		
Sëlva	2'292	29	87.0	11.2	17.9			
Moena	4'596	134	68.1	47.6		0.8	10.5	2.9
Soraga	636	84	88.7	22.8		2.4	5.8	1.3
Vich	968	89	79.7	28.0	2.3	5.7	10.8	
Poza	1'697	107	89.6	24.8	1.0	1.9	0.9	1.9
Mazin	436	55	79.6	31.3	3.7	1.8	3.7	1.9
Ciampedel	710	86	82.4	35.9	1.2	5.9	4.7	
Cianacei	1'825	114	72.8	43.8	2.9	0.9	4.9	2.0
Fodóm	1'431	87	94.5	24.7	1.3	5.6	1.6	
Col	434	57	85.9	23.3			8.5	1.8
Anpezo	6'630	135	50.4	63.8	1.3		3.0	8.2

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
BL 12 - 18	13	58.5	69.0	20.8		10.3	
BL 19 - 39	80	48.4	74.1		0.6	3.0	2.1
BL 40 - 59	109	56.8	55.9		1.7	5.0	6.2
BL 60 - 80	77	71.3	38.9	3.5		0.3	11.5
BZ 12 - 18	19	100.0	10.1	10.1	10.1		
BZ 19 - 39	188	87.8	18.5	24.7	6.1		
BZ 40 - 59	315	86.1	5.6	21.6	5.5		
BZ 60 - 80	184	87.1	7.1	16.4	3.9	0.4	0.7
TN 12 - 18	7	85.6	14.4				
TN 19 - 39	209	75.5	49.3	1.6	2.8	5.1	2.0
TN 40 - 59	276	77.9	38.0	1.2	1.8	5.4	1.2
TN 60 - 80	160	79.3	20.6	0.9	1.8	10.0	2.8

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Ei/Maschi/Männer	776	80.6	26.3	8.7	2.4	1.6	2.5
Eles/Femmine/Frauen	895	74.9	29.6	13.0	4.2	3.2	2.0

Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Tot. Ladinia	77.6	28.1	11.0	3.4	2.4	2.2

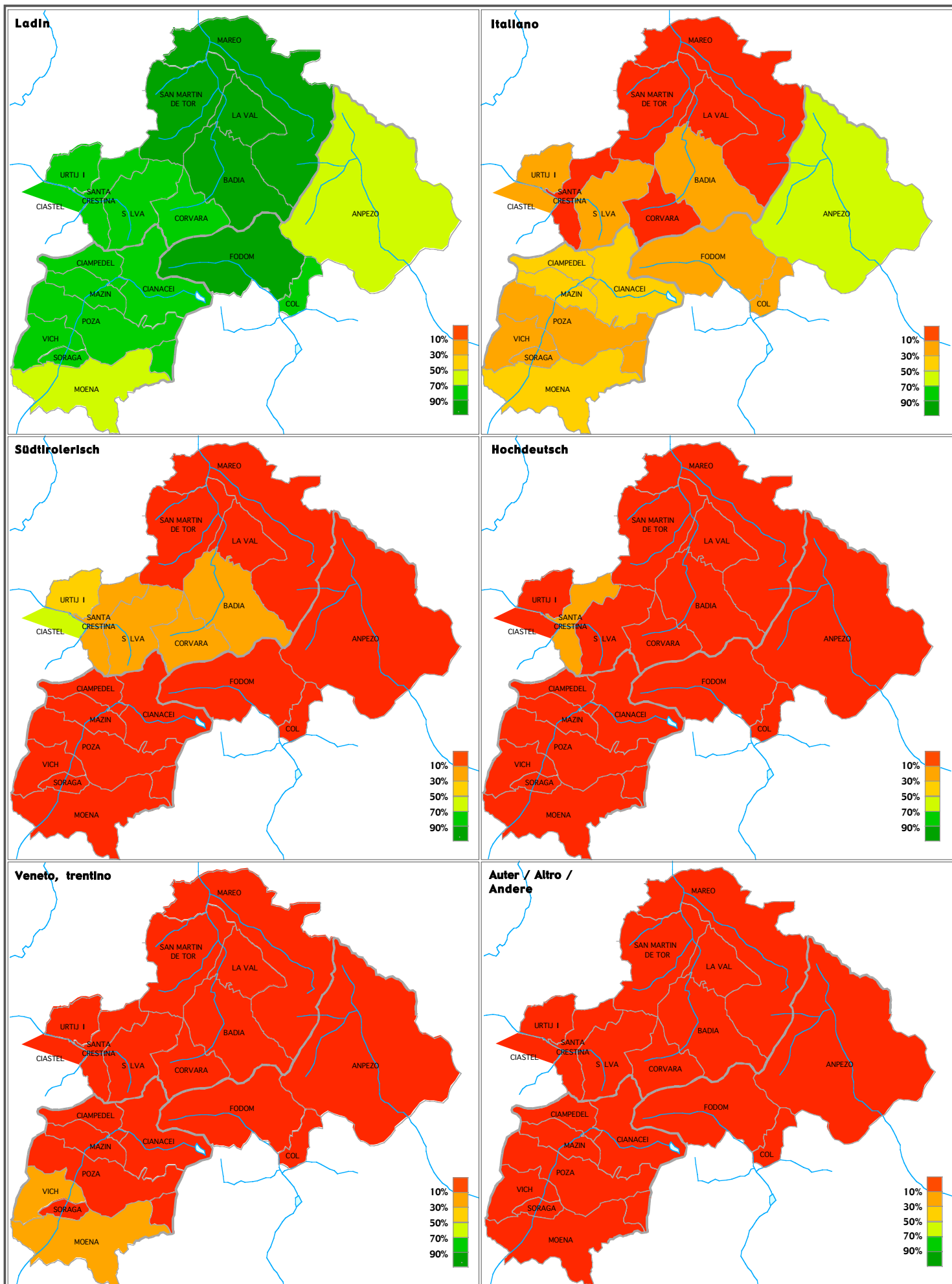
Legenda/Zeichenerklärung

Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
STI: Südtirolerisch	
DEU: Hochdeutsch	
VTN: Veneto, trentino	
OTH: Auter / Altro / Andere	

14. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con vosc mutons y con vostes mutans?

In quali lingue e/o dialetti parla con i suoi figli?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit Ihren Kindern?



Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con vosc parenc plu vedli?

In quali lingue e/o dialetti parla con i parenti anziani?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit Ihren alten Verwandten?



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	214	97.8	10.1	28.7	7.8		
San Martin	1'456	168	98.1	8.0	18.8	5.5		
La Val	1'152	164	98.9	5.9	7.8	3.4		
Badia	2'651	101	92.4	26.3	25.1	5.5	4.3	
Corvara	1'194	154	87.6	16.1	25.0	8.6	1.9	
Ciastel	1'000	117	76.8	11.0	41.8	2.7	2.2	
Urtijëi	4'073	273	77.9	15.3	41.9	7.7	0.3	1.5
Santa Crestina	1'543	142	89.7	8.2	28.4	6.0		
Sëlva	2'292	58	84.6	16.6	17.9	8.0	1.5	
Moena	4'596	211	72.5	32.5	1.1	0.8	14.3	7.8
Soraga	636	131	90.5	18.7		1.7	6.8	2.4
Vich	968	149	77.3	26.6	2.7	2.7	13.8	2.0
Poza	1'697	188	86.6	17.4	1.5	2.3	4.9	2.9
Mazin	436	87	82.6	20.6	3.5	2.3	12.4	1.2
Ciampedel	710	131	88.1	21.0	3.2	1.7	11.6	3.0
Cianacei	1'825	194	77.4	27.6	3.4	1.1	10.3	1.6
Fodóm	1'431	158	94.6	5.0	3.1	0.3	5.3	1.3
Col	434	96	86.3	18.8	4.4	0.9	9.4	3.0
Anpezo	6'630	299	58.0	38.7	0.9	0.2	11.1	12.8

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
BL 12 - 18	149	42.2	50.1	2.7	2.7	6.0	19.0
BL 19 - 39	184	55.8	45.9	0.6		9.1	11.1
BL 40 - 59	130	79.2	24.3	1.2	0.2	11.9	6.1
BL 60 - 80	89	71.6	14.7	2.9		10.1	11.6
BZ 12 - 18	221	90.1	16.7	33.7	10.6	0.7	
BZ 19 - 39	488	89.4	17.0	28.6	7.2	0.7	0.6
BZ 40 - 59	344	87.7	12.9	26.7	6.5	0.7	0.3
BZ 60 - 80	197	89.9	11.0	20.9	4.5	2.9	
TN 12 - 18	134	79.3	39.4	1.5	2.2	8.9	1.5
TN 19 - 39	449	78.1	31.0	2.2	2.0	9.3	4.9
TN 40 - 59	311	81.7	21.2	2.4	1.3	12.6	3.8
TN 60 - 80	179	81.0	11.0	1.2	0.6	12.0	2.8

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'417	85.1	20.3	14.4	4.1	5.7	2.5
Eles/Femmine/Frauen	1'501	77.7	22.4	15.0	3.8	5.6	4.6

Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Tot. Ladinia	81.3	21.4	14.7	3.9	5.7	3.6

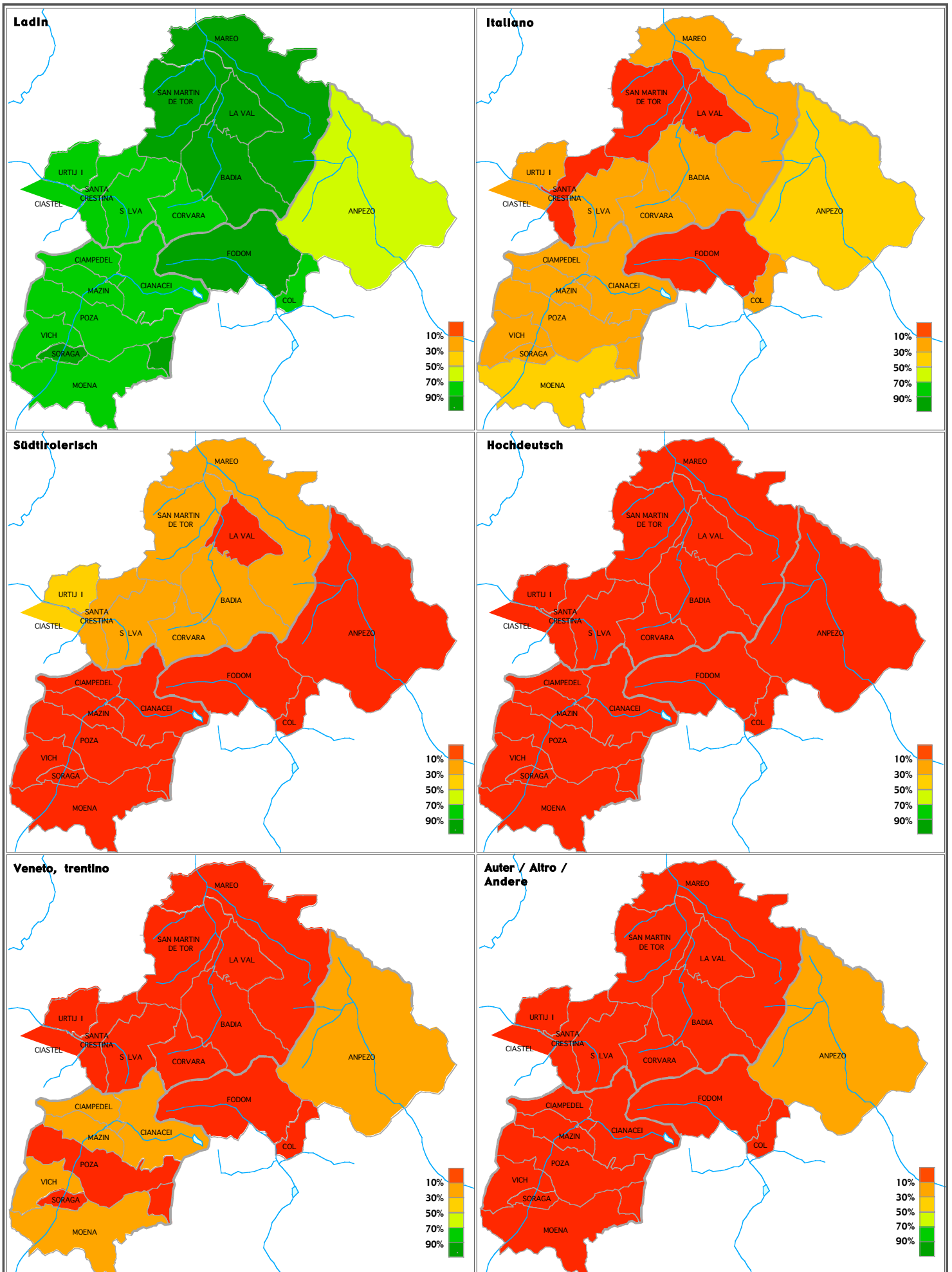
Legenda/Zeichenerklärung

Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
STI: Südtirolerisch	
DEU: Hochdeutsch	
VTN: Veneto, trentino	
OTH: Auter / Altro / Andere	

15. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con vosc parenc plu vedli?

In quali lingue e/o dialetti parla con i parenti anziani?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit Ihren alten Verwandten?



Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con vosc vejins?

In quali lingue e/o dialetti parla con i vicini di casa?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit Ihren Nachbarn?



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	209	99.0	5.9	10.3	2.0		
San Martin	1'456	169	99.4	10.4	9.6	2.6		
La Val	1'152	164	99.3	2.5	2.8	1.8		
Badia	2'651	99	97.4	11.7	12.1	3.9		1.3
Corvara	1'194	156	94.5	22.1	21.1	9.4	0.7	0.8
Ciastel	1'000	120	78.4	14.6	59.4	5.8	0.9	
Urtijëi	4'073	277	84.1	18.4	58.4	5.2		0.5
Santa Crestina	1'543	142	95.0	12.9	22.3	9.3		
Sëlva	2'292	58	94.7	20.7	21.4	11.0		
Moena	4'596	213	76.9	49.0		1.6	11.3	1.9
Soraga	636	133	89.6	35.8			6.1	
Vich	968	148	87.4	38.2	2.1	1.4	9.1	0.7
Poza	1'697	188	91.1	25.0	1.1	0.9	2.6	
Mazin	436	90	85.3	40.1	1.1		3.5	1.1
Ciampedel	710	134	88.4	32.7		1.4	4.4	
Cianacei	1'825	193	79.2	49.4	1.1	0.6	6.8	0.5
Fodóm	1'431	159	95.7	18.0		0.6	5.0	0.6
Col	434	97	84.5	19.2		2.1	7.1	2.9
Anpezo	6'630	292	57.9	70.7	0.2	0.8	10.6	7.3

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
BL 12 - 18	144	40.6	69.2	2.5		4.1	7.6
BL 19 - 39	183	54.6	68.6		0.3	7.4	7.7
BL 40 - 59	129	73.3	55.9		0.2	6.3	4.4
BL 60 - 80	91	80.7	44.0		2.6	17.0	4.6
BZ 12 - 18	218	95.3	15.8	23.8	4.6		
BZ 19 - 39	488	95.6	15.3	28.6	6.7	0.1	
BZ 40 - 59	343	93.0	12.9	23.7	6.4		0.9
BZ 60 - 80	200	91.0	10.8	18.7	2.4		0.6
TN 12 - 18	132	77.1	56.2		0.8	3.4	
TN 19 - 39	445	84.2	47.6	0.6	1.0	5.2	1.0
TN 40 - 59	316	84.8	37.2	1.2	1.6	9.2	0.4
TN 60 - 80	188	83.3	21.3	0.5	0.5	10.0	1.3

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'413	88.7	29.4	13.2	4.2	4.0	1.4
Eles/Femmine/Frauen	1'508	81.1	32.7	12.6	2.4	4.1	2.2

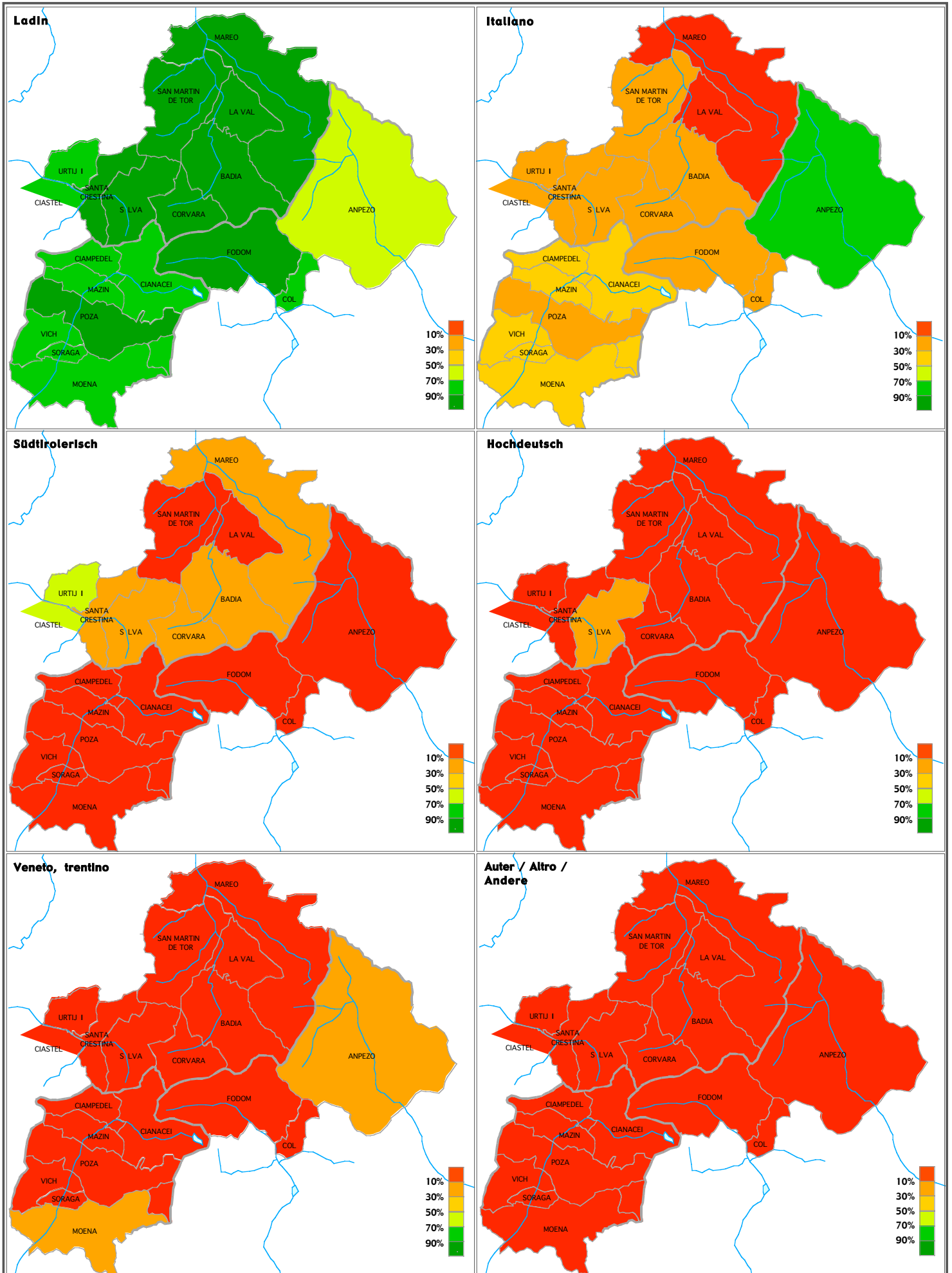
Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Tot. Ladinia	84.8	31.1	12.9	3.3	4.0	1.8

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
STI: Südtirolerisch	
DEU: Hochdeutsch	
VTN: Veneto, trentino	
OTH: Auter / Altro / Andere	

16. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con vosc vejins?

In quali lingue e/o dialetti parla con i vicini di casa?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit Ihren Nachbarn?



Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con forestc te vost paisc?

In quali lingue e/o dialetti si rivolge a sconosciuti in paese?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten wenden Sie sich an Unbekannte in Ihrem D



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	214	47.9	77.7	31.9	49.3	0.4	2.0
San Martin	1'456	170	67.2	64.5	33.8	34.4	1.2	1.3
La Val	1'152	163	64.6	60.5	40.9	27.0		2.5
Badia	2'651	100	57.4	83.4	25.9	59.3		3.4
Corvara	1'194	157	55.8	75.1	34.0	51.6		8.2
Ciastel	1'000	120	58.8	54.5	70.1	30.5		
Urtijëi	4'073	276	60.9	50.3	70.0	26.0	0.4	0.4
Santa Crestina	1'543	137	68.8	42.0	33.2	38.1		0.5
Sëlva	2'292	56	46.3	68.0	32.8	47.0		7.0
Moena	4'596	214	23.7	93.6	0.5	4.0	3.5	0.8
Soraga	636	131	36.2	84.1	2.9	6.0	4.7	
Vich	968	152	30.4	91.8	2.7	15.6	4.1	3.4
Poza	1'697	190	35.7	88.5	1.5	10.3	2.6	0.6
Mazin	436	88	25.8	88.3	1.2	8.2	4.8	2.3
Ciampedel	710	133	31.2	93.6	1.5	12.8	2.9	
Cianacei	1'825	194	23.8	92.9	2.1	8.5	4.1	4.0
Fodóm	1'431	160	28.0	89.7	0.8	16.3	5.4	2.9
Col	434	99	26.6	82.4	6.0	4.8	1.2	4.9
Anpezo	6'630	303	12.1	95.0	0.2	1.4	4.1	0.4

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
BL 12 - 18	150	21.4	90.3	3.0	2.1	0.6	5.8
BL 19 - 39	185	11.5	97.0		4.4	3.8	1.5
BL 40 - 59	134	14.8	95.9	1.1	4.3	2.1	0.5
BL 60 - 80	92	21.2	85.9	0.5	4.3	8.1	
BZ 12 - 18	222	66.6	60.3	39.1	37.4		4.4
BZ 19 - 39	489	58.5	68.1	42.5	46.5	0.1	3.3
BZ 40 - 59	342	54.4	64.5	40.0	42.4	0.7	2.1
BZ 60 - 80	198	55.5	61.9	40.9	31.1		1.8
TN 12 - 18	134	28.8	91.8	0.8	7.8	1.4	2.3
TN 19 - 39	451	28.3	93.7	1.5	8.8	3.6	1.9
TN 40 - 59	314	27.6	92.0	1.8	10.6	3.4	1.2
TN 60 - 80	183	30.0	84.3	1.7	4.3	5.2	1.4

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'425	41.6	80.8	22.0	27.2	2.5	2.1
Eles/Femmine/Frauen	1'512	38.7	76.4	20.7	21.1	1.7	2.1

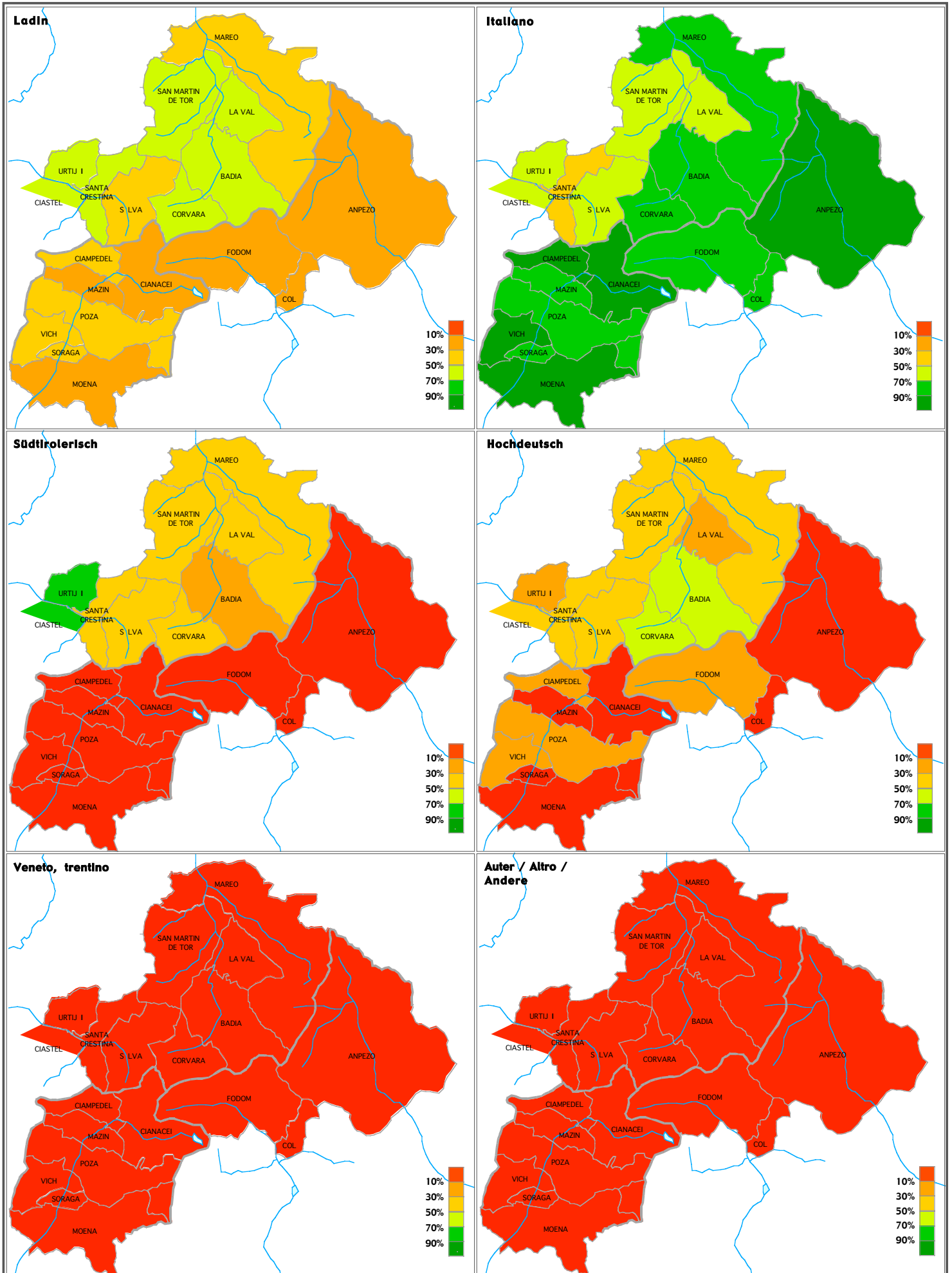
Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Tot. Ladinia	40.1	78.6	21.3	24.1	2.1	2.1

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
STI: Südtirolerisch	
DEU: Hochdeutsch	
VTN: Veneto, trentino	
OTH: Auter / Altro / Andere	

17. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con forestc te vost paisc?

In quali lingue e/o dialetti si rivolge a sconosciuti in paese?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten wenden Sie sich an Unbekannte in Ihrem Dorf?



Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con pici mutons?

In quali lingue e/o dialetti parla con i bambini piccoli?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit kleinen Kindern?



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	213	96.8	27.6	23.2	8.5		0.5
San Martin	1'456	170	98.6	21.9	11.6	10.8		0.6
La Val	1'152	162	100.0	8.3	5.5	4.7		0.7
Badia	2'651	101	97.4	23.4	18.8	14.4		2.5
Corvara	1'194	156	93.0	37.3	22.3	24.2		0.8
Ciastel	1'000	119	71.0	24.0	71.6	13.7		
Urtijëi	4'073	278	76.6	31.2	64.5	16.4		0.4
Santa Crestina	1'543	139	85.9	22.1	38.4	22.8		
Sëlva	2'292	58	94.7	37.7	32.6	31.2		
Moena	4'596	214	66.9	69.7		1.9	7.3	1.3
Soraga	636	131	81.5	48.2		1.6	3.7	
Vich	968	152	79.6	55.5	1.3	3.4	2.1	1.3
Poza	1'697	189	83.5	47.8	1.1	2.2	1.5	1.1
Mazin	436	90	78.3	49.6	2.3	1.2	3.5	2.3
Ciampedel	710	133	83.0	61.8		2.9	1.7	
Cianacei	1'825	194	66.9	71.3	1.1	3.1	2.3	1.3
Fodóm	1'431	158	92.1	41.4		2.0	1.9	0.6
Col	434	99	76.7	33.1			7.8	2.9
Anpezo	6'630	303	41.9	88.6	0.3	1.2	1.5	2.7

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
BL 12 - 18	150	35.0	81.3	3.0	1.2	1.2	3.7
BL 19 - 39	188	38.7	87.5		0.6	3.2	2.3
BL 40 - 59	129	59.8	76.7		3.2	1.9	4.4
BL 60 - 80	92	68.8	62.1			0.2	
BZ 12 - 18	220	95.6	29.5	32.0	18.9		
BZ 19 - 39	490	92.4	30.3	34.3	20.4		1.4
BZ 40 - 59	343	90.6	25.6	35.2	16.2		0.5
BZ 60 - 80	200	85.8	23.3	25.8	8.9		
TN 12 - 18	134	70.2	72.3		2.4	4.1	
TN 19 - 39	451	72.6	68.5	1.1	1.7	2.1	1.2
TN 40 - 59	316	76.1	58.8	0.8	3.9	4.7	0.4
TN 60 - 80	183	78.2	40.7		1.3	5.4	2.8

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'424	81.3	45.5	16.6	9.6	1.3	1.0
Eles/Femmine/Frauen	1'516	74.1	50.1	17.1	9.3	1.5	1.4

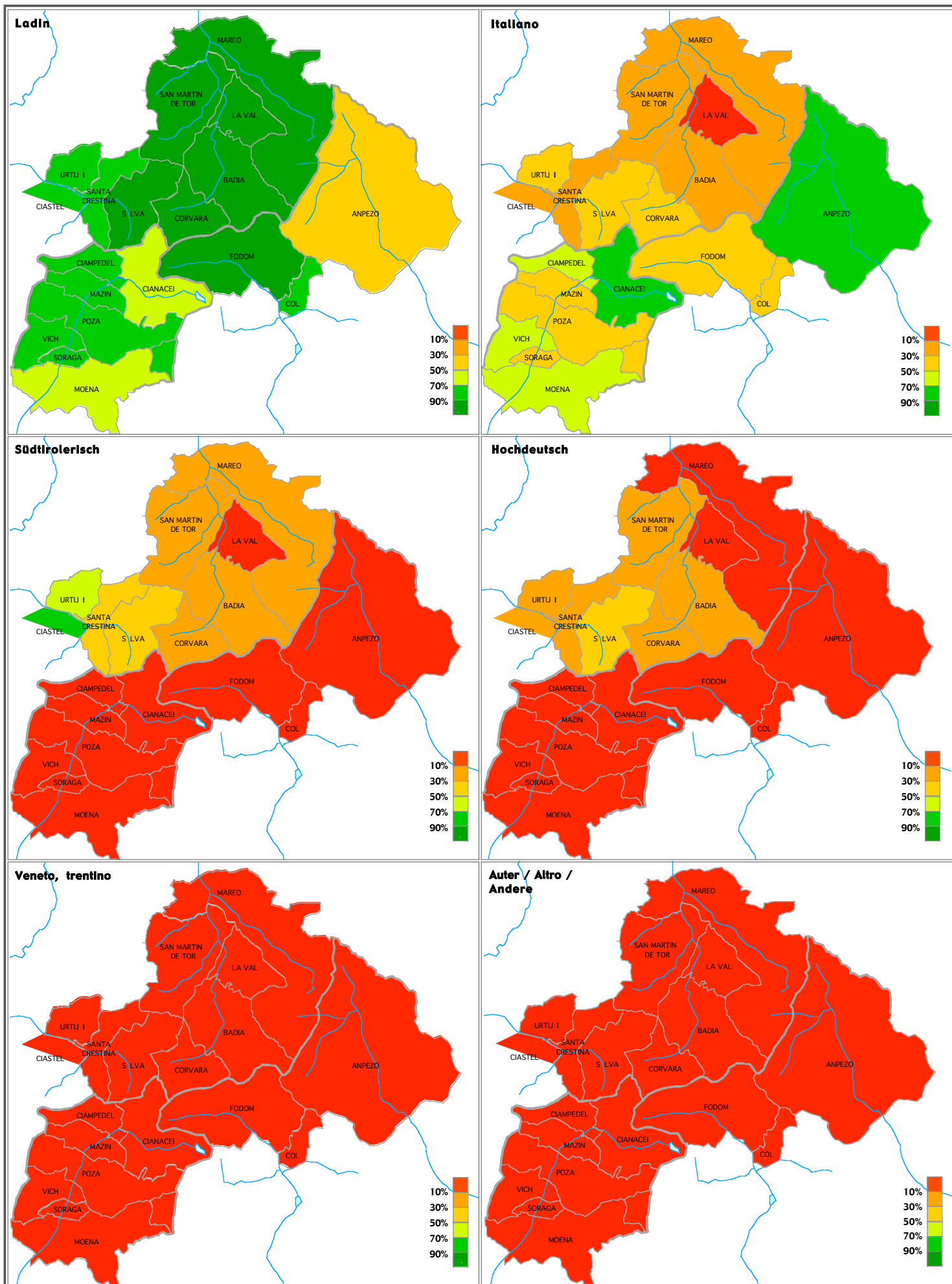
Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Tot. Ladinia	77.7	47.9	16.8	9.5	1.4	1.2

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
STI: Südtirolerisch	
DEU: Hochdeutsch	
VTN: Veneto, trentino	
OTH: Auter / Altro / Andere	

18. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con picci mutons?

In quali lingue e/o dialetti parla con i bambini piccoli?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit kleinen Kindern?



Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con i maestri (con i vosc, sce Vos jeis a scola, o scenó 19. con chi de vosc mutons)?

In quali lingue e/o dialetti parla con gli insegnanti (suoi, se va a scuola, o dei suoi fig

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit Ihren Lehrern bzw. mit den...



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	113	79.0	43.0	23.4	31.0		3.7
San Martin	1'456	123	89.2	34.9	19.6	27.8		1.9
La Val	1'152	122	87.2	28.0	12.1	23.3		4.9
Badia	2'651	73	84.7	35.8	19.8	24.0		4.9
Corvara	1'194	101	84.8	43.6	19.2	29.9		3.7
Ciastel	1'000	89	63.3	43.5	39.5	42.0		
Urtijëi	4'073	180	65.3	47.0	55.2	34.1		1.1
Santa Crestina	1'543	98	81.8	49.6	33.6	42.5		0.7
Sëlva	2'292	44	78.6	47.0	24.4	42.8		2.5
Moena	4'596	149	32.3	91.0		0.9	2.8	2.0
Soraga	636	86	49.5	87.3	1.1	1.1	1.1	
Vich	968	94	46.0	93.6		6.5	1.1	2.2
Poza	1'697	123	48.2	92.1		3.8		
Mazin	436	58	44.7	90.9		1.9	3.4	1.8
Ciampedel	710	91	52.1	88.6	1.1	5.9	3.2	
Cianacei	1'825	145	37.6	94.4		1.5	2.4	2.5
Fodóm	1'431	95	37.8	98.9		1.1	1.1	1.1
Col	434	78	60.3	53.6		1.3	4.1	1.1
Anpezo	6'630	245	9.6	99.8	0.2	0.4		1.0

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
BL 12 - 18	140	4.9	98.0	2.0	3.9		3.3
BL 19 - 39	125	11.9	97.4		0.6	0.4	1.6
BL 40 - 59	93	23.4	97.5			0.6	0.2
BL 60 - 80	59	22.2	94.5			0.4	
BZ 12 - 18	183	57.7	69.4	29.8	71.1		13.9
BZ 19 - 39	278	79.4	45.1	32.3	32.6		2.0
BZ 40 - 59	263	82.5	37.4	30.6	29.7		0.4
BZ 60 - 80	111	87.7	24.2	22.4	8.1		0.3
TN 12 - 18	126	20.8	98.4		9.2	1.4	
TN 19 - 39	288	44.7	95.0	0.2	1.9	2.2	1.9
TN 40 - 59	230	47.4	89.7		1.6	1.0	
TN 60 - 80	93	36.6	80.6	0.6	0.6	4.2	5.1

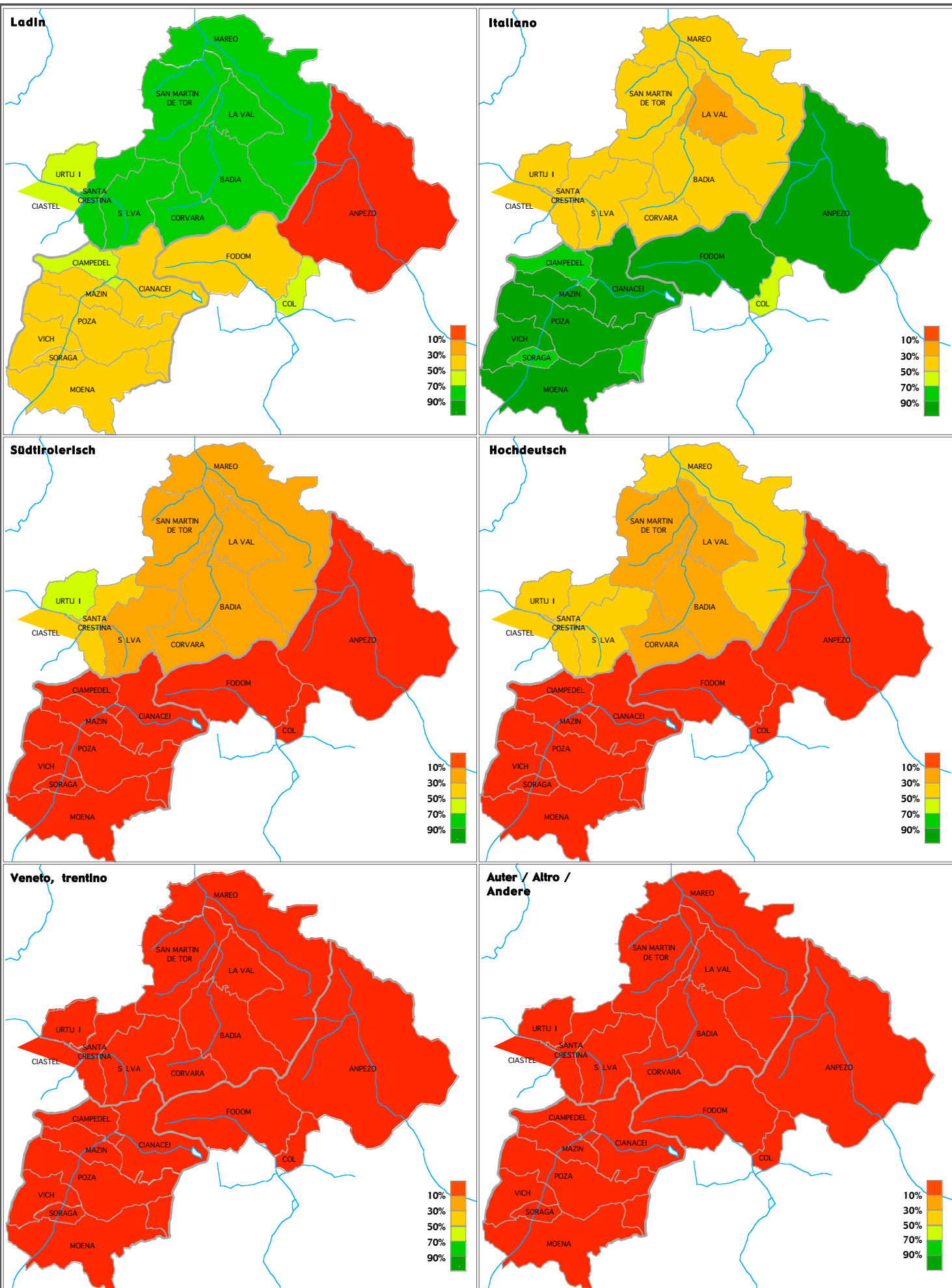
Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Ei/Maschi/Männer	952	56.8	67.5	16.9	17.6	0.5	1.7
Eles/Femmine/Frauen	1'066	51.6	69.1	12.9	16.5	0.7	2.3

Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Tot. Ladinia	54.1	68.3	14.9	17.0	0.6	2.0

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
STI: Südtirolerisch	
DEU: Hochdeutsch	
VTN: Veneto, trentino	
OTH: Auter / Altro / Andere	

19. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con i maestri (con i vosc, sce Vos jeis a scola, o scenó con chi de vosc mutons)?

In quali lingue e/o dialetti parla con gli insegnanti (suoi, se va a scuola, o dei suoi figli)?



Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con l plovàn de vost paisc?

In quali lingue e/o dialetti parla con il parroco del paese?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit dem Pfarrer Ihres Wohnort

20.



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	191	98.2	2.3	1.6			
San Martin	1'456	162	99.3	2.1	2.5			
La Val	1'152	161	99.5	0.7	0.5	0.5		
Badia	2'651	98	97.4		5.3			
Corvara	1'194	151	92.6	4.9	4.0	3.7		
Ciastel	1'000	110	40.1	5.7	57.1	6.7		
Urtijëi	4'073	223	77.8	4.8	22.5	9.1		
Santa Crestina	1'543	130	91.9	1.6	7.2	1.7		
Sëlva	2'292	52	90.9	5.1	10.5	6.1		
Moena	4'596	184	31.5	73.9			7.9	0.5
Soraga	636	110	84.3	18.8		0.8	8.6	
Vich	968	136	30.7	74.6	1.5	0.7	8.4	0.8
Poza	1'697	177	75.9	38.9		0.6	2.2	
Mazin	436	80	62.9	47.5			8.0	1.3
Ciampedel	710	125	71.8	37.1		0.8	11.3	
Cianacei	1'825	177	57.3	53.4			5.5	
Fodóm	1'431	152	63.4	53.4			5.5	
Col	434	96	64.2	49.9			5.3	0.9
Anpezo	6'630	280	49.1	54.3	0.2	0.1	1.0	8.8

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
BL 12 - 18	130	28.0	75.9	2.8	0.7	0.7	5.6
BL 19 - 39	172	46.9	61.4			3.1	6.6
BL 40 - 59	132	57.2	45.4			2.3	5.6
BL 60 - 80	93	59.2	49.3			0.7	8.8
BZ 12 - 18	200	97.9	1.7	3.9	1.7		
BZ 19 - 39	421	93.6	1.9	7.5	2.9		
BZ 40 - 59	332	89.3	1.9	12.5	5.1		
BZ 60 - 80	195	89.7	6.3	7.1	1.8		
TN 12 - 18	120	43.5	66.9			3.3	
TN 19 - 39	385	47.2	59.8	0.2	0.3	6.1	0.2
TN 40 - 59	294	60.0	52.1	0.3	0.6	5.8	
TN 60 - 80	173	65.1	41.1			10.9	1.2

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'279	76.4	25.8	4.2	1.8	2.8	1.6
Eles/Femmine/Frauen	1'406	69.3	30.8	4.6	1.6	1.6	2.0

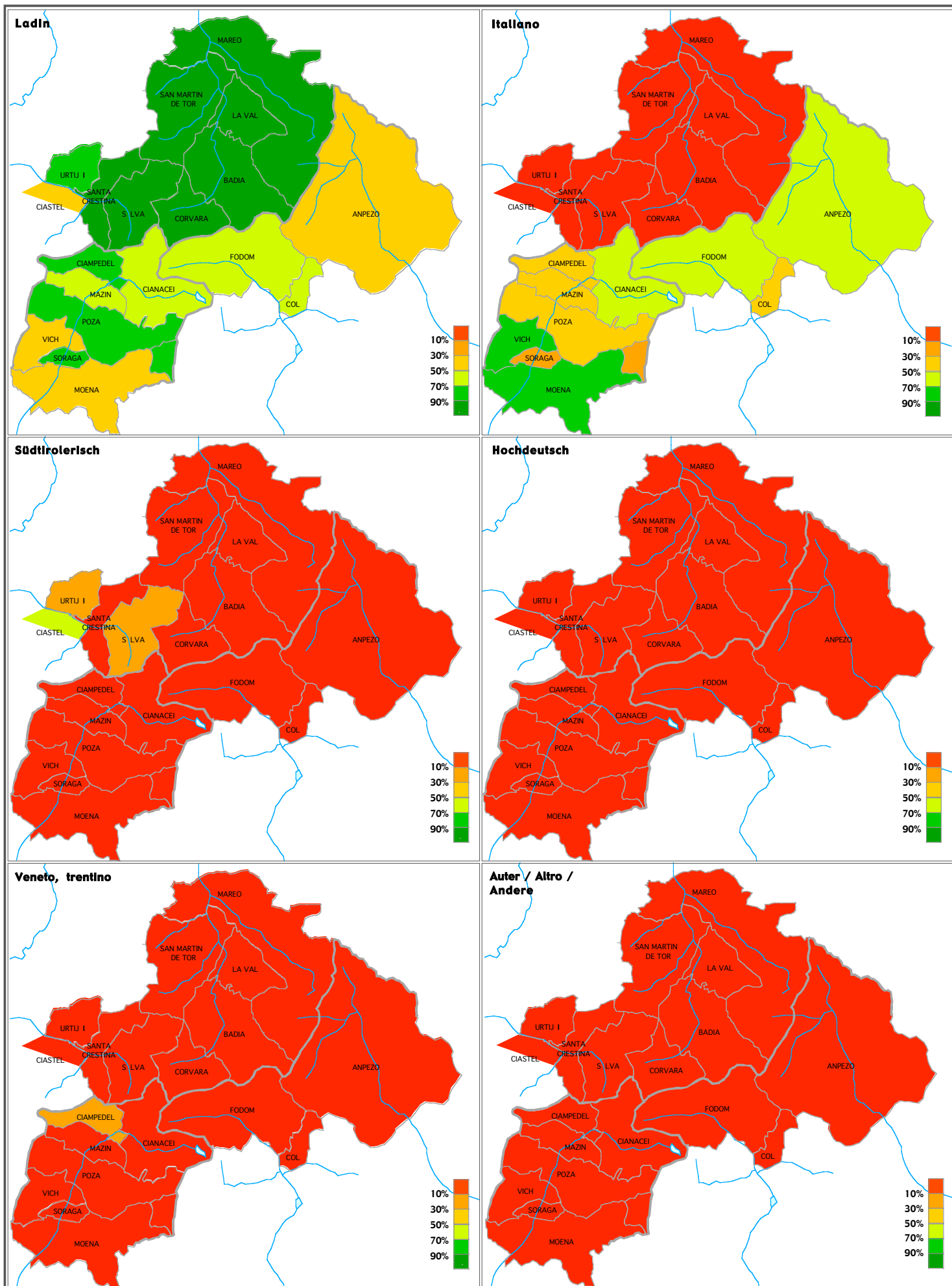
Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Tot. Ladinia	72.7	28.4	4.4	1.7	2.2	1.8

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
STI: Südtirolerisch	
DEU: Hochdeutsch	
VTN: Veneto, trentino	
OTH: Auter / Altro / Andere	

20. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con l plovon de vost paisc?

In quali lingue e/o dialetti parla con il parroco del paese?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit dem Pfarrer Ihres Wohnortes?



Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con vost dotour personal?

In quali lingue e/o dialetti parla con il medico di famiglia?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit Ihren Vertrauens Arzt?

21.



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	212	80.6	54.2	2.6	1.1		
San Martin	1'456	169	51.3	54.0	8.3	2.3		
La Val	1'152	161	66.3	35.6	10.3	4.0		
Badia	2'651	101	7.5	65.5	32.1	18.5		
Corvara	1'194	154	4.2	74.5	16.0	13.7		
Ciastel	1'000	120	53.8	23.1	32.6	7.1		
Urtijëi	4'073	277	57.6	19.6	28.9	8.8		
Santa Crestina	1'543	139	56.8	40.3	20.0	9.7		
Sëlva	2'292	57	36.1	51.1	31.0	10.6		
Moena	4'596	214	30.9	73.7	0.4		9.1	1.2
Soraga	636	133	34.3	84.9			1.4	
Vich	968	151	28.2	89.7		1.3	1.5	
Poza	1'697	189	42.1	75.3	0.6		1.5	
Mazin	436	88	18.5	95.5			2.4	
Ciampedel	710	132	11.6	94.6		0.7	4.4	
Cianacei	1'825	197	9.0	96.8			2.6	0.5
Fodóm	1'431	159	94.0	19.7			1.3	
Col	434	98	18.7	85.6			1.2	1.9
Anpezo	6'630	308	3.4	97.4	0.1	0.0	0.6	0.9

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
BL 12 - 18	147	24.0	79.1	1.9	0.6	1.2	1.2
BL 19 - 39	188	16.6	83.3			0.6	1.8
BL 40 - 59	135	18.0	85.7			1.3	0.2
BL 60 - 80	94	23.7	83.2			0.2	
BZ 12 - 18	217	48.2	42.2	20.6	8.9		
BZ 19 - 39	489	39.2	51.7	21.6	8.9		
BZ 40 - 59	341	51.1	41.2	21.3	8.8		
BZ 60 - 80	200	52.5	44.4	19.8	9.7		
TN 12 - 18	132	24.5	84.9			1.5	
TN 19 - 39	452	24.2	86.3	0.3	0.2	4.2	0.3
TN 40 - 59	313	28.1	81.9		0.4	4.2	
TN 60 - 80	187	29.9	81.6	0.7		5.6	2.0

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'420	36.2	64.9	11.0	4.1	1.3	0.1
Eles/Femmine/Frauen	1'519	33.1	65.2	10.4	5.1	1.2	0.5

Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Tot. Ladinia	34.6	65.0	10.7	4.6	1.2	0.3

Legenda/Zeichenerklärung

Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte

LAD: Ladin

ITA: Italiano

STI: Südtirolerisch

DEU: Hochdeutsch

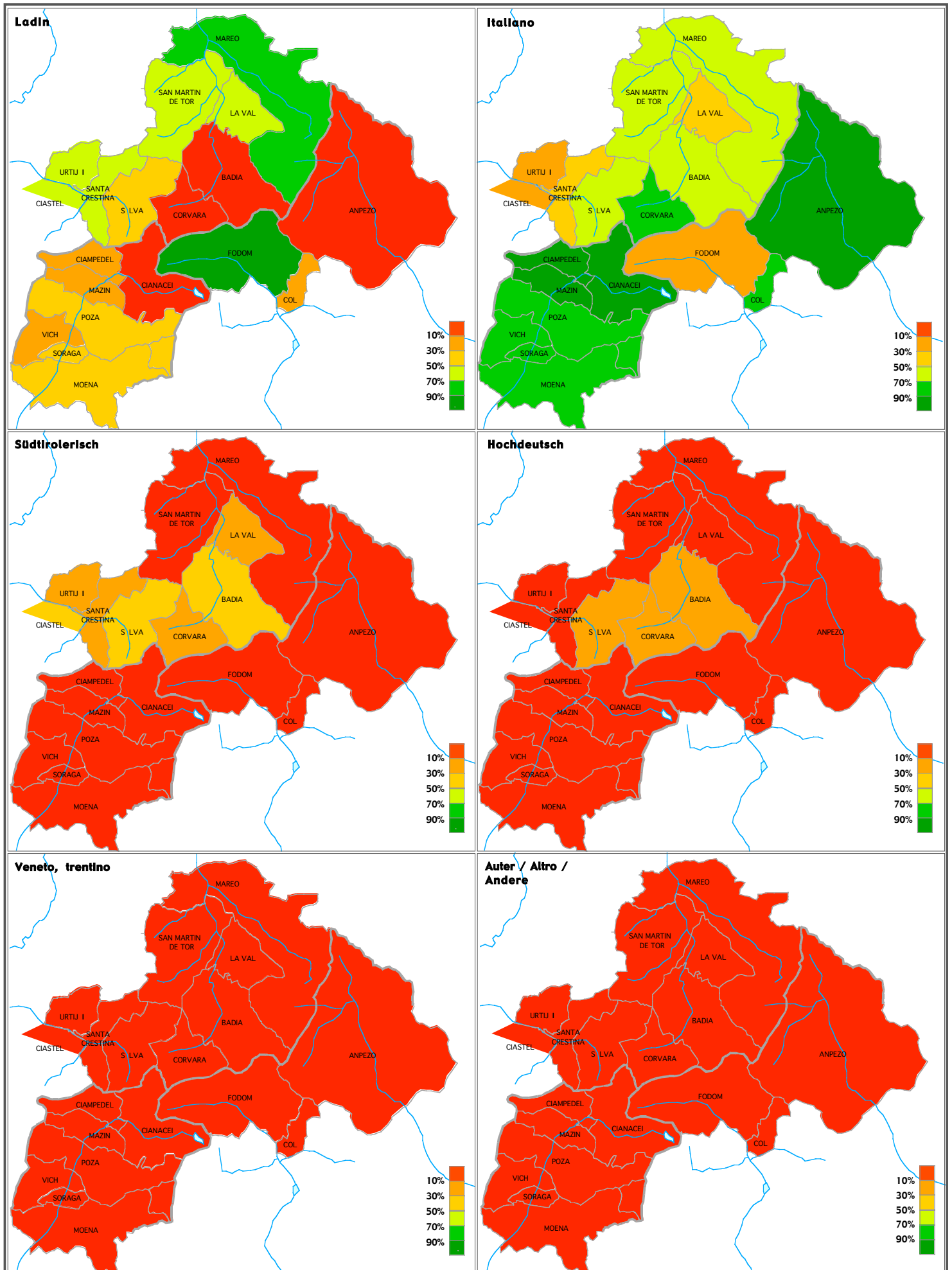
VTN: Veneto, trentino

OTH: Auter / Altro / Andere

21. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con vost dotour personal?

In quali lingue e/o dialetti parla con il medico di famiglia?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit Ihren Vertrauens Arzt?



Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con i boteghiers de vost paisc?

In quali lingue e/o dialetti parla con i negozianti del paese?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie in den Geschäften Ihres Wohn-

22.



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	186	97.6	4.5	4.2	0.6		
San Martin	1'456	169	99.4	4.2	10.2	1.3		
La Val	1'152	162	99.5	2.3	1.8	2.3		0.7
Badia	2'651	102	98.7	31.3	24.6	7.1		1.7
Corvara	1'194	156	94.3	37.4	20.7	13.2		
Ciastel	1'000	120	82.2	29.2	69.8	8.7		
Urtijëi	4'073	279	82.1	29.3	68.6	12.1	0.4	
Santa Crestina	1'543	141	91.3	22.6	36.9	18.2		
Sëlva	2'292	57	91.9	31.7	39.7	11.0		
Moena	4'596	213	75.9	51.6	0.4	0.5	8.8	0.5
Soraga	636	133	86.0	29.5			3.0	
Vich	968	152	86.2	36.6		1.3	5.0	
Poza	1'697	188	90.4	36.3		1.1	1.5	
Mazin	436	89	78.0	30.0			7.1	1.2
Ciampedel	710	134	87.7	44.5		1.4	5.9	
Cianacei	1'825	197	75.8	59.8	0.7		5.2	
Fodóm	1'431	160	96.0	10.2			1.3	0.6
Col	434	97	85.4	13.0			6.1	2.9
Anpezo	6'630	310	54.7	87.5	0.2		4.0	6.5

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
BL 12 - 18	151	35.2	71.4	3.0		1.2	7.2
BL 19 - 39	187	55.1	71.6			4.5	5.7
BL 40 - 59	135	70.2	73.7			4.2	5.3
BL 60 - 80	93	73.5	65.1			2.4	4.3
BZ 12 - 18	217	95.6	17.5	32.3	4.8		0.6
BZ 19 - 39	480	94.1	24.3	36.5	9.0	0.2	0.6
BZ 40 - 59	338	92.3	22.8	32.8	10.0		
BZ 60 - 80	193	88.5	21.5	24.3	8.0		
TN 12 - 18	134	76.3	61.2			3.4	
TN 19 - 39	451	81.8	52.1		0.9	3.5	0.5
TN 40 - 59	317	82.5	42.3		0.9	5.9	
TN 60 - 80	184	82.5	26.6	1.5		10.7	

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'413	86.8	40.1	16.4	4.5	2.6	1.2
Eles/Femmine/Frauen	1'512	78.7	40.3	16.4	4.5	2.1	1.8

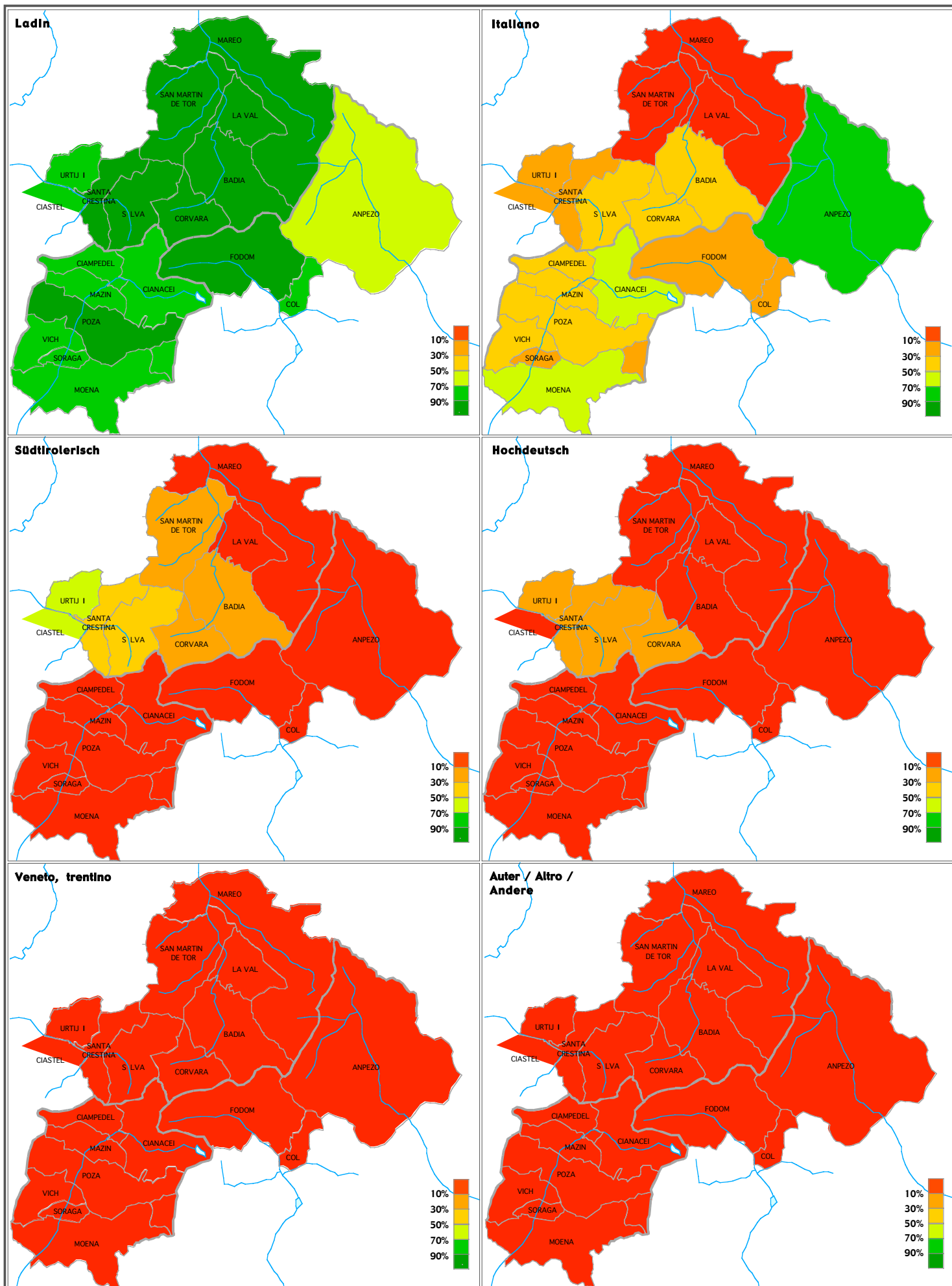
Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Tot. Ladinia	82.7	40.2	16.4	4.5	2.3	1.5

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
STI: Südtirolerisch	
DEU: Hochdeutsch	
VTN: Veneto, trentino	
OTH: Auter / Altro / Andere	

22. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con i boteghiers de vost pais?

In quali lingue e/o dialetti parla con i negozianti del paese?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie in den Geschäften Ihres Wohnortes?



Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con vosc compagns de scola o de laour?
In quali lingue e/o dialetti parla con i compagni di scuola o i colleghi di lavoro?
**In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit Ihren Schulkameraden od
 Arbeitskollegen?**



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	185	91.0	22.3	29.5	7.2		0.5
San Martin	1'456	158	95.9	31.9	24.6	15.8	0.9	0.7
La Val	1'152	156	95.0	15.8	19.2	7.0		1.5
Badia	2'651	96	93.2	54.1	43.0	25.7		0.4
Corvara	1'194	136	91.3	44.9	30.7	14.4	1.3	1.4
Ciastel	1'000	110	77.9	31.5	59.0	14.0		
Urtijëi	4'073	253	76.2	28.7	66.1	13.4	0.4	1.2
Santa Crestina	1'543	127	88.9	31.3	46.6	9.9		1.8
Sëlva	2'292	57	88.6	41.3	31.6	10.9		
Moena	4'596	187	72.6	66.9		0.6	12.2	2.3
Soraga	636	115	81.2	57.5			4.5	1.6
Vich	968	136	86.3	51.7	2.9	6.0	7.7	2.2
Poza	1'697	164	87.5	50.4	0.7	2.0	4.4	0.7
Mazin	436	78	84.3	53.7		4.0	5.2	2.6
Ciampedel	710	113	79.4	55.8	0.9	0.9	12.7	
Cianacei	1'825	176	74.5	69.8	2.6	1.0	7.6	3.1
Fodóm	1'431	142	88.7	52.2	0.7	3.8	5.9	4.1
Col	434	86	78.6	36.9	1.0		5.5	4.3
Anpezo	6'630	285	54.6	79.7	0.2	1.1	8.0	7.0

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
BL 12 - 18	151	35.8	85.9	2.4	1.2	2.4	7.6
BL 19 - 39	183	54.1	82.0	0.3	2.1	9.6	7.1
BL 40 - 59	117	75.0	67.4	0.2	1.8	6.7	5.1
BL 60 - 80	61	67.9	56.6			6.3	6.3
BZ 12 - 18	218	84.5	34.1	56.3	12.0	0.3	1.5
BZ 19 - 39	477	86.5	41.5	46.1	15.9	0.3	1.0
BZ 40 - 59	307	92.2	27.3	34.6	12.1		0.8
BZ 60 - 80	145	87.7	27.5	27.1	11.3	0.5	
TN 12 - 18	134	77.0	74.8		0.8	6.1	
TN 19 - 39	436	77.7	71.0	1.1	2.2	7.2	3.5
TN 40 - 59	269	80.9	53.3	1.4	1.7	9.9	0.6
TN 60 - 80	116	81.7	25.6	1.3	0.7	11.0	1.1

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'345	84.3	48.5	22.4	9.0	4.6	2.6
Eles/Femmine/Frauen	1'305	74.8	51.5	20.7	6.7	3.4	2.2

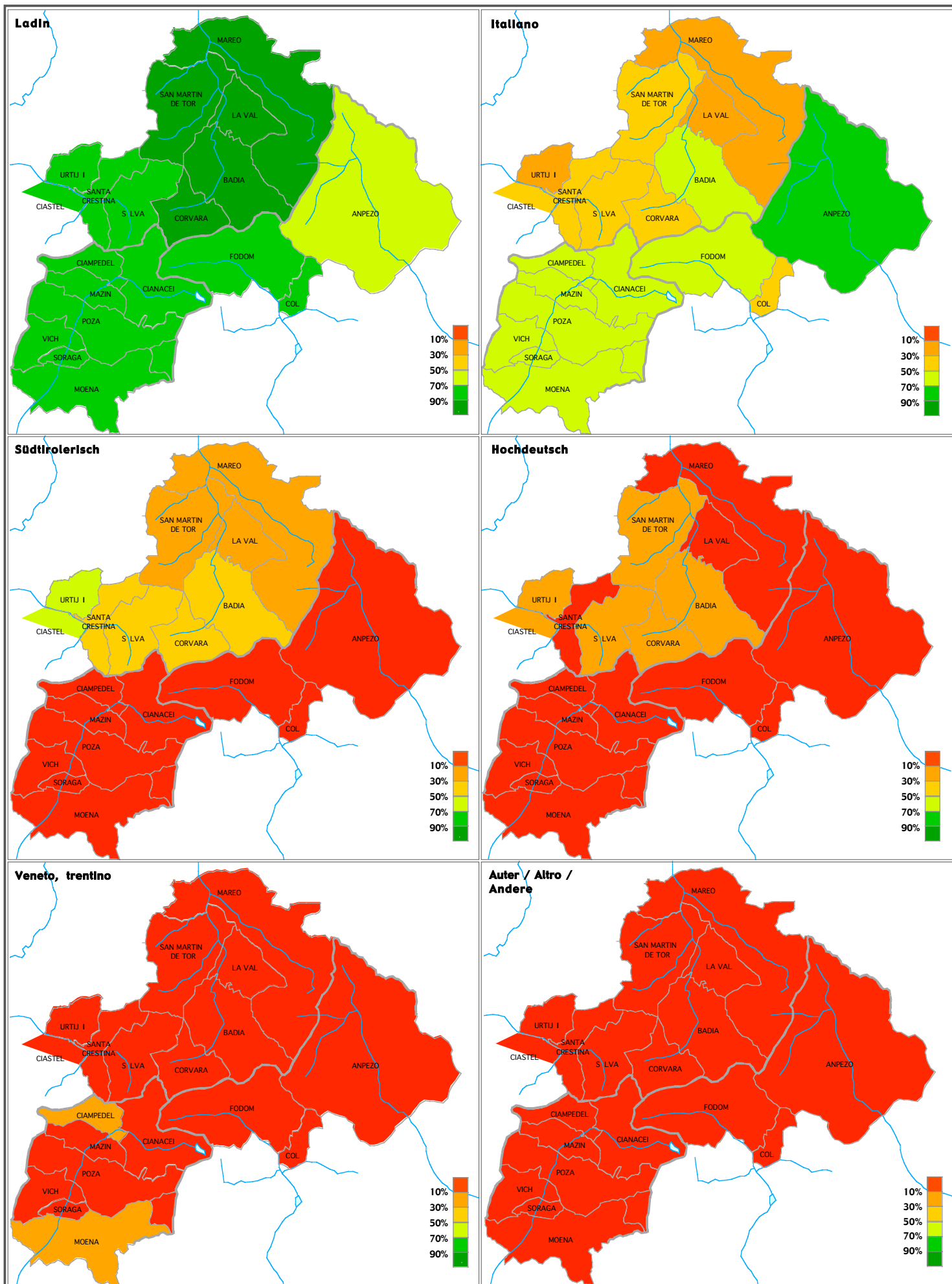
Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Tot. Ladinia	79.7	49.9	21.6	7.9	4.0	2.4

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
STI: Südtirolerisch	
DEU: Hochdeutsch	
VTN: Veneto, trentino	
OTH: Auter / Altro / Andere	

23. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con vosc compagns de scola o de laour?

In quali lingue e/o dialetti parla con i compagni di scuola o i colleghi di lavoro?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit Ihren Schulkameraden oder Ihren Arbeitskollegen?



Te cie lingaz y/o dialec rejonova pa vost om o vosta femena dan da se maridé?
Che lingua o dialetto usava di preferenza suo marito o sua moglie prima di sposarsi?
Welchen Sprache oder welche Dialekt benutzte Ihr Ehepartner hauptsächlich vor der Hochzeit?



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	116	86.2	3.4	9.6	0.7		
San Martin	1'456	91	86.3	3.4	5.5	2.1		2.7
La Val	1'152	97	96.8	1.1	2.0			
Badia	2'651	59	65.8	5.8	20.1	6.4	1.9	
Corvara	1'194	98	71.4	9.4	11.7	5.3	2.2	
Ciastel	1'000	71	54.6	10.2	31.7	3.0		
Urtijëi	4'073	168	56.0	5.7	36.2	2.2		
Santa Crestina	1'543	83	64.3	4.7	22.5	7.3		1.3
Sëlva	2'292	30	69.7	8.5	21.7			
Moena	4'596	140	51.5	31.2			11.1	6.2
Soraga	636	87	73.6	8.8	1.1		9.6	6.9
Vich	968	90	67.6	17.3	1.1	2.3	9.3	2.4
Poza	1'697	113	70.3	17.1	1.8	1.8	8.1	0.9
Mazin	436	55	67.6	19.8	1.8	1.8	7.2	1.8
Ciampedel	710	85	60.4	18.6	4.7	3.6	8.2	4.6
Cianacei	1'825	117	58.4	27.9	1.4	2.8	7.7	1.7
Fodóm	1'431	90	82.5	7.7		3.4	5.3	1.1
Col	434	60	89.4	7.6			1.4	1.7
Anpezo	6'630	151	41.7	37.3	1.0	0.7	10.2	9.1

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
BL 12 - 18	13	44.7	27.7				27.7
BL 19 - 39	90	44.1	48.4			4.0	3.6
BL 40 - 59	114	44.2	33.0		2.2	10.4	10.2
BL 60 - 80	84	60.8	17.2	2.4	0.5	11.9	7.1
BZ 12 - 18	22	83.2			8.5	4.3	3.9
BZ 19 - 39	211	66.6	11.3	16.9	3.2	1.1	1.0
BZ 40 - 59	308	71.5	2.3	23.6	2.6		
BZ 60 - 80	183	73.9	4.0	18.7	3.0	0.4	
TN 12 - 18	9	44.6	32.3	10.8			12.4
TN 19 - 39	238	57.3	30.3	0.6	0.9	6.3	4.7
TN 40 - 59	268	60.7	23.6	2.2	1.8	9.0	2.8
TN 60 - 80	157	68.6	12.1	0.4	2.1	13.9	2.9

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Ei/Maschi/Männer	808	60.4	17.5	10.3	2.2	6.7	3.0
Eles/Femmine/Frauen	922	65.1	16.4	10.1	2.0	3.4	3.2

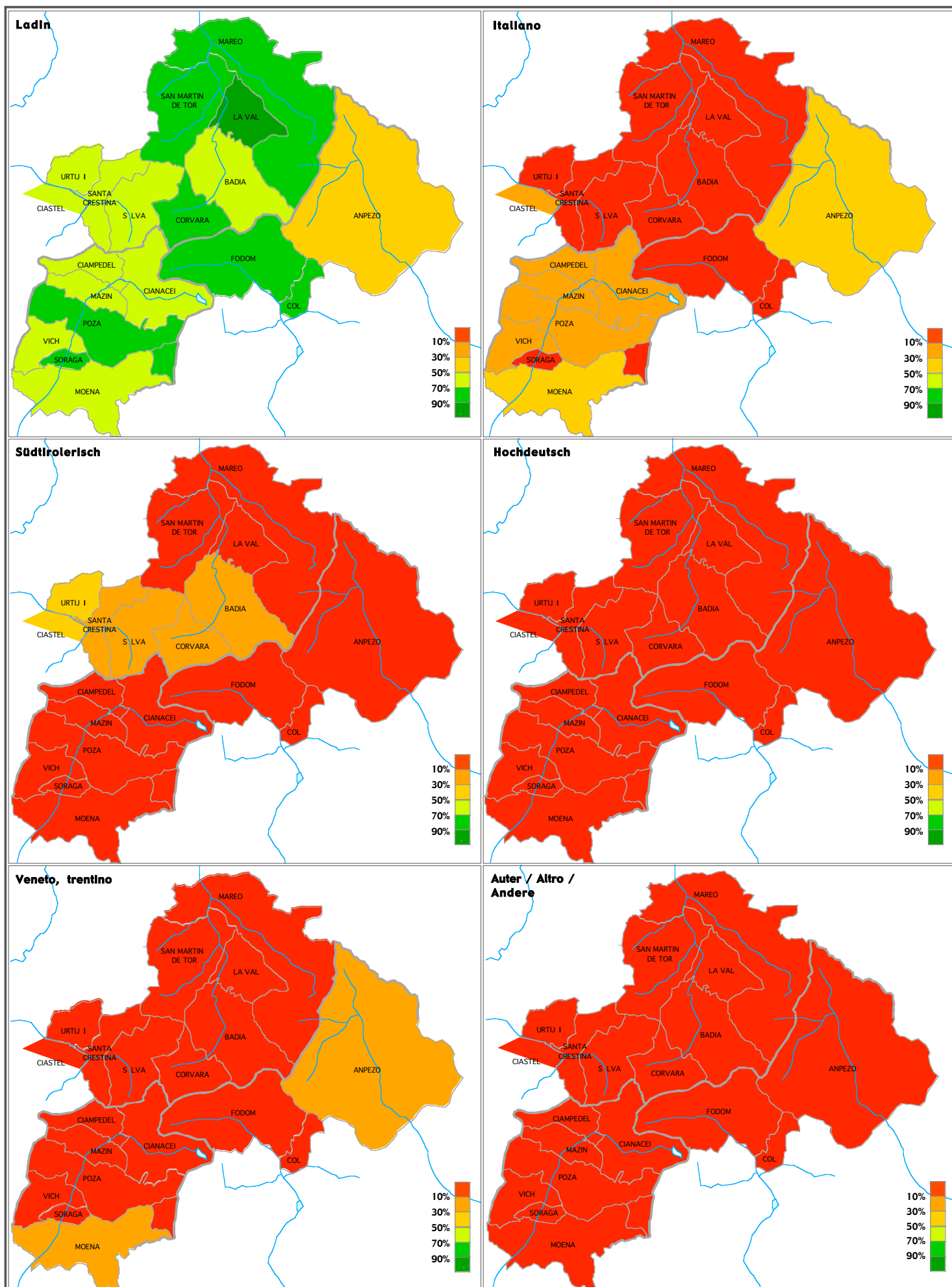
Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Tot. Ladinia	62.8	16.9	10.2	2.1	4.9	3.1

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
STI: Südtirolerisch	
DEU: Hochdeutsch	
VTN: Veneto, trentino	
OTH: Auter / Altro / Andere	

24. Te cie lingac y/o dialec rejonova pa vost om o vosta femena dan da se maridé?

Che lingua o dialetto usava di preferenza suo marito o sua moglie prima di sposarsi?

Welchen Sprache oder welche Dialekt benutzte Ihr Ehepartner hauptsächlich vor der Hochzeit?



Cie dialet y/o lingaz adoreise pa canche seis dessené o eniré?

Che lingue e/o dialetti usa nei momenti di rabbia?

Welche Sprachen oder welche Dialekte benutzen Sie, wenn Sie verärgert oder zorn



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	213	85.8	24.8	18.6	3.8		1.6
San Martin	1'456	170	81.6	43.6	12.4	5.5		1.0
La Val	1'152	162	89.1	31.5	10.1	4.9	0.7	1.1
Badia	2'651	103	89.3	41.4	26.3	9.9	1.2	2.9
Corvara	1'194	154	80.5	31.9	17.0	5.3	1.8	2.9
Ciastel	1'000	117	67.5	33.7	47.5	2.3	0.9	
Urtijëi	4'073	271	58.4	39.3	45.4	5.1	0.7	1.8
Santa Crestina	1'543	137	79.2	24.2	26.5	5.5		0.8
Sëlva	2'292	55	87.4	31.5	24.2	11.7		0.6
Moena	4'596	211	65.4	39.7	0.9	1.4	11.1	6.4
Soraga	636	129	81.7	27.1	1.6	0.8	7.5	2.3
Vich	968	150	80.6	35.8	4.0	4.8	11.8	4.7
Poza	1'697	186	82.8	30.4	2.1	1.7	2.6	2.9
Mazin	436	89	77.0	32.3	1.2	1.2	7.9	1.2
Ciampedel	710	132	79.0	25.1	2.3	3.9	9.8	
Cianacei	1'825	192	65.6	38.5	4.0	2.6	6.3	5.5
Fodóm	1'431	151	90.0	24.6	2.8	0.7	3.1	2.0
Col	434	96	80.4	19.4	1.0	5.1	6.6	1.9
Anpezo	6'630	279	51.2	55.5	0.8	2.3	8.1	10.9

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
BL 12 - 18	144	36.7	69.1	3.2	2.6	6.6	8.9
BL 19 - 39	176	50.2	65.4	1.1	0.6	6.5	9.3
BL 40 - 59	122	68.4	42.4	1.7	3.4	9.4	6.8
BL 60 - 80	83	71.1	21.8		2.8	5.4	10.2
BZ 12 - 18	221	72.8	48.5	33.1	7.7		3.9
BZ 19 - 39	487	77.7	43.2	29.6	9.4	1.0	2.3
BZ 40 - 59	340	81.4	21.3	26.3	5.9	0.2	0.3
BZ 60 - 80	194	82.1	26.7	15.5	0.9	0.4	1.0
TN 12 - 18	134	64.3	58.0	1.4	3.2	5.5	1.6
TN 19 - 39	447	72.5	42.0	2.7	1.8	6.7	5.2
TN 40 - 59	308	74.9	28.2	2.1	2.9	9.0	4.3
TN 60 - 80	180	77.7	15.9	2.2	1.4	11.1	3.6

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'400	75.5	41.4	15.3	4.5	3.9	4.1
Eles/Femmine/Frauen	1'480	71.3	33.6	13.8	4.5	4.0	3.7

Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Tot. Ladinia	73.4	37.5	14.5	4.5	3.9	3.9

Legenda/Zeichenerklärung

Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung

Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte

LAD: Ladin

ITA: Italiano

STI: Südtirolerisch

DEU: Hochdeutsch

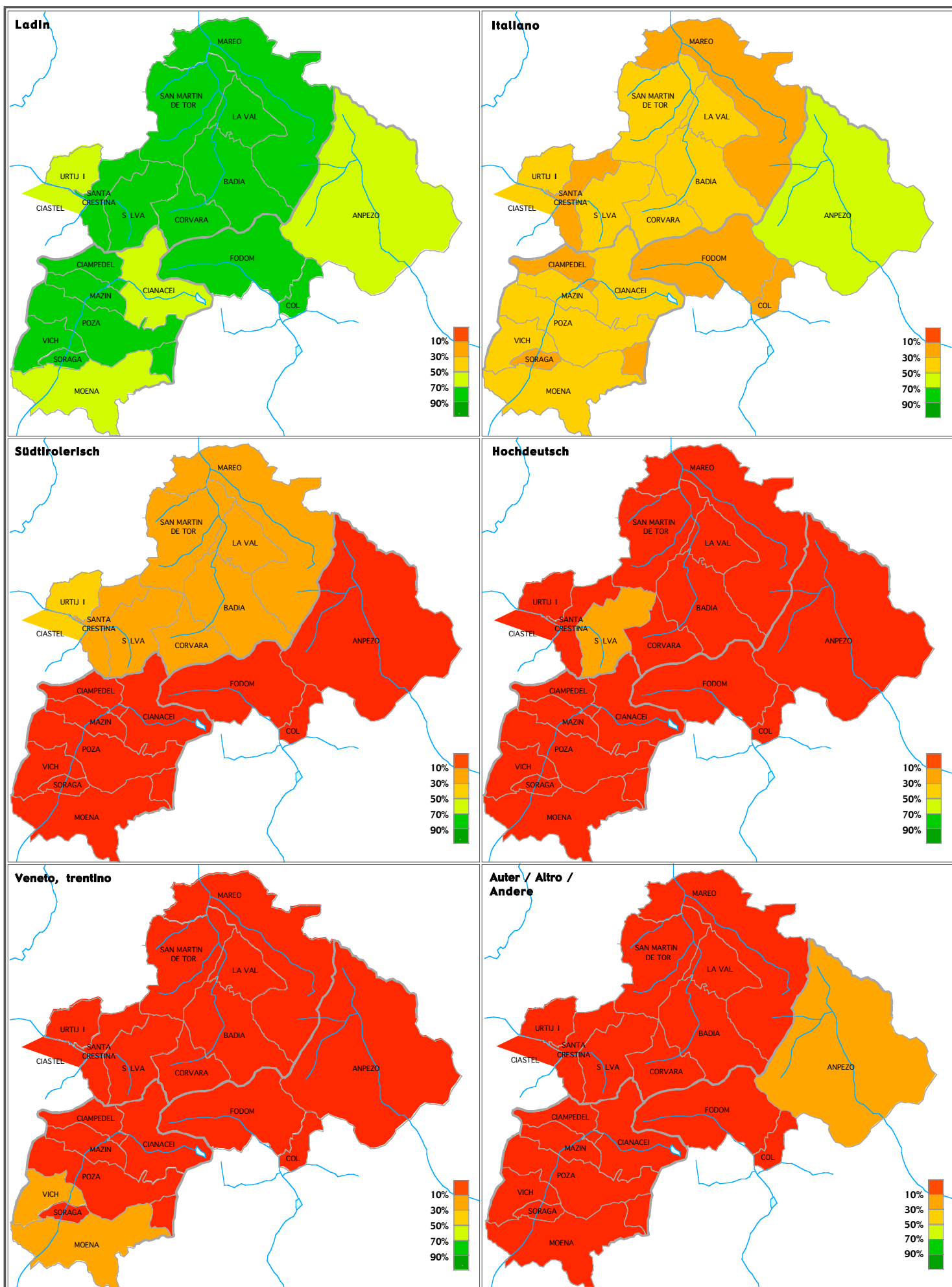
VTN: Veneto, trentino

OTH: Auter / Altro / Andere

25. Cie dialet y/o lingaz adreise pa canche seis dessené o eniré?

Che lingue e/o dialetti usa nei momenti di rabbia?

Welche Sprachen oder welche Dialekte benutzen Sie, wenn Sie verärgert oder zornig sind?



Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa entan mangé (soura desch)?

Che lingue e/o dialetti usa a tavola?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie bei Tisch?



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	212	97.3	9.6	20.5	1.6		
San Martin	1'456	170	99.4	13.6	10.9	5.1		
La Val	1'152	164	99.5	7.4	8.5	0.9		
Badia	2'651	103	97.1	20.8	15.8	7.0		1.2
Corvara	1'194	153	88.6	18.8	19.5	3.9	1.2	0.8
Ciastel	1'000	118	74.2	13.9	52.2	4.8	0.9	
Urtijëi	4'073	277	69.7	12.7	50.9	5.5	0.4	
Santa Crestina	1'543	138	86.2	7.9	28.1	6.2		
Sëlva	2'292	57	91.3	13.0	25.5	2.9		
Moena	4'596	213	71.3	50.8		1.4	9.6	3.5
Soraga	636	129	85.7	26.8		2.3	4.4	1.6
Vich	968	151	79.4	36.7	1.3	2.7	11.8	1.3
Poza	1'697	187	86.7	28.2	0.4	2.3	2.5	0.6
Mazin	436	90	85.1	26.2		3.5	6.6	1.1
Ciampedel	710	133	82.9	34.2	1.7	3.2	7.4	1.5
Cianacei	1'825	195	72.1	48.4	3.2	1.6	4.1	2.3
Fodóm	1'431	159	93.7	19.3	0.6	0.6	4.2	1.3
Col	434	98	81.8	18.5		0.9	5.7	2.9
Anpezo	6'630	290	51.9	61.9	1.0	0.7	7.3	11.5

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
BL 12 - 18	148	42.3	64.4	1.8	1.2	2.1	12.3
BL 19 - 39	183	52.6	66.1	0.3	0.3	8.5	5.4
BL 40 - 59	125	69.4	46.7		1.7	5.0	9.1
BL 60 - 80	90	69.3	33.1	2.3		7.0	13.9
BZ 12 - 18	221	92.0	12.0	28.6	3.6		
BZ 19 - 39	492	89.0	18.8	30.0	6.9	0.3	0.5
BZ 40 - 59	343	87.1	9.4	26.2	2.8		0.2
BZ 60 - 80	195	88.4	7.6	18.1	1.7	0.2	
TN 12 - 18	134	74.4	51.5	1.5	2.2	6.7	
TN 19 - 39	448	76.4	47.6	1.4	2.3	5.6	2.4
TN 40 - 59	311	80.8	37.3	0.9	2.0	5.7	2.1
TN 60 - 80	185	79.0	21.1		1.6	10.6	2.2

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'420	82.1	28.8	14.9	3.2	3.3	2.5
Eles/Femmine/Frauen	1'499	77.2	29.2	13.3	2.7	3.4	3.0

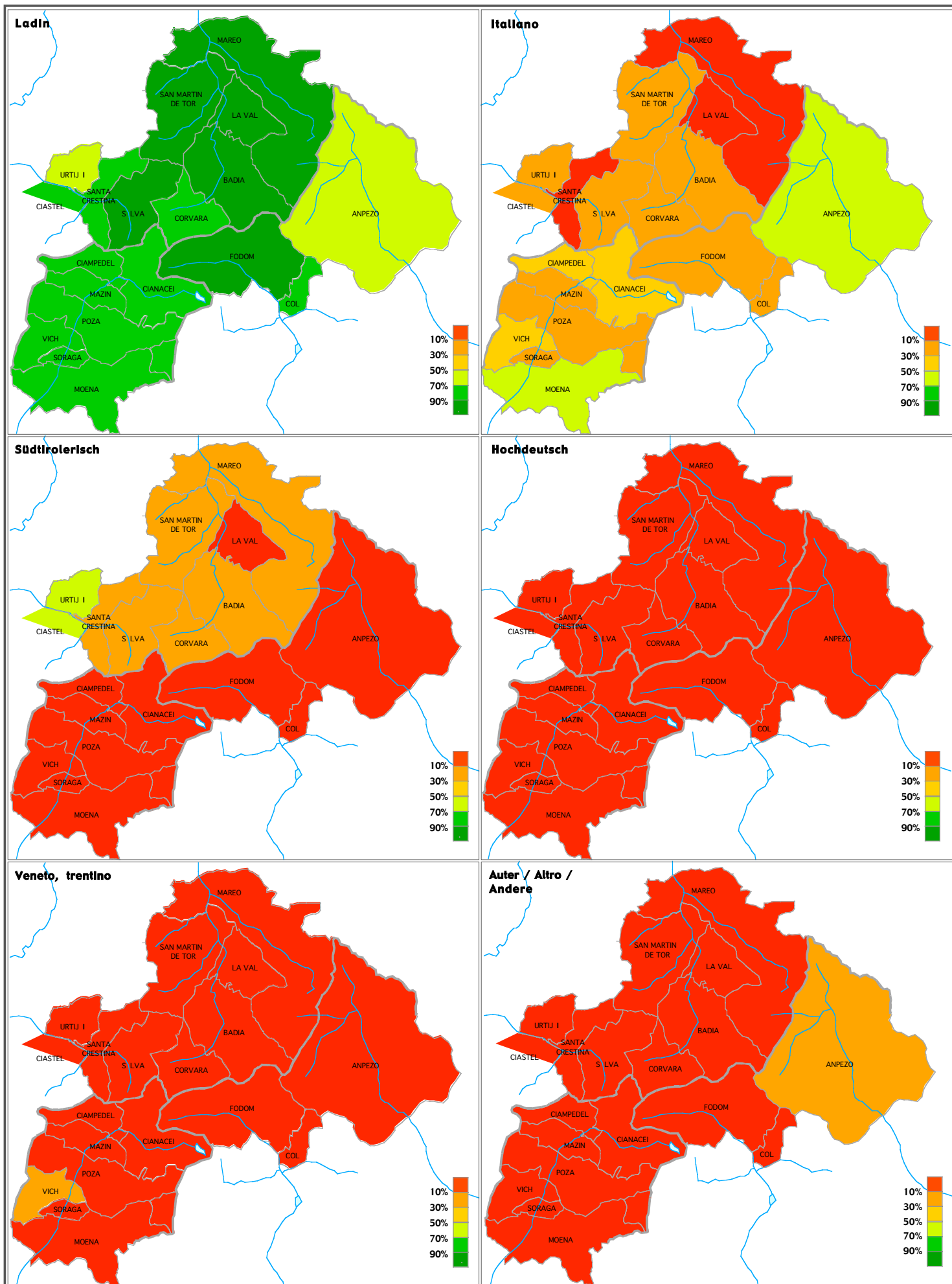
Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Tot. Ladinia	79.6	29.0	14.1	3.0	3.3	2.8

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
STI: Südtirolerisch	
DEU: Hochdeutsch	
VTN: Veneto, trentino	
OTH: Auter / Altro / Andere	

26. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa entan mangé (soura desch)?

Che lingue e/o dialetti usa a tavola?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie bei Tisch?



Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con vosc compagns (te ostaria, tl sport, tl temp lede v e.i.)?

Che lingue e/o dialetti usa con gli amici (all'osteria, nel gioco, nel tempo libero ecc.)

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit Ihren Freunden (in einem



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	206	99.0	21.6	30.2	3.9		
San Martin	1'456	169	98.1	24.6	22.6	11.3		1.2
La Val	1'152	161	98.0	13.9	17.9	6.1	0.5	0.8
Badia	2'651	100	99.6	43.5	32.6	14.3		1.7
Corvara	1'194	151	95.2	39.8	26.1	14.5	0.7	0.5
Ciastel	1'000	116	86.3	29.4	61.1	10.4	0.9	
Urtijëi	4'073	269	81.4	28.8	66.9	8.8	0.7	1.9
Santa Crestina	1'543	135	92.7	22.6	49.6	10.5		1.7
Sëlva	2'292	56	92.2	48.4	45.6	14.0		
Moena	4'596	207	76.6	52.4		0.6	11.4	3.6
Soraga	636	129	85.7	45.9		1.6	7.1	0.7
Vich	968	146	86.5	48.9	3.5	5.7	12.7	2.1
Poza	1'697	178	90.1	35.8	0.6	3.0	3.6	
Mazin	436	83	85.2	38.7	2.5	3.7	8.6	2.5
Ciampedel	710	127	89.5	41.5	0.8	3.8	7.2	
Cianacei	1'825	188	76.6	55.0	3.0	2.3	8.2	5.8
Fodóm	1'431	151	96.5	34.5	0.7	3.6	7.2	3.4
Col	434	95	83.1	24.7			8.9	5.0
Anpezo	6'630	293	61.7	74.9	0.6	0.4	10.5	7.9

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
BL 12 - 18	142	39.4	78.7	1.9		6.1	10.9
BL 19 - 39	183	60.0	78.2	0.9	1.2	9.1	5.9
BL 40 - 59	127	78.5	58.6	0.4	1.2	9.5	9.4
BL 60 - 80	86	78.2	50.2		0.5	12.1	4.7
BZ 12 - 18	220	94.1	37.7	52.9	10.8		1.5
BZ 19 - 39	484	93.7	39.1	45.0	11.5	0.5	2.0
BZ 40 - 59	331	94.3	27.4	39.0	11.6	0.1	0.2
BZ 60 - 80	191	89.2	17.7	29.5	5.6		
TN 12 - 18	130	81.3	70.7		0.8	5.7	0.9
TN 19 - 39	444	82.2	56.7	1.7	2.5	6.6	4.6
TN 40 - 59	302	83.6	38.5	0.8	3.1	9.3	1.1
TN 60 - 80	166	81.4	25.7	1.8	2.0	14.3	1.4

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'384	89.5	39.7	22.3	6.8	5.0	3.0
Eles/Femmine/Frauen	1'461	80.0	47.3	20.8	5.5	4.2	2.7

Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Tot. Ladinia	84.6	43.6	21.5	6.1	4.6	2.8

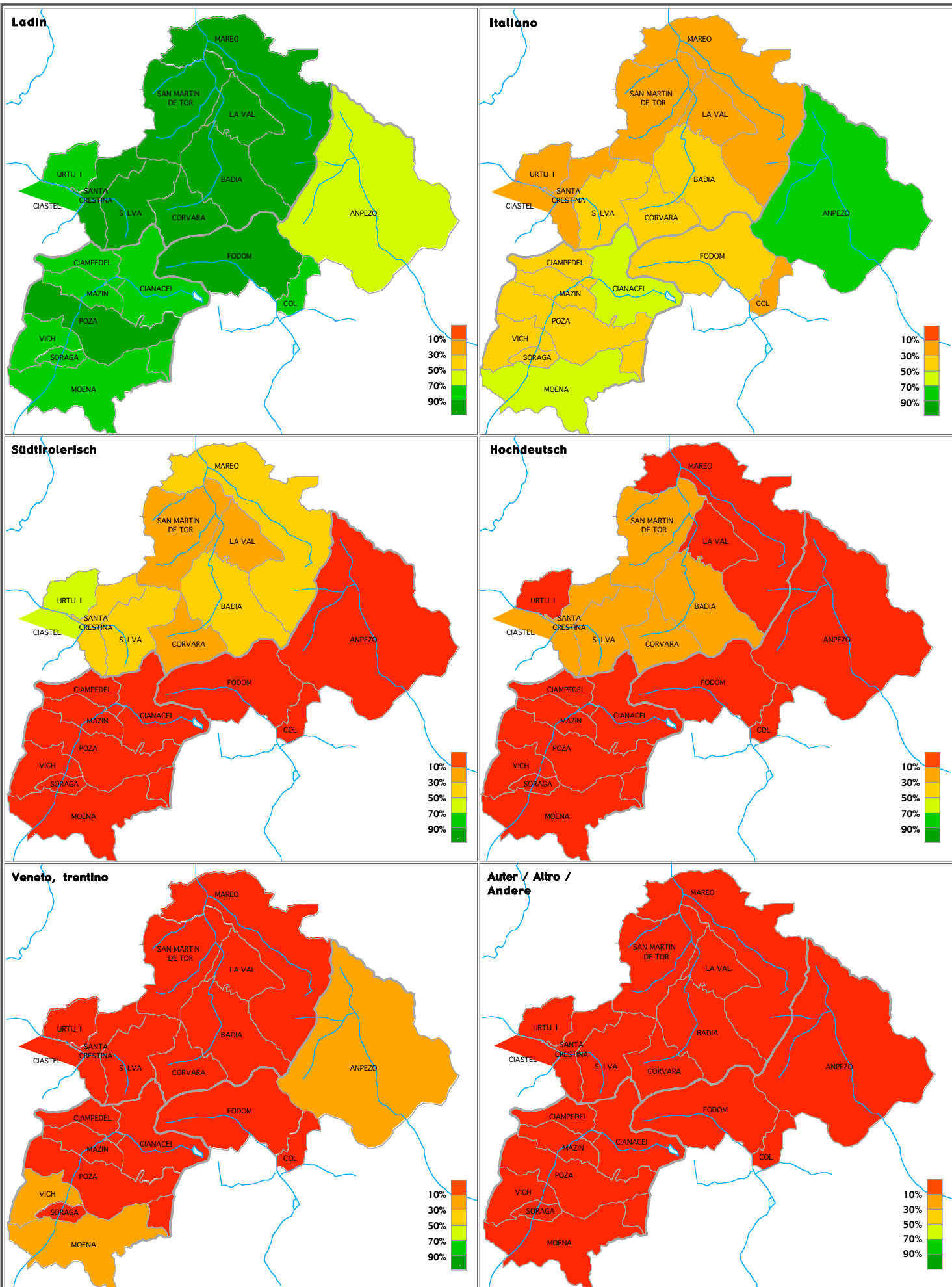
Legenda/Zeichenerklärung

Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
STI: Südtirolerisch	
DEU: Hochdeutsch	
VTN: Veneto, trentino	
OTH: Auter / Altro / Andere	

27. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con vosc compagns (te ostaria, tl sport, tl temp lede y e.i.)?

Che lingue e/o dialetti usa con gli amici (all'osteria, nel gioco, nel tempo libero ecc.)?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit Ihren Freunden (in einem Lokal, beim Sport, in der Freizeit)?



Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con i impiegac ti ofizies?

Che lingue e/o dialetti usa negli uffici pubblici?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit den Behörden auf Ämtern



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	204	96.7	44.8	41.6	14.4		
San Martin	1'456	167	92.3	65.8	44.6	27.7		
La Val	1'152	159	92.2	49.2	38.5	20.3		0.8
Badia	2'651	95	91.5	65.5	38.6	31.4		1.3
Corvara	1'194	150	88.5	64.9	28.5	29.0		
Ciastel	1'000	111	55.3	61.8	70.9	27.4		
Urtijëi	4'073	265	67.5	63.8	63.5	31.7		
Santa Crestina	1'543	133	77.2	53.3	47.9	33.5		
Sëlva	2'292	54	87.5	68.5	53.9	25.2		
Moena	4'596	208	57.5	84.5		0.6	4.3	1.0
Soraga	636	128	68.6	82.2	0.9	0.9	3.3	
Vich	968	148	72.7	89.7	0.7	3.4	4.2	0.7
Poza	1'697	178	70.3	82.0		1.8	0.6	0.6
Mazin	436	85	60.9	90.3		2.4	2.5	
Ciampedel	710	126	72.6	90.4		1.6	4.6	
Cianacei	1'825	189	57.4	86.8		0.6	1.8	
Fodóm	1'431	150	63.7	89.8		1.4	2.5	0.7
Col	434	94	46.0	80.1		0.9	1.2	0.9
Anpezo	6'630	289	27.1	96.0	0.8	0.1	1.1	2.4

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
BL 12 - 18	139	15.1	98.4	2.6	0.7	1.0	1.3
BL 19 - 39	178	23.7	96.5		0.6	0.6	1.2
BL 40 - 59	128	44.0	96.7	1.4	0.2	2.8	3.0
BL 60 - 80	88	43.7	86.4			0.8	2.4
BZ 12 - 18	208	82.9	58.5	42.8	30.3		0.5
BZ 19 - 39	480	85.8	63.3	55.2	26.8		0.5
BZ 40 - 59	329	85.7	59.0	43.1	29.9		
BZ 60 - 80	189	81.2	55.9	39.5	21.6		
TN 12 - 18	124	51.0	92.1	0.6	0.6		
TN 19 - 39	438	63.0	90.2		1.2	2.5	0.8
TN 40 - 59	304	67.4	84.7		2.0	2.8	
TN 60 - 80	179	66.1	72.9	0.5	0.6	5.9	0.7

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'360	71.2	75.5	26.0	15.0	1.5	1.1
Eles/Femmine/Frauen	1'462	63.9	74.0	22.6	13.3	0.6	0.4

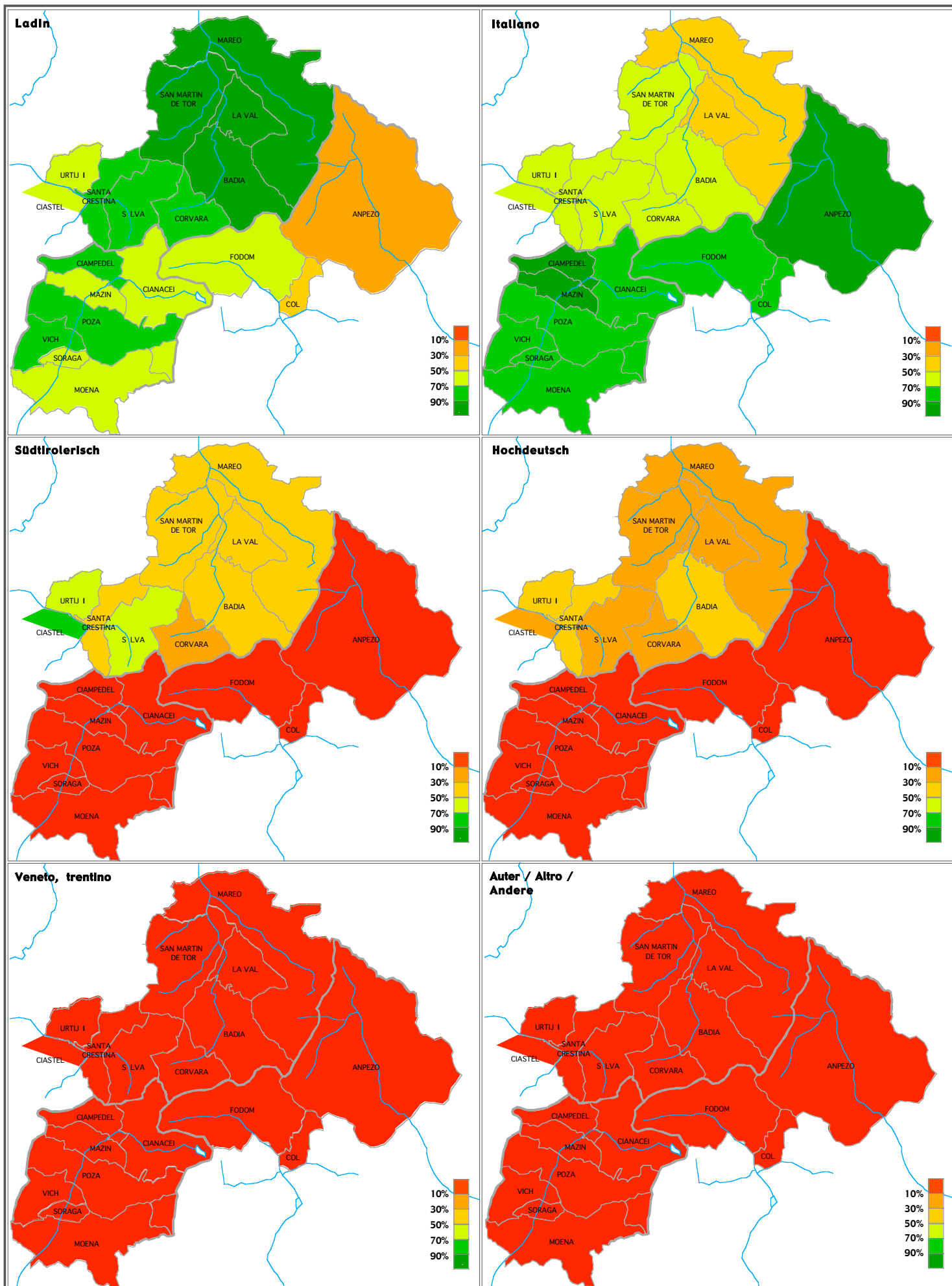
Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Tot. Ladinia	67.4	74.8	24.3	14.1	1.1	0.7

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
STI: Südtirolerisch	
DEU: Hochdeutsch	
VTN: Veneto, trentino	
OTH: Auter / Altro / Andere	

28. Te cie lingac y/o dialec rejoneise pa con i impiegac ti ofizies?

Che lingue e/o dialetti usa negli uffici pubblici?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen Sie mit den Behörden auf Ämtern ?



De ciun grup linguistich ves sentieise pa?
A quale gruppo linguistico si sente di appartenere?
Welcher Sprachgruppe fühlen Sie sich zugehörig?



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	DEU	OTH
Mareo	2'519	212	93.3	3.2	3.5	
San Martin	1'456	168	97.3	0.6	2.1	
La Val	1'152	162	98.1	0.7	1.2	
Badia	2'651	103	94.0	1.8	4.1	
Corvara	1'194	157	92.0	5.0	2.9	
Ciastel	1'000	116	75.1	5.4	19.4	
Urtijëi	4'073	270	69.8	5.2	25.0	
Santa Crestina	1'543	133	90.2	0.8	9.0	
Sëlva	2'292	57	87.0	7.7	5.2	
Moena	4'596	208	55.1	40.3	1.0	3.6
Soraga	636	127	76.5	21.0	0.8	1.7
Vich	968	146	78.9	17.6	2.1	1.4
Poza	1'697	182	76.6	20.5	2.3	0.6
Mazin	436	83	76.7	22.1	1.2	
Ciampedel	710	128	75.2	22.5	0.8	1.5
Cianacei	1'825	184	64.8	31.8	2.3	1.1
Fodóm	1'431	151	79.4	19.9		0.7
Col	434	96	73.7	24.2	1.2	0.9
Anpezo	6'630	310	33.4	61.0	2.0	3.6

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	DEU	OTH
BL 12 - 18	140	27.5	67.3	0.7	4.6
BL 19 - 39	188	31.9	67.0		1.1
BL 40 - 59	135	46.1	48.7	1.3	3.9
BL 60 - 80	93	57.2	34.0	4.5	4.3
BZ 12 - 18	217	90.0	2.9	7.1	
BZ 19 - 39	491	88.3	2.9	8.8	
BZ 40 - 59	333	86.6	3.6	9.8	
BZ 60 - 80	197	85.1	5.4	9.5	
TN 12 - 18	130	61.0	39.0		
TN 19 - 39	429	66.0	30.6	1.5	1.9
TN 40 - 59	301	68.1	27.4	2.3	2.2
TN 60 - 80	179	76.7	20.0	1.6	1.7

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	DEU	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'403	75.9	18.6	4.4	1.1
Eles/Femmine/Frauen	1'474	67.3	25.2	6.3	1.3

Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	DEU	OTH
Tot. Ladinia	71.5	21.9	5.3	1.2

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
:	
DEU: Deutsch	
:	
OTH: Auter / Altro / Andere	

Cie lingaz y/o dialec eise pa emparé per prum da pice?

Quali lingue e/o dialetti ha imparato per primi da piccolo?

Welche Sprachen und/oder Dialekte haben Sie als kleines Kind zuerst gelernt?



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	213	97.8	27.0	15.3	13.7		
San Martin	1'456	170	96.7	11.9	5.5	5.4		0.6
La Val	1'152	165	94.9	17.8	4.8	3.0	0.4	
Badia	2'651	103	92.8	15.6	9.6	1.6	3.1	
Corvara	1'194	158	82.2	21.0	20.8	12.5		
Ciastel	1'000	119	59.5	17.0	40.7	5.7	2.1	
Urtijëi	4'073	276	57.3	13.2	46.1	14.1	0.7	1.1
Santa Crestina	1'543	141	72.7	9.8	25.5	18.7		
Sëlva	2'292	57	79.9	23.9	22.8	20.5	1.5	
Moena	4'596	214	61.9	44.7	1.1	3.2	12.5	9.8
Soraga	636	132	80.6	32.0		2.3	8.1	2.4
Vich	968	150	71.2	41.5	5.4	5.5	10.9	4.1
Poza	1'697	187	78.0	30.6	2.7	4.0	7.2	4.6
Mazin	436	90	79.4	31.3	2.3	3.4	6.4	3.5
Ciampedel	710	134	74.5	30.2	5.3	3.1	9.2	3.6
Cianacei	1'825	195	67.5	39.5	4.5	5.1	11.4	5.4
Fodóm	1'431	160	91.1	20.4	5.4	5.2	4.6	1.3
Col	434	99	80.3	36.1		6.8	8.0	2.9
Anpezo	6'630	280	57.4	51.5	1.6	3.9	9.9	12.9

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
BL 12 - 18	151	36.8	69.7	2.4	3.9	4.8	12.7
BL 19 - 39	173	59.2	57.1	1.6	2.6	2.8	12.4
BL 40 - 59	128	73.2	32.5	1.6	1.0	12.4	10.7
BL 60 - 80	86	72.4	34.0	3.8	11.1	14.2	5.2
BZ 12 - 18	222	85.7	26.6	21.7	11.3	0.2	
BZ 19 - 39	494	80.7	21.1	26.0	13.9	0.2	0.7
BZ 40 - 59	342	78.8	14.2	19.5	12.0	1.0	
BZ 60 - 80	202	84.1	9.4	18.9	6.5	2.7	
TN 12 - 18	134	67.5	63.1	1.5	6.4	4.7	
TN 19 - 39	449	71.0	43.5	3.5	4.0	8.3	6.6
TN 40 - 59	313	70.2	31.9	2.8	3.6	12.6	7.0
TN 60 - 80	187	71.1	21.0	2.2	3.1	13.6	5.5

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'422	79.0	29.7	12.5	7.9	5.4	3.2
Eles/Femmine/Frauen	1'502	71.1	27.7	13.3	8.2	4.7	4.6

Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Tot. Ladinia	75.0	28.7	12.9	8.0	5.1	3.9

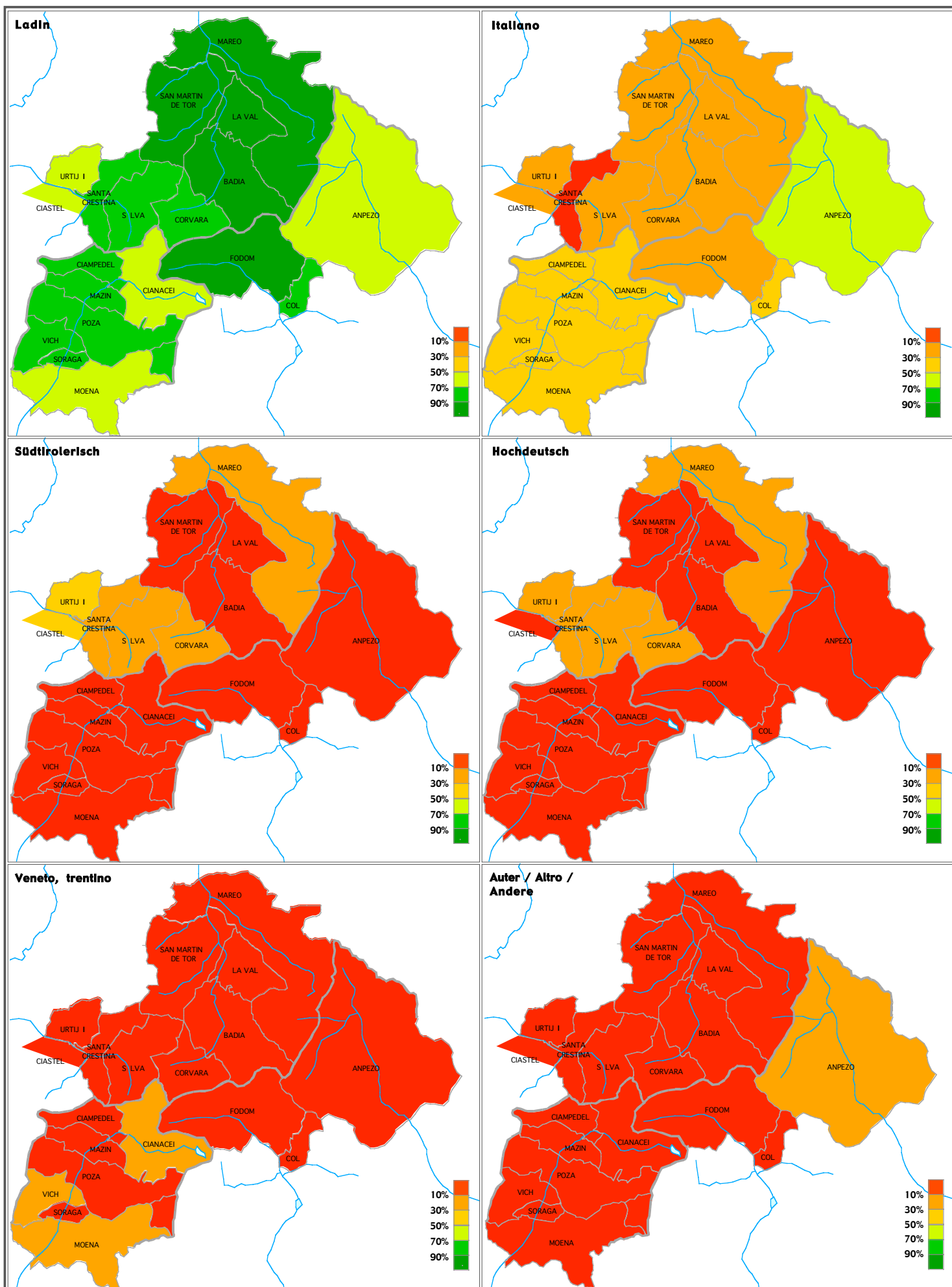
Legenda/Zeichenerklärung

Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
STI: Südtirolerisch	
DEU: Hochdeutsch	
VTN: Veneto, trentino	
OTH: Auter / Altro / Andere	

30. Cie lingac y/o dialec eise pa emparé per prum da pice?

Quali lingue e/o dialetti ha imparato per primi da piccolo?

Welche Sprachen und/oder Dialekte haben Sie als kleines Kind zuerst gelernt?



Te cie lingac y/o dialec reiona pa (o reionova pa) vosc genitors anter ei?

Quali lingue e/o dialetti parlano (o parlavano) tra loro i suoi genitori?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen (oder sprachen) Ihre Eltern mitein?



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	208	93.6	3.3	15.6	0.9		
San Martin	1'456	168	95.6	3.4	5.8	1.0		1.0
La Val	1'152	162	96.6	1.8	3.2	0.5	0.4	
Badia	2'651	102	87.8	6.1	12.3		2.5	
Corvara	1'194	157	81.4	2.6	19.1	3.9	1.9	0.5
Ciastel	1'000	117	65.1	7.7	33.5		2.2	
Urtijëi	4'073	274	70.7	6.5	35.6	4.1	1.1	1.2
Santa Crestina	1'543	139	80.2	2.6	20.3	3.0		0.8
Sëlva	2'292	56	84.6	7.2	11.6	2.3	3.1	
Moena	4'596	214	64.2	24.3	1.1	1.4	18.4	12.3
Soraga	636	131	83.5	14.7	1.5	1.6	10.6	6.8
Vich	968	149	67.2	20.6	2.8	3.6	13.6	4.9
Poza	1'697	188	77.4	10.9	1.7	2.2	8.3	6.1
Mazin	436	90	77.3	14.7	2.3	3.5	6.4	3.5
Ciampedel	710	133	76.7	13.8	4.6	3.9	12.9	3.7
Cianacei	1'825	195	70.0	25.1	3.8	1.6	12.5	7.2
Fodóm	1'431	157	92.9	6.1	3.2	1.0	3.8	2.0
Col	434	99	87.0	12.1	5.1	1.2	7.2	4.1
Anpezo	6'630	305	52.6	29.7	1.0	1.9	17.7	16.2

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
BL 12 - 18	151	46.9	55.7	3.9	2.1	8.0	17.4
BL 19 - 39	181	58.4	39.8	0.3	0.3	10.4	13.5
BL 40 - 59	137	68.0	9.7	1.2	2.5	15.8	13.2
BL 60 - 80	91	60.9	14.6	3.3	2.5	21.2	11.4
BZ 12 - 18	221	84.8	6.1	23.5	1.3	0.9	0.3
BZ 19 - 39	491	84.3	4.6	20.0	2.3	0.9	0.7
BZ 40 - 59	337	80.5	5.0	17.8	2.7	1.0	
BZ 60 - 80	194	89.5	4.5	12.0	1.2	2.7	0.8
TN 12 - 18	134	73.3	38.1	1.5	2.2	10.1	1.4
TN 19 - 39	449	72.3	22.3	2.0	1.4	11.1	8.3
TN 40 - 59	313	68.6	15.3	2.6	2.4	15.9	8.9
TN 60 - 80	185	72.5	9.7	2.8	3.6	14.8	7.8

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'421	78.2	12.9	9.2	1.4	8.2	3.9
Eles/Femmine/Frauen	1'506	72.8	13.7	11.1	2.6	6.9	6.8

Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Tot. Ladinia	75.4	13.3	10.2	2.0	7.5	5.4

Legenda/Zeichenerklärung

Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte

LAD: Ladin

ITA: Italiano

STI: Südtirolerisch

DEU: Hochdeutsch

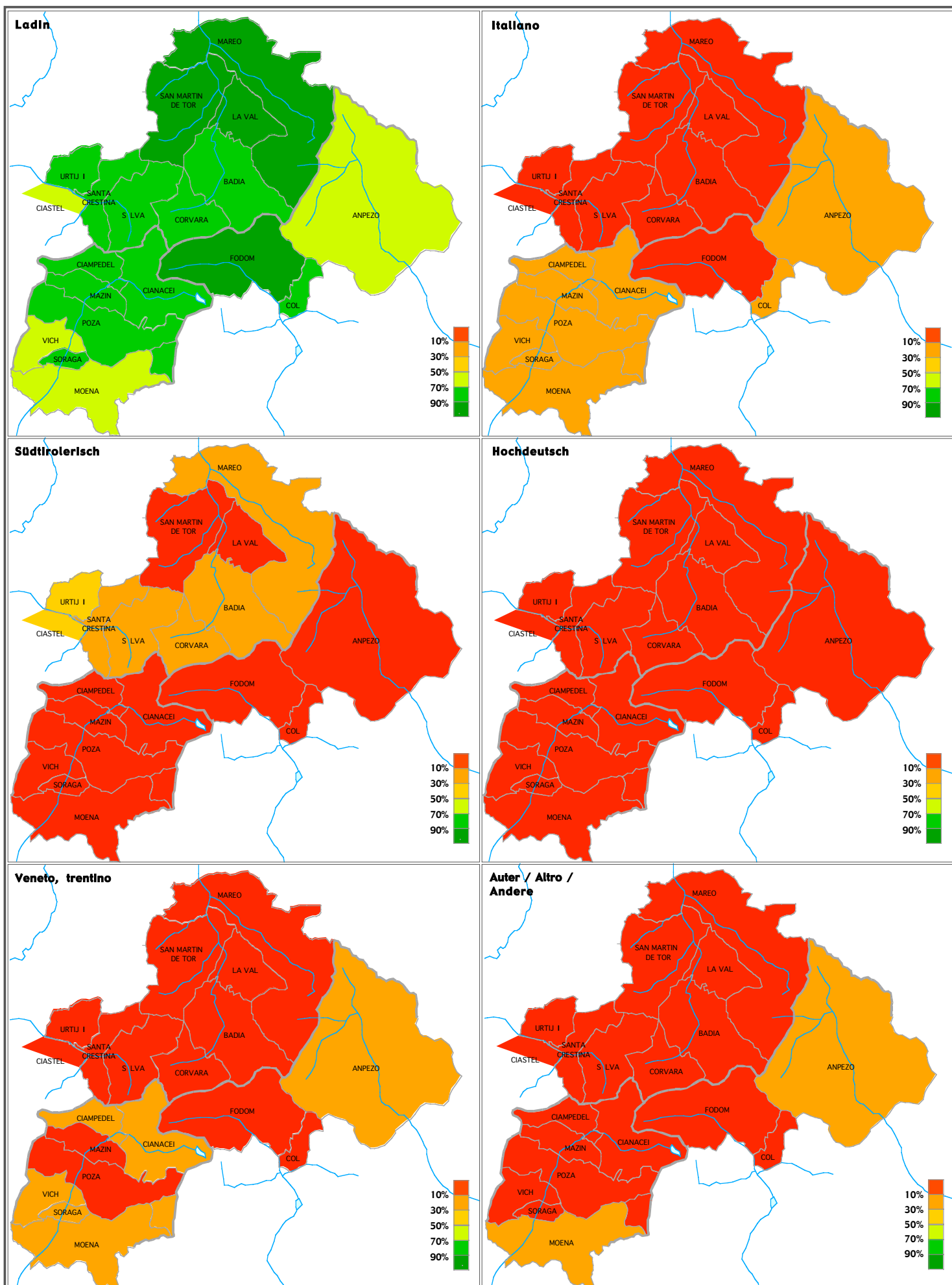
VTN: Veneto, trentino

OTH: Auter / Altro / Andere

31. Te cie lingac y/o dialec rejon pa (o rejonova pa) vosc genitors anter ei?

Quali lingue e/o dialetti parlano (o parlavano) tra loro i suoi genitori?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten sprechen (oder sprachen) Ihre Eltern miteinander?



Cie lingaz y/o dialec savovaise pa da rejoné dan da jì a scola (sota i 6 agn)?
Quali lingue e/o dialetti sapeva parlare prima di andare a scuola (prima dei 6 anni e età)?

Welche Sprachen und/oder Dialekte konnten Sie sprechen, bevor Sie in die Schule kamen?

32.



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	210	97.8	41.8	20.8	20.3		
San Martin	1'456	170	98.0	20.3	3.7	3.6		0.6
La Val	1'152	164	97.3	11.4	3.7	1.8	0.4	
Badia	2'651	101	96.1	39.9	10.2	6.9	3.2	
Corvara	1'194	157	88.1	37.4	20.9	14.9	0.5	1.3
Ciastel	1'200	120	65.6	19.3	49.6	9.8	2.1	
Urtijëi	4'073	273	74.3	36.3	56.2	16.8	1.2	1.5
Santa Crestina	1'543	130	82.9	30.0	34.4	25.5		
Sëlva	2'292	53	91.3	35.0	21.6	19.5	1.6	
Moena	4'596	207	61.8	47.7	1.1	2.2	13.2	9.0
Soraga	636	132	82.2	48.9	0.7	2.3	9.0	3.9
Vich	968	150	70.0	44.8	3.3	4.8	11.6	4.8
Poza	1'697	173	77.7	44.1	2.2	4.3	5.9	3.1
Mazin	436	85	79.4	32.2	2.4	2.4	6.0	3.7
Ciampedel	710	134	76.2	40.7	3.9	3.1	11.5	2.2
Cianacei	1'825	192	68.1	53.1	4.9	1.8	11.2	4.9
Fodóm	1'431	160	92.1	21.8	4.6	1.8	4.0	2.0
Col	434	99	82.3	25.5	1.2	2.0	4.9	2.9
Anpezo	6'630	290	55.0	57.5	1.4	3.0	13.1	14.0

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
BL 12 - 18	136	44.4	77.1	1.3	4.3	3.3	12.0
BL 19 - 39	184	56.1	72.4	0.6	3.5	3.9	9.4
BL 40 - 59	138	72.1	35.6	3.0	3.0	15.8	10.9
BL 60 - 80	90	65.8	27.4	2.6	0.8	17.4	14.2
BZ 12 - 18	255	94.2	53.2	32.8	20.0	0.3	
BZ 19 - 39	525	90.0	47.2	31.8	18.6	0.2	0.9
BZ 40 - 59	357	86.1	20.8	21.7	12.3	1.1	0.2
BZ 60 - 80	219	88.8	12.4	15.8	5.2	3.6	0.2
TN 12 - 18	130	73.7	77.5	2.3	4.7	5.5	0.6
TN 19 - 39	435	69.2	64.8	3.7	3.2	8.5	5.4
TN 40 - 59	308	70.1	31.1	1.7	2.1	12.3	6.3
TN 60 - 80	183	72.5	14.2	1.8	2.5	14.4	6.4

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'457	82.3	40.5	13.7	7.5	6.4	3.4
Eles/Femmine/Frauen	1'546	74.0	41.2	15.0	9.9	5.3	5.2

Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Tot. Ladinia	78.1	40.9	14.3	8.7	5.9	4.3

Legenda/Zeichenerklärung

Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte

LAD: Ladin

ITA: Italiano

STI: Südtirolerisch

DEU: Hochdeutsch

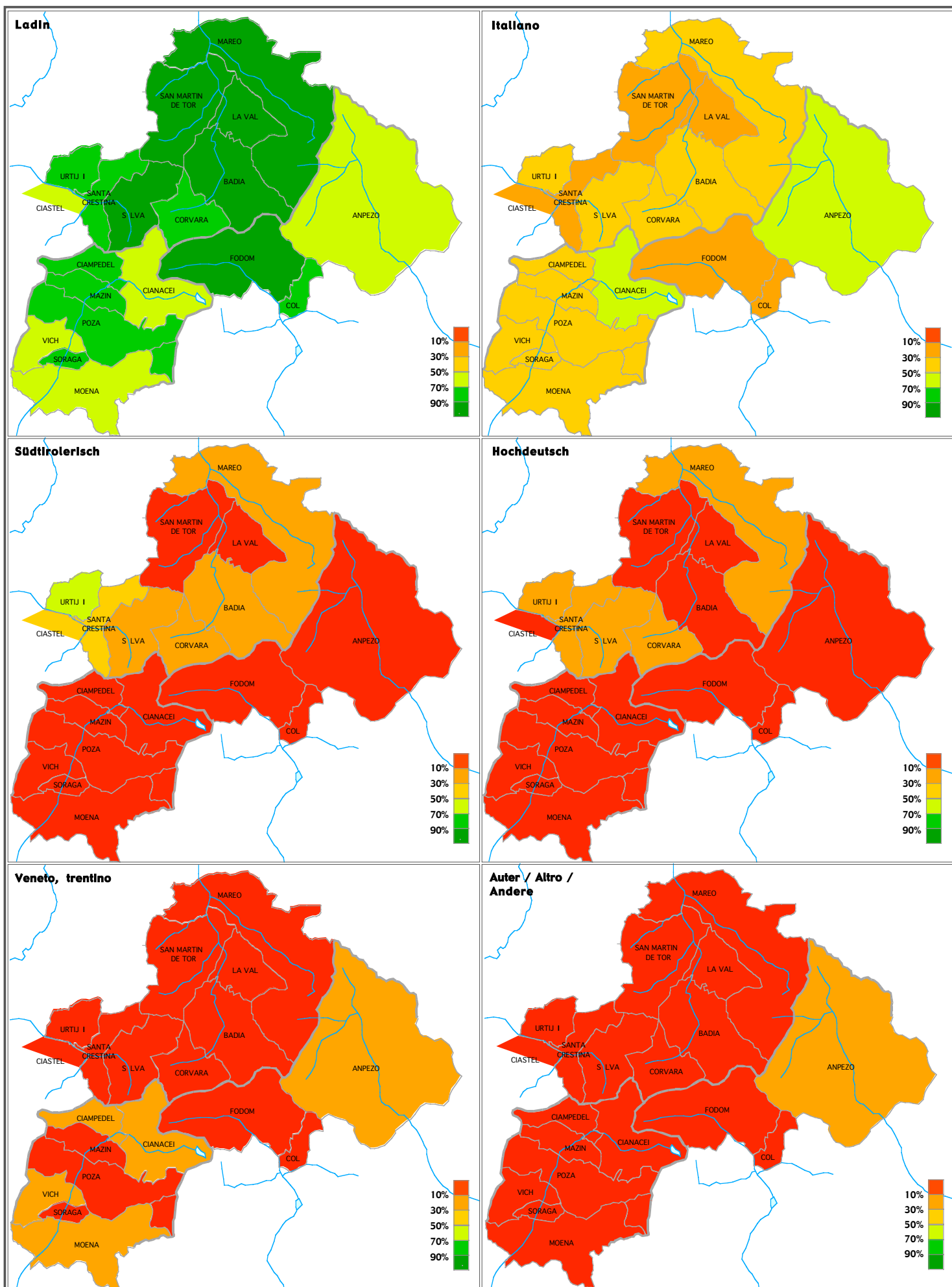
VTN: Veneto, trentino

OTH: Auter / Altro / Andere

32. Cie lingac y/o dialec savovaise pa da rejoné dan da jì a scola (sota i 6 agn)?

Quali lingue e/o dialetti sapeva parlare prima di andare a scuola (prima dei 6 anni di età)?

Welche Sprachen und/oder Dialekte konnten Sie sprechen, bevor Sie in die Schule kamen (unter 6 Jahren)?



Cie lingac eise pa emparé a scola?
Quali lingue ha imparato a scuola?
Welche Sprachen haben Sie in der Schule gelernt?



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	DEU	OTH
Mareo	2'519	208	81.1	96.5	86.1	29.2
San Martin	1'456	168	80.6	96.2	87.2	26.9
La Val	1'152	162	75.0	88.8	83.8	17.4
Badia	2'651	101	77.5	96.9	96.3	41.2
Corvara	1'194	154	69.9	93.6	87.1	29.8
Ciastel	1'000	118	59.6	96.6	92.7	
Urtijëi	4'073	275	65.1	94.4	87.9	29.0
Santa Crestina	1'543	140	66.0	91.5	89.3	27.6
Sëlva	2'292	55	73.2	98.4	91.4	36.3
Moena	4'596	212	30.6	92.5	55.8	32.6
Soraga	636	133	52.7	92.3	48.1	20.0
Vich	968	151	43.9	92.6	64.4	18.3
Poza	1'697	187	37.3	91.5	56.7	17.0
Mazin	436	87	36.3	94.5	54.8	19.2
Ciampedel	710	132	38.9	95.2	62.3	17.5
Cianacei	1'825	194	43.1	92.7	60.5	24.1
Fodóm	1'431	153	7.5	97.6	63.5	20.3
Col	434	98	10.7	92.1	57.2	19.1
Anpezo	6'630	299	4.4	89.6	48.1	38.4

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	DEU	OTH
BL 12 - 18	147	3.7	87.2	64.5	43.4
BL 19 - 39	183	4.0	89.1	58.9	57.1
BL 40 - 59	131	6.4	91.3	44.3	21.7
BL 60 - 80	88	6.1	95.0	44.8	12.5
BZ 12 - 18	216	86.0	93.9	94.0	68.7
BZ 19 - 39	491	87.7	95.8	97.4	42.6
BZ 40 - 59	339	75.1	98.2	93.7	16.5
BZ 60 - 80	194	29.3	89.5	61.2	6.2
TN 12 - 18	134	83.5	89.9	89.6	33.4
TN 19 - 39	446	58.0	91.0	80.1	32.7
TN 40 - 59	314	16.1	93.5	42.1	18.4
TN 60 - 80	183	6.3	96.7	14.7	5.0

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	DEU	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'413	51.3	94.9	71.1	26.1
Eles/Femmine/Frauen	1'496	45.3	92.2	73.3	33.4

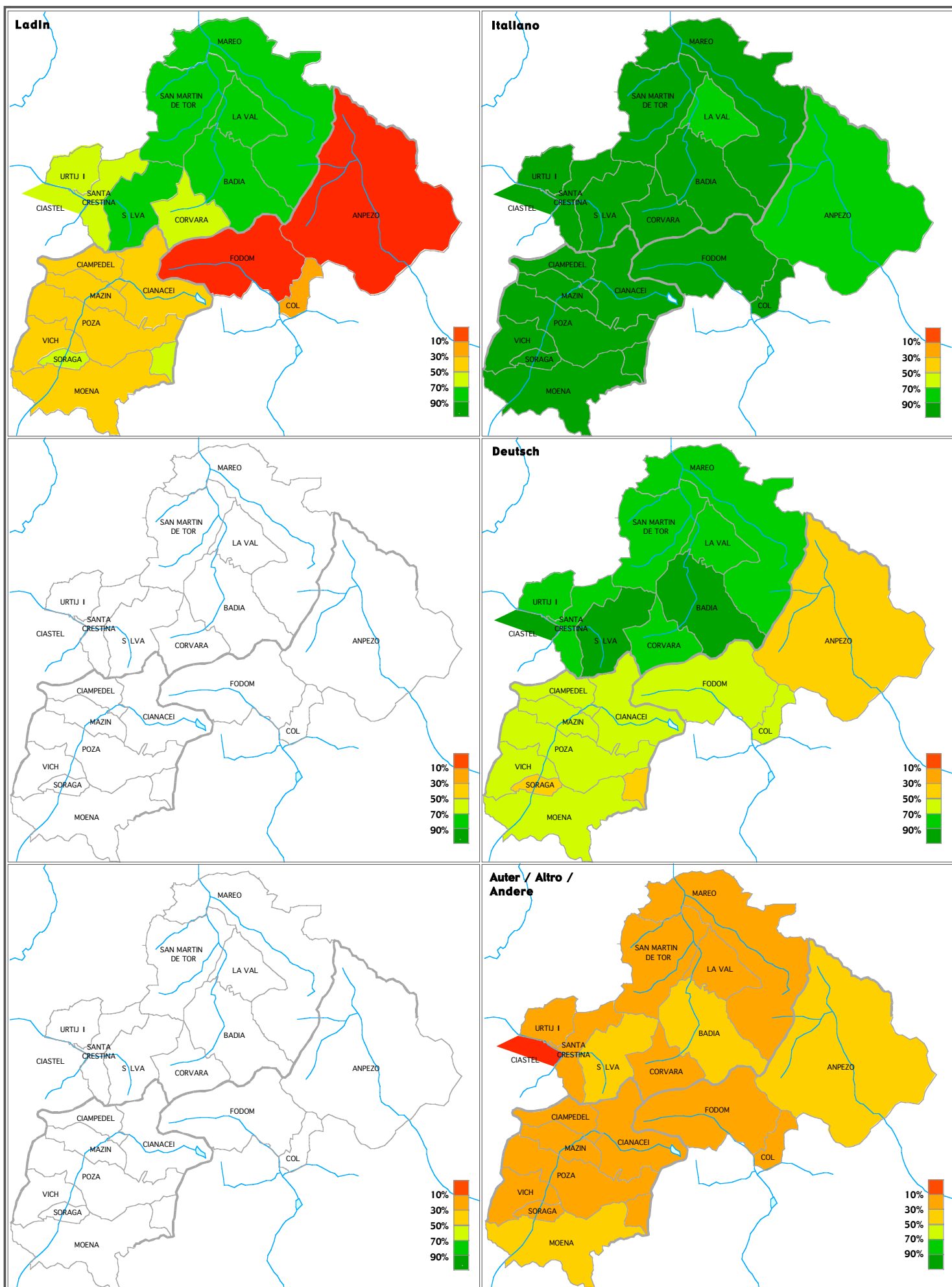
Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	DEU	OTH
Tot. Ladinia	48.2	93.5	72.2	29.8

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
:	
DEU: Deutsch	
:	
OTH: Auter / Altro / Andere	

33. Cie lingac eise pa emparé a scola?

Quali lingue ha imparato a scuola?

Welche Sprachen haben Sie in der Schule gelernt?



Te cie lingaz y/o dialec penseise pa da ite da vos enstess?

In quali lingue e/o dialetti pensa tra sé e sé?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten denken Sie für sich selbst?



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	209	92.4	9.1	19.2	6.2		
San Martin	1'456	168	98.1	14.9	11.4	6.8		
La Val	1'152	162	97.8	9.7	8.8	2.2		0.7
Badia	2'651	100	95.1	18.2	12.7	3.4		0.4
Corvara	1'194	153	87.1	20.4	13.5	7.7	1.0	1.7
Ciastel	1'000	118	62.2	14.5	54.9	3.3	0.9	
Urtijëi	4'073	269	63.5	11.2	43.2	8.1	0.4	2.7
Santa Crestina	1'543	139	84.6	10.5	35.8	9.7		0.8
Sëlva	2'292	56	88.5	13.3	18.0	8.1		0.6
Moena	4'596	209	62.6	39.1	1.1	0.6	10.4	7.0
Soraga	636	131	78.2	29.6	2.3	1.6	8.4	3.1
Vich	968	148	75.6	32.7	3.5	4.2	9.9	3.4
Poza	1'697	185	81.7	27.0	1.7	2.9	5.0	5.2
Mazin	436	86	81.3	28.1	1.2	4.8	4.4	2.4
Ciampedel	710	132	78.8	30.9	3.0	2.4	7.8	
Cianacei	1'825	193	68.2	41.2	3.8	1.1	5.9	7.1
Fodóm	1'431	151	93.2	23.4	3.5	1.5	3.1	2.4
Col	434	97	84.4	16.2	1.0	1.0	4.8	4.1
Anpezo	6'630	306	48.0	57.3	1.0	2.1	7.2	7.1

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
BL 12 - 18	149	35.6	71.4	2.5	2.5	3.4	8.9
BL 19 - 39	187	46.4	67.1	0.4	1.8	1.6	8.0
BL 40 - 59	132	68.6	33.3	1.5	3.0	12.2	4.3
BL 60 - 80	85	66.7	36.0	2.5	0.6	7.4	4.9
BZ 12 - 18	216	85.5	15.7	30.8	7.4		1.8
BZ 19 - 39	489	85.6	17.2	26.3	7.2	0.2	1.2
BZ 40 - 59	334	85.1	9.0	23.3	8.1		0.6
BZ 60 - 80	194	84.9	8.5	12.6	2.9	0.4	0.8
TN 12 - 18	131	64.6	53.0		0.8	6.9	1.4
TN 19 - 39	447	71.3	43.5	2.6	1.9	5.8	6.1
TN 40 - 59	309	72.3	27.6	3.2	2.3	8.2	4.7
TN 60 - 80	179	78.8	14.9	1.1	2.2	11.8	5.9

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'408	78.7	27.0	12.2	4.0	3.3	2.6
Eles/Femmine/Frauen	1'486	72.1	27.6	13.3	4.7	3.8	4.1

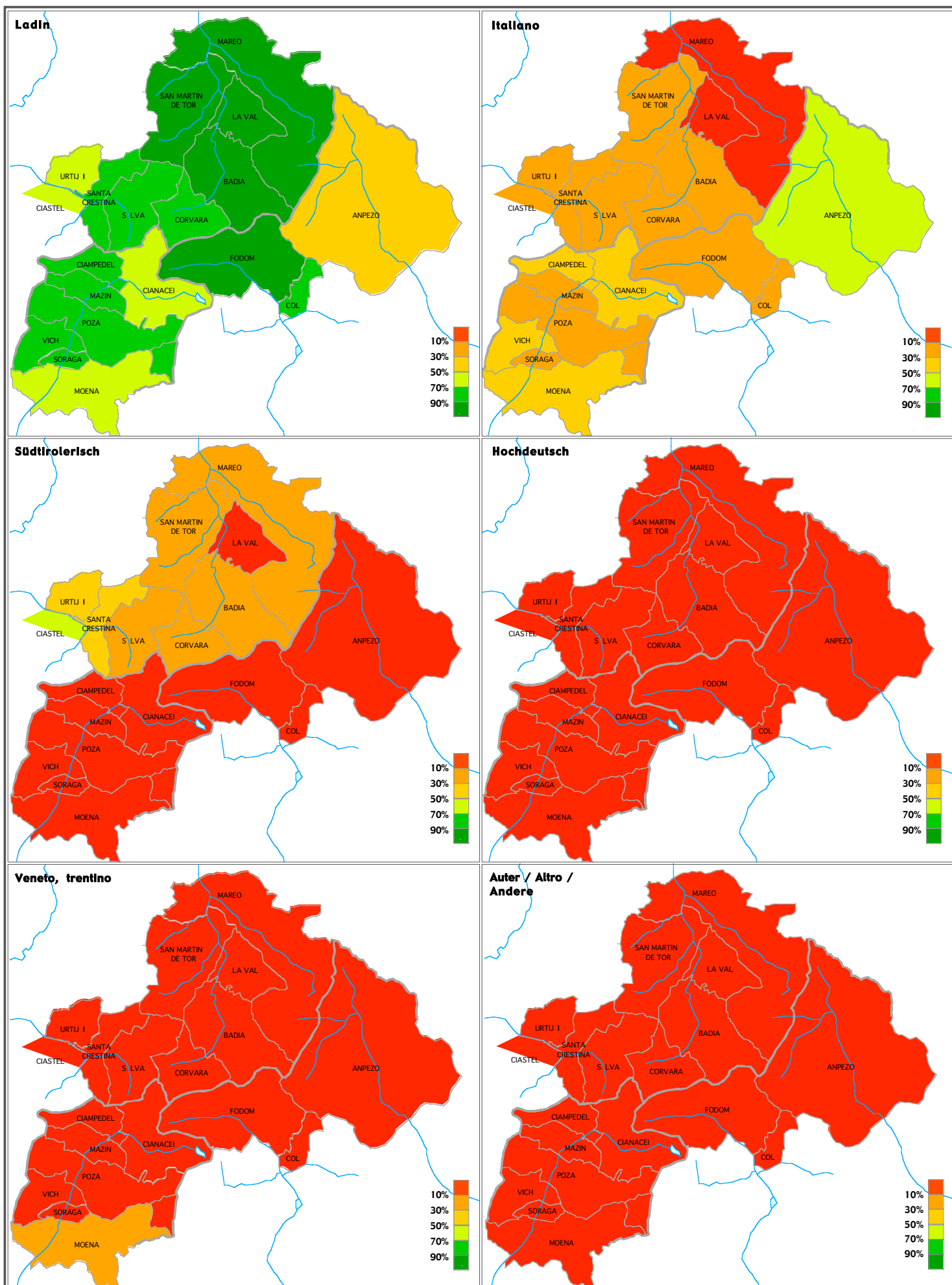
Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Tot. Ladinia	75.4	27.3	12.7	4.3	3.6	3.3

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
STI: Südtirolerisch	
DEU: Hochdeutsch	
VTN: Veneto, trentino	
OTH: Auter / Altro / Andere	

34. Te cie lingac y/o dialec penseise pa da ite da vos enstess?

In quali lingue e/o dialetti pensa tra sé e sé?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten denken Sie für sich selbst?



Te cie lingac y/o dialec scriveise pa per vos enstess?

In quali lingue scrive per sé?

In welchen Sprachen und/oder Dialekten schreiben Sie für sich?



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	DEU	OTH
Mareo	2'519	204	54.3	62.1	46.9	0.3
San Martin	1'456	166	61.6	62.9	39.2	3.0
La Val	1'152	163	71.7	48.2	33.4	1.4
Badia	2'651	99	51.0	84.7	37.2	1.2
Corvara	1'194	154	43.0	74.2	34.0	1.7
Ciastel	1'000	118	28.0	44.0	72.6	
Urtijëi	4'073	265	36.9	40.5	70.2	5.7
Santa Crestina	1'543	137	34.4	38.8	72.9	3.5
Sëlva	2'292	56	45.2	54.4	53.5	0.6
Moena	4'596	208	16.3	93.0	3.0	5.4
Soraga	636	131	39.7	84.4	4.7	0.9
Vich	968	146	24.2	88.0	8.4	4.2
Poza	1'697	185	27.8	93.0	3.8	
Mazin	436	84	14.0	95.4	4.9	1.2
Ciampedel	710	132	29.3	90.6	9.1	1.5
Cianacei	1'825	188	21.2	90.0	6.3	2.4
Fodóm	1'431	150	20.5	95.7	4.9	1.4
Col	434	98	13.0	94.3	5.8	2.9
Anpezo	6'630	302	10.7	95.5	2.2	2.5

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	DEU	OTH
BL 12 - 18	148	8.0	97.2	4.3	4.3
BL 19 - 39	186	8.9	98.7	0.9	2.0
BL 40 - 59	129	10.9	95.2	5.2	2.3
BL 60 - 80	86	21.1	90.3	2.7	2.4
BZ 12 - 18	218	62.2	54.7	40.5	6.6
BZ 19 - 39	487	47.9	58.5	52.8	3.2
BZ 40 - 59	334	46.0	53.3	55.7	0.8
BZ 60 - 80	185	41.1	62.9	48.6	0.9
TN 12 - 18	131	26.1	92.1	3.9	0.9
TN 19 - 39	443	22.0	93.0	4.2	4.0
TN 40 - 59	305	22.4	93.6	7.9	1.2
TN 60 - 80	178	25.2	81.9	3.2	3.4

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	DEU	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'387	37.1	76.7	27.8	1.9
Eles/Femmine/Frauen	1'481	28.9	73.6	28.3	3.1

Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	DEU	OTH
Tot. Ladinia	33.0	75.1	28.1	2.5

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
:	
DEU: Deutsch	
:	
OTH: Auter / Altro / Andere	

Te cie lingaz o dialet fajeise pa fora i conc adament?

In quale lingua o dialetto fa i conti a mente?

In welcher Sprache oder welchem Dialekt rechnen Sie im Kopf?



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	212	83.8	5.4	8.6	2.2		
San Martin	1'456	170	92.1	5.5	2.4			
La Val	1'152	162	94.4	2.7	1.6	1.3		
Badia	2'651	100	92.2	2.6	4.3	0.8		
Corvara	1'194	158	71.4	17.8	7.4	1.9		1.5
Ciastel	1'000	109	45.3	9.1	40.0	3.4	1.0	
Urtijëi	4'073	253	42.0	11.5	34.8	11.3	0.4	
Santa Crestina	1'543	135	67.7	2.8	15.4	13.4	0.8	
Sëlva	2'292	54	78.2	4.8	14.0	3.0		
Moena	4'596	197	44.8	44.8	0.6	0.6	6.6	2.6
Soraga	636	120	45.6	50.3		0.8	1.6	1.7
Vich	968	135	55.7	35.9	2.2	1.5	4.7	
Poza	1'697	177	59.2	36.0	0.6	1.2	1.8	1.2
Mazin	436	80	63.3	30.4	2.5		2.4	1.3
Ciampedel	710	126	52.3	42.9	1.6	0.8	2.4	
Cianacei	1'825	178	37.5	55.5	3.1		1.9	1.9
Fodóm	1'431	150	45.3	51.1	0.8	2.1	0.7	
Col	434	94	58.1	41.0				0.9
Anpezo	6'630	309	24.4	69.6	0.0	0.5	1.1	4.4

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
BL 12 - 18	141	11.2	86.2	0.6		1.3	0.6
BL 19 - 39	184	22.2	74.9			0.3	2.5
BL 40 - 59	137	31.1	61.5		2.3	2.5	2.6
BL 60 - 80	90	41.7	51.2	0.5			6.6
BZ 12 - 18	213	75.6	5.0	15.2	4.2		
BZ 19 - 39	479	76.2	5.6	13.3	4.5	0.2	0.1
BZ 40 - 59	336	70.7	7.5	15.8	5.8		0.2
BZ 60 - 80	193	73.6	9.1	12.1	4.8	0.4	
TN 12 - 18	121	32.8	65.7			1.5	
TN 19 - 39	415	43.1	50.8	1.8	0.2	2.7	1.5
TN 40 - 59	280	54.2	37.1	1.5	1.5	4.1	1.6
TN 60 - 80	179	61.6	27.8	1.2	0.9	5.9	2.6

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'346	62.1	26.2	6.6	2.3	1.4	1.3
Eles/Femmine/Frauen	1'464	51.5	34.6	8.2	3.3	1.0	1.3

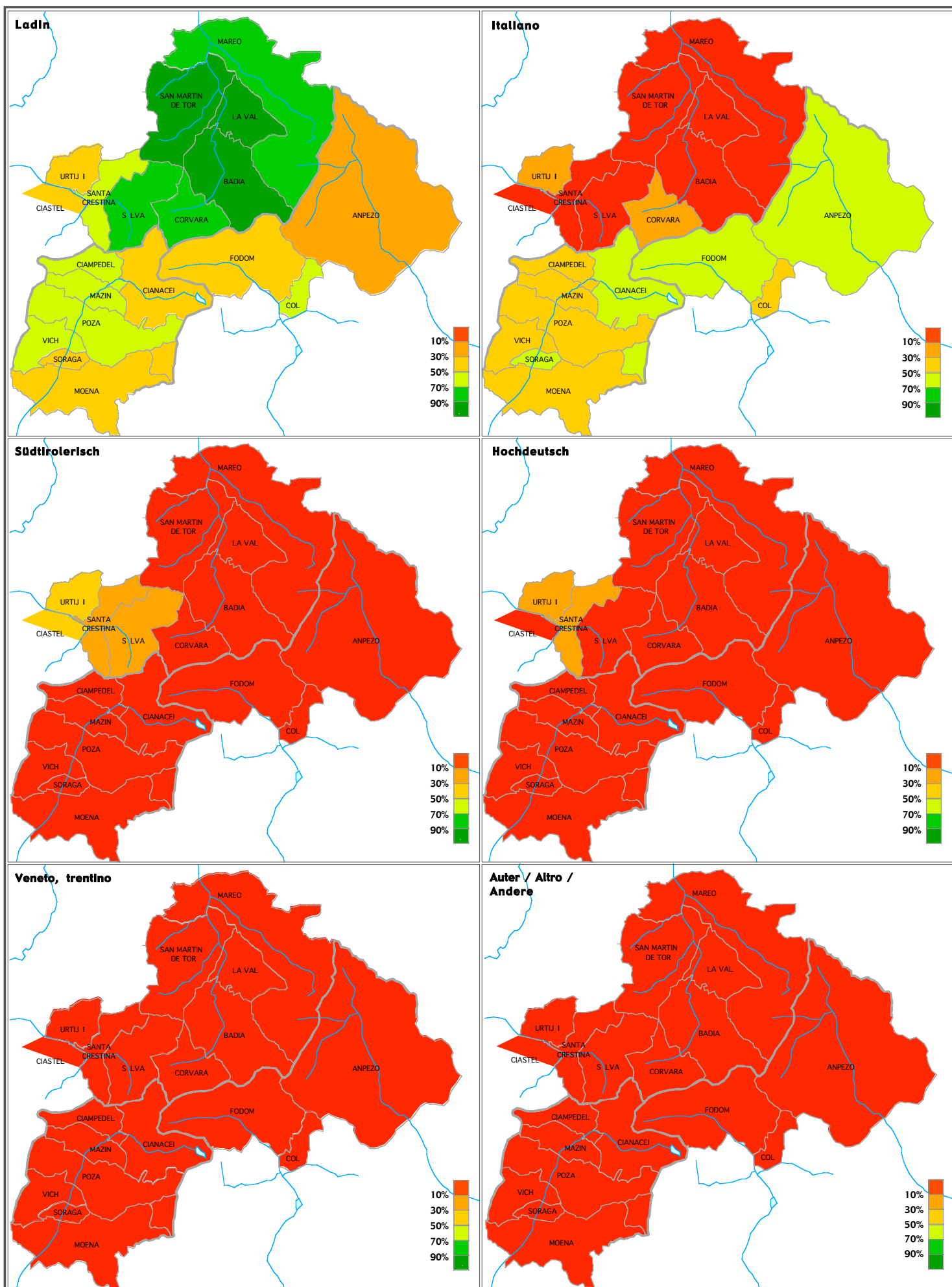
Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Tot. Ladinia	56.7	30.5	7.4	2.8	1.2	1.3

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
STI: Südtirolerisch	
DEU: Hochdeutsch	
VTN: Veneto, trentino	
OTH: Auter / Altro / Andere	

36. Te cie lingaz o dialet fajaise pa fora i conc adament?

In quale lingua o dialetto fa i conti a mente?

In welcher Sprache oder welchem Dialekt rechnen Sie im Kopf?



Te cie lingaz o dialet rejoneise pa l plu saurì?

In quale lingua o dialetto le viene meglio parlare?

In welcher Sprache oder welchem Dialekt sprechen Sie am leichtesten?



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	215	86.3	4.0	9.1	0.5		
San Martin	1'456	170	92.3	5.1	2.0	0.6		
La Val	1'152	165	95.7	1.8	1.9	0.5		
Badia	2'651	101	85.4	7.4	5.9	1.3		
Corvara	1'194	157	78.1	13.1	7.0	1.3	0.5	
Ciastel	1'000	107	56.0	4.9	31.6	3.9	2.3	
Urtijëi	4'073	264	54.4	7.4	33.1	4.8		0.4
Santa Crestina	1'543	132	75.9	3.5	13.2	7.4		
Sëlva	2'292	53	72.9	11.6	11.9	3.6		
Moena	4'596	204	49.3	40.4	0.5		7.6	2.1
Soraga	636	127	71.8	21.9		0.8	4.8	0.7
Vich	968	138	65.1	26.7	1.5	1.5	4.6	0.7
Poza	1'697	179	72.6	22.6	0.6	1.8	2.4	
Mazin	436	88	74.5	19.7	1.2		4.7	
Ciampedel	710	128	73.4	19.5	1.6	0.8	4.0	0.8
Cianacei	1'825	187	52.8	37.6	2.4		4.2	3.0
Fodóm	1'431	152	82.7	14.6			2.0	0.7
Col	434	91	68.3	25.3		1.3	3.1	2.0
Anpezo	6'630	305	33.0	58.4	0.0	1.0	3.5	4.0

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
BL 12 - 18	138	28.0	68.7	0.7		0.7	2.0
BL 19 - 39	187	32.4	63.5			1.1	2.9
BL 40 - 59	132	48.4	38.6		2.5	9.0	1.4
BL 60 - 80	90	54.2	39.0		0.2		6.6
BZ 12 - 18	219	75.9	9.0	13.5	1.5		
BZ 19 - 39	482	74.8	7.5	15.0	2.5		0.2
BZ 40 - 59	334	76.9	4.8	14.4	3.9		
BZ 60 - 80	197	81.0	7.4	9.2	2.1	0.2	
TN 12 - 18	125	53.7	45.4			0.9	
TN 19 - 39	422	57.2	36.7	1.3	0.2	3.0	1.6
TN 40 - 59	301	63.1	26.3	1.2	1.2	6.6	1.5
TN 60 - 80	185	70.1	17.9	1.2	0.9	8.4	1.5

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'398	68.5	20.9	6.3	1.4	1.8	1.2
Eles/Femmine/Frauen	1'458	60.3	26.1	7.9	2.1	2.3	1.2

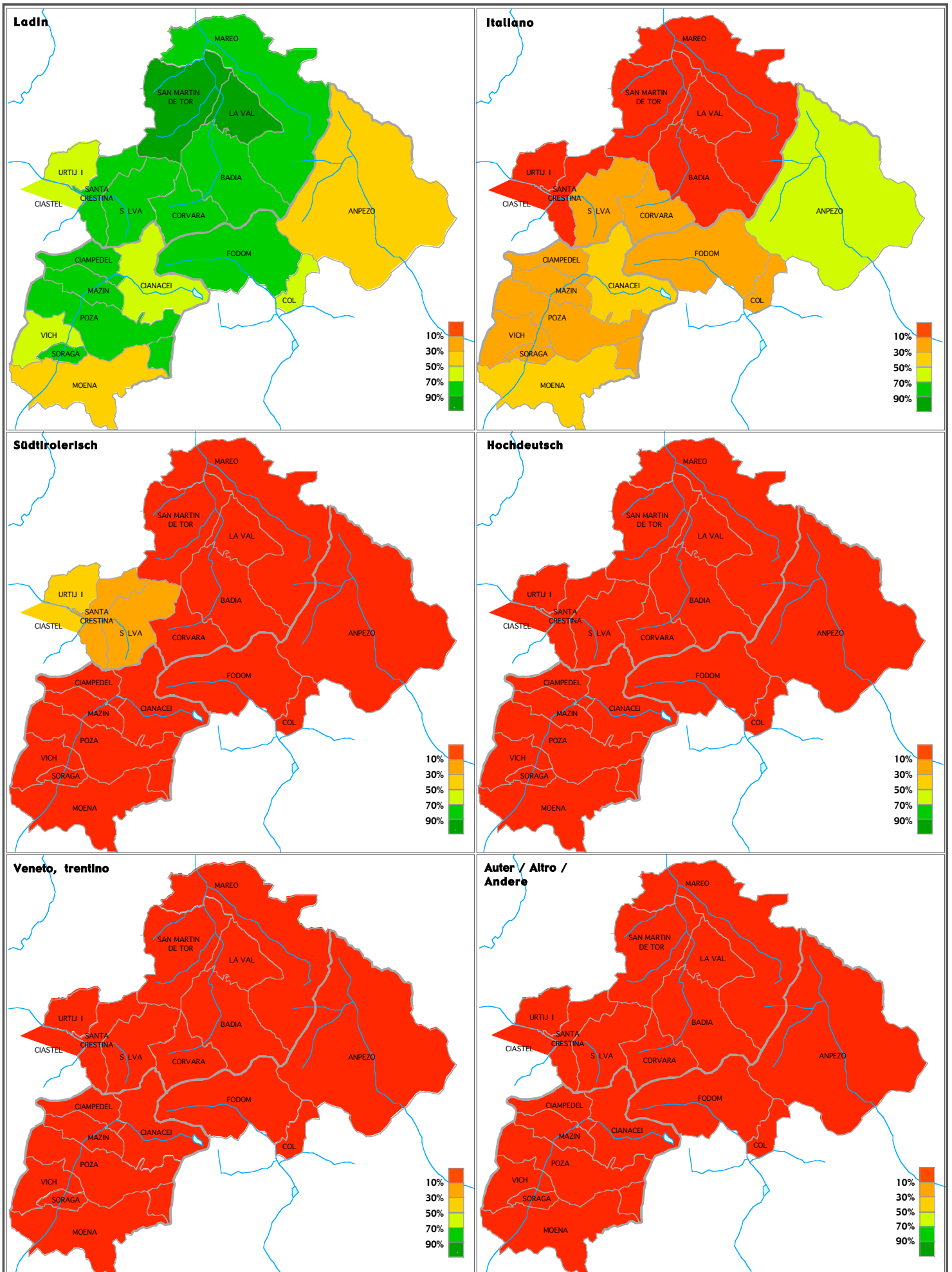
Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Tot. Ladinia	64.4	23.5	7.1	1.7	2.1	1.2

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
STI: Südtirolerisch	
DEU: Hochdeutsch	
VTN: Veneto, trentino	
OTH: Auter / Altro / Andere	

37. Te cie lingaz o dialet rejoneise pa l plu sauri?

In quale lingua o dialetto le viene meglio parlare?

In welcher Sprache oder welchem Dialekt sprechen Sie am leichtesten?



Cie lingaz o cie dialet che vos saveis ves sà pa l plu adaté per di fora i sentimentc?
Qual è secondo lei la lingua o il dialetto più adatto per esprimere i sentimenti?
Welche Sprache oder welcher Dialekt ist Ihrer Meinung nach für den Ausdruck von Gefühlen geeignet?



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	209	55.3	29.3	6.8	7.8		0.7
San Martin	1'456	169	68.4	21.2	3.8	6.3		0.3
La Val	1'152	162	77.4	13.1	3.4	4.6		1.5
Badia	2'651	97	59.9	31.3	2.6	3.5		2.6
Corvara	1'194	153	56.9	33.6	6.7	2.8		
Ciastel	1'000	109	40.6	23.4	21.3	13.2	1.3	
Urtijëi	4'073	252	31.7	29.0	24.8	12.0		2.5
Santa Crestina	1'543	127	44.2	19.3	9.5	26.5		0.6
Sëlva	2'292	53	50.0	30.5	15.6	3.2		0.7
Moena	4'596	209	34.1	58.8	0.5		4.0	2.6
Soraga	636	129	51.3	44.7		0.8	2.4	0.9
Vich	968	147	43.9	47.7	2.1	1.4	2.8	2.1
Poza	1'697	179	48.6	44.5	1.0	1.2	1.2	3.5
Mazin	436	86	50.4	45.9	1.2		1.2	1.3
Ciampedel	710	127	48.2	47.9	0.8	0.8	2.4	
Cianacei	1'825	185	39.2	54.1	1.9		2.8	2.1
Fodóm	1'431	147	55.4	41.1	2.2			1.4
Col	434	96	64.7	29.1		1.2	1.9	3.0
Anpezo	6'630	307	27.3	65.8	0.5	0.4	2.8	3.1

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
BL 12 - 18	141	15.4	76.3	0.6	0.6	0.6	6.4
BL 19 - 39	188	20.6	77.5		0.8	0.1	0.9
BL 40 - 59	132	40.1	50.8	2.4		5.3	1.4
BL 60 - 80	88	48.9	41.9		0.2	2.2	6.6
BZ 12 - 18	215	34.2	42.7	8.5	11.5		3.0
BZ 19 - 39	472	40.5	36.7	11.6	9.3		1.9
BZ 40 - 59	324	59.6	16.6	15.0	8.3		0.5
BZ 60 - 80	188	75.8	13.2	5.5	4.8		0.7
TN 12 - 18	126	23.5	74.0	0.8			1.7
TN 19 - 39	430	31.4	63.9	1.2	0.2	1.1	2.2
TN 40 - 59	309	51.9	40.1	1.2	1.2	3.3	2.4
TN 60 - 80	179	60.0	29.8	0.8	0.3	6.7	2.3

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'367	47.6	39.3	5.3	4.1	1.2	2.5
Eles/Femmine/Frauen	1'467	42.1	43.9	6.6	4.7	1.3	1.4

Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Tot. Ladinia	44.8	41.6	5.9	4.4	1.3	2.0

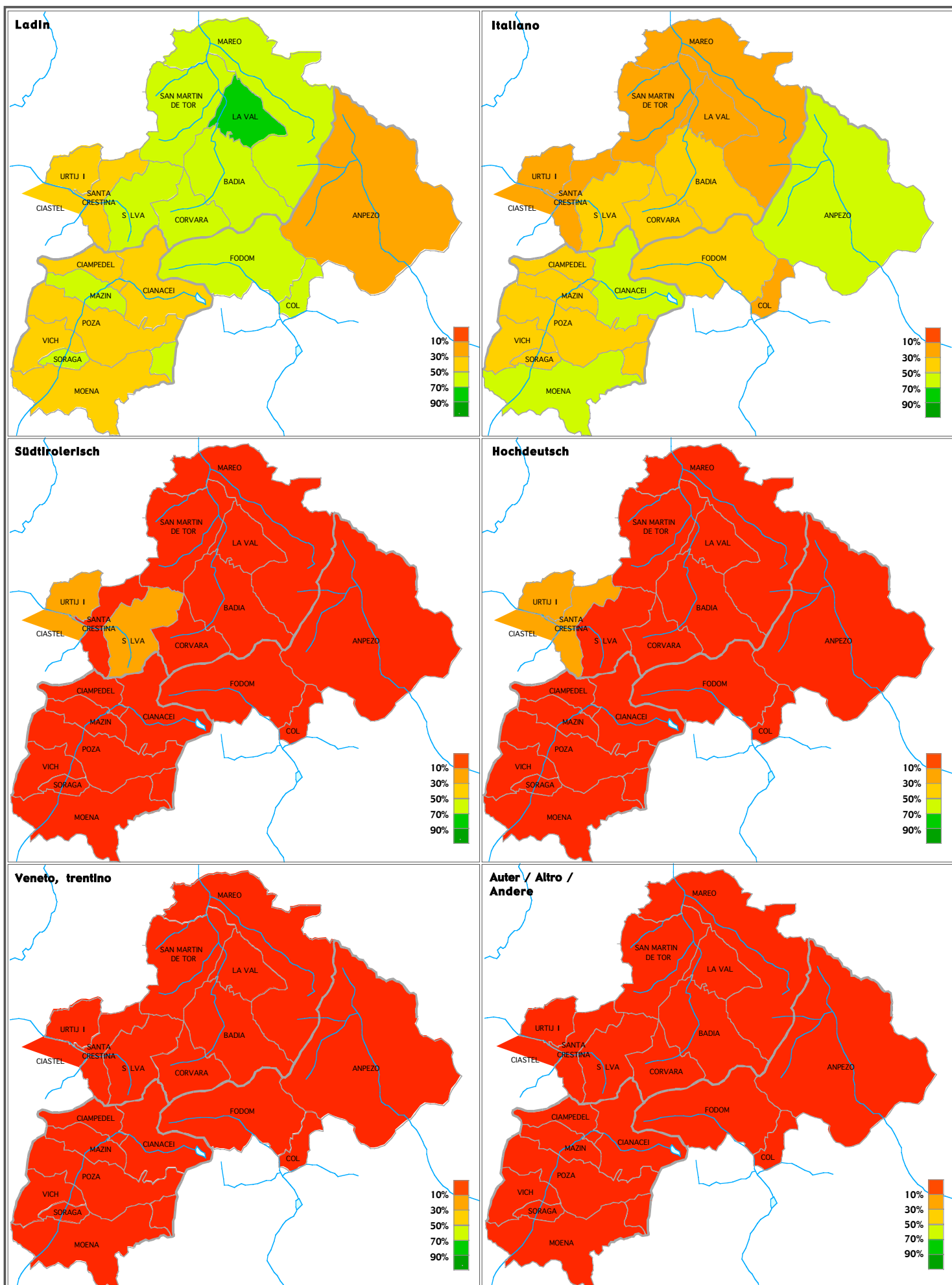
Legenda/Zeichenerklärung

Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
STI: Südtirolerisch	
DEU: Hochdeutsch	
VTN: Veneto, trentino	
OTH: Auter / Altro / Andere	

38. Cie lingaz o cie dialet che vos saveis ves sà pa l plu adaté per di fora i sentimenc?

Qual è secondo lei la lingua o il dialetto più adatto per esprimere i sentimenti?

Welche Sprache oder welcher Dialekt ist Ihrer Meinung nach für den Ausdruck von Gefühlen geeignet?



Cie lingaz o cie dialet che vos saveis ves sà pa l plu adaté per fé matades?

Quale delle lingue e dei dialetti che lei conosce è più adatto per fare dell'umorismo?

Welche(r) der Ihnen vertrauten Sprachen oder Dialekte ist am geeignetsten für den H



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Mareo	2'519	205	76.2	7.2	15.4	1.3		
San Martin	1'456	167	71.4	15.7	9.3	2.6	0.6	0.4
La Val	1'152	163	83.2	6.8	7.2	0.7	1.6	0.4
Badia	2'651	94	68.6	18.2	7.7	5.5		
Corvara	1'194	155	63.1	24.0	11.0	1.5		0.5
Ciastel	1'000	113	52.0	10.6	34.0	1.2	1.0	
Urtijëi	4'073	254	46.1	7.1	41.5	4.5	0.8	
Santa Crestina	1'543	129	61.9	8.6	23.1	5.5	0.9	
Sëlva	2'292	54	43.8	23.3	29.8	3.1		
Moena	4'596	201	40.3	28.3	2.8		22.2	6.4
Soraga	636	110	62.3	19.8		0.9	15.3	1.7
Vich	968	139	57.6	24.6	3.7	1.5	11.3	1.4
Poza	1'697	179	57.4	24.8	1.4	1.2	11.7	3.6
Mazin	436	82	63.6	23.9	6.1		3.8	2.6
Ciampedel	710	122	52.6	32.7	4.3	0.8	9.7	
Cianacei	1'825	178	51.8	24.2	9.6		10.1	4.3
Fodóm	1'431	148	60.4	23.5	6.1	0.4	9.0	0.7
Col	434	96	76.9	10.0	3.0		7.1	3.0
Anpezo	6'630	298	37.6	38.9	1.4	0.5	14.5	7.2

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
BL 12 - 18	137	35.7	41.6	2.3	1.0	9.4	9.9
BL 19 - 39	187	37.9	44.5	0.9		11.1	5.6
BL 40 - 59	132	45.1	29.7	3.8	1.3	17.3	2.8
BL 60 - 80	85	50.8	25.2	2.3		12.5	9.2
BZ 12 - 18	214	54.7	20.8	21.5	2.5		0.6
BZ 19 - 39	469	54.1	15.3	25.2	4.6	0.9	
BZ 40 - 59	328	61.8	11.6	23.8	2.9		
BZ 60 - 80	188	81.2	6.9	9.4	2.1	0.3	0.2
TN 12 - 18	122	54.2	35.7	3.8		6.2	
TN 19 - 39	413	46.3	31.6	4.4	0.2	13.6	3.9
TN 40 - 59	286	50.7	21.9	4.5	0.9	17.0	4.9
TN 60 - 80	172	63.3	14.4	2.6	1.0	14.7	4.1

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'343	56.8	21.8	10.7	2.2	6.3	2.3
Eles/Femmine/Frauen	1'431	52.2	21.8	13.8	1.8	7.8	2.7

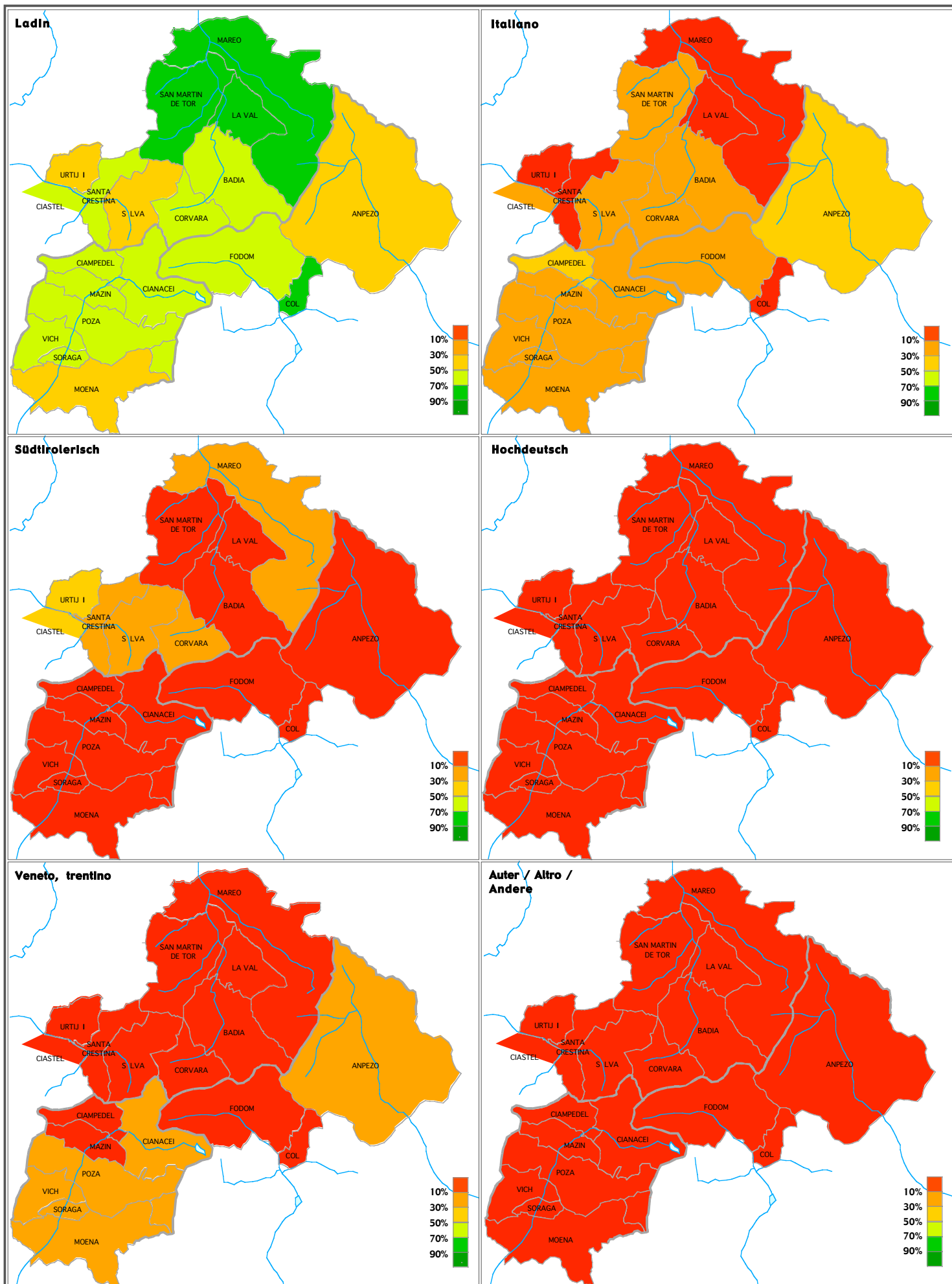
Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	STI	DEU	VTN	OTH
Tot. Ladinia	54.4	21.8	12.3	2.0	7.0	2.5

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
STI: Südtirolerisch	
DEU: Hochdeutsch	
VTN: Veneto, trentino	
OTH: Auter / Altro / Andere	

39. Cie lingaz o cie dialet che vos saveis ves sà pa l plu adaté per fé matades?

Quale delle lingue e dei dialetti che lei conosce è più adatto per fare dell'umorismo?

Welche(r) der Ihnen vertrauten Sprachen oder Dialekte ist am geeignetsten für den Humor?



Te cie lingaz végnel pa perié da vos a ciasa?
In che lingue si prega a casa sua?
In welcher Sprache beten Sie zu Hause?



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	DEU	OTH
Mareo	2'519	174	64.4	78.8	42.2	0.6
San Martin	1'456	156	76.2	74.5	14.2	0.4
La Val	1'152	158	70.4	77.0	5.7	
Badia	2'651	96	60.8	80.3	16.4	
Corvara	1'194	145	48.5	75.2	26.6	0.8
Ciastel	1'000	110	33.8	32.1	69.4	0.3
Urtijëi	4'073	218	32.4	35.8	68.2	0.9
Santa Crestina	1'543	125	27.0	47.6	70.0	
Sëlva	2'292	53	32.4	60.0	61.3	
Moena	4'596	176	15.3	92.5	1.3	3.8
Soraga	636	122	22.5	91.5	0.8	
Vich	968	137	28.6	91.7	7.3	2.9
Poza	1'697	174	24.2	88.8	3.9	
Mazin	436	85	16.9	89.4	4.7	
Ciampedel	710	118	19.1	90.5	1.6	
Cianacei	1'825	167	16.2	90.7	4.0	0.8
Fodóm	1'431	134	11.2	94.2		2.4
Col	434	80	26.7	83.4	1.1	3.9
Anpezo	6'630	244	11.1	95.8	2.1	3.5

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	DEU	OTH
BL 12 - 18	109	9.5	93.5	2.5	4.8
BL 19 - 39	146	10.1	96.0	1.1	3.4
BL 40 - 59	117	12.1	96.4	1.7	5.5
BL 60 - 80	85	14.5	92.1	2.5	0.6
BZ 12 - 18	187	58.2	57.4	47.9	0.3
BZ 19 - 39	416	49.2	65.7	42.7	0.6
BZ 40 - 59	310	48.9	59.6	48.0	0.3
BZ 60 - 80	193	45.3	67.4	30.4	
TN 12 - 18	117	22.7	91.2	3.3	2.8
TN 19 - 39	376	16.9	92.9	3.3	2.2
TN 40 - 59	292	18.8	89.8	4.0	
TN 60 - 80	178	25.8	88.5	1.8	2.1

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	DEU	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'220	35.1	77.7	21.7	1.6
Eles/Femmine/Frauen	1'342	31.1	77.9	23.9	1.1

Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	DEU	OTH
Tot. Ladinia	33.0	77.8	22.8	1.4

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
:	
DEU: Deutsch	
:	
OTH: Auter / Altro / Andere	

Te cie lingac liejeise pa libri, zaites, sfueis y revistas?

In quali lingue legge libri, riviste giornali?

In welchen Sprachen lesen Sie Bücher, Zeitschriften und Zeitungen?



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	DEU	OTH
Mareo	2'519	211	73.5	86.4	83.0	3.0
San Martin	1'456	166	75.4	89.2	80.1	4.3
La Val	1'152	161	76.5	81.3	78.0	2.4
Badia	2'651	101	75.3	90.0	79.9	9.6
Corvara	1'194	152	66.0	90.3	74.9	7.8
Ciastel	1'000	116	51.3	71.3	94.5	
Urtijëi	4'073	273	57.2	82.3	87.7	11.1
Santa Crestina	1'543	138	54.8	83.2	93.3	8.0
Sëlva	2'292	56	66.9	91.3	89.6	8.8
Moena	4'596	211	39.8	99.2	9.0	6.7
Soraga	636	131	43.7	95.4	9.4	1.4
Vich	968	148	47.0	98.6	22.4	7.6
Poza	1'697	189	38.3	98.3	7.5	2.3
Mazin	436	88	26.0	100.0	8.2	5.8
Ciampedel	710	130	42.4	99.2	13.0	3.0
Cianacei	1'825	191	33.4	99.3	14.6	7.9
Fodóm	1'431	151	45.4	99.2	11.1	3.2
Col	434	99	26.5	99.1	14.3	4.8
Anpezo	6'630	300	17.2	98.4	6.1	6.4

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	DEU	OTH
BL 12 - 18	148	13.1	96.9	7.6	11.4
BL 19 - 39	187	18.5	98.3	6.6	9.8
BL 40 - 59	128	26.5	98.4	8.4	1.7
BL 60 - 80	86	26.0	99.5	7.4	2.9
BZ 12 - 18	219	59.7	90.0	88.1	13.4
BZ 19 - 39	491	67.5	89.0	86.9	12.5
BZ 40 - 59	332	70.9	84.9	87.2	2.3
BZ 60 - 80	193	64.8	81.5	72.0	1.6
TN 12 - 18	132	34.5	99.1	13.4	5.8
TN 19 - 39	448	39.7	99.0	11.8	8.9
TN 40 - 59	312	39.3	99.2	13.8	2.9
TN 60 - 80	176	38.1	96.8	5.9	1.3

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	DEU	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'397	52.8	93.6	47.3	7.1
Eles/Femmine/Frauen	1'499	46.0	91.5	47.8	6.2

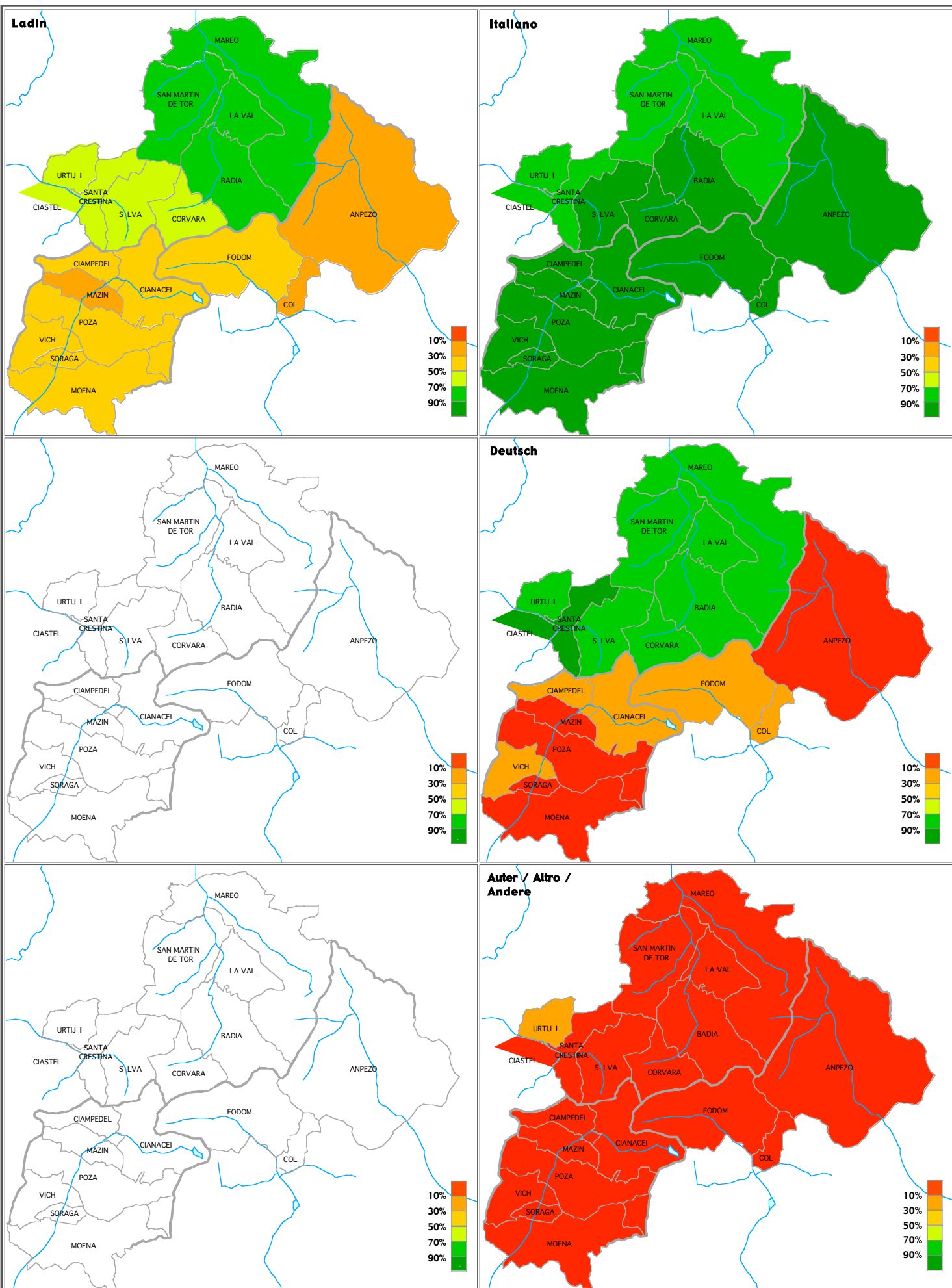
Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	DEU	OTH
Tot. Ladinia	49.3	92.5	47.5	6.7

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
:	
DEU: Deutsch	
:	
OTH: Auter / Altro / Andere	

41. Te cie lingac liejeise pa libri, zaites, sfueis y revistes?

In quali lingue legge libri, riviste giornali?

In welchen Sprachen lesen Sie Bücher, Zeitschriften und Zeitungen?



Liejeise pa valch outa libri, revistas, zaites o sfueis per ladin?

Le capita di leggere libri, riviste o giornali in ladino?

Kommt es vor, daß Sie Bücher, Zeitschriften oder Zeitungen auf Ladinisch lesen?

42.



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	S	X	N	Indesc
Mareo	2'519	215	36.7	52.6	10.7	0.6
San Martin	1'456	170	45.6	48.3	6.2	0.7
La Val	1'152	160	53.4	43.3	3.2	0.8
Badia	2'651	103	34.6	60.4	5.0	0.6
Corvara	1'194	155	33.7	59.5	6.8	0.6
Ciastel	1'000	118	28.0	61.0	11.1	0.6
Urtijëi	4'073	274	24.2	61.4	14.4	0.5
Santa Crestina	1'543	137	24.5	61.6	13.8	0.6
Sëlva	2'292	57	32.2	55.4	12.4	0.6
Moena	4'596	213	12.5	73.5	14.0	0.5
Soraga	636	130	15.3	63.4	21.4	0.5
Vich	968	150	16.0	73.1	10.9	0.5
Poza	1'697	188	18.3	67.5	14.2	0.5
Mazin	436	88	16.2	61.6	22.2	0.5
Ciampedel	710	131	17.0	72.7	10.4	0.5
Cianacei	1'825	193	14.4	62.6	23.0	0.5
Fodóm	1'431	159	21.3	65.2	13.6	0.5
Col	434	98	18.1	43.5	38.5	0.4
Anpezo	6'630	315	7.0	48.1	44.9	0.3

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	S	X	N	Indesc
BL 12 - 18	151	6.0	39.8	54.2	0.3
BL 19 - 39	189	5.0	49.6	45.5	0.3
BL 40 - 59	138	15.1	50.9	34.0	0.4
BL 60 - 80	93	11.9	54.6	33.5	0.4
BZ 12 - 18	220	28.8	60.2	11.0	0.6
BZ 19 - 39	491	30.7	59.2	10.1	0.6
BZ 40 - 59	341	34.0	57.1	8.9	0.6
BZ 60 - 80	195	41.0	48.5	10.5	0.7
TN 12 - 18	133	10.1	73.5	16.4	0.5
TN 19 - 39	449	14.2	69.3	16.5	0.5
TN 40 - 59	315	16.5	69.5	14.0	0.5
TN 60 - 80	179	17.9	63.1	19.0	0.5

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	S	X	N	Indesc
Ei/Maschi/Männer	1'423	24.5	58.5	16.9	0.5
Eles/Femmine/Frauen	1'513	21.6	57.9	20.5	0.5

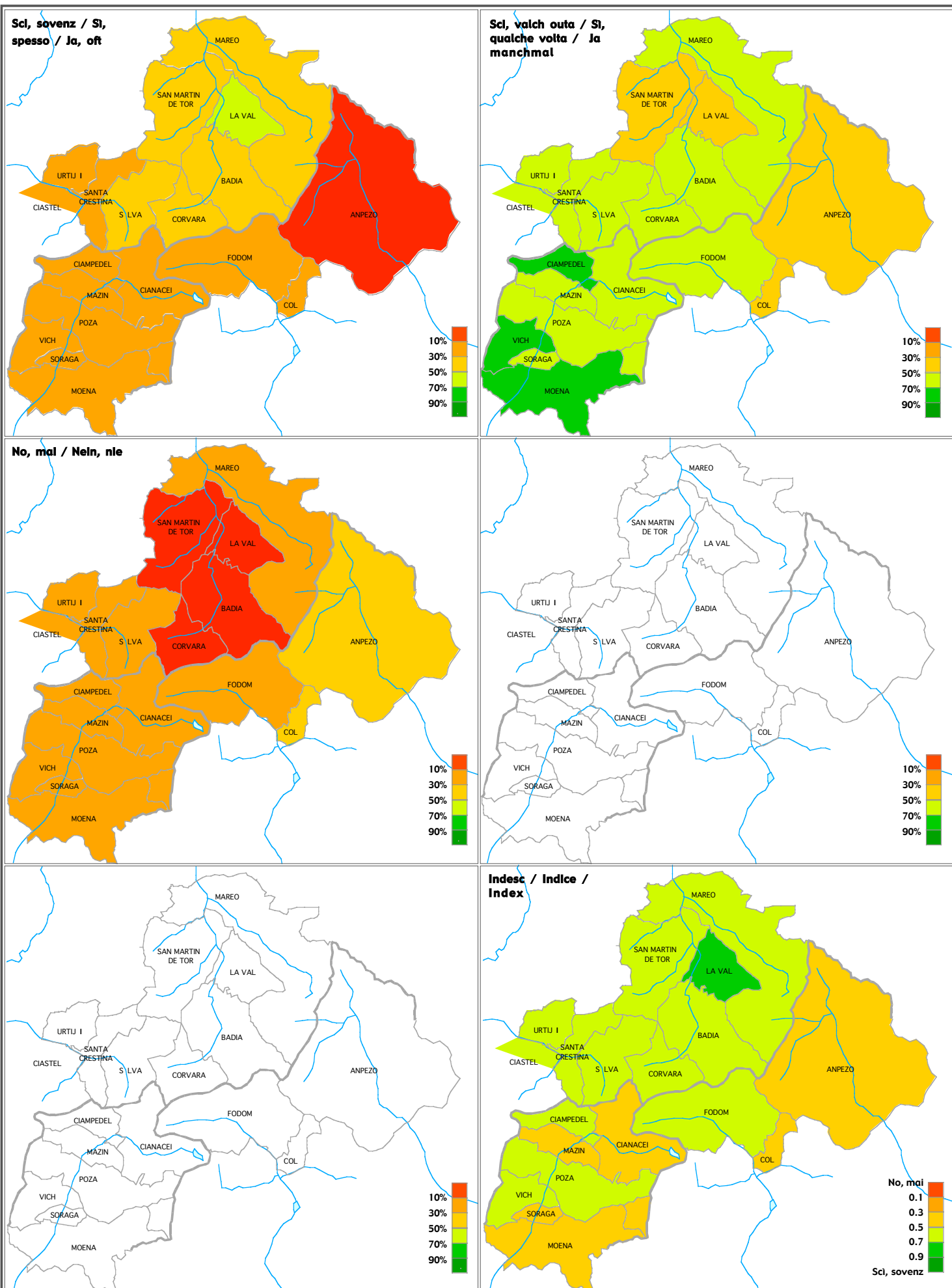
Total/Totale/Insgesamt	S	X	N	Indesc
Tot. Ladinia	23.0	58.2	18.7	

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
S: Sci, sovenz / Sì, spesso / Ja, oft	
X: Sci, valch outa / Sì, qualche volta / Ja manchmal	
N: No, mai / Nein, nie	
:	
:	
Indesc: Indesc / Indice / Index	

42. Liejeise pa valch outa libri, revistas, zaites o sfueis per ladin?

Le capita di leggere libri, riviste o giornali in ladino?

Kommt es vor, daß Sie Bücher, Zeitschriften oder Zeitungen auf Ladinisch lesen?



Co enteneise pa testc ladins sce ai é scric tl idiom de vosta valeda?

Se legge testi nella varietà ladina della sua valle, come li capisce?

Wie verstehen Sie ladinische Texte, wenn Sie in der Variante Ihres Tals geschrieben :



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Mareo	2'519	215	61.9	30.9	7.2		0.8
San Martin	1'456	170	69.1	26.2	4.1	0.6	0.9
La Val	1'152	161	73.7	20.2	6.1		0.9
Badia	2'651	103	58.0	39.5	2.5		0.9
Corvara	1'194	158	62.3	28.4	9.3		0.8
Ciastel	1'000	116	64.1	23.5	8.9	3.5	0.8
Urtijëi	4'073	276	55.7	33.6	9.1	1.6	0.8
Santa Crestina	1'543	139	65.8	23.2	8.7	2.3	0.8
Sëlva	2'292	55	66.1	25.2	6.3	2.4	0.8
Moena	4'596	214	25.6	53.3	16.1	5.0	0.7
Soraga	636	127	29.9	49.3	17.8	3.0	0.7
Vich	968	151	34.4	47.9	15.0	2.7	0.7
Poza	1'697	186	33.3	51.3	12.8	2.6	0.7
Mazin	436	87	31.1	47.8	19.9	1.2	0.7
Ciampedel	710	132	34.4	51.1	10.7	3.9	0.7
Cianacei	1'825	194	34.3	47.0	14.4	4.3	0.7
Fodóm	1'431	159	51.0	35.3	9.3	4.3	0.8
Col	434	98	35.2	45.3	17.4	2.1	0.7
Anpezo	6'630	304	28.9	40.6	19.5	11.0	0.6

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
BL 12 - 18	144	33.3	38.3	17.1	11.3	0.6
BL 19 - 39	188	29.2	46.3	14.0	10.5	0.6
BL 40 - 59	136	36.7	38.2	16.4	8.6	0.7
BL 60 - 80	92	33.8	33.5	24.5	8.3	0.6
BZ 12 - 18	220	64.5	32.3	3.1		0.9
BZ 19 - 39	495	66.8	26.2	5.6	1.4	0.9
BZ 40 - 59	339	61.9	31.9	5.9	0.3	0.9
BZ 60 - 80	198	50.6	35.7	12.4	1.4	0.8
TN 12 - 18	132	26.2	57.6	13.9	2.4	0.7
TN 19 - 39	447	34.7	51.9	11.6	1.8	0.7
TN 40 - 59	313	29.6	48.8	16.1	5.5	0.7
TN 60 - 80	180	27.9	45.1	21.0	5.9	0.6

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Ei/Maschi/Männer	1'420	50.3	37.1	10.4	2.2	0.8
Eles/Femmine/Frauen	1'509	44.2	38.2	12.4	5.2	0.7

Total/Totale/Insgesamt	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Tot. Ladinia	47.2	37.7	11.4	3.7	

Legenda/Zeichenerklärung

Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte

Ben: Ben / Bene / Gut

Scialdi: Scialdi ben / Abbastanza bene / Ziemlich gut

Puech: Puech / Poco / Schlecht

Nia: Net nia / Per niente / Gar nicht

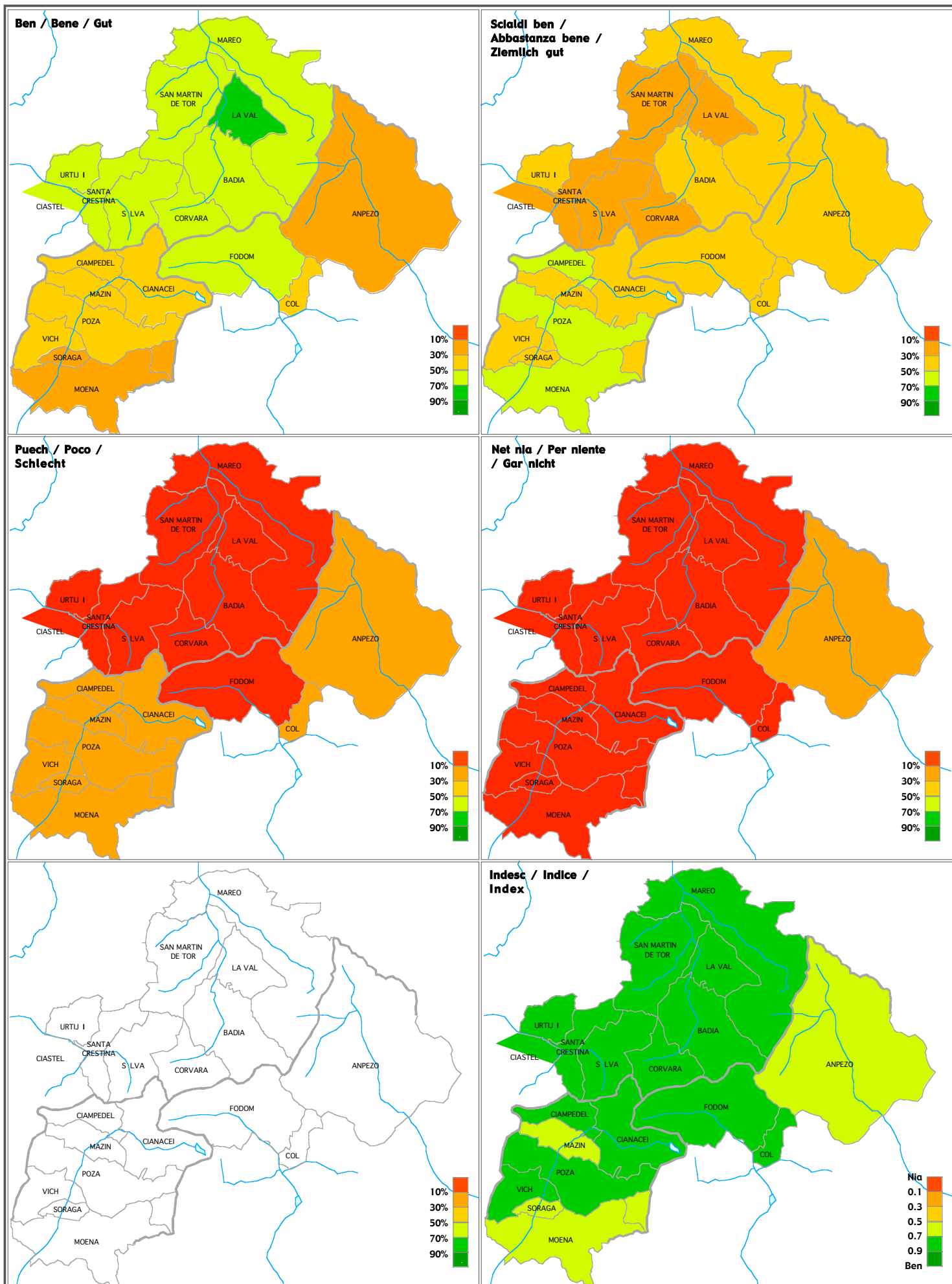
:

Indesc: Indesc / Indice / Index

43. Co entenseis pa testc ladins sce ai é scric tl idiom de vosta valeda?

Se legge testi nella varietà ladina della sua valle, come li capisce?

Wie verstehen Sie ladinische Texte, wenn Sie in der Variante Ihres Tals geschrieben sind?



Co enteneise pa testc ladins sce ai é scric tl idiom de n'otra valeda?

Se legge testi in un'altra varietà di ladino, come li capisce?

Wie verstehen Sie ladinische Texte, wenn Sie in einer anderen Variante geschrieben



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Mareo	2'519	215	20.5	49.6	26.3	3.6	0.6
San Martin	1'456	170	17.6	52.1	29.7	0.6	0.6
La Val	1'152	162	23.1	48.0	26.2	2.7	0.6
Badia	2'651	100	13.8	64.4	19.2	2.6	0.6
Corvara	1'194	156	18.7	51.9	23.2	6.2	0.6
Ciastel	1'000	120	23.0	35.4	29.6	12.0	0.6
Urtijëi	4'073	271	19.6	31.2	40.9	8.2	0.5
Santa Crestina	1'543	135	29.4	36.4	29.6	4.6	0.6
Sëlva	2'292	55	34.2	36.9	25.8	3.0	0.7
Moena	4'596	213	3.5	15.3	56.5	24.7	0.3
Soraga	636	129	5.0	19.6	53.0	22.5	0.4
Vich	968	149	2.7	25.0	58.5	13.9	0.4
Poza	1'697	187	3.4	27.8	54.8	14.0	0.4
Mazin	436	87	7.1	22.2	54.4	16.2	0.4
Ciampedel	710	131	4.5	28.3	52.1	15.2	0.4
Cianacei	1'825	192	4.3	27.3	47.0	21.4	0.4
Fodóm	1'431	157	6.9	37.4	47.4	8.3	0.5
Col	434	98	12.7	31.2	37.8	18.3	0.5
Anpezo	6'630	306	1.5	18.2	50.6	29.7	0.3

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
BL 12 - 18	146	5.3	21.2	45.6	27.9	0.3
BL 19 - 39	187	3.7	17.1	51.5	27.7	0.3
BL 40 - 59	137	2.0	29.8	46.7	21.5	0.4
BL 60 - 80	90	2.7	20.1	50.5	26.7	0.3
BZ 12 - 18	219	18.3	50.6	29.2	1.9	0.6
BZ 19 - 39	491	20.9	46.9	28.4	3.8	0.6
BZ 40 - 59	338	21.8	47.3	25.9	5.0	0.6
BZ 60 - 80	192	25.1	34.5	34.3	6.2	0.6
TN 12 - 18	131	1.4	20.6	55.2	22.8	0.3
TN 19 - 39	445	3.2	23.0	57.5	16.3	0.4
TN 40 - 59	313	5.5	23.6	50.3	20.7	0.4
TN 60 - 80	181	4.2	23.0	50.1	22.8	0.4

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Ei/Maschi/Männer	1'416	12.4	36.9	40.8	10.0	0.5
Eles/Femmine/Frauen	1'497	12.7	30.9	39.7	16.7	0.5

Total/Totale/Insgesamt	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Tot. Ladinia	12.6	33.8	40.2	13.4	

Legenda/Zeichenerklärung

Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte

Ben: Ben / Bene / Gut

Scialdi: Scialdi ben / Abbastanza bene / Ziemlich gut

Puech: Puech / Poco / Schlecht

Nia: Net nia / Per niente / Gar nicht

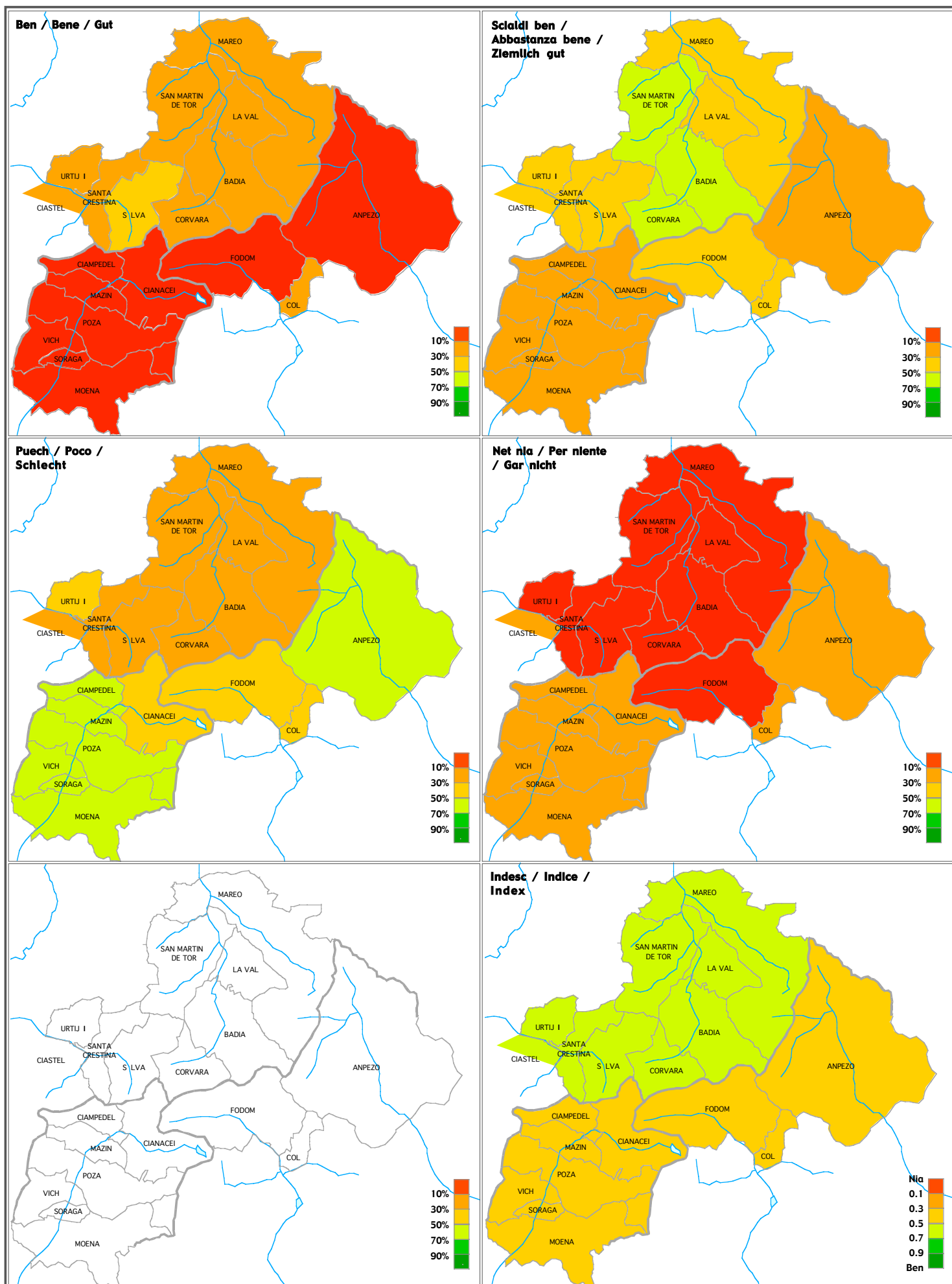
:

Indesc: Indesc / Indice / Index

44. Co entensei pa testc ladins sce ai é scric tl idioma de n'otra valeda?

Se legge testi in un'altra varietà di ladino, come li capisce?

Wie verstehen Sie ladinsche Texte, wenn Sie in einer anderen Variante geschrieben sind??



Cialeise pa valch outa programs de televijion per ladin?

Le capita di seguire i programmi televisivi in ladino?

Kommt es vor, daß Sie Fernsehsendungen auf Ladinisch sehen?



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	S	X	N	Indesc
Mareo	2'519	214	49.0	46.5	3.9	0.7
San Martin	1'456	168	55.5	41.1	1.9	0.8
La Val	1'152	160	59.4	34.7	4.2	0.8
Badia	2'651	102	66.2	32.1	1.6	0.8
Corvara	1'194	158	69.9	25.1	3.1	0.8
Ciastel	1'000	120	46.2	47.1	5.5	0.7
Urtijëi	4'073	274	43.4	48.4	7.7	0.7
Santa Crestina	1'543	140	55.3	39.8	3.6	0.8
Sëlva	2'292	56	56.3	39.0	2.4	0.8
Moena	4'596	215	40.6	50.6	8.8	0.7
Soraga	636	132	40.1	41.0	14.3	0.6
Vich	968	151	47.0	45.5	6.8	0.7
Poza	1'697	187	47.7	48.1	4.1	0.7
Mazin	436	89	51.0	42.0	6.9	0.7
Ciampedel	710	132	44.5	48.1	5.8	0.7
Cianacei	1'825	195	37.5	56.7	4.5	0.7
Fodóm	1'431	154	8.0	27.4	61.9	0.2
Col	434	99	9.9	36.3	53.8	0.3
Anpezo	6'630	316	7.0	31.7	60.2	0.2

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	S	X	N	Indesc	
BL 12 - 18	151	2.7	27.3	64.9	5.1	0.2
BL 19 - 39	189	4.2	25.9	69.0	0.8	0.2
BL 40 - 59	138	10.7	33.9	53.8	1.6	0.3
BL 60 - 80	90	8.7	36.7	53.6	1.0	0.3
BZ 12 - 18	219	33.1	59.7	6.8	0.5	0.6
BZ 19 - 39	490	44.3	49.0	5.3	1.4	0.7
BZ 40 - 59	339	70.4	26.4	2.9	0.2	0.8
BZ 60 - 80	199	67.2	30.2	1.1	1.5	0.8
TN 12 - 18	133	28.3	59.7	12.1		0.6
TN 19 - 39	449	37.4	55.4	6.6	0.6	0.7
TN 40 - 59	318	46.8	47.3	5.3	0.6	0.7
TN 60 - 80	181	57.0	33.5	7.5	2.1	0.7

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	S	X	N	Indesc	
Ei/Maschi/Männer	1'426	42.2	41.4	15.2	1.1	0.6
Eles/Femmine/Frauen	1'516	38.2	39.3	21.5	0.9	0.6

Total/Totale/Insgesamt	S	X	N	Indesc
Tot. Ladinia	40.2	40.3	18.5	1.0

Legenda/Zeichenerklärung

Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung

Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte

S: Sci, sovenz / Sì, spesso / Ja, oft

X: Sci, valch outa / Sì, qualche volta / Ja manchmal

N: No, mai / Nein, nie

:

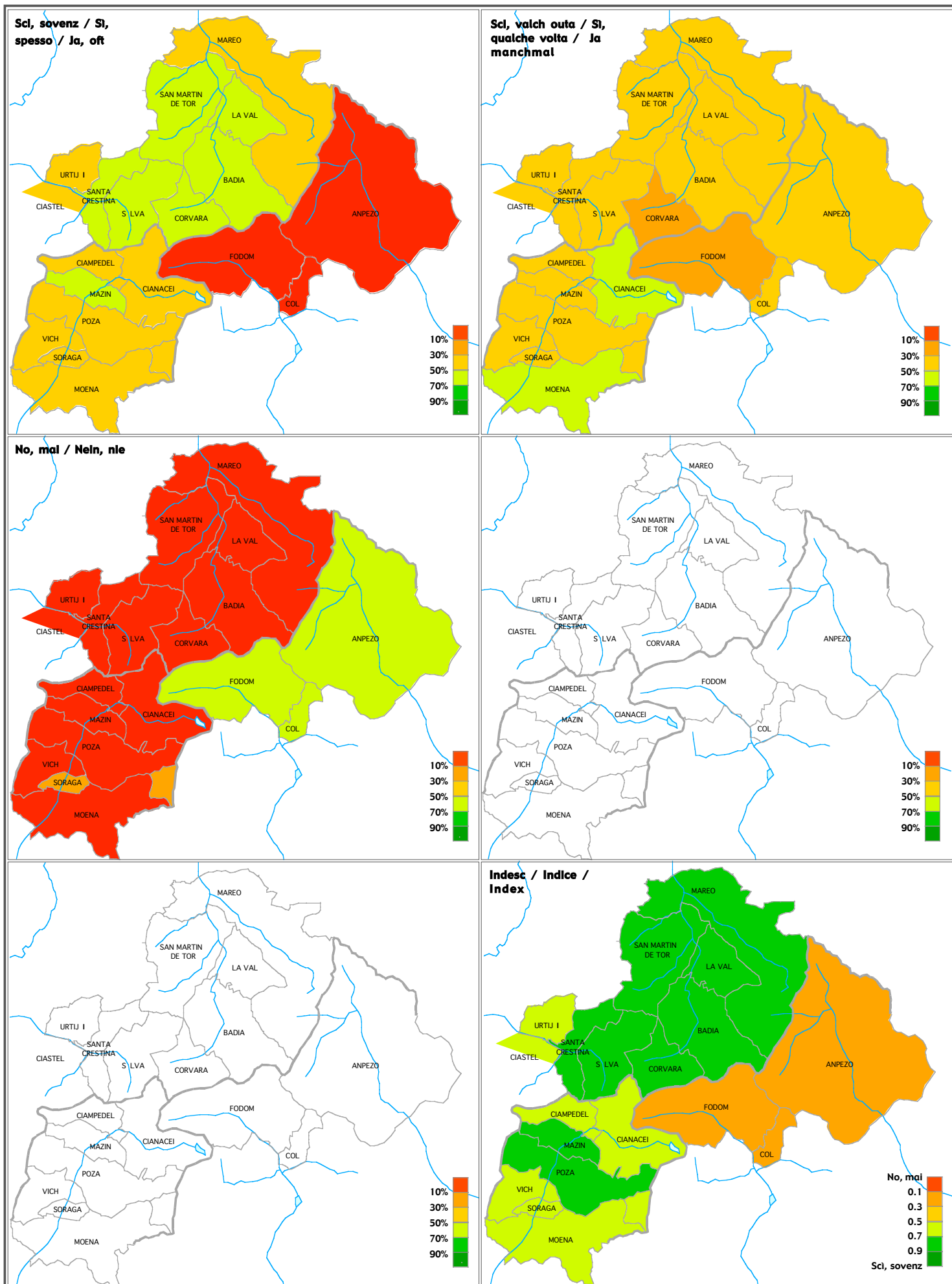
:

Indesc: Indesc / Indice / Index

45. Cialeise pa valch outa programs de televijion per ladin?

Le capita di seguire i programmi televisivi in ladino?

Kommt es vor, daß Sie Fernsehsendungen auf Ladinisch sehen?



Te cie rejonedes é pa i altri programs de televijion che vos cialeis?
In che lingue segue gli altri programmi televisivi?
In welchen Sprachen sehen Sie andere Fernsehprogramme?



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	ITA	DEU	OTH
Mareo	2'519	215	94.5		13.7
San Martin	1'456	166	92.2		9.2
La Val	1'152	155	91.8		3.0
Badia	2'651	103	95.9		13.8
Corvara	1'194	151	97.1		8.0
Ciastel	1'000	118	83.8		10.9
Urtijëi	4'073	277	92.0		14.0
Santa Crestina	1'543	138	91.4		11.3
Sëlva	2'292	55	98.4		3.7
Moena	4'596	214	100.0		5.7
Soraga	636	128	98.5		2.2
Vich	968	149	98.7		4.8
Poza	1'697	184	100.0		6.0
Mazin	436	88	98.8		7.1
Ciampedel	710	130	98.4		6.0
Cianacei	1'825	193	98.9		12.6
Fodóm	1'431	158	99.3		6.2
Col	434	97	96.7		4.8
Anpezo	6'630	312	97.7		11.3

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	ITA	DEU	OTH
BL 12 - 18	148	98.2	12.0	18.1
BL 19 - 39	190	97.5	20.2	13.9
BL 40 - 59	136	97.0	23.7	7.0
BL 60 - 80	92	99.5	26.0	6.6
BZ 12 - 18	220	93.3	93.9	13.6
BZ 19 - 39	485	96.7	94.0	15.0
BZ 40 - 59	339	96.7	93.3	6.8
BZ 60 - 80	191	85.2	85.3	5.6
TN 12 - 18	132	97.7	15.0	5.4
TN 19 - 39	448	99.5	15.4	8.9
TN 40 - 59	314	99.8	22.4	6.4
TN 60 - 80	174	99.0	13.2	3.6

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	ITA	DEU	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'415	97.2	57.8	10.8
Eles/Femmine/Frauen	1'498	95.6	54.1	8.5

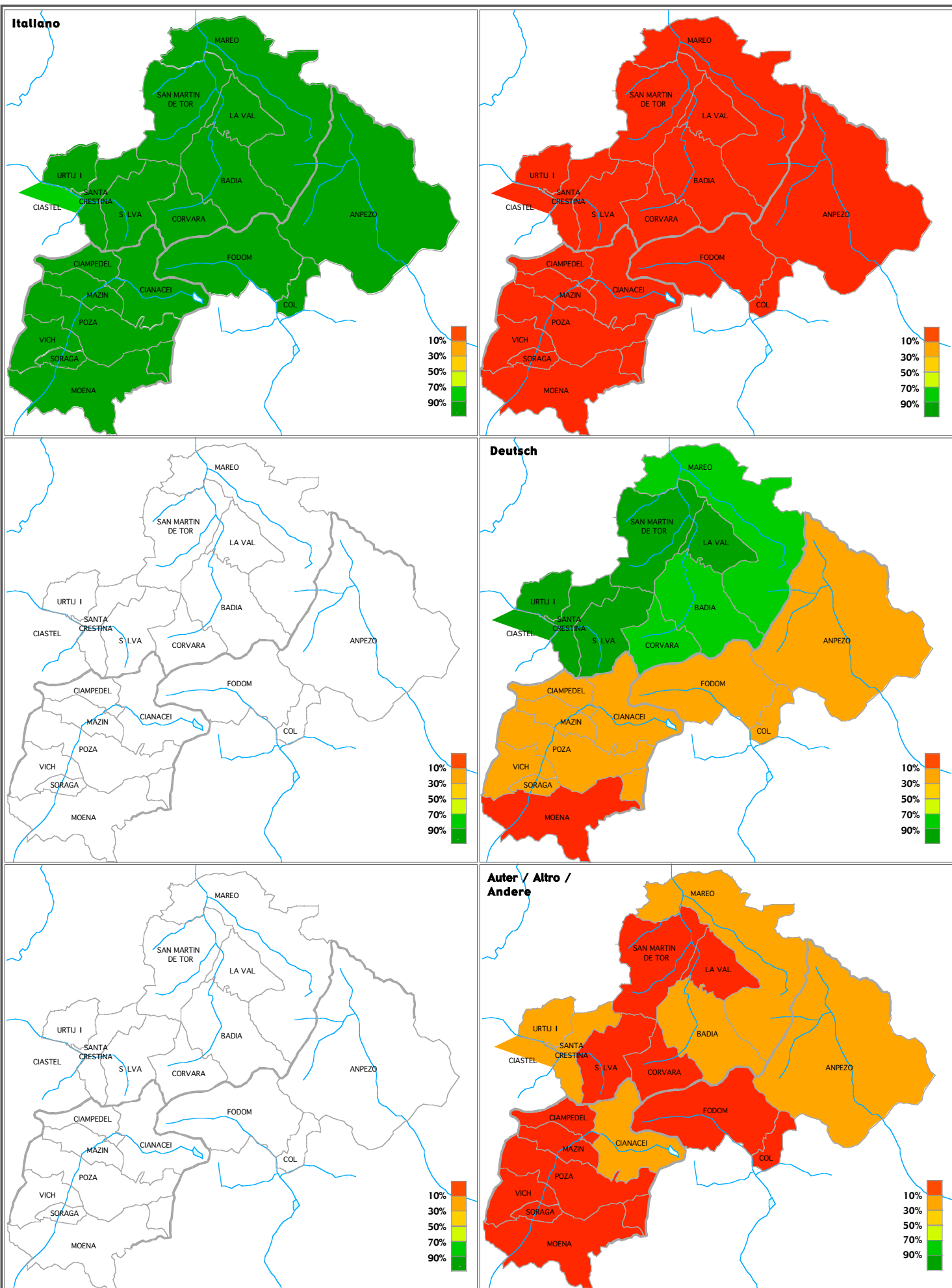
Total/Totale/Insgesamt	ITA	DEU	OTH
Tot. Ladinia	96.4	55.9	9.6

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
ITA: Italiano	
:	
:	
DEU: Deutsch	
:	
OTH: Auter / Altro / Andere	

46. Te cie rejonedes é pa i autri programs de televizion che vos cialeis?

In che lingue segue gli altri programmi televisivi?

In welchen Sprachen sehen Sie andere Fernsehprogramme?



Te cie rejonedes scuteise pa su la radio?
In che lingue ascolta la radio?
In welchen Sprachen hören Sie Radio?



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LAD	ITA	DEU	OTH
Mareo	2'519	211	52.7	69.4	90.0	5.6
San Martin	1'456	166	66.2	76.0	84.4	5.2
La Val	1'152	157	69.7	76.2	81.8	2.9
Badia	2'651	99	56.6	82.8	85.1	6.4
Corvara	1'194	153	70.0	87.9	83.6	4.9
Ciastel	1'000	118	76.5	63.2	91.1	
Urtijëi	4'073	269	73.1	69.7	92.3	5.6
Santa Crestina	1'543	137	82.9	76.7	98.5	1.5
Sëlva	2'292	54	87.5	84.3	96.1	4.9
Moena	4'596	207	27.2	96.9	9.0	6.2
Soraga	636	132	54.4	96.9	9.3	2.1
Vich	968	148	47.6	97.1	23.0	5.7
Poza	1'697	184	49.8	95.0	9.3	4.6
Mazin	436	89	40.6	97.8	11.6	4.3
Ciampedel	710	125	48.0	96.4	18.4	3.3
Cianacei	1'825	187	40.6	98.3	18.9	5.0
Fodóm	1'431	152	31.5	99.0	13.9	0.7
Col	434	97	34.9	96.9	22.0	2.2
Anpezo	6'630	299	12.5	96.4	6.5	5.7

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LAD	ITA	DEU	OTH
BL 12 - 18	147	12.8	97.8	6.7	11.6
BL 19 - 39	187	14.7	96.4	8.5	6.3
BL 40 - 59	126	22.5	96.7	11.1	2.9
BL 60 - 80	87	14.8	97.3	6.4	2.4
BZ 12 - 18	214	45.4	72.0	94.9	7.3
BZ 19 - 39	484	61.4	79.1	92.6	7.8
BZ 40 - 59	332	81.5	76.1	90.5	2.3
BZ 60 - 80	193	81.5	74.5	79.9	1.2
TN 12 - 18	131	28.8	97.3	8.9	7.4
TN 19 - 39	447	37.9	98.3	11.6	7.7
TN 40 - 59	304	48.0	96.9	18.8	2.0
TN 60 - 80	170	42.6	92.6	11.3	1.9

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LAD	ITA	DEU	OTH
Ei/Maschi/Männer	1'378	51.4	87.5	52.6	5.7
Eles/Femmine/Frauen	1'488	47.8	85.8	49.6	4.2

Total/Totale/Insgesamt	LAD	ITA	DEU	OTH
Tot. Ladinia	49.5	86.6	51.1	4.9

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
LAD: Ladin	
ITA: Italiano	
:	
DEU: Deutsch	
:	
OTH: Auter / Altro / Andere	

**Co enteneise pa l ladin de vosta valeda?
Capisce il ladino della sua valle?
Verstehen Sie das Ladinisch Ihres Tals?**



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Mareo	2'519	215	89.3	10.2	0.5		1.0
San Martin	1'456	169	93.0	6.3	0.6		1.0
La Val	1'152	164	96.5	3.5			1.0
Badia	2'651	103	96.7	3.3			1.0
Corvara	1'194	158	86.5	11.6	1.9		0.9
Ciastel	1'000	120	75.1	21.3	3.5		0.9
Urtijëi	4'073	277	75.0	23.4	1.6		0.9
Santa Crestina	1'543	139	77.1	20.0	2.2	0.7	0.9
Sëlva	2'292	56	73.4	23.5	3.1		0.9
Moena	4'596	215	75.6	21.6	2.8		0.9
Soraga	636	132	82.2	15.6	2.2		0.9
Vich	968	150	78.8	17.8	3.4		0.9
Poza	1'697	188	83.2	14.7	1.5	0.6	0.9
Mazin	436	89	88.4	9.2	1.2	1.2	0.9
Ciampedel	710	133	85.3	12.5	2.3		0.9
Cianacei	1'825	194	78.9	18.5	1.6	1.1	0.9
Fodóm	1'431	160	92.4	6.9		0.8	1.0
Col	434	99	88.3	9.0	0.9	1.9	0.9
Anpezo	6'630	314	72.9	17.0	8.0	2.1	0.9

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
BL 12 - 18	147	69.1	16.1	10.5	4.3	0.8
BL 19 - 39	191	67.1	22.0	9.1	1.8	0.8
BL 40 - 59	139	80.7	12.8	3.9	2.6	0.9
BL 60 - 80	95	88.0	7.3	4.2	0.5	0.9
BZ 12 - 18	221	84.1	15.9			0.9
BZ 19 - 39	494	87.1	12.0	0.9		1.0
BZ 40 - 59	342	81.0	18.5	0.5		0.9
BZ 60 - 80	199	84.2	11.5	3.9	0.4	0.9
TN 12 - 18	133	73.4	23.4	3.2		0.9
TN 19 - 39	450	79.8	17.7	2.5		0.9
TN 40 - 59	316	82.6	15.4	1.3	0.7	0.9
TN 60 - 80	183	79.3	17.2	2.5	1.0	0.9

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Ei/Maschi/Männer	1'432	85.3	11.9	2.5	0.4	0.9
Eles/Femmine/Frauen	1'523	77.9	18.3	3.0	0.8	0.9

Total/Totale/Insgesamt	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Tot. Ladinia	81.5	15.2	2.7	0.6	

Legenda/Zeichenerklärung

Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung **Resp.:** Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte

Ben: Ben / Bene / Gut

Scialdi: Scialdi ben / Abbastanza bene / Ziemlich gut

Puech: Puech / Poco / Schlecht

Nia: Net nia / Per niente / Gar nicht

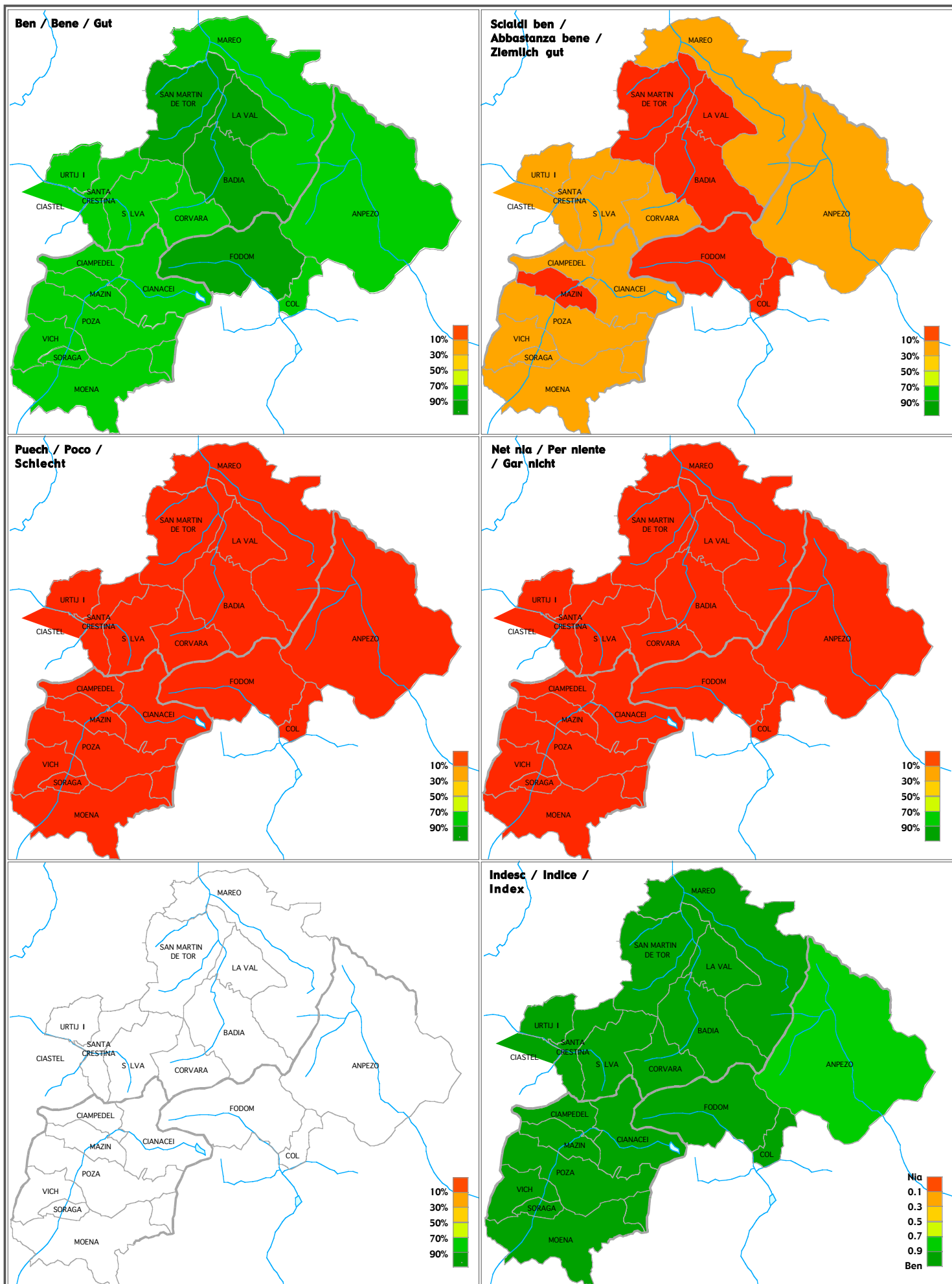
:

Indesc: Indesc / Indice / Index

48. Co entenseise pa l ladin de vosta valeda?

Capisce il ladino della sua valle?

Verstehen Sie das Ladinisch Ihres Tals?



**Co saveise pa da rejoné l ladin de vosta valeda?
Sa parlare il ladino della sua valle?
Können Sie das Ladinisch Ihres Tals sprechen?**



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Mareo	2'519	214	83.4	14.7	1.4	0.5	0.9
San Martin	1'456	170	89.7	9.6		0.6	1.0
La Val	1'152	164	90.6	8.9	0.5		1.0
Badia	2'651	103	82.9	17.1			0.9
Corvara	1'194	157	76.4	17.9	4.7	0.9	0.9
Ciastel	1'000	118	73.7	15.8	5.9	4.5	0.9
Urtijëi	4'073	278	66.0	25.2	7.2	1.6	0.9
Santa Crestina	1'543	140	74.9	21.5	1.4	2.2	0.9
Sëlva	2'292	57	72.2	24.7	3.1		0.9
Moena	4'596	214	53.2	23.0	16.8	7.0	0.7
Soraga	636	132	62.9	25.4	10.2	1.4	0.8
Vich	968	152	66.8	18.8	8.2	6.2	0.8
Poza	1'697	188	72.7	17.0	8.1	2.2	0.9
Mazin	436	88	69.6	17.4	9.4	3.6	0.8
Ciampedel	710	132	69.4	20.7	8.4	1.5	0.9
Cianacei	1'825	193	62.0	20.8	12.7	4.5	0.8
Fodóm	1'431	160	83.5	12.4	2.7	1.4	0.9
Col	434	99	79.4	12.7	4.1	3.7	0.9
Anpezo	6'630	316	52.2	22.2	15.2	10.4	0.7

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
BL 12 - 18	149	42.4	26.6	13.9	17.1	0.6
BL 19 - 39	191	47.2	23.9	16.6	12.2	0.7
BL 40 - 59	139	61.9	19.9	10.5	7.8	0.8
BL 60 - 80	95	75.0	13.4	8.9	2.6	0.9
BZ 12 - 18	221	75.5	21.3	3.2		0.9
BZ 19 - 39	492	79.7	18.2	1.3	0.7	0.9
BZ 40 - 59	343	74.6	21.2	3.6	0.5	0.9
BZ 60 - 80	202	77.7	15.8	4.8	1.7	0.9
TN 12 - 18	133	58.2	27.1	13.8	0.8	0.8
TN 19 - 39	450	57.7	25.6	12.8	3.8	0.8
TN 40 - 59	313	67.1	17.0	10.7	5.2	0.8
TN 60 - 80	184	71.7	11.3	10.3	6.7	0.8

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Ei/Maschi/Männer	1'434	73.0	19.4	5.2	2.5	0.9
Eles/Femmine/Frauen	1'523	65.6	19.9	9.7	4.7	0.8

Total/Totale/Insgesamt	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Tot. Ladinia	69.2	19.6	7.5	3.6	

Legenda/Zeichenerklärung

Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung **Resp.:** Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte

Ben: Ben / Bene / Gut

Scialdi: Scialdi ben / Abbastanza bene / Ziemlich gut

Puech: Puech / Poco / Schlecht

Nia: Net nia / Per niente / Gar nicht

:

Indesc: Indesc / Indice / Index

**Co saveise pa da lieje l ladin de vosta valeda?
Sa leggere il ladino della sua valle?
Können Sie das Ladinisch Ihres Tals lesen?**



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Mareo	2'519	215	55.9	32.5	11.1	0.5	0.8
San Martin	1'456	170	69.5	23.6	6.9		0.9
La Val	1'152	163	73.0	22.4	4.6		0.9
Badia	2'651	103	60.4	32.1	7.5		0.8
Corvara	1'194	157	60.6	28.9	9.6	0.9	0.8
Ciastel	1'000	119	58.6	27.2	12.0	2.1	0.8
Urtijëi	4'073	279	59.7	27.5	11.2	1.6	0.8
Santa Crestina	1'543	140	64.3	26.0	6.7	2.9	0.8
Sëlva	2'292	57	65.5	26.9	6.0	1.5	0.9
Moena	4'596	214	27.5	43.3	24.2	5.0	0.6
Soraga	636	132	30.6	48.4	16.8	4.2	0.7
Vich	968	152	37.2	43.2	15.6	4.0	0.7
Poza	1'697	189	34.2	41.8	19.5	4.5	0.7
Mazin	436	89	30.0	42.2	26.6	1.2	0.7
Ciampedel	710	133	36.7	45.7	13.9	3.8	0.7
Cianacei	1'825	195	28.5	45.5	22.5	3.5	0.7
Fodóm	1'431	160	50.6	32.6	12.6	4.1	0.8
Col	434	98	43.6	35.4	17.9	3.1	0.7
Anpezo	6'630	317	33.8	33.7	24.5	8.0	0.6

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
BL 12 - 18	150	27.2	38.7	20.8	13.3	0.6
BL 19 - 39	191	30.0	36.9	25.1	7.9	0.6
BL 40 - 59	139	40.9	28.3	22.5	8.3	0.7
BL 60 - 80	94	44.7	33.8	18.2	3.3	0.7
BZ 12 - 18	221	72.0	24.2	3.7		0.9
BZ 19 - 39	494	66.4	26.2	6.7	0.8	0.9
BZ 40 - 59	342	58.0	32.9	9.1		0.8
BZ 60 - 80	202	54.1	28.0	14.5	3.5	0.8
TN 12 - 18	133	29.6	53.9	15.7	0.8	0.7
TN 19 - 39	450	32.8	45.6	18.8	2.9	0.7
TN 40 - 59	316	32.3	41.0	21.2	5.5	0.7
TN 60 - 80	185	26.2	39.7	27.5	6.5	0.6

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Ei/Maschi/Männer	1'437	49.2	35.1	13.2	2.4	0.8
Eles/Femmine/Frauen	1'526	47.2	31.9	16.7	4.2	0.7

Total/Totale/Insgesamt	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Tot. Ladinia	48.2	33.5	15.0	3.3	

Legenda/Zeichenerklärung

Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung **Resp.:** Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte

Ben: Ben / Bene / Gut

Scialdi: Scialdi ben / Abbastanza bene / Ziemlich gut

Puech: Puech / Poco / Schlecht

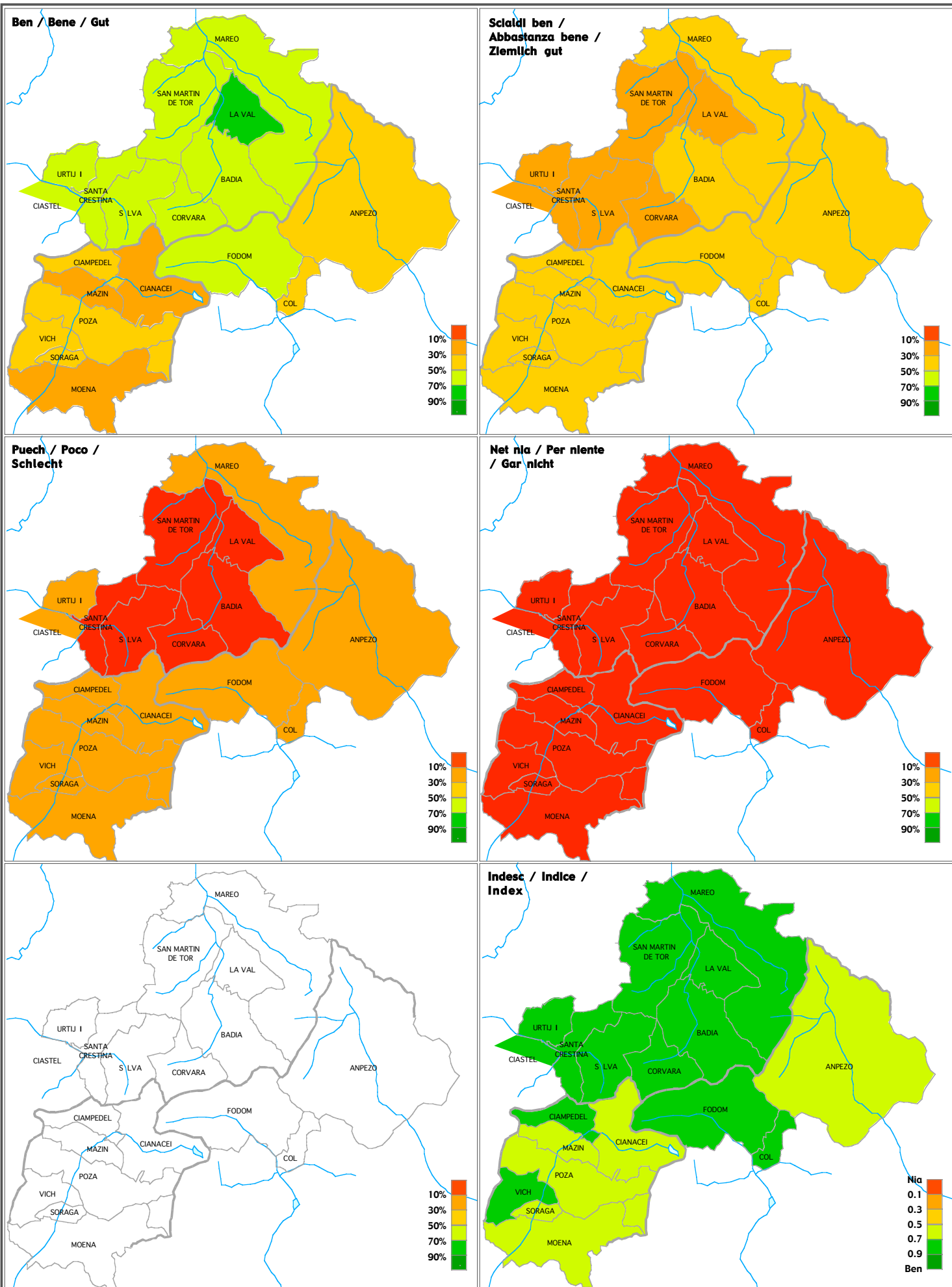
Nia: Net nia / Per niente / Gar nicht

:

Indesc: Indesc / Indice / Index

Sa leggere il ladino della sua valle?

Können Sie das Ladinisch Ihres Tals lesen?



**Co saveise pa da scrive l ladin de vosta valeda?
Sa scrivere il ladino della sua valle?
Können Sie das Ladinisch Ihres Tals schreiben?**



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Mareo	2'519	214	17.2	38.0	40.4	4.3	0.6
San Martin	1'456	170	30.7	34.6	28.4	6.4	0.6
La Val	1'152	163	29.8	32.4	31.6	6.2	0.6
Badia	2'651	103	22.3	37.8	34.9	5.0	0.6
Corvara	1'194	158	24.1	27.3	38.4	10.2	0.6
Ciastel	1'000	120	23.7	29.0	37.3	10.0	0.6
Urtijëi	4'073	279	30.8	26.2	32.9	10.2	0.6
Santa Crestina	1'543	140	28.9	28.1	34.2	8.8	0.6
Sëlva	2'292	57	33.0	39.5	23.7	3.7	0.7
Moena	4'596	214	5.5	20.6	42.9	31.0	0.3
Soraga	636	131	8.5	33.6	39.0	18.9	0.4
Vich	968	151	9.1	26.7	46.3	17.9	0.4
Poza	1'697	189	7.5	31.3	41.1	20.1	0.4
Mazin	436	88	5.7	18.4	51.0	24.9	0.3
Ciampedel	710	133	9.9	32.5	40.9	16.7	0.5
Cianacei	1'825	194	11.9	18.7	41.2	28.2	0.4
Fodóm	1'431	160	7.2	27.0	40.2	25.7	0.4
Col	434	98	17.9	17.6	38.6	25.9	0.4
Anpezo	6'630	318	7.0	19.1	35.1	38.7	0.3

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
BL 12 - 18	151	5.1	18.5	35.1	41.3	0.3
BL 19 - 39	191	6.4	17.4	35.1	41.0	0.3
BL 40 - 59	139	10.0	17.8	32.0	40.3	0.3
BL 60 - 80	94	7.1	27.9	42.5	22.5	0.4
BZ 12 - 18	221	39.1	39.9	18.4	2.6	0.7
BZ 19 - 39	493	32.7	36.8	26.9	3.7	0.7
BZ 40 - 59	342	20.6	35.5	36.3	7.6	0.6
BZ 60 - 80	203	17.2	17.5	50.1	15.2	0.5
TN 12 - 18	133	12.3	38.3	40.7	8.8	0.5
TN 19 - 39	448	8.9	25.7	45.5	19.9	0.4
TN 40 - 59	314	5.9	21.8	42.0	30.3	0.3
TN 60 - 80	185	7.9	20.4	37.4	34.3	0.3

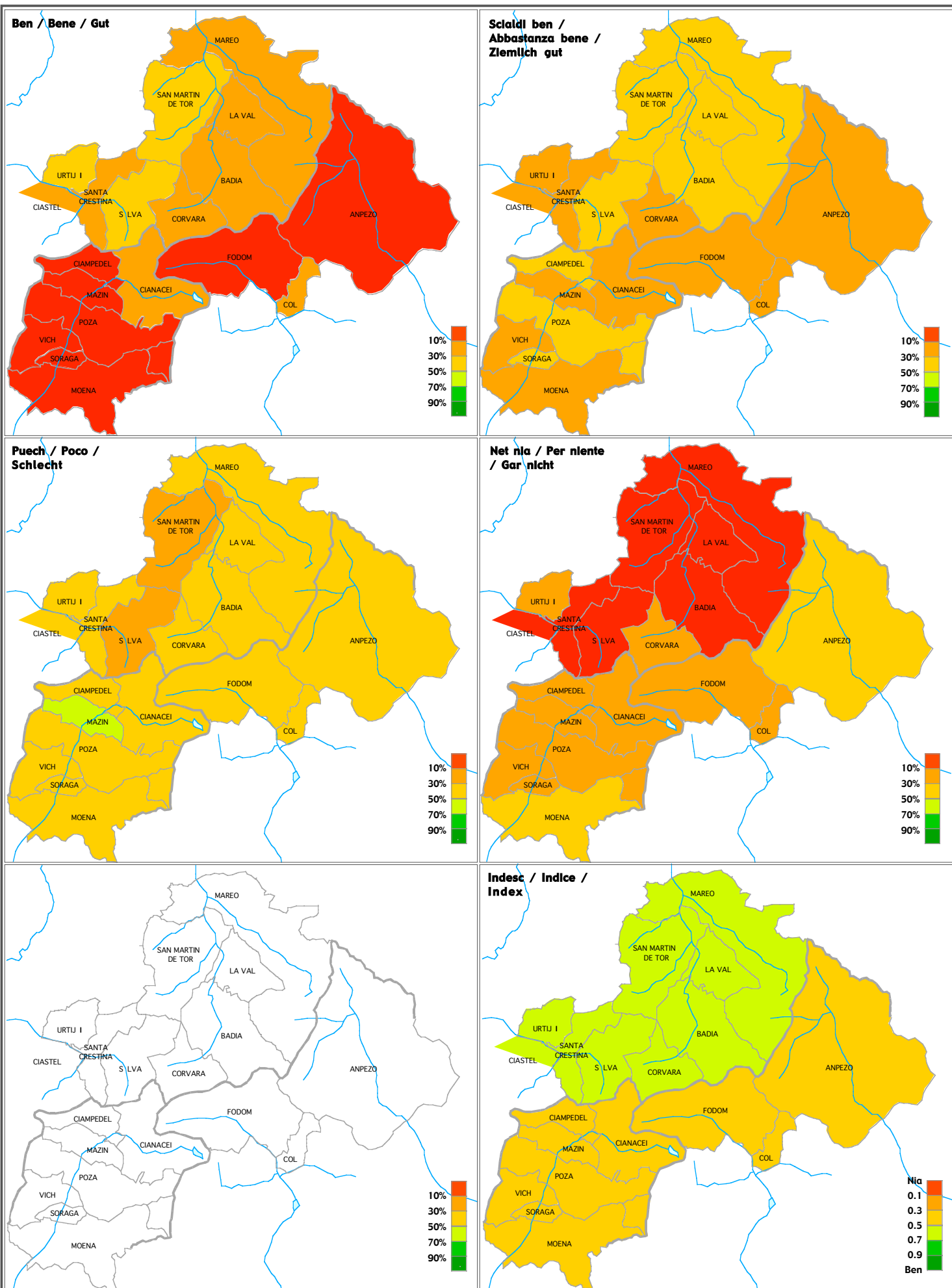
Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Ei/Maschi/Männer	1'435	17.9	29.1	38.5	14.6	0.5
Eles/Femmine/Frauen	1'525	17.1	26.6	34.1	22.2	0.5

Total/Totale/Insgesamt	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Tot. Ladinia	17.5	27.8	36.2	18.5	

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
Ben: Ben / Bene / Gut	
Scialdi: Scialdi ben / Abbastanza bene / Ziemlich gut	
Puech: Puech / Poco / Schlecht	
Nia: Net nia / Per niente / Gar nicht	
:	
Indesc: Indesc / Indice / Index	

Sa scrivere il ladino della sua valle?

Können Sie das Ladinisch Ihres Tals schreiben?



Ciunes é pa les variantes ladines che vos enteneis l plu saurì, fora dla vosta?

Quali sono le due varietà ladine che capisce meglio a parte la sua?

Welche sind die zwei Varianten des Ladinischen, die Sie nach der Ihren am besten verstehen?



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	BAD	GHE	FAS	ANP	FOD
Mareo	2'519	212	97.5	41.4	24.7	3.2	2.3
San Martin	1'456	169	96.8	44.3	3.1	0.3	5.4
La Val	1'152	164	99.6	35.3	0.7	1.6	3.1
Badia	2'651	101	95.3	44.7	4.3		16.8
Corvara	1'194	153	94.8	40.4	4.5	0.5	22.6
Ciastel	1'000	113	81.7	46.4	34.8	5.0	1.3
Urtijëi	4'073	264	81.1	38.2	37.4	2.0	5.4
Santa Crestina	1'543	135	86.3	50.3	32.4	0.8	0.8
Sëlva	2'292	56	88.3	35.0	29.6	0.6	9.4
Moena	4'596	177	26.8	19.4	51.2	29.0	35.3
Soraga	636	117	49.6	17.7	21.7	30.8	50.1
Vich	968	128	39.5	35.2	33.2	24.3	40.9
Poza	1'697	154	46.8	24.7	22.1	26.1	51.7
Mazin	436	74	33.0	39.5	38.5	16.5	35.6
Ciampedel	710	115	35.4	40.3	25.8	23.2	43.5
Cianacei	1'825	155	37.3	37.7	36.0	23.0	44.4
Fodóm	1'431	149	59.9	9.5	45.4	46.2	22.0
Col	434	85	34.4	1.2	11.3	82.2	61.7
Anpezo	6'630	227	37.6	1.9	17.5	56.9	41.7

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	BAD	GHE	FAS	ANP	FOD
BL 12 - 18	104	29.9	8.4	25.2	70.6	26.3
BL 19 - 39	154	39.8	4.3	25.7	63.4	28.0
BL 40 - 59	117	43.7	2.9	16.8	54.7	44.7
BL 60 - 80	85	43.8	1.7	24.7	46.5	48.6
BZ 12 - 18	219	95.1	38.1	21.2	1.4	10.0
BZ 19 - 39	484	94.2	40.0	23.1	1.6	7.9
BZ 40 - 59	334	90.0	40.3	19.1	1.1	8.1
BZ 60 - 80	194	83.1	45.7	16.5	0.8	7.1
TN 12 - 18	117	36.3	25.7	42.1	22.4	34.4
TN 19 - 39	368	41.0	34.8	30.9	25.4	42.2
TN 40 - 59	267	35.4	24.8	37.1	26.8	46.3
TN 60 - 80	156	30.4	21.0	40.3	26.9	42.3

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	BAD	GHE	FAS	ANP	FOD
Ei/Maschi/Männer	1'312	68.8	29.0	26.8	16.4	24.6
Eles/Femmine/Frauen	1'323	66.2	30.5	22.1	21.9	21.3

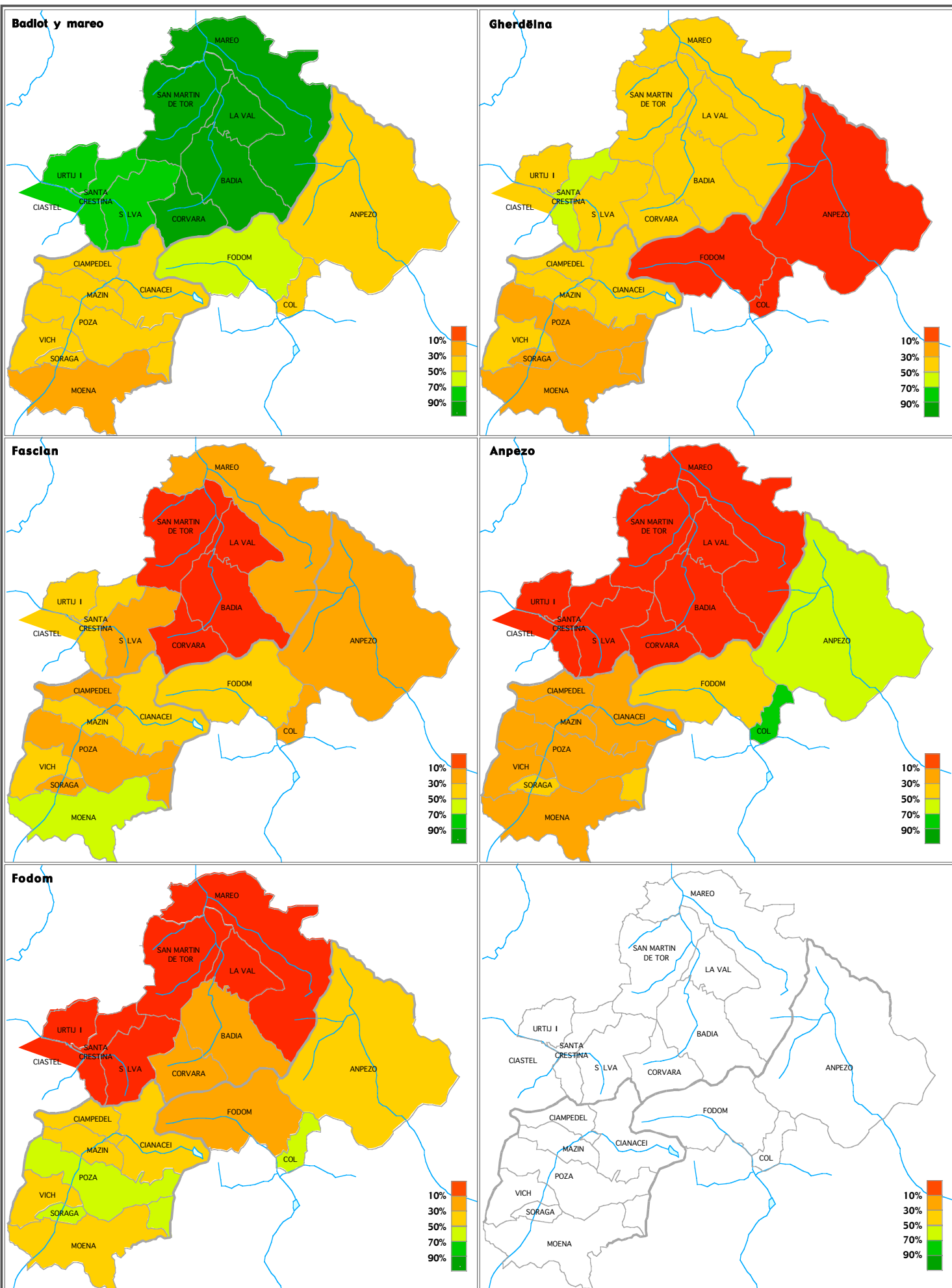
Total/Totale/Insgesamt	BAD	GHE	FAS	ANP	FOD
Tot. Ladinia	67.5	29.7	24.5	19.1	23.0

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
BAD: Badiot y mareo	
GHE: Gherdëina	
FAS: Fascian	
ANP: Anpezo	
FOD: Fodom	
:	

52. Ciunes é pa les variantes ladines che vos enteneis l plu sauri, fora dla vosta?

Quali sono le due varietà ladine che capisce meglio a parte la sua?

Welche sind die zwei Varianten des Ladinischen, die Sie nach der Ihren am besten verstehen?



Co enteneise pa talian?
Capisce l'italiano?
Verstehen Sie Italienisch?

Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Mareo	2'519	213	81.9	17.6		0.4	0.9
San Martin	1'456	170	81.9	16.9	1.2		0.9
La Val	1'152	165	86.7	12.1	0.7	0.5	0.9
Badia	2'651	101	75.7	23.0	1.3		0.9
Corvara	1'194	157	83.0	16.3	0.7		0.9
Ciastel	1'000	118	80.3	19.5	0.3		0.9
Urtijëi	4'073	277	78.2	20.5	1.4		0.9
Santa Crestina	1'543	138	75.4	23.9	0.7		0.9
Sëlva	2'292	57	76.0	24.0			0.9
Moena	4'596	213	94.6	5.4			1.0
Soraga	636	131	89.7	9.5	0.9		1.0
Vich	968	150	95.8	4.2			1.0
Poza	1'697	188	94.6	4.8	0.6		1.0
Mazin	436	88	90.8	9.2			1.0
Ciampedel	710	132	90.0	9.3	0.7		1.0
Cianacei	1'825	194	91.4	8.1	0.5		1.0
Fodóm	1'431	157	88.4	11.6			1.0
Col	434	99	93.9	6.1			1.0
Anpezo	6'630	312	95.8	4.2	0.1		1.0

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
BL 12 - 18	147	98.1	0.6	1.2		1.0
BL 19 - 39	191	97.2	2.8			1.0
BL 40 - 59	136	91.4	8.6			1.0
BL 60 - 80	93	93.1	6.9			1.0
BZ 12 - 18	220	85.7	14.3			1.0
BZ 19 - 39	490	84.6	14.9	0.6		0.9
BZ 40 - 59	341	74.3	24.4	0.9	0.4	0.9
BZ 60 - 80	202	70.1	28.3	1.6		0.9
TN 12 - 18	133	95.1	4.9			1.0
TN 19 - 39	449	95.4	4.6			1.0
TN 40 - 59	313	93.2	6.1	0.7		1.0
TN 60 - 80	182	86.8	12.5	0.6		1.0

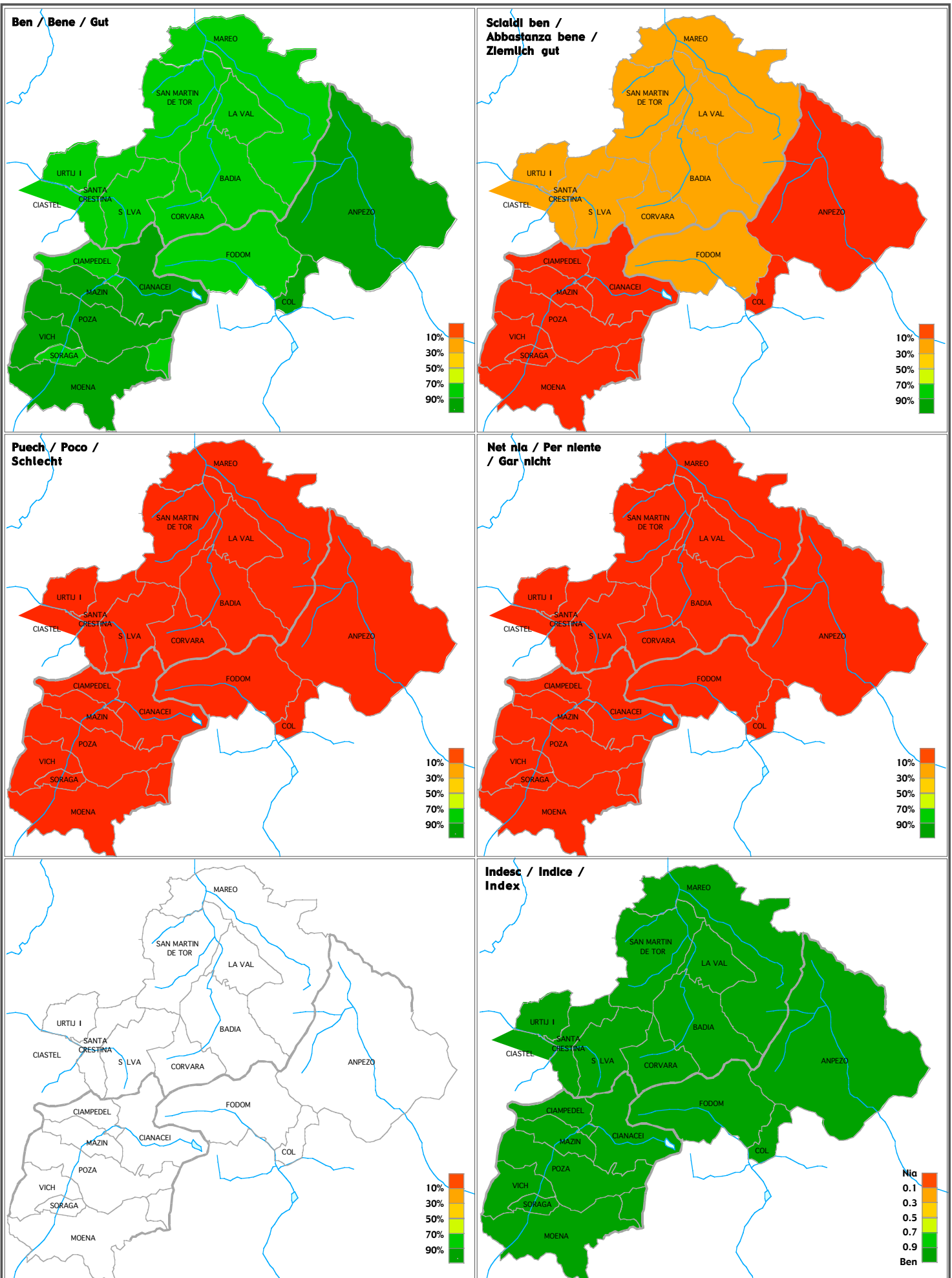
Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Ei/Maschi/Männer	1'427	86.3	13.4	0.3	0.1	1.0
Eles/Femmine/Frauen	1'515	86.5	12.8	0.7		1.0

Total/Totale/Insgesamt	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Tot. Ladinia	86.4	13.1	0.5	0.0	

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
Ben: Ben / Bene / Gut	
Scialdi: Scialdi ben / Abbastanza bene / Ziemlich gut	
Puech: Puech / Poco / Schlecht	
Nia: Net nia / Per niente / Gar nicht	
:	
Indesc: Indesc / Indice / Index	

Capisce l'italiano?

Verstehen Sie Italienisch?



Co saveise pa da rejoné talian?
Sa parlare l'italiano?
Können Sie Italienisch sprechen?

Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Mareo	2'519	214	63.2	33.0	3.7		0.9
San Martin	1'456	170	65.7	30.9	3.4		0.9
La Val	1'152	165	66.5	28.2	4.7	0.5	0.9
Badia	2'651	101	57.7	37.9	4.4		0.8
Corvara	1'194	157	72.8	25.1	2.1		0.9
Ciastel	1'000	120	74.3	23.4	2.4		0.9
Urtijëi	4'073	276	68.4	28.5	3.1		0.9
Santa Crestina	1'543	139	70.1	26.2	2.9	0.7	0.9
Sëlva	2'292	57	68.9	29.6	1.5		0.9
Moena	4'596	214	74.6	24.8	0.5		0.9
Soraga	636	132	53.7	43.2	3.1		0.8
Vich	968	150	79.2	20.1	0.7		0.9
Poza	1'697	188	73.7	25.8	0.6		0.9
Mazin	436	87	69.8	29.2	1.0		0.9
Ciampedel	710	133	67.3	31.2	1.5		0.9
Cianacei	1'825	192	71.0	27.4	1.6		0.9
Fodóm	1'431	157	69.7	28.7	1.6		0.9
Col	434	99	80.8	19.2			0.9
Anpezo	6'630	314	87.8	12.2	0.0		1.0

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
BL 12 - 18	149	92.4	7.0	0.6		1.0
BL 19 - 39	191	89.5	10.5			1.0
BL 40 - 59	136	80.6	19.4			0.9
BL 60 - 80	93	79.8	19.2	1.0		0.9
BZ 12 - 18	220	74.9	24.8	0.3		0.9
BZ 19 - 39	491	74.1	24.4	1.4		0.9
BZ 40 - 59	341	60.1	36.8	3.0	0.1	0.9
BZ 60 - 80	202	52.2	38.2	9.2	0.4	0.8
TN 12 - 18	133	87.3	11.4	1.3		1.0
TN 19 - 39	447	76.2	23.1	0.7		0.9
TN 40 - 59	312	70.8	28.5	0.7		0.9
TN 60 - 80	185	55.4	42.3	2.3		0.8

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Ei/Maschi/Männer	1'429	72.0	26.4	1.6	0.0	0.9
Eles/Femmine/Frauen	1'516	72.1	25.5	2.4	0.1	0.9

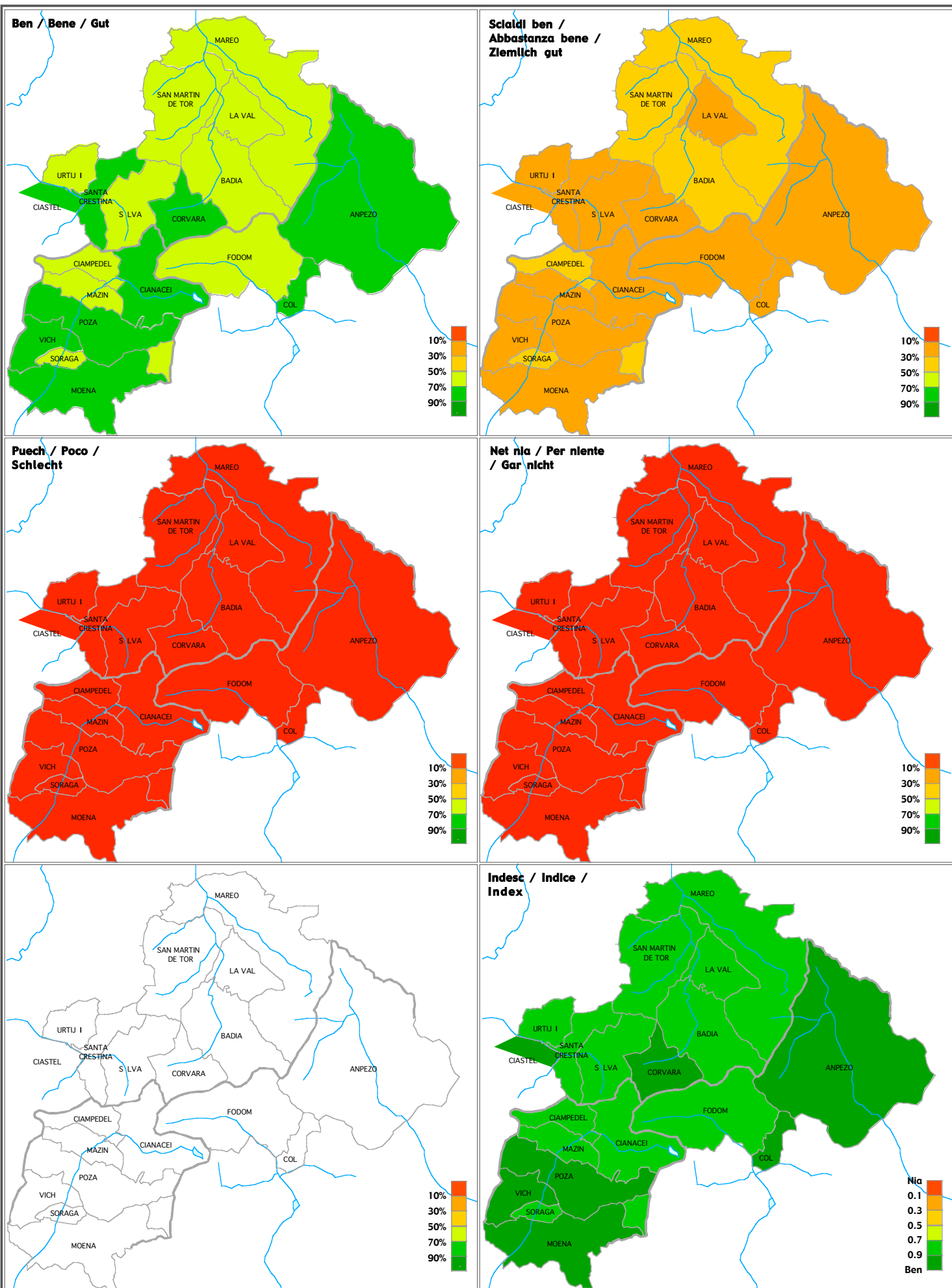
Total/Totale/Insgesamt	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Tot. Ladinia	72.1	25.9	2.0	0.1	

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
Ben: Ben / Bene / Gut	
Scialdi: Scialdi ben / Abbastanza bene / Ziemlich gut	
Puech: Puech / Poco / Schlecht	
Nia: Net nia / Per niente / Gar nicht	
:	
Indesc: Indesc / Indice / Index	

54. Co saveise pa da rejoné talian?

Sa parlare l'italiano?

Können Sie Italienisch sprechen?



**Co saveise pa da lieje talian?
Sa leggere l'italiano?
Können Sie Italienisch lesen?**



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Mareo	2'519	214	69.0	28.0	3.0		0.9
San Martin	1'456	170	76.0	22.6	1.4		0.9
La Val	1'152	165	79.9	15.2	4.4	0.5	0.9
Badia	2'651	102	71.4	26.7	1.8		0.9
Corvara	1'194	157	84.5	14.5	0.9		0.9
Ciastel	1'000	119	76.7	19.7	3.6		0.9
Urtijëi	4'073	276	76.7	21.4	1.9		0.9
Santa Crestina	1'543	139	74.4	24.2	0.7	0.7	0.9
Sëlva	2'292	56	76.2	22.2	1.6		0.9
Moena	4'596	214	93.3	6.7			1.0
Soraga	636	132	74.7	24.6	0.8		0.9
Vich	968	149	92.4	7.6			1.0
Poza	1'697	188	90.7	8.2	1.1		1.0
Mazin	436	88	85.1	14.9			1.0
Ciampedel	710	132	85.1	13.3	1.5		0.9
Cianacei	1'825	194	85.1	12.6	2.3		0.9
Fodóm	1'431	157	89.3	10.7			1.0
Col	434	99	92.0	8.0			1.0
Anpezo	6'630	314	95.2	4.7	0.0	0.0	1.0

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
BL 12 - 18	149	93.6	5.2	0.6	0.6	1.0
BL 19 - 39	191	95.9	4.1			1.0
BL 40 - 59	136	92.6	7.4			1.0
BL 60 - 80	93	93.1	6.9			1.0
BZ 12 - 18	220	84.9	14.8	0.2		0.9
BZ 19 - 39	491	81.2	17.9	0.9		0.9
BZ 40 - 59	342	71.9	27.2	0.8	0.1	0.9
BZ 60 - 80	201	61.4	31.4	6.9	0.4	0.8
TN 12 - 18	133	91.3	7.9	0.8		1.0
TN 19 - 39	448	91.7	8.3			1.0
TN 40 - 59	314	86.9	12.6	0.5		1.0
TN 60 - 80	183	83.0	13.5	3.5		0.9

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Ei/Maschi/Männer	1'426	82.2	16.9	0.9	0.0	0.9
Eles/Femmine/Frauen	1'520	84.2	14.2	1.5	0.1	0.9

Total/Totale/Insgesamt	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Tot. Ladinia	83.2	15.5	1.2	0.1	

Legenda/Zeichenerklärung

Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung **Resp.:** Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte

Ben: Ben / Bene / Gut

Scialdi: Scialdi ben / Abbastanza bene / Ziemlich gut

Puech: Puech / Poco / Schlecht

Nia: Net nia / Per niente / Gar nicht

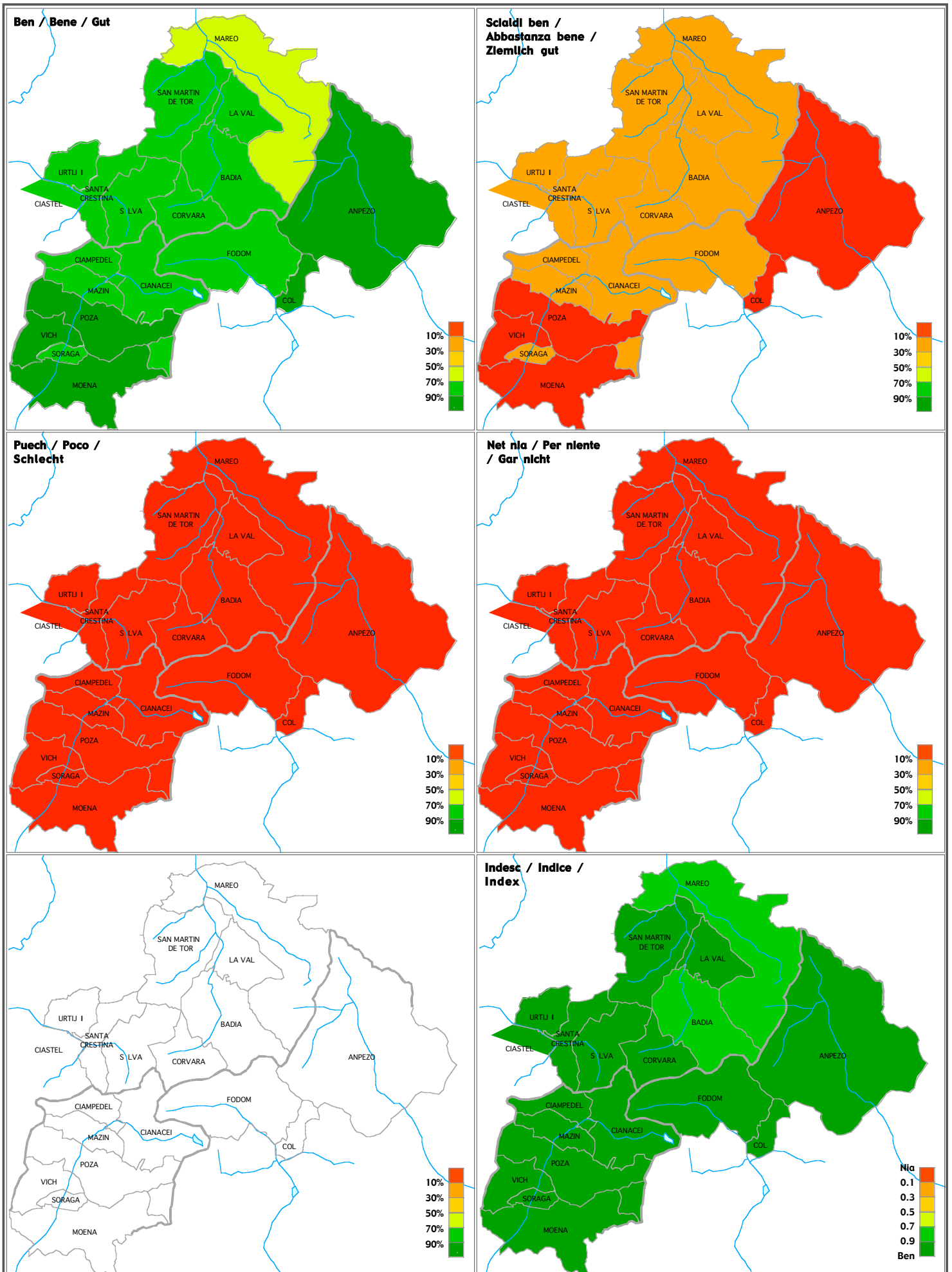
:

Indesc: Indesc / Indice / Index

55. Co saveise pa da lieje talian?

Sa leggere l'italiano?

Können Sie Italienisch lesen?



Co saveise pa da scrive talian?
Sa scrivere l'italiano?
Können Sie Italienisch schreiben?

Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Mareo	2'519	214	55.5	37.4	7.1		0.8
San Martin	1'456	170	64.4	27.1	8.5		0.9
La Val	1'152	165	65.8	23.0	10.1	1.1	0.8
Badia	2'651	102	63.1	31.2	5.6		0.9
Corvara	1'194	157	73.4	24.0	1.7	0.9	0.9
Ciastel	1'000	119	73.3	19.8	6.0	0.9	0.9
Urtijëi	4'073	275	65.7	30.2	4.1		0.9
Santa Crestina	1'543	139	69.0	25.8	4.4	0.7	0.9
Sëlva	2'292	57	66.1	30.8	3.1		0.9
Moena	4'596	213	79.0	19.9	0.5	0.5	0.9
Soraga	636	132	55.6	40.5	3.9		0.8
Vich	968	149	74.3	22.3	3.4		0.9
Poza	1'697	186	76.8	21.0	2.2		0.9
Mazin	436	87	73.1	26.9			0.9
Ciampedel	710	133	75.7	22.1	2.3		0.9
Cianacei	1'825	193	75.7	22.7	1.6		0.9
Fodóm	1'431	156	68.1	31.9			0.9
Col	434	99	86.8	12.4	0.9		1.0
Anpezo	6'630	314	85.6	12.9	1.0	0.5	0.9

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
BL 12 - 18	149	87.5	10.7	1.8		1.0
BL 19 - 39	190	87.2	11.9	0.8		1.0
BL 40 - 59	136	81.5	15.8	1.4	1.3	0.9
BL 60 - 80	93	76.9	23.1			0.9
BZ 12 - 18	220	74.1	24.9	1.0		0.9
BZ 19 - 39	492	73.1	25.2	1.7		0.9
BZ 40 - 59	342	57.5	36.6	5.6	0.3	0.8
BZ 60 - 80	200	51.0	33.1	15.2	0.7	0.8
TN 12 - 18	132	86.8	12.5	0.8		1.0
TN 19 - 39	447	79.5	19.9	0.5		0.9
TN 40 - 59	312	71.9	25.3	2.3	0.5	0.9
TN 60 - 80	183	64.0	31.7	4.3		0.9

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Ei/Maschi/Männer	1'424	70.3	26.3	3.1	0.2	0.9
Eles/Femmine/Frauen	1'517	73.0	23.2	3.5	0.2	0.9

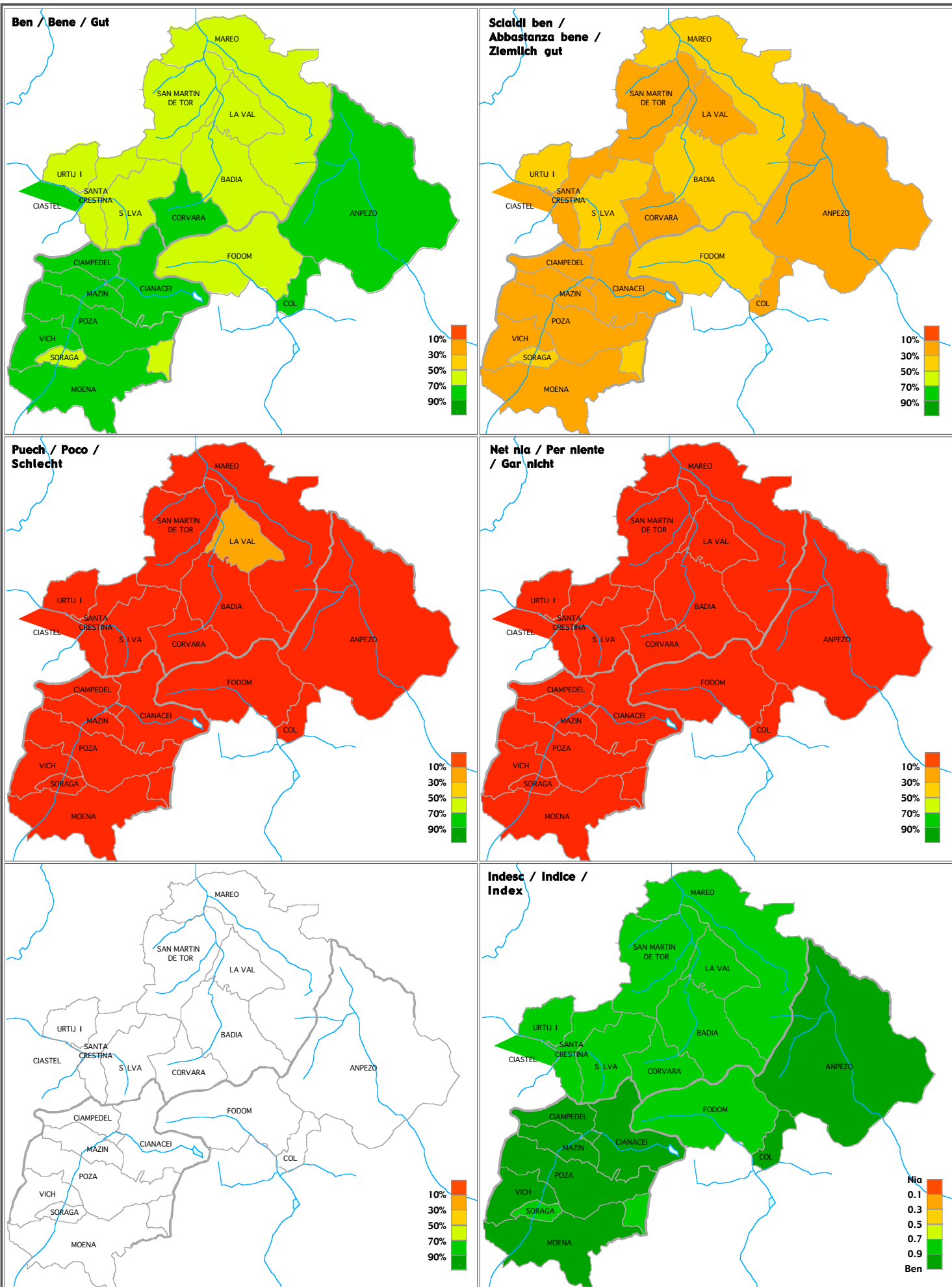
Total/Totale/Insgesamt	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Tot. Ladinia	71.7	24.7	3.3	0.2	

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
Ben: Ben / Bene / Gut	
Scialdi: Scialdi ben / Abbastanza bene / Ziemlich gut	
Puech: Puech / Poco / Schlecht	
Nia: Net nia / Per niente / Gar nicht	
:	
Indesc: Indesc / Indice / Index	

56. Co saveise pa da scrive talian?

Sa scrivere l'italiano?

Können Sie Italienisch schreiben?



**Co enteneise pa todesch sudtiroleis?
Capisce il sudtirolese?
Verstehen Sie Südtirolerisch?**



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Mareo	2'519	214	65.8	30.0	3.4	0.7	0.9
San Martin	1'456	169	54.0	35.1	9.3	1.6	0.8
La Val	1'152	165	58.7	26.8	9.7	4.8	0.8
Badia	2'651	101	47.6	43.4	5.9	3.1	0.8
Corvara	1'194	157	60.6	25.3	12.1	2.0	0.8
Ciastel	1'000	119	76.6	23.4			0.9
Urtijëi	4'073	275	77.8	16.8	5.1	0.4	0.9
Santa Crestina	1'543	138	74.2	25.0	0.7		0.9
Sëlva	2'292	57	56.5	35.5	6.4	1.5	0.8
Moena	4'596	214	3.1	8.2	38.4	50.4	0.2
Soraga	636	130	3.0	13.7	30.8	52.5	0.2
Vich	968	147	9.8	23.0	39.0	28.2	0.4
Poza	1'697	187	5.1	11.3	39.0	44.6	0.3
Mazin	436	86	5.8	10.9	42.4	40.9	0.3
Ciampedel	710	133	8.2	17.4	40.7	33.7	0.3
Cianacei	1'825	194	5.9	14.3	37.9	41.9	0.3
Fodóm	1'431	155	9.4	15.9	42.4	32.3	0.3
Col	434	98	9.8	12.5	28.8	48.9	0.3
Anpezo	6'630	311	5.2	8.7	35.2	50.9	0.2

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
BL 12 - 18	148	4.0	8.9	34.8	52.3	0.2
BL 19 - 39	188	2.7	8.2	34.2	54.9	0.2
BL 40 - 59	136	4.7	10.4	32.3	52.6	0.2
BL 60 - 80	91	13.4	12.7	43.4	30.5	0.4
BZ 12 - 18	220	67.5	27.3	5.2		0.9
BZ 19 - 39	491	70.7	25.8	3.1	0.4	0.9
BZ 40 - 59	342	61.4	31.6	5.9	1.1	0.8
BZ 60 - 80	198	47.2	34.7	12.6	5.4	0.7
TN 12 - 18	133	1.3	12.8	39.4	46.5	0.2
TN 19 - 39	447	5.1	11.5	42.0	41.4	0.3
TN 40 - 59	311	6.5	14.0	36.6	43.0	0.3
TN 60 - 80	182	5.9	14.4	31.8	47.8	0.3

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Ei/Maschi/Männer	1'423	34.1	22.0	22.7	21.2	0.6
Eles/Femmine/Frauen	1'508	35.4	19.0	20.2	25.5	0.5

Total/Totale/Insgesamt	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Tot. Ladinia	34.7	20.5	21.4	23.4	

Legenda/Zeichenerklärung

Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung **Resp.:** Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte

Ben: Ben / Bene / Gut

Scialdi: Scialdi ben / Abbastanza bene / Ziemlich gut

Puech: Puech / Poco / Schlecht

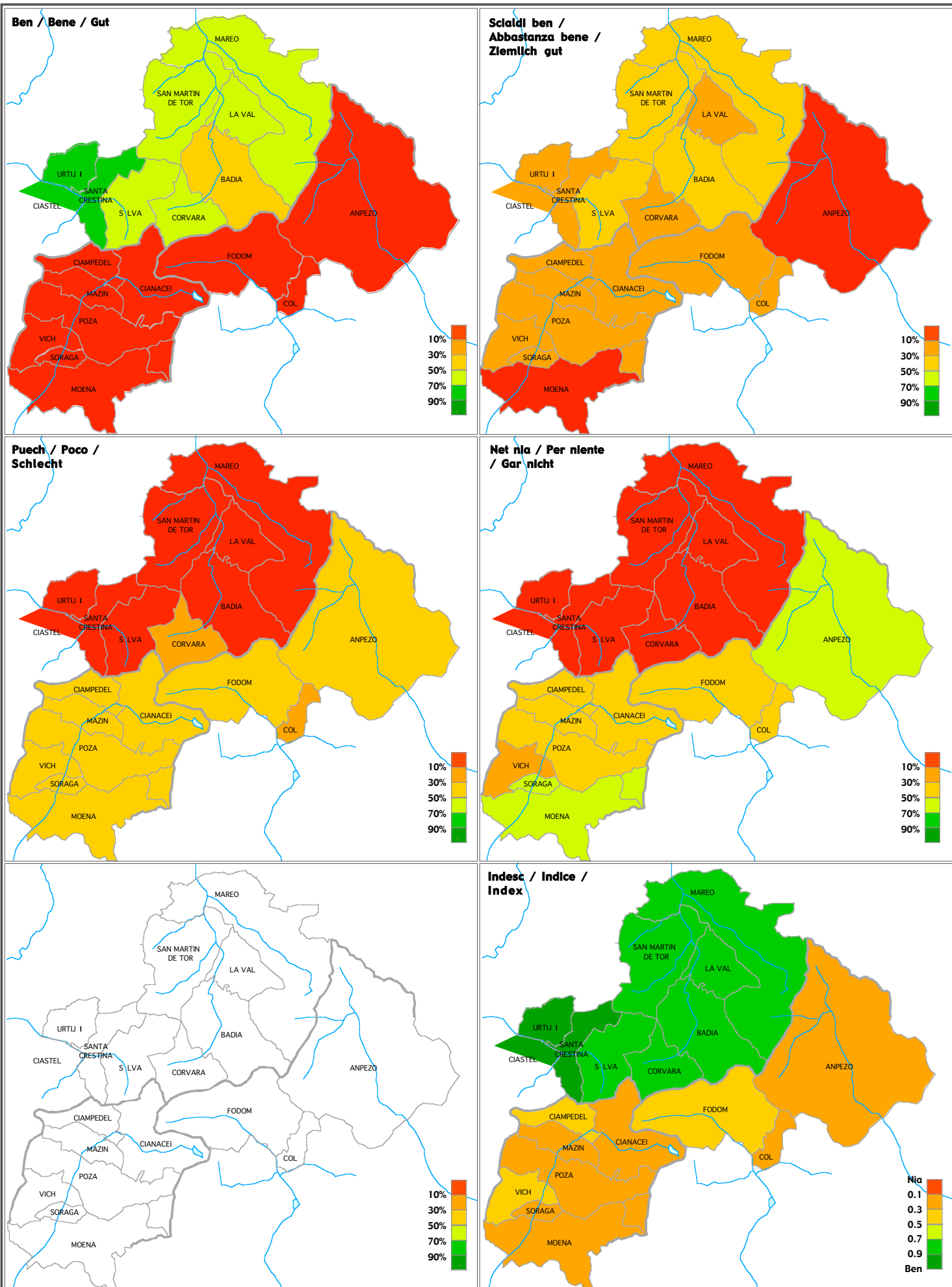
Nia: Net nia / Per niente / Gar nicht

:

Indesc: Indesc / Indice / Index

Capisce il sudtirolese?

Verstehen Sie Südtirolerisch?



**Co saveise pa da rejoné todesch sudtiroleis?
Sa parlare il sudtirolese?
Können Sie Südtirolerisch sprechen?**



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Mareo	2'519	214	45.1	41.2	12.5	1.3	0.8
San Martin	1'456	169	34.2	43.9	18.6	3.3	0.7
La Val	1'152	165	41.0	35.6	17.5	6.0	0.7
Badia	2'651	102	34.3	48.1	14.5	3.1	0.7
Corvara	1'194	156	45.5	33.4	19.1	2.0	0.7
Ciastel	1'000	119	70.7	27.1	2.1		0.9
Urtijëi	4'073	275	69.0	20.8	8.5	1.7	0.9
Santa Crestina	1'543	138	61.6	32.6	5.8		0.9
Sëlva	2'292	57	48.0	38.1	8.1	5.8	0.8
Moena	4'596	214	1.6	3.6	18.0	76.8	0.1
Soraga	636	132	2.2	4.6	28.9	64.2	0.1
Vich	968	148	5.5	14.0	37.5	43.0	0.3
Poza	1'697	187	1.7	5.7	24.9	67.7	0.1
Mazin	436	86	5.8	7.1	29.8	57.3	0.2
Ciampedel	710	133	4.7	8.9	32.3	54.1	0.2
Cianacei	1'825	193	4.8	6.6	25.4	63.2	0.2
Fodóm	1'431	156	6.7	6.6	27.9	58.8	0.2
Col	434	98	1.9	11.5	21.6	65.0	0.2
Anpezo	6'630	313	3.6	4.8	18.4	73.2	0.1

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
BL 12 - 18	149	4.0	1.5	14.4	80.1	0.1
BL 19 - 39	190	0.7	2.4	19.2	77.7	0.1
BL 40 - 59	136	2.9	9.4	14.9	72.8	0.1
BL 60 - 80	91	10.4	6.2	29.1	54.3	0.2
BZ 12 - 18	220	51.8	38.0	10.0	0.3	0.8
BZ 19 - 39	491	54.5	35.7	8.4	1.4	0.8
BZ 40 - 59	343	47.7	37.2	13.2	1.9	0.8
BZ 60 - 80	197	40.3	32.1	19.4	8.2	0.7
TN 12 - 18	133	2.0	3.6	25.8	68.6	0.1
TN 19 - 39	448	3.3	5.0	26.9	64.7	0.2
TN 40 - 59	312	3.7	8.4	25.8	62.1	0.2
TN 60 - 80	183	2.6	7.8	21.2	68.4	0.1

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Ei/Maschi/Männer	1'423	26.2	22.7	19.5	31.7	0.5
Eles/Femmine/Frauen	1'513	27.4	19.2	15.3	38.1	0.5

Total/Totale/Insgesamt	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Tot. Ladinia	26.8	20.9	17.4	34.9	

Legenda/Zeichenerklärung

Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung **Resp.:** Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte

Ben: Ben / Bene / Gut

Scialdi: Scialdi ben / Abbastanza bene / Ziemlich gut

Puech: Puech / Poco / Schlecht

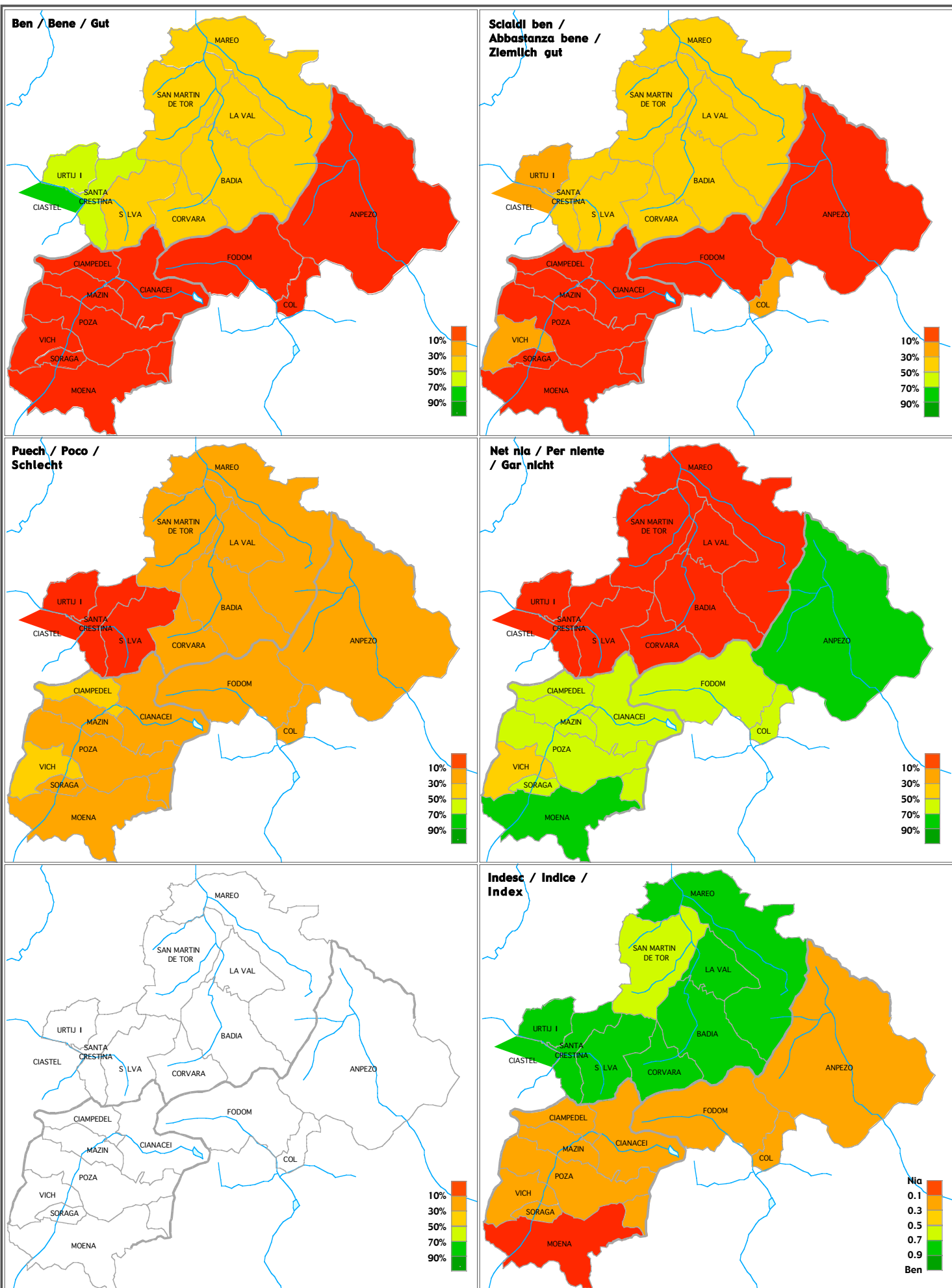
Nia: Net nia / Per niente / Gar nicht

:

Indesc: Indesc / Indice / Index

Sa parlare il sudtirolese?

Können Sie Südtirolerisch sprechen?



Co enteneise pa todesch standard (Hochdeutsch)?

Capisce il tedesco?

Verstehen Sie Hochdeutsch?



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Mareo	2'519	213	63.5	33.3	3.2		0.9
San Martin	1'456	169	58.5	28.8	9.1	3.6	0.8
La Val	1'152	165	58.6	23.7	12.2	5.5	0.8
Badia	2'651	102	60.1	34.5	5.4		0.8
Corvara	1'194	157	68.1	26.0	5.9		0.9
Ciastel	1'000	119	75.2	23.9	0.9		0.9
Urtijëi	4'073	277	75.1	20.4	4.5		0.9
Santa Crestina	1'543	139	73.1	24.7	2.2		0.9
Sëlva	2'292	57	72.7	24.2	3.1		0.9
Moena	4'596	214	9.9	25.7	36.9	27.6	0.4
Soraga	636	133	3.0	31.2	42.2	23.6	0.4
Vich	968	149	21.4	32.8	37.4	8.5	0.6
Poza	1'697	187	9.3	25.9	45.4	19.5	0.4
Mazin	436	88	11.4	19.5	51.6	17.5	0.4
Ciampedel	710	133	12.7	33.9	39.0	14.4	0.5
Cianacei	1'825	193	12.2	34.7	43.5	9.7	0.5
Fodóm	1'431	157	13.3	31.2	44.5	11.0	0.5
Col	434	98	10.3	32.0	32.8	24.9	0.4
Anpezo	6'630	311	8.9	20.4	43.6	27.1	0.4

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
BL 12 - 18	146	5.3	28.6	51.2	15.0	0.4
BL 19 - 39	191	6.7	26.0	39.1	28.3	0.4
BL 40 - 59	137	9.4	18.0	41.3	31.3	0.4
BL 60 - 80	91	15.6	22.6	49.6	12.2	0.5
BZ 12 - 18	219	74.2	23.5	2.3		0.9
BZ 19 - 39	492	75.5	23.2	1.2	0.1	0.9
BZ 40 - 59	343	66.1	26.9	6.6	0.4	0.9
BZ 60 - 80	200	47.5	36.8	13.0	2.6	0.8
TN 12 - 18	133	9.2	36.6	46.2	8.1	0.5
TN 19 - 39	449	12.1	33.7	42.4	11.8	0.5
TN 40 - 59	314	13.3	26.4	37.1	23.2	0.4
TN 60 - 80	184	7.1	18.5	42.8	31.6	0.3

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Ei/Maschi/Männer	1'427	39.1	24.2	26.0	10.7	0.6
Eles/Femmine/Frauen	1'515	39.1	28.6	21.1	11.2	0.7

Total/Totale/Insgesamt	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Tot. Ladinia	39.1	26.4	23.5	10.9	

Legenda/Zeichenerklärung

Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte

Ben: Ben / Bene / Gut

Scialdi: Scialdi ben / Abbastanza bene / Ziemlich gut

Puech: Puech / Poco / Schlecht

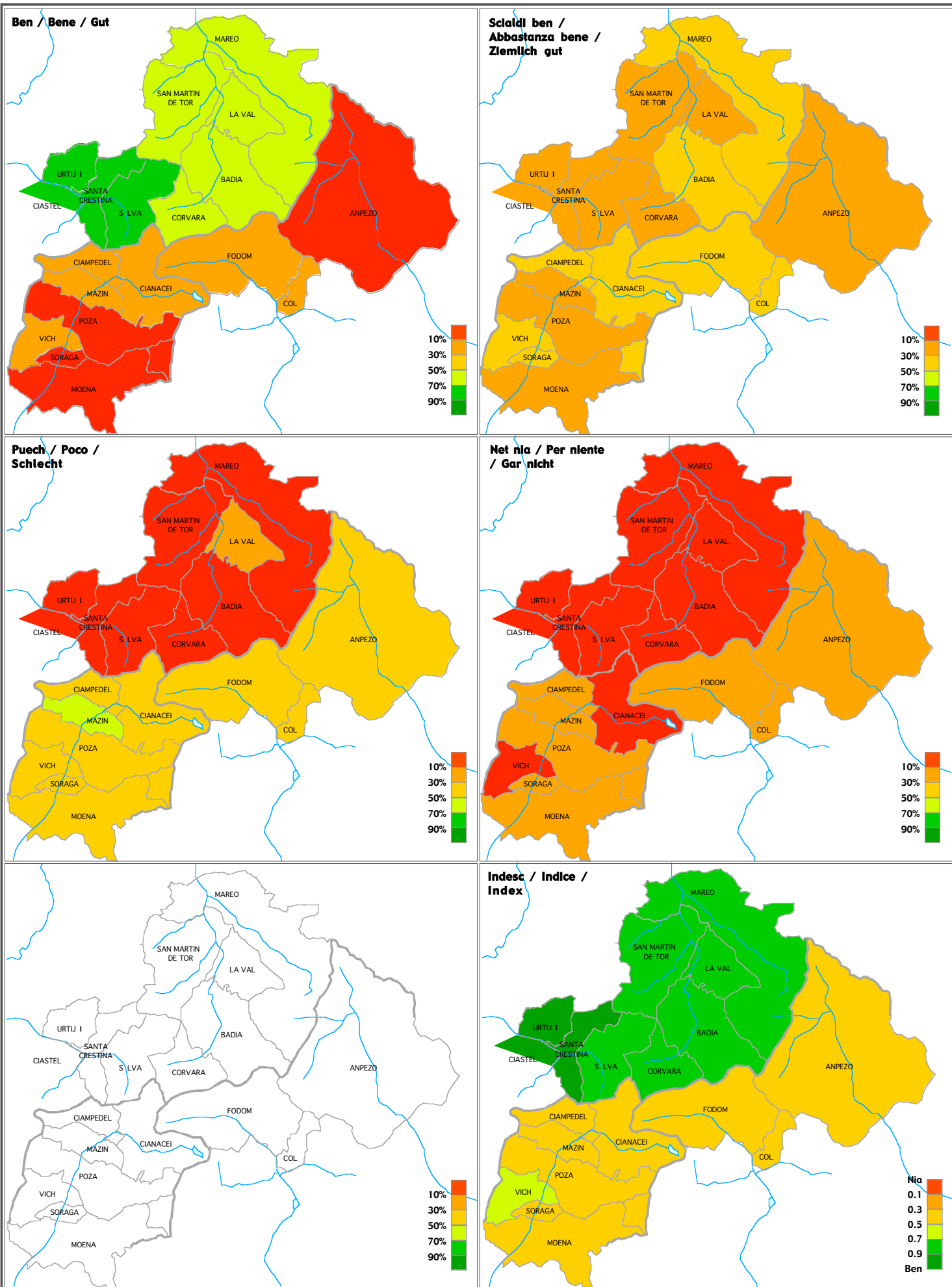
Nia: Net nia / Per niente / Gar nicht

:

Indesc: Indesc / Indice / Index

Capisce il tedesco?

Verstehen Sie Hochdeutsch?



Co saveise pa da rejoné todesch standard (Hochdeutsch)?

Sa parlare il tedesco?

Können Sie Hochdeutsch sprechen?



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Mareo	2'519	213	35.6	49.6	14.3	0.5	0.7
San Martin	1'456	169	34.7	43.7	18.8	2.8	0.7
La Val	1'152	165	34.9	40.9	17.9	6.4	0.7
Badia	2'651	102	34.8	55.5	9.8		0.7
Corvara	1'194	157	55.7	34.8	9.0	0.5	0.8
Ciastel	1'000	119	64.0	27.5	8.5		0.9
Urtijëi	4'073	277	51.6	34.5	13.6	0.4	0.8
Santa Crestina	1'543	140	60.7	35.7	3.7		0.9
Sëlva	2'292	57	53.7	38.4	7.9		0.8
Moena	4'596	214	6.4	23.0	39.6	31.0	0.3
Soraga	636	132	3.0	23.3	46.9	26.7	0.3
Vich	968	149	15.2	30.8	42.0	12.0	0.5
Poza	1'697	186	5.7	22.2	44.6	27.5	0.4
Mazin	436	88	11.4	16.2	50.2	22.2	0.4
Ciampedel	710	133	8.3	27.1	47.2	17.4	0.4
Cianacei	1'825	193	6.8	30.7	47.2	15.2	0.4
Fodóm	1'431	155	7.4	28.6	46.4	17.6	0.4
Col	434	99	9.2	28.1	30.7	32.1	0.4
Anpezo	6'630	312	8.1	14.5	43.7	33.7	0.3

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
BL 12 - 18	147	5.6	23.5	50.9	20.1	0.4
BL 19 - 39	190	5.4	18.1	44.4	32.1	0.3
BL 40 - 59	137	6.7	17.9	36.2	39.1	0.3
BL 60 - 80	91	14.1	14.7	49.0	22.2	0.4
BZ 12 - 18	219	50.6	40.5	8.9		0.8
BZ 19 - 39	493	49.8	45.5	4.5	0.2	0.8
BZ 40 - 59	343	49.0	38.2	11.9	0.9	0.8
BZ 60 - 80	200	27.2	40.7	29.3	2.8	0.6
TN 12 - 18	133	5.2	32.6	54.1	8.1	0.4
TN 19 - 39	448	8.1	26.9	49.5	15.4	0.4
TN 40 - 59	314	9.1	26.2	38.7	26.0	0.4
TN 60 - 80	183	4.2	16.0	34.7	45.1	0.3

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Ei/Maschi/Männer	1'427	24.6	32.1	28.9	14.4	0.6
Eles/Femmine/Frauen	1'514	28.7	31.5	26.4	13.4	0.6

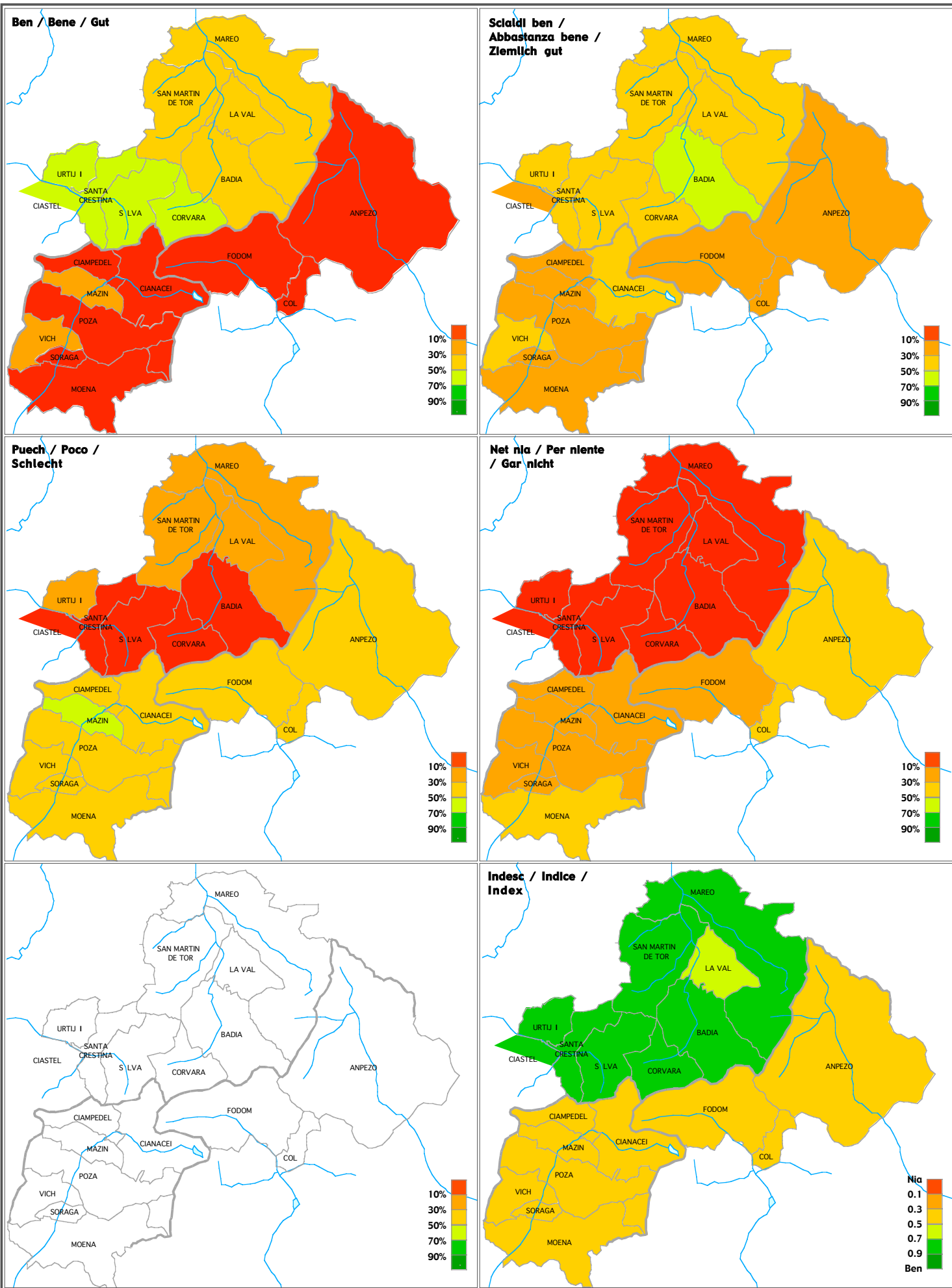
Total/Totale/Insgesamt	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Tot. Ladinia	26.7	31.8	27.6	13.9	

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
Ben: Ben / Bene / Gut	
Scialdi: Scialdi ben / Abbastanza bene / Ziemlich gut	
Puech: Puech / Poco / Schlecht	
Nia: Net nia / Per niente / Gar nicht	
:	
Indesc: Indesc / Indice / Index	

60. Co saveise pa da rejoné todesch standard (Hochdeutsch)?

Sa parlare il tedesco?

Können Sie Hochdeutsch sprechen?



Co saveise pa da lieje todesch (Hochdeutsch)?

Sa leggere il tedesco?

Können Sie Hochdeutsch lesen?



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Mareo	2'519	213	58.8	32.9	7.8	0.5	0.8
San Martin	1'456	168	54.1	35.4	7.5	3.0	0.8
La Val	1'152	165	56.9	25.7	10.6	6.7	0.8
Badia	2'651	100	55.9	37.2	7.0		0.8
Corvara	1'194	156	70.9	22.9	4.1	2.1	0.9
Ciastel	1'000	118	72.9	21.0	6.1		0.9
Urtijëi	4'073	276	70.7	22.5	6.9		0.9
Santa Crestina	1'543	139	74.1	23.0	2.9		0.9
Sëlva	2'292	57	71.8	21.8	6.4		0.9
Moena	4'596	212	12.2	28.8	22.5	36.5	0.4
Soraga	636	131	10.5	27.8	33.0	28.7	0.4
Vich	968	147	20.9	30.0	32.8	16.3	0.5
Poza	1'697	187	9.1	19.9	40.0	30.9	0.4
Mazin	436	87	13.9	17.3	39.4	29.5	0.4
Ciampedel	710	132	13.0	29.6	36.2	21.3	0.4
Cianacei	1'825	192	13.4	29.6	38.7	18.3	0.5
Fodóm	1'431	157	13.2	29.2	35.6	22.0	0.4
Col	434	98	10.3	31.3	31.1	27.3	0.4
Anpezo	6'630	313	10.0	18.5	33.8	37.8	0.3

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
BL 12 - 18	148	7.1	31.3	38.3	23.4	0.4
BL 19 - 39	191	8.1	23.6	34.5	33.9	0.4
BL 40 - 59	137	10.3	16.1	30.1	43.6	0.3
BL 60 - 80	91	15.1	20.4	36.9	27.6	0.4
BZ 12 - 18	217	76.0	20.9	3.2		0.9
BZ 19 - 39	491	69.5	29.3	1.0	0.2	0.9
BZ 40 - 59	343	67.6	23.5	8.2	0.7	0.9
BZ 60 - 80	199	43.6	33.8	19.1	3.5	0.7
TN 12 - 18	133	17.1	36.5	39.9	6.5	0.5
TN 19 - 39	448	14.8	31.3	38.4	15.5	0.5
TN 40 - 59	310	11.8	24.3	30.3	33.6	0.4
TN 60 - 80	180	7.1	14.9	21.1	56.9	0.2

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Ei/Maschi/Männer	1'416	36.5	24.4	22.5	16.6	0.6
Eles/Femmine/Frauen	1'514	40.1	27.2	17.6	15.1	0.6

Total/Totale/Insgesamt	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Tot. Ladinia	38.3	25.8	20.0	15.8	

Legenda/Zeichenerklärung

Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte

Ben: Ben / Bene / Gut

Scialdi: Scialdi ben / Abbastanza bene / Ziemlich gut

Puech: Puech / Poco / Schlecht

Nia: Net nia / Per niente / Gar nicht

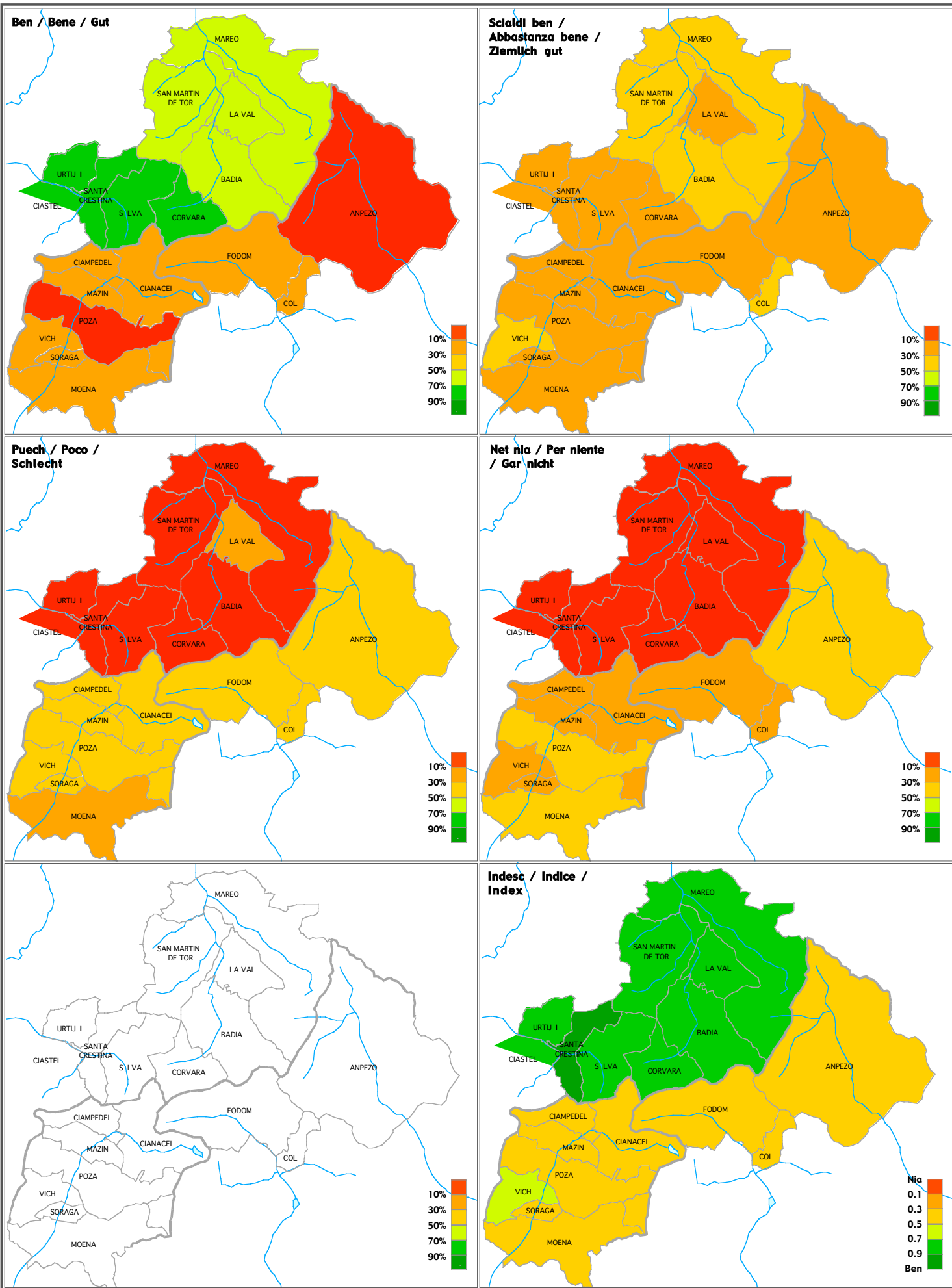
:

Indesc: Indesc / Indice / Index

61. Co saveise pa da lieje todesch (Hochdeutsch)?

Sa leggere il tedesco?

Können Sie Hochdeutsch lesen?



Co saveise pa da scrive todesch (Hochdeutsch)?

Sa scrivere il tedesco?

Können Sie Hochdeutsch schreiben?



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Mareo	2'519	213	29.8	44.2	24.0	2.0	0.7
San Martin	1'456	168	35.0	38.5	19.7	6.8	0.7
La Val	1'152	165	37.8	35.2	19.2	7.8	0.7
Badia	2'651	101	34.5	49.4	16.1		0.7
Corvara	1'194	157	46.1	39.3	11.1	3.5	0.8
Ciastel	1'000	119	57.3	27.8	13.8	1.2	0.8
Urtijëi	4'073	276	50.4	31.7	15.4	2.6	0.8
Santa Crestina	1'543	140	60.2	32.5	7.2		0.8
Sëlva	2'292	57	51.3	34.5	12.6	1.5	0.8
Moena	4'596	213	8.6	24.4	24.7	42.3	0.3
Soraga	636	131	4.6	24.1	37.9	33.4	0.3
Vich	968	147	10.5	31.3	35.0	23.2	0.4
Poza	1'697	187	5.7	17.3	39.6	37.4	0.3
Mazin	436	87	10.4	7.7	42.8	39.1	0.3
Ciampedel	710	132	7.7	24.5	40.4	27.5	0.4
Cianacei	1'825	192	7.5	27.8	39.1	25.7	0.4
Fodóm	1'431	157	6.3	23.5	42.4	27.8	0.4
Col	434	99	7.4	27.4	27.7	37.5	0.3
Anpezo	6'630	312	5.9	14.0	40.0	40.2	0.3

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
BL 12 - 18	147	4.6	27.7	46.9	20.7	0.4
BL 19 - 39	191	3.8	21.1	41.0	34.2	0.3
BL 40 - 59	137	6.1	12.2	32.1	49.6	0.2
BL 60 - 80	92	9.6	11.4	45.3	33.7	0.3
BZ 12 - 18	219	51.3	42.7	6.0		0.8
BZ 19 - 39	493	48.8	42.1	8.8	0.3	0.8
BZ 40 - 59	342	44.5	38.1	15.6	1.9	0.8
BZ 60 - 80	199	24.9	27.6	38.0	9.5	0.6
TN 12 - 18	133	12.4	35.9	42.7	9.0	0.5
TN 19 - 39	447	9.1	27.8	44.0	19.1	0.4
TN 40 - 59	312	6.9	22.4	26.8	43.9	0.3
TN 60 - 80	180	3.2	8.9	21.9	65.9	0.2

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Ei/Maschi/Männer	1'422	22.9	28.5	27.5	21.1	0.5
Eles/Femmine/Frauen	1'512	27.5	29.8	25.5	17.1	0.6

Total/Totale/Insgesamt	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Tot. Ladinia	25.2	29.2	26.5	19.1	

Legenda/Zeichenerklärung

Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte

Ben: Ben / Bene / Gut

Scialdi: Scialdi ben / Abbastanza bene / Ziemlich gut

Puech: Puech / Poco / Schlecht

Nia: Net nia / Per niente / Gar nicht

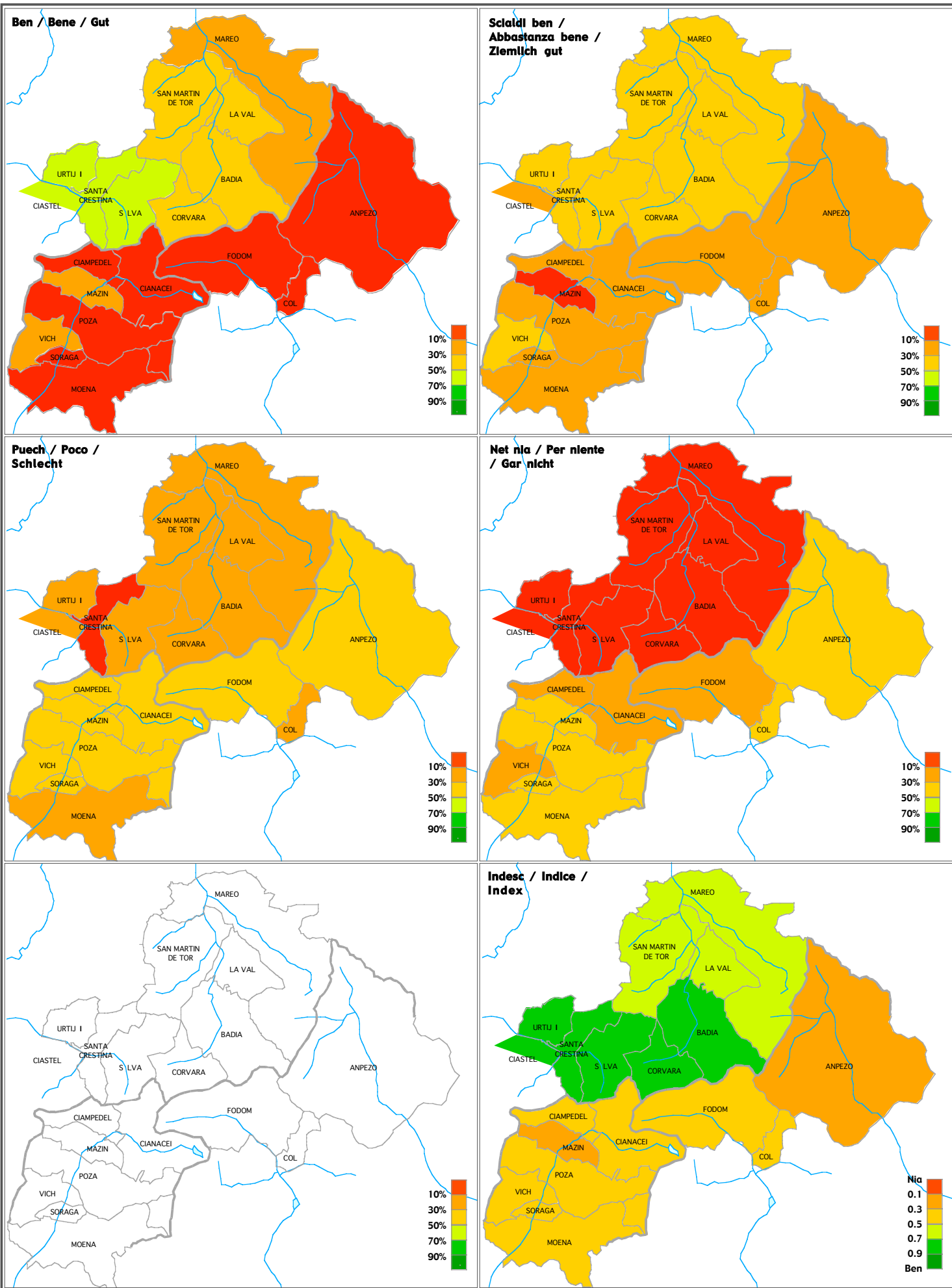
:

Indesc: Indesc / Indice / Index

62. Co saveise pa da scrive todesch (Hochdeutsch)?

Sa scrivere il tedesco?

Können Sie Hochdeutsch schreiben?



Co enteneise pa venet/trentin?
Capisce il veneto/trentino?
Verstehen Sie Venetisch/Tridentinisch?



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Mareo	2'519	211	4.4	19.5	42.6	33.4	0.3
San Martin	1'456	169	11.3	30.0	47.0	11.7	0.5
La Val	1'152	164	8.8	29.0	41.6	20.6	0.4
Badia	2'651	99	18.8	36.5	41.0	3.8	0.6
Corvara	1'194	156	26.5	38.3	30.8	4.4	0.6
Ciastel	1'000	116	21.0	29.5	30.4	19.1	0.5
Urtijëi	4'073	272	13.9	24.7	40.3	21.1	0.4
Santa Crestina	1'543	133	14.0	21.7	47.2	17.1	0.4
Sëlva	2'292	56	14.3	34.0	38.3	13.4	0.5
Moena	4'596	213	57.3	32.5	7.5	2.7	0.8
Soraga	636	133	34.5	41.5	21.6	2.4	0.7
Vich	968	146	49.4	35.6	12.9	2.1	0.8
Poza	1'697	187	44.6	42.1	9.9	3.4	0.8
Mazin	436	87	47.5	33.6	16.4	2.4	0.8
Ciampedel	710	132	43.6	40.3	14.6	1.5	0.8
Cianacei	1'825	190	49.5	39.4	8.3	2.8	0.8
Fodóm	1'431	156	45.4	46.8	6.0	1.8	0.8
Col	434	95	27.6	61.5	5.2	5.8	0.7
Anpezo	6'630	313	39.1	44.2	13.8	2.9	0.7

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
BL 12 - 18	148	24.8	32.1	30.0	13.1	0.6
BL 19 - 39	189	29.8	48.8	17.1	4.3	0.7
BL 40 - 59	136	43.4	48.6	7.4	0.5	0.8
BL 60 - 80	90	52.6	40.3	6.1	1.0	0.8
BZ 12 - 18	215	7.8	28.5	47.0	16.7	0.4
BZ 19 - 39	486	14.1	31.7	40.9	13.3	0.5
BZ 40 - 59	341	16.6	27.5	37.6	18.3	0.5
BZ 60 - 80	196	11.5	23.4	43.7	21.4	0.4
TN 12 - 18	133	29.2	52.5	17.4	0.9	0.7
TN 19 - 39	446	49.6	36.0	11.2	3.3	0.8
TN 40 - 59	312	52.7	37.1	7.7	2.5	0.8
TN 60 - 80	180	53.3	33.2	11.2	2.4	0.8

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Ei/Maschi/Männer	1'422	31.6	34.7	25.2	8.4	0.6
Eles/Femmine/Frauen	1'490	26.6	35.3	27.3	10.9	0.6

Total/Totale/Insgesamt	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Tot. Ladinia	29.1	35.0	26.3	9.7	

Legenda/Zeichenerklärung

Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung **Resp.:** Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte

Ben: Ben / Bene / Gut

Scialdi: Scialdi ben / Abbastanza bene / Ziemlich gut

Puech: Puech / Poco / Schlecht

Nia: Net nia / Per niente / Gar nicht

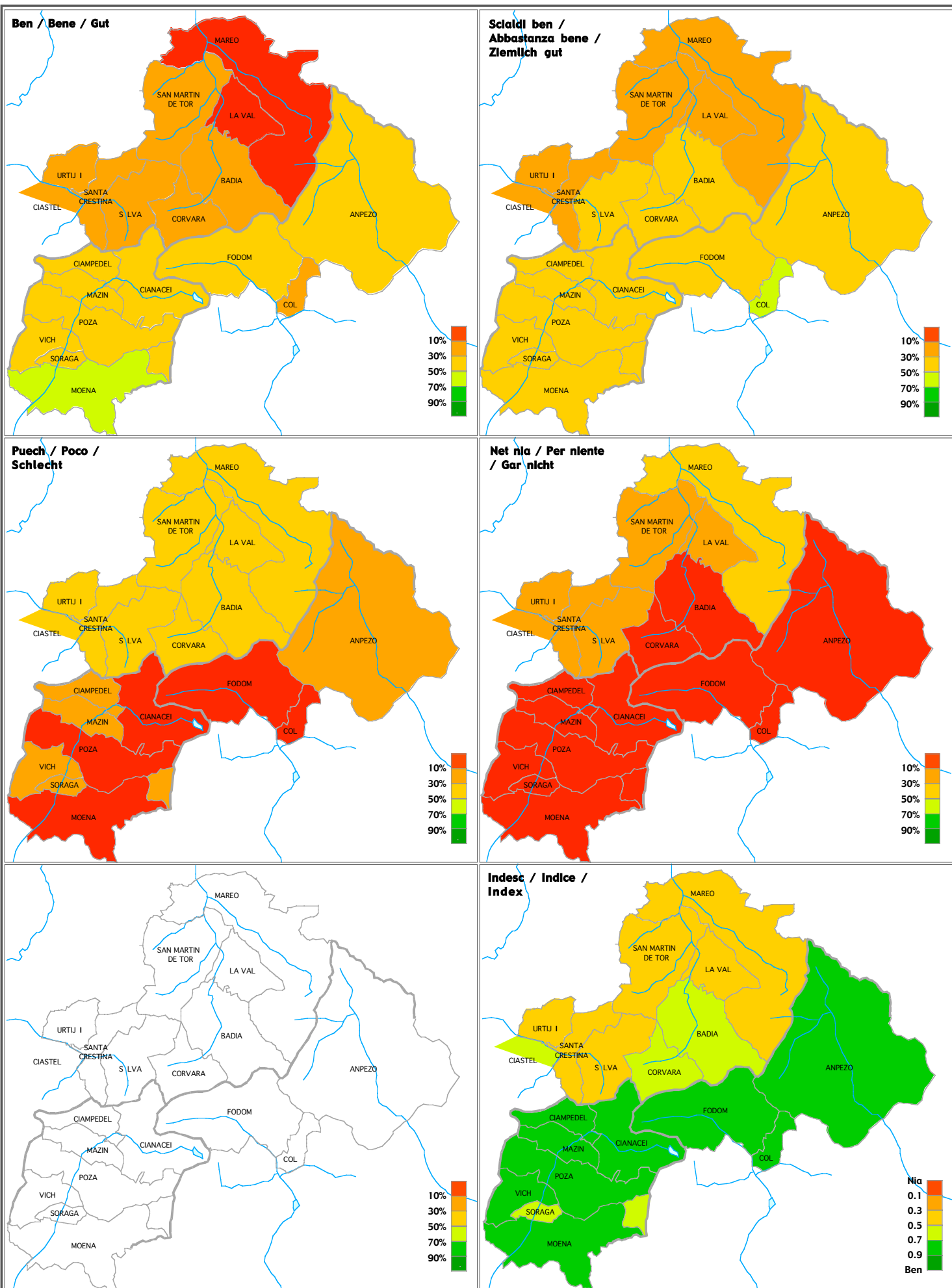
:

Indesc: Indesc / Indice / Index

63. Co enteneise pa venet/trentin?

Capisce il veneto/trentino?

Verstehen Sie Venetisch/Tridentinisch?



**Co saveise pa da rejoné venet/trentin?
Sa parlare il veneto/trentino?
Können Sie Venetisch/Tridentinisch sprechen?**



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Mareo	2'519	212	0.4	8.2	37.9	53.5	0.2
San Martin	1'456	168	2.7	10.0	37.1	50.3	0.2
La Val	1'152	164	2.5	8.6	31.5	57.5	0.2
Badia	2'651	102	4.9	3.3	50.1	41.7	0.2
Corvara	1'194	155	5.6	15.0	39.8	39.6	0.3
Ciastel	1'000	116	5.5	9.9	30.3	54.3	0.2
Urtijëi	4'073	268	3.9	5.8	30.1	60.1	0.2
Santa Crestina	1'543	136	3.0	6.0	24.4	66.6	0.2
Sëlva	2'292	56	5.5	9.8	29.3	55.4	0.2
Moena	4'596	213	22.1	18.6	34.3	25.0	0.5
Soraga	636	133	15.2	24.1	44.3	16.3	0.5
Vich	968	149	21.3	21.8	42.5	14.5	0.5
Poza	1'697	187	12.7	29.8	38.0	19.4	0.5
Mazin	436	87	18.1	34.1	31.5	16.4	0.5
Ciampedel	710	132	13.6	36.9	27.0	22.4	0.5
Cianacei	1'825	191	18.6	24.6	31.5	25.3	0.5
Fodóm	1'431	155	13.8	25.5	47.2	13.5	0.5
Col	434	96	15.0	45.2	25.1	14.7	0.5
Anpezo	6'630	313	17.3	25.8	34.8	22.2	0.5

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
BL 12 - 18	147	9.2	14.1	32.6	44.2	0.3
BL 19 - 39	190	11.6	20.4	40.7	27.2	0.4
BL 40 - 59	136	19.1	30.0	36.0	14.9	0.5
BL 60 - 80	90	22.7	34.9	31.1	11.2	0.6
BZ 12 - 18	218	1.7	8.2	32.9	57.2	0.2
BZ 19 - 39	488	2.4	8.4	38.8	50.4	0.2
BZ 40 - 59	340	3.0	6.7	34.8	55.5	0.2
BZ 60 - 80	191	8.4	6.2	29.8	55.6	0.2
TN 12 - 18	133	7.3	19.2	45.4	28.1	0.4
TN 19 - 39	448	17.8	24.0	36.0	22.2	0.5
TN 40 - 59	312	18.4	28.3	32.1	21.2	0.5
TN 60 - 80	182	24.2	24.6	34.1	17.1	0.5

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Ei/Maschi/Männer	1'421	12.4	19.2	35.9	32.6	0.4
Eles/Femmine/Frauen	1'496	8.7	14.3	35.3	41.8	0.3

Total/Totale/Insgesamt	Ben	Scialdi	Puech	Nia	Indesc
Tot. Ladinia	10.5	16.7	35.6	37.2	

Legenda/Zeichenerklärung

Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung **Resp.:** Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte

Ben: Ben / Bene / Gut

Scialdi: Scialdi ben / Abbastanza bene / Ziemlich gut

Puech: Puech / Poco / Schlecht

Nia: Net nia / Per niente / Gar nicht

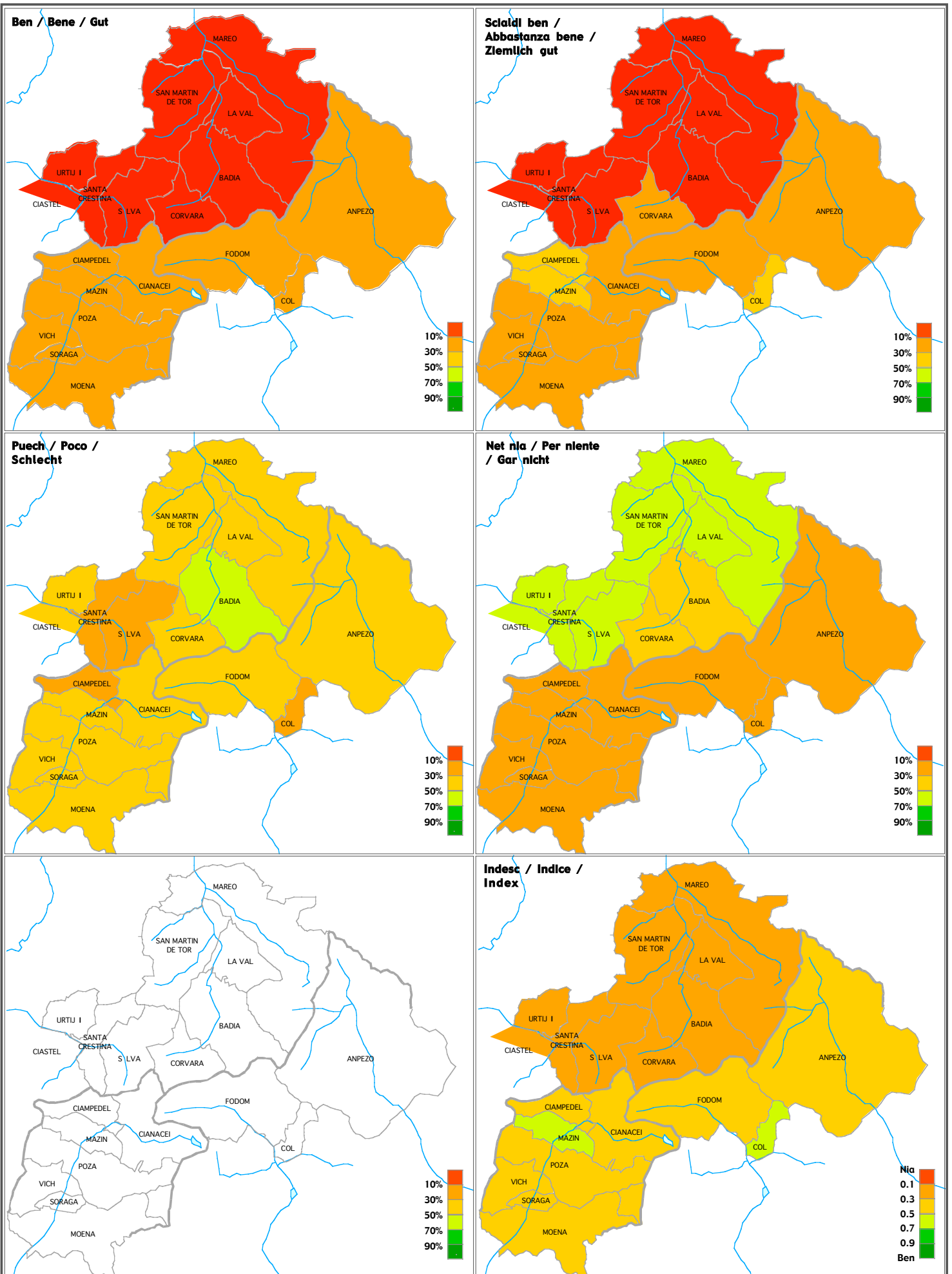
:

Indesc: Indesc / Indice / Index

64. Co saveise pa da rejoné venet/trentin?

Sa parlare il veneto/trentino?

Können Sie Venetisch/Tridentinisch sprechen?



Ves plajéssel pa savei da rejoné, scrive o lieje miec talian?

Le piacerebbe saper parlare, scrivere o leggere meglio l'italiano?

Würde es Ihnen gefallen, besser Italienisch sprechen, schreiben oder lesen zu können



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	S	B	N			
Mareo	2'519	213	42.4	38.2	19.4			
San Martin	1'456	168	50.3	36.1	13.6			
La Val	1'152	165	42.0	35.4	22.6			
Badia	2'651	100	60.3	32.8	6.9			
Corvara	1'194	157	46.6	44.0	9.4			
Ciastel	1'000	117	46.0	49.4	4.6			
Urtijëi	4'073	273	56.3	37.8	5.9			
Santa Crestina	1'543	137	55.9	35.2	8.9			
Sëlva	2'292	57	44.4	49.6	5.9			
Moena	4'596	213	60.3	30.8	8.9			
Soraga	636	133	49.5	35.1	15.4			
Vich	968	148	58.8	31.4	9.9			
Poza	1'697	186	52.2	35.4	12.5			
Mazin	436	86	54.6	33.4	12.0			
Ciampedel	710	130	56.2	34.1	9.7			
Cianacei	1'825	191	59.3	33.3	7.4			
Fodóm	1'431	156	49.4	39.3	11.3			
Col	434	98	33.7	56.7	9.6			
Anpezo	6'630	313	42.2	48.2	9.5			

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	S	B	N			
BL 12 - 18	149	46.3	47.9	5.8			
BL 19 - 39	190	43.0	49.0	8.0			
BL 40 - 59	136	43.7	43.1	13.2			
BL 60 - 80	91	41.3	49.3	9.5			
BZ 12 - 18	219	50.5	36.4	13.1			
BZ 19 - 39	493	51.1	43.4	5.5			
BZ 40 - 59	341	48.2	40.1	11.7			
BZ 60 - 80	193	55.4	26.2	18.4			
TN 12 - 18	133	61.9	35.8	2.4			
TN 19 - 39	446	55.9	36.2	7.9			
TN 40 - 59	311	59.2	31.1	9.7			
TN 60 - 80	181	52.8	27.0	20.3			

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	S	B	N			
Ei/Maschi/Männer	1'422	48.2	40.0	11.8			
Eles/Femmine/Frauen	1'502	52.9	38.5	8.6			

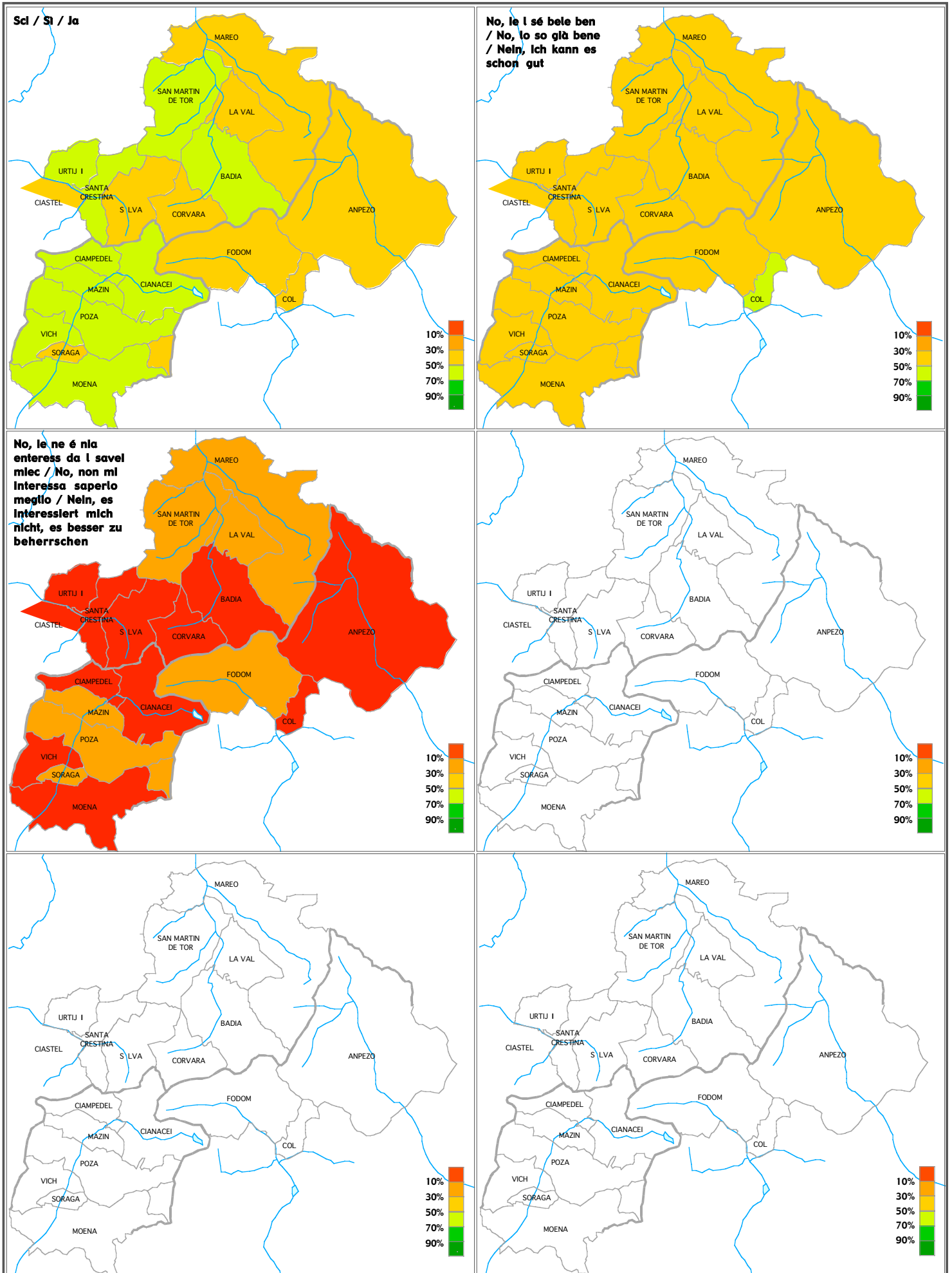
Total/Totale/Insgesamt	S	B	N			
Tot. Ladinia	50.6	39.3	10.2			

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
S: Sci / Sì / Ja	
B: No, ie l sé bele ben / No, lo so già bene / Nein, ich kann es schon gut	
N: No, ie ne é nia enteress da l savei miec / No, non mi interessa saperlo meglio / Nein, es interessiert mich nicht,	
:	
:	
:	

65. Ves plajéssel pa savei da rejoné, scrive o lieje miec talian?

Le piacerebbe saper parlare, scrivere o leggere meglio l'italiano?

Würde es Ihnen gefallen, besser Italienisch sprechen, schreiben oder lesen zu können?



Ves plajéssel pa savei da rejoné, scrive o lieje miec todesch standard (Hochdeutsch)?
Le piacerebbe saper parlare, scrivere o leggere meglio il tedesco?
 Würde es Ihnen gefallen, besser Hochdeutsch sprechen, schreiben oder lesen zu köi



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	S	B	N
Mareo	2'519	212	58.2	27.2	14.6
San Martin	1'456	169	60.9	23.7	15.4
La Val	1'152	165	55.9	23.2	20.9
Badia	2'651	101	75.2	14.0	10.8
Corvara	1'194	156	59.6	32.7	7.7
Ciastel	1'000	117	55.5	41.4	3.1
Urtijëi	4'073	275	62.1	30.7	7.1
Santa Crestina	1'543	138	61.8	33.2	5.0
Sëlva	2'292	57	60.7	37.1	2.2
Moena	4'596	211	82.9	4.4	12.7
Soraga	636	133	68.2	6.2	25.7
Vich	968	147	85.3	6.9	7.8
Poza	1'697	185	86.6	4.4	9.0
Mazin	436	87	75.4	5.8	18.7
Ciampedel	710	131	83.3	5.5	11.2
Cianacei	1'825	191	87.3	2.7	10.0
Fodóm	1'431	153	82.4	5.7	11.9
Col	434	98	65.1	7.4	27.5
Anpezo	6'630	312	74.4	3.7	21.8

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	S	B	N
BL 12 - 18	148	76.7	1.8	21.4
BL 19 - 39	191	76.0	1.7	22.3
BL 40 - 59	134	77.5	4.6	17.9
BL 60 - 80	89	70.9	8.3	20.8
BZ 12 - 18	219	68.5	24.0	7.5
BZ 19 - 39	493	63.9	29.5	6.6
BZ 40 - 59	341	59.4	31.0	9.6
BZ 60 - 80	196	62.0	20.1	17.9
TN 12 - 18	133	84.8	3.0	12.2
TN 19 - 39	446	88.0	4.5	7.5
TN 40 - 59	312	83.8	5.6	10.6
TN 60 - 80	178	70.6	4.1	25.3

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	S	B	N
Ei/Maschi/Männer	1'419	71.9	15.0	13.1
Eles/Femmine/Frauen	1'502	70.1	17.2	12.7

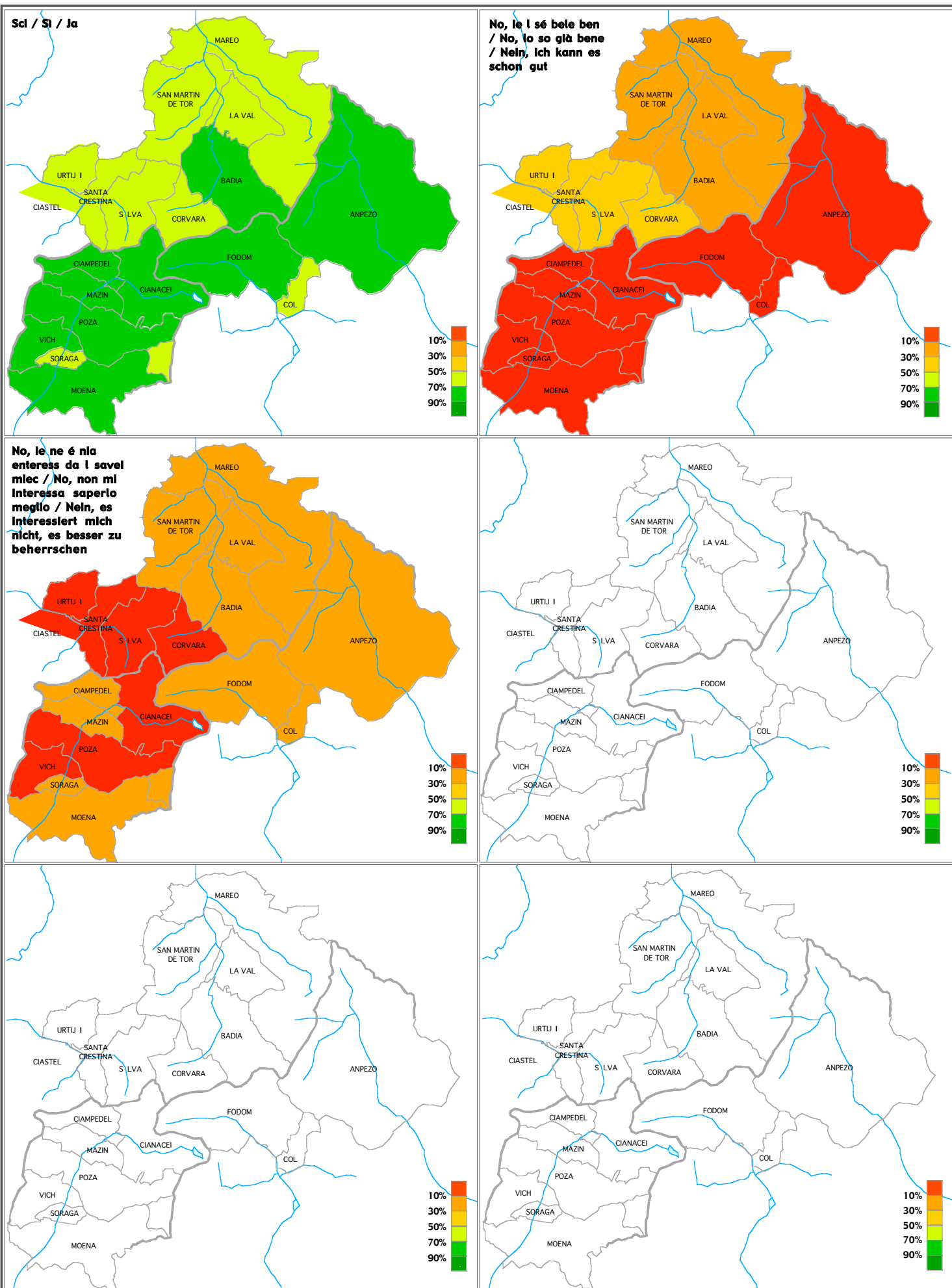
Total/Totale/Insgesamt	S	B	N
Tot. Ladinia	71.0	16.1	12.9

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
S: Sci / Sì / Ja	
B: No, ie l sé bele ben / No, lo so già bene / Nein, ich kann es schon gut	
N: No, ie ne é nia enteress da l savei miec / No, non mi interessa saperlo meglio / Nein, es interessiert mich nicht,	
:	
:	
:	

66. Ves plajéssel pa savei da rejoné, scrive o lieje mic todesch standard (Hochdeutsch)?

Le piacerebbe saper parlare, scrivere o leggere meglio il tedesco?

Würde es Ihnen gefallen, besser Hochdeutsch sprechen, schreiben oder lesen zu können?



Ves plajéssel pa savei da rejoné, scrive o lieje mic l ladin de vosta valeda?
Le piacerebbe saper parlare, scrivere o leggere meglio il ladino della sua valle?
 Würde es Ihnen gefallen, besser das Ladinisch Ihres Tals sprechen, schreiben oder le
 können?



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	S	B	N
Mareo	2'519	212	52.8	29.5	17.7
San Martin	1'456	168	60.9	26.8	12.4
La Val	1'152	159	67.1	20.7	12.3
Badia	2'651	103	64.9	24.4	10.7
Corvara	1'194	157	63.5	24.4	12.1
Ciastel	1'000	118	53.7	40.6	5.7
Urtijëi	4'073	273	45.6	32.8	21.6
Santa Crestina	1'543	137	52.4	32.9	14.7
Sëlva	2'292	57	45.6	39.7	14.7
Moena	4'596	213	73.3	6.7	20.0
Soraga	636	132	57.3	10.3	32.4
Vich	968	147	74.7	11.4	13.9
Poza	1'697	186	74.6	12.5	13.0
Mazin	436	88	69.7	11.5	18.8
Ciampedel	710	133	81.1	7.7	11.1
Cianacei	1'825	194	70.8	10.5	18.7
Fodóm	1'431	156	56.1	21.5	22.3
Col	434	99	47.1	32.9	20.0
Anpezo	6'630	315	60.6	13.3	26.1

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	S	B	N
BL 12 - 18	149	61.3	11.5	27.2
BL 19 - 39	191	62.8	13.0	24.2
BL 40 - 59	138	58.9	16.8	24.3
BL 60 - 80	91	53.7	19.1	27.1
BZ 12 - 18	221	53.0	30.8	16.3
BZ 19 - 39	487	54.1	31.7	14.3
BZ 40 - 59	337	55.8	29.3	14.9
BZ 60 - 80	197	54.7	26.5	18.8
TN 12 - 18	132	79.4	6.0	14.6
TN 19 - 39	447	74.6	9.8	15.6
TN 40 - 59	314	69.1	10.4	20.5
TN 60 - 80	183	69.7	10.3	20.0

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	S	B	N
Ei/Maschi/Männer	1'427	59.2	23.1	17.8
Eles/Femmine/Frauen	1'502	61.3	19.6	19.2

Total/Totale/Insgesamt	S	B	N
Tot. Ladinia	60.2	21.3	18.5

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
S: Sci / Sì / Ja	
B: No, ie l sé bele ben / No, lo so già bene / Nein, ich kann es schon gut	
N: No, ie ne é nia enteress da l savei mic / No, non mi interessa saperlo meglio / Nein, es interessiert mich nicht,	
:	
:	
:	

Savei ladin é

Secondo lei, conoscere il ladino è

Ihrer Meinung nach ist die beherrschung des Ladinischen



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	Fond	Gran	Mes	Pic	Nia	Indesc
Mareo	2'519	212	22.7	37.3	25.0	12.9	2.1	0.7
San Martin	1'456	168	45.2	32.9	17.3	3.6	1.0	0.8
La Val	1'152	159	43.8	37.2	13.7	4.6	0.8	0.8
Badia	2'651	103	29.6	42.7	25.7	2.0		0.7
Corvara	1'194	157	29.5	39.5	23.8	5.0	2.2	0.7
Ciastel	1'000	117	23.4	47.3	25.4	2.9	0.9	0.7
Urtijëi	4'073	278	11.7	42.6	36.7	6.8	2.2	0.6
Santa Crestina	1'543	138	20.2	42.8	33.5	3.0	0.5	0.7
Sëlva	2'292	56	14.2	61.3	21.1	0.6	2.7	0.7
Moena	4'596	213	9.1	30.8	35.9	17.4	6.7	0.5
Soraga	636	131	20.6	38.8	26.8	8.4	5.4	0.7
Vich	968	146	20.9	35.9	30.1	6.8	6.3	0.6
Poza	1'697	185	23.8	31.6	28.9	12.3	3.5	0.6
Mazin	436	87	20.0	23.2	37.9	14.2	4.7	0.6
Ciampedel	710	130	24.2	35.7	32.6	5.3	2.2	0.7
Cianacei	1'825	193	17.4	35.9	32.0	10.8	4.0	0.6
Fodóm	1'431	157	19.0	24.0	42.3	11.8	2.8	0.6
Col	434	98	25.0	42.5	21.9	7.5	3.1	0.7
Anpezo	6'630	317	10.4	26.9	41.1	12.5	9.1	0.5

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	Fond	Gran	Mes	Pic	Nia	Indesc
BL 12 - 18	150	18.4	19.6	26.2	20.0	15.8	0.5
BL 19 - 39	191	7.6	27.9	40.2	13.4	10.9	0.5
BL 40 - 59	138	14.4	28.9	41.1	11.1	4.5	0.6
BL 60 - 80	92	16.1	26.2	42.9	9.7	5.1	0.6
BZ 12 - 18	222	22.2	45.6	21.5	7.6	3.1	0.7
BZ 19 - 39	490	22.1	44.7	26.5	5.5	1.2	0.7
BZ 40 - 59	337	24.7	46.4	23.0	3.7	2.2	0.7
BZ 60 - 80	197	26.7	32.3	35.2	5.2	0.6	0.7
TN 12 - 18	130	19.2	34.9	34.7	6.4	4.8	0.6
TN 19 - 39	446	17.4	35.8	31.1	10.7	5.0	0.6
TN 40 - 59	311	17.3	30.7	31.2	15.7	5.2	0.6
TN 60 - 80	183	17.0	30.2	35.8	12.7	4.2	0.6

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	Fond	Gran	Mes	Pic	Nia	Indesc
Ei/Maschi/Männer	1'424	20.1	37.7	29.5	9.1	3.7	0.7
Eles/Femmine/Frauen	1'504	18.7	35.6	33.4	8.2	4.2	0.6

Total/Totale/Insgesamt	Fond	Gran	Mes	Pic	Nia	Indesc
Tot. Ladinia	19.4	36.6	31.5	8.6	3.9	

Legenda/Zeichenerklärung

Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte

Fond: Fondamental / Fondamentale / Äußerst wichtig

Gran: De gran emportanza / Molto importante / Wichtig

Mes: De emportanza mesana / Abbastanza importante / Nicht so wichtig

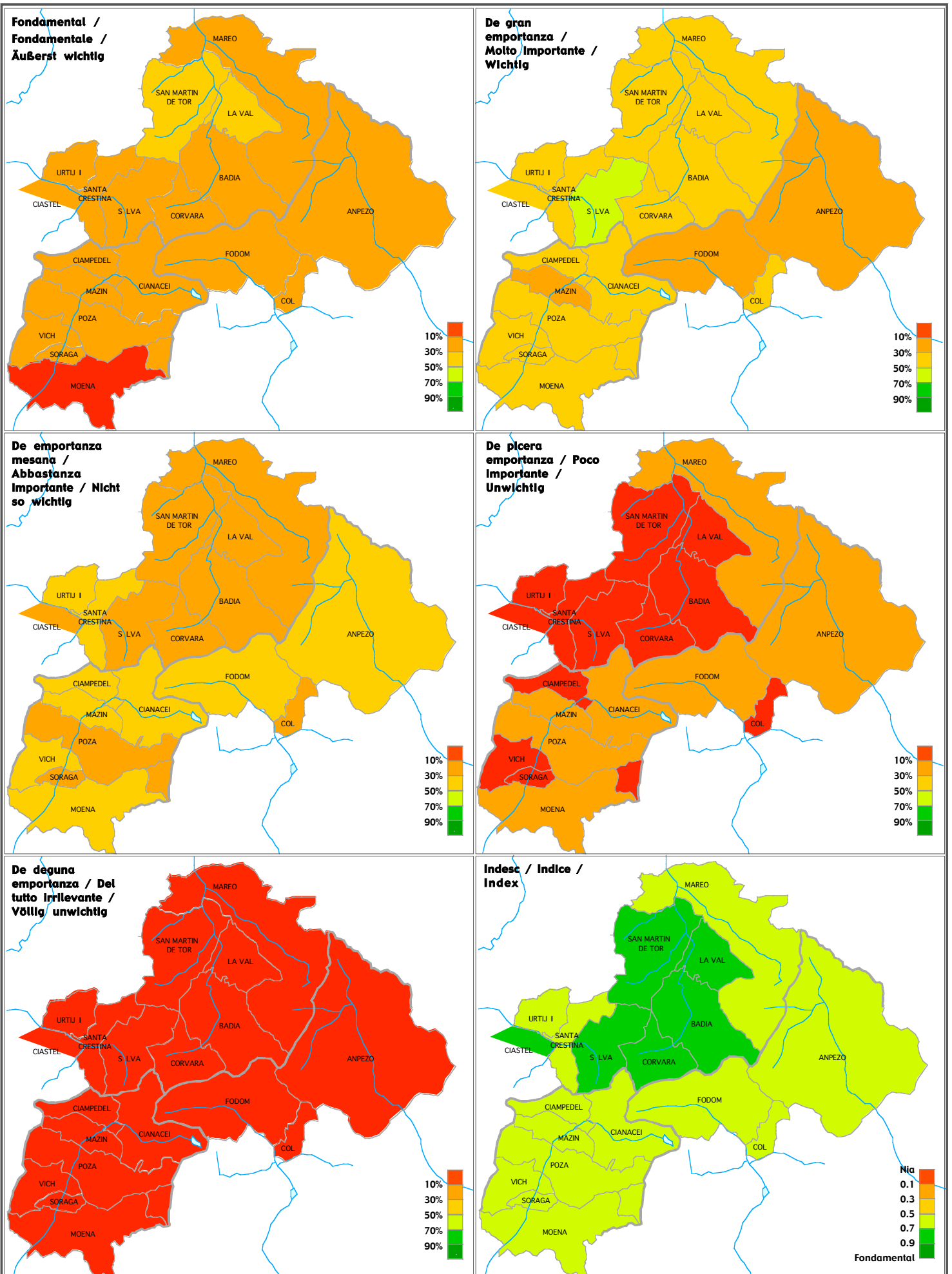
Pic: De picera emportanza / Poco importante / Unwichtig

Nia: De deguna emportanza / Del tutto irrilevante / Völlig unwichtig

Indesc: Indesc / Indice / Index

Secondo lei, conoscere il ladino è

Ihrer Meinung nach ist die beherrschung des Ladinischen



N lingaz scrit unifiché é per l davegnì dl ladin

Una lingua scritta unificata ladina per il futuro del ladino in generale è
Eine einheitliche ladinische Schriftsprache ist für die Zukunft des Ladinischen



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	Utl	Mes	Pert	Dan	X
Mareo	2'519	213	34.8	8.4	22.5	11.1	23.1
San Martin	1'456	168	59.0	17.7	9.9	2.9	10.4
La Val	1'152	162	55.1	16.2	8.7	4.7	15.3
Badia	2'651	100	45.3	21.9	17.1	3.6	12.2
Corvara	1'194	156	51.2	15.7	15.0	5.3	12.8
Ciastel	1'000	115	34.6	19.2	22.0	12.4	11.7
Urtijëi	4'073	275	19.4	20.5	16.3	26.4	17.5
Santa Crestina	1'543	138	26.8	22.6	16.4	21.5	12.8
Sëlva	2'292	57	27.9	9.9	30.7	20.0	11.5
Moena	4'596	209	41.1	18.3	16.3	5.4	19.0
Soraga	636	131	34.9	14.2	14.3	20.3	16.3
Vich	968	145	53.6	16.0	11.9	7.3	11.2
Poza	1'697	186	45.1	19.4	20.5	3.2	11.8
Mazin	436	86	32.9	23.6	17.4	3.5	22.5
Ciampedel	710	129	46.4	19.7	16.3	4.0	13.5
Cianacei	1'825	194	35.7	24.5	21.2	6.0	12.7
Fodóm	1'431	156	28.0	15.8	19.0	4.0	33.2
Col	434	97	41.3	23.9	8.5	4.0	22.3
Anpezo	6'630	312	21.6	28.9	15.0	10.1	24.5

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	Utl	Mes	Pert	Dan	X
BL 12 - 18	147	21.8	24.8	12.2	12.6	28.6
BL 19 - 39	189	14.5	22.1	22.0	15.6	25.7
BL 40 - 59	138	29.5	27.3	15.5	4.5	23.2
BL 60 - 80	90	29.9	32.3	6.1	3.2	28.5
BZ 12 - 18	222	37.9	15.9	17.4	10.3	18.5
BZ 19 - 39	490	34.2	17.3	22.7	13.4	12.3
BZ 40 - 59	334	40.2	12.9	16.5	16.4	14.1
BZ 60 - 80	198	31.8	21.7	11.0	14.5	21.0
TN 12 - 18	129	31.8	18.4	20.5	8.9	20.4
TN 19 - 39	443	37.6	17.0	25.4	5.5	14.5
TN 40 - 59	311	47.6	21.2	11.2	6.0	14.0
TN 60 - 80	180	46.7	23.6	8.4	6.5	14.8

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	Utl	Mes	Pert	Dan	X
Ei/Maschi/Männer	1'418	35.5	18.2	17.8	12.3	16.2
Eles/Femmine/Frauen	1'496	33.1	21.5	16.8	9.4	19.2

Total/Totale/Insgesamt	Utl	Mes	Pert	Dan	X
Tot. Ladinia	34.3	19.9	17.3	10.8	17.7

Legenda/Zeichenerklärung

Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte

Utl: De utl / Utile / Nützlich

Mes: No de utl y no de dan / Né utile né dannosa / Weder nützlich noch schädlich

Pert: En pert de utl, en pert de dan / In parte utile, in parte dannosa / Teilweise nützlich, teilweise schädlich

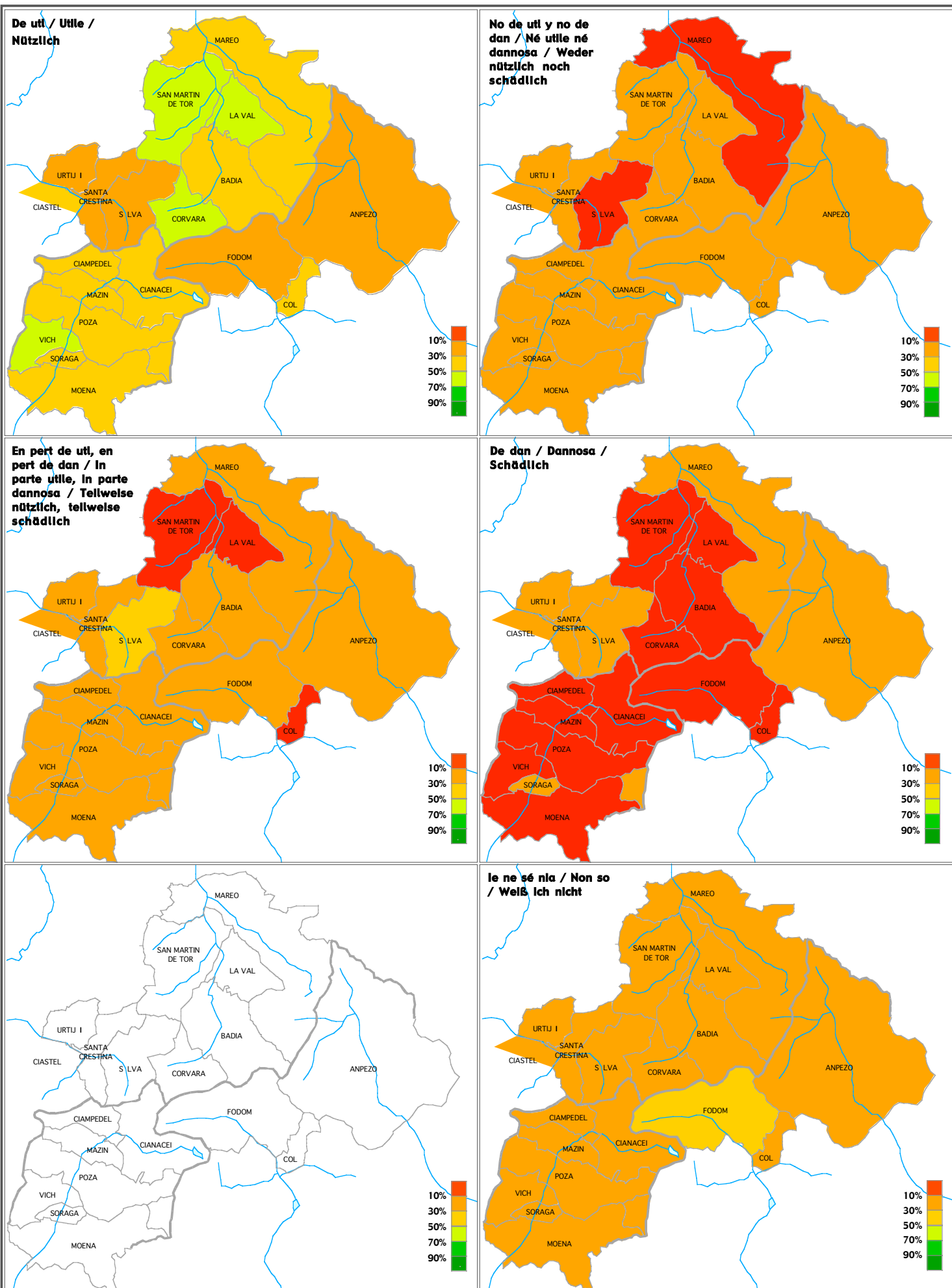
Dan: De dan / Dannosa / Schädlich

:

X: le ne sé nia / Non so / Weiß ich nicht

69. N lingaz scrit unifiché é per l davegni dl ladin

Una lingua scritta unificata ladina per il futuro del ladino in generale è
 Eine einheitliche ladinische Schriftsprache ist für die Zukunft des Ladinischen



N lingaz scrit unifiché é per i idioms ladins de valeda

Una lingua scritta unificata ladina per le diverse varietà di ladino è

Eine einheitliche ladinische Schriftsprache ist für die verschiedenen Varianten des Lad



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	A r	Nia	Per	Indesc
Mareo	2'519	212	35.5	12.1	24.4	0.6
San Martin	1'456	167	54.6	14.7	7.9	0.8
La Val	1'152	160	53.6	14.5	9.1	0.8
Badia	2'651	100	51.9	17.6	13.8	0.7
Corvara	1'194	155	48.3	15.7	11.3	0.7
Ciastel	1'000	114	37.7	21.8	20.5	0.6
Urtijëi	4'073	270	21.3	22.5	30.7	0.4
Santa Crestina	1'543	134	22.5	21.2	32.8	0.4
Sëlva	2'292	57	34.1	17.2	32.5	0.5
Moena	4'596	209	43.5	17.7	7.7	0.8
Soraga	636	129	39.3	17.2	26.2	0.6
Vich	968	141	55.4	17.2	10.9	0.8
Poza	1'697	185	53.8	14.6	6.7	0.8
Mazin	436	85	38.2	18.9	13.9	0.7
Ciampedel	710	130	52.9	14.3	11.7	0.8
Cianacei	1'825	192	45.3	22.3	11.8	0.7
Fodóm	1'431	152	28.5	18.2	11.5	0.6
Col	434	97	33.7	22.5	13.5	0.6
Anpezo	6'630	313	28.2	21.6	14.1	0.6

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	A r	Nia	Per	Indesc
BL 12 - 18	149	19.2	27.5	18.2	0.5
BL 19 - 39	186	21.0	23.7	19.4	0.5
BL 40 - 59	138	33.2	14.7	11.9	0.7
BL 60 - 80	88	35.5	23.9	6.4	0.7
BZ 12 - 18	221	37.3	18.7	22.2	0.6
BZ 19 - 39	485	37.8	18.7	22.9	0.6
BZ 40 - 59	332	40.3	15.0	23.2	0.6
BZ 60 - 80	192	31.6	18.4	21.3	0.6
TN 12 - 18	130	37.3	15.8	13.3	0.7
TN 19 - 39	441	48.3	18.2	12.1	0.7
TN 40 - 59	307	52.5	17.2	9.9	0.8
TN 60 - 80	178	41.9	18.6	6.9	0.8

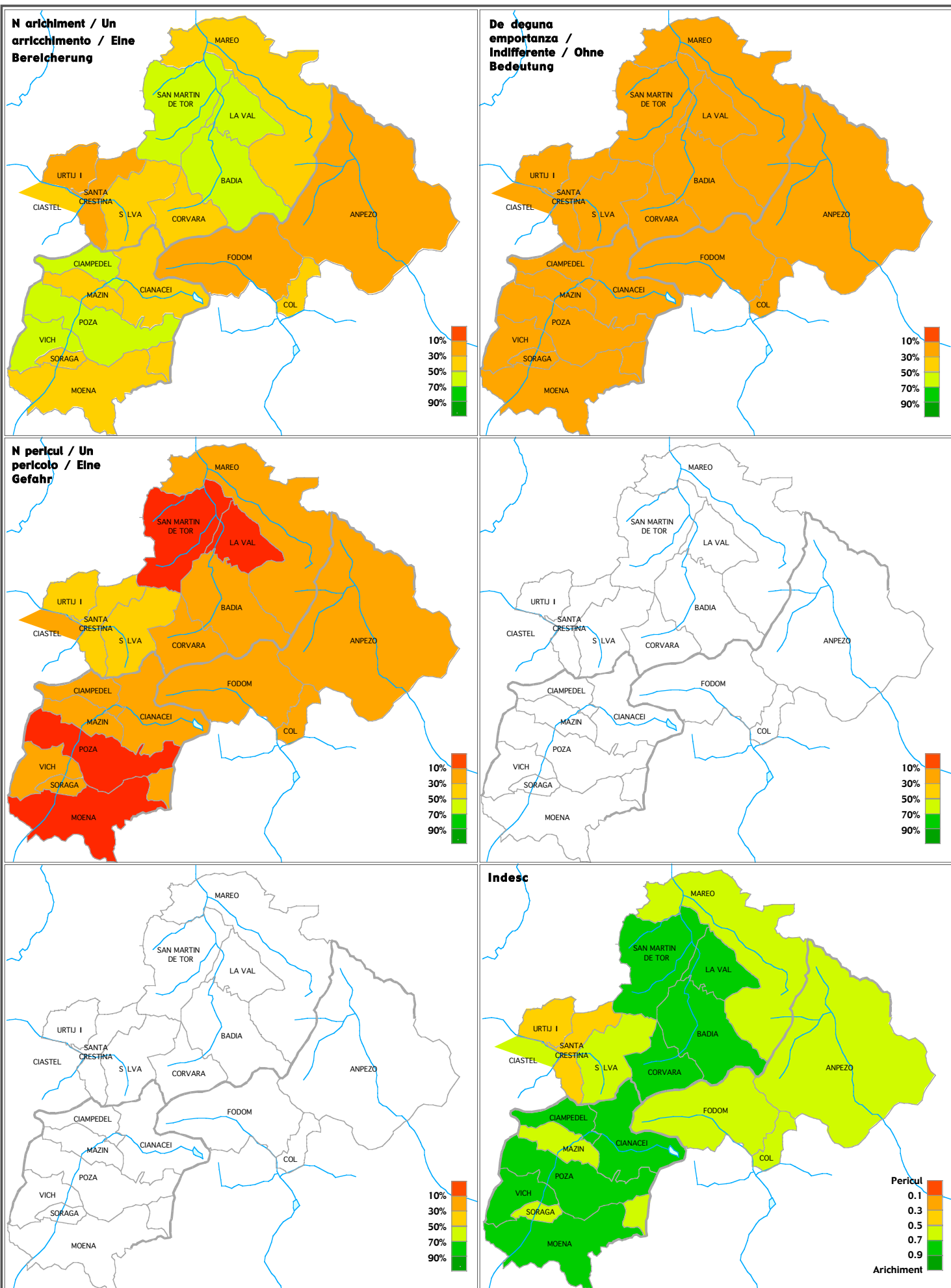
Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	A r	Nia	Per	Indesc
Ei/Maschi/Männer	1'410	39.4	16.6	19.7	0.6
Eles/Femmine/Frauen	1'478	36.0	20.4	15.1	0.6

Total/Totale/Insgesamt	A r	Nia	Per	Indesc
Tot. Ladinia	37.7	18.5	17.4	26.4

Legenda/Zeichenerklärung	
Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung	Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte
Ar: N arricchiment / Un arricchimento / Eine Bereicherung	
Nia: De deguna emportanza / Indifferente / Ohne Bedeutung	
Per: N pericol / Un pericolo / Eine Gefahr	
:	
:	
Indesc: Indesc	

Una lingua scritta unificata ladina per le diverse varietà di ladino è

Eine einheitliche ladinische Schriftsprache ist für die verschiedenen Varianten des Ladinischen



Cie fòssel pa miec desche lingaz ladin unifiché?

Cosa sarebbe meglio usare come lingua ladina unificata?

Welche Variante wäre die beste als einheitliche ladinische Sprache?

71.



Comun/Comune/Gemeinde	Pop.	Risp.	LD	ID	Nia	Oth	X
Mareo	2'519	212	25.5	17.5	21.1	4.0	31.9
San Martin	1'456	168	33.1	24.0	17.1	0.8	25.0
La Val	1'152	159	30.0	30.3	19.3	0.6	19.9
Badia	2'651	100	41.5	27.9	14.8	3.2	12.6
Corvara	1'194	157	35.1	17.4	24.3		23.2
Ciastel	1'000	118	20.7	15.5	36.3	1.2	26.3
Urtijëi	4'073	271	13.1	11.4	48.1	1.2	26.2
Santa Crestina	1'543	134	10.5	15.7	46.9	0.8	26.0
Sëlva	2'292	56	19.3	10.1	42.0	5.3	23.3
Moena	4'596	208	23.1	19.9	24.5	2.4	30.2
Soraga	636	125	27.0	12.7	29.8	1.7	28.8
Vich	968	143	37.0	20.1	17.9	2.8	22.2
Poza	1'697	185	36.4	18.2	17.7	1.5	26.2
Mazin	436	83	29.2	21.5	20.7	3.7	24.9
Ciampedel	710	129	38.4	19.3	17.4		24.8
Cianacei	1'825	189	29.2	18.9	24.8	2.8	24.3
Fodóm	1'431	154	19.4	12.1	33.5	0.7	34.2
Col	434	96	24.0	20.6	26.0	1.0	28.3
Anpezo	6'630	312	15.5	15.8	32.1	3.1	33.6

Clas d'etè/Classe d'età/Altersgruppe	Risp.	LD	ID	Nia	Oth	X
BL 12 - 18	148	10.1	26.5	24.3	3.7	35.4
BL 19 - 39	186	14.6	7.9	37.6	2.7	37.2
BL 40 - 59	139	17.6	18.4	32.0	2.5	29.5
BL 60 - 80	88	19.6	20.1	25.6	2.3	32.5
BZ 12 - 18	221	28.6	21.4	28.5	0.8	20.6
BZ 19 - 39	488	26.2	15.8	34.8	2.7	20.5
BZ 40 - 59	335	26.4	18.2	30.7	1.6	23.1
BZ 60 - 80	188	16.1	21.0	26.0	3.3	33.6
TN 12 - 18	129	22.4	21.5	25.2	2.3	28.6
TN 19 - 39	435	33.2	16.3	21.5	2.1	26.9
TN 40 - 59	307	30.7	17.7	25.9	2.8	22.8
TN 60 - 80	174	26.7	25.9	15.2	1.0	31.2

Ses/Sesso/Geschlecht	Risp.	LD	ID	Nia	Oth	X
Ei/Maschi/Männer	1'415	24.3	20.0	30.7	2.2	22.9
Eles/Femmine/Frauen	1'466	23.8	15.3	27.8	2.5	30.7

Total/Totale/Insgesamt	LD	ID	Nia	Oth	X
Tot. Ladinia	24.1	17.6	29.2	2.3	26.8

Legenda/Zeichenerklärung

Pop.: Popolazione/Popolazione/Bevölkerung

Resp.: Respostes valeivles/Risposte/Gültige Antworte

LD: Ladin Dolomitan

ID: Un di idioms / Uno degli idiomi / Eines der Idiome

Nia: Degun lingaz unifiché / Nessuna / Keine

Oth: Auter / Altro / Andere

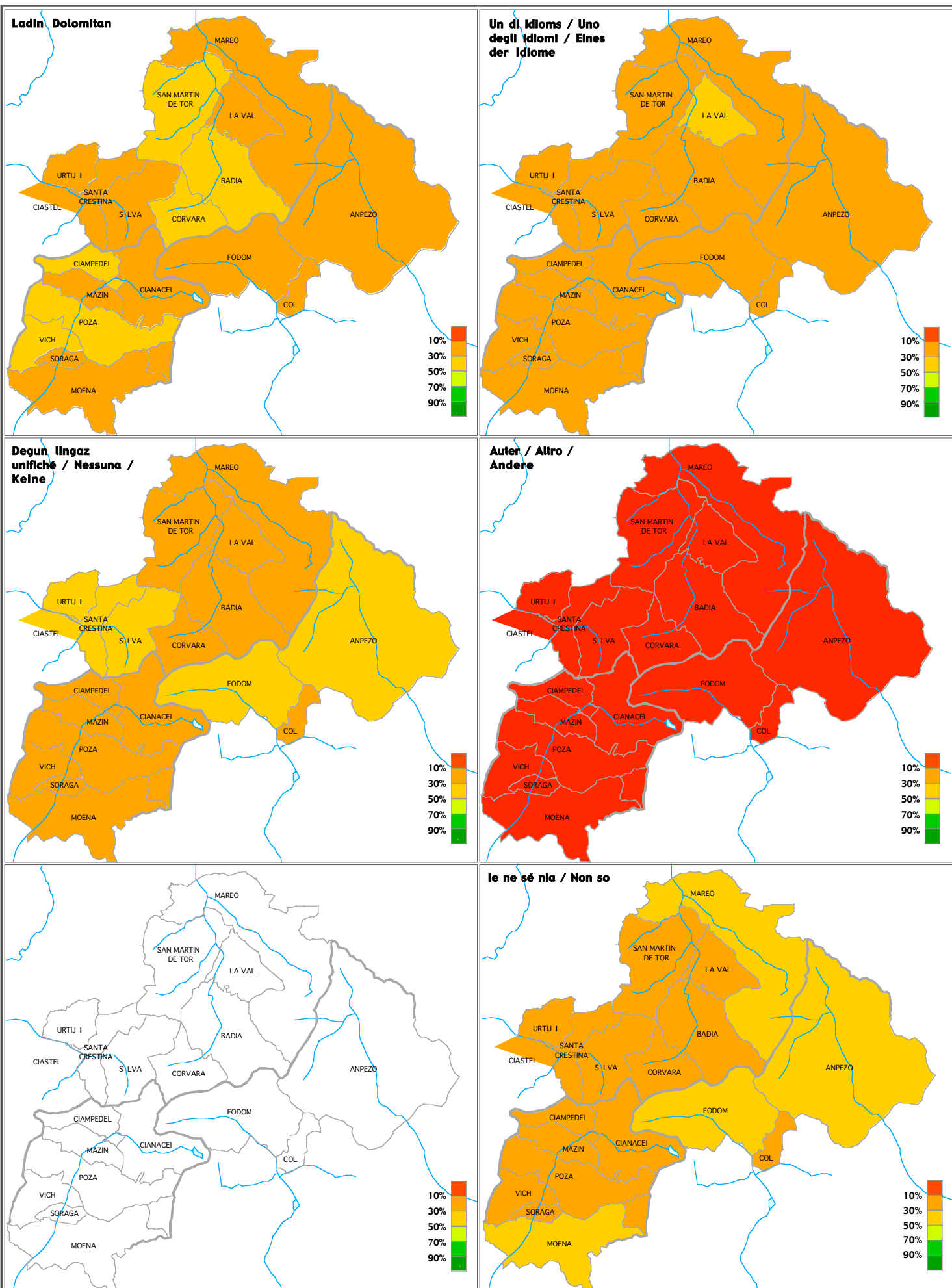
:

X: le ne sé nia / Non so

71. Cie fósse pa miec desche lingaz ladin unifiché?

Cosa sarebbe meglio usare come lingua ladina unificata?

Welche Variante wäre die beste als einheitliche ladinische Sprache?



BIBLIOGRAFIA

- Adler, Peter,
1987 *Membership Roles in Field Research*, Thousand Oaks, Sage Publications.
- Altan, Carlo Tullio
1995 *Ethnos e civiltà: identità etniche e valori democratici*, Milano: Feltrinelli.
- Boaglio, Gualtiero
1997 «Stereotipi di identità culturale e linguistica nel Lombardo-Veneto», in Rinaldi, Umberto, Rosita Rinlder-Schjerve e Michele Metzeltin, *Lingua e politica. La politica linguistica della duplice monarchia e la sua attualità / Sprache und Politik. Die Sprachpolitik der Donaumorachie und Ihre Aktualität*, Atti del simposio, Istituto italiano di Cultura 31/5/1996, Wien, 1997: 24-30.
- Böhmer, Helga
1999 «Sprachliche Stereotypen im Comelico - Ein Beitrag zur subjektiven Dialekterkennung», in *Ladinia XXIII*: 191-208.
- Bourdieu, Pierre
1984 «Capital et marché linguistiques», in *Linguistische Berichte* 90: 1-24.
- Brunet, Roger
1987 *La carte. Mode d'emploi*. Paris: Fayard/Reclus
- Carli, Augusto, Cristina Guardiano, Majda Kaučić-Baša, Emidio Sussi, Mariselda Tassarolo, Marina Ussai
2003 «Asserting ethnic identity and power through language», in *Journal of Ethnic and Migration Studies* 29: 865 - 883.
- Chiocchetti, Fabio
2004 «Lengac polinomics e stardardisazion», in *Bilinguism aministratif te Fascia*, de fora da l'Ufize Servijes Linguistics y Culture i dl Comprenjorie Ladin de Fascia, Vich/Vigo d. F.: Comprenjorie Ladin de Fascia, p. 183-222.
- Chiocchetti, Fabio, Vittorio Dell'Aquila e Gabriele Iannàccaro
2004 *Alpes Europa. Neves enrescides soziolinguistiches tl Europa / Nuove ricerche sociolinguistiche in Europa / Neue soziolinguistische Forschungen in Europa*, Trento, Regione Autonoma Trentino - Alto Adige / Südtirol (Alpes Europa 1).
- Chiorboli, Jean (acd)
1990 *Les langues polynomiques, Actes du Colloque international des langues polynomiques* (Corte 17-22/9/1990), Corte: Publications Universitaires de Linguistique et d'Anthropologie 3/4, Université de Corse.
- Corbetta, Piergiorgio
1999 *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, Bologna: Il Mulino
- Dal Negro, Silvia
2000 «Il DDL 3366 - "Norme in materia delle minoranze linguistiche storiche": qualche commento da (socio)linguista», in *Linguistica e filologia* 12: 91-105.

- Dal Negro, Silvia, e Gabriele Iannàccaro
2003 «"Qui parliamo tutti uguale, ma diverso". Repertori complessi e interventi sulle lingue», in Valentini, Ada, Piera Molinelli, Perluigi Cuzzolin e Giuliano Bernini (acd) *Ecologia linguistica. Atti del XXXVI Congresso Internazionale di studi della Società di linguistica italiana (Bergamo, 26-28 settembre 2002)*, Roma: Bulzoni: 431-450.
- Dal Negro, Silvia, Vittorio Dell'Aquila e Gabriele Iannàccaro
in stampa *Indagine sociolinguistica sulle comunità Walser del Piemonte*, Torino: Regione Piemonte.
- Darquennes, Jeroen
2005 *Sprachrevitalisierung aus kontaktlinguistischer Sicht. Theorie und Praxis am Beispiel Altbelgien-Süd*, St. Augustin: Asgard
- Delai, Nadio, e Mauro Marcantoni
2005 *Identità e sviluppo. Le minoranze ladine pensano il proprio futuro*, Milano: Franco Angeli.
- Dell'Aquila, Vittorio
1999 «L'identità culturale in Valle di Fassa e in Trentino: due inchieste a confronto», in *Mondo Ladino* XXIII, 87-108.
2002 «Dati linguistici e cartografia tematica», in: Bauer Roland, e Hans Goebel (acd): *Parallela IX*, Wilhelmsfeld: Gottfried Egert Verlag, 149-171
2004 *Fruizione dei media nelle valli ladine delle Dolomiti*, Colle S. Lucia/Col: Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan (stampato in proprio)
2006 «L ladin dolomitan: propostes de svilup», in *Quaderni di Semantica* XXVII, n. 1-2: 247-270
- Dell'Aquila, Vittorio, e Gabriele Iannàccaro
1999 «Un'inchiesta sociolinguistica nelle valli dolomitiche. Presupposti e stato dei lavori», in *Mondo Ladino* XXIII (1999): 49-54.
2000a «Elementi per lo studio delle frontiere linguistiche in Val di Fassa» in *Géolinguistique* 8: 5-49.
2000b «Alla ricerca della Comunità Linguistica: spunti dal concetto di «lingua madre» (con Vittorio dell'Aquila), in Gianna Marcato (acd) Atti del Convegno internazionale di studi «Isole linguistiche? Per un'analisi dei sistemi in contatto», Sappada/Plodn, 1 4 luglio 1999, Padova, CLUEP: 361-371.
2000c «Survey Ladins: relazione di lavoro 2000», in *Mondo Ladino* XXIV: 177-182.
2001a «Mapping languages from inside: notes on perceptual dialectology», in *Social and Cultural Geography* 2.3: 265-280 (thema issue for «Geographies of Languages/Languages of Geography» session at the Annual Conference of the Royal Geographic Society, Sussex University, January 2000); Routledge Publisher.
2001b «Quali standard per il ladino? Riflessioni a partire dalla *Survey Ladins*», in *Mondo Ladino* XXV: 137-167.
2001c «Survey Ladins: relazione di lavoro 2001», in *Mondo Ladino* XXV: 129-135.
2002a *Adoranza dl lingaz tles valedes ladines. Respostes cernudes/Usi linguistici nelle valli ladine. Risposte selezionate/Sprachgebrauch in den dolomitischen Tälern. Ausgewählte Daten*, in proprio presso: Centre d'Études Linguistiques pour l'Europe - Istitut Cultural Ladin "Majon di Fascegn" - Union Generela di Ladins dla Dolomites - Istitut Ladin "Micurá de Rü".
2002b *Plurilinguismo amministrativo e scolastico in Val d'Aosta / plurilinguisme administrative et scolaire en Vallée d'Aoste Metodologia e primi risultati, Risposte selezionate/Sprachgebrauch in den dolomitischen Tälern. Ausgewählte Daten*, in proprio presso: Centre d'Études Linguistiques pour l'Europe.
2002c «Italienisch oder Dialekt? Die Wahrnehmung des romanischen Sprachcontinuums seitens der Molisekroaten», in Harald Weidt (acd) *Langue — Communauté — Signification. Approches en Linguistique Fonctionnelle. Actes du 25. Colloque International de Linguistique Fonctionnelle*, Frankfurt am Main: Peter Lang: 175-181.

- Dell'Aquila, Vittorio, e Gabriele Iannàccaro
2002d «Conscience linguistique et image de la langue : fondements méthodologiques d'une enquête au Frioul occidental», in Harald Weidt (acd) *Langue — Communauté — Signification. Approches en Linguistique Fonctionnelle. Actes du 25. Colloque International de Linguistique Fonctionnelle*, Frankfurt am Main: Peter Lang: 169-174.
- 2003 «Investigare la Valle d'Aosta: metodologia di raccolta e analisi dei dati», in Rita Caprini (acd) *Studi offerti a Michele Contini*, Alessandria: Edizioni dell'Orso: 221-243 + tavole su CD-ROM.
- 2004a *L'immagine delle lingue nel Friuli occidentale. Uno studio qualitativo sulla realtà linguistica friulana*, Pordenone: Provincia di Pordenone.
- 2004b «L plurilinguism te l'aministrazion publica: consciderazions operatives / Il plurilinguismo nell'amministrazione pubblica: considerazioni operative», in Chiocchetti, Nadia, Donatella Dellagiacomà, Luciana Detomas, Loreta Florian, Sara Merighi (acd) *Bilinguism aministrativ te Fascia, Criteries de lurier per la aministrazion publica e proponetes de meter en दौरа I*, Vich: Comprenjorie Ladin da Fascia: 223/237-236/250.
- 2004c *La pianificazione linguistica. Lingue, società, istituzioni*, Roma: Carocci.
in stampa a *A Sociolinguistic Atlas of Europe*, Frankfurt am Main: Peter Lang.
in stampa b «La lingua è l'italiano, il dialetto è il dialetto, perché ogni paese ha la sua usanza. Interpretazioni logonimiche di ricerche sociolinguistiche», in Domenico Silvestri (acd) *I termini per le lingue e per le attività linguistiche* Napoli, Università degli studi di Napoli "L'Orientale": Quaderni di AIQN.
- Dell'Aquila, Vittorio, Gabriele Iannàccaro e Silvia Negrotti
2004 «Coscienza linguistica y imagina dl lingaz: fondamenc metodologics de na enrescida», in: , in Vittorio Dell'Aquila, Gabriele Iannàccaro, Fabio Chiocchetti (acd) *Alpes Europa. Nueves enrescides soziolinguisticas t'l'Europa/Nuove ricerche sociolinguistiche in Europa/Neue soziolinguistische Forschungen in Europa*, Trento: Regione Autonoma Trentino Alto Adige - Istitut Cultural Ladin "Majon di Fascegn" - Centre d'Études Linguistiques pour l'Europe: 79-85.
- Dell'Aquila, Vittorio, Gabriele Iannàccaro e Maite Puigdevall i Serralvo
2004 «Ladin en el Tirol del Sur/Alto Adige, aranés en Cataluña y lapón en Laponia», in Vittorio Dell'Aquila, Gabriele Iannàccaro, Fabio Chiocchetti (acd) *Alpes Europa. Nueves enrescides soziolinguisticas t'l'Europa/Nuove ricerche sociolinguistiche in Europa/Neue soziolinguistische Forschungen in Europa*, Trento: Regione Autonoma Trentino Alto Adige - Istitut Cultural Ladin "Majon di Fascegn" - Centre d'Études Linguistiques pour l'Europe: 154-187 (con Maite Puigdevall i Serralvo e Vittorio dell'Aquila): 288-301.
- Dell'Aquila, Vittorio, Gabriele Iannàccaro e Matthias Stuflesser
2005 *Alpes Europa III - Soziolinguistica y Planificazion Linguistica / Sociolinguistica e Pianificazione Linguistica / Soziolinguistik und Sprachplanung* (con Fabio Chiocchetti e Matthias Stuflesser), Trento, Regione Autonome Trentino - Alto Adige / Südtirol (Alpes Europa 3).
- Edwards, John
1985 *Language, Society and Identity*, London: Academic Press.
- Fabietti, Ugo
1998 *L'identità etnica*, Roma: Carocci.
- Fehlen, Fernand e Margue Charel
1998 *Le sondage BALEINE. Méthodologie et choix de tableaux*, Luxembourg/Lëtzebuerg: Centre de Recherche Public - Centre Universitaire.
- Fendt, Sandra
1997 «Stereotyper der kulturellen und sprachlichen Identität in Triest und in Istrien», in Rinaldi, Umberto, Rosita Rinder-Schjerve e Michele Metzeltin, *Lingua e politica. La politica linguistica della duplice monarchia e la sua attualità / Sprache und Politik. Die Sprachpolitik der Donaumorachie und Ihre Aktualität*, Atti del simposio, Istituto italiano di Cultura 31/5/1996, Wien, 1997: 31-43.

- Ferguson, Charles
1959 «Diglossia», in *Word* 15: 325-348.
- Fine, Elizabeth C., e Jean Haskell Speer (acd.)
1992 *Performance, culture and identity*, Westport, Conn. – London: Praeger.
- Fishman, Joshua A.
1991 *Reversing Language Shift: Theoretical and Empirical Foundations of Assistance to threatened Languages*, Clavedon: Multilingual Matters.
1993 «Reversing language shift: Successes, failures, doubts, and dilemmas», in Jahr, Ernst Håkon (acd), Håkon Jahr (acd) *Language Conflict and Language Planning*, Berlin - New York: Mouton de Gruyter 1993: 69-82.
- Fishman, Joshua A. (acd.)
1999 *Handbook of Language & Ethnic Identity*, Oxford: Oxford University Press.
2001 *Can threatened languages be saved?* Clevedon: Multilingual matters
GLS
2001 *Gramatica dl ladin standard*, SPELL, Vich, San Martin de Tor, Bolzano
- Goebel, Hans
1993 «Die dialektale Gliederung Ladinien aus der Sicht der Ladinen. Eine Pilotstudie zum Problem der Geolinguistischen "Mental Maps"», in *Ladinia* 17: 59-95.
- Goebel, Hans, Peter H. Nelde, Zdeněk Starý e Wolfgang Wölck (acd)
1996-1997 *Kontaktlinguistik/Contact Linguistics/Linguistique de contact I-II*, Berlin - New York, de Gruyter
- Gubert, Renzo (acd.)
1997 *Specificità culturale di una regione alpina nel contesto europeo. Indagine sociologica del valori dei trentini*, Milano: Franco Angeli.
- Gumperz, John J. (acd.)
1982 *Language and social identity*, Cambridge: Cambridge University Press.
- Haller, Monica
1987/88 «Language and identity», in Ammon, Ulrich, Norbert Dittmar e Klaus J. Mattheier (acd), *Sociolinguistics/ Soziolinguistik. An International Handbook of the Science of Language and Society/ Ein internationales Handbuch zur Wissenschaft von Sprache und Gesellschaft*, Berlin-New York : Mouton de Gruyter: 780-784.
- Hewstone, Miles, e Howard Giles
1997 «Social Groups and Social Stereotypes», in Coupland, Nikolas, e Adam Jaworski, *Sociolinguistics. A Reader and Coursebook*, Houndmills-London: Macmillan Press LTD 1997: 270-283.
- Iannàccaro, Gabriele
1999a «Confine linguistico o confini culturali?», in Nadia Valeruz e Fabio Chiocchetti (acd) *L'entità ladina dolomitica - Etnogenesi e identità*. Atti del Convegno Interdisciplinare, Vigo di Fassa 11-15 settembre 1996 (Mondo Ladino XXII - 1998): 389-402.
1999b «Conoscenza e uso del ladino in Val di Fassa: dati in vista di una ricerca», in *Mondo Ladino XXIII* (1999): 55-84.
2000 «*De unitate in disparibus*. Un'impressione dell'ALD-I», in *Mondo Ladino XXIV*: 183-200
2000b «Per una semantica più puntuale del concetto di "dato linguistico": un tentativo di sistematizzazione epistemologica», in *Quaderni di Semantica* 41/1: 21-49.
2002a *Il dialetto percepito. Sulla reazione di parlanti di fronte al cambio linguistico*, Alessandria: Edizioni dell'Orso.
2002 «L'intervista qualitativa come strumento d'analisi della dialettologia percettiva», in Mari d'Agostino (acd) *Percezione dello spazio, spazio della percezione. La variazione linguistica fra vecchi e nuovi strumenti di analisi*, giornata di studio (Palermo, 5 marzo 2001), Palermo: Centro di studi filologici e linguistici siciliani (ALS - Materiali e ricerche 10): 59-73.

- Iannàccaro, Gabriele
2005 «Sprachplanung, Sprachlenkung und institutionalisierte Sprachpflege: Dolomitenladinisch - Normalizzazione, pianificazione e tutela istituzionalizzata della lingua: ladino dolomitico», in Ernst, Gerhard, Martin-Dietrich Gleßgen, Christian Schmitt e Wolfgang Schweickard (acd) *Histoire linguistique de la Romania Ein internationales Handbuch zur Geschichte der romanischen Sprachen und ihrer Erforschung Manuel international d'histoire linguistique de la Romania* (HSK: 23.1 Handbücher zur Sprach- und Kommunikationswissenschaft), Berlin-New York: Walter de Gruyter: II, 1450-1455.
- in stampa* «Le belle parole. metodologia e pericoli della standardizzazione lessicale (appunti di purismo)» in *Lezioni del Corso di formazione per lessicologi con competenze specifiche in lingua friulana*, (Quaderni della Grammatica Friulana di Riferimento 3-4
- Johnstone, Barbara
2000 *Qualitative Methods in Sociolinguistics*, Oxford: Oxford University Press.
- Kerzer, David I., e Dominique Arel (acd.)
2002 *Census and Identity. The politics of Race, Ethnicity, and Language in National Censuses*, Oxford: Oxford University Press.
- Marconot, Jean-Marie
1991 «La nomination de la langue et la perception de l'autre», in Bouvier, Jean-Claude e Claude Martel (acd.), *Les Français et leurs langues. Colloque tenu à Montpellier les 5-7 septembre 1988*, Aix en Provence: Publications de l'Université de Provence, 1991: 471-479.
- Montanari, Arianna
2002 *Stereotipi nazionali. Modelli di comportamento e relazioni in Europa*, Napoli: Liguori.
- Newman, Paul, e Martha Ratliff (acd.)
2001 *Linguistic Fieldwork*, Cambridge: Cambridge University Press.
- Nicolai, Robert
1988 «Stereotypes: notes on the effect of identification and dialogic functions in the interaction between code and usage», in *International Journal of the Sociology of Language* 74: 91-105.
- Osgood, Charles E.
1952 «The nature and Measurement of Meaning» in: *Psychological Bulletin*, 49: 197-137.
- Peeters, Yvo and Colin Williams (acd)
1993 *The Cartographic Representation of Linguistic Data*, Staffordshire University
- Piergigli, Valeria
2001 *Lingue minoritarie e identità culturali*, Milano: Giuffrè.
- Pool, Jonathan
1979 «Language Planning and Identity Planning», in *International Journal of the Sociology of Language* 20: 5-22.
- Remotti, Francesco
1996 *Contro l'identità*, Bari: Laterza.
- Rihtman-Auguštin, Dunja
1998 «Il nome della lingua. Una presentazione etnoantropologica della lingua nel conflitto etnico-nazionale», in Bombi, Raffaella, e Giorgio Graffi (acd) *Ethnos e comunità linguisitica: un cofronto metodologico interdisciplinare / Ethnicity and Language Community: an Interdisciplinary and methodological Approach. Atti del Convegno Internazionale*, Udine, 5-7 dicembre 1996, Udine: Forum 1998: 135-152.
- Rührlinger, Brigitte
2005 *Il movimento "neo" ladino nella provincia di Belluno. Aspetti soggettivi di un'identità linguistica e culturale*, Colle Santa Lucia /Col: Istitut Cultural "Cesa de Jan".
- Sanger, Jack
1996 *The Compleat Observer?*, London, Routledge.

Schmid, Heinrich

1994 *Wegleitung für den Aufbau einer gemeinsamen Schriftsprache der dolomitenladiner, Vich - San Martin de Tor: Istitut Cultural Ladin "Micurá de Rü" - Istitut cultural ladin «Majon di fashegn»*

Stacul, Jaro

2001 «When Language Does Not Matter: Regional Identity Formation in Northern Italy», in O'Reilly, Camille C. (ed.) *Language, Ethnicity and the State. I: Minority Languages in The European Union*, Houndmills - New York: Palgrave: 128-146.

Synak Brunon (ed)

1995 *The Ethnic Identities of European Minorities. Theory and Case Studies*, Gdansk: Wydawnictwo Uniwersytetu Gdanskiego.

Tabouret-Keller, Andrée (ed)

1997 *Le nom des langues I. Les enjeux de la nomination des langues*, Louvain-La-Neuve: Peeters.

Thiers, Ghjacumu

1993 «Language contact and Corsican polynomia», in Posner, Rebecca e John G. Green (ed.), *Bilingualism and language conflict in Romance* (Trends in Romance Linguistics and Philology 5), Berlin-New York: Mouton de Gruyter 1993: 253-270.

Thiesse, Anne-Marie

1999 *La Création des identités nationales. Europe XVIIIe-XXe siècle*, Paris: Éditions du Seuil.

Woolisher, Curt

2001 «Language Ideology and Language Conflict in Post-Soviet Belarus», in O'Reilly, Camille C. (ed.), *Language, Ethnicity and the State. II: Minority Languages in Eastern Europa Post 1989*, Houndmills - New York: Palgrave 2001: 91-122.

Mareo

Lingue conosciute Ladin, italiano, südtirolerisch, deutsch

Ladin	Italiano	Südtirolerisch	Deutsch	VenetoTrentino
16. Vicini <i>C</i> 99,0	46. Televisione <i>M</i> 94,5	28. Uffici pubblici <i>P</i> 41,6	47. Radio <i>M</i> 90,0	21. Medico <i>P</i> 0,0
27. Amici <i>C</i> 99,0	41. Legge giornali <i>S</i> 86,4	27. Amici <i>C</i> 30,2	46. Televisione <i>M</i> 88,3	10. Padre <i>F</i> 0,0
20. Parroco <i>P</i> 98,2	47. Radio <i>M</i> 69,4	23. Compagni di <i>L</i> 29,5	41. Legge giornali <i>S</i> 83,0	11. Fratelli magg. <i>F</i> 0,0
12. Fratelli min. <i>F</i> 97,9	35. Scrive per sé <i>S</i> 62,1	15. Parenti anziani <i>F</i> 28,7	35. Scrive per sé <i>S</i> 46,9	12. Fratelli min. <i>F</i> 0,0
15. Parenti anziani <i>F</i> 97,8	21. Medico <i>P</i> 54,2	19. Insegnanti <i>L</i> 23,4	19. Insegnanti <i>L</i> 31,0	13. Partner <i>F</i> 0,0
14. Figli <i>F</i> 97,7	28. Uffici pubblici <i>P</i> 44,8	18. Bambini piccoli <i>C</i> 23,2	28. Uffici pubblici <i>P</i> 14,4	14. Figli <i>F</i> 0,0
22. Negozianti <i>C</i> 97,6	19. Insegnanti <i>L</i> 43,0	13. Partner <i>F</i> 16,8	18. Bambini piccoli <i>C</i> 8,5	15. Parenti anziani <i>F</i> 0,0
18. Bambini piccoli <i>C</i> 96,8	18. Bambini piccoli <i>C</i> 27,6	16. Vicini <i>C</i> 10,3	15. Parenti anziani <i>F</i> 7,8	16. Vicini <i>C</i> 0,0
28. Uffici pubblici <i>P</i> 96,7	23. Compagni di <i>L</i> 22,3	14. Figli <i>F</i> 9,2	23. Compagni di <i>L</i> 7,2	18. Bambini piccoli <i>C</i> 0,0
10. Padre <i>F</i> 96,4	27. Amici <i>C</i> 21,6	10. Padre <i>F</i> 8,9	27. Amici <i>C</i> 3,9	19. Insegnanti <i>L</i> 0,0
11. Fratelli magg. <i>F</i> 96,2	15. Parenti anziani <i>F</i> 10,1	11. Fratelli magg. <i>F</i> 7,6	16. Vicini <i>C</i> 2,0	20. Parroco <i>P</i> 0,0
23. Compagni di <i>L</i> 91,0	13. Partner <i>F</i> 7,9	12. Fratelli min. <i>F</i> 5,4	12. Fratelli min. <i>F</i> 1,4	22. Negozianti <i>C</i> 0,0
13. Partner <i>F</i> 89,1	14. Figli <i>F</i> 6,3	22. Negozianti <i>C</i> 4,2	11. Fratelli magg. <i>F</i> 1,4	23. Compagni di <i>L</i> 0,0
21. Medico <i>P</i> 80,6	16. Vicini <i>C</i> 5,9	21. Medico <i>P</i> 2,6	21. Medico <i>P</i> 1,1	27. Amici <i>C</i> 0,0
19. Insegnanti <i>L</i> 79,0	22. Negozianti <i>C</i> 4,5	20. Parroco <i>P</i> 1,6	10. Padre <i>F</i> 0,9	28. Uffici pubblici <i>P</i> 0,0
41. Legge giornali <i>S</i> 73,5	11. Fratelli magg. <i>F</i> 2,8	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0	14. Figli <i>F</i> 0,8	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0
46. Televisione <i>M</i> 72,7	20. Parroco <i>P</i> 2,3	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0	13. Partner <i>F</i> 0,8	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0
35. Scrive per sé <i>S</i> 54,3	10. Padre <i>F</i> 2,0	47. Radio <i>M</i> 0,0	22. Negozianti <i>C</i> 0,6	47. Radio <i>M</i> 0,0
47. Radio <i>M</i> 52,7	12. Fratelli min. <i>F</i> 2,0	46. Televisione <i>M</i>	20. Parroco <i>P</i> 0,0	46. Televisione <i>M</i>

	LAD	ITA	STI	DEU	VTN		LAD	ITA	STI	DEU	VTN
Leggere	0,6	0,7	0,0	0,6	0,0	Leggere	1	1	0	1	0
Media	0,6	0,8	0,0	0,9	0,0	Media	1	1	0	1	0
Pubblico	0,9	0,3	0,2	0,1	0,0	Pubblico	1	0	0	0	0
Lavoro	0,8	0,3	0,3	0,2	0,0	Lavoro	1	0	0	0	0
Comunità	1,0	0,1	0,2	0,0	0,0	Comunità	1	0	0	0	0
Famiglia	1,0	0,1	0,1	0,0	0,0	Famiglia	1	0	0	0	0

Diacrolettia [LAD, ITA, DEU] / LAD + STI L2

Situazione

Diacrolettia a tre codici con LAD debole in H e STI come prima L2

Commento

La Val

Lingue conosciute Ladin, italiano, südtirolerisch, deutsch

Ladin	Italiano	Südtirolerisch	Deutsch	VenetoTrentino
14. Figli <i>F</i> 100,0	46. Televisione <i>M</i> 91,8	28. Uffici pubblici <i>P</i> 38,5	46. Televisione <i>M</i> 91,8	27. Amici <i>C</i> 0,5
18. Bambini piccoli <i>C</i> 100,0	41. Legge giornali <i>S</i> 81,3	23. Compagni di <i>L</i> 19,2	47. Radio <i>M</i> 81,8	21. Medico <i>P</i> 0,0
22. Negozianti <i>C</i> 99,5	47. Radio <i>M</i> 76,2	27. Amici <i>C</i> 17,9	41. Legge giornali <i>S</i> 78,0	10. Padre <i>F</i> 0,0
20. Parroco <i>P</i> 99,5	28. Uffici pubblici <i>P</i> 49,2	19. Insegnanti <i>L</i> 12,1	35. Scrive per sé <i>S</i> 33,4	11. Fratelli magg. <i>F</i> 0,0
16. Vicini <i>C</i> 99,3	35. Scrive per sé <i>S</i> 48,2	21. Medico <i>P</i> 10,3	19. Insegnanti <i>L</i> 23,3	12. Fratelli min. <i>F</i> 0,0
15. Parenti anziani <i>F</i> 98,9	21. Medico <i>P</i> 35,6	15. Parenti anziani <i>F</i> 7,8	28. Uffici pubblici <i>P</i> 20,3	13. Partner <i>F</i> 0,0
12. Fratelli min. <i>F</i> 98,3	19. Insegnanti <i>L</i> 28,0	18. Bambini piccoli <i>C</i> 5,5	23. Compagni di <i>L</i> 7,0	14. Figli <i>F</i> 0,0
11. Fratelli magg. <i>F</i> 98,1	23. Compagni di <i>L</i> 15,8	13. Partner <i>F</i> 5,4	27. Amici <i>C</i> 6,1	15. Parenti anziani <i>F</i> 0,0
27. Amici <i>C</i> 98,0	27. Amici <i>C</i> 13,9	10. Padre <i>F</i> 3,0	18. Bambini piccoli <i>C</i> 4,7	16. Vicini <i>C</i> 0,0
10. Padre <i>F</i> 97,6	18. Bambini piccoli <i>C</i> 8,3	14. Figli <i>F</i> 2,9	21. Medico <i>P</i> 4,0	18. Bambini piccoli <i>C</i> 0,0
13. Partner <i>F</i> 95,2	15. Parenti anziani <i>F</i> 5,9	16. Vicini <i>C</i> 2,8	15. Parenti anziani <i>F</i> 3,4	19. Insegnanti <i>L</i> 0,0
23. Compagni di <i>L</i> 95,0	16. Vicini <i>C</i> 2,5	11. Fratelli magg. <i>F</i> 2,7	22. Negozianti <i>C</i> 2,3	20. Parroco <i>P</i> 0,0
28. Uffici pubblici <i>P</i> 92,2	22. Negozianti <i>C</i> 2,3	12. Fratelli min. <i>F</i> 2,5	16. Vicini <i>C</i> 1,8	22. Negozianti <i>C</i> 0,0
19. Insegnanti <i>L</i> 87,2	13. Partner <i>F</i> 1,7	22. Negozianti <i>C</i> 1,8	13. Partner <i>F</i> 1,5	23. Compagni di <i>L</i> 0,0
46. Televisione <i>M</i> 78,0	14. Figli <i>F</i> 1,1	20. Parroco <i>P</i> 0,5	14. Figli <i>F</i> 0,9	28. Uffici pubblici <i>P</i> 0,0
41. Legge giornali <i>S</i> 76,5	20. Parroco <i>P</i> 0,7	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0	11. Fratelli magg. <i>F</i> 0,6	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0
35. Scrive per sé <i>S</i> 71,7	11. Fratelli magg. <i>F</i> 0,6	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0	12. Fratelli min. <i>F</i> 0,6	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0
47. Radio <i>M</i> 69,7	10. Padre <i>F</i> 0,6	47. Radio <i>M</i> 0,0	10. Padre <i>F</i> 0,6	47. Radio <i>M</i> 0,0
21. Medico <i>P</i> 66,3	12. Fratelli min. <i>F</i> 0,0	46. Televisione <i>M</i>	20. Parroco <i>P</i> 0,5	46. Televisione <i>M</i>

	LAD	ITA	STI	DEU	VTN		LAD	ITA	STI	DEU	VTN
Leggere	0,7	0,6	0,0	0,6	0,0	Leggere	1	1	0	1	0
Media	0,7	0,8	0,0	0,9	0,0	Media	1	1	0	1	0
Pubblico	0,9	0,3	0,2	0,1	0,0	Pubblico	1	0	0	0	0
Lavoro	0,9	0,2	0,2	0,2	0,0	Lavoro	1	0	0	0	0
Comunità	1,0	0,1	0,1	0,0	0,0	Comunità	1	0	0	0	0
Famiglia	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	Famiglia	1	0	0	0	0

Diacrolettia [LAD, ITA, DEU] / LAD con STI
L2

Situazione

Diacrolettia a tre codici con LAD debole in H
e STI come prima L2

Commento

Badia

Lingue conosciute Ladin, italiano, südtirolerisch, deutsch

Ladin	Italiano	Südtirolerisch	Deutsch	VenetoTrentino
27. Amici <i>C</i> 99,6	46. Televisione <i>M</i> 95,9	23. Compagni di <i>L</i> 43,0	46. Televisione <i>M</i> 86,6	15. Parenti anziani <i>F</i> 4,3
22. Negozianti <i>C</i> 98,7	41. Legge giornali <i>S</i> 90,0	28. Uffici pubblici <i>P</i> 38,6	47. Radio <i>M</i> 85,1	21. Medico <i>P</i> 0,0
18. Bambini piccoli <i>C</i> 97,4	35. Scrive per sé <i>S</i> 84,7	27. Amici <i>C</i> 32,6	41. Legge giornali <i>S</i> 79,9	10. Padre <i>F</i> 0,0
16. Vicini <i>C</i> 97,4	47. Radio <i>M</i> 82,8	21. Medico <i>P</i> 32,1	35. Scrive per sé <i>S</i> 37,2	11. Fratelli magg. <i>F</i> 0,0
20. Parroco <i>P</i> 97,4	28. Uffici pubblici <i>P</i> 65,5	15. Parenti anziani <i>F</i> 25,1	28. Uffici pubblici <i>P</i> 31,4	12. Fratelli min. <i>F</i> 0,0
12. Fratelli min. <i>F</i> 95,8	21. Medico <i>P</i> 65,5	22. Negozianti <i>C</i> 24,6	23. Compagni di <i>L</i> 25,7	13. Partner <i>F</i> 0,0
11. Fratelli magg. <i>F</i> 94,1	23. Compagni di <i>L</i> 54,1	13. Partner <i>F</i> 20,1	19. Insegnanti <i>L</i> 24,0	14. Figli <i>F</i> 0,0
14. Figli <i>F</i> 94,0	27. Amici <i>C</i> 43,5	19. Insegnanti <i>L</i> 19,8	21. Medico <i>P</i> 18,5	16. Vicini <i>C</i> 0,0
23. Compagni di <i>L</i> 93,2	19. Insegnanti <i>L</i> 35,8	18. Bambini piccoli <i>C</i> 18,8	18. Bambini piccoli <i>C</i> 14,4	18. Bambini piccoli <i>C</i> 0,0
15. Parenti anziani <i>F</i> 92,4	22. Negozianti <i>C</i> 31,3	14. Figli <i>F</i> 13,6	27. Amici <i>C</i> 14,3	19. Insegnanti <i>L</i> 0,0
28. Uffici pubblici <i>P</i> 91,5	15. Parenti anziani <i>F</i> 26,3	16. Vicini <i>C</i> 12,1	13. Partner <i>F</i> 8,2	20. Parroco <i>P</i> 0,0
10. Padre <i>F</i> 90,3	18. Bambini piccoli <i>C</i> 23,4	11. Fratelli magg. <i>F</i> 11,9	22. Negozianti <i>C</i> 7,1	22. Negozianti <i>C</i> 0,0
19. Insegnanti <i>L</i> 84,7	13. Partner <i>F</i> 21,9	10. Padre <i>F</i> 8,3	15. Parenti anziani <i>F</i> 5,5	23. Compagni di <i>L</i> 0,0
46. Televisione <i>M</i> 82,3	14. Figli <i>F</i> 17,6	12. Fratelli min. <i>F</i> 6,0	14. Figli <i>F</i> 4,6	27. Amici <i>C</i> 0,0
13. Partner <i>F</i> 81,9	16. Vicini <i>C</i> 11,7	20. Parroco <i>P</i> 5,3	16. Vicini <i>C</i> 3,9	28. Uffici pubblici <i>P</i> 0,0
41. Legge giornali <i>S</i> 75,3	10. Padre <i>F</i> 7,2	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0	12. Fratelli min. <i>F</i> 1,8	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0
47. Radio <i>M</i> 56,6	12. Fratelli min. <i>F</i> 4,6	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0	10. Padre <i>F</i> 0,8	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0
35. Scrive per sé <i>S</i> 51,0	11. Fratelli magg. <i>F</i> 3,1	47. Radio <i>M</i> 0,0	11. Fratelli magg. <i>F</i> 0,4	47. Radio <i>M</i> 0,0
21. Medico <i>P</i> 7,5	20. Parroco <i>P</i> 0,0	46. Televisione <i>M</i>	20. Parroco <i>P</i> 0,0	46. Televisione <i>M</i>

	LAD	ITA	STI	DEU	VTN		LAD	ITA	STI	DEU	VTN
Leggere	0,6	0,9	0,0	0,6	0,0	Leggere	1	1	0	1	0
Media	0,7	0,9	0,0	0,9	0,0	Media	1	1	0	1	0
Pubblico	0,7	0,4	0,3	0,2	0,0	Pubblico	1	0	0	0	0
Lavoro	0,9	0,4	0,3	0,2	0,0	Lavoro	1	0	0	0	0
Comunità	1,0	0,3	0,2	0,1	0,0	Comunità	1	0	0	0	0
Famiglia	0,9	0,1	0,1	0,0	0,0	Famiglia	1	0	0	0	0

Diacrolettia [LAD, ITA, DEU] / LAD con STI
L2

Situazione

Diacrolettia a tre codici con LAD debole in H
e STI come prima L2

Commento

San Martin

Lingue conosciute Ladin, italiano, südtirolerisch, deutsch

Ladin	Italiano	Südtirolerisch	Deutsch	VenetoTrentino
16. Vicini <i>C</i> 99,4	46. Televisione <i>M</i> 92,2	28. Uffici pubblici <i>P</i> 44,6	46. Televisione <i>M</i> 92,9	23. Compagni di <i>L</i> 0,9
22. Negozianti <i>C</i> 99,4	41. Legge giornali <i>S</i> 89,2	23. Compagni di <i>L</i> 24,6	47. Radio <i>M</i> 84,4	21. Medico <i>P</i> 0,0
20. Parroco <i>P</i> 99,3	47. Radio <i>M</i> 76,0	27. Amici <i>C</i> 22,6	41. Legge giornali <i>S</i> 80,1	10. Padre <i>F</i> 0,0
18. Bambini piccoli <i>C</i> 98,6	28. Uffici pubblici <i>P</i> 65,8	19. Insegnanti <i>L</i> 19,6	35. Scrive per sé <i>S</i> 39,2	11. Fratelli magg. <i>F</i> 0,0
27. Amici <i>C</i> 98,1	35. Scrive per sé <i>S</i> 62,9	15. Parenti anziani <i>F</i> 18,8	19. Insegnanti <i>L</i> 27,8	12. Fratelli min. <i>F</i> 0,0
15. Parenti anziani <i>F</i> 98,1	21. Medico <i>P</i> 54,0	18. Bambini piccoli <i>C</i> 11,6	28. Uffici pubblici <i>P</i> 27,7	13. Partner <i>F</i> 0,0
11. Fratelli magg. <i>F</i> 97,8	19. Insegnanti <i>L</i> 34,9	13. Partner <i>F</i> 10,7	23. Compagni di <i>L</i> 15,8	14. Figli <i>F</i> 0,0
14. Figli <i>F</i> 97,5	23. Compagni di <i>L</i> 31,9	22. Negozianti <i>C</i> 10,2	27. Amici <i>C</i> 11,3	15. Parenti anziani <i>F</i> 0,0
10. Padre <i>F</i> 97,2	27. Amici <i>C</i> 24,6	16. Vicini <i>C</i> 9,6	18. Bambini piccoli <i>C</i> 10,8	16. Vicini <i>C</i> 0,0
12. Fratelli min. <i>F</i> 97,0	18. Bambini piccoli <i>C</i> 21,9	21. Medico <i>P</i> 8,3	15. Parenti anziani <i>F</i> 5,5	18. Bambini piccoli <i>C</i> 0,0
23. Compagni di <i>L</i> 95,9	16. Vicini <i>C</i> 10,4	11. Fratelli magg. <i>F</i> 3,8	14. Figli <i>F</i> 4,7	19. Insegnanti <i>L</i> 0,0
13. Partner <i>F</i> 94,4	13. Partner <i>F</i> 8,1	14. Figli <i>F</i> 3,6	13. Partner <i>F</i> 4,1	20. Parroco <i>P</i> 0,0
28. Uffici pubblici <i>P</i> 92,3	15. Parenti anziani <i>F</i> 8,0	10. Padre <i>F</i> 3,4	16. Vicini <i>C</i> 2,6	22. Negozianti <i>C</i> 0,0
19. Insegnanti <i>L</i> 89,2	14. Figli <i>F</i> 6,9	12. Fratelli min. <i>F</i> 3,3	21. Medico <i>P</i> 2,3	27. Amici <i>C</i> 0,0
46. Televisione <i>M</i> 77,2	22. Negozianti <i>C</i> 4,2	20. Parroco <i>P</i> 2,5	11. Fratelli magg. <i>F</i> 1,8	28. Uffici pubblici <i>P</i> 0,0
41. Legge giornali <i>S</i> 75,4	12. Fratelli min. <i>F</i> 3,3	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0	12. Fratelli min. <i>F</i> 1,4	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0
47. Radio <i>M</i> 66,2	11. Fratelli magg. <i>F</i> 2,3	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0	22. Negozianti <i>C</i> 1,3	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0
35. Scrive per sé <i>S</i> 61,6	20. Parroco <i>P</i> 2,1	47. Radio <i>M</i> 0,0	10. Padre <i>F</i> 0,3	47. Radio <i>M</i> 0,0
21. Medico <i>P</i> 51,3	10. Padre <i>F</i> 1,3	46. Televisione <i>M</i>	20. Parroco <i>P</i> 0,0	46. Televisione <i>M</i>

	LAD	ITA	STI	DEU	VTN		LAD	ITA	STI	DEU	VTN
Leggere	0,7	0,8	0,0	0,6	0,0	Leggere	1	1	0	1	0
Media	0,7	0,8	0,0	0,9	0,0	Media	1	1	0	1	0
Pubblico	0,8	0,4	0,2	0,1	0,0	Pubblico	1	0	0	0	0
Lavoro	0,9	0,3	0,2	0,2	0,0	Lavoro	1	0	0	0	0
Comunità	1,0	0,2	0,1	0,1	0,0	Comunità	1	0	0	0	0
Famiglia	1,0	0,0	0,1	0,0	0,0	Famiglia	1	0	0	0	0

Diacrolettia [LAD, ITA, DEU] / LAD con STI L2

Situazione

Diacrolettia a tre codici con LAD debole in H e STI come prima L2

Commento

Corvara

Lingue conosciute Ladin, italiano, südtirolerisch, deutsch

Ladin	Italiano	Südtirolerisch	Deutsch	VenetoTrentino
27. Amici <i>C</i> 95,2	46. Televisione <i>M</i> 97,1	23. Compagni di <i>L</i> 30,7	46. Televisione <i>M</i> 89,8	15. Parenti anziani <i>F</i> 1,9
16. Vicini <i>C</i> 94,5	41. Legge giornali <i>S</i> 90,3	28. Uffici pubblici <i>P</i> 28,5	47. Radio <i>M</i> 83,6	11. Fratelli magg. <i>F</i> 1,9
22. Negozianti <i>C</i> 94,3	47. Radio <i>M</i> 87,9	27. Amici <i>C</i> 26,1	41. Legge giornali <i>S</i> 74,9	10. Padre <i>F</i> 1,7
18. Bambini piccoli <i>C</i> 93,0	21. Medico <i>P</i> 74,5	15. Parenti anziani <i>F</i> 25,0	35. Scrive per sé <i>S</i> 34,0	14. Figli <i>F</i> 1,5
20. Parroco <i>P</i> 92,6	35. Scrive per sé <i>S</i> 74,2	18. Bambini piccoli <i>C</i> 22,3	19. Insegnanti <i>L</i> 29,9	23. Compagni di <i>L</i> 1,3
23. Compagni di <i>L</i> 91,3	28. Uffici pubblici <i>P</i> 64,9	16. Vicini <i>C</i> 21,1	28. Uffici pubblici <i>P</i> 29,0	13. Partner <i>F</i> 1,2
28. Uffici pubblici <i>P</i> 88,5	23. Compagni di <i>L</i> 44,9	22. Negozianti <i>C</i> 20,7	18. Bambini piccoli <i>C</i> 24,2	12. Fratelli min. <i>F</i> 1,2
12. Fratelli min. <i>F</i> 87,8	19. Insegnanti <i>L</i> 43,6	19. Insegnanti <i>L</i> 19,2	27. Amici <i>C</i> 14,5	27. Amici <i>C</i> 0,7
15. Parenti anziani <i>F</i> 87,6	27. Amici <i>C</i> 39,8	21. Medico <i>P</i> 16,0	23. Compagni di <i>L</i> 14,4	16. Vicini <i>C</i> 0,7
14. Figli <i>F</i> 87,6	22. Negozianti <i>C</i> 37,4	14. Figli <i>F</i> 15,1	21. Medico <i>P</i> 13,7	21. Medico <i>P</i> 0,0
11. Fratelli magg. <i>F</i> 87,3	18. Bambini piccoli <i>C</i> 37,3	10. Padre <i>F</i> 13,6	22. Negozianti <i>C</i> 13,2	18. Bambini piccoli <i>C</i> 0,0
19. Insegnanti <i>L</i> 84,8	16. Vicini <i>C</i> 22,1	11. Fratelli magg. <i>F</i> 13,1	16. Vicini <i>C</i> 9,4	19. Insegnanti <i>L</i> 0,0
46. Televisione <i>M</i> 84,1	15. Parenti anziani <i>F</i> 16,1	13. Partner <i>F</i> 12,5	15. Parenti anziani <i>F</i> 8,6	20. Parroco <i>P</i> 0,0
10. Padre <i>F</i> 82,7	13. Partner <i>F</i> 15,7	12. Fratelli min. <i>F</i> 12,3	14. Figli <i>F</i> 8,4	22. Negozianti <i>C</i> 0,0
13. Partner <i>F</i> 79,7	14. Figli <i>F</i> 8,3	20. Parroco <i>P</i> 4,0	13. Partner <i>F</i> 5,3	28. Uffici pubblici <i>P</i> 0,0
47. Radio <i>M</i> 70,0	12. Fratelli min. <i>F</i> 8,0	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0	11. Fratelli magg. <i>F</i> 5,0	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0
41. Legge giornali <i>S</i> 66,0	11. Fratelli magg. <i>F</i> 7,3	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0	10. Padre <i>F</i> 3,7	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0
35. Scrive per sé <i>S</i> 43,0	10. Padre <i>F</i> 6,7	47. Radio <i>M</i> 0,0	20. Parroco <i>P</i> 3,7	47. Radio <i>M</i> 0,0
21. Medico <i>P</i> 4,2	20. Parroco <i>P</i> 4,9	46. Televisione <i>M</i>	12. Fratelli min. <i>F</i> 3,4	46. Televisione <i>M</i>

	LAD	ITA	STI	DEU	VTN		LAD	ITA	STI	DEU	VTN
Leggere	0,5	0,8	0,0	0,5	0,0	Leggere	1	1	0	1	0
Media	0,8	0,9	0,0	0,9	0,0	Media	1	1	0	1	0
Pubblico	0,6	0,5	0,2	0,2	0,0	Pubblico	1	0	0	0	0
Lavoro	0,9	0,4	0,2	0,2	0,0	Lavoro	1	0	0	0	0
Comunità	0,9	0,3	0,2	0,2	0,0	Comunità	1	0	0	0	0
Famiglia	0,9	0,1	0,2	0,1	0,0	Famiglia	1	0	0	0	0

Diacrolettia [LAD, ITA, DEU] / LAD con STI L2

Situazione

Diacrolettia a tre codici con LAD debole in H e STI come prima L2

Commento

Urtijëi

Lingue conosciute Ladin, italiano, südtirolerisch, deutsch

Ladin	Italiano	Südtirolerisch	Deutsch	VenetoTrentino
16. Vicini <i>C</i> 84,1	46. Televisione <i>M</i> 92,0	22. Negozianti <i>C</i> 68,6	46. Televisione <i>M</i> 95,9	27. Amici <i>C</i> 0,7
22. Negozianti <i>C</i> 82,1	41. Legge giornali <i>S</i> 82,3	27. Amici <i>C</i> 66,9	47. Radio <i>M</i> 92,3	10. Padre <i>F</i> 0,7
27. Amici <i>C</i> 81,4	47. Radio <i>M</i> 69,7	23. Compagni di <i>L</i> 66,1	41. Legge giornali <i>S</i> 87,7	12. Fratelli min. <i>F</i> 0,5
15. Parenti anziani <i>F</i> 77,9	28. Uffici pubblici <i>P</i> 63,8	18. Bambini piccoli <i>C</i> 64,5	35. Scrive per sé <i>S</i> 70,2	11. Fratelli magg. <i>F</i> 0,4
20. Parroco <i>P</i> 77,8	19. Insegnanti <i>L</i> 47,0	28. Uffici pubblici <i>P</i> 63,5	19. Insegnanti <i>L</i> 34,1	23. Compagni di <i>L</i> 0,4
18. Bambini piccoli <i>C</i> 76,6	35. Scrive per sé <i>S</i> 40,5	16. Vicini <i>C</i> 58,4	28. Uffici pubblici <i>P</i> 31,7	22. Negozianti <i>C</i> 0,4
23. Compagni di <i>L</i> 76,2	18. Bambini piccoli <i>C</i> 31,2	19. Insegnanti <i>L</i> 55,2	18. Bambini piccoli <i>C</i> 16,4	15. Parenti anziani <i>F</i> 0,3
47. Radio <i>M</i> 73,1	22. Negozianti <i>C</i> 29,3	14. Figli <i>F</i> 45,9	23. Compagni di <i>L</i> 13,4	21. Medico <i>P</i> 0,0
14. Figli <i>F</i> 71,6	27. Amici <i>C</i> 28,8	13. Partner <i>F</i> 44,3	22. Negozianti <i>C</i> 12,1	13. Partner <i>F</i> 0,0
46. Televisione <i>M</i> 67,9	23. Compagni di <i>L</i> 28,7	15. Parenti anziani <i>F</i> 41,9	20. Parroco <i>P</i> 9,1	14. Figli <i>F</i> 0,0
12. Fratelli min. <i>F</i> 67,8	21. Medico <i>P</i> 19,6	10. Padre <i>F</i> 38,0	27. Amici <i>C</i> 8,8	16. Vicini <i>C</i> 0,0
28. Uffici pubblici <i>P</i> 67,5	16. Vicini <i>C</i> 18,4	11. Fratelli magg. <i>F</i> 35,5	21. Medico <i>P</i> 8,8	18. Bambini piccoli <i>C</i> 0,0
11. Fratelli magg. <i>F</i> 67,0	15. Parenti anziani <i>F</i> 15,3	12. Fratelli min. <i>F</i> 35,1	14. Figli <i>F</i> 7,9	19. Insegnanti <i>L</i> 0,0
19. Insegnanti <i>L</i> 65,3	14. Figli <i>F</i> 10,6	21. Medico <i>P</i> 28,9	15. Parenti anziani <i>F</i> 7,7	20. Parroco <i>P</i> 0,0
10. Padre <i>F</i> 64,6	13. Partner <i>F</i> 7,9	20. Parroco <i>P</i> 22,5	10. Padre <i>F</i> 6,8	28. Uffici pubblici <i>P</i> 0,0
13. Partner <i>F</i> 63,9	10. Padre <i>F</i> 7,3	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0	16. Vicini <i>C</i> 5,2	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0
21. Medico <i>P</i> 57,6	12. Fratelli min. <i>F</i> 6,2	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0	12. Fratelli min. <i>F</i> 4,7	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0
41. Legge giornali <i>S</i> 57,2	11. Fratelli magg. <i>F</i> 6,0	47. Radio <i>M</i> 0,0	11. Fratelli magg. <i>F</i> 4,0	47. Radio <i>M</i> 0,0
35. Scrive per sé <i>S</i> 36,9	20. Parroco <i>P</i> 4,8	46. Televisione <i>M</i>	13. Partner <i>F</i> 3,4	46. Televisione <i>M</i>

	LAD	ITA	STI	DEU	VTN		LAD	ITA	STI	DEU	VTN
Leggere	0,5	0,6	0,0	0,8	0,0	Leggere	0	1	0	1	0
Media	0,7	0,8	0,0	0,9	0,0	Media	1	1	0	1	0
Pubblico	0,7	0,3	0,4	0,2	0,0	Pubblico	1	0	0	0	0
Lavoro	0,7	0,4	0,6	0,2	0,0	Lavoro	1	0	1	0	0
Comunità	0,8	0,3	0,6	0,1	0,0	Comunità	1	0	1	0	0
Famiglia	0,7	0,1	0,4	0,1	0,0	Famiglia	1	0	0	0	0

Diglossia [ITA, DEU] / [LAD, STI] / [LAD]

Situazione

Diglossia a quattro codici con elementi di diacroletta

Commento

Santa Crestina

Lingue conosciute Ladin, italiano, südtirolerisch, deutsch

Ladin	Italiano	Südtirolerisch	Deutsch	VenetoTrentino
16. Vicini <i>C</i> 95,0	46. Televisione <i>M</i> 91,4	27. Amici <i>C</i> 49,6	47. Radio <i>M</i> 98,5	21. Medico <i>P</i> 0,0
27. Amici <i>C</i> 92,7	41. Legge giornali <i>S</i> 83,2	28. Uffici pubblici <i>P</i> 47,9	46. Televisione <i>M</i> 97,9	10. Padre <i>F</i> 0,0
20. Parroco <i>P</i> 91,9	47. Radio <i>M</i> 76,7	23. Compagni di <i>L</i> 46,6	41. Legge giornali <i>S</i> 93,3	11. Fratelli magg. <i>F</i> 0,0
22. Negozianti <i>C</i> 91,3	28. Uffici pubblici <i>P</i> 53,3	18. Bambini piccoli <i>C</i> 38,4	35. Scrive per sé <i>S</i> 72,9	12. Fratelli min. <i>F</i> 0,0
15. Parenti anziani <i>F</i> 89,7	19. Insegnanti <i>L</i> 49,6	22. Negozianti <i>C</i> 36,9	19. Insegnanti <i>L</i> 42,5	13. Partner <i>F</i> 0,0
23. Compagni di <i>L</i> 88,9	21. Medico <i>P</i> 40,3	19. Insegnanti <i>L</i> 33,6	28. Uffici pubblici <i>P</i> 33,5	14. Figli <i>F</i> 0,0
18. Bambini piccoli <i>C</i> 85,9	35. Scrive per sé <i>S</i> 38,8	15. Parenti anziani <i>F</i> 28,4	18. Bambini piccoli <i>C</i> 22,8	15. Parenti anziani <i>F</i> 0,0
11. Fratelli magg. <i>F</i> 83,3	23. Compagni di <i>L</i> 31,3	14. Figli <i>F</i> 22,5	22. Negozianti <i>C</i> 18,2	16. Vicini <i>C</i> 0,0
47. Radio <i>M</i> 82,9	27. Amici <i>C</i> 22,6	16. Vicini <i>C</i> 22,3	14. Figli <i>F</i> 14,3	18. Bambini piccoli <i>C</i> 0,0
19. Insegnanti <i>L</i> 81,8	22. Negozianti <i>C</i> 22,6	13. Partner <i>F</i> 21,9	27. Amici <i>C</i> 10,5	19. Insegnanti <i>L</i> 0,0
12. Fratelli min. <i>F</i> 80,1	18. Bambini piccoli <i>C</i> 22,1	11. Fratelli magg. <i>F</i> 20,8	23. Compagni di <i>L</i> 9,9	20. Parroco <i>P</i> 0,0
14. Figli <i>F</i> 80,1	16. Vicini <i>C</i> 12,9	21. Medico <i>P</i> 20,0	21. Medico <i>P</i> 9,7	22. Negozianti <i>C</i> 0,0
10. Padre <i>F</i> 79,4	13. Partner <i>F</i> 9,7	12. Fratelli min. <i>F</i> 20,0	16. Vicini <i>C</i> 9,3	23. Compagni di <i>L</i> 0,0
28. Uffici pubblici <i>P</i> 77,2	15. Parenti anziani <i>F</i> 8,2	10. Padre <i>F</i> 17,6	10. Padre <i>F</i> 7,0	27. Amici <i>C</i> 0,0
46. Televisione <i>M</i> 76,1	14. Figli <i>F</i> 4,8	20. Parroco <i>P</i> 7,2	13. Partner <i>F</i> 6,9	28. Uffici pubblici <i>P</i> 0,0
13. Partner <i>F</i> 75,0	10. Padre <i>F</i> 4,2	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0	15. Parenti anziani <i>F</i> 6,0	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0
21. Medico <i>P</i> 56,8	12. Fratelli min. <i>F</i> 1,9	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0	11. Fratelli magg. <i>F</i> 4,4	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0
41. Legge giornali <i>S</i> 54,8	11. Fratelli magg. <i>F</i> 1,6	47. Radio <i>M</i> 0,0	12. Fratelli min. <i>F</i> 3,1	47. Radio <i>M</i> 0,0
35. Scrive per sé <i>S</i> 34,4	20. Parroco <i>P</i> 1,6	46. Televisione <i>M</i>	20. Parroco <i>P</i> 1,7	46. Televisione <i>M</i>

	LAD	ITA	STI	DEU	VTN		LAD	ITA	STI	DEU	VTN
Leggere	0,4	0,6	0,0	0,8	0,0	Leggere	0	1	0	1	0
Media	0,8	0,8	0,0	1,0	0,0	Media	1	1	0	1	0
Pubblico	0,8	0,3	0,3	0,1	0,0	Pubblico	1	0	0	0	0
Lavoro	0,9	0,4	0,4	0,3	0,0	Lavoro	1	0	0	0	0
Comunità	0,9	0,2	0,4	0,2	0,0	Comunità	1	0	0	0	0
Famiglia	0,8	0,1	0,2	0,1	0,0	Famiglia	1	0	0	0	0

Diglossia [ITA, DEU] / [LAD] con STI L2	Situazione
Diglossia a tre codici con elementi di diacroletta (L molto forte)	Commento

Sëlva

Lingue conosciute Ladin, italiano, südtirolerisch, deutsch

Ladin	Italiano	Südtirolerisch	Deutsch	VenetoTrentino
12. Fratelli min. <i>F</i> 96,7	46. Televisione <i>M</i> 98,4	28. Uffici pubblici <i>P</i> 53,9	47. Radio <i>M</i> 96,1	12. Fratelli min. <i>F</i> 2,4
16. Vicini <i>C</i> 94,7	41. Legge giornali <i>S</i> 91,3	27. Amici <i>C</i> 45,6	46. Televisione <i>M</i> 93,7	11. Fratelli magg. <i>F</i> 1,9
18. Bambini piccoli <i>C</i> 94,7	47. Radio <i>M</i> 84,3	22. Negozianti <i>C</i> 39,7	41. Legge giornali <i>S</i> 89,6	10. Padre <i>F</i> 1,5
27. Amici <i>C</i> 92,2	28. Uffici pubblici <i>P</i> 68,5	18. Bambini piccoli <i>C</i> 32,6	35. Scrive per sé <i>S</i> 53,5	15. Parenti anziani <i>F</i> 1,5
22. Negozianti <i>C</i> 91,9	35. Scrive per sé <i>S</i> 54,4	23. Compagni di <i>L</i> 31,6	19. Insegnanti <i>L</i> 42,8	21. Medico <i>P</i> 0,0
20. Parroco <i>P</i> 90,9	21. Medico <i>P</i> 51,1	21. Medico <i>P</i> 31,0	18. Bambini piccoli <i>C</i> 31,2	13. Partner <i>F</i> 0,0
10. Padre <i>F</i> 89,4	27. Amici <i>C</i> 48,4	19. Insegnanti <i>L</i> 24,4	28. Uffici pubblici <i>P</i> 25,2	14. Figli <i>F</i> 0,0
23. Compagni di <i>L</i> 88,6	19. Insegnanti <i>L</i> 47,0	16. Vicini <i>C</i> 21,4	27. Amici <i>C</i> 14,0	16. Vicini <i>C</i> 0,0
47. Radio <i>M</i> 87,5	23. Compagni di <i>L</i> 41,3	14. Figli <i>F</i> 17,9	16. Vicini <i>C</i> 11,0	18. Bambini piccoli <i>C</i> 0,0
28. Uffici pubblici <i>P</i> 87,5	18. Bambini piccoli <i>C</i> 37,7	15. Parenti anziani <i>F</i> 17,9	22. Negozianti <i>C</i> 11,0	19. Insegnanti <i>L</i> 0,0
14. Figli <i>F</i> 87,0	22. Negozianti <i>C</i> 31,7	13. Partner <i>F</i> 16,2	23. Compagni di <i>L</i> 10,9	20. Parroco <i>P</i> 0,0
11. Fratelli magg. <i>F</i> 85,8	16. Vicini <i>C</i> 20,7	12. Fratelli min. <i>F</i> 11,5	21. Medico <i>P</i> 10,6	22. Negozianti <i>C</i> 0,0
15. Parenti anziani <i>F</i> 84,6	13. Partner <i>F</i> 18,0	20. Parroco <i>P</i> 10,5	15. Parenti anziani <i>F</i> 8,0	23. Compagni di <i>L</i> 0,0
13. Partner <i>F</i> 79,9	15. Parenti anziani <i>F</i> 16,6	11. Fratelli magg. <i>F</i> 10,4	13. Partner <i>F</i> 6,8	27. Amici <i>C</i> 0,0
19. Insegnanti <i>L</i> 78,6	14. Figli <i>F</i> 11,2	10. Padre <i>F</i> 9,9	20. Parroco <i>P</i> 6,1	28. Uffici pubblici <i>P</i> 0,0
46. Televisione <i>M</i> 77,6	20. Parroco <i>P</i> 5,1	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0	11. Fratelli magg. <i>F</i> 4,7	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0
41. Legge giornali <i>S</i> 66,9	11. Fratelli magg. <i>F</i> 4,5	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0	10. Padre <i>F</i> 1,2	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0
35. Scrive per sé <i>S</i> 45,2	10. Padre <i>F</i> 3,9	47. Radio <i>M</i> 0,0	12. Fratelli min. <i>F</i> 0,0	47. Radio <i>M</i> 0,0
21. Medico <i>P</i> 36,1	12. Fratelli min. <i>F</i> 2,4	46. Televisione <i>M</i>	14. Figli <i>F</i> 0,0	46. Televisione <i>M</i>

	LAD	ITA	STI	DEU	VTN		LAD	ITA	STI	DEU	VTN
Leggere	0,6	0,7	0,0	0,7	0,0	Leggere	1	1	0	1	0
Media	0,8	0,9	0,0	0,9	0,0	Media	1	1	0	1	0
Pubblico	0,7	0,4	0,3	0,1	0,0	Pubblico	1	0	0	0	0
Lavoro	0,8	0,4	0,3	0,3	0,0	Lavoro	1	0	0	0	0
Comunità	0,9	0,3	0,3	0,2	0,0	Comunità	1	0	0	0	0
Famiglia	0,9	0,1	0,1	0,0	0,0	Famiglia	1	0	0	0	0

Diacrolettia [LAD, ITA, DEU] / LAD con STI
L2

Situazione

Diacrolettia a tre codici con LAD debole in H
e STI come prima L2

Commento

Ciastel

Lingue conosciute Ladin, italiano, südtirolerisch, deutsch

Ladin	Italiano	Südtirolerisch	Deutsch	VenetoTrentino
27. Amici <i>C</i> 86,3	46. Televisione <i>M</i> 83,8	18. Bambini piccoli <i>C</i> 71,6	46. Televisione <i>M</i> 96,7	12. Fratelli min. <i>F</i> 2,5
22. Negozianti <i>C</i> 82,2	41. Legge giornali <i>S</i> 71,3	28. Uffici pubblici <i>P</i> 70,9	41. Legge giornali <i>S</i> 94,5	15. Parenti anziani <i>F</i> 2,2
16. Vicini <i>C</i> 78,4	47. Radio <i>M</i> 63,2	22. Negozianti <i>C</i> 69,8	47. Radio <i>M</i> 91,1	14. Figli <i>F</i> 1,2
23. Compagni di <i>L</i> 77,9	28. Uffici pubblici <i>P</i> 61,8	27. Amici <i>C</i> 61,1	35. Scrive per sé <i>S</i> 72,6	13. Partner <i>F</i> 1,0
15. Parenti anziani <i>F</i> 76,8	35. Scrive per sé <i>S</i> 44,0	16. Vicini <i>C</i> 59,4	19. Insegnanti <i>L</i> 42,0	11. Fratelli magg. <i>F</i> 1,0
47. Radio <i>M</i> 76,5	19. Insegnanti <i>L</i> 43,5	23. Compagni di <i>L</i> 59,0	28. Uffici pubblici <i>P</i> 27,4	10. Padre <i>F</i> 0,9
18. Bambini piccoli <i>C</i> 71,0	23. Compagni di <i>L</i> 31,5	20. Parroco <i>P</i> 57,1	23. Compagni di <i>L</i> 14,0	27. Amici <i>C</i> 0,9
46. Televisione <i>M</i> 70,6	27. Amici <i>C</i> 29,4	14. Figli <i>F</i> 51,9	18. Bambini piccoli <i>C</i> 13,7	16. Vicini <i>C</i> 0,9
14. Figli <i>F</i> 70,1	22. Negozianti <i>C</i> 29,2	12. Fratelli min. <i>F</i> 43,5	27. Amici <i>C</i> 10,4	18. Bambini piccoli <i>C</i> 0,0
13. Partner <i>F</i> 67,9	18. Bambini piccoli <i>C</i> 24,0	13. Partner <i>F</i> 43,1	22. Negozianti <i>C</i> 8,7	19. Insegnanti <i>L</i> 0,0
11. Fratelli magg. <i>F</i> 64,0	21. Medico <i>P</i> 23,1	15. Parenti anziani <i>F</i> 41,8	14. Figli <i>F</i> 7,3	20. Parroco <i>P</i> 0,0
19. Insegnanti <i>L</i> 63,3	16. Vicini <i>C</i> 14,6	19. Insegnanti <i>L</i> 39,5	21. Medico <i>P</i> 7,1	21. Medico <i>P</i> 0,0
10. Padre <i>F</i> 63,2	15. Parenti anziani <i>F</i> 11,0	11. Fratelli magg. <i>F</i> 37,9	20. Parroco <i>P</i> 6,7	22. Negozianti <i>C</i> 0,0
12. Fratelli min. <i>F</i> 59,2	14. Figli <i>F</i> 10,7	10. Padre <i>F</i> 35,1	16. Vicini <i>C</i> 5,8	23. Compagni di <i>L</i> 0,0
28. Uffici pubblici <i>P</i> 55,3	13. Partner <i>F</i> 9,1	21. Medico <i>P</i> 32,6	11. Fratelli magg. <i>F</i> 3,1	28. Uffici pubblici <i>P</i> 0,0
21. Medico <i>P</i> 53,8	10. Padre <i>F</i> 6,6	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0	13. Partner <i>F</i> 2,9	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0
41. Legge giornali <i>S</i> 51,3	20. Parroco <i>P</i> 5,7	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0	12. Fratelli min. <i>F</i> 2,7	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0
20. Parroco <i>P</i> 40,1	11. Fratelli magg. <i>F</i> 4,6	47. Radio <i>M</i> 0,0	15. Parenti anziani <i>F</i> 2,7	47. Radio <i>M</i> 0,0
35. Scrive per sé <i>S</i> 28,0	12. Fratelli min. <i>F</i> 3,5	46. Televisione <i>M</i>	10. Padre <i>F</i> 1,7	46. Televisione <i>M</i>

	LAD	ITA	STI	DEU	VTN		LAD	ITA	STI	DEU	VTN
Leggere	0,4	0,6	0,0	0,8	0,0	Leggere	0	1	0	1	0
Media	0,7	0,7	0,0	0,9	0,0	Media	1	1	0	1	0
Pubblico	0,5	0,3	0,5	0,1	0,0	Pubblico	0	0	1	0	0
Lavoro	0,7	0,4	0,5	0,3	0,0	Lavoro	1	0	0	0	0
Comunità	0,8	0,2	0,7	0,1	0,0	Comunità	1	0	1	0	0
Famiglia	0,7	0,1	0,4	0,0	0,0	Famiglia	1	0	0	0	0

Diglossia [ITA, DEU] / [LAD, STI] / [LAD]

Situazione

Diglossia a quattro codici con elementi di diacroletta, distribuiti in modo idiosincratico

Commento

Moena

Lingue conosciute Ladin, italiano

Ladin	Italiano	Südtirolerisch	Deutsch	VenetoTrentino
16. Vicini <i>C</i> 76,9	46. Televisione <i>M</i> 100,0	15. Parenti anziani <i>F</i> 1,1	46. Televisione <i>M</i> 9,8	15. Parenti anziani <i>F</i> 14,3
27. Amici <i>C</i> 76,6	41. Legge giornali <i>S</i> 99,2	12. Fratelli min. <i>F</i> 0,7	47. Radio <i>M</i> 9,0	10. Padre <i>F</i> 12,9
22. Negozianti <i>C</i> 75,9	47. Radio <i>M</i> 96,9	11. Fratelli magg. <i>F</i> 0,7	41. Legge giornali <i>S</i> 9,0	12. Fratelli min. <i>F</i> 12,9
23. Compagni di <i>L</i> 72,6	35. Scrive per sé <i>S</i> 93,0	13. Partner <i>F</i> 0,7	35. Scrive per sé <i>S</i> 3,0	23. Compagni di <i>L</i> 12,2
15. Parenti anziani <i>F</i> 72,5	19. Insegnanti <i>L</i> 91,0	10. Padre <i>F</i> 0,5	18. Bambini piccoli <i>C</i> 1,9	13. Partner <i>F</i> 12,1
14. Figli <i>F</i> 68,1	28. Uffici pubblici <i>P</i> 84,5	22. Negozianti <i>C</i> 0,4	16. Vicini <i>C</i> 1,6	11. Fratelli magg. <i>F</i> 11,7
18. Bambini piccoli <i>C</i> 66,9	20. Parroco <i>P</i> 73,9	21. Medico <i>P</i> 0,4	19. Insegnanti <i>L</i> 0,9	27. Amici <i>C</i> 11,4
46. Televisione <i>M</i> 65,9	21. Medico <i>P</i> 73,7	14. Figli <i>F</i> 0,0	15. Parenti anziani <i>F</i> 0,8	16. Vicini <i>C</i> 11,3
12. Fratelli min. <i>F</i> 64,7	18. Bambini piccoli <i>C</i> 69,7	16. Vicini <i>C</i> 0,0	14. Figli <i>F</i> 0,8	14. Figli <i>F</i> 10,5
11. Fratelli magg. <i>F</i> 64,2	23. Compagni di <i>L</i> 66,9	18. Bambini piccoli <i>C</i> 0,0	11. Fratelli magg. <i>F</i> 0,7	21. Medico <i>P</i> 9,1
10. Padre <i>F</i> 63,6	27. Amici <i>C</i> 52,4	19. Insegnanti <i>L</i> 0,0	13. Partner <i>F</i> 0,7	22. Negozianti <i>C</i> 8,8
13. Partner <i>F</i> 61,3	22. Negozianti <i>C</i> 51,6	20. Parroco <i>P</i> 0,0	23. Compagni di <i>L</i> 0,6	20. Parroco <i>P</i> 7,9
28. Uffici pubblici <i>P</i> 57,5	16. Vicini <i>C</i> 49,0	23. Compagni di <i>L</i> 0,0	27. Amici <i>C</i> 0,6	18. Bambini piccoli <i>C</i> 7,3
41. Legge giornali <i>S</i> 39,8	14. Figli <i>F</i> 47,6	27. Amici <i>C</i> 0,0	28. Uffici pubblici <i>P</i> 0,6	28. Uffici pubblici <i>P</i> 4,3
19. Insegnanti <i>L</i> 32,3	13. Partner <i>F</i> 46,4	28. Uffici pubblici <i>P</i> 0,0	10. Padre <i>F</i> 0,5	19. Insegnanti <i>L</i> 2,8
20. Parroco <i>P</i> 31,5	15. Parenti anziani <i>F</i> 32,5	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0	22. Negozianti <i>C</i> 0,5	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0
21. Medico <i>P</i> 30,9	10. Padre <i>F</i> 27,7	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0	21. Medico <i>P</i> 0,0	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0
47. Radio <i>M</i> 27,2	11. Fratelli magg. <i>F</i> 24,8	47. Radio <i>M</i> 0,0	12. Fratelli min. <i>F</i> 0,0	47. Radio <i>M</i> 0,0
35. Scrive per sé <i>S</i> 16,3	12. Fratelli min. <i>F</i> 23,5	46. Televisione <i>M</i>	20. Parroco <i>P</i> 0,0	46. Televisione <i>M</i>

	LAD	ITA	STI	DEU	VTN		LAD	ITA	STI	DEU	VTN
Leggere	0,3	1,0	0,0	0,1	0,0	Leggere	0	1	0	0	0
Media	0,5	1,0	0,0	0,1	0,0	Media	0	1	0	0	0
Pubblico	0,4	0,8	0,0	0,0	0,1	Pubblico	0	1	0	0	0
Lavoro	0,5	0,8	0,0	0,0	0,1	Lavoro	1	1	0	0	0
Comunità	0,7	0,6	0,0	0,0	0,1	Comunità	1	1	0	0	0
Famiglia	0,7	0,3	0,0	0,0	0,1	Famiglia	1	0	0	0	0

Dilalia [ITA] / [LAD]

Situazione

Dilalia con elementi di diglossia

Commento

Soraga

Lingue conosciute Ladin, italiano

Ladin	Italiano	Südtirolerisch	Deutsch	VenetoTrentino
15. Parenti anziani <i>F</i> 90,5	46. Televisione <i>M</i> 98,5	19. Insegnanti <i>L</i> 1,1	46. Televisione <i>M</i> 16,1	20. Parroco <i>P</i> 8,6
16. Vicini <i>C</i> 89,6	47. Radio <i>M</i> 96,9	28. Uffici pubblici <i>P</i> 0,9	41. Legge giornali <i>S</i> 9,4	27. Amici <i>C</i> 7,1
14. Figli <i>F</i> 88,7	41. Legge giornali <i>S</i> 95,4	21. Medico <i>P</i> 0,0	47. Radio <i>M</i> 9,3	15. Parenti anziani <i>F</i> 6,8
11. Fratelli magg. <i>F</i> 86,2	19. Insegnanti <i>L</i> 87,3	10. Padre <i>F</i> 0,0	35. Scrive per sé <i>S</i> 4,7	16. Vicini <i>C</i> 6,1
22. Negozianti <i>C</i> 86,0	21. Medico <i>P</i> 84,9	11. Fratelli magg. <i>F</i> 0,0	10. Padre <i>F</i> 3,3	10. Padre <i>F</i> 6,0
12. Fratelli min. <i>F</i> 85,9	35. Scrive per sé <i>S</i> 84,4	12. Fratelli min. <i>F</i> 0,0	13. Partner <i>F</i> 2,7	14. Figli <i>F</i> 5,8
27. Amici <i>C</i> 85,7	28. Uffici pubblici <i>P</i> 82,2	13. Partner <i>F</i> 0,0	14. Figli <i>F</i> 2,4	12. Fratelli min. <i>F</i> 4,8
10. Padre <i>F</i> 84,3	23. Compagni di <i>L</i> 57,5	14. Figli <i>F</i> 0,0	15. Parenti anziani <i>F</i> 1,7	13. Partner <i>F</i> 4,7
20. Parroco <i>P</i> 84,3	18. Bambini piccoli <i>C</i> 48,2	15. Parenti anziani <i>F</i> 0,0	27. Amici <i>C</i> 1,6	23. Compagni di <i>L</i> 4,5
18. Bambini piccoli <i>C</i> 81,5	27. Amici <i>C</i> 45,9	16. Vicini <i>C</i> 0,0	18. Bambini piccoli <i>C</i> 1,6	11. Fratelli magg. <i>F</i> 4,3
23. Compagni di <i>L</i> 81,2	16. Vicini <i>C</i> 35,8	18. Bambini piccoli <i>C</i> 0,0	19. Insegnanti <i>L</i> 1,1	18. Bambini piccoli <i>C</i> 3,7
13. Partner <i>F</i> 81,1	22. Negozianti <i>C</i> 29,5	20. Parroco <i>P</i> 0,0	12. Fratelli min. <i>F</i> 1,0	28. Uffici pubblici <i>P</i> 3,3
28. Uffici pubblici <i>P</i> 68,6	13. Partner <i>F</i> 26,5	22. Negozianti <i>C</i> 0,0	11. Fratelli magg. <i>F</i> 0,9	22. Negozianti <i>C</i> 3,0
46. Televisione <i>M</i> 63,5	14. Figli <i>F</i> 22,8	23. Compagni di <i>L</i> 0,0	28. Uffici pubblici <i>P</i> 0,9	21. Medico <i>P</i> 1,4
47. Radio <i>M</i> 54,4	12. Fratelli min. <i>F</i> 19,2	27. Amici <i>C</i> 0,0	20. Parroco <i>P</i> 0,8	19. Insegnanti <i>L</i> 1,1
19. Insegnanti <i>L</i> 49,5	20. Parroco <i>P</i> 18,8	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0	21. Medico <i>P</i> 0,0	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0
41. Legge giornali <i>S</i> 43,7	15. Parenti anziani <i>F</i> 18,7	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0	16. Vicini <i>C</i> 0,0	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0
35. Scrive per sé <i>S</i> 39,7	11. Fratelli magg. <i>F</i> 18,5	47. Radio <i>M</i> 0,0	22. Negozianti <i>C</i> 0,0	47. Radio <i>M</i> 0,0
21. Medico <i>P</i> 34,3	10. Padre <i>F</i> 17,8	46. Televisione <i>M</i>	23. Compagni di <i>L</i> 0,0	46. Televisione <i>M</i>

	LAD	ITA	STI	DEU	VTN		LAD	ITA	STI	DEU	VTN
Leggere	0,4	0,9	0,0	0,1	0,0	Leggere	0	1	0	0	0
Media	0,6	1,0	0,0	0,1	0,0	Media	1	1	0	0	0
Pubblico	0,6	0,6	0,0	0,0	0,0	Pubblico	1	1	0	0	0
Lavoro	0,7	0,7	0,0	0,0	0,0	Lavoro	1	1	0	0	0
Comunità	0,9	0,4	0,0	0,0	0,0	Comunità	1	0	0	0	0
Famiglia	0,9	0,2	0,0	0,0	0,1	Famiglia	1	0	0	0	0

Diglossia [ITA] / [LAD]

Situazione

Diglossia a due codici, con L molto forte e sovrapposizione negli ambiti alti

Commento

Vich

Lingue conosciute Ladin, italiano

Ladin	Italiano	Südtirolerisch	Deutsch	VenetoTrentino
16. Vicini <i>C</i> 87,4	46. Televisione <i>M</i> 98,7	11. Fratelli magg. <i>F</i> 3,9	46. Televisione <i>M</i> 29,0	15. Parenti anziani <i>F</i> 13,8
27. Amici <i>C</i> 86,5	41. Legge giornali <i>S</i> 98,6	27. Amici <i>C</i> 3,5	47. Radio <i>M</i> 23,0	13. Partner <i>F</i> 12,9
23. Compagni di <i>L</i> 86,3	47. Radio <i>M</i> 97,1	23. Compagni di <i>L</i> 2,9	41. Legge giornali <i>S</i> 22,4	27. Amici <i>C</i> 12,7
22. Negozianti <i>C</i> 86,2	19. Insegnanti <i>L</i> 93,6	15. Parenti anziani <i>F</i> 2,7	35. Scrive per sé <i>S</i> 8,4	12. Fratelli min. <i>F</i> 12,6
14. Figli <i>F</i> 79,7	21. Medico <i>P</i> 89,7	12. Fratelli min. <i>F</i> 2,6	19. Insegnanti <i>L</i> 6,5	10. Padre <i>F</i> 12,3
18. Bambini piccoli <i>C</i> 79,6	28. Uffici pubblici <i>P</i> 89,7	13. Partner <i>F</i> 2,5	23. Compagni di <i>L</i> 6,0	11. Fratelli magg. <i>F</i> 11,2
15. Parenti anziani <i>F</i> 77,3	35. Scrive per sé <i>S</i> 88,0	14. Figli <i>F</i> 2,3	14. Figli <i>F</i> 5,7	14. Figli <i>F</i> 10,8
11. Fratelli magg. <i>F</i> 73,8	20. Parroco <i>P</i> 74,6	16. Vicini <i>C</i> 2,1	27. Amici <i>C</i> 5,7	16. Vicini <i>C</i> 9,1
28. Uffici pubblici <i>P</i> 72,7	18. Bambini piccoli <i>C</i> 55,5	20. Parroco <i>P</i> 1,5	28. Uffici pubblici <i>P</i> 3,4	20. Parroco <i>P</i> 8,4
12. Fratelli min. <i>F</i> 72,2	23. Compagni di <i>L</i> 51,7	10. Padre <i>F</i> 1,3	18. Bambini piccoli <i>C</i> 3,4	23. Compagni di <i>L</i> 7,7
10. Padre <i>F</i> 72,0	27. Amici <i>C</i> 48,9	18. Bambini piccoli <i>C</i> 1,3	10. Padre <i>F</i> 2,7	22. Negozianti <i>C</i> 5,0
46. Televisione <i>M</i> 70,3	16. Vicini <i>C</i> 38,2	28. Uffici pubblici <i>P</i> 0,7	15. Parenti anziani <i>F</i> 2,7	28. Uffici pubblici <i>P</i> 4,2
13. Partner <i>F</i> 69,4	22. Negozianti <i>C</i> 36,6	21. Medico <i>P</i> 0,0	12. Fratelli min. <i>F</i> 2,6	18. Bambini piccoli <i>C</i> 2,1
47. Radio <i>M</i> 47,6	13. Partner <i>F</i> 34,4	19. Insegnanti <i>L</i> 0,0	13. Partner <i>F</i> 2,5	21. Medico <i>P</i> 1,5
41. Legge giornali <i>S</i> 47,0	14. Figli <i>F</i> 28,0	22. Negozianti <i>C</i> 0,0	11. Fratelli magg. <i>F</i> 1,5	19. Insegnanti <i>L</i> 1,1
19. Insegnanti <i>L</i> 46,0	15. Parenti anziani <i>F</i> 26,6	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0	16. Vicini <i>C</i> 1,4	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0
20. Parroco <i>P</i> 30,7	12. Fratelli min. <i>F</i> 22,3	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0	21. Medico <i>P</i> 1,3	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0
21. Medico <i>P</i> 28,2	10. Padre <i>F</i> 21,9	47. Radio <i>M</i> 0,0	22. Negozianti <i>C</i> 1,3	47. Radio <i>M</i> 0,0
35. Scrive per sé <i>S</i> 24,2	11. Fratelli magg. <i>F</i> 19,7	46. Televisione <i>M</i>	20. Parroco <i>P</i> 0,7	46. Televisione <i>M</i>

	LAD	ITA	STI	DEU	VTN		LAD	ITA	STI	DEU	VTN
Leggere	0,4	0,9	0,0	0,2	0,0	Leggere	0	1	0	0	0
Media	0,6	1,0	0,0	0,3	0,0	Media	1	1	0	0	0
Pubblico	0,4	0,8	0,0	0,0	0,0	Pubblico	0	1	0	0	0
Lavoro	0,7	0,7	0,0	0,1	0,0	Lavoro	1	1	0	0	0
Comunità	0,8	0,4	0,0	0,0	0,1	Comunità	1	0	0	0	0
Famiglia	0,7	0,3	0,0	0,0	0,1	Famiglia	1	0	0	0	0

Diglossia [ITA] / [LAD]

Situazione

Diglossia a due codici, con L forte

Commento

Poza

Lingue conosciute Ladin, italiano

Ladin	Italiano	Südtirolerisch	Deutsch	VenetoTrentino
16. Vicini <i>C</i> 91,1	46. Televisione <i>M</i> 100,0	15. Parenti anziani <i>F</i> 1,5	46. Televisione <i>M</i> 13,4	11. Fratelli magg. <i>F</i> 6,8
22. Negozianti <i>C</i> 90,4	41. Legge giornali <i>S</i> 98,3	16. Vicini <i>C</i> 1,1	47. Radio <i>M</i> 9,3	10. Padre <i>F</i> 6,0
27. Amici <i>C</i> 90,1	47. Radio <i>M</i> 95,0	10. Padre <i>F</i> 1,1	41. Legge giornali <i>S</i> 7,5	15. Parenti anziani <i>F</i> 4,9
14. Figli <i>F</i> 89,6	35. Scrive per sé <i>S</i> 93,0	18. Bambini piccoli <i>C</i> 1,1	19. Insegnanti <i>L</i> 3,8	12. Fratelli min. <i>F</i> 4,7
23. Compagni di <i>L</i> 87,5	19. Insegnanti <i>L</i> 92,1	14. Figli <i>F</i> 1,0	35. Scrive per sé <i>S</i> 3,8	23. Compagni di <i>L</i> 4,4
15. Parenti anziani <i>F</i> 86,6	28. Uffici pubblici <i>P</i> 82,0	12. Fratelli min. <i>F</i> 0,7	10. Padre <i>F</i> 3,4	13. Partner <i>F</i> 4,0
12. Fratelli min. <i>F</i> 83,9	21. Medico <i>P</i> 75,3	23. Compagni di <i>L</i> 0,7	27. Amici <i>C</i> 3,0	27. Amici <i>C</i> 3,6
18. Bambini piccoli <i>C</i> 83,5	23. Compagni di <i>L</i> 50,4	11. Fratelli magg. <i>F</i> 0,6	15. Parenti anziani <i>F</i> 2,3	16. Vicini <i>C</i> 2,6
13. Partner <i>F</i> 81,1	18. Bambini piccoli <i>C</i> 47,8	27. Amici <i>C</i> 0,6	18. Bambini piccoli <i>C</i> 2,2	20. Parroco <i>P</i> 2,2
11. Fratelli magg. <i>F</i> 81,0	20. Parroco <i>P</i> 38,9	21. Medico <i>P</i> 0,6	13. Partner <i>F</i> 2,0	22. Negozianti <i>C</i> 1,5
10. Padre <i>F</i> 77,5	22. Negozianti <i>C</i> 36,3	13. Partner <i>F</i> 0,0	23. Compagni di <i>L</i> 2,0	21. Medico <i>P</i> 1,5
20. Parroco <i>P</i> 75,9	27. Amici <i>C</i> 35,8	19. Insegnanti <i>L</i> 0,0	11. Fratelli magg. <i>F</i> 1,9	18. Bambini piccoli <i>C</i> 1,5
46. Televisione <i>M</i> 71,8	13. Partner <i>F</i> 25,4	20. Parroco <i>P</i> 0,0	23. Compagni di <i>L</i> 2,0	14. Figli <i>F</i> 0,9
28. Uffici pubblici <i>P</i> 70,3	16. Vicini <i>C</i> 25,0	22. Negozianti <i>C</i> 0,0	14. Figli <i>F</i> 1,9	28. Uffici pubblici <i>P</i> 0,6
47. Radio <i>M</i> 49,8	14. Figli <i>F</i> 24,8	28. Uffici pubblici <i>P</i> 0,0	28. Uffici pubblici <i>P</i> 1,8	22. Negozianti <i>C</i> 1,1
19. Insegnanti <i>L</i> 48,2	15. Parenti anziani <i>F</i> 17,4	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0	16. Vicini <i>C</i> 0,9	16. Vicini <i>C</i> 0,9
21. Medico <i>P</i> 42,1	11. Fratelli magg. <i>F</i> 13,8	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0	12. Fratelli min. <i>F</i> 0,7	12. Fratelli min. <i>F</i> 0,7
41. Legge giornali <i>S</i> 38,3	12. Fratelli min. <i>F</i> 13,5	47. Radio <i>M</i> 0,0	20. Parroco <i>P</i> 0,6	20. Parroco <i>P</i> 0,6
35. Scrive per sé <i>S</i> 27,8	10. Padre <i>F</i> 12,6	46. Televisione <i>M</i>	21. Medico <i>P</i> 0,0	21. Medico <i>P</i> 0,0
				46. Televisione <i>M</i>

	LAD	ITA	STI	DEU	VTN		LAD	ITA	STI	DEU	VTN
Leggere	0,3	1,0	0,0	0,1	0,0	Leggere	0	1	0	0	0
Media	0,6	1,0	0,0	0,1	0,0	Media	1	1	0	0	0
Pubblico	0,6	0,7	0,0	0,0	0,0	Pubblico	1	1	0	0	0
Lavoro	0,7	0,7	0,0	0,0	0,0	Lavoro	1	1	0	0	0
Comunità	0,9	0,4	0,0	0,0	0,0	Comunità	1	0	0	0	0
Famiglia	0,8	0,2	0,0	0,0	0,0	Famiglia	1	0	0	0	0

Diglossia [ITA] / [LAD]

Situazione

Diglossia a due codici, con L molto forte e sovrapposizione negli ambiti alti

Commento

Mazin

Lingue conosciute Ladin, italiano, veneto/trentino

Ladin	Italiano	Südtirolerisch	Deutsch	VenetoTrentino
16. Vicini <i>C</i> 85,3	41. Legge giornali <i>S</i> 100,0	14. Figli <i>F</i> 3,7	46. Televisione <i>M</i> 20,1	15. Parenti anziani <i>F</i> 12,4
27. Amici <i>C</i> 85,2	46. Televisione <i>M</i> 98,8	15. Parenti anziani <i>F</i> 3,5	47. Radio <i>M</i> 11,6	27. Amici <i>C</i> 8,6
23. Compagni di <i>L</i> 84,3	47. Radio <i>M</i> 97,8	12. Fratelli min. <i>F</i> 2,9	41. Legge giornali <i>S</i> 8,2	11. Fratelli magg. <i>F</i> 8,3
12. Fratelli min. <i>F</i> 82,8	21. Medico <i>P</i> 95,5	11. Fratelli magg. <i>F</i> 2,8	35. Scrive per sé <i>S</i> 4,9	20. Parroco <i>P</i> 8,0
15. Parenti anziani <i>F</i> 82,6	35. Scrive per sé <i>S</i> 95,4	27. Amici <i>C</i> 2,5	23. Compagni di <i>L</i> 4,0	12. Fratelli min. <i>F</i> 7,1
14. Figli <i>F</i> 79,6	19. Insegnanti <i>L</i> 90,9	10. Padre <i>F</i> 2,3	27. Amici <i>C</i> 3,7	22. Negozianti <i>C</i> 7,1
11. Fratelli magg. <i>F</i> 79,1	28. Uffici pubblici <i>P</i> 90,3	18. Bambini piccoli <i>C</i> 2,3	28. Uffici pubblici <i>P</i> 2,4	10. Padre <i>F</i> 5,6
10. Padre <i>F</i> 78,4	23. Compagni di <i>L</i> 53,7	13. Partner <i>F</i> 1,4	15. Parenti anziani <i>F</i> 2,3	23. Compagni di <i>L</i> 5,2
18. Bambini piccoli <i>C</i> 78,3	18. Bambini piccoli <i>C</i> 49,6	16. Vicini <i>C</i> 1,1	19. Insegnanti <i>L</i> 1,9	13. Partner <i>F</i> 4,3
22. Negozianti <i>C</i> 78,0	20. Parroco <i>P</i> 47,5	21. Medico <i>P</i> 0,0	14. Figli <i>F</i> 1,8	14. Figli <i>F</i> 3,7
13. Partner <i>F</i> 73,1	16. Vicini <i>C</i> 40,1	19. Insegnanti <i>L</i> 0,0	12. Fratelli min. <i>F</i> 1,4	16. Vicini <i>C</i> 3,5
46. Televisione <i>M</i> 72,0	27. Amici <i>C</i> 38,7	20. Parroco <i>P</i> 0,0	13. Partner <i>F</i> 1,4	18. Bambini piccoli <i>C</i> 3,5
20. Parroco <i>P</i> 62,9	14. Figli <i>F</i> 31,3	22. Negozianti <i>C</i> 0,0	11. Fratelli magg. <i>F</i> 1,4	19. Insegnanti <i>L</i> 3,4
28. Uffici pubblici <i>P</i> 60,9	13. Partner <i>F</i> 30,8	23. Compagni di <i>L</i> 0,0	18. Bambini piccoli <i>C</i> 1,2	28. Uffici pubblici <i>P</i> 2,5
19. Insegnanti <i>L</i> 44,7	22. Negozianti <i>C</i> 30,0	28. Uffici pubblici <i>P</i> 0,0	10. Padre <i>F</i> 1,1	21. Medico <i>P</i> 2,4
47. Radio <i>M</i> 40,6	15. Parenti anziani <i>F</i> 20,6	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0	21. Medico <i>P</i> 0,0	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0
41. Legge giornali <i>S</i> 26,0	10. Padre <i>F</i> 18,2	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0	16. Vicini <i>C</i> 0,0	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0
21. Medico <i>P</i> 18,5	12. Fratelli min. <i>F</i> 14,5	47. Radio <i>M</i> 0,0	20. Parroco <i>P</i> 0,0	47. Radio <i>M</i> 0,0
35. Scrive per sé <i>S</i> 14,0	11. Fratelli magg. <i>F</i> 13,8	46. Televisione <i>M</i>	22. Negozianti <i>C</i> 0,0	46. Televisione <i>M</i>

	LAD	ITA	STI	DEU	VTN		LAD	ITA	STI	DEU	VTN
Leggere	0,2	1,0	0,0	0,1	0,0	Leggere	0	1	0	0	0
Media	0,6	1,0	0,0	0,2	0,0	Media	1	1	0	0	0
Pubblico	0,5	0,8	0,0	0,0	0,0	Pubblico	0	1	0	0	0
Lavoro	0,6	0,7	0,0	0,0	0,0	Lavoro	1	1	0	0	0
Comunità	0,8	0,4	0,0	0,0	0,1	Comunità	1	0	0	0	0
Famiglia	0,8	0,2	0,0	0,0	0,1	Famiglia	1	0	0	0	0

Diglossia [ITA] / [LAD] con VTN L2

Situazione

Diglossia a due codici, con L forte e VTN L2

Commento

Ciampedel

Lingue conosciute Ladin, italiano, veneto/trentino

Ladin	Italiano	Südtirolerisch	Deutsch	VenetoTrentino
27. Amici <i>C</i> 89,5	41. Legge giornali <i>S</i> 99,2	11. Fratelli magg. <i>F</i> 3,6	46. Televisione <i>M</i> 19,8	23. Compagni di <i>L</i> 12,7
16. Vicini <i>C</i> 88,4	46. Televisione <i>M</i> 98,4	15. Parenti anziani <i>F</i> 3,2	47. Radio <i>M</i> 18,4	15. Parenti anziani <i>F</i> 11,6
15. Parenti anziani <i>F</i> 88,1	47. Radio <i>M</i> 96,4	10. Padre <i>F</i> 2,5	41. Legge giornali <i>S</i> 13,0	13. Partner <i>F</i> 11,3
22. Negozianti <i>C</i> 87,7	21. Medico <i>P</i> 94,6	13. Partner <i>F</i> 2,0	35. Scrive per sé <i>S</i> 9,1	20. Parroco <i>P</i> 11,3
18. Bambini piccoli <i>C</i> 83,0	35. Scrive per sé <i>S</i> 90,6	12. Fratelli min. <i>F</i> 1,9	14. Figli <i>F</i> 5,9	10. Padre <i>F</i> 9,4
14. Figli <i>F</i> 82,4	28. Uffici pubblici <i>P</i> 90,4	14. Figli <i>F</i> 1,2	19. Insegnanti <i>L</i> 5,9	11. Fratelli magg. <i>F</i> 8,6
11. Fratelli magg. <i>F</i> 80,1	19. Insegnanti <i>L</i> 88,6	19. Insegnanti <i>L</i> 1,1	27. Amici <i>C</i> 3,8	12. Fratelli min. <i>F</i> 8,2
12. Fratelli min. <i>F</i> 79,8	18. Bambini piccoli <i>C</i> 61,8	23. Compagni di <i>L</i> 0,9	18. Bambini piccoli <i>C</i> 2,9	27. Amici <i>C</i> 7,2
23. Compagni di <i>L</i> 79,4	23. Compagni di <i>L</i> 55,8	27. Amici <i>C</i> 0,8	13. Partner <i>F</i> 2,9	22. Negozianti <i>C</i> 5,9
10. Padre <i>F</i> 77,3	22. Negozianti <i>C</i> 44,5	21. Medico <i>P</i> 0,0	11. Fratelli magg. <i>F</i> 1,9	14. Figli <i>F</i> 4,7
28. Uffici pubblici <i>P</i> 72,6	27. Amici <i>C</i> 41,5	16. Vicini <i>C</i> 0,0	10. Padre <i>F</i> 1,7	28. Uffici pubblici <i>P</i> 4,6
20. Parroco <i>P</i> 71,8	20. Parroco <i>P</i> 37,1	18. Bambini piccoli <i>C</i> 0,0	15. Parenti anziani <i>F</i> 1,7	16. Vicini <i>C</i> 4,4
46. Televisione <i>M</i> 69,7	14. Figli <i>F</i> 35,9	20. Parroco <i>P</i> 0,0	28. Uffici pubblici <i>P</i> 1,6	21. Medico <i>P</i> 4,4
13. Partner <i>F</i> 66,6	13. Partner <i>F</i> 34,1	22. Negozianti <i>C</i> 0,0	16. Vicini <i>C</i> 1,4	19. Insegnanti <i>L</i> 3,2
19. Insegnanti <i>L</i> 52,1	16. Vicini <i>C</i> 32,7	28. Uffici pubblici <i>P</i> 0,0	22. Negozianti <i>C</i> 1,4	18. Bambini piccoli <i>C</i> 1,7
47. Radio <i>M</i> 48,0	15. Parenti anziani <i>F</i> 21,0	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0	23. Compagni di <i>L</i> 0,9	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0
41. Legge giornali <i>S</i> 42,4	12. Fratelli min. <i>F</i> 17,6	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0	20. Parroco <i>P</i> 0,8	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0
35. Scrive per sé <i>S</i> 29,3	10. Padre <i>F</i> 13,6	47. Radio <i>M</i> 0,0	21. Medico <i>P</i> 0,7	47. Radio <i>M</i> 0,0
21. Medico <i>P</i> 11,6	11. Fratelli magg. <i>F</i> 13,1	46. Televisione <i>M</i>	12. Fratelli min. <i>F</i> 0,0	46. Televisione <i>M</i>

	LAD	ITA	STI	DEU	VTN		LAD	ITA	STI	DEU	VTN
Leggere	0,4	0,9	0,0	0,1	0,0	Leggere	0	1	0	0	0
Media	0,6	1,0	0,0	0,2	0,0	Media	1	1	0	0	0
Pubblico	0,5	0,7	0,0	0,0	0,1	Pubblico	1	1	0	0	0
Lavoro	0,7	0,7	0,0	0,0	0,1	Lavoro	1	1	0	0	0
Comunità	0,9	0,5	0,0	0,0	0,0	Comunità	1	0	0	0	0
Famiglia	0,8	0,2	0,0	0,0	0,1	Famiglia	1	0	0	0	0

Diglossia [ITA] / [LAD] con VTN L2

Situazione

Diglossia a due codici, con L molto forte, sovrapposizione negli ambiti alti e VTN L2

Commento

Cianacei

Lingue conosciute Ladin, italiano

Ladin	Italiano	Südtirolerisch	Deutsch	VenetoTrentino
16. Vicini <i>C</i> 79,2	41. Legge giornali <i>S</i> 99,3	15. Parenti anziani <i>F</i> 3,4	46. Televisione <i>M</i> 23,6	15. Parenti anziani <i>F</i> 10,3
15. Parenti anziani <i>F</i> 77,4	46. Televisione <i>M</i> 98,9	27. Amici <i>C</i> 3,0	47. Radio <i>M</i> 18,9	12. Fratelli min. <i>F</i> 9,2
27. Amici <i>C</i> 76,6	47. Radio <i>M</i> 98,3	14. Figli <i>F</i> 2,9	41. Legge giornali <i>S</i> 14,6	10. Padre <i>F</i> 8,7
22. Negozianti <i>C</i> 75,8	21. Medico <i>P</i> 96,8	12. Fratelli min. <i>F</i> 2,9	35. Scrive per sé <i>S</i> 6,3	13. Partner <i>F</i> 8,7
23. Compagni di <i>L</i> 74,5	19. Insegnanti <i>L</i> 94,4	10. Padre <i>F</i> 2,7	18. Bambini piccoli <i>C</i> 3,1	11. Fratelli magg. <i>F</i> 8,4
14. Figli <i>F</i> 72,8	35. Scrive per sé <i>S</i> 90,0	11. Fratelli magg. <i>F</i> 2,7	27. Amici <i>C</i> 2,3	27. Amici <i>C</i> 8,2
10. Padre <i>F</i> 67,9	28. Uffici pubblici <i>P</i> 86,8	23. Compagni di <i>L</i> 2,6	19. Insegnanti <i>L</i> 1,5	23. Compagni di <i>L</i> 7,6
11. Fratelli magg. <i>F</i> 67,8	18. Bambini piccoli <i>C</i> 71,3	18. Bambini piccoli <i>C</i> 1,1	13. Partner <i>F</i> 1,3	16. Vicini <i>C</i> 6,8
12. Fratelli min. <i>F</i> 66,9	23. Compagni di <i>L</i> 69,8	16. Vicini <i>C</i> 1,1	15. Parenti anziani <i>F</i> 1,1	20. Parroco <i>P</i> 5,5
18. Bambini piccoli <i>C</i> 66,9	22. Negozianti <i>C</i> 59,8	22. Negozianti <i>C</i> 0,7	10. Padre <i>F</i> 1,1	22. Negozianti <i>C</i> 5,2
46. Televisione <i>M</i> 66,7	27. Amici <i>C</i> 55,0	21. Medico <i>P</i> 0,0	11. Fratelli magg. <i>F</i> 1,0	14. Figli <i>F</i> 4,9
13. Partner <i>F</i> 64,8	20. Parroco <i>P</i> 53,4	13. Partner <i>F</i> 0,0	23. Compagni di <i>L</i> 1,0	21. Medico <i>P</i> 2,6
28. Uffici pubblici <i>P</i> 57,4	16. Vicini <i>C</i> 49,4	19. Insegnanti <i>L</i> 0,0	14. Figli <i>F</i> 0,9	19. Insegnanti <i>L</i> 2,4
20. Parroco <i>P</i> 57,3	14. Figli <i>F</i> 43,8	20. Parroco <i>P</i> 0,0	28. Uffici pubblici <i>P</i> 0,6	18. Bambini piccoli <i>C</i> 2,3
47. Radio <i>M</i> 40,6	13. Partner <i>F</i> 42,7	28. Uffici pubblici <i>P</i> 0,0	16. Vicini <i>C</i> 0,6	28. Uffici pubblici <i>P</i> 1,8
19. Insegnanti <i>L</i> 37,6	12. Fratelli min. <i>F</i> 28,9	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0	21. Medico <i>P</i> 0,0	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0
41. Legge giornali <i>S</i> 33,4	11. Fratelli magg. <i>F</i> 28,6	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0	12. Fratelli min. <i>F</i> 0,0	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0
35. Scrive per sé <i>S</i> 21,2	10. Padre <i>F</i> 27,6	47. Radio <i>M</i> 0,0	20. Parroco <i>P</i> 0,0	47. Radio <i>M</i> 0,0
21. Medico <i>P</i> 9,0	15. Parenti anziani <i>F</i> 27,6	46. Televisione <i>M</i>	22. Negozianti <i>C</i> 0,0	46. Televisione <i>M</i>

	LAD	ITA	STI	DEU	VTN		LAD	ITA	STI	DEU	VTN
Leggere	0,3	0,9	0,0	0,1	0,0	Leggere	0	1	0	0	0
Media	0,5	1,0	0,0	0,2	0,0	Media	1	1	0	0	0
Pubblico	0,4	0,8	0,0	0,0	0,0	Pubblico	0	1	0	0	0
Lavoro	0,6	0,8	0,0	0,0	0,1	Lavoro	1	1	0	0	0
Comunità	0,7	0,6	0,0	0,0	0,1	Comunità	1	1	0	0	0
Famiglia	0,7	0,3	0,0	0,0	0,1	Famiglia	1	0	0	0	0

Dilalia [ITA] / [LAD]

Situazione

Dilalia con elementi di diglossia

Commento

Fodom

Lingue conosciute Ladin, italiano

Ladin	Italiano	Südtirolerisch	Deutsch	VenetoTrentino
27. Amici <i>C</i> 96,5	46. Televisione <i>M</i> 99,3	15. Parenti anziani <i>F</i> 3,1	46. Televisione <i>M</i> 16,5	27. Amici <i>C</i> 7,2
22. Negozianti <i>C</i> 96,0	41. Legge giornali <i>S</i> 99,2	10. Padre <i>F</i> 2,7	47. Radio <i>M</i> 13,9	23. Compagni di <i>L</i> 5,9
16. Vicini <i>C</i> 95,7	47. Radio <i>M</i> 99,0	11. Fratelli magg. <i>F</i> 2,3	41. Legge giornali <i>S</i> 11,1	13. Partner <i>F</i> 5,8
15. Parenti anziani <i>F</i> 94,6	19. Insegnanti <i>L</i> 98,9	13. Partner <i>F</i> 1,8	14. Figli <i>F</i> 5,6	20. Parroco <i>P</i> 5,5
14. Figli <i>F</i> 94,5	35. Scrive per sé <i>S</i> 95,7	12. Fratelli min. <i>F</i> 1,6	35. Scrive per sé <i>S</i> 4,9	15. Parenti anziani <i>F</i> 5,3
11. Fratelli magg. <i>F</i> 94,5	28. Uffici pubblici <i>P</i> 89,8	14. Figli <i>F</i> 1,3	23. Compagni di <i>L</i> 3,8	16. Vicini <i>C</i> 5,0
21. Medico <i>P</i> 94,0	20. Parroco <i>P</i> 53,4	23. Compagni di <i>L</i> 0,7	27. Amici <i>C</i> 3,6	11. Fratelli magg. <i>F</i> 4,7
12. Fratelli min. <i>F</i> 93,8	23. Compagni di <i>L</i> 52,2	27. Amici <i>C</i> 0,7	18. Bambini piccoli <i>C</i> 2,0	12. Fratelli min. <i>F</i> 4,6
10. Padre <i>F</i> 93,1	18. Bambini piccoli <i>C</i> 41,4	21. Medico <i>P</i> 0,0	13. Partner <i>F</i> 1,8	10. Padre <i>F</i> 4,4
18. Bambini piccoli <i>C</i> 92,1	27. Amici <i>C</i> 34,5	16. Vicini <i>C</i> 0,0	28. Uffici pubblici <i>P</i> 1,4	28. Uffici pubblici <i>P</i> 2,5
23. Compagni di <i>L</i> 88,7	14. Figli <i>F</i> 24,7	18. Bambini piccoli <i>C</i> 0,0	19. Insegnanti <i>L</i> 1,1	18. Bambini piccoli <i>C</i> 1,9
13. Partner <i>F</i> 85,0	21. Medico <i>P</i> 19,7	19. Insegnanti <i>L</i> 0,0	10. Padre <i>F</i> 0,8	14. Figli <i>F</i> 1,6
28. Uffici pubblici <i>P</i> 63,7	13. Partner <i>F</i> 18,3	20. Parroco <i>P</i> 0,0	11. Fratelli magg. <i>F</i> 0,8	21. Medico <i>P</i> 1,3
20. Parroco <i>P</i> 63,4	16. Vicini <i>C</i> 18,0	22. Negozianti <i>C</i> 0,0	16. Vicini <i>C</i> 0,6	22. Negozianti <i>C</i> 1,3
41. Legge giornali <i>S</i> 45,4	22. Negozianti <i>C</i> 10,2	28. Uffici pubblici <i>P</i> 0,0	15. Parenti anziani <i>F</i> 0,3	19. Insegnanti <i>L</i> 1,1
19. Insegnanti <i>L</i> 37,8	10. Padre <i>F</i> 7,0	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0	21. Medico <i>P</i> 0,0	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0
47. Radio <i>M</i> 31,5	11. Fratelli magg. <i>F</i> 6,3	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0	12. Fratelli min. <i>F</i> 0,0	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0
46. Televisione <i>M</i> 22,3	15. Parenti anziani <i>F</i> 5,0	47. Radio <i>M</i> 0,0	20. Parroco <i>P</i> 0,0	47. Radio <i>M</i> 0,0
35. Scrive per sé <i>S</i> 20,5	12. Fratelli min. <i>F</i> 3,8	46. Televisione <i>M</i>	22. Negozianti <i>C</i> 0,0	46. Televisione <i>M</i>

	LAD	ITA	STI	DEU	VTN		LAD	ITA	STI	DEU	VTN
Leggere	0,3	1,0	0,0	0,1	0,0	Leggere	0	1	0	0	0
Media	0,3	1,0	0,0	0,2	0,0	Media	0	1	0	0	0
Pubblico	0,7	0,5	0,0	0,0	0,0	Pubblico	1	1	0	0	0
Lavoro	0,6	0,8	0,0	0,0	0,0	Lavoro	1	1	0	0	0
Comunità	1,0	0,3	0,0	0,0	0,0	Comunità	1	0	0	0	0
Famiglia	0,9	0,1	0,0	0,0	0,0	Famiglia	1	0	0	0	0

Diglossia [ITA] / [LAD]

Situazione

Diglossia a due codici, con L forte

Commento

Col

Lingue conosciute

Ladin	Italiano	Südtirolerisch	Deutsch	VenetoTrentino
15. Parenti anziani <i>F</i> 86,3	41. Legge giornali <i>S</i> 99,1	11. Fratelli magg. <i>F</i> 5,8	46. Televisione <i>M</i> 22,3	15. Parenti anziani <i>F</i> 9,4
14. Figli <i>F</i> 85,9	47. Radio <i>M</i> 96,9	13. Partner <i>F</i> 5,6	47. Radio <i>M</i> 22,0	27. Amici <i>C</i> 8,9
22. Negozianti <i>C</i> 85,4	46. Televisione <i>M</i> 96,7	10. Padre <i>F</i> 5,2	41. Legge giornali <i>S</i> 14,3	13. Partner <i>F</i> 8,6
12. Fratelli min. <i>F</i> 85,2	35. Scrive per sé <i>S</i> 94,3	15. Parenti anziani <i>F</i> 4,4	35. Scrive per sé <i>S</i> 5,8	14. Figli <i>F</i> 8,5
10. Padre <i>F</i> 85,1	21. Medico <i>P</i> 85,6	23. Compagni di <i>L</i> 1,0	16. Vicini <i>C</i> 2,1	12. Fratelli min. <i>F</i> 8,1
11. Fratelli magg. <i>F</i> 84,7	28. Uffici pubblici <i>P</i> 80,1	21. Medico <i>P</i> 0,0	12. Fratelli min. <i>F</i> 1,6	11. Fratelli magg. <i>F</i> 7,9
16. Vicini <i>C</i> 84,5	19. Insegnanti <i>L</i> 53,6	12. Fratelli min. <i>F</i> 0,0	11. Fratelli magg. <i>F</i> 1,3	18. Bambini piccoli <i>C</i> 7,8
27. Amici <i>C</i> 83,1	20. Parroco <i>P</i> 49,9	14. Figli <i>F</i> 0,0	19. Insegnanti <i>L</i> 1,3	16. Vicini <i>C</i> 7,1
13. Partner <i>F</i> 79,4	23. Compagni di <i>L</i> 36,9	16. Vicini <i>C</i> 0,0	10. Padre <i>F</i> 1,2	10. Padre <i>F</i> 7,1
23. Compagni di <i>L</i> 78,6	18. Bambini piccoli <i>C</i> 33,1	18. Bambini piccoli <i>C</i> 0,0	13. Partner <i>F</i> 1,1	22. Negozianti <i>C</i> 6,1
18. Bambini piccoli <i>C</i> 76,7	27. Amici <i>C</i> 24,7	19. Insegnanti <i>L</i> 0,0	28. Uffici pubblici <i>P</i> 0,9	23. Compagni di <i>L</i> 5,5
20. Parroco <i>P</i> 64,2	14. Figli <i>F</i> 23,3	20. Parroco <i>P</i> 0,0	15. Parenti anziani <i>F</i> 0,9	20. Parroco <i>P</i> 5,3
19. Insegnanti <i>L</i> 60,3	13. Partner <i>F</i> 21,0	22. Negozianti <i>C</i> 0,0	21. Medico <i>P</i> 0,0	19. Insegnanti <i>L</i> 4,1
28. Uffici pubblici <i>P</i> 46,0	10. Padre <i>F</i> 20,4	27. Amici <i>C</i> 0,0	14. Figli <i>F</i> 0,0	28. Uffici pubblici <i>P</i> 1,2
47. Radio <i>M</i> 34,9	12. Fratelli min. <i>F</i> 19,9	28. Uffici pubblici <i>P</i> 0,0	18. Bambini piccoli <i>C</i> 0,0	21. Medico <i>P</i> 1,2
46. Televisione <i>M</i> 28,0	11. Fratelli magg. <i>F</i> 19,3	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0	20. Parroco <i>P</i> 0,0	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0
41. Legge giornali <i>S</i> 26,5	16. Vicini <i>C</i> 19,2	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0	22. Negozianti <i>C</i> 0,0	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0
21. Medico <i>P</i> 18,7	15. Parenti anziani <i>F</i> 18,8	47. Radio <i>M</i> 0,0	23. Compagni di <i>L</i> 0,0	47. Radio <i>M</i> 0,0
35. Scrive per sé <i>S</i> 13,0	22. Negozianti <i>C</i> 13,0	46. Televisione <i>M</i>	27. Amici <i>C</i> 0,0	46. Televisione <i>M</i>

	LAD	ITA	STI	DEU	VTN		LAD	ITA	STI	DEU	VTN
Leggere	0,2	1,0	0,0	0,1	0,0	Leggere	0	1	0	0	0
Media	0,3	1,0	0,0	0,2	0,0	Media	0	1	0	0	0
Pubblico	0,4	0,7	0,0	0,0	0,0	Pubblico	0	1	0	0	0
Lavoro	0,7	0,5	0,0	0,0	0,0	Lavoro	1	0	0	0	0
Comunità	0,8	0,2	0,0	0,0	0,1	Comunità	1	0	0	0	0
Famiglia	0,8	0,2	0,0	0,0	0,1	Famiglia	1	0	0	0	0

Diglossia [ITA] / [LAD] con VTN L2

Situazione

Diglossia a due codici pura, senza sovrapposizioni e VTN come L2

Commento

Anpezo

Lingue conosciute Ladin, italiano

Ladin	Italiano	Südtirolerisch	Deutsch	VenetoTrentino
27. Amici <i>C</i> 61,7	19. Insegnanti <i>L</i> 99,8	13. Partner <i>F</i> 1,5	46. Televisione <i>M</i> 23,5	10. Padre <i>F</i> 13,1
15. Parenti anziani <i>F</i> 58,0	41. Legge giornali <i>S</i> 98,4	14. Figli <i>F</i> 1,3	47. Radio <i>M</i> 6,5	11. Fratelli magg. <i>F</i> 11,3
16. Vicini <i>C</i> 57,9	46. Televisione <i>M</i> 97,7	12. Fratelli min. <i>F</i> 1,3	41. Legge giornali <i>S</i> 6,1	15. Parenti anziani <i>F</i> 11,1
12. Fratelli min. <i>F</i> 55,1	21. Medico <i>P</i> 97,4	11. Fratelli magg. <i>F</i> 1,1	35. Scrive per sé <i>S</i> 2,2	16. Vicini <i>C</i> 10,6
22. Negozianti <i>C</i> 54,7	47. Radio <i>M</i> 96,4	10. Padre <i>F</i> 1,0	12. Fratelli min. <i>F</i> 1,5	27. Amici <i>C</i> 10,5
23. Compagni di <i>L</i> 54,6	28. Uffici pubblici <i>P</i> 96,0	15. Parenti anziani <i>F</i> 0,9	11. Fratelli magg. <i>F</i> 1,3	23. Compagni di <i>L</i> 8,0
10. Padre <i>F</i> 52,8	35. Scrive per sé <i>S</i> 95,5	28. Uffici pubblici <i>P</i> 0,8	10. Padre <i>F</i> 1,2	12. Fratelli min. <i>F</i> 7,6
11. Fratelli magg. <i>F</i> 50,5	18. Bambini piccoli <i>C</i> 88,6	27. Amici <i>C</i> 0,6	18. Bambini piccoli <i>C</i> 1,2	13. Partner <i>F</i> 5,1
14. Figli <i>F</i> 50,4	22. Negozianti <i>C</i> 87,5	18. Bambini piccoli <i>C</i> 0,3	23. Compagni di <i>L</i> 1,1	22. Negozianti <i>C</i> 4,0
20. Parroco <i>P</i> 49,1	23. Compagni di <i>L</i> 79,7	22. Negozianti <i>C</i> 0,2	13. Partner <i>F</i> 1,0	14. Figli <i>F</i> 3,0
13. Partner <i>F</i> 45,8	27. Amici <i>C</i> 74,9	23. Compagni di <i>L</i> 0,2	16. Vicini <i>C</i> 0,8	18. Bambini piccoli <i>C</i> 1,5
18. Bambini piccoli <i>C</i> 41,9	16. Vicini <i>C</i> 70,7	19. Insegnanti <i>L</i> 0,2	27. Amici <i>C</i> 0,4	28. Uffici pubblici <i>P</i> 1,1
28. Uffici pubblici <i>P</i> 27,1	14. Figli <i>F</i> 63,8	16. Vicini <i>C</i> 0,2	19. Insegnanti <i>L</i> 0,4	20. Parroco <i>P</i> 1,0
46. Televisione <i>M</i> 23,1	13. Partner <i>F</i> 56,7	20. Parroco <i>P</i> 0,2	15. Parenti anziani <i>F</i> 0,2	21. Medico <i>P</i> 0,6
41. Legge giornali <i>S</i> 17,2	20. Parroco <i>P</i> 54,3	21. Medico <i>P</i> 0,1	28. Uffici pubblici <i>P</i> 0,1	19. Insegnanti <i>L</i> 0,0
47. Radio <i>M</i> 12,5	15. Parenti anziani <i>F</i> 38,7	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0	20. Parroco <i>P</i> 0,1	35. Scrive per sé <i>S</i> 0,0
35. Scrive per sé <i>S</i> 10,7	12. Fratelli min. <i>F</i> 35,9	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0	21. Medico <i>P</i> 0,0	41. Legge giornali <i>S</i> 0,0
19. Insegnanti <i>L</i> 9,6	11. Fratelli magg. <i>F</i> 33,9	47. Radio <i>M</i> 0,0	14. Figli <i>F</i> 0,0	47. Radio <i>M</i> 0,0
21. Medico <i>P</i> 3,4	10. Padre <i>F</i> 33,8	46. Televisione <i>M</i>	22. Negozianti <i>C</i> 0,0	46. Televisione <i>M</i>

	LAD	ITA	STI	DEU	VTN		LAD	ITA	STI	DEU	VTN
Leggere	0,1	1,0	0,0	0,0	0,0	Leggere	0	1	0	0	0
Media	0,2	1,0	0,0	0,2	0,0	Media	0	1	0	0	0
Pubblico	0,3	0,8	0,0	0,0	0,0	Pubblico	0	1	0	0	0
Lavoro	0,3	0,9	0,0	0,0	0,0	Lavoro	0	1	0	0	0
Comunità	0,5	0,8	0,0	0,0	0,1	Comunità	1	1	0	0	0
Famiglia	0,5	0,4	0,0	0,0	0,1	Famiglia	1	0	0	0	0

Dilalia [ITA] / [LAD]

Situazione

Dilalia con pochi elementi di diglossia

Commento